Anno 121 - Numero 234

LA STAMPA

Martedì 6 Ottobre 1987 - L. 800

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 ... ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA ...

Il tempo che farà	Temperature di ieri	
	Max. Alghero	30°
	Min. Cuneo	7°
	Torino (media)	19,5
	Previsioni a pagina 6	

VALUTE	
DOLLARO	
1330,27	+3,42
MARCO	
721,48	-0,06
BORSE	
MILANO (Comit)	
644,84	+1,69%
NEW YORK (Dow Jones)	
2640,18	-0,81

OGGI Tutto come - Settimanale della casa e del tempo libero

Il Pentagono: «Raggiunto un accordo tecnico per il Golfo»

La flotta Usa ci aiuterà

Coordinamento per dividersi il lavoro di bonifica dalle mine - Saranno fornite agli italiani le informazioni su eventuali pericoli raccolte dai radar dei ricognitori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Le forze aeree e navali americane nel Golfo Persico avvertiranno le fregate e i dragamine italiani di eventuali pericoli — attacchi o attentati — e coordineranno con loro lo sminamento delle rotte del petrolio. Gli aerei radar di stanza nell'Arabia Saudita e i ricognitori della task force Usa segnaleranno quindi in anticipo alla nostra squadra eventuali azioni ostili iraniane, mentre gli elicotteri e le navi si divideranno i compiti nella neutralizzazione delle mine. Ce lo ha rivelato un funzionario governativo, precisando che tra gli Stati Uniti e l'Italia esiste «un accordo di collaborazione tecnica», maturato in una serie «di consultazioni ad alto livello e di visite di ufficiali italiani a Washington». Di un accordo tecnico tra i due governi si era già parlato in occasione del viaggio del vicepresidente Bush a Roma, ma se ne ignorava il contenuto.

L'obiettivo, ha sottolineato il funzionario, è «il massimo scambio possibile di informazioni». Le unità da guerra dei due Paesi «devono essere poste in grado di evitare pericoli e di non ostacolarsi nell'operazione di sminamento del Golfo». Il funzionario si è rifiutato di svelare se, in caso di attacco iraniano a una fregata o un dragamine italiano, i cacciabombardieri della portaerei Constellation interverrebbero in sua difesa: «Le norme che regolano le azioni militari non vengono mai discusse» ha risposto. Ma pare certo che gli Stati Uniti non starebbero a guardare: è significativo il precedente dell'incrociatore La Salle e della portaelicotteri Guadalcanal accorsi sabato in aiuto dell'Arabia Saudita all'avvicinarsi di 60 motovedette di pasdaran alle sue coste.

Anche se l'ombrello aereo Usa verrà esteso alle nostre navi, in caso estremo e su loro richiesta, i comandi italiano e americano resteranno, ha insistito il funzionario, rigorosamente completamente separati: «E' la regola, con la sola eccezione dell'Olanda e del Belgio, che hanno un comando unificato». Il Pentagono non vuole creare di fatto una forza aeronavale multinazionale nel Golfo Persico: «Noi apprezziamo e rispetteremo la decisione dell'Italia di contribuire in modo autonomo alla tutela degli interessi comuni». Secondo il funzionario, la dimostrazione di solidarietà dei Paesi occidentali nel Golfo «ha un grande valore di deterrente» nei confronti dell'Iran, e dovrebbe favorire la pace.

Mentre l'amministrazione forniva queste indicazioni, in un'intervista su Newsweek Goria ha affermato che la presenza navale italiana nel Golfo «non è puramente simbolica» e che le nostre navi «sono pienamente capaci di difendersi, anche se non si sa chi dovrebbe attaccarle». Il presidente del Consiglio ha aggiunto che è una forza nazionale e che «nessuno ci ha chiesto di agire per obiettivi internazionali». Alla domanda se gli europei aiutino l'America a sufficienza, Goria ha ribattuto: «Non penso che con tante navi nel Golfo gli americani abbiano bisogno di noi». Il periodo di permanenza delle unità italiane nel Golfo Persico, ha aggiunto il presidente del Consiglio, dipenderà «dalla evoluzione delle condizioni di sicurezza; credo che la situazione dovrebbe risolversi in tempi brevi».

Goria ha dato l'impressione di contare su qualche novità all'Onu. Fino a ieri sera però dal Consiglio di Sicurezza non era emersa una decisione né sugli sforzi di pace del segretario generale de Cuellar né sull'embargo delle forniture militari all'Iran chiesto dagli Stati Uniti. I cinque membri permanenti del Consiglio — Usa, Urss, Cina, Inghilterra e Francia — e il suo presidente di turno, l'ambasciatore italiano Bucci, si sono riuniti nella tarda mattinata.

Ennio Caretto

A Dubai le fregate italiane

• **FLOTTA ITALIANA** — Si è iniziata senza incidenti la missione delle unità italiane che scortano nel Golfo il mercantile *Jolly Turchese*. Il convoglio, con le due fregate *Grecale* e *Scirocco*, ha fatto scalo nel porto di Ras Rashid, nell'Emirato del Dubai, dopo aver superato senza incidenti lo Stretto di Hormuz.

• **MISSILI SU BAGHDAD** — Due missili iraniani hanno colpito ieri pomeriggio un quartiere di Baghdad. E' la ritorsione di Teheran per i raid aerei iracheni contro cinque petroliere e una serie di installazioni per la lavorazione del greggio.

• **UFFICIALI DEL GOLFO** — Aerei e navi dai quali dovrà guardarsi la flotta dell'ammiraglio Mariani hanno al comando ufficiali istruiti in Italia: si tratta dei piloti iracheni formati a Galatina (Lecce) e degli ufficiali iraniani addestrati a Livorno.

(A pagina 3 i servizi di Gigi Padovani e Tito Sansa).

Il governo vuole arrivare quasi al libero mercato

Cambia l'equo canone Pronta la nuova legge

Subito per le case nuove, entro il 1994 tutte le altre

ROMA — Si avvicina la possibilità di un ritorno al libero mercato per gli affitti. Dopo molti disegni di legge per cambiare l'equo canone, ora il ministro dei Lavori Pubblici Emilio De Rose ha pronta una proposta, che presenterà a nome del governo, con la quale potrebbe essere rivoluzionato il mercato degli affitti.

Se il Parlamento approverà il progetto, appena la legge entrerà in vigore gli alloggi di nuova costruzione saranno a prezzo libero, mentre a partire dal '92 non ci saranno più vincoli per le vecchie abitazioni dei centri storici, costruite prima del '75. Il sistema sarà attuato completamente, secondo il disegno di legge, entro il 1994: si potranno infatti contrattare liberamente le pigioni delle abitazioni costruite tra il '75 e la data di entrata in vigore della nuova legge.

Ma le novità non sono finite: il governo si propone di adeguare le norme alla legislazione europea. Sarà abolito lo sfratto per finita locazione e quindi il proprietario potrà sfrattare il suo inquilino solo per giusta causa: in caso di controversia deciderà una apposita commissione.

Rimarrà però una garanzia per i più deboli, per evitare che si creino divari troppo forti, attraverso una «commissione di equità» che in pratica fisserà un tetto ai proprietari. Sarà questo l'unico meccanismo che eviterà la nascita di un mercato totalmente libero e sbilanciato, specie nelle metropoli.

Nella contrattazione tra proprietario ed inquilino le richieste non potranno dunque superare una determinata soglia (che sarà larga, in modo che il mercato abbia una certa ampiezza di oscillazione) rispetto al valore patrimoniale dell'alloggio.

Il primo effetto di questo «tetto» sarà l'aggiornamento automatico dei parametri fiscali. La «commissione di equità» potrà modificare d'ufficio i dati catastali senza attenderne l'aggiornamento. Si dovrà tener conto del valore fiscale dell'immobile, ora fissato dalla nuova legge di registro ad 80 volte la rendita catastale annua rivalutata ai fini Irpef.

Il disegno di legge De Rose, che sarà esaminato dal Consiglio dei ministri ed entrerà in vigore solo dopo l'approvazione delle Camere, contiene anche altre novità: 1) per le vecchie case, cioè costruite prima del '75, sarà aumentato del 50 per cento il valore del costo base: queste case, penalizzate per anni dalla legge sull'equo canone, saranno così riportate sul mercato; 2) saranno abbattuti del 50 per cento i coefficienti di vetustà per un intervento di ristrutturazione edilizia che comporta un equo canone nuovo; 3) sarà elevato da 1,20 a 1,50 il parametro delle case situate nei centri storici o in zone di particolare pregio; 4) sarà rivalutato il fondo sociale per venire incontro alle famiglie a basso reddito (finora la copertura finanziaria si era rivelata del tutto insufficiente).

Pierluigi Franz

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

A PAGINA 11

Da oggi più care le sigarette

La finanziaria e i tagli di spesa

Il venerdì di magro

Eccoci alle solite critiche alla legge finanziaria: perché si deve, ad un certo punto dell'anno, tirare la cinta? In passato, leggi di spesa e leggi di entrata si susseguivano nell'anno e il bilancio costituiva un appuntamento poco drammatico, che, anzi, passava sotto silenzio. Ma questo aveva un costo: poiché il bilancio non può introdurre nuove entrate e nuove spese, esso si limitava a registrare le decisioni prese — come si dice — incrementalmente, e cioè passo per passo nel corso degli anni. Di qui la reazione della norma del 1978, con la quale fu introdotta e regolata la legge finanziaria. Si volle restituire forza alla politica di bilancio, consentendo un intervento annuale, quello della legge finanziaria. Non vale dunque, ora, lamentarsi ogni anno, quando si prospetta la manovra finanziaria del governo, né prendersela col governo, che utilizza uno strumento previsto da una legge e ritenuto indispensabile.

Quest'anno — se possibile — le critiche sono fioccate più fitte, ma ignorando un fatto molto semplice. Che alla legge finanziaria si chiede di cambiare, riducendo, razionalizzando, risanando, ciò che è stato costruito in più di venti anni. Per cui non sono pochi gli interessi toccati. Un modo per evitare le lunghe diatribe e la lunghissima sosta in Parlamento era stato escogitato l'anno scorso, con la legge finanziaria così detta «leggera», cioè limitata, nel contenuto, a poche disposizioni essenziali. Ad essa dovevano, poi, accompagnarsi singole leggi per i vari settori. Ma il disegno era sbagliato e non riuscì. Era sbagliato perché alla legge finanziaria si chiede, pur senza diventare un provvedimento «omnibus», di tagliare, modificare, risanare, nei più diversi settori. Non riuscì, perché le leggi di accompagnamento non videro tutte la luce. Per cui ha fatto benissimo il ministro Amato a presentare, quest'anno, una legge finanziaria che chiamerei «semipesante», perché contiene i principi base della manovra, e rinvia alcuni particolari ad altre due o tre leggi.

Vediamo, ora, quali sono tali principi base. La legge finanziaria, quest'anno, non si limita a tagliare qui e lì. Introduce anche norme di razionalizzazione, che dovrebbero evitare il prodursi di altre spese. La prima riguarda la macchina pubblica stessa. Le assunzioni di dipendenti pub-

Sabino Cassese

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Il Pubblico impiego (8,47%) batte l'Industria (7,79%)

L'impiegato della Sanità ha il record delle assenze

Tra i motivi, l'aumento dei permessi per cure termali

ROMA — Cresce il «mal d'ufficio» nel pubblico impiego, come documenta uno studio allegato alla relazione previsionale e programmatica della legge finanziaria. Nel 1986 l'assenteismo ha toccato l'8,47% contro il 7,79 dell'industria. Un tasso considerato ormai fisiologico, e comune alle varie zone.

In media, ogni addetto «diserta» l'ufficio tre settimane l'anno. Guidano la classifica degli assenteisti le donne con l'11%, una percentuale quasi doppia rispetto a quella degli uomini. Il ministero della Sanità (con il 13,05 per cento) è la branca della pubblica amministrazione dove maggiore è la disaffezione per il lavoro.

Fra le ragioni che tengono lontani i pubblici dipendenti dalla scrivania sono in netto calo le malattie (-8%), mentre hanno registrato un'impennata i permessi per le cure termali e la maternità.

(A pag. 9 servizio di Eugenio Palmieri).

Dove si lavora di meno

(Percentuali di assenteismo)

	Maschi %	Femm. %	M e F %
Pres. Consiglio	5,89	14,83	10,18
Esteri	3,71	11,38	6,82
Agricoltura	5,12	12,07	5,79
Beni culturali	9,53	17,21	12,59
Bilancio	7,07	16,06	10,58
Commercio estero	6,75	15,47	10,59
Difesa	6,79	8,35	7,09
Giustizia	4,01	11,42	7,01
Industria	4,34	10,84	6,41
Interno	4,07	9,25	6,75
Lavori pubblici	5,38	11,24	6,36
Lavoro	5,15	8,14	6,89
Partecip. statali	4,74	13,45	7,11
Pubblica istruzione	9,06	12,76	11,64
Sanità	9,02	17,87	13,05
Tesoro	5,82	9,61	7,54
Trasporti	5,71	13,11	8,04
Turismo e spett.	8,42	11,17	9,87
TOTALE	6,02	11,39	7,93

A Milano: voleva uccidere detenuti rivali, ha ferito due carabinieri

Imputato spara durante il processo

Antonino Miano, sicario di Epaminonda, accusato di 17 omicidi, ha vuotato il caricatore della pistola contro la gabbia vicina - L'arma forse gli è stata passata nell'aula bunker

MILANO — Ore 10.20 del mattino, processo alla banda di Angelo Epaminonda. In aula sta parlando il p.m. Francesco Di Maggio: dovrebbe essere l'ultimo giorno della sua lunga requisitoria. «Vorrebbe qui la considerazione: perché mai pagare...». Il p.m. non finisce la frase: due colpi secchi di pistola, poi quattro, poi ancora uno, l'ultimo. Un imputato, Antonino (Nuccio) Miano, ha vuotato l'intero caricatore di una pistola contro la gabbia dove sono rinchiusi Antonino Faro e Antonino Marano. Voleva ucciderli, li ha mancati, ma ha ferito due carabinieri.

Nell'aula il panico. Avvocati, giornalisti, buona parte del pubblico si buttano d'istinto a terra, sotto i banchi. I carabinieri non sanno bene come intervenire: tre si gettano addosso allo sparatore, altri corrono verso il corridoio delle gabbie mentre due di loro, colpiti, si piegano urlando di dolore. Altri detenuti, spaventati, si accucchiano nelle gabbie e gridano: «Aiuto, portateci via». Grida anche dal pubblico. Alcuni agenti in borghese estraggono le pistole. Si sente una voce: «Venite, presto, c'è un ferito qui».

Marano, pallido e teso, si arrampica sulle sbarre e grida: «Infame, carogna, tu e la tua famiglia. La testa, ti stacco». Destinatario delle invettive il detenuto Santo Mazzei che si trova in una gabbia dalla parte opposta dell'aula. Mazzei risponde insulti in siciliano stretto. Minuti di assoluta confusione. Poi i feriti vengono portati via, si fa sgombrare l'aula, si comincia a cercare di capire che cosa esattamente è accaduto.

L'aula-bunker costruita alcuni anni fa, all'epoca dei grandi processi per terrorismo, si trova di fronte a San Vittore, nei locali dell'ex carcere minorile. Porte blindate, corridoi isolati per i detenuti, metal-detector, perquisizioni per tutti, pubblico, avvocati, giornalisti. I detenuti, inoltre, vengono sottoposti a due controlli. Uno prima di lasciare il carcere, in cui vengono spogliati e sottoposti anche a perquisizione intima; un altro prima di entrare nell'aula. Eppure, nonostante questa «massima sicurezza», nel bunker è entrata una pistola. Come, è quanto cercherà di stabilire l'inchiesta appena avviata.

Nuccio Miano, ieri mattina, poco prima delle 10.20 chiede di andare alla toilette. Vi si accede attraverso un corridoio, che passa dietro le gabbie. I carabinieri sono ovunque ed in numero notevole: davanti al corridoio, e dentro le gabbie. Miano è rinchiuso assieme a diversi altri detenuti, tra cui Vincenzo Andraus. Nella gabbia a fianco ci sono Faro e Marano: sono da soli dalla fine di aprile, quando in carcere cercarono di ammazzare Andraus.

Le gabbie tra loro non comunicano, c'è uno spesso vetro divisorio. Ma in ognuna c'è un cancello che dà sul corridoio. Ed è al cancello della gabbia di Marano e Faro che d'improvviso s'affaccia Miano, pistola in pugno, mentre i carabinieri lo accompagnano al bagno. Il gesto è così subitaneo che non fanno in tempo a fermarlo. Spara due colpi a vuoto, già nel corridoio: poi riesce ad affacciarsi nella gabbia e vuota il caricatore.

Faro e Marano sono tranquilli: uno passeggia, l'altro, defilato in un angolo, legge il giornale. Li sorveglia una scorta di militari e contro di loro finiscono i colpi. Aldo Serpi, 28 anni, viene ferito ad una scapola e alla coscia sinistra: la prognosi è di 15 giorni. Più grave sembra Luca Bonomi, 22 anni, il militare che viene visto da tutti «stramazzare al suolo comprimendo l'addome», come poi metterà a verbale il presidente della corte. Un proiettile gli si è conficcato nel bacino: i medici gli danno 40 giorni di prognosi, ma temono lesioni interne. Entrambi i carabinieri sono di stanza a Novara, dove infatti sono detenuti Faro e Marano.

La pistola, subito sequestrata, è una calibro 6,35: i numeri di matricola sono cancellati. Chi l'ha fornita a Miano? Il detenuto, rinchiuso nel reparto di massima sicurezza di San Vittore, è considerato uno dei più pericolosi, accusato di 17 omicidi. E' sottoposto ad attentissime perquisizioni. Salvo complicità del personale di custodia o di scorta, è impossibile possa averla portata con sé. Nel bagno Miano non è arrivato come invece sembrava in un primo tempo ed è pure stata smentita la voce che fosse andato alla toilette poco prima dell'inizio dell'udienza. Quindi non è lì che ha trovato la pistola. L'aveva mentre era in gabbia: gliel'ha passata un altro detenuto, magari uno sottoposto ad un regime di sorve-

Susanna Marzolla

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

Anche l'Italia della televisione sembra vivere al di sopra dei suoi mezzi

L'ordinaria bruttezza del teleshow

Telefonate di protesta ai giornali, critiche aspre, processi pubblici, autodifese, reazioni irose, «è insopportabile, è schifoso, è noioso, è uno scandalo, è agghiacciante, è una vergogna»: ma perché, in questo inizio di stagione, i grandi spettacoli televisivi di varietà appaiono improvvisamente tanto brutti? Come mai, cos'è successo? Come si spiega? E davvero sono così brutti (eppure così seguiti, a giudicare dagli indici di ascolto)?

E in confronto a cosa sono più brutti? Ad analoghi spettacoli stranieri, no di certo: se l'ultimo lungo pomeriggio domenicale televisivo italiano offriva canzoni, interviste sull'Irangate, roulette di Mike Bongiorno, parole incrociate di Lino Banfi, confessioni di transessuali e giostre della Bonaccorti tutta vestita d'oro, la domenica televisiva francese di Antenne 2 presentava pure canore un piccini di cinque anni, musica da ballo d'epoca su finto piroscafo in crociera, poliziesco in costume fine Ottocento. Siamo lì, e del resto chiunque abbia visto un po' le televisioni tedesca, inglese o americana sa che i loro spettacoli popolari di varietà non sono migliori di quelli italiani: anche se sono brutti in modo più professionalmente premeditato e con minore spesa. Forse i teleshow di quest'anno sono più brutti rispetto ai teleshow degli anni scorsi? Mah.

Forse succede invece che l'enfasi autopubblicitaria delle reti televisive, l'amplificazione preventiva dei giornali, il dilagare impressionante dell'attenzione dedicata a programmi e personaggi dell'intrattenimento popolare televisivo, caricano questi spettacoli d'una aspettativa quasi demente, tanto sproporzionata che ogni realtà risulta poi deludente, frustrante.

Ci sono naturalmente anche ragioni specifiche per le quali i teleshow non soltanto appaiono quest'anno più brutti, ma lo sono. Per le reti televisive di Berlusconi, una ragione è il sovraffollamento pubblicitario, l'eccesso rapace, il parossismo quattrinaio degli spot. Baudo è bravo e lo sappiamo tutti, ma non conduce uno show con interruzioni e inserimenti pubblicitari: presenta un contenitore di pubblicità con qualche intermezzo spettacolare, una canzone, uno sketch comico, un balletto. Per la rete televisiva pubblica maggiore, una ragione è che Rai 1 ha perduto nelle lotte di concorrenza tutti i suoi personaggi televisivi più popolari e a volte più bravi: dovendone inventare dei sostituti, anziché competenti ha preferito sceglierli comunque popolari, per garantirsi almeno teoricamente un alto indice di ascolto.

Per le reti pubbliche e private, sono poi identiche le ragioni della lungaggine, dei teleshow che durano due, tre ore e che inevitabilmente si sfilacciano, si smagliano, s'impasticciano, annoiano. Prima ragione, l'ammortizzamento dei costi: per metter su questa baracca abbiamo speso centinaia di milioni, vediamo almeno di coprire una serata intera. Seconda ragione l'indice di ascolto, che è l'unico elemento cui tengano sul serio il raccoglitore di pubblicità e il funzionario: andando avanti per ore, magari molti si stufano e vanno altrove, poi anche soltanto per curiosità tornano a vedere cosa succede, e le percentuali restano alte.

Ma se i teleshow non funzionano ci sono pure ragioni più generali, non diverse da quelle che dominano l'Italia che non funziona. L'imprevidenza indolente, per esempio, l'improvvisazione presuntuosa: non dissimile da quella del governo quando inventa stangate dell'ultimo minuto per colmare i vuoti del bilancio statale. Il culto della personalità, per esempio, coltivato nella società italiana: per cui ancora si crede che a risolvere una situazione basti l'uomo provvidenziale, che sia Craxi o Celentano. La mancanza di professionalità, per esempio, che immagina capacità inesistenti destinando la persona sbagliata al posto sbagliato: come Gaspari nominato ministro della Protezione Civile, ballerine o modelle come Heather Parisi e Brigitte Nielsen vengono indulgentemente nominate cantanti; cantanti o registi come Adriano Celentano e Dario Argento vengono incautamente promossi intervistatori; attori comici come Lino Banfi e Marisa Laurito vengono trasformati in presentatori o illustratori del meccanismo dei giochi. Ovvio che vadano male, messi a fare lavori che non sono i loro, che non sanno fare.

Nel telespettacolo come in altri campi, l'Italia vive al di sopra dei propri mezzi: alla quantità degli show di varietà, moltiplicantisi e dilatantisi nell'avida caccia all'audience e agli incassi pubblicitari, non corrisponde la disponibilità di idee, di scrittori di testi e gags, di Orpisti Favolosi, di comici, interpreti, soubrettes, ballerini, presentatori di qualità. Ma probabilmente, come in altri settori, con qualche blanda correzione degli spettacoli e molta passiva assuefazione degli spettatori, tutto finirà per accomodarsi: all'italiana.

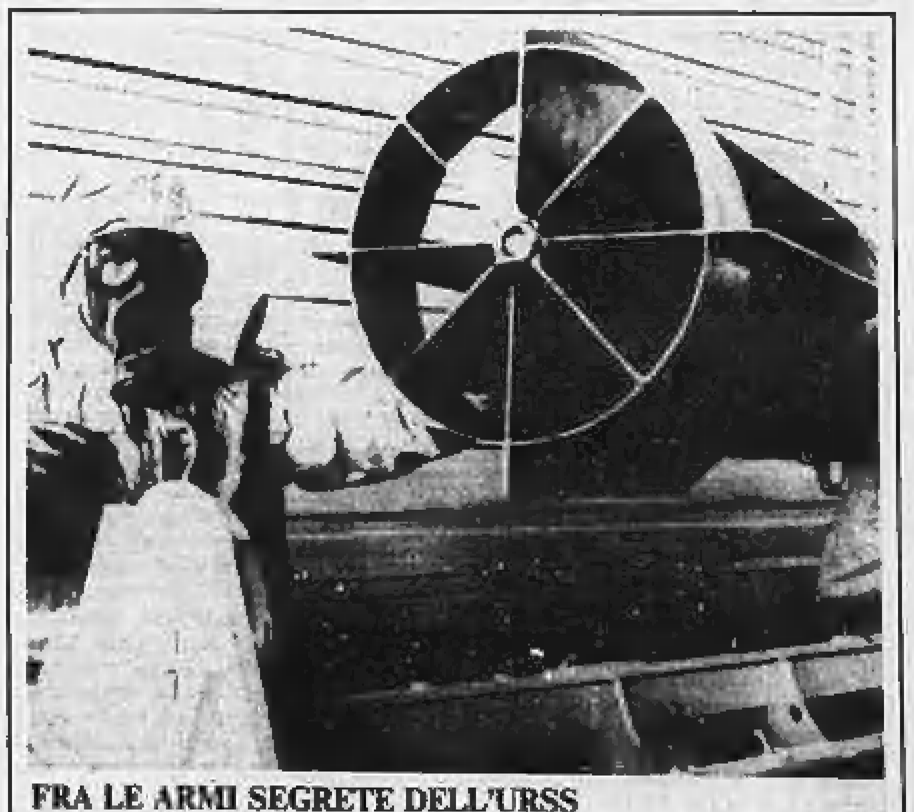
Lietta Tornabuoni

■ **Traffico lumaca nel centro-città (4 km l'ora)**

MILANO — Nei centri delle maggiori città italiane la velocità di spostamento è scesa a 4-5 chilometri l'ora, inferiore a quella dei cavalli e delle carrozze. I dati sono stati forniti dal presidente dell'Automobile Club di Milano Piero Stucchi Prinetti, presentando la quarantatreesima «Conferenza del traffico».

«Il 45 per cento della mobilità — ha affermato Stucchi — si svolge entro le aree urbane e il 60 per cento di questa è riferita alle automobili. La velocità media di spostamento nelle grandi città italiane è tra i 10 e i 12 chilometri orari, sia sui mezzi pubblici sia sui mezzi privati: ma scende a 4-5 chilometri nei centri storici».

«Gli incidenti sulle strade urbane — ha concluso Stucchi — nell'86 sono stati 202.327, cioè il 75 per cento del totale degli incidenti (271.616). I morti 2812 su 7076, pari al 40 per cento del totale».



FRA LE ARMI SEGRETE DELL'URSS

Chikhany. Le delegazioni dei quaranta Paesi presenti alla conferenza di Ginevra per la prima volta hanno potuto visitare le installazioni militari segrete dell'Urss nella cittadina sulla Volga. I sovietici hanno mostrato 19 armi chimiche presenti nei loro arsenali e hanno sperimentato (nella foto) la tecnica di distruzione di una bomba d'aereo al gas nervino. Il clima disteso della visita è stato alterato da uno scambio di accuse molto vivace fra Usa e Unione Sovietica sulla rispettiva produzione di armi chimiche dell'ultima generazione (Telefoto Tass; il servizio a pagina 4)

Ora di religione: la trattativa con il Vaticano fa passi avanti, ma cresce la tensione fra i partiti

Goria-Casaroli a sorpresa

Il presidente del Consiglio e il segretario di Stato della Santa Sede si sono incontrati domenica vicino a Parma - Il colloquio sarebbe dovuto restare segreto - Ora alternativa: in palestra o a studiare informatica

ROMA — In anticipo e in via del tutto riservata Goria ha aperto la trattativa con il Vaticano sull'ora di religione: domenica pomeriggio, accompagnato dalla moglie e dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Emilio Rubbi, s'è recato a far visita al cardinale Casaroli, segretario di Stato della Santa Sede. L'incontro, che avrebbe dovuto restare segreto, è stato reso noto dal Vaticano. Ad organizzarlo, secondo una ricostruzione non confermata da Palazzo Chigi, sarebbe stato un amico comune di Goria e Casaroli, l'industriale parmigiano Callisto Tanzi, che avrebbe messo a disposizione dei due illustri ospiti la sua villa di Alberi di Vigatto, a una decina di chilometri da Parma.

Dopo due ore di colloquio informale («Si è sentita l'esigenza di scambiarci qualche informazione, di spiegarci bene, di chiarirci rispettivamente le idee sui punti su cui si discute»), Goria e Casaroli hanno deciso di rivedersi domani a Roma per un appuntamento ufficiale e, almeno nelle previsioni, conclusivo. Il presidente del Consiglio è ottimista: «Se non avessi pensato che la distanza è molto minore di quella che appare, non avrei preso l'iniziativa». Nella trattativa con il Vaticano, insomma, non ha incontrato grandi ostacoli e conta di siglare un accordo prima del dibattito di venerdì alla Camera. Su tre punti esiste già praticamente un'intesa: l'obbligo da parte dello Stato di assicurare l'insegnamento della religione; la facoltatività della scelta da parte degli studenti; l'inserimento dell'ora di religione all'interno dell'orario scolastico.

In Parlamento Goria intende presentarsi con una proposta completa, che definisca anche il problema dell'ora «alternativa»: agli studenti che non scelgono la religione verrebbe offerta la possibilità di fare un'ora di educazione fisica in più (è un'idea di Andreotti) o un'ora di «applicazione» a temi di attualità: istituzioni, informatica, società.

Ma se sul versante del Vaticano la trattativa marcia, su quello politico le polemiche continuano dentro e fuori la maggioranza, con i laici (pri in testa) che polemizzano con il pci dopo l'intervento di Craxi favorevole ad accogliere gran parte delle ragioni della Santa Sede, i socialisti in contrapposizione frontale con il pci, la dc divisa al suo interno.

I repubblicani attaccano tutta la linea di condotta del psi sull'ora di religione. A Craxi, che ha detto che la soluzione del problema sta in una corretta applicazione dei patti con il Vaticano e ha sfidato chi è contrario a denunciare il Concordato, la Voce repubblicana rimprovera «interpretazioni testuali ambigue e forzate degli accordi intercorsi fra Repubblica italiana e Santa Sede» e «logiche corsare» che porterebbero il psi a capovolgere le sue posizioni pur di mettere in imbarazzo la dc. Al vicepresidente del Consiglio Amato, che considera materia di trattativa bilaterale fra il governo italiano e il Vaticano anche la collocazione della religione all'interno dell'orario scolastico, la Voce ricorda che questo non è stabilito né dal Concordato né dall'intesa fra la Cei e l'ex ministro della Pubblica Istruzione Falcucci.

Anche i socialdemocratici (lo ha detto il presidente dei senatori Antonio Cariglia) dissentono dall'interpretazione di Amato. E una perplessità di un certo peso sull'interpretazione del vicepresidente del Consiglio viene dal suo stesso partito. L'ha espressa in apertura dell'assemblea socialista di Milano il vicesegretario del psi Martelli: «Mi scuseranno quelli che la pensano diversamente — ha detto, rivolto ad Amato — ma non mi sembra davvero materia di negoziato fra la Repubblica italiana e la Santa Sede. Bastano i provveditori, i presidi e i professori».

Per il resto, le frecciate del psi sono tutte rivolte ai comunisti, che ricambiano. Martelli li ha chiamati «pied noir del laicismo» accusandoli di «aver rinnegato», con l'approvazione del vecchio Concordato ai tempi della Costituente, «gli errori etici e l'illiberalità del Trattato fascista-cattolico del 29».

Natta ha replicato definendo «pura provocazione e sfida proterva» l'invito di Craxi, rivolto prevalentemente al pci, a farsi avanti e a rimettere in discussione il Concordato invece di polemizzare sull'ora di religione. Il pci conferma la sua approvazione per il Concordato e ripete che le responsabilità di quel che accade vanno ricercate nella maggioranza, nel gioco allo scavalco fra dc e psi ormai ammesso anche dal ministro della Pubblica Istruzione Galloni. Proprio le dichiarazioni di Galloni ieri hanno determinato una doppia smentita da parte della dc, che ha chiuso un'altra giornata di polemiche. Il ministro, che sentendosi non sostenuto dal suo partito aveva parlato di «subalternità» della dc al psi, è stato accusato dal portavoce della segreteria democristiana Clemente Mastella di voler «ribaltare i fatti». Per una volta che siamo d'accordo con Craxi, «non è giusto dire che ci ha scavalcati», ha concluso il direttore del Popolo Cabras.

Marcello Sorgi

A Parma il cardinale arrivò in elicottero

I retroscena del summit (forse nella casa dell'industriale Callisto Tanzi)

Il cardinale Casaroli

ROMA — Alle tre di domenica, sul campo della Castellana, il fischio dell'arbitro ha dato inizio a due partite: la squadra locale si apprestava a battere, con il punteggio di 1 a 0, una diretta concorrente del girone di promozione; nello spiazzo adiacente, Agostino Casaroli stava salendo sull'elicottero bianco della Parmalat che lo avrebbe portato all'incontro con Goria. Due ore più tardi i giocatori della Castellana festeggiavano negli spogliatoi il gol che valeva due punti; se a quell'ora anche Casaroli avesse qualche motivo per festeggiare, non è dato sapere.

Segreteria di Stato e Palazzo Chigi avevano organizzato il colloquio tra Goria e Casaroli in modo che nulla trapelasse. Sicché, se l'esito fosse stato deludente, l'incontro sarebbe rimasto segreto. Anche il Vaticano deve aver impartito direttive molto rigide, dimenticandosi poi il contrordine. E infatti ieri, mentre un portavoce della Santa Sede confermava il colloquio, monsignor Pallaroni, vescovo di Podenzano, garantiva che suo cugino, il cardinal Casaroli, non si era mai mosso dall'edificio parrocchiale. Anche i monsignori, quando è in ballo la Ragion di Stato, devono mentire.

Ma il velo di segretezza è stato tolto solo in parte: non è chiaro, ad esempio, dove sia avvenuto l'incontro. In un casale di campagna, vogliono alcuni. Su un terreno meno neutro, il seminario di Pedonia, azzardano altri. E ancora: nella villa di Callisto Tanzi, il signor Parmalat, buon amico di De Mita e di Casaroli. Comunque, tra Parma e Piacenza. Quanto sia durato, è un altro mistero. Ma l'elicottero di Casaroli, partito alle 15, tre ore più tardi è atterrato di nuovo sullo spiazzo dal quale aveva preso il volo.

Era il giorno in cui Casaroli festeggiava il cinquantesimo anniversario del sacerdozio. Lo festeggiava a Castel San Giovanni, un paesino dell'Appennino emiliano in provincia di Piacenza, dove Casaroli è nato 73 anni fa (saranno 74 il prossimo 24 novembre). L'amministrazione comunale lo aveva invitato ad un banchetto in suo onore, nella trattoria «La barca», ma erano in pochi a credere che con quello che stava bollendo il segretario di Stato si sarebbe presentato.

E invece il cardinale ha onorato l'invito. Achille Tremelli, sindaco socialista di Castel San Giovanni, ha tentato un timido accenno agli impegni diplomatici del segretario di Stato, e gli ha detto, senza dimenticare la linea del suo partito: «Non è una situazione piacevole che il Concordato firmato da Craxi sia già in discussione». Avrebbe anche voluto dirgli che sua figlia è regolarmente iscritta all'insegnamento di religione: ma Casaroli ha lasciato cadere l'argomento. E' stato un pranzo lungo e festoso, come dev'essere un banchetto celebrativo, e si è parlato di tutto tranne che dell'ora di religione, per doveroso rispetto del riserbo di Casaroli.

Del viaggio di Goria si conosce ancora meno. Alle dieci e mezzo di domenica sarebbe atterrato con la moglie all'aeroporto di Parma, e di lì avrebbe raggiunto una chiesa, per partecipare al matrimonio di un amico. Andrea Borri, il deputato dc che è buon amico del presidente del Consiglio, nega di averlo atteso all'aeroporto, e di aver organizzato materialmente l'incontro con il segretario di Stato, tantomeno nella villa di Tanzi, ad Alberi di Vigatto, nel Parmense. «Io ne so niente», giura il deputato emiliano.

Guido Rampoldi

Martelli polemico con Amato «Bastano presidi e professori»

«Non occorre un negoziato per decidere dove collocare nell'orario l'insegnamento religioso»

Assago. Claudio Martelli e Bettino Craxi all'assemblea nazionale

MILANO — «Non si deve deliberatamente declassare l'insegnamento della religione promuovendone con calcoli organizzativi il disimpegno. Questo è il senso scandaloso, e scandaloso perché sincero, della dichiarazione di Bettino Craxi». Il vicesegretario Claudio Martelli ha aperto la tre giorni dell'Assemblea nazionale socialista. Doveva essere, quella di ieri a Milano Fiori, la giornata dedicata al dibattito sul nucleare e l'ambiente; e invece, su tutto, sui sì ai referendum e le valutazioni sul governo Goria, ha dominato l'ora di religione.

Per Martelli l'ora di religione non è problema ideologico, ma solo organizzativo: va affrontato «secondo un sano, laico e spoglio criterio organizzativo, caso per caso, scuola per scuola». Sabato, il vicepresidente del Consiglio Giuliano Amato, aveva detto che «anche il collocamento dell'ora di religione all'interno della giornata scolastica è una questione che Stato e Santa Sede devono trattare bilateralmente». Martelli non è d'accordo: «Mi scuseranno quelli che la pensano diversamente, ma non mi sembra davvero materia di negoziato: bastano i provveditori, i presidi, i professori».

Nelle 33 pagine di relazione, Martelli ha confermato e precisato la posizione socialista: «E' riemersa con prepotenza — ha detto — una polemica per certi aspetti dropata che dall'organizzazione dell'ora facoltativa di religione è daccapo traslocata nella disputa sulla portata e sul significato delle intese concordatarie». Dure le critiche al pci: «Cultori del laicismo intransigente e impotente che per 40 anni hanno convissuto con l'ora di religione obbligatoria e si svegliano dal loro sonni ora che un nuovo Concordato ha abolito tutto questo».

L'ora di religione dev'essere facoltativa, «ma facoltativa non vuol dire secondaria o subordinata». Per quanto riguarda gli insegnanti, secondo Martelli, «o c'è equiparazione in tutti i sensi oppure è naturale che insorgano dispute». Qualora gli insegnanti venissero scelti dal Vaticano, occorrerebbe «un contratto speciale»; in caso contrario, se equiparati al corpo docente, «dovrebbero condividere la stessa responsabilità verso lo stesso autorità scolastica». E chi sceglie l'ora di religione «sceglie anche di essere giudicato collegialmente da chi glielo insegna».

Il sottosegretario all'Interno Valdo Spini ha ricordato a Martelli, e a Craxi che domani concluderà i lavori dell'Assemblea nazionale, «che i patti vanno osservati, ma tutti i patti». Spini, che è valdese, ha citato l'intesa con la Chiesa valdese ancora da attuare: «La facoltatività deve essere realmente realizzata nelle scuole, non deve essere la facoltatività del corridoio».

Nella relazione di Martelli (dopo l'ora di religione, i cinque sì ai referendum) le maggiori critiche sono andate al pci. Sulla questione dell'invio della flotta nel Golfo, secondo il vicesegretario socialista «più che scricchiolii della maggioranza si sono risentiti i rumori di un'opposizione di vecchio tipo». Le critiche comuniste sono bollate come «vuoto di idee, aggressività, volgarità gratuite». «Sono sintomi sin troppo chiari — ha insistito Martelli — di una sclerosi galoppante e di una sindrome francese che sta contagiando il gruppo dirigente del pci».

Giovanni Cerruti

Giustizia: anche i comunisti optano per il «sì», ma l'attenzione si sposta sulle norme future

«Il referendum va bene, ma occorre la legge»

«Sofferta» scelta del pci: un quarto dei dirigenti era favorevole al «no»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Cinque «sì» tormentati costituiscono l'indicazione di voto per i prossimi referendum da parte del pci, che ha convocato ieri a Roma una conferenza nazionale sull'argomento. I lavori avrebbero dovuto continuare per tutta la giornata e, invece, si sono conclusi nella tarda mattinata per carenza di partecipazione.

Nella relazione introduttiva, Alessandro Natta ha dato subito atto del tormento maggiore, fornendo i dati di un sondaggio interno sull'orientamento del partito a proposito del referendum sulla responsabilità dei giudici: il 74,4% dei componenti i comitati federali si è pronunciato per il «sì», il 17,4% per il «no», mentre gli astenuti sono stati il 7,2%. Se ne deduce che almeno un quarto del gruppo dirigente allargato del partito non condivide pienamente l'indicazione centrale.

D'altra parte, è ormai noto l'orientamento per il «no» della Sinistra indipendente, così come si sono espressi per il «no» numerosi intellettuali d'area.

Natta non ha potuto trascurare il problema, che, in forme più attenuate, si presenta anche per il nucleare (sul quale il pci aveva assunto, nell'ultimo congresso, una posizione favorevole, per poi rovesciarla dopo Chernobil). Per il segretario del pci (l'argomentazione ricorda un po' quella della dc) i prossimi cinque referendum «non hanno carattere risolutivo» poiché impongono «un successivo intervento del legislatore».

Sui tre quesiti energetici, Natta ha parlato di «un "sì" motivato e serio, perché non nasconde ma sottolinea la difficoltà delle alternative che pure dichiariamo necessarie e possibili». Infatti il pci è per una fuoriuscita «graduale» dal nucleare.

Anche sulla responsabilità dei giudici, come ha detto Natta, «il partito è arrivato a pronunciarsi per il "sì"»; tuttavia, «rimangono valide tutte le ragioni che hanno fatto ritenere al pci sbagliato, criticabile e anche pericoloso il referendum sulla giustizia». Si tratta, quindi, di un «sì» «fortemente caratterizzato e polemico».

I magistrati: non sia una crociata

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — I partiti si sono pronunciati e, sia pure con motivazioni diverse, hanno deciso tutti, eccetto repubblicani e demoproletari, per il «sì» nel referendum sulla giustizia e sulla responsabilità del giudice in particolare. I magistrati ne hanno preso atto e si sono arresi. Ma se la consultazione popolare e la probabile vittoria dei «sì» (considerando i pronunciamenti dei partiti) sono ritenute dai giudici ormai un fatto inevitabile, essi chiedono a questo punto che il referendum non si trasformi in un plebiscito contro la magistratura. Il cittadino dovrà avere le idee chiare nel momento in cui andrà a votare: di conseguenza è necessario che le forze politiche e il governo comincino prima dell'8 novembre, data fissata per la consultazione, a discutere e indicare quale strada si vorrà seguire dopo l'abolizione di quelle norme che oggi regolano la condotta del giudice nell'esercizio delle sue funzioni.

La richiesta proviene dall'Associazione nazionale magistrati che ancora ieri, nel corso di una conferenza stampa, ha ribadito i principi che dovrebbero ispirare la nuova legislazione sulla responsabilità civile del magistrato. Le forze politiche, ha sostenuto il presidente dell'Anm, Alessandro Criscuolo, devono innanzitutto spiegare ai cittadini che oggi il magistrato italiano, a differenza di colleghi di altre nazioni, come per esempio gli Stati Uniti e la Gran Bretagna, non è «irresponsabile». Ci sono articoli del codice, proprio quelli che si vogliono abolire con il referendum, che fissano i limiti della responsabilità del giudice. Ora però si vuole allargare il ventaglio delle possibilità dal dolo alla colpa. Bene, ci dicano però quali possono essere in concreto quei casi in cui il magistrato potrà essere chiamato a rispondere per colpa o negligenza. Altrimenti il risultato sarà quello di avere un giudice pavido, intimidito e incerto che mal si concilia con le esigenze di giustizia.

«Il referendum — ha osservato il vicepresidente dell'Anm, Vincenzo Accattatis — ha un suo oggetto giuridico che non deve essere scambiato con quello politico. Tutta la carica che è stata data alla consultazione popolare di una "giustizia giusta" sembra destinata a risolversi in un quesito pro o contro la magistratura. Questa è una distorsione e noi diciamo "no"». La preoccupazione dei magistrati, in sostanza, è che attraverso il referendum e soprattutto dopo i risultati, si voglia rimettere in discussione il ruolo del giudice così come oggi è prefigurato dalla nostra Costituzione. Per questo, subito dopo l'appuntamento elettorale dell'8 e 9 novembre, l'Associazione dei magistrati terrà un congresso a Genova (18-21 novembre) per discutere su «Valori e garanzie della giurisdizione», cioè su quale dovrà essere la funzione del giudice e in quale società.

■ Commissione Rai: pr si appella a Cossiga

ROMA — Il segretario del partito radicale, Giovanni Negri, ha chiesto udienza al Presidente della Repubblica «al fine di sollecitare il rispetto delle più elementari procedure di svolgimento della campagna elettorale referendaria». «A 110 giorni dalle elezioni — ha aggiunto — ancora non è stata costituita la commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai. E' ormai evidente, perciò, che l'8 ottobre non potrà cominciare alcuna campagna televisiva sul referendum. Siamo di fronte a una precisa violazione dei diritti del corpo elettorale».

Sullo stesso problema è intervenuta anche democrazia proletaria. I parlamentari Patrizia Arnaboldi e Guido Pollice, in una lettera ai presidenti della Camera e del Senato, sollecitano l'insediamento della commissione, in modo che possa essere immediatamente varato il calendario delle tribune elettorali. Affermano che «l'elenco dei componenti della commissione c'è già, ma la nomina è bloccata solo perché la maggioranza non è d'accordo sul nome del presidente». (Agi-Ansa)

La prima e ultima ora che nessuno vuole

E alla fine chiuse la scuola

Allegri, ragazzi che sgobbate sui libri per far fronte all'elefantiasi dei programmi e degli orari scolastici, buone nuove per voi!

Come sapete, lo Stato e la Chiesa litigano sulla collocazione dell'insegnamento di religione nel quadro dell'orario scolastico. Pare che secondo la Chiesa la prima e l'ultima ora di tale orario non facciano realmente parte del «quadro». «Che senso ha infatti — chiede retoricamente, in un giornale laico, un illustre filosofo cattolico — la richiesta di collocare l'ora di religione alla prima o all'ultima ora, se non quello di assegnare a tale insegnamento un carattere parascolastico?». E gli fa eco l'on. Craxi — socialista, badate bene, non democristiano — secondo il quale l'ora di religione sarebbe «marginalizzata» (sic!) se collocata al principio o alla fine dell'orario scolastico.

Capite bene che cosa succederà: nessun professore accetterà più di far lezione nella prima o nell'ultima ora di scuola. «Siamo matti? — dirà il professore di matematica — non posso lasciar marginalizzare la mia materia. Alla matematica non si può in nessun modo assegnare un carattere parascolastico!». Sacrosante parole, che potrebbero con ugual diritto venir pronunciate dagli insegnanti di greco, di latino, di storia, di letteratura italiana e di educazione fisica. Le materie scolastiche, o ci sono o non ci sono; se ci sono hanno tutte uguale dignità. E la dignità pare che la mettano nel non essere collocate al principio o alla fine delle lezioni. Come tante persone cerimoniose davanti a una porta d'ingresso: «Prego, passi lei!». E l'altro: «Ma s'immagini! Dopo di lei!».

Stando così le cose, cari ragazzi, già guadagnerete un'ora di sonno al mattino, che non è poca cosa, e uscirete un'ora prima a mezzogiorno, non trovandosi professori disposti ad insegnare in tali ore marginali. Ma non finirà qui. Prendiamo un momento in prestito la fantasia di Fruttero e Lucentini per scoprire che cosa accadrà.

Anche cominciando le lezioni dalla seconda ora, alle nove invece che alle otto, resta ineluttabile che quella non è più la seconda ora, bensì la prima, e perciò assegna all'insegnamento in essa impartito un deplorevole carattere «parascolastico». Nessun professore accetterà tale degradazione. E così per un eventuale inizio delle lezioni alle dieci, alle undici. E teniamo presente che poi subentra l'altro effetto retroattivo dell'ultima ora, che viene considerata anche lei marginalizzante e fuori del quadro.

Sicché, cari ragazzi, allegri! Presto sarete liberati dalla schiavitù intollerabile della scuola, grazie all'illuminata competenza che lo Stato e la Chiesa dimostrano in materia d'insegnamento, in questo solo concordi, nell'intento di mandare la scuola a catafascio e di lasciarvi liberi di restare asini come i loro (dello Stato e della Chiesa) sommi dirigenti.

Massimo Mila

PRESIDENTE ISLANDESE A ROMA

Roma. Accompagnata da Cossiga, la presidente della Repubblica islandese passa in rassegna un reparto di corazzieri a cavallo nel cortile del Quirinale. Vigdis Finn Bogadottir è giunta ieri pomeriggio in Italia per una visita ufficiale di tre giorni: è stata accolta all'aeroporto di Ciampino dal ministro degli Esteri, Andreotti (Ap)

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Il venerdì

blici — è previsto — non potranno farsi se non dopo aver misurato i carichi di lavoro ed avere esaminato se non vi siano dipendenti pubblici in sovrabbondanza in altri settori amministrativi. Solo se non si può ricorrere alla mobilità, potranno farsi assunzioni.

Un grosso buco nei conti pubblici è prodotto dai grandi e piccoli servizi a rete: Ferrovie e Poste, da un lato; trasporti locali, dall'altro. Ebbene, per questi (e, in particolare, per il primo) è stato escogitato un meccanismo di rientro progressivo, prevedendosi una diminuzione percentuale di una parte dei finanziamenti pubblici fino ad azzerarli. Contemporaneamente, all'ente gestore, è fatto obbligo di diminuire i costi, razionalizzando il servizio.

Un terzo meccanismo è costituito dalla determinazione di regole e standards nel campo sanitario, specialmente per i posti letto e per i laboratori di analisi. Si tratta di norme attese da tempo: la riforma sanitaria è sempre rimasta incompiuta per la parte della determinazione dei livelli di prestazione. E' evidente che, se non vengono determinati livelli e rapporti di prestazione, la spesa sanitaria può non avere limiti, ogni presidio sanitario volendo procurarsi — ad esempio — tutte le attrezzature, anche se scarsamente utilizzate ed anche se altri ospedali o ambulatori possono fornirle.

Dove non bastano gli standards, la legge finanziaria introduce nuovi controlli. Ad esempio, il ministero dell'Interno paga poco meno di 900 mila tra assegni e pensioni a ciechi, sordomuti e invalidi civili. Le domande giacenti per entrare in queste che vengono chiamate categorie protette sono circa un milione. Ebbene, la legge finanziaria prevede nuove procedure e più accurati controlli, per evitare che si largheggi, come in passato, nel dare o nel conservare pensioni.

Un quinto accorgimento della legge finanziaria consiste nella diminuzione del fondo globale di parte corrente. I fondi globali sono previsioni di spesa legate — ma in maniera non vincolante — all'approvazione di provvedimenti che il governo intende presentare nel corso dell'esercizio o che il Parlamento sta già esaminando. Finora, essi sono stati una specie di bilancio nel bilancio, al quale attingere per accontentare questo o quel gruppo parlamentare. Averne diminuito l'entità è un bel successo.

Infine la legge finanziaria prevede che eventuali nuove o maggiori entrate non possano essere utilizzate per accendere nuove spese, ma debbano servire ad indebitarsi meno.

Questi, dunque, i principali meccanismi di risanamento introdotti dalla legge finanziaria. Certo, il deficit rimane ancora enorme e l'aumento delle entrate è poca cosa di fronte ad esso. Ma il punto sta proprio qui: nel non limitarsi a chiedere più soldi al contribuente, ma nell'assicurarsi anche che i costi dei servizi pubblici non aumentino. E' quindi bene che, il venerdì almeno, si mangi di magro.

Sabino Cassese

Equo canone

Gli esperti del ministero prevedono che il numero delle controversie tra proprietari ed inquilini si ridurrà notevolmente, perché il valore di mercato coinciderà con quello delle pigioni.

Nella riforma De Rose il contratto di affitto avrà la stessa durata di quattro anni della legge sull'equo canone del '78. Sarà però possibile contrattarlo liberamente quando si arrivasse ad una equiparazione tra il vecchio equo canone e i valori di mercato. Attualmente infatti, in alcune città i fitti stabiliti dall'equo canone per le nuove costruzioni sono addirittura superiori al valore reale.

Positive sono state intanto le reazioni dei proprietari e degli inquilini. Il presidente dell'Uppi Gilberto Baldazzi, e il segretario del Sunia Tommaso Esposito sono soddisfatti per la proposta.

Pierluigi Franz

Imputato

giianza meno severo? Questa è una delle ipotesi su cui stanno lavorando gli inquirenti.

Dopo i primi accertamenti, compiuti dal giudice a latere Guido Piffer, del caso si sta occupando la procura della Repubblica. Al «bunker», ieri è arrivato anche il procuratore generale, Berta D'Argentine, che ha cominciato a stendere una relazione sull'accaduto. Finora nell'aula «superprotetta» erano scoppiati due petardi, durante un processo contro le Brigate rosse. Erano petardi artigianali, fatti con cartone e polvere, che provocarono solo un botto e un po' di fumo. Ieri è arrivata una pistola: l'obiettivo dello sparatore erano due altri detenuti e solo per caso sono stati colpiti due carabinieri. E se l'obiettivo fosse stato un altro?

Susanna Marzolla

(A pagina 7 un altro servizio).

«GUGLIELMO TELL» A ZURIGO

Rossini in diorama

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — Con la rossiniite che trionfa nei teatri italiani e con l'ostinata rivalutazione del Rossini serio — una bomba di cui si stanno ormai grattando le ultime croste — è strano quanto poco si rappresenti l'indiscusso capolavoro dell'opera seria di Rossini, il *Guglielmo Tell*. Era letteralmente scomparso dal repertorio; finalmente quest'anno si è rappresentato a Catania, e nella prossima stagione Cagliari lo proporrà in lingua originale, cioè in francese.

Considerato che Zurigo, tutto sommato, è più vicina che le nostre grandi isole, ce lo siamo andati a vedere in una delle repliche dello spettacolo d'inaugurazione all'Opernhaus, attirati anche dalla curiosità della messa in scena escogitata dal noto regista cinematografico Daniel Schmid (oltre a *Notre Dame de la Croisette*, del 1983, ha girato un film sulla Casa Verdi a Milano intitolato *Il bacio di Tosca*).

Dato che il *Guglielmo Tell* fu ai suoi tempi un'opera rivoluzionaria, e coi suoi prolungamenti verdiani gettò un ponte tra il Settecento e il Novecento, Daniel Schmid ha pensato di metterla in contatto con un'altra rivoluzione di quei tempi: la rivoluzione ottica prodotta dall'invenzione della fotografia (al 1824 risale la prima ripresa fotografica, ad opera di Niceforo Niepce). La preistoria del cinematografo si annunciava nella moda del diorama, una particolare tecnica di rappresentazione luminosa che consente l'illusione del movimento e della stereoscopia.

Inoltre, lo Schmid è un innamorato studioso della tradizione paesistica e pastorale che fece della Svizzera il paradiso di Rousseau (e di Byron e di Schiller) e la incluse, con Roma, Napoli e Venezia, nella moda europea del *grand Tour*. Perciò è facile comprendere come egli abbia potuto vedere nel *Guglielmo Tell* l'opera nazionale della Svizzera e nel diorama (di cui esistono ancora, per esempio a Lucerna, pubbliche esibizioni) il mezzo tecnico capace di rendere la poesia del suo paesaggio, volutamente a livello di cartolina illustrata.

E se si considera che il vero protagonista dell'opera non è Tell, né Arnoldo (nonostante le tremende prestazioni vocali che al tenore sono richieste), né Matilde, bensì la Natura, celebrata nei due sublimi cori d'apertura e di chiusura, riesce abbastanza accettabile la vivace immagine che dell'opera ha dato la regia di Daniel Schmid con le colorite scene di Erich Wonder e i costumi di Christian Gasc (collaboratore di Truffaut e di Jean-Luc Godard).

L'abile gioco delle luci e l'illusione ottica del diorama permettono di risolvere con soluzioni scherzose certi punti difficili della messa in scena, come il tiro di freccia con cui Tell azzecca la mela sulla testa di suo figlio Jemmy. Invece non abbiamo molto apprezzato la fuga di borghesi cappelli a lobbia, per nulla militareschi, che s'involano su per le montagne a significare la tirannia del governatore austriaco Gessler. Né abbiamo potuto apprezzare che la scena del sopruso tirannico, con l'obbligo alla popolazione di prestare omaggio al cappello del Governatore, si svolga solo fra i personaggi principali, in assenza del popolo, le cui esclamazioni e commenti si odono soltanto fuori scena. Ciò sminuisce la tensione al momento della prova crudele, e il grido giubilante di vittoria, che esce dal popolo quando la prova è riuscita, perde fuori scena la potenza d'un grande sospiro di sollievo.

Altri strani particolari della messa in scena tradiscono il senso dell'azione. Per esempio, che la splendida aria di Matilde «Selva opaca», venga cantata in una scena dove non si trova manco un albero, su una passerella che attraversa un paesaggio di montagna desolato come quello del Vajont.

In complesso, però, è uno spettacolo divertente, dove le deformazioni del reale sono spesso spiritose; tali i servi di scena che ogni tanto arrivano fra i personaggi in costume a portare questo o quell'attrezzo, e loro sono abbigliati in severissimo *tight*, come dei ministri o dei cattedratici universitari. Sì — sembra volerci dire il regista — *Guglielmo Tell* è il capolavoro di Rossini nell'opera seria, ma non dimentichiamoci che è appunto un'opera seria di Rossini, non di Verdi o di Wagner, e Rossini non si scompagna dall'umorismo.

Zurigo. La scena della mela secondo il regista Daniel Schmid

Musicalmente l'esecuzione riesce assai felice e vale a sfatare quella leggenda di terribile difficoltà vocale che in Italia ha determinato il lungo boicottaggio di questo capolavoro. Tale leggenda riposa soprattutto sui terribili do di petto che il tenore Gilbert Duprez introdusse nella sua parte invece dei do di testa (praticamente in falsetto) che Adolphe Nourrit aveva usato nella «prima» parigina. Bene, il tenore Salvatore Fisichella, che prima si era segnalato in Italia in concerti di canto e in rappresentazioni teatrali e poi ha svolto una fortunata carriera all'estero, quei do di petto li emette senza sforzo, e in genere si segnala per proprietà di emissione e correttezza interpretativa.

Un nobile e vigoroso Tell è il baritono Antonio Salvadori; il basso Zanasso (che abbiamo sentito a Torino in *Eugenio Onieghin* e in *Nabucco*) è Walter Furst, il montanaro patriota e amico di Tell, gli altri bassi Jacob Will, Alfred Muff, Howard Nelson e il tenore Thomas Dewan completano degnamente il reparto maschile di quest'opera prevalentemente d'uomini.

Protagonista femminile nelle prime recite di questo spettacolo fu Maria Chiara, che ci rallegravamo di sentire, ma in questa replica era prevista la Maliponte, che avremmo pure sentito volentieri nella «Selva opaca». Invece ma prima che inizi lo spettacolo viene in scena un alto e distinto signore con la barba, in *tight* come i servi di scena e comunica che non c'è nemmeno la Maliponte, indisposta, e così si è dovuto ricorrere a un soprano che non avendo mai eseguito quest'opera si sarebbe permessa di cantare leggendo la parte. In Italia una comunicazione simile avrebbe suscitato un finimondo. Ma il signore in *tight* seppe metterla giù così spiritosamente che strappò due o tre risate al pubblico e alla fine fu applaudito allegramente.

Infatti non ci fu motivo di dolersi. Il soprano Monica Pick-Hieronimi, dando solo qualche furtiva occhiata ai foglietti della parte scannata che teneva in mano, cantò egregiamente «Selva opaca» e tutto il resto, con bella voce e ottimo comportamento di scena. (Riveliamo il segreto: ha già iniziato le prove a Mannheim per un *Guglielmo Tell* che andrà in scena fra un mese).

Non si può dimenticare l'americanina Margaret Chalker, che dà alla parte maschile di Jemmy una vivacità indiavolata, né il contralto Nadine Asher, americana anche lei e assai corretta nella parte della moglie di Tell. Note meno liete per il coro, che è tanto importante in quest'opera, e che è un po' scarso.

Nello Santi dirige l'opera, vigorosamente efondata nella parte corale, con la sua esperienza di vecchia volpe del melodramma. E' probabilmente suo il merito d'aver messo insieme una compagnia così buona (molti dei cantanti appartengono al suo solito «clan» vocale). In ogni modo, merito suo o del teatro, o d'entrambi, è stata una buona prova che il *Guglielmo Tell* non è poi un'opera proibitiva e si può benissimo rappresentare.

Massimo Mila

INTERVISTA CON TAKESHI UMEHARA, TRA TEORIE E POLEMICHE

Il filosofo di Nakasone si difende

Predica «le virtù e la purezza dell'età della pietra» - Secondo il «New York Times Magazine», cospira col premier per alimentare il mito della razza nipponica - «Non sono responsabile dei suoi pensieri» - «Non siamo un covo di nazionalisti di destra» - I rapporti con i politici - A 62 anni sogna una filosofia basata su un «animismo shintoista» - Vuol lasciare al Giappone «finalmente un'identità»

DAL NOSTRO INVIATO

KYOTO — *Il professor Takeshi Umehara mi accoglie nella sede provvisoria del «Centro internazionale di ricerca per gli studi giapponesi», un edificio senza storia nella Kyoto moderna di periferia, un quartiere che potrebbe essere Sesto San Giovanni, nemmeno un vago ricordo del fascino dell'antica capitale. Ma i fondi per la costruzione di quella che sarà la sede definitiva del Centro sono già stati stanziati, il terreno è già stato acquistato in località amena e subito si è parlato di speculazione edilizia, di tangenti, di intrighi di politici. Insomma, fin qui sapore di casa.*

Il professor Umehara che dirige il Centro costituitosi ufficialmente in maggio è un filosofo, anzi di questi tempi lo si potrebbe definire il Filosofo ufficiale del Giappone, o del primo ministro Nakasone, col quale dialoga in privato — ma Umehara tiene a precisare che non si incontrano spesso, al massimo due o tre volte l'anno — e in pubblico. E qui non sento più sapore di casa. Infatti l'ultimo loro dialogo, scambio di opinioni sui grandi eterni temi tra lo Statista e il Filosofo, è stato pubblicato dalla rivista Bungei Shunju a pagamento, nel senso che i due si sono comprati lo spazio, alla stessa tariffa di un'inserzione pubblicitaria. Da noi un settimanale pubblicherebbe gratis un dialogo filosofico tra Goria e Alberoni? mi domando. Nel caso che la cosa non interessasse proprio nessun direttore di giornale e che i due ci tenessero a far sapere la loro in accoppiata, perché mai il governo, cioè in fin dei conti noi contribuenti, dovrebbe accollarsi la spesa di acquistare e mettere a loro disposizione alcune pagine di una rivista, come ha fatto il governo giapponese?

«Missione»

Sarà per tacciarmi di «occidentalismo» o per una certa concezione «tipicamente occidentale» delle regole del gioco democratico e del rapporto tra potere e cultura, ma del Filosofo diffido, per non parlare dello Statista. Specie avendo letto la conclusione a cui giunge Nakasone nel dialogo «ufficiale» con Umehara e cioè che ritiene che il suo contributo più originale alla nuova era sia stato «propagare le virtù e la purezza dell'età della pietra». Davvero originale. Che ne pensa il Filosofo, il quale ora mi fa accomodare nello studio ingombrato da scaffali e mensole dove i cento volumi delle sue opere disputano spazio a opere altrui?

E' sua infatti la tesi secondo la quale l'autentico «spirito giapponese» risalirebbe a diecimila anni fa, all'epoca della cultura di Jomon della quale rimangono pochi reperti da scavi ma che, per Umehara, sarebbe stata caratterizzata da un'alta «spiritualità». Questa spiritualità preistorica sarebbe ancora viva nel giapponese d'oggi, se lo si spoglia da tutte le influenze straniere che nei secoli si sono accumulate, ecco che rispunta fuori l'uomo di Jomon puro. Il Filosofo sorride con una certa aria di condiscendenza, mi sembra nei confronti di Nakasone: o forse nei miei? Mi dice: «Il primo ministro è un mio lettore appassionato, ma io non posso essere ritenuto responsabile delle conclusioni a cui giunge».

Accenna come di sfuggita al fatto che anche uno dei più noti esponenti della sinistra nipponica è un suo lettore, appassionato quanto Nakasone. Come dire che questo o quello per lui pari sono, non si può responsabilizzare il Maestro per gli errori del Discepolo. Invece no, una parte di responsabilità il professor Umehara dovrebbe assumersela, insisto io. Sa benissimo perché sono venuta fino a Kyoto per incontrarlo, mi faccia il piacere di non nascondersi dietro un dito da puro di filosofo. Sono venuta perché sul New York Times Magazine è uscito un articolo in cui sta scritto che lui, Umehara, e Nakasone hanno insieme cospirato da tempo, e alla fine sono riusciti a fondare questo Centro, un covo di nazionalisti di destra, il cui scopo primo è diffondere il mito della purezza razziale del Giappone, della sua superiorità e «unicità».

Umehara ha confutato punto per punto queste accuse con un lungo articolo pubblicato nell'ultimo numero della rivista Chuo Koron, che ho debitamente letto ma non mi ha del tutto convinta. Per questo sono qui, per pregarlo di chiarirmi meglio i suoi concetti. «Brava, bravissima», *mi dice Umehara,* «così deve comportarsi un giornalista, non come quell'americano che non si è fatto nemmeno vedere a Kyoto, qui da noi». *Asserisce che l'articolo mi sembrano tuttavia molto informato, ricco di notizie, dati, nomi.* «Ma non scherziamo!», *sbotta il filosofo,* «le cito subito un errore. Non è vero che i fondi stanziati dal governo per il nostro Centro sono venti milioni di yen per il 1987. Sono molti ma molti di più, esattamente 308 milioni di yen».

E questo errore cosa comporta? «Comporta che la nostra missione culturale è molto più importante di quanto quel giornalista abbia capito. Ma non dubito che se avesse saputo la vera cifra avrebbe moltiplicato in proporzione le accuse contro di noi. Per venti milioni di yen ha paragonato Nakasone a Hitler, e me ha assegnato il ruolo di Rosenberg, chissà come gli si sarebbe sbrigliata la fantasia se si fosse informato meglio. Purtroppo però devo dire, e mi rincresce, che ci sono stati dei giapponesi che hanno collaborato alla stesura di quell'attacco velenoso contro di me e il Centro». *E chi sarebbero?* «I comunisti, ovvio».

Non mi convince: vuol forse alludere agli accademici di formazione marxista? O a tutti gli intellettuali e gli studiosi che non sono d'accordo con la «Scuola di Kyoto» e i suoi più famosi esponenti che, guarda caso, sono quasi tutti più o meno coinvolti nel Centro? Umehara insiste che sono proprio i comunisti rigidamente marxisti a calunniare il Centro e i suoi amici. Ma non c'è bisogno di essere marxisti per arricciare il naso quando un autorevole esponente della Scuola di Kyoto come Kinji Imanishi sostiene che i giapponesi hanno una relazione unica con la natura dimostrata dalla loro facilità di comunicare con le scimmie. O quando Shumpei Ueyama avanza l'ipotesi che gli scimpanzé, essendo più vicini all'Europa — e agli occidentali? — abbiano un comportamento più razionale, mentre gli orangutan e gli altri primati asiatici siano invece più inclini a un atteggiamento meditativo tipo Zen.

Umehara scoppia a ridere. «Kinji Imanishi è un biologo che sarebbe degno del Premio Nobel. Perché lo si definisce nazionalista e razzista se sostiene che i giapponesi comunicano meglio con le scimmie? Non ha mica detto che per questo motivo sono una razza superiore. E anche Ueyama non sostiene mica che gli scimpanzé siano inferiori agli orangutan, cioè che gli occidentali siano inferiori ai giapponesi. Magari potrebbe essere il contrario, chissà...».

Già. Ma come si spiega questo desiderio di risalire così lontano, all'età della pietra, addirittura alle scimmie? Umehara ha una sua teoria: i giapponesi che sono alla ricerca della loro identità — per questo precipuo scopo è stato istituito il Centro finanziato dallo Stato — hanno bisogno di trovare le loro autentiche radici. Nell'uomo di Jomon? Nei primati? Non può essere pericoloso andare tanto oltre i confini dello storicamente e scientificamente accertabile?

Anti-Darwin

Il biologo Imanishi sarà anche degno del Nobel per le sue ricerche sui primati, ma il suo tentativo di rovesciare il darwinismo, considerando unità del processo di evoluzione non l'individuo ma le specie le quali si sarebbero organizzate ciascuna la propria «nicchia spaziale» riuscendo a coesistere con le altre comunità di specie diverse in «ordine e prosperità», ha offerto il destro a Nakasone per sostenere che la razza bianca d'Europa, la razza gialla dell'Asia e la razza nera dell'Africa hanno conosciuto un'evoluzione diversa e dovrebbero continuare a svilupparsi indipendentemente «come i leoni che vivono in un mondo di leoni, le zebre in un mondo di zebre, i rinoceronti in un mondo di rinoceronti».

Insomma, gli studiosi dovrebbero diffidare un po' dei politici, stare in guardia? Non crede Umehara che anche lui farebbe meglio a stare in guardia e a sottrarsi a un abbraccio troppo stretto da parte di Nakasone o di altri politici dello stesso stampo? Il suo Centro non è stato attaccato soltanto dal New York Times Magazine, ma anche dalla stampa giapponese che, pur riconoscendo che l'idea potrebbe anche funzionare in quanto, finalmente, il Giappone potrebbe esportare anche un po' di cultura, teme però che la tendenza sarà quella di presentare il meglio del Giappone, insomma un'immagine ufficiale.

La salvezza

Umehara ribatte: «Attenzione, che i soldi per il Centro vengano dai politici va bene. Succede d'altronde anche nel resto del mondo, anche da voi suppongo. I politici però non si devono immischiare nei nostri programmi di ricerca, abbiamo libertà assoluta. Vedrà che alla fine magari ci accuseranno per aver distrutto tanti miti, come quello caro proprio a Nakasone dell'omogeneità razziale del Giappone. Lei sa che al Nord vive una minoranza etnica molto interessante, gli Ainu, i quali secondo Nakasone non sarebbero una minoranza in quanto non hanno una loro lingua e una loro religione. Ebbene, i miei studi attuali partono proprio dalla cultura Ainu che, secondo la mia ipotesi, sarebbe una delle pietre costitutive dell'identità giapponese. E sa chi è il primo studioso straniero che verrà qui come *visiting professor* per un anno? Il vostro Fosco Maraini, uno dei massimi studiosi mondiali della cultura Ainu. Sinceramente mi dica, come si fa a sostenere in buona fede che siamo dei nazionalisti, peggio dei nazisti? Ogni studioso potrà compiere qui le ricerche che vuole, in assoluta autonomia, senza interferenze».

Ma lei, insisto, viene criticato perché, anche se differisce da Nakasone per quanto riguarda gli Ainu, è considerato come un nazionalista in quanto ossessionato dalla ricerca dell'identità giapponese. «Perché la definisce un'ossessione? Ho studiato filosofia occidentale ma a un certo momento mi sono chiesto: come mai non disponiamo di nessuna coerente esposizione dello sviluppo del pensiero giapponese? Come mai i giapponesi rifiutano di riconoscere come filosofi i loro grandi pensatori del passato? E così allora ho cominciato a tornare indietro, a studiare il buddismo, lo shintoismo, a interessarmi di letteratura, di politica, di archeologia, di preistoria...».

E così è approdato alla «purezza» dell'età della pietra? «Sì, ritengo che nel passato vada ricercata la salvezza futura. Ma non ritengo affatto che si tratti di un passato unicamente giapponese. E anche se sostengo che la cultura occidentale è arrivata a un punto di crisi irreversibile in quanto ha portato alla distruzione della natura, non mi sono mai sognato di affermare che la nuova strada debba indicarla il Giappone». *Nakasone invece sì. Ha infatti detto che il mondo ha bisogno di una filosofia che permetta la coesistenza dell'uomo con la natura e che questo potrebbe essere il grande contributo del Giappone al mondo.*

Chiedo a Umehara se la nuova filosofia di cui parla Nakasone la sta magari elaborando lui. Non mi risponde né sì né no. Mi spiega però che nella cultura Jomon e poi nello Shinto, l'antica religione giapponese, tutti gli animali e tutte le piante erano considerate forme di vita degne di rispetto, tutte con una propria anima al pari dell'uomo. Dico «animismo» e Umehara s'illumina: «Ecco, proprio nell'animismo sta forse la salvezza. Vorrei qui al Centro avviare serie ricerche sulle varie forme di animismo che hanno permeato tutte le culture. Fare studi di animismo comparato. Lo sa che nessun filosofo al mondo, per quanto ne sappia io, sta occupandosi di animismo? Ecco il mio sogno: ora che ho 62 anni, vorrei ritirarmi in cima a una montagna e vivere il rapporto antico tra l'uomo e la natura, viverlo fino in fondo tentando di capire perché l'uomo ha dovuto dominarla per progredire e scoprire il perché di questa grande contraddizione...».

Ora lo sguardo del filosofo Umehara, così attivamente impegnato nell'organizzazione del Centro e nei rapporti con i politici, si illanguidisce. Quasi in un sussurro mi dice che prima di morire gli piacerebbe lasciare in eredità al genere umano un sistema filosofico: un animismo shintoista, sincretista e non più primitivo, perché Umehara si è nutrito di Nietzsche e di Heidegger, di buddismo e Socrate, passando per Cartesio. E ai giapponesi in particolare cosa spera di lasciare? «Finalmente un'identità. Magari anche un'anima».

Renata Pisu

Il premier giapponese Nakasone in una caricatura di David Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Dpa e per l'Italia «La Stampa»)

POESIA, CINEMA, CANZONI: UN'EPOCA IN MOSTRA A ST-PAUL-DE-VENCE

Torna in scena Prévert, poeta ed eroe

ST-PAUL-DE-VENCE — *«Rappelle-toi, Barbara»*. E noi, ci ricordiamo ancora di Jacques Prévert? Come un ottocentesco bohémien scriveva poesie al tavolo dei caffè; come un asso di Hollywood ha inventato alcuni dei film-guida del secolo. Era parigino, alto, somigliava all'oncle goffo e buono di Jacques Tati: quello che cercava di salvare il nipotino dalla meccanica modernità, dalle comodità frigide del progresso. Adesso gli han dedicato una gran mostra (*«A la rencontre de Jacques Prévert»*) alla Fondazione Maeght che rimarrà aperta fino al 14 di ottobre. Vale la pena di visitarla.

Jacques Prévert è morto solo da dieci anni. Ma bisogna già ricordare ai più giovani (finché qualche revival non intervenga) che è stato l'autore delle parole di *Les feuilles mortes*, di *Les ponts de Paris*, di *Barbara*. E che sue sono sceneggiature e dialoghi di *Quai des brumes*, *Le jour se lève*, *Les enfants du Paradis*. Da quando Yves Montand è in pensione sono canzoni che si ascoltano raramente: più spesso dai posteggiatori di ristorante che altrove.

E da quando Jean Gabin, Michèle Morgan, Arletty, Jules Berry, Pierre Brasseur, Jean-Louis Barrault sono usciti di scena, anche quelle sue lunghe e struggenti storie d'amore e di vita ripassano solo nei Films Club: e a tardissima notte da qualche antenna periferica. Sarebbe piaciuto molto, questo, all'irregolare nottambulo che fu Prévert, che abitava addirittura sui tetti del «Moulin Rouge» e rincasava con il giornale e la baguette giusto dietro le pale che avevano appena spento le loro lampadine.

Tra le due guerre quei suoi dialoghi di personaggi del cinema, filmati da Marcel Carné, ci hanno insegnato un linguaggio umano in storie di uomini; tutto il nostro neorealismo del dopoguerra era nato da lì (Antonioni e Visconti furono assistenti in alcuni di quei film) e quello era stato la prima apparizione di una «sinistra» europea moderna, risvegliata dagli anni del Fronte Popolare e della guerra di Spagna. Fu anche l'ultima gran vampata della Francia, prima che una ennesima guerra le spezzasse la schiena. Da un secolo e mezzo tutto accadeva qui, poesia, letteratura, pittura e finalmente anche cinema: così intelligente e sincero da raccontarci fino in fondo l'amaro di un autunno ormai maturo.

Col suo buffo cappellino dall'ala rialzata, rotondamente piccolo borghese, Jacques Prévert aveva attraversato pigramente, vivacemente tutto il secolo. Nato nel 1900 e cresciuto tra quei tanti villaggi che formavano Parigi, allevato davvero nelle sue strade. Soldatino a Costantinopoli, ci incontra Marcel Duhamel: noi lo conosciamo solo come direttore della *Serie Noire*, i polizieschi di Gallimard. Ma era invece un attore mancato e un curioso, scovava i talenti più giovani e bizzarri e vi si associava. Era sua la catapecchia di rue du Château 54 dove si riunivano i Surrealisti tra il 1924 e il 1928; lui in quel momento era direttore d'albergo e poteva pagare l'affitto. E suoi i denari per trasformare nel 1932 l'atelier del giovane Barrault in sede del «Groupe Octobre»: compagnia teatrale che inventava il cabaret di sinistra, il teatro di attualità politica.

Il mite, il buon Prévert comincia così: scrivendo di corsa un testo dopo l'altro, a dozzine. Fino al 1936 quando il teatrino fallisce (la sinistra quando va al potere quasi sempre si spegne) e lui passa al cinema a scrivere dialoghi e sceneggiature per Allegret e Renoir, Autant-Lara e soprattutto Marcel Carné. I titoli, elencati in catalogo alla mostra, sono una quarantina e ci sono *Une partie de campagne*, *Le crime de M. Lang*, *Jenny*, *Drôle de drame*.

Ma in uno degli ultimi, 1942, *Les visiteurs du soir*, ci sono anche due canzoni che su parole di Prévert ha musicato un suo vecchio amico, un certo Joseph Kosma. E fanno parte di uno scartafaccio di poesie mai raccolte, qualcuna pubblicata, altre regalate agli amici in diverse versioni; o affidate a una specie di bizzarra e moderna «tradizione orale». Prévert le ha veramente scritte all'occasione, al caffè, negli interminabili vagabondaggi parigini, alla fine di una nottata: e le ha poi «raccontate» agli amici, che se le ripetono in altri caffè e altre notti.

Quando finalmente nel dicembre 1945 escono raccolte, il libretto che si intitola *Paroles* ha un successo clamoroso e immediato; anche questa poesia è «parlata», è malinconia dolce e coraggio; e se ne fa da allora una edizione quasi ogni anno (quella in vendita è del 1980) per lungo tempo sotto la vecchia copertina con le foto di Brassai di un muro fitto di «graffiti».

Jacques Prévert in una celebre fotografia di Doisneau (part.)

I letterati non avevano mai creduto in Prévert e nelle sue piccole cose: compagno di strada, e niente altro. Oppure uomo di cinema, con degli hobby intellettuali. Di colpo invece diventa famoso, e fama ricco: riesce nel 1945 anche *Les enfants du Paradis* girato a Nizza nel 1943. E dal 1945 fioriscono su tutti gli accordéons di Francia le canzoni Prévert-Kosma: *Les enfants qui s'aiment*, *Les feuilles mortes*, *Les ponts de Paris*, eccetera.

Nel 1948 monsieur Prévert ha un incidente, cade da una finestra della Radio francese, e si ritira a vivere in campagna, nel Sud. Dal 1956 torna qualche anno a Parigi. E da tanto, inoltre, ha cominciato a divertirsi inventando degli allegri collages: trasformazioni surreali, ironiche, moralistiche, realizzate con colla e forbici a partire da riproduzioni celebri, fotografie, cartoline, dépliants, qualsiasi cosa.

Ci sono, intrisi, tutte le sue frequentazioni e assaggi, le sue «tenerezze» e curiosità. Sono esposti qui alla mostra, e son certo la parte più godibile della fantasia, dell'humour quieto e segreto di Prévert: mostri, demoni, santi, animali, vegetali, tramonti e marine, Picasso e Giacometti, Ernst e Mirò. Ma soprattutto Prévert, l'uomo tranquillo che è contro tutti e contro nessuno, che gioca cuore e parole, che è piaciuto a noi giovani e che i giovani ogni tanto riscoprono quando si innamorano e trovano: «Cet amour, si violent, si fragile, si tendre, si désespéré, beau comme le jour». Poi arrivò Madonna.

Claudio Savonuzzi

INVESTITE 9 MESI E 850.000 LIRE PER MIGLIORARE LA VOSTRA POSIZIONE: UN CORSO DI INGLESE ALLA REGENCY!

• Soltanto insegnanti di madre-lingua laureati • Classi con un massimo di 10/12 allievi • Una lunga tradizione di serietà e risultati • Corsi per bambini • Preparazione al First Certificate e al Proficiency • Regency Club: conferenze, films, biblioteca, laboratorio linguistico.

REGENCY SCHOOL
La grande scuola di lingue straniere
Via Arcivescovado, 7 - TORINO - Tel. 011/517456

Nel Golfo è cominciata senza incidenti la missione di scorta a un mercantile

In porto il convoglio italiano

Raggiunto il primo scalo nell'Emirato di Dubai - A poca distanza unità iraniana spara contro un mercantile danese che rifiutava di cambiare rotta

«Nave da guerra in vista»

DAL NOSTRO INVIATO

DUBAI — In assetto di combattimento due fregate italiane hanno scortato ieri fino al sicuro porto di Ras Rashid, nell'emirato di Dubai, all'interno del Golfo, il porta-container *Jolly Turchese*. Erano il *Grecale*, con a bordo l'ammiraglio Angelo Mariani, e lo *Scirocco*. Il primo allarme è venuto già all'alba, poco dopo che il breve convoglio aveva superato — con il mercantile a mezza macchina alla velocità di 20 nodi — il punto critico dello Stretto di Hormuz pattugliato dagli iraniani.

Una piccola unità da guerra si è presentata in rotta di collisione con il *Jolly Turchese*. Immediatamente il *Grecale* che lo seguiva a mezzo miglio lo ha affiancato mentre lo *Scirocco* si è avvicinato, ambedue con i cannoni puntati e con gli uomini in giubbotto antiproiettile pronti dietro alle mitragliere. La nave da guerra sconosciuta (identificata poi per una cannoniera del sultanato dell'Oman) ha virato di bordo mettendosi in rotta parallela con i cannoni visibilmente girati dalla parte opposta.

La «missione di pace» della flottiglia, consistente nella protezione dei mercantili italiani, era cominciata alle 2 di lunedì mattina, corrispondenti alle 23 di domenica sera in Italia. Al largo di Fujairah, nel Golfo dell'Oman, il *Jolly Turchese* si è presentato puntuale all'appuntamento fuori della zona di mare minata. Gli ordini dell'ammiraglio erano chiari: «*Procedete sulla vostra rotta, se sarete in difficoltà interverremo*». E inoltre: «*Se una nave iraniana vi chiama per radio intimandovi di fermarvi per un'ispezione del carico, non rispondete. Ci penserà l'ammiraglio*».

Al massimo della velocità, quando già albeggiava, le tre unità italiane hanno passato lo Stretto di Hormuz, tenendosi il più possibile distanti dalle acque iraniane. Ha raccontato il comandante del mercantile, Isaia Menconi: «*Intorno non c'era nessuno, salvo un porta-container danese che poi è stato perso di vista*».

Alle 13,12 il *Jolly Turchese* era fuori di Hormuz, il primo «punto critico» era superato. Ce ne saranno altri nei prossimi giorni quando la nave si dirigerà verso Dammam nell'Arabia Saudita e poi verso Kuwait attraversando campi minati. Ed era soltanto a poche miglia dalla zona dove aerei iracheni avevano attaccato poche ore prima tre superpetroliere, ma si respirava già un'aria più tranquilla. Da qui a Dubai, distante solo cinque ore di navigazione, la navigazione è stata breve.

Mentre da bordo di un rimorchiatore cercavamo di metterci in contatto radio con il mercantile italiano, siamo stati testimoni di una drammatica conversazione tra una nave militare iraniana e il porta-container danese che seguiva il terzetto di navi italiane. Una voce molto calma ha detto: «*Questa è una nave da guerra iraniana, cambiate rotta, metteteci sulla 320*». «*Sono un porta-container danese* — ha risposto una voce nervosa — *non posso virare di bordo perché vado addosso a una petroliera*». «*Cambiate rotta oppure comincio a sparare*» ha intimato con calma l'iraniano. «*Non posso, se volete fermo le macchine. Okay, obbedisco*» ha risposto il danese stizzito. E qui il contatto radio si è interrotto.

Si è poi saputo che la nave da guerra iraniana aveva sparato alcune raffiche contro il mercantile danese e che alcuni uomini erano rimasti feriti a bordo. Il tutto è avvenuto — per la prima volta in pieno giorno — a poche miglia di distanza dalla costa, quasi sotto gli occhi della fregata inglese *Andromeda* e pochi minuti dopo il passaggio del convoglio italiano. Non si conoscono i motivi del non intervento britannico. Per quel che riguarda le fregate italiane, la spiegazione è che il loro compito è soltanto «nazionale» e si limita alla protezione dei nostri mercantili, basandosi sul principio dell'autodifesa contemplato dal diritto internazionale.

Intorno alle 13 il primo contatto radio con le unità italiane. E' venuto al microfono il comandante Giuseppe De Giorgi, incaricato dei contatti con la stampa. Abbiamo chiesto di salire a bordo per incontrare l'ammiraglio Mariani. «E' complicato *salire a bordo per il mare e per il traffico*» ha risposto De Giorgi. Alle nostre insistenze, l'ufficiale ha promesso: «*tra venti minuti cercherò di contattarvi, farò il possibile*».

Ma quelli del *Grecale* non hanno mantenuto la promessa. Dopo 40 minuti, abbiamo cominciato a chiamare su due frequenze. Nessuna risposta e cominciava a farsi forte il sospetto che non ci volessero a bordo.

Alle 14, finalmente, la fregata si è fatta viva. «*Qui Grecale per la stampa italiana* — ha detto De Giorgi leggendo poi un comunicato — *C'è la massima disponibilità nei confronti della stampa durante le soste in porto. In questo momento le unità sono impegnate in un'operazione di scorta che continua anche durante le soste del mercantile. Non ci sono possibilità di contatti, non possiamo avervi a bordo*». «*Allora che ne è del nostro appuntamento?*», è stato domandato. «*Rivolgetevi allo Stato Maggiore della Marina a Roma*». «*E quale sarà il vostro prossimo scalo?*». «*Rivolgetevi a Roma. Arrivederci*». E ha staccato.

Tito Sansa

Missili su Baghdad

MANAMA — Due missili iraniani hanno colpito ieri un quartiere di Baghdad. Le autorità irachene non hanno ancora reso noto il bilancio di vittime e danni. Si tratta probabilmente di una ritorsione contro gli attacchi dell'aviazione irachena, che ieri ha bombardato quattro isole iraniane sedi di installazioni petrolifere, alle due estremità del Golfo Persico. Durante l'attacco portato contro il terminale petrolifero di Larak, nello Stretto di Hormuz, gli F1 di Baghdad hanno colpito la più grande nave cisterna del mondo, la «Seawise Giant», di 564.739 tonnellate, battente bandiera liberiana, e altre quattro petroliere che si trovavano nei paraggi.

Le conseguenze più gravi le avrebbe subite la petroliera «Shining Star», 35.578 tonnellate, battente bandiera cipriota; secondo le informazioni raccolte negli ambienti dei Lloyds sarebbe stata colpita da un missile, e a bordo sarebbe scoppiato un incendio.

Radio Baghdad ha presentato le incursioni come una rivalsa contro gli iraniani per i bombardamenti terrestri subiti nelle ultime ore da Bassora. Di fronte all'aggravarsi della situazione, gli armatori giapponesi hanno impartito alle loro navi l'ordine di lasciare le acque del Golfo.

Sul fronte terrestre, l'artiglieria iraniana ha continuato — come nei giorni scorsi — a colpire la città di Bassora. Nelle ultime 48 ore, secondo quanto annunciato a Teheran, le città nemiche prese di mira sono state ben nove. Da parte sua, l'Iraq ha continuato a bombardare le città iraniane di Abadan e Korramshar ed ha accusato nuovamente Teheran di avere colpito deliberatamente obiettivi civili causando la morte di numerose donne e bambini.

Un elicottero della marina americana con a bordo quattro membri d'equipaggio è precipitato in nottata nel Golfo, una quarantina di chilometri a Nord Est del Bahrein, mentre effettuava un'operazione di routine. Lo ha reso noto il centro di comando della Marina, precisando che tre uomini sono stati tratti in salvo. Nessuna «attività ostile» è legata alla caduta dell'apparecchio, del tipo UH-1, precisa un comunicato diffuso a Washington. *(Ansa-Afp-Upi)*

■ Flotte di Bonn nel Mediterraneo?

BONN — Il governo tedesco non ha ancora deciso come far intervenire la Marina nel Mediterraneo per alleggerire i compiti delle altre flotte Nato che hanno inviato unità nel Golfo. Lo ha dichiarato a Bonn il portavoce del ministero della Difesa Winfried Dunkel, smentendo le notizie in circolazione nei giorni scorsi sulla costituzione di una nuova «squadra d'intervento permanente» nel Mediterraneo (cui dovrebbe partecipare anche la Germania Federale) sul modello delle flottiglie miste Nato già operanti nell'Atlantico settentrionale e nella Manica.

Secondo Dunkel c'è solo un caso, *finora*, d'una unità della Marina militare tedesca intervenuta al posto di un alleato impegnato nel Golfo. Si tratta della nave appoggio tedesca «Saar», distaccata presso il «contingente permanente della Manica» in sostituzione di una unità belga, la «Zinnia», inviata nel Golfo. Dunkel ha ricordato che la Costituzione federale vieta qualsiasi intervento di unità di Bonn fuori dell'area Nato.

Ma il Golfo fa notizia anche per un traffico internazionale di armi con base in Germania federale, dove stavano per essere venduti 200 carri armati, 22 caccia e 30 elicotteri del valore di oltre 500 milioni di marchi (360 miliardi). La polizia — secondo Stern — non esclude che le armi fossero destinate all'Iran. *(Ansa)*

Ufficiali iracheni e di Teheran formati nelle nostre accademie

ROMA — Aerei e navi dai quali dovrà guardarsi la flotta dell'ammiraglio Mariani, che da ieri opera nel Golfo Persico, sono al comando di ufficiali istruiti in Italia: si tratta dei piloti iracheni usciti dalla scuola di volo basico di Galatina, vicino a Lecce, e degli ufficiali della Marina iraniana addestrati all'Accademia militare di Livorno. Anzi, nelle acque agitate oltre Hormuz, si fronteggiano probabilmente comandanti che vent'anni fa erano sugli stessi banchi di scuola.

C'è infatti la conferma che il capo della Marina di Khomeini ha studiato in Italia. I suoi compagni di corso lo ricordano gentile, uno dei migliori. Dopo quattro anni all'Accademia di Livorno, uscì «laureato» a pieni voti come guardiamarina nel '69, insieme ad altri 80 cadetti. Ora Moammaud Hossein Malekzadegan, 42 anni, è il capo di stato maggiore della Marina iraniana.

Sui ponti di comando dei suoi possibili obiettivi si trovano ora diversi allievi di quel corso Grifoni, il nome che si diedero dopo la tradizionale crociera sulla «Vespucci»: dopo il capitano di fregata Roberto Fusco, che ha comandato finora la «Scirocco», sono in arrivo il suo sostituto Franco Ercher e il comandante della nave appoggio «Anteo», Piero Moruzzi.

Il capitano di corvetta Mariano Manenti ha lasciato la Marina da qualche anno e ora collabora con la Rai per la rubrica mattutina della radio «*Onda Verde Mare*». E' uno dei compagni di Malekzadegan, con Moruzzi, Ercher, Fusco e Valentini: «*Ricordo che in quel corso c'erano una ventina di iraniani* — racconta Manenti — *e con loro eravamo tutti molto amici. Si vivere insieme per quattro anni, non è come una università normale. Poi i contatti si sono persi, ma spero che quei vincoli possano impedire attacchi. Quanto all'attuale capo di stato maggiore a Teheran, ricordo che era un tipo molto cordiale, preparato in materie scientifiche, sapeva bene l'italiano e giocava soprattutto a pallavolo*».

«*Sappiamo da tempo che il 80 per cento degli alti ufficiali della Marina iraniana* — si dice allo stato maggiore — *sono stati allievi di Livorno: fino all'82-83 ci sono stati cadetti inviati dal governo di Teheran, mentre ancora oggi ci sono allievi iracheni, entrati nell'84*». Oltre a Malekzadegan, ci si ricorda anche del sottocapo di stato maggiore Kashani e di molti altri ufficiali. «*Ci fu un periodo* — dicono all'Accademia di Livorno — *in cui c'erano decine di iraniani. Ora studiano qui ancora molti stranieri, algerini, libici, bengalesi, venezuelani*».

Le nostre tre Accademie militari (Pozzuoli, Livorno e Modena) hanno una antichissima tradizione, sono considerate tra le migliori del mondo e spesso i Paesi del Terzo Mondo vi mandano loro allievi, sostenendo tutte le spese. Si tratta di costi non indifferenti: per formare un pilota aeronautico a Pozzuoli o un comandante della Marina a Livorno si calcola, oggi, una spesa tra 800 milioni e un miliardo, per i quattro anni; a Modena, per l'Esercito, i costi sono più contenuti, al di sotto dei cento milioni. Le autorizzazioni a entrare sono firmate direttamente dal ministero della Difesa, sulla base delle richieste di «Paesi amici».

Tale continua ad essere considerato l'Iraq, visto che nell'anno accademico '84-85 sono entrati a Livorno 15 cadetti mandati da Baghdad e altri 7 erano in seconda classe, mentre all'Accademia dell'Aeronautica di Pozzuoli il 26 ottobre iniziarono le lezioni del terzo corso Alpai per dodici piloti, conclusisi a Galatina con gli addestramenti in volo sui monoreattori Aermacchi MB 326. Ora quegli stessi ufficiali lanciano dai Super Etendard e dai Mirage i missili Exocet che hanno colpito le petroliere nel Golfo. «*Da allora non ne abbiamo più addestrati. Attualmente* — dicono a Pozzuoli — *abbiamo 31 stranieri: tunisini, somali, del Bangladesh e degli Emirati arabi*».

Gigi Padovani

■ Abbattuto dai cinesi un caccia vietnamita

PECHINO — Un aereo militare vietnamita che si era introdotto in due occasioni nello spazio aereo cinese è stato abbattuto ieri. La *Xinhua*, l'agenzia del governo di Pechino, ha affermato che il Mig 21 era entrato per una trentina di chilometri nello spazio aereo della provincia di Guangxi Zhuang. Non è stato precisato in quale maniera l'aereo sia stato abbattuto né sono state fornite notizie sulla sorte del suo equipaggio.

E' uno degli incidenti più gravi alla frontiera, dopo la breve guerra combattuta nel 1979. Il ministero degli Esteri cinese ha «compiuto un passo» presso l'ambasciatore del Vietnam per la violazione dello spazio aereo cinese: «*Le autorità vietnamite devono adottare provvedimenti concreti per porre fine a questi incidenti, o saranno ritenute responsabili*». *(Agi-Ap)*

Lhasa pattugliata dai soldati cinesi che hanno occupato un monastero e bloccato l'accesso ad altri templi

Lhasa. Una stazione di polizia semidistrutta e data alle fiamme durante gli scontri dei giorni scorsi nella capitale tibetana

I lama si appellano all'Onu: Tibet libero

Diffuso un documento clandestino dei religiosi - Le vittime degli scontri sarebbero tredici - Cartelli per gli stranieri: attenti ai terroristi

LHASA — I monaci dei tre principali monasteri buddisti tibetani hanno chiesto il sostegno dell'Onu alla loro richiesta di indipendenza dalla Cina, denunciando le violazioni dei diritti umani perpetrate da Pechino. «*Noi tibetani abbiamo chiesto ai cinesi che occupano il nostro Paese di andarsene*», si legge in un documento fatto circolare dai capi religiosi dei monasteri di Sera, Ganden e Drepung. «*I cinesi ci hanno defraudato dei nostri diritti per trent'anni, ma noi continueremo in eterno a riconoscere il Dalai Lama come nostro capo. L'Onu deve sostenere la nostra giusta causa*». Un appello all'Onu è stato lanciato anche dal Parlamento tibetano in esilio a Dharamsala in India. Nelle strade della città sono stati anche affissi manifesti in cui si annuncia la volontà di continuare la lotta.

Fonti non ufficiali hanno rivelato che nelle violente manifestazioni della settimana scorsa a Lhasa si sono avuti tredici morti. Nella capitale la tensione è sempre alta, è sempre in vigore il coprifuoco notturno (ma non per gli stranieri), agenti in borghese pattugliano ininterrottamente le strade della città. La polizia ha occupato il tempio di Jokhang, davanti a cui si sono svolti i disordini, bloccando anche con barricate le strade che portano ad altri templi. Pechino ha subito reagito inviando massicci rinforzi di truppe: nelle strade gli uomini in divisa si sono triplicati, all'aeroporto della capitale sono stati visti sbarcare molti soldati.

Nel loro comunicato i monaci rivelano per la prima volta che la manifestazione del 27 settembre, nel corso della quale ventuno monaci e cinque laici hanno scandito slogan indipendentisti marciando contro il cordone allestito dalla polizia, non era spontanea ma frutto di una accurata preparazione: è stata infatti predisposta dai monaci di Sera, nei dintorni della capitale, che un tempo fu il più grande monastero del Tibet con i suoi diecimila religiosi (ridotti ora ad alcune centinaia). Nel comunicato si afferma che gli abitanti di Lhasa erano al corrente già da tre giorni dell'intenzione dei monaci di manifestare nella piazza antistante il tempio Jokhang.

«*Il bilancio delle vittime è senz'altro più elevato*», ha dichiarato un medico di New York fermato per qualche ora insieme a un altro connazionale dalla polizia di Lhasa, che aveva scoperto nei loro bagagli alcune bandiere tibetane. I due sono stati espulsi. Gli arrestati sarebbero decine. Viaggiatori stranieri hanno offerto le medicine che avevano con sé ai tibetani feriti che non vogliono farsi ricoverare; le autorità cinesi hanno collocato cartelli nei quali si avvertono gli stranieri di tenersi alla larga dai disordini: «*Si segnala la presenza di elementi di tipo terroristico: non mescolatevi con loro. Ci sono stati dei morti proprio perché questi cattivi elementi hanno rubato ai cinesi le pistole con le quali hanno ammazzato la gente*». Altri cartelli in inglese vietano agli stranieri di fotografare «*i disordini orchestrati da un manipolo di separatisti*» e di «*attuare una propaganda distorta del nostro Paese*». «*Agli stranieri non è consentito di interferire sulle questioni interne del Paese*», ammoniscono i cartelli. L'ambasciata cinese a Kathmandu in Nepal ha sospeso la concessione di visti per il Tibet.

Il Dalai Lama ha respinto ieri le accuse cinesi di aver fomentato la rivolta ma ha avvertito che le proteste continueranno. *(Ansa-Agi-Ap)*

«Ho combattuto in piazza contro gli agenti cinesi»

LHASA — Almeno quindici dei lama che hanno guidato la dimostrazione anti-cinese di giovedì scorso a Lhasa sono feriti, alcuni in modo grave, ma non vogliono recarsi all'ospedale cittadino per timore di essere identificati ed accusati di aver fomentato i disordini. Lo ha detto a una inviata dell'agenzia *Ansa* uno dei 350 lama del monastero di Sera, a sei chilometri da Lhasa, dal quale partirono all'alba di giovedì i religiosi che parteciparono alla manifestazione sulla piazza del tempio di Jokhang.

Il colloquio si è svolto in una cella del monastero: su una parete spiccava un grande ritratto del Dalai Lama, il leader spirituale tibetano in esilio, che le autorità cinesi accusano di essere l'ispiratore di questa nuova ondata di irredentismo.

A voce bassa, parlando in cinese, il monaco ha spiegato che suo fratello Ghei Ghei, 23 anni, è stato ucciso a colpi di fucile durante la manifestazione. Ghei Ghei era andato a Lhasa assieme ad altri 23 religiosi del monastero di Sera per dar vita alla manifestazione. Assieme a lui altri cinque o sei monaci non hanno fatto ritorno.

«*Dopo averci fermato sulla piazza di Jokhang* — dice il religioso — *ci hanno portato alla caserma di polizia*», la stessa alla quale una moltitudine di persone ha dato in seguito l'assalto per liberare i monaci detenuti. «*Ci hanno tenuti lì per alcune ore, e gli agenti ci hanno picchiato con gli sfollagente e con i bastoni elettrici*». *(Ansa)*

Sacharov sui diritti umani «Soltanto mezze misure»

Il Nobel critica il nuovo corso sovietico

PARIGI — Andrej Sacharov ha deplorato ieri le «*pericolose mezze misure*» che vengono prese in Urss in fatto di diritti umani, nell'ambito della «*politica di trasparenza e di democratizzazione che costituisce* — ha detto — *una parte importante del programma di cambiamento*».

Sacharov e altri sei Premi Nobel per la pace hanno inviato messaggi, diffusi dalla rete tv francese *Antenne 2*, in occasione delle celebrazioni in memoria di René Cassin, artefice della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, le cui ceneri sono state traslate ieri al Pantheon.

Lo scienziato sovietico ha affermato che se 200 «prigionieri di coscienza» sono stati liberati nei primi mesi di quest'anno nell'Urss, «*due volte di più ne languiscono ancora nei campi, nelle prigioni, in deportazione*».

Sacharov deplora d'altra parte che coloro che sono stati messi in libertà abbiano usufruito di misure di grazia individuali, il che significa che «*nessuno è riabilitato*»; «*il sistema che consente di perseguire qualcuno per le sue opinioni e per le attività non violente a queste collegate, non è dunque ufficialmente condannato*».

«*Nell'Urss vi sono un milione e mezzo o due milioni di detenuti per reati diversi. Essi si trovano in condizioni inumane. La durata delle condanne è enormemente lunga, le sentenze sono sovente di pura forma. Una riforma della giustizia e del sistema penitenziario è indispensabile*». (Ansa)

Misterioso incendio nella sua dacia: teppismo antisemita

Vernice sulla tomba di Pasternak

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La tomba di Boris Pasternak, nel cimitero di Peredelkino, è stata imbrattata di vernice rossa, con un gesto dalle chiare connotazioni antisemite: grandi chiazze e segni a formare la croce ortodossa, che hanno sporcato anche il cesto di fiori deposto da «*un primo ministro europeo*», probabilmente la signora Thatcher. E' accaduto a maggio, ma il settimanale *Ogoniok* lo rivela nel suo ultimo numero, con durissime parole di condanna: «*I sacrileghi della memoria del poeta* — scrive — *sono stati eccitati dallo sciovinismo*». E ancora: «*Pasternak (di origine ebraica) era più russo di noi tutti e dei nostri ispiratori. Tutto quanto resta nei limiti del nazionalismo non è la vera Russia, è una malattia che va curata*».

Una denuncia, e un linguaggio, che non lasciano dubbi sugli ispiratori del gesto. Ma non è tutto: quanto accaduto al cimitero di Peredelkino non è il solo «incidente» inquietante legato alla memoria di Pasternak. La stessa rivista rivela che a febbraio uno strano incendio minacciò la dacia dello scrittore: quella dove nacque *Zivago*. «*Le cause dell'incidente sono rimaste sconosciute* — scrive *Ogoniok* —. *Ma i vigili del fuoco hanno dichiarato che, se fossero arrivati in ritardo di dieci minuti, la casa sarebbe andata distrutta*».

Quale che sia stata l'origine dell'incendio e quali gli «ispiratori» del vandalismo di Peredelkino, i due episodi stendono un velo cupo, sinistro, su una vicenda tormentata e non ancora risolta, nonostante la recente «riabilitazione» formale di Pasternak: la destinazione a museo della dacia di Peredelkino, appunto.

Ogoniok la definisce «*una storia sgradevole*»: per 23 anni dopo la morte dello scrittore, nella dacia «*tutto venne conservato come quando lui era in vita*», grazie ai familiari che ancora ci abitavano (Leonid, il figlio di secondo letto, sua figlia Lena e il marito, nipote dello scrittore Lev Kopelev, emigrato in Germania e privato della cittadinanza sovietica). «*Era una specie di museo non ufficiale*», nota la rivista. Ma tre anni fa, «*la famiglia fu costretta a forza a liberarla*».

Ma nel caso Pasternak — diverso da tutti gli altri, data l'autorità del personaggio — la situazione «*è molto ambigua*», come rileva il giornale: «*Nel settembre dell'85 la segreteria dell'Unione scrittori decise che la dacia dovesse essere trasformata in museo degli scrittori che lavorarono a Peredelkino*». Non in «Museo Pasternak», dunque, come molti invece vorrebbero. Una «*decisione poco naturale, estranea a quella casa*», ancora secondo *Ogoniok*. Da allora, comunque, tutto è rimasto fermo: la casa è in abbandono.

Il «buon senso», dice *Ogoniok* invece, imporrebbe forse di seguire il consiglio dell'accademico Likhaciov, presidente del «Fondo sovietico di cultura»: «*La dacia deve diventare un museo Pasternak. Esistono luoghi, sulla terra, che rappresentano una specie di commento all'arte. La dacia di Pasternak è strettamente legata alla sua arte, alla sua poesia*». Ha commentato il poeta Voznesenski, presidente del «Fondo letterario Pasternak»: «*Boris era soprannominato "Genialnik Dachnik" (qualcosa come il geniale villeggiante): quella di Peredelkino era l'unica casa che amava*».

Emanuele Novazio

Rissa sulle armi chimiche

Polemica Usa-Urss dopo la prima ispezione a un arsenale sovietico - «I nuovi ordigni americani ostacolano la distensione»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Stati Uniti e Unione Sovietica si sono scambiati accuse molto aspre e vivaci ieri mattina, durante una conferenza stampa che ha concluso la visita di osservatori occidentali — un'iniziativa senza precedenti — a un arsenale di armi chimiche sovietiche. Protagonisti, l'ambasciatore americano ai colloqui di Ginevra sul disarmo, Max Friedersdorf, e due generali sovietici: Anatoly Kuntsevitch, responsabile del ministero della Difesa ai negoziati di Ginevra, e Vladimir Pikalov, comandante in capo delle «unità di guerra chimica».

Entrambi hanno duramente attaccato la decisione americana di avviare, in dicembre, la produzione di armi chimiche binarie (composte cioè di due prodotti chimici inoffensivi se isolati, ma capaci di produrre danni gravissimi se combinati). «*Il programma binario è un ostacolo serio alla conferenza sul disarmo*», hanno lamentato. E hanno respinto le accuse occidentali, secondo le quali l'Urss avrebbe continuato ad aumentare le scorte di armi chimiche dopo la decisione americana di sospenderne la produzione, nel '69.

La replica di Friedersdorf è stata secca: siamo costretti a produrre armi chimiche perché l'Unione Sovietica continua ad accumularne e «*si trova a un livello enormemente superiore al nostro*», ha detto. E poi ha aggiunto: «*Perché i negoziati di Ginevra sarebbero resi più difficili dalle armi binarie americane, mentre voi continuate ad armarvi e noi continuiamo a negoziare in buona fede?*».

La polemica esplosa alla conferenza stampa di ieri è in netto contrasto con il clima disteso che ha segnato la visita alle installazioni militari di Chikhany, sulle rive del Volga. Per la prima volta, alle delegazioni dei quaranta Paesi presenti alla conferenza di Ginevra i sovietici hanno mostrato diciannove armi chimiche presenti nei loro arsenali.

Una dimostrazione senza precedenti, che la delegazione italiana a Chikhany (composta dal colonnello Di Carlo, del «corpo tecnico dell'esercito» e esperto della nostra delegazione a Ginevra, e dal consigliere Balestrocchi, dell'ambasciata di Mosca) ha valutato come un segno del nuovo clima di distensione instaurato nei mesi recenti; anche se «*il momento scelto per la dimostrazione* — secondo Balestrocchi — *ha forse un'intenzione propagandistica, considerata la decisione americana di riprendere la produzione di armi binarie*».

e. n.

L'immagine condiziona ormai le scelte politiche: lo storico Barbara Tuchman analizza le cause della crisi Usa

C'è uno spot alla Casa Bianca

«Mentre il mondo si fa più complesso, l'America deve accontentarsi di persone che fanno soltanto bella figura in tv» - «Ai candidati alla Presidenza dovrebbero essere permesse solo apparizioni dal vivo per due minuti» - «Questo Paese ha perso la capacità di indignarsi»

Pubblichiamo la seconda parte dell'articolo in cui la storico Barbara Tuchman analizza le cause della crisi che travaglia la politica americana.

Penso che per molti americani, la rivelazione più inquietante del fiasco Iran-Contras, sia l'apparente facilità per i responsabili di importanti settori governativi di volgere la politica in ogni direzione in cui personalmente pensano dovrebbe andare, anche contro le proibizioni del Congresso. Quale assicurazione abbiamo che qualche estremista facente parte di quella che con preoccupazione è chiamata *«la comunità dei servizi segreti»* un bel giorno non cambi improvvisamente direzione gettandosi in qualche impresa dissennata, di cui dopo i suoi superiori ci diranno che non ne sapevano nulla?

Questo mi porta a Oliver North e alla *«Ollie-mania»*. North è senza dubbio la personalità pubblica più interessante che abbia monopolizzato la televisione dal tempo del fantastico Sam Ervin, il senatore della North Carolina che presiedette le udienze del Watergate. Ma c'è una bella differenza: il senatore Ervin era il perfetto statista anziano, che ispira confidenza, esprime verità e integrità ogni volta solleva i sopraccigli bianchi e faccia risuonare la sua voce bassa e pacata. North, con il suo bell'aspetto, la distinta apparenza marziale, il suo equilibrio, la grammatica e la dizione eccellenti, lo spirito volitivo è (sebbene un po' stereotipato) il giovane attivista americano ideale. Una figura attraente, non può mancare di conquistare gli spettatori.

Ma in realtà, sotto la scorza eroica di North è quella di un impertinente, un boy scout cresciuto, afflitto da accessi di megalomania, le cui attività, non proprio eroiche, hanno causato al suo Paese più danni di tutti i *«creeps»* (Comitato per la rielezione del presidente) per Richard Nixon. Il fenomeno della *«Ollie-mania»*, che adesso spazia dalle magliette con Oliver North ai club che lo vorrebbero presidente degli Stati Uniti, dimostra una preoccupante tendenza popolare che considera il punto cruciale del caso Iran, più profondo del problema dell'incompetenza nel governo. E' l'accettazione da parte del pubblico dell'immagine riprodotta, senza preoccuparsi di che cosa ci sia sotto in realtà.

Il problema è serio: in questo modo abbiamo fatto presidente una persona che sullo schermo sembra simpatico, un vecchio zio, ma non è altrimenti dotato per la Casa Bianca.

Non ho bisogno di dire che questo è il risultato di una cultura visiva (vale a dire senza pensiero), inculcata dall'era del «sapete-voi-cosa». La televisione è stata un grande beneficio per i malati e i solitari, ma il grado in cui ha danneggiato le cellule cerebrali della popolazione non è ancora stato misurato.

Una cultura visiva ha importanti implicazioni per il governo. I sudditi della monarchia borbonica erano così sopraffatti dalla mistica della corte, parrucche arricciate e sfarzi, da permettere ai Borboni di regnare in decadenza finché la rivoluzione divenne inevitabile. Oggi la televisione è diventata la nostra monarchia. Determina sempre più la nostra scelta dei candidati agli incarichi pubblici e delle persone che eleggiamo per esercitare il governo a cui siamo soggetti.

Mentre il mondo si fa ogni giorno più complesso richiedendo una conduzione esperta delle relazioni estere, non dobbiamo accontentarci di persone che fanno soltanto bella figura in televisione.

Che i membri del Consiglio di sicurezza nazionale ammettano di aver mentito e di aver ingannato il Congresso in qualche modo colpisce meno della loro incompetenza: perché, per quanto sia odioso dirlo, falsità e traffici loschi fanno ormai così parte della vita americana che quasi li diamo per scontati.

Ho visto recentemente in televisione un'indagine sui ritardi e le cancellazioni delle compagnie aeree. Responsabili aziendali, ammettendo di mentire senza battere ciglio, proprio come il contrammiraglio Poindexter e North, riconoscevano che le loro compagnie pubblicavano falsi rapporti sui tempi di volo (mostrando tempi di percorrenza inferiori a quelli dei concorrenti) in modo da apparire in posizione più favorevole sugli orari degli agenti di viaggio e ottenere il maggior numero di prenotazioni.

Sebbene la cosa in se stessa non appaia terribile, il fatto che sia così apertamente e francamente riconosciuta, con lo stesso spensierato tono delle ammissioni del Consiglio nazionale di sicurezza, dà la sensazione che il maneggio sia oggi l'elemento prevalente della vita americana e possa spiegare il senso di declino in essa percepibile. Questa condizione è stata chiaramente osservabile nelle udienze del caso Iran-Contras, e nei giornali, che ogni mattina (insieme con il caffè e il succo d'arancia) ci portano notizie di altri responsabili municipali o federali indiziati o accusati per malefatte di tutti i generi, dai più alti gradi della magistratura al poliziotto di ronda.

Sembra che la distinzione tra ciò che è giusto e ciò che è sbagliato nella nostra società sia assente, come se si fosse dileguata in una notte buia dopo l'ultima guerra mondiale. Il concetto è così remoto che a parlare di giusto e sbagliato si viene subito marchiati dalle giovani generazioni come superati, reazionari e fuori dalla realtà. Ho scelto quella guerra come punto di cambiamento della moralità pubblica. Credo che gli anni del nazismo siano stati sottovalutati come pietra miliare che segna l'inizio di un periodo di violenza interpersonale senza soluzione di continuità lungo il XX secolo. Altri tempi hanno conosciuto crimini comparabili, sebbene non con lo stesso intento deliberato e ufficialmente perseguito. Così enorme fu il male perpetrato dai tedeschi e cinicamente accettato da noi e da altre nazioni che il male fatto ad esseri umani cominciò ad apparirci normale, e ne scaturì una conseguente incapacità di considerare le malefatte come fuori delle regole e punibili. Assassinii, uccisioni di massa che non sollevano alcuna reazione, come dicono gli psicologi, e brutalità indicibili (come chi tagliò le braccia alla donna che aveva violentato, e gli altri che sfregiarono una modella su commissione) sono diventati troppo ricorrenti nella vita contemporanea.

Per stabilire se un declino nazionale s'iniziò mai da un costume di violenza ci vorrebbe una vita di studi. Credo un buon esempio siano i turchi ottomani, dopo la loro conquista di Costantinopoli nel 1453. Passati circa quattrocento anni, quello che un tempo fu il potente impero ottomano, sprofondato in un'orgia di atrocità in Bulgaria, era diventato il *«malato d'Europa»* e si era meritato la famosa perorazione del primo ministro britannico William Gladstone (dal suo pamphlet del 1876 *«Gli orrori della Bulgaria e la questione dell'Est»*): *«Terribili orge sataniche... Malgoverno rozzo e insanabile... Sfrenata e bestiale lussuria... Malvagi abusi di potere di un'odiosa tirannia... Nelle prigioni europee non c'era un criminale, non un cannibale nelle isole del mare del Sud che non si sarebbe indignato di fronte all'elenco dei crimini turchi... Facciamola finita...»*.

Non si può resistere a un simile esempio di invettiva da parte di un maestro di questa arte, *«intossicato»*, come disse il primo ministro britannico Benjamin Disraeli, *«dall'esuberanza della propria verbosità»*. D'accordo, *«uno spettro che faccia rabbrividire i cannibali»* non è necessariamente il destino previsto per gli Stati Uniti, ma l'odierno clima di sanguinaria violenza non è rassicurante.

Le nostre scelte elettorali ora diventano cruciali, e si spera che la prossima volta saranno fondate su basi più mature che non le immagini televisive artificiali confezionate da procacciatori di fondi professionisti e compagnie pubblicitarie.

Maturità ed educazione sono processi lenti e lunghi. Anche se l'attuale disordine richiede una soluzione urgente, non potremo certo ottenere un'opinione pubblica più matura nel corso di una notte, nonostante quanto pensino gli aderenti del volgo che invitano a non preoccuparsi perché la voce del popolo è sempre giusta. Questo è insensato. Non è più giusta di quanto potrebbe essere quella di un gregge di pecore.

La rielezione di Ronald Reagan con la scelta popolare del 1984 non fu giusta, ma disastrosa. *«Non capisco»* mi disse in quel periodo un ospite straniero, *«ovunque vada, tutti mi spiegano quanto sia inadeguato e dannoso il signor Reagan come presidente, e tuttavia mi assicurano che la sua rielezione è certa. Come mai?»*. Tutto ciò che potei dirgli fu che il popolo americano, nell'era della televisione, sotto la schiacciante influenza esercitata dalla pubblicità fin dalla culla, non è troppo versato a comprendere la politica. Ciò che è necessario, e Dio sa quanto, è un accresciuto senso politico nel cittadino americano.

Proibire gli spot televisivi di trenta secondi confezionati per i candidati politici sarebbe un miglioramento. Per farci un idea più realistica dei candidati potremmo permettere soltanto apparizioni dal vivo, non prestabilite, della durata minima di due minuti.

Questo sarebbe soltanto un debole inizio, molto di più dev'essere fatto perché l'elettorato raggiunga una maggiore maturità. Dobbiamo riconoscere che la responsabilità di questo folle caso Iran-Contras si ferma proprio qui, davanti alla porta del popolo americano. In qualche modo, dobbiamo imparare a fare meglio, se vogliamo evitare di dover affrontare nuovi e forse più pericolosi disastri.

Esiste uno specifico vuoto nell'opinione pubblica americana: dov'è lo sdegno? Dov'è la rabbia che avrebbe dovuto accompagnare la morte dei 241 marines americani uccisi dal furgone-bomba a Beirut, senza che gli ufficiali della base fossero in grado di fare sbarrare la strada? Dov'è la rabbia per i 37 morti della Stark? E ora, dov'è lo sdegno per la scoperta di maneggi e incompetenze nel governo da parte di amministratori pubblici del più alto livello?

Queste morti e queste illegalità hanno suscitato appena un fremito, ma i peccatucci amorosi di Gary Hart hanno creato un tale scalpore (sospetto in larga parte dovuto alla gelosia maschile) come se Marilyn Monroe fosse tornata sulla Terra e si fosse scoperto abiti al Taj Mahal. L'appassionato interesse sollevato nel pubblico dalla vicenda di Gary Hart, in contrasto con la tiepida reazione di fronte alle vite perdute o alle leggi infrante, illustra la superficialità e la frivolezza dell'opinione pubblica. Se il popolo americano non reagisce con rabbia quando le vite dei suoi figli sono sacrificate alla negligenza pubblica, o quando i regolamenti sono accidentalmente violati dagli addetti della sicurezza nazionale, non ci si può aspettare alcun cambiamento verso un governo più solido, che incuta maggior rispetto. La rabbia, quando è sacrosanta, è necessaria per il rispetto di sé e per il rispetto della nostra nazione da parte degli altri.

Che ne è del genio americano? Che ne è dell'America di Washington, di Adams e Jefferson? Che ne è dell'orgoglio nazionale?

Per sollevare il livello della consapevolezza pubblica dalla frivolezza alla capacità di prendere sul serio le cose serie, richiederà un grande e concertato sforzo nazionale, specialmente se, come per il problema del controllo dell'Aids, possiamo immaginarci come possa essere realizzato. Finché non sia così, non ristabiliremo tanto presto una politica nazionale coerente o il rispetto della legge.

(2-Fine. Il precedente articolo è apparso su La Stampa di domenica 4 ottobre)

Barbara W. Tuchman

Copyright «New York Times Magazine» e per l'Italia «La Stampa»

INVERNO PRECOCE NEGLI USA, QUATTRO MORTI

New York. L'inverno più precoce degli ultimi 150 anni ha colto di sorpresa gli Stati Uniti provocando tempeste di neve e uccidendo 4 persone. Il Nord dello Stato di New York è stato coperto da mezzo metro di neve, che ha causato la chiusura di strade e aeroporti e ha lasciato senza corrente elettrica oltre 340 mila persone. Il governatore Mario Cuomo ha dichiarato lo stato di emergenza in sei contee. Anche New Jersey, Connecticut e Massachusetts (nella foto) sono stati colti di sorpresa (Tel. Ansa)

Voci e polemiche rischiano di travolgere anche il governatore di New York

Cuomo: «Non mi candido e basta Negli armadi non ho scheletri»

La «Cbs» gli ha chiesto se la sua rinuncia non voglia coprire «certi misfatti» di famiglia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Anche Mario Cuomo, che continua a dire di non essere candidato alla Casa Bianca, rischia di venire travolto dalle accuse abbattutesi sui democratici all'inizio della campagna elettorale. Intervistato alla televisione Cbs, il governatore italo-americano dello Stato di New York si è sentito chiedere *«se sia vero che rinuncia alla presidenza per impedire che vengano alla luce misfatti della sua famiglia»*. Cuomo lo ha smentito con impeto: *«La mia famiglia non ha nulla da nascondere»*, ha risposto. *«Chissà perché la gente non vuole capire che sono soddisfatto del mio lavoro, e non ne desidero un altro? Forse lo smetterà, quando si renderà conto che il mio no è serio»*.

Infastidito dall'intervista, il governatore ha tuttavia commesso un'imprudenza, alimentando così le voci che *«tenga nascosti scheletri nell'armadio»*. Cuomo ha telefonato al giornalista del *New York Times* che segue la sua «non candidatura», E. J. Dionne, chiedendogli *«perché e da chi vengano calunniati mia suocera e mia suocera»*. Dionne, che non aveva sentito nessuna accusa nei loro confronti, si è insospettito, e ha subito bombardato il governatore di domande, ma senza cavarne nulla. *«Se fossi candidato* — ha tagliato corto Cuomo — *la mia famiglia sarebbe il mio asso nella manica, non la mia palla di piombo al piede»*.

Il giallo è destinato ad aggravarsi, perché Mario Cuomo, nonostante i suoi dinieghi, rimane il più serio pretendente democratico alla Casa Bianca, e i suoi rivali di partito da una parte e i repubblicani dall'altra vorrebbero essere certi della sua eliminazione. Le voci di «misfatti» che corrono a New York riguardano *«traffici finanziari»* della famiglia della moglie del governatore: si parla addirittura di una possibile inchiesta giudiziaria. Non è in odore di santità neppure il figlio di Cuomo, Andrea, un giovane avvocato. Infine, riaffiorano le facili calunnie su presunti legami mafiosi di questo o quel congiunto: sono le stesse che nell'84 aggravarono la sconfitta di Geraldine Ferraro, candidato democratico alla vicepresidenza.

Nelle velate accuse al governatore si nasconde un fondo di discriminazione contro gli italo-americani, molti dei quali ritenuti ingiustamente coinvolti con la mafia. Ma ai massimi livelli politici il pregiudizio è assente, e lo ha fatto intendere uno dei grandi elettori del partito democratico, il senatore Moynihan, con una proposta che ha destato aspre polemiche. Moynihan ha chiesto che Cuomo venga presentato d'ufficio dallo Stato di New York come candidato nell'88 alla presidenza: e che la leadership del partito sia libera di decidere alla Convention della prossima estate tra lui e i primi classificati nelle primarie.

Cuomo non è stato l'unico democratico a salire sul banco degli imputati durante il weekend. Uno dei candidati ufficiali, il senatore Albert Gore, si è dato la zappa sui piedi vantando passate imprese giornalistiche non compiute: riferendosi ai suoi trascorsi di cronista, ha dichiarato in un'intervista di *«essere riuscito a mandare molti malfattori in galera»*, ma ha ritrattato tutto 24 ore dopo. Il passo falso di Gore ha sorpreso la Casa Bianca: sinora il giovane senatore era stato il più abile nel rapporto con l'elettorato, e si era avvantaggiato degli errori commessi dai colleghi Hart, Biden e Dukakis.

La clamorosa serie di incidenti di percorso che ha colpito i candidati democratici alla Casa Bianca, già definiti «i sette nani» per la loro non eccelsa statura politica, è il motivo principale per cui la leadership del partito pensa a Cuomo. Hart e Biden si sono ritirati in disgrazia, il primo per aver tradito la moglie, il secondo per aver «copiato» discorsi degli altri; Dukakis è in difficoltà, perché fu il suo entourage a tendere il trabocchetto a Biden; e adesso Gore sembra poco affidabile. Il capofila è il pastore negro Jesse Jackson: ma il colore della sua pelle e il suo radicalismo costituiscono due grossi ostacoli in un'America che non vuole cambiamenti traumatici.

e. c.

dal mondo

Urss: vietato il papavero da oppio

MOSCA — L'Unione Sovietica, *«a causa dell'aggravarsi del problema degli stupefacenti»*, ha deciso di proibire *«radicalmente»* la semina del papavero da oppio: lo annunciano le *Izvestija*. La coltivazione del papavero non è più praticata nell'Urss dal 1974. *(Ansa)*

Nuova scossa a Los Angeles

LOS ANGELES — Una nuova scossa sismica di 3,4 gradi Richter ha colpito domenica notte la città californiana, provocando panico tra la popolazione. Non vi sono state vittime o danni. *(Ansa-Afp)*

Kaunda: mio figlio è morto di Aids

LUSAKA — Il presidente della Zambia Kenneth Kaunda ha dichiarato ai giornalisti che suo figlio Masuzyo, morto il 21 dicembre 1986 all'età di 32 anni, era malato di Aids. *«Non vi è niente da nascondere* — ha detto il leader — *ignoro come abbia contratto questa malattia, sono tanti i modi in cui si può essere colpiti»*. Quindi ha lanciato un appello ai Paesi di tutto il mondo chiedendo che *«la questione dell'Aids venga trattata come punto di grande importanza»*.

Waldheim: ignoravamo le camere a gas

LONDRA — *«Se eravamo al corrente in Austria dell'esistenza dei campi di concentramento, non sapevamo certo nulla dell'esistenza delle camere a gas»* ha dichiarato il presidente austriaco Kurt Waldheim in un'intervista pubblicata dal *Daily Telegraph*. Nel colloquio, Waldheim sottolinea gli sforzi da lui fatti dopo essere stato eletto alla massima carica del Paese per prendere contatto con la comunità ebraica austriaca. Ma senza alcun risultato.

Monaco anglicano diventa donna

LONDRA — Un monaco inglese entrato otto anni fa a far parte della comunità religiosa anglicana di Hilfield, nel Dorset, ha chiesto di poter cambiare sesso. Secondo il *Sun*, che dà la notizia, frate Paul James, che ora si fa chiamare Janine Rose, indossa abiti femminili e si trucca vistosamente. Avrebbe preso la decisione di entrare in convento per cercare di combattere la sua omosessualità. Ma è stato ancora peggio. In convento anzi, scrive il giornale, ha scoperto che molti dei suoi confratelli avevano preso i voti per gli stessi motivi. E dopo essersi sottoposto a psicoterapia per cercar di combattere i suoi istinti femminili, ha deciso di trasferirsi in un villaggio poco lontano. *(Ansa)*

I LIBRI DI CLASS SOLO SU CLASS I LIBRI DI CLASS SOLO SU CLASS

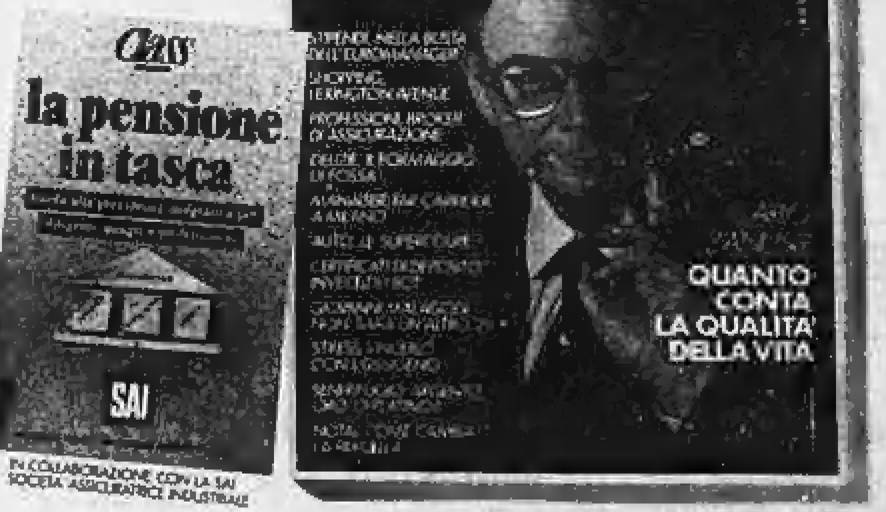
La tua pensione? Affari tuoi.

Guida alla previdenza integrativa per dirigenti, quadri e professionisti.

Class di Ottobre presenta una nuova iniziativa concreta a favore della classe dirigente: la Guida alla previdenza integrativa per dirigenti, quadri e professionisti, per la collana I Libri di Class. 116 pagine. Uno strumento utile e informato che ti permette di valutare subito le migliori opportunità e le più vantaggiose condizioni per farti da solo la tua pensione su misura.

Class di Ottobre è in edicola: ancora più ricco, ancora più completo, al servizio di chi - donna o uomo - ha responsabilità e doveri verso gli altri ma non può e non vuole trascurare i propri interessi personali.

E' in Edicola Class di Ottobre.



ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAA. FINANZIARIA FID, per una speciale convenzione bancaria, concede mutui fino a cinque anni e tassi favorevolissimi su appartamenti, ville, terreni in cinque giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di perizia.
FINANZIARIA FID
via Cernaia 15 - Torino, telefoni 011 530.448 - 542.824.

AAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
Impresa concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica, massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547.2625
EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAAAAAA. FINCOTEX S.p.A. dal 1954 presta a tutti con pagamento diretto. Personali in due giorni, come mutui ipotecari in quattro giorni anche dopo ipoteca bancaria, per ogni esigenza anche con firma singola. Istruttoria e perizie gratuite.
FINCOTEX S.p.A.
771.0826 - 749.8313, corso Francia 15

AAAAAA.
AL 7% FISSO
L. 3-700.000.000
a dipendenti professionisti commercianti
5 milioni = 116 mila per 60 mesi
10 milioni = 232 mila per 60 mesi
20 milioni 256 mila per 120 mesi
50 milioni 565 mila per 180 mesi
Mutui agevolati al 5%
per acquisto ristrutturazione liquidità
TEL. 650.2145

AAAAAAA. DIRETTAMENTE finanzio in 48 ore con erogazione e visita a domicilio L. 3/30 milioni. Riservatezza. No spese anticipate. Tel. 011 300.533.
AAAAAAA. PRIVATO finanzia da L. 1 a 50 milioni commercianti, artigiani, dipendenti senza spese anticipate e con riservatezza. Visite a domicilio. Telefonare 0141 933.874.
AAAAA. DIPENDENTI finanziamo a tasso bancario velocemente da 1 a 15 milioni. No spese anticipate. Telefonate 011 513.084 ore ufficio.
AAAAA. FINANZIAMO direttamente dipendenti commercianti artigiani riservatezza no spese anticipate. Tel. 503.835.

A.A.A.A.A.
IN 24 ORE
prestiti fiduciari
RAPIDAMENTE
sconto effetti
mutui ipotecari
servizi finanziari.
Tel. 0172 426.007
426.008

AAAAA
PRESTIT
IL TUO AMICO IN CONTANTI
PRESTIT
BASTA UNA TELEFONATA E INCASSI IN GIORNATA
PRESTIT
SULLA FIDUCIA - SU AUTO da 20 anni con serietà
PRESTIT
c. Einaudi 3 - Torino
011 592.269 - 592.293

A.A.A. CONCEDIAMO finanziamenti veloci a misura delle proprie esigenze sulla fiducia e senza cerle formalità. Telefona subito allo 011 836.369.
A.A. A chiunque con velocità e riservatezza concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica allo 011 650.3981.
A tutti con rapidità e riservatezza L. 3 milioni 36 mesi L. 103 mila. Fraguglia, corso Inghilterra 27, tel. 547.343.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 587.365

A TUTTI PRESTITI
Es.: 5.000.000 rate da 91.500
es.: 10.000.000 rate da 183.000
V stipendio dipendenti
anche protestati fino 10 anni
senza cambiali - 24 ore
Tel. 362.522 - 337.663

Al tuo problema ci pensa
TEOREMA
ANCHE SENZA CAMBIALI
Fiduciario dal 7,5%, cessione V stipendio, leasing, mutui dal 8% per prima casa, acquisto, ristrutturazioni, liquidità
Tel. 011 639.681 - 638.122

ANDROMEDA
finanzia con
prestiti fiduciari
mutui ipotecari
MUTUI PER LIQUIDITA'
CESSIONI 5° STIPENDIO
Aperti anche al sabato
TEL. 780.2235

ANNUNCIO rivolto a commercianti artigiani dipendenti che devono affrontare delle scadenze in arrivo. Finanziamo fino a L. 15 milioni sulla fiducia anche in 24 ore. Piazza B. Rita 8, tel. 353.887.

DA OGGI
nuovi servizi finanziari per risolvere i vostri problemi
TEL. 677.174
631.906

Donne, unite in Italia, per Voi c'è
FINLADY
Via Tripoli 106, Torino, tel. 323.136
in giornata e senza formalità
solo prestiti per le
CASALINGHE
Un servizio di noi donne per Voi e... state tranquille, resterà sempre un segreto tra noi e Voi

E' FACILE FINANZIARSI CON GABETTI
Mutui senza cambiali da 1 a 15 anni in soli 7 giorni a condizioni fra le migliori del mercato
TELEFONA SUBITO - 5767
GABETTI S.P.A.
Corso Galileo Ferraris 60 - Torino

ECOOFIN
prestiti personali a dipendenti, mutui ipotecari da 1 a 15 anni riservatezza e rapidità. Tel. 568.280.

EROGAZIONE IN SEDE
DENARO
a dipendenti professionisti
10.000.000
A L. 237.000 MENSILI
48 ore senza cambiali
artigiani commercianti
15.000.000
A L. 405.000 MENSILI
in 5 giorni senza cambiali.
Massima serietà e professionalità.
Visite anche a domicilio.
Tel. 011 500.567 - 594.630

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 518.136 - 536.387.

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata a improtestati. Istruttoria gratuita. Tel. 513.020 - 511.084.
FINANZIAMENTI personali a tutti a tassi agevolati, aperto anche il sabato. Rivoli, tel. 950.6366.

FINANZIAMENTI
per ogni Vostra necessità
anche in 24 ore.
TELEFONI
011 511.212 - 512.324

FINANZIAMENTI rapidi concedonsi. Telefonare 011 544.621.
IMMEDIATAMENTE consegniamo sino a L. 25 milioni a chi ci fornisce le dovute garanzie. Interessi ragionevoli con rientro in 60 mesi. Tel. 505.403.

MUTUI
prestiti agevolati a dipendenti finanziamo commercianti artigiani. MFI Torino 011 325.774 - 358.750; Saluzzo 0175 46.095; Cuneo 0171 56.700.

NESSUNA SPESA
ANTICIPATA!!
30.000.000 FIDUCIARI
100.000.000 IPOTECARI
ANCHE PROTESTATI
TELEFONA SUBITO AL
011 501.102 - 502.446
C.SO FILIPPO TURATI 13/D

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti fiduciari, ipotecari, massima celerità a persone improtestate. Tel. 540.367 - 536.889.

PRIVATAMENTE senza tante storie riservatamente velocemente finanzio tutti, anche dipendenti protestati, tel. 516.030.
PRIVATO concede piccoli prestiti in breve tempo a non protestati. Tel. 011 748.573.
PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 633.810.

PRIVATO
finanzia in giornata da
10 a 100.000.000
artigiani commercianti ditte tassi interessi
TEL. 011 670.084

Privato finanzia
IN 24 ORE
ARTIGIANI
COMMERCIANTI
DIPENDENTI
anche protestati
TASSO 10%
Tel. 0141 34.264
Tel. 354.174
Visite a domicilio

Privato finanzia
da 1 a 50.000.000
FIDUCIARI
SENZA CAMBIALI
COMMERCIANTI
ARTIGIANI
DIPENDENTI
Tassi agevolati
CONSIDERIAMO
PROTESTATI
Tel. 011
309.9098 - 308.1238

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di quote dei Fondi NagraRend e NagraCapital promossi da GESTIFONDI S.p.A. Gli unici documenti cui far riferimento per le sottoscrizioni dei suddetti Fondi sono i prospetti informativi di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha autorizzato in data 18-2-87 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti al nn. 624/136C - 625/137C - 626/138C - 627/139C.

GestiFondi. I tuoi risparmi in buone mani.

Perché quello che vi propone GestiFondi è un modo chiaro, serio e professionale di investire i vostri risparmi, con l'obbiettivo di difenderli, rivalutarli, farli crescere nel tempo.
Con i Fondi comuni di investimento della Banca Nazionale dell'Agricoltura, raccogliamo i capitali di piccoli e medi risparmiatori per investirli in titoli mobiliari, ricercando i più solidi e validi impieghi, grazie alla nostra esperienza nel mercato finanziario italiano ed internazionale. I proventi dei nostri Fondi non sono soggetti a tassazione; sono inoltre caratterizzati da una immediata liquidabilità delle quote e da un'attenta ed equilibrata diversificazione dell'investimento.

NagraRend: Fondo obbligazionario

È il Fondo comune di investimento mobiliare che impiega il risparmio prevalentemente in titoli di Stato (BOT, CCT ...), titoli obbligazionari, titoli e valori del mercato monetario e che vi offre una rendita attraverso la riscossione di una cedola annuale.
NagraRend, per difendere il vostro capitale nel tempo, ricerca la maggior convenienza, solidità e stabilità.

NagraCapital: Fondo bilanciato

È il Fondo comune di investimento mobiliare che impiega il risparmio in modo equilibrato tra titoli azionari e titoli obbligazionari, avvantaggiandosi delle opportunità di crescita del mercato azionario con l'obbiettivo di aumentare il valore del vostro patrimonio.
NagraCapital ricerca la soluzione più affidabile al fine di accrescere il vostro risparmio.

Per entrambi i Fondi **NagraRend** e **NagraCapital** è possibile prevedere versamenti in una unica soluzione (minimo L. 1.500.000), oppure effettuare sottoscrizioni in base a piani pluriennali di investimento, con versamenti mensili di almeno L. 100.000 (o trimestrali di L. 200.000).
Venite a trovarci, mettiamo a vostra disposizione la nostra esperienza e professionalità, per personalizzare i vostri investimenti ed offrirvi un servizio completo di assistenza e di consulenza.

I tuoi investimenti, il nostro lavoro.

GestiFondi. I Fondi di investimento della Banca Nazionale dell'Agricoltura, la più grande banca privata italiana.

Collocati da: Banca Nazionale dell'Agricoltura – Cassa di Risparmio di Firenze – Banca di Credito Popolare-Siracusa – Banca Popolare di Sassari – Banca Sicula – Banca Vincenzo Tamborino – Fida Servizi Finanziari – Save Consulenza Finanziaria

AVVERTENZE - L'investimento nel fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo debitamente compilato inserito nei Prospetti di cui costituisce parte integrante e necessaria. Prospetti la cui pubblicazione è stata autorizzata dalla CONSOB in data 18/2/87 mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ai nn. 624/136C - 625/137C - 626/138C - 627/139C. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad essi relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenuti nei Prospetti informativi appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti.

Per maggiori informazioni, inviateci senza impegno questo tagliando. Riceverete il prospetto informativo e in omaggio l'utilissimo "Regolo del risparmiatore" - la prima guida che vi aiuta concretamente alla gestione finanziaria del vostro capitale.

Nome ....
Cognome ....
Indirizzo ....
....
Professione / Età ....

RISOLVIAMO IL TUO PROBLEMA FINANZIARIO
tel. 506.061 - 599.394
Una voce amica saprà consigliarti
PER DIPENDENTI FINO A
30.000.000
SENZA CAMBIALI
TASSO 7,98%
ARTIGIANI/COMMERCIANTI
tassi interessanti
il tutto sulla fiducia e riservatezza

SOLDI A TUTTI
ANCHE A CASALINGHE
DENARO
Via Juvarra 19, tel. 561.2020 - 561.2055
Non siamo intermediari!
Quindi: soldi in giornata e nessuna spesa anticipata

30.000.000 senza garanzie
100.000.000 mutuo
senza cambiali
7,50%
CENTROPRESTITI
Corso De Gasperi 46 - Tel. 505.660

3 Aziende, negozi

A. CENTRALISSIMO abbigliamento tabella IX-X-XI-XIV adiacente via Roma mq 100 cede Studio GMP 516.041.
A. CENTRALISSIMA cremeria cliendela selezionata ottimo avviamento cede per trasferimento Studio GMP 516.041.
A. DI SALVATORE 587.183 - 587.835 corso Turati 13 D cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.
A 50 mt da via Roma locale adatto nuova apertura mq 180 angolare 6 vetrine. Studio C.L. cede. Tel. 580.955.

Attenzione
INTERAZIENDA
SOCIETA' LEADER
nell'intermediazione di attività commerciali
RICERCA
con la massima urgenza
ATTIVITA' COMMERCIALI
di qualsiasi genere e prezzo in Torino e tutto il Piemonte.
tel. 011 535.540

AVVIATA agenzia commerciale specializzata cessioni aziende commerciali ricerca socio/a operativo serio referenziato con apporto capitale. Tel. 595.889.
AVVIATISSIMO negozio specialità alimentari piazza Madama Cristina cedo. Telefonare 634.8678.
AZIENDAFFARI A 8812 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casaffari.
AZIENDAL MARKET 500.2175 azienda stampi materie plastiche, ottimo fatturato, attrezzature recenti.
BAR a commerciante vendo causa cambio attività nel migliore punto commerciale della Crocetta. Tel. 587.0108.
BAR cremeria affitto o vendo a gestori con reale guadagno reale incasso 1 milione 500 mila giorno ottima clientela zona commerciale. Tel. 557.0108.
BAR self service centrale commerciale L. 1 milione 700 mila al dì cedesi anticipo L. 50 milioni. Tel. 512.390.
BAR super alcolico a conduzione familiare ufficio passaggio zona centrale vendesi. Tel. 380.810.
BAR super centrale fronte banca incasso L. 550 mila al dì orario corto cedo anticipo L. 35 milioni. Tel. 547.189.
BAR super fronte mercato orario corto L. 600 mila al dì con alloggio cedo anticipando L. 60 milioni. Tel. 530.470.
BAR super movimento orario corto incasso 1.500.000 al giorno zona signorile cedesi. Telefonare 510.814 Dante.
BAR super orario corto L. 500 mila al dì arredo bello e completo cedo L. 60 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
BAR super ottima attrezzatura incasso 400 mila orario corto cedo L. 40 milioni anticipo. Tel. 531.2272.
BAR super zona Nizza incasso L. 300 mila incrementabile chiusura serale cedo con pochi contanti. Tel. 512.390.
BAR tornefazione angolare su corso principale incasso 1.300.000 al giorno orario corto cedesi. Tel. 538.814 Dante.
BIMBO via M. Cristina tabella IX, X, XIV ottimo reddito arredo e locazioni nuovi. Studio C.L. Tel. 580.955.
BOUTIQUE presso via Roma bene avviata buona posizione per altri generi cedo per altra attività. Tel. 512.390.
CARTOLERIA negozio per ufficio incasso dimostrabile fortemente incrementabile vendesi. Tel. 383.298.
CAVIT 598.992 cede rivendita pane zona precollina intenso passaggio ottimo giro affari, finanziando l'acquisto.
CAVIT 598.992 cede negozio lane e filati Barriera Milano ottimo incasso forte utile finanziando l'acquisto.
CAVIT 598.992 cede bar con alloggio zona S. Rita orario corto arredo nuovo ottimo incasso dilazioni pagamento.
CAVIT 598.992 cede edicola chiosco nuovo con servizio interno zona Giacosa adatto una persona L. 50 milioni.
CEDESI piazza Carlo Felice elegantissimo negozio mq 80 di articoli alta moda. Tel. 610.341.
CENTRALISSIMO con tabelle XII XIII XIV ampio negozio 3 vetrine soppalco magazzino cede Lebeo tel. 748.232.
DI SALVATORE 587.835 cede forniture sarte merceria intorno corso S. Rita ottimo reddito garantito 2 persone.
DI SALVATORE 587.835 cede Crocetta gastronomia attrezzata ideale 2 persone utile annuo L. 45 milioni oltre.
DI SALVATORE 587.835 cede Mirafiori merceria tabelle IX X XI XIV ottimo incasso ideale persona sola L. 35 milioni.
DI SALVATORE 587.835 cede 1° cintura avviata attrezzata macelleria con macello alto incasso L. 75 milioni.
DI SALVATORE 587.835 cede zona Mane Vittoria alimentari frutta alto fatturato adatto 2 persone, esposizione richiesta.
DI SALVATORE 587.183 cede largo Orbassano abbigliamento affezionata clientela adatto persona sola. Alloggio.
DI SALVATORE 587.835 cede Crocetta via passaggio elegante boutique ottimo caso alto giro affari equa richiesta.
EDICOLA giornali cartoleria zona centrale L. 150 milioni anno. Studio C.L. cede dilazionando. Tel. 580.955.

FIORI PIANTE
zona Ospedali incasso 250 milioni cella frigo cede L. 150 milioni e accollo. Franz, telefono 542.101.

FOTO laboratorio bianco nero e colore, sala posa, negozio e licenza commerciale tab. XII-XIII-XIV, zona centralissima, cedesi. Tel. 500.585 ore ufficio.
GASTRONOMIA precollinare per motivi familiari dopo 13 anni cede a L. 35 milioni. Studio C.L. Tel. 580.955.
INTERCOM 65.20 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.
LATTERIA alimentari punto di forte passaggio incasso dimostrabile vendesi. Tel. 383.298.
LATTERIA cedo presso piazza Galimberti tabelle I e I bis, ottimo incasso L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 696.7516.
LICENZA ambulante tabelle I, V, VI, VII posto fisso Chieri Villafranca La Loggia ottimo incasso. Telefonare 510.801.
PRIVATO offre solo a trattativa privata attività di ferramenta e licenza commerciale, cintura Torino. Telefonare 011 952.134 ore pasti e mercoledì dalle 13 in poi.
PRIVATO vende pastificio gastronomia attrezzato, ottima clientela, non occorre licenza. Telefonare 044.105.
PROFUMERIA avviatissima con solarium buona posizione poco magazzino vendesi. Telefonare 011 781.057.
PROMOAZIENDA 598.333 cede macelleria posizione altamente commerciale, ottimo fatturato, a L. 40 milioni.
PROMOAZIENDA 598.333 cede tintoria zona Parella attrezzatissima incasso L. 40 milioni. Minimo anticipo.
PROMOAZIENDA 598.333 cede fast-food ristorante in Liguria unico in zona centrale mq 150 dehor 70 posti.
PROMOAZIENDA 598.333 cede rivendita pane forno piazza fortissimo passaggio, incasso giorno L. 500 mila.
SOCIETA' finanziaria cerca alberghi in Torino e provincia 2-3 stelle massimo 60 camere assicura serietà riservatezza. Tel. 508.385.
STELLA 447.4802 - 447.6260 negozio articoli regalo casalinghi mq 200 angolare d'attività zona corso G. Cesare.
STELLA 447.4802 - 447.6260 cartoleria articoli ufficio zona via Cernaia buon giro affari minimo pomeriggio.
STELLA 447.6260 - 447.4802 pizzeria zona S. Paolo su via commerciale adatto una famiglia richiesta L. 100 milioni.
STELLA 447.6260 chiosco giornali zona Francia pagamento L. 4 milioni settimanali L. 80 milioni più dilazioni.
TABACCHI centrale moderna tavola L. 10 milioni alto utile cedesi anticipando L. 200 milioni. Franz 513.895.
TABACCHI prestigiosa posizione facile conduzione incrementabile cedesi L. 200 milioni. Franz 542.101.
TABACCHI profumi articoli regalo incasso annuo L. 800 milioni richiesta L. 280 milioni. Tel. 511.238.
TABACCHI profumi lotto zona Orbassano utile netto L. 85 milioni cedesi dilazionando. Franz 542.101.
TABACCHI zona piazza Castello ottimo arredo nuovo prestigiosa posizione cede adeguatamente. Franz 513.895.
TINTORIA super attrezzata ampio negozio mq 80. Incasso L. 5 milioni mese cedo L. 54 milioni. Sabrini 596.771.
TINTOSTIRERIA zona Stadio incasso L. 6 milioni al mese L. 45 milioni. Studio Gioseo. Tel. 511.238.
VENDESI bar corso G. Cesare Nord con servizio cucina alto reddito adatto nucleo familiare. Tel. 743.971 - 745.051.

4 Terreni

ALBERTO PARRI 345.943 vende Alta Valle di Susa Sauze di Cesana panoramicissimo terreno edificabile mq 3000.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTA ricerca in affitto capannoni magazzini bassi fabbricati. Riservatezza a da sempre serietà. Tel. 751.458.
CERCASI in locazione basso fabbricato indipendente di mq 200-300 con uffici passo carraio, zona S. Rita, Mirafiori, limitrofe massima referenze. T. 444.402.
INTERCOM 65.20 ricerca locali commerciali, foresterie, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

offerte

A.A.A. AFFITTASI capannone industriale mq 2500 con 4 campate da tonn. 5-10 cortile asfaltato mq 3000, via Leopardi n. 9 - Leinì. Tel. 998.9408 - 998.2264.
A. CASAMERCATO 011 65.44 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.
A. CENTRALISSIMO uso ufficio mq 110 piano ammezzato affitto Studio GMP 516.041.
ADIACENZE piazza Guala locale 7 vetrine 440 mq su 2 livelli possibilità soppalco Frontier vende. Tel. 657.00.31.
AFFITTASI Beinasco locale industriale mq 2000 più uffici mq 400 e cortile mq 4000. Tel. 610.341.
AFFITTASI camera piano terreno via Pavia L. 150 mila mensili uso deposito. Tel. 065.79.84.
AFFITTASI come deposito mq 300 circa seminterrato con passo carraio leggero L. 750 mila. Tel. 585.873.
AFFITTASI corso Novara 99 locali uso ufficio da mq 400 e mq 900. Spazi aperti funzionalissimi. Tel. 550.318.
AFFITTASI fronte via Reiss Romoli locale uso magazzino laboratorio mq 3000 più mq 400 uffici. Tel. 610.341.
AFFITTASI nel centro di Alba locali commerciali industriali artigianali. Telefonare 011 503.835 - 502.518.
AFFITTASI Pescantio magazzino mq 2000. Tel. 610.341.
AFFITTASI zona Via G. Reni magazzino mq 100 ad uso deposito. Tel. 541.557.
AFFITTO in Crocetta piano terra con vetrina su strada negozio 50 mq uso ufficio. Tel. 540.277.
AIRASCA vendo capannone artigianale con alloggio fronte strada libero. Tel. 0121 79.463.

AMPIO NEGOZIO
6-9 vetrine centrale Porta Nuova privato affitta. Tel. ore ufficio 011 542.358 - 546.822.

BORGARETTO vendesi locale industriale mq 2450 più uffici mq 350. Telefonare 610.341.
CAPANNONE in Torino zona Regio Parco mq 450 più ufficio, alloggio, mq 6000 terreno cintato. Vendesi. Tel. 837.6201.
CAPANNONI industriali Collegno Rivoli mq 500 - 800 - 1000 - 2000 con uffici servizi cortile vende Lebeo 748.232.
CON pergolato mq 130 locale mq 100 più cantina libero da ristrutturare zona S. Paolo L. 90 milioni. Tel. 592.061.
CORSO Sommeiller affittasi magazzino in cortile attività artigianale mq 150 carico scarico. Studio Codoni 530.871.
CORSO Vittorio libero 100 mq autorimessa o deposito in nuova costruzione passo carraio L. 97 milioni. BAP 752.064.
CROCETTA affitto negozio 45 mq 2 vetrine fronte corso Einaudi per informazioni tel. 582.397.
CROCETTA via Cesare ufficio signorile mq 90 con annesso magazzino carrabile di mq 180. G.B.&Case 508.757.
EUROEDILE vende Mirafiori vero affare blocco muri negozio 230 mq ottimo reddito a L. 115 milioni. Tel. 748.086.
EUROEDILE vende basso fabbricato Barriera Milano 250 mq buon reddito a L. 96 milioni. Tel. 748.086.
EUROEDILE vende libero corso Vercelli vero affare negozio mq 130 più 70 mq interrato a L. 80 milioni. Tel. 748.086.
IMPRESA vende box zona corso Orbassano prezzi da L. 13 a 16 milioni. Ottimo reddito, eventuale permuta con immobile. Tel. 650.3916.
IPI 511.383, vende via Cernaia 3, munito negozio ad una luce con ammezzato collegato internamente.
LIBERO adiacente piazza Bengasi locale autorimessa, magazzino mq 700 circa accesso carraio. Vendesi. Tel. 550.218.
LIBERO negozio 65 mq circa con servizio interno vendesi L. 35 milioni. Telefonare 585.875.
LOCALE in Piossasco mq 185 con annessi uffici e servizi adatto laboratorio o magazzino L. 82 milioni. Semm 519.801.
LOCALI via Sava oltre 100 mq ingresso carraio adatto deposito laboratorio altamente affitto. Tel. 553.860.
MAGAZZINO mq 220 zona via San Donato costruzione recente vendesi libero. Tel. 503.836.
MAPPANO vendesi locale industriale mq 1700 più 200 mq uffici. Tel. 610.341.
NEGOZIO libero mq 56 più mq 30 cantine scolastiche, posto auto in via Alessi L. 87 milioni, dilazioni. Semm 519.801.
PESCANTO vendesi locale industriale mq 3000 più mq 500 uffici. Telefonare 610.341.
PRIVATO vende negozio libero mq 36 via Sava angolo via S. Giulia. Telefonare 650.3916.
PRIVATO vende stabile 3 piani fuori terra e interrato uso industriale o uffici zona corso Novara eventualmente frazionabile. Tel. ore ufficio 237.005.
RIVOLI affittasi magazzino centralissimo con uffici e celle frigorifere mq 900. Tel. 953.2636.
SOGEM Srl tel. 532.444 vende adiacente piazza Gemini palazzina 2 piani trattative riservate.
SOGEM Srl 532.444 affitta centrali uffici 200-300 mq box e posti auto.
SOGEM Srl 532.444 vende Barriera Milano capannone 1000 mq.
VENDESI prima cintura Sud locale industriale mq 5000 più mq 1200 uffici. Tel. 610.341.
VENDESI Torino Nord recente locale industriale mq 1000 più palazzina uffici mq 400 su mq 3350 terreno. Tel. 610.341.
VENDESI zona corso Unione Sovietica locale industriale mq 1500 più palazzina uffici e alloggi mq 750. Tel. 610.341.
VIA B. Luini ingresso vende in edificio nuovo ufficio box al piano interrato. Tel. 771.0066 - 740.746.
VIA Santa Teresa affittasi importante negozio circa 200 mq. Telefonare 548.746.
ZONA Francia affittasi locali magazzini deposito uffici piano terra e 1° piano con cortile per parcheggio e scarico mq 400 800 1000. Tel. 650.3916.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

BAMBINAIA offresi giornata anche ore, referenze controllabili, libera. Telefonare 337.045, pasti 325.140.
CONIUGI collaboratori o collaboratrice familiare fissi referenziati offronsi. Telefonare 011 839.8047.
COPPIA bioparti con patente, esperienza, referenziati senza figli offronsi per lavori domestici. Tel. 505.217.
COPPIA marito occupato, figlia studentessa, cerca portineria. Telefonare 831.941.
CUOCO 35enne qualificato esperienza ventennale offresi fisso o stagionale invernale libero. Tel. 011 378.483.
DONNA offresi a ingresso di pulizie o uffici, referenziatissima, libera, auto propria. Tel. 337.045, pasti 325.140.
ELETTROTECNICO esperto automazioni schemi uso e programmazione PLC esamina proposte passaggio diretto. Tel. 918.9040.
FUOCHISTA patente IV grado vapore offresi zona diba, anche turni. Telefonare 758.489 chiedere del sig. Stefano.
INFERMIERA lunga esperienza ospedaliera offresi per assistenza infermi o anziani diurna o notturna, domiciliare od ospedaliera. Telefonare 502.992.
OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 650.5822.
QUALSIASI mansione preferibilmente fattorino magazziniere custode cerco anche part-time. Tel. 322.720.
SIGNORA offresi urgentemente per compagnia e assistenza a persona anziana preferibilmente notturna o diurna. Telefonare 589.131.
STIRATRICE 10enne cerca lavoro, massima serietà. Telefonare ore cena al 486.663.
TORINESE pensionato offresi come autista accompagnatore commissioni incarichi fiducia, patente C, anche mezza giornata. Telefonare 387.949 ore pasti.
TUTTOFARE offresi giornata anche lunga o spezzata, referenziatissima, libera subito. Tel. pasti 325.140.
27ENNE militesente offresi come autista fattorino già pratico, passaggio diretto, patente B. Tel. 796.279.
40ENNE tuttofare esperienza decennale offresi. Telefonare 690.558.

commessi, baristi

ABILE commessa esperienza decennale in negozio centro, abbigliamento corrente offresi. Tel. 521.3118 ore 9-13.
BARMAN referenze, esperienza, presenza, offresi. Telefonare 585.968.
RAGAZZA ventenne cerca lavoro come commessa o baby-sitter purché seno. Telefonare 669.1749.
RAGAZZA 22enne con esperienza pluriennale cerca lavoro come commessa purché serio, articoli regalo e casalinghi o qualsiasi altro genere. Tel. 485.704.
REFERENZIATISSIMO 33enne esperienza 15ennale offresi come commesso e/o conduzione negozio e manutenzione vetrine. Tel. 201.947 ore 8-13.

impiegati

CONTABILE esperienza pluriennale partita doppia iva clienti fornitori banche ufficio esport conoscenza inglese portoghese passaggio diretto immediato offresi. Telefonare 967.3294.
CONTABILE esperienza 7 anni presenta disponibilità esamina proposte preferibilmente ramo edile. Tel. 702.327.
CONTABILE 18enne cerca lavoro primo impiego purché serio anche con contratto di formazione. Tel. 435.764.
DISEGNATORE pubblicitario e bozzettista libero subito offresi. Tel. 771.0056.
ESPERTA immissione contabilità generale fatture clienti e fornitori su elaboratore IBM 34-36 offresi passaggio diretto. Tel. 309.1511.
IMPIEGATA lunga esperienza contabilità clienti fornitori banche primanota fatturazione offresi. Telefonare 584.023 pasti.
PENSIONATO settore amministrativo F.S. offresi part-time lavori ufficio agenzia viaggi trasporto. Tel. 906.7950.
RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità fornitori clienti personal computer offresi part-time. Tel. 766.813.
RAGIONIERA programmatrice 23enne con esperienza campo assicurativo cerca lavoro come impiegata. Tel. 359.931.
RAGIONIERA ventenne patentata cerca impiego presso studio professionale o ditta contratto di formazione. Telefonare 674.447 dopo le ore 18.
SEGRETARIO reception albergo ventenne esperienza, trilingue, libero subito offresi. Tel. 0184 74.961 pasti.
SIGNORA 40enne seria e responsabile pratica lavori ufficio e segreteria cerca impiego. Telefonare 377.463.
TEDESCO madrelingua perfetto italiano, pratica ufficio e vendita, dattilografia commissioni sportivo signora offresi. Scrivere «Publikompass 8070 — 10100 Torino».
VENTIQUENNE offresi come segretaria d'ufficio con passaggio diretto. Telefonare 535.478.

34 anni, diplomato in marketing, buona conoscenza inglese, significativa esperienza, E.D.P., prossimo trasferimento Torino, passaggio diretto, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 8047 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. AZIENDA in forte espansione operante nel campo Elettro esamina giovanissimi militesenti cultura media per attività assistenza per vecchia e nuova clientela. Interessanti prospettive economiche e possibilità avanzamento. Presentarsi per colloquio oggi ore 9-12 - 15-18, corso Principe Oddone 12, primo piano.
A.A.A. OFFRESI a ragazzi/e lavoro organizzato ottimo guadagno. Presentarsi via Baretti 9/D. Tel. 658.410.
AFFIDASI lavoro tricolor domicilio. Scrivere: Arcom, XXIV Maggio 1, 20099 Sesto S. Giovanni (Mi), 02 242.3255 9-12.
ASSISTENTE capocantiere ricerca società costruzione e manutenzione impianti elettrici industriali. Tel. 287.032.
ASSUMESI meccanico veramente abile per riparazione-costruzione carrelli elevatori. Telefonare 220.0273.
AUTISTA patente C/E per spurgo pozzi neri cercasi. Tel. 273.4762.

AZIENDA metalmeccanica settore auto, sita in Moncalieri, ricerca: A) modellisti specializzati conoscenza disegno tecnico ed esperienza nel settore - B) resinisti pratici uso resine epossidiche e poliestere - C) disegnatori con nozioni disegno tecnico. Telefonare al 647.1126, ore ufficio.

CARPENTERIA zona Collegno cerca operaio ottima conoscenza disegno per costruzione saldati. Tel. ufficio 411.1462.
CARROZZERIA autorizzata Lancia cerca esperto montatore. Telefonare al n. 337.000.
CERCANSI ambosessi di qualsiasi età per facilissimo lavoro a tempo libero di ricerca esterna. Telefonare 513.934.
CERCANSI elettricisti esperti quinto livello esperienza almeno quinquennale per impianti bordo macchina e cablaggi apparecchiature. Telefonare ore ufficio: Seram 785.498.
CERCASI aggiustatore per stampi materie plastiche con buona esperienza. Tel. ore ufficio al 701.097.
CERCASI collaboratrice domestica esterna età libera da impegni familiari, tutto giorno e notte per persona sola autosufficiente zona Martinetto Torino. Tel. 547.763.
CERCASI giardiniere custode per villa signorile in Pianezza con a disposizione alloggio indipendente. Per informazioni telefonare al numero 349.0432.
CERCASI operaio/a 40-45enne robusta per reparto collaudo e spedizione officina meccanica zona Madonna di Campagna. Tel. 217.678.
CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 650.5822.
COLLABORATRICE domestica fissa anche dormire 25-40enne cercasi per ufficio sola stipendio e trattamento ottimo. Telefonare 832.788.
CONCESSIONARIA cerca meccanico-elettrauto pluriennale esperienza. Presentarsi ore ufficio via Caneto 112 Torino.
CUOCO referenziato cercasi per ristorante in Torino. Tel. 830.418.
DITTA autotrasporti cerca padroncini portata utile q.li 30-50 per distribuzione in Piemonte. Telefonare al 273.4209 - 273.5290.
ELETTRICISTI con esperienza pluriennale nell'impiantistica industriale, società ricerca. Tel. 287.032.
FALEGNAME capace cercasi. Telefonare 273.5808.
INDUSTRIA meccanica zona Cascine Vica, corso Francia, cerca rettificatore addetti interni. Tel. 959.3890 - 959.5038.
OFFICINA meccanica di precisione assume programmatori montatori per torni a controllo numerico e alesatrici orizzontali. Telefonare ore ufficio 273.1377 - 273.1256 - 273.3607.
OPERAI generici militesenti max 28 anni da adibire a saldatrici assume officina Collegno. Scrivere: «Publikompass 8015 — 10100 Torino».
RETTIFICATORE tangenziale attrezzature con diatorm stampata cerca ditta zona Rivoli - Pianezza. Tel. 920.0859.
RIBOBINATORE cercasi da industria prima cintura Torino. Richiedesi provata esperienza avvolgimento motori elettromeccanica. Il lavoro sarà da effettuarsi anche presso ditte clienti. Inserimento 4°-5° livello industria metalmeccanica. Telefonare n° 470.3839.

commessi, baristi

CERCASI barista con esperienza zona Stadio. Telefonare 383.336.

CERCASI commesso militesente qualificato per negozio abbigliamento. Telefonare 344.637.

INGROSSO casalinghi cerca commessa venticinque-trenta anni pratica vendita. Telefonare 472.800.

Impiegati

A.A. AMBOSESSI azienda sponsorizzata offre opportunità inserimento vari settori previo addestramento su computer partendo da zero. Tel. 557.8444.
A tutti i pensionati/e! Volete arrotondare la vostra pensione in un modo semplice e redditizio? Avrete la soluzione telefonando al 533.664 - 539.657.
AFFERMATA azienda torinese assume ragioniere esperienza pluriennale a cui affidare, operando autonomamente su Edp, tenuta contabilità generale, iva ed altre incombenze fiscali, contabilità industriale controlli costi. Retribuzione adeguata al livello di esperienza maturata. Si richiede dettagliato curriculum. Scrivere Publikompass 8069 — 10100 Torino.
AMBOSESSI automuniti 25-35enni militesenti commerciali società immobiliare assume. Offre inquadramento più provvigioni, corso formazione, carriera. Telefonare 540.836.
AZIENDA in forte espansione ricerca personale retribuzione commisurata alle proprie capacità presentarsi in via Madama Cristina 45/A.
CAPO reparto veramente abile costruzione stampi pressofusione e attrezzature cerca stabilimento zona Rivoli. Scrivere Publikompass 8053 - 10100 Torino.

CERCHIAMO
giovani da addestrare con corso teorico pratico ed inserire quali programmatori presso società richiedenti. Per informazioni tel. dalle 9 alle 12 al 567.8772.

CONTABILE trilingua cercasi per società commerciale. Telefonare ore ufficio 500.058.
DISPONENDO posti lavoro esaminiamo 23-45enni liberi subito. Presentarsi oggi ore 15-19 A.P.E. via G. Pacchiotti 61/B.
DITTA produttrice beni largo consumo assume 3 venditori/ci automuniti per visite a clienti su appuntamento prefissati. Telefonare 741.3061.
IMMOGEST IMMOBILIARE corso Dante 56 selezione venditori/trici automuniti. Offresi fisso ed incentivi. Tel. 836.368.
IMPORTANTE studio consulenza cerca esperto/a paghe contributi. Scrivere: Publikompass 8048 - 10100 Torino.
IMPRESA ristrutturatrice dinamica geometra acquisti contabilità conduzione numerosi cantieri enti pubblici Piemonte. Manoscrivere dettagliando a «Publikompass 8032 — 10100 Torino».
PRIMARIA concessionaria Lancia ricerca per proprio organico commerciale n. 1 venditore/venditrice esterno; n. 1 venditore-venditrice interno massimo 25enne di provata esperienza retribuzione interessante equiparata a reale capacità di vendita. Sede operativa Torino. Telefonare ore 12-13 al 335.6616/17.
Si ricercano urgentemente per società di servizi in espansione 3 funzionari commerciali ambosessi da inserire nel proprio organico. Previsto training di formazione professionale richiesta attitudine al contatto con il pubblico cultura media superiore età compresa tra 25-35 anni ottima retribuzione e reali possibilità di carriera. Tel. per appuntamento al 511.044 - 545.770.

SOCIETA'
di primaria importanza settore immobiliare ricerca per Torino e dintorni segnalatori/segnalatrici di ogni età. No vendita. Guadagno interessante. Telefonare 5767/131.

SOCIETA' ingrosso biancheria intima e casa cerca personale 25-45enne attività anche tempo libero. Tel. 584.458.
STUDIO cerca part-time ragioniere esperienza contabilità ordinaria proveniente da studio professionale. Tel. 771.0033.
STUDIO MESSINA - consulenza immobiliare - seleziona per il settore acquisizione e vendita, personale dinamico, massimo 30 anni, automunito, con spiccata attitudine commerciale. Offresi fisso mensile più provvigioni ed incentivi. Telefonare 556.448.
1.500.000 mensili iniziali per formazione nuove strutture età 22-40 cultura libera. Tel. 798.818 oggi ore 9-12.

(continua)

A Milano il processo è ripreso nel primo pomeriggio

Il sicario di Epaminonda voleva vendicare un boss

Antonino Miano ha sparato ai detenuti che cercarono di uccidere Andraus, il killer delle carceri

MILANO — «*Sono stato costretto a farlo, sto cercando di salvare la mia vita. Questi vengono di notte e di giorno per volermi uccidere*». Piccolino, stempiato, giubbotto aperto su una camicia azzurra, Antonino (Nuccio) Miano, [illegible] la sparatoria. Gli occhi sono palesemente gonfi: «*Picchiato? No, sono caduto contro un termosifone*». E la pistola? Miano non risponde: allarga le braccia e sorride allusivamente. No, non parlerà, non spiegherà come si è procurato l'arma, né chiarirà esattamente perché voleva ammazzare quei due, Faro e Marano che di nome fanno Antonino, come lui. La legge dell'omertà, Miano l'ha sempre rispettata.

«*Avrà voluto festeggiare un po' rumorosamente il suo compleanno*»: la battuta, piuttosto macabra, circolava nell'aula-bunker. Miano infatti compiva proprio ieri 35 anni. Molti li ha passati in carcere e praticamente tutta la sua vita adulta l'ha trascorsa nella malavita. Al processo ci è arrivato con l'accusa di aver ammazzato in tutto 17 persone: vendette, agguati, la strage del Lorenteggio. Era uno dei sicari più fidati della banda di Angelo Epaminonda.

Alle 4 del pomeriggio di ieri, quando l'udienza riprende, Miano ostenta sicurezza: sta in una gabbia da solo. Faro e Marano non li vede: sono di fianco, altre tre gabbie in mezzo. Vestiti tutti e due di nero, quasi si confondono nel nugolo di carabinieri che li circondano. Non fanno dichiarazioni, solo si infuriano quando vedono una telecamera: al telegiornale li hanno definiti pentiti.

«*Pentito non sono* — grida Marano ai giornalisti — *ve lo faccio vedere io. Se potessi i carri armati ci manderei*». Marano ha 43 anni, è già nonno, e in carcere ci sta dal 1964: più o meno stabilmente, perché ha già collezionato tre evasioni. All'inizio era un rapinatore, ma alla vigilia di uscire dal carcere dopo la prima condanna uccise un detenuto per vendicare il fratello. Al processo è imputato solo di associazione a delinquere, ma tra un'udienza e l'altra ha già subito una condanna a 17 anni per tentato omicidio. Assieme a Faro, la sera del 29 aprile, andò nella cella di Vincenzo Andraus: staccarono i tubi della doccia e con quelli cominciarono a massacrarlo. Andraus — la gola squarciata, le braccia rotte, la faccia tagliata — si salvò per un pelo.

Perché volevano ucciderlo? Interrogatori, un processo: la spiegazione non c'è mai stata. Fino al giorno prima stavano in gabbia insieme e Faro, 34 anni e già 5 ergastoli, era con Andraus a Nuoro quando ammazzarono Francis Turatello. Anche lui ha la fama di «killer delle carceri»: pare sia stato Faro, nell'81 a Novara, a decapitare il «traditore» Massimo Loi e a giocare a calcio con la sua testa.

«*Cose che capitano in prigione. A volte le cose vanno bene, altre volte male. E chi si mette contro di noi la paga*»: così, non una parola di più, Faro e Marano spiegarono l'aggressione ad Andraus dicendosi solo «dispiaciuti» per non essere riusciti ad ammazzarlo. Ancora meno loquace la vittima. Andraus al processo disse di non conoscere i suoi aggressori, ma passando davanti a Faro e Marano sibilò: «*Infami, finiti siete*».

Sta in questa minaccia la spiegazione del gesto di Miano, una vendetta per conto di Andraus? O una vendetta per quel Santo Mazzei che alla prima udienza del processo, il 25 febbraio scorso, arrivò con il naso visibilmente incerottato? A ferirlo era stato Marano, due giorni prima, durante l'ora d'aria a San Vittore. Aveva una lama nascosta nel tacco di una scarpa, un colpo preciso alla faccia di Mazzei. Non poteva ucciderlo, ma certo doveva essere un avvertimento. E proprio ricordando quest'episodio il pubblico ministero Di Maggio bloccò sul nascere le proteste dei detenuti che volevano rifiutare le «perquisizioni corporali».

Contro Mazzei sono andati ieri gli insulti e le minacce di Marano. «*Contro di me? No, si sbagliano proprio*», si è limitato a osservare ieri Mazzei, che pure alle invettive aveva risposto con i peggiori insulti. Impossibile sembra quindi abbattere quel muro di omertà che copre il movente di queste aggressioni che solo per caso — come per Andraus — diventano omicidi. «Sgarri», presunti «sgarri», fatti accaduti in carcere o magari ancora anni prima quando erano tutti nella stessa banda impegnati ad uccidere e spacciare droga.

«*Attenzione però* — avverte un legale — *a non pensare a gesti di follia, ad esaltati. Nei loro comportamenti c'è una logica, una logica che a noi sfugge, ma c'è. E vale dentro e fuori del carcere. Qual è infatti il movente di quasi tutti gli omicidi di cui si discute in questo processo? La vendetta, il regolamento di conti. Oppure il procedere chi si pensa possa uccidere per primo*». Come nel Far West? «*Sì, e questa mattina se n'è avuta una sensazione palpabile*».

In questa logica non è contemplato il rivolgersi alla magistratura. Chi lo fa è un infame: e questo è per loro l'insulto peggiore. Anche chiedere aiuto ad «estranei» è visto come una colpa. «*Quando siamo entrati nella sua cella ha gridato soccorso, come l'ultimo degli uomini. Bisogna saper morire con dignità*», hanno raccontato Faro e Marano di Andraus, esprimendo il massimo del loro disprezzo. E Andraus di rimando: «*Io non ho mai gridato. E' un tentativo di denigrarmi*».

Lo stesso fa Miano, che ostenta noncuranza per quel volto tumefatto e indifferenza per quello che un domani potrebbe accadergli in prigione. C'è un solo sentimento che, tra odii e rivalità mai sopite, accomuna questi personaggi: l'odio per chi «tradisce» e, nel processo in questione, per Angelo Epaminonda, l'«infame» per eccellenza.

Susanna Marzolla

Rimini, 2 omosessuali trovati morti nell'auto

Esclusa l'ipotesi dell'omicidio-suicidio

RIMINI — Week-end di sangue nel Riminese. Dopo la furibonda sparatoria messa a segno sabato notte da una banda di estorsori e nella quale sono rimasti feriti un sovrintendente e due agenti di polizia della Questura di Rimini, domenica sera, verso le 23, nella periferia della metropoli delle vacanze, è stato commesso un duplice omicidio.

Uno vicino all'altro, vestiti, stretti nell'abitacolo di una Mercedes, tutti e due con un piccolo foro sulla tempia: così sono stati ritrovati i cadaveri di Franco Migani, residente a Borghi, un piccolo paese della provincia forlivese e Gabriele Montanari, di Cesena, entrambi di 41 anni e, sembra, omosessuali.

L'allarme è scattato solo ieri mattina: un passante, Carlo Alberto Celli, transitando per la stradina di campagna, ha trovato la carreggiata ostruita dalla Mercedes. Sceso dalla sua auto, ha scoperto i due corpi che giacevano sui sedili anteriori.

Gli inquirenti hanno escluso l'ipotesi dell'omicidio-suicidio. Troppi i proiettili sparati, almeno uno di questi dall'esterno dell'auto, attraverso il parabrezza. Le portiere della Mercedes erano chiuse e con i vetri laterali serrati. E un altro particolare infittisce il mistero: all'interno della vettura non sono state trovate tracce di sangue ritrovate invece all'esterno, sul prato. Migani e Montanari possono quindi essere stati uccisi fuori dall'auto e solo successivamente riposti nell'abitacolo. Che non si tratti di rapina lo esclude poi il ritrovamento di soldi e documenti sui due cadaveri. Inoltre, non sono stati scoperti segni di colluttazione.

L'ipotesi più probabile è quella della gelosia maturata nel mondo delle amicizie particolari. Dai primi accertamenti risulta infatti che Migani e Montanari frequentassero abitualmente l'ambiente degli omosessuali. E su questa pista i carabinieri di Rimini stanno lavorando per dare un volto ed un nome all'assassino. **m. co.**

Intervista alla donna poliziotto ferita dai banditi a Cesena

«La prossima volta sparerò»

«Ho imparato la lezione, ci vuole meno pietà» - «Non ho reagito perché tutto è avvenuto troppo in fretta» - «E' stato come in un film, non dimenticherò mai quella raffica» - E' stata colpita da sette proiettili

DAL NOSTRO INVIATO

CESENA — «*La prova del fuoco per noi è come la prova del nove. E prima o poi deve capitare*», sospira sotto le flebo, sul lettino bianco, nella cameretta spoglia, l'agente [illegible] Addolorata Di Campo. E' la prima donna poliziotto d'Italia ferita durante un conflitto a fuoco con i banditi, sette buchi nel corpo, proiettili che son passati o rimasti, nelle gambe, nel braccio, nelle natiche, proiettili di pistole e di fucili caricati a pallettoni.

Paura? «*No, neanche un po'*». Possibile? «*Sì, perché ho molta fiducia nei colleghi, è tutta gente in gamba. E anche in me ho fiducia. Adesso poi so cos'è*». Che cos'è cosa, Addolorata? «*Un conflitto, uno scontro, una sparatoria, come la vuole chiamare*». E che cos'è? «*Un'esperienza, il mio lavoro*». Ma non è tutto così il suo lavoro. «*No, ma è anche così. Fra di noi ne parliamo spesso, ci raccontiamo le storie. Io ho visto in faccia questa cosa e ne sono uscita salva. Vivo con più consapevolezza*».

Ha un nome e un cognome così lontani da quelli delle Charlie's Angels dei telefilm americani, Addolorata Di Campo è figlia di gente del Sud, generazioni di contadini, un volto [illegible] un po' tondo, due occhi azzurri adesso grandi e stanchi, adesso appena tristi, 22 anni e questa voglia di divisa, di far la poliziotta in mezzo al pericolo proprio come nei libri d'avventura.

Signorina, non era meglio l'ufficio? «*Ma le pare che avrei lasciato fidanzato, mamma e papà per venirmene a stare in ufficio così lontano da casa? Ma le pare che avrei fatto questo lavoro per starmene in ufficio?*». Il dottore con le due stellette e la divisa blu che sta in piedi davanti al lettino le sorride dolce. Come va? Bene bene, risponde: «*Sono stata fortunata*». Fortunata: 7 buchi, 3 proiettili che sono rimasti nelle gambe, forse il tendine lesionato. Il tenente si rigira il berretto fra le mani, la rimprovera timidamente: «*Non dirai proprio che è stata fortunata*».

Sabato sera, vicino a Cesena, doveva essere un'operazione di polizia per catturare i responsabili di un tentativo di estorsione. E' andata

Cesena. Addolorata Di Campo, 22 anni, nel letto d'ospedale

reale, sulle tre auto civetta s'è abbattuta una gragnuola di colpi, tre agenti sono rimasti in pozze di sangue, i banditi sono scappati. Altro che fortuna. Alla scuola della polizia stradale [illegible] Addolorata ha frequentato il corso, il maresciallo Palestro aspetta impaziente al telefono che la dottoressa, di sopra, gli dia il permesso per far salire i giornalisti: «*Quando la dottoressa mi dice si voi siete a posto, ma se non faccio come dice lei mi spolvera, e io devo ubbidire*».

Il maresciallo Palestro faceva questo lavoro quando la polizia era un'altra cosa, nei corridoi si battevano i tacchi e ci si metteva sull'attenti, adesso in casa comanda sua moglie, in caserma comanda la dottoressa. «*e poi ha visto quella ragazza che hanno ferito? Qui sono tutte come lei, stringono i denti, vogliono fare quello che fanno i maschi, si mettono d'impegno e a volte ci riescono meglio. Cambiano i tempi*», sospira il maresciallo tappando la cornetta con la mano perché se per sbaglio lo sente la dottoressa sono guai: «*[illegible] queste donne*».

La cosa che è seccata di più ad Addolorata è stata di doverlo dire ai suoi, che chissà cosa andavano a pensare. «*Anche il Cenci, Luigi Cenci, uno degli altri due agenti feriti, aveva un proiettile nel polmone e diceva così*», ripete come per scusarsi. Poi ha voluto telefonare lei a casa, dal letto dell'ospedale: «*Ciao papà*». «*Che t'è successo, figlia mia?*», urlava il padre piangendo. «*Niente papà, tutto bene*». E lui, agitatissimo: «*Come bene? Sei pazza?*». Adesso Addolorata ha un po' di paura, non c'è da vergognarsene: ha un proiettile a 5 centimetri dall'ano che le ha provocato un grumo di sangue piccolo piccolo: «*Ma stamattina è cresciuto, e un'ora fa ancora di più, è diventato un grumo grosso e non sto tanto tranquilla*».

Eppure lo rifarebbe di nuovo, Addolorata. Si ricorda tutto così bene. La notte prima avevano fatto servizio fino alle 4, aspettando la telefonata dei banditi, poi avevano staccato e ripreso alle 14. E avanti fino alle 21,20, quand'era scattata l'operazione. «*Sì, sapevamo che era un intervento pericoloso, temevamo l'agguato. Eravamo preparati, organizzati per bene, avevamo i giubbotti antiproiettile, ma poi è successo tutto così in fretta, è durato tutto così poco che non abbiamo avuto nemmeno il tempo di scendere, non sentivo neanche il bruciore e avevo sette colpi dentro di me. Lì per lì non riuscivo neppure a capire l'impressione che fa un proiettile quando penetra in un corpo, nel mio corpo, ci ho ripensato solo dopo come in un film. Ho visto la prima pallottola che m'ha sfiorato il dito, quella la ricordo bene, poi vedevo i buchi dove entrava il proiettile, il vetro sulla gamba, addosso a me, e questa raffica che continuava, questa raffica, questa raffica...*».

Non ha sparato? «*Non ho fatto in tempo*». L'avrebbe fatto? «*Sì*». E la prossima volta? «*Sparerò. Che devo fare? Farmi sparare addosso e basta?*». La prossima volta sarà tutto meno difficile, sospira Addolorata. Perché? «*Ho imparato la lezione*». La lezione? «*Meno entusiasmo e meno pietà*». Ha avuto pietà? «*No, ma forse non c'era abbastanza determinazione*».

Addolorata fino all'altro giorno aveva sempre avuto a che fare con i tossicodipendenti. «*Operazioni importanti anche quelle, ma meno rischiose*». E domani? «*Studierò per fare carriera*». Mamma e papà? «*Li ho convinti che questo è il mio futuro. Adesso lo sanno e sono contenti*». Anche oggi? «*Sì, anche oggi*». La mamma, il sorriso, non fa una piega, anche se deve avere una gran voglia di piangere. E il fidanzato, Addolorata? «*L'ho lasciato, che lo tenevo a fare così distante? Io in polizia cambiavo vita, cambiavo tutto, lo sapevo quando ci sono entrata, non potevo mica restare la ragazzina di Brindisi. Ma che le scrive a fare, lo trova importante?*». Qual è il bello del tuo mestiere? «*Tutto*». E il brutto? Addolorata non ha risposto.

Pierangelo Sapegno

■ Piave: trovata discarica rifiuti ospedalieri

TREVISO — Una discarica abusiva di rifiuti ospedalieri è stata scoperta ieri mattina sul greto del fiume Piave al confine dei Comuni di Segusino e Valdobbiadene. Dieci centimetri sotto terra, ricoperta da erba e arbusti, ad un centinaio di metri dal corso d'acqua (nella zona il greto è largo anche un chilometro), vi sono sepolte siringhe, sacche di plastica contenenti residui organici, bende, cannucce e pacchi di medicinali, soprattutto ipnotici e vitamine.

Il «cimitero» di un ospedale della zona è stato scoperto da un battaglione dell'esercito, da una settimana impegnato nell'operazione «Piave pulito '87», iniziativa della Provincia in collaborazione con i ministeri della Difesa e dell'Ambiente. Questa mattina l'assessore provinciale all'Ecologia, De Biasi, inoltrerà al pretore una denuncia contro ignoti e, contemporaneamente, sul Piave arriveranno le ruspe per svuotare la discarica, che si estende per 500 metri quadrati ed ha una profondità da definire. *(f. c.)*

■ Arrestato l'ex presidente dell'Alessandria

LUCCA — L'ex presidente delle squadre di calcio Alessandria e Massese (C/2), Domenico Bertoneri, 56 anni, industriale del marmo, è stato arrestato dai carabinieri per tentato omicidio. Ieri notte, nel parcheggio di un locale notturno di Forte dei Marmi, Bertoneri avrebbe tentato di investire con la sua Mercedes il carrozziere Paolo Gasperini, 38 anni, di Lido di Camaiore, col quale poco prima avrebbe avuto una discussione.

Gli avvocati «congelano» il giudizio per l'attentato al giudice Palermo

Sciopero blocca processo per strage

A Caltanissetta mancano i magistrati e i legali hanno fermato tribunali e pretura per «salvare la giustizia dall'asfissia» - Il pm: «E' una scelta da condannare» - Si tornerà in aula il dieci novembre

DAL NOSTRO INVIATO

CALTANISSETTA — «*Niente processi, niente interrogatori, niente di niente...*»: nell'aula stracolma la dichiarazione di guerra annega fra gli applausi, gli avvocati votano compatti. A Caltanissetta niente processo per la strage di Pizzolungo e neppure cause in tribunale, interrogatori, giudizi in pretura, udienze civili, «direttissime». Se un detenuto vorrà chiedere la libertà provvisoria dovrà farlo da solo. I legali hanno dichiarato lo sciopero ad oltranza: fra quindici giorni si riuniranno di nuovo e, «*se non si sarà pervenuti a un radicale, definitivo, integrale funzionamento della giustizia nel distretto*», proseguiranno l'agitazione.

Ammesso che nella recente, travagliata storia della nostra avvocatura questo genere di primati abbia senso, per i legali siamo di fronte al primo «sciopero selvaggio». Non si farà nulla, proprio nulla, perderanno senso anche le distinzioni fra i processi con e senza detenuti. «*Il Palazzo di giustizia deve diventare un deserto*», si sentiva dire ieri mattina. Barriere di divise e metal-detectors sono rimaste per sei ore a guardia di un'aula vuota.

Come salvare dallo sciopero un processo in cui si parla di mafia, droga, bombe col radiocomando, di due bambini uccisi, della morte schivata per un soffio da un magistrato? Come evitare un rinvio a nuovo ruolo — cioè all'anno prossimo — senza ricorrere a rimedi forzati, a impopolari «precettazioni» o perfino alla scelta, come qualcuno aveva suggerito, di un gruppo d'avvocati d'ufficio scelti nel distretto più vicino, che è poi quello di Enna?

La soluzione si è trovata solo a sera: per il momento la vera apertura del giudizio slitta al 10 novembre prossimo (inizialmente si era deciso per il 9, poi qualcuno si è ricordato che quel giorno si voterà ancora per i referendum). Ma se per quella data lo sciopero non dovesse esser cessato i problemi si riproporranno, più gravi di prima. E difficilmente fra un mese le richieste degli avvocati di Caltanissetta potranno essere state esaudite.

«*E' vero, abbiamo strumentalizzato il processo sulla strage, abbiamo indetto uno sciopero proprio nel giorno in cui si doveva iniziare. Ma se non avessimo fatto così chi ci sarebbe stato a sentire?*»: Salvatore Marcuso, uno dei difensori, giura che non se ne poteva più. Proteste, documenti, delegazioni spedite a Roma, incontri con il Csm sono serviti a nulla. Il tribunale di Caltanissetta, sede in questi anni delle principali inchieste di mafia, di importanti processi, è trattato alla stregua di una qualsiasi pretura. Anzi peggio, visto che su nove pretori in organico otto mancano del tutto, e non si riesce a «coprire» l'assenza di dieci giudici di tribunale.

I magistrati arrivano, appena possibile chiedono il trasferimento, se non ce la fanno rendono giustizia a Caltanissetta abitando a Palermo o Catania. La situazione è talmente precaria da trasformare in «caso» anche le maternità. La sezione civile non si riunisce da mesi perché la dottoressa Sambito aspetta un bambino, la signora Quartararo l'ha avuto, ma nel frattempo è stata trasferita a Catania.

Neanche i titoli dei giornali riescono a smuovere la palude: «*Interrompiamo ogni attività* — scrivono gli avvocati di Caltanissetta —, *anche se esercitarla era irrilevante, vista la quasi totale assenza di magistrati*».

Quando la mozione è passata (62 voti, contro 36 che proponevano di cominciare lo sciopero da stamani proprio per «salvare» il processo) era mezzogiorno passato. Placido D'Orto, il presidente della corte, aveva appena finito una lunga telefonata col ministero di Grazia e Giustizia. «*Non potete cambiare le difese neanche formalmente?*», ha chiesto ai difensori nisseni. La risposta di Michelangelo Salerno, presidente la Camera penale, è stata un secco «no». Il processo sulla strage di Pizzolungo, in quel momento, era virtualmente azzerato.

Quando gli imputati hanno cominciato a calarsi dietro gabbie di plexiglas, quando i giudici sono finalmente comparsi erano le 14,30. E da quel momento il tentativo di salvare il processo si è dipanato in un'atmosfera sempre più stanca e nervosa. Accuse del p.m., Ottavio Sferlazza («*La scelta di iniziare proprio oggi quest'agitazione va condannata senza mezzi termini*»), risposte dei legali («*Ci battiamo per salvare questo tribunale dall'asfissia*»).

Giuseppe Zaccaria

Sibilia ricusa due giudici

Ha presentato l'istanza all'appello di Salerno - L'ex presidente dell'Avellino in primo grado fu condannato a 19 anni

SALERNO — «*Sibilia era considerato un dio ad Avellino*». Con queste parole il più noto tra gli imprenditori irpini, ex padre-padrone dell'Avellino calcio, uscì dall'aula di Corte di assise nel febbraio dell'86 dopo l'interrogatorio. Fu l'unica volta che l'industriale cementiero presenziò in aula. Ieri mattina, all'inizio della prima udienza nel processo stralcio di secondo grado per l'attentato all'attuale procuratore della Repubblica di Avellino, Antonio Gagliardi, consumato il 13 settembre dell'82 in una strada provinciale a pochi chilometri dal capoluogo, il «commendatore» ha fatto pervenire ai giudici di Corte di assise di appello di Salerno, per mano degli avvocati difensori, Bruno e Vincenzo Spiezia, l'istanza di ricusazione del presidente della Corte, Mario Consolazio, e del giudice a latere, Raffaele Niceforo.

Secondo l'imprenditore, la cui posizione processuale fu stralciata l'aprile scorso durante il giudizio di secondo grado degli altri 17 imputati, a causa delle sue precarie condizioni di salute, i membri della Corte non sarebbero in grado di poter emettere un giudizio sereno.

A carico di Sibilia c'è l'accusa di essere uno dei mandanti dell'agguato all'allora sostituto procuratore della Repubblica. Nel documento allegato agli atti si precisa che «*nella motivazione della sentenza depositata in luglio e redatta dal consigliere Niceforo sotto la presidenza di Consolazio, si sono precisi elementi che anticipano il giudizio di colpevolezza dell'imputato Sibilia*».

Ora gli atti processuali passeranno ai giudici della Corte di Cassazione che valuteranno la congruità o meno dell'istanza e, nel caso, decideranno la nuova sede giudiziaria in cui verrà celebrato il processo a carico dell'industriale irpino.

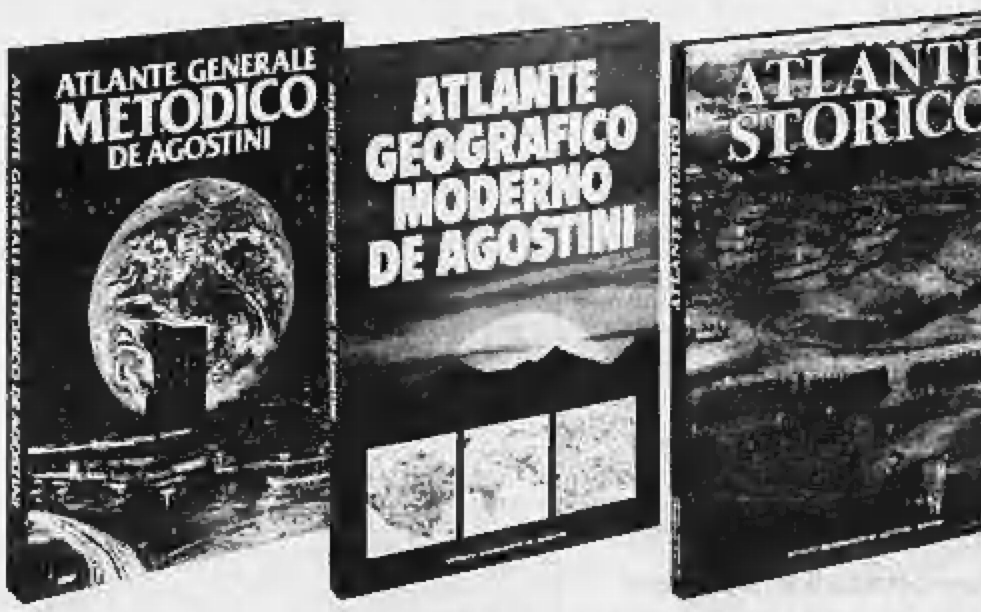
Antonio Sibilia fu condannato in primo grado a 19 anni di carcere perché ritenuto il mandante occulto dell'agguato al magistrato. All'epoca dei fatti Gagliardi aveva iniziato una vasta rete di indagini tese a limitare la penetrazione delle cosche camorristiche nelle attività economiche e politiche dell'Avellinese.

Cristina Orsini

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

GLI ATLANTI PER LA SCUOLA

Dall'esperienza cartografica De Agostini gli Atlanti più aggiornati per le esigenze scolastiche



ATLANTE GENERALE METODICO DE AGOSTINI

43 pagine di carte fisico-politiche d'Italia - 107 pagine di carte geo-politiche d'Europa e dei continenti extraeuropei - 28 pagine di cartografia di planisferi e di tavole su importanti temi di geografia fisica e antropica - 17 pagine di glossario - indice di 30 000 nomi - formato cm 24 x 34. Prezzo L. 29 000

ATLANTE GEOGRAFICO MODERNO DE AGOSTINI

40 pagine di carte geo-politiche e tematiche d'Italia - 74 pagine di carte fisiche, politiche e tematiche d'Europa e dei continenti extraeuropei - 13 carte di cartografia di planisferi, tavole sinottiche di sintesi geo-politica - indice di 27 000 toponimi - formato cm 24 x 34. Prezzo L. 22 000

ATLANTE STORICO

Volume nel formato di cm 26 x 34,5 - 114 pagine di cui 36 di indice con più di 20 000 nomi - copertina cartonata a colori. Prezzo L. 22 000

NEW YORK SULLA SENNA

Parigi. La Statua della Libertà e la Tour Eiffel nella stessa città? Sì, perché il simbolo di New York è una copia in miniatura, mentre la Torre Eiffel, sullo sfondo, è vera. La fotografia è stata scattata domenica durante una gara di motonautica sulla Senna (Tel. Ap)

Non accenna a placarsi la tempesta sui campioni d'ascolto tv

Auditel, Berlusconi attacca

La Fininvest querela Rai e «l'Unità»: arbitrari i collegamenti con la polemica francese su «La Cinq» - La società che gestisce il sistema: la fuga di notizie non toglie validità ai dati - Convocato d'urgenza il consiglio di amministrazione - Il pci: rivedere la partecipazione pubblica - I pubblicitari: per ora non cambia niente

MILANO — Accertata l'autenticità dell'elenco top secret di 34 famiglie Auditel che un'anonima «gola profonda» ha inviato mercoledì scorso ad alcuni giornali, ora entrano in campo le querele e gli avvocati. Ieri il gruppo Fininvest ha annunciato, in un comunicato di quattro cartelle dattiloscritte, di aver dato mandato ai propri legali di querelare la Rai e l'Unità. Il motivo? «Le insinuazioni che la Rai, a proposito delle responsabilità della violazione del segreto, ha ritenuto di operare a carico del Gruppo Fininvest, affermando che "la stessa cosa era accaduta in Francia ad opera della Cinq di Berlusconi". Oltre ad essere prive di qualsiasi fondamento, costituiscono l'ennesimo atto di denigratoria aggressione concorrenziale compiuto dall'ente televisivo di Stato contro i network privati del gruppo Fininvest». l'Unità è invece querelata per un titolo ritenuto offensivo.

Risposta immediata della Rai: «Non abbiamo alcuna intenzione di alimentare il clima di rissa. Ci sorprende la reazione della Fininvest. Sul rilevamento degli indici d'ascolto abbiamo interessi comuni, ed entrambi vogliamo continuare a fare affidamento sui dati Auditel». Non la pensa così Fedele Confalonieri, amministratore delegato e direttore delle relazioni esterne del gruppo Berlusconi che polemico ribatte: «Non siamo certo noi ad aver paura degli indici d'ascolto. E ci dichiariamo indignati per la disonestà delle dichiarazioni Rai. Si affiancavano considerazioni sulla fuga di nomi Auditel di questi giorni con la vicenda che ha coinvolto qualche settimana fa La Cinq in Francia. Tacendo che il nostro gruppo televisivo d'Oltralpe si è limitato a chiedere ufficialmente a Médiamétrie dove erano stati collocati i meter per il rilevamento degli ascolti. Era una richiesta legittima, visto che La Cinq copre solo il 54 per cento del territorio e siamo stati puntualmente esauditi».

A tarda sera l'ufficio stampa della Rai ha diffuso un comunicato in cui si precisa che «l'azienda ha esclusivamente sostenuto la necessità di rigorosi accertamenti in ordine alle dimensioni e alle responsabilità della fuga di notizie denunciate dai giornali e l'esigenza di pronti ed efficienti controlli atti ad evitare il verificarsi di simili incidenti e il rischio che possano compromettere la validità delle rilevazioni. Ogni diversa dichiarazione — conclude il comunicato della Rai — è formalmente smentita».

Ma se sul fronte televisivo sale il termometro delle polemiche, tutti gli altri protagonisti di questa oscura vicenda tendono oggi a ridimensionarla. Primo fra tutti Alberto Colussi, direttore di Agb, la società che gestisce per conto di Auditel il sistema computerizzato della rilevazione degli indici d'ascolto. «La fuga di 34 nominativi non costituisce affatto una catastrofe: è un problema prima di tutto circoscritto e in secondo luogo svelare l'identità delle "famiglie campione" non significa automaticamente corromperle. Tra le due cose corre una differenza abissale e io so quante trappole abbiamo seminato per individuare immediatamente ogni più piccolo e anomalo cambiamento di abitudini televisive delle nostre 1200 famiglie. Senza contare che un ipotetico "corruttore" non potrebbe mai controllare se effettivamente una famiglia si sintonizza o meno su un determinato canale».

Questa mattina a Milano si riunisce il consiglio di amministrazione di Auditel (la riunione era fissata da un mese, tengono a precisare) e nel pomeriggio è stato convocato d'urgenza il comitato tecnico.

«Il sistema di rilevamento, fino a prova contraria, rimane solido — ha dichiarato Giulio Malgara, presidente di Auditel, ma anche presidente dell'Upa, l'associazione degli utenti pubblicitari, e presidente di "Chiari e Forti" un'agenzia che amministra un budget di circa 25 miliardi annui di investimenti pubblicitari in televisione —. Parlo in questa triplice veste e so che il mondo degli inserzionisti è molto preoccupato per questo siluro che destabilizza Auditel. Se dovesse cadere, io per primo non mi sentirei più garantito».

«Per ora non cambia niente — ribatte Mario Schiapparelli, dirigente dell'agenzia Testa, che gestisce un budget di 100 miliardi annui di pubblicità televisiva —. L'installazione del sistema di rilevamento ha comportato investimenti per decine di miliardi, non si può pensare di smantellarlo in tempi brevi. Noi siamo i più interessati alla sua efficienza, purtroppo ci sono forti tentazioni in un mercato che muove quasi 3 mila miliardi. Se qualcuno comincia a barare, salta tutto».

Del nervosismo che serpeggia in queste ore è un indice la dichiarazione fatta ieri dal comunista Antonio Bernardi, consigliere d'amministrazione Rai, che giovedì chiederà all'azienda pubblica di occuparsi della vicenda Auditel. «L'ente — ha dichiarato — deve rivedere la sua presenza nell'Auditel e riconsiderare se serve ancora a qualcosa e se soprattutto condiziona la programmazione televisiva. Credo che in nome dell'indice d'ascolto si banalizzino i programmi».

Pino Corrias

Al Sinodo proposta per i laici dalle Filippine

«Preti part-time»

Ancora le donne al centro del dibattito - Un vescovo americano: «E' la sfida principale che deve affrontare la Chiesa»

CITTA' DEL VATICANO — La donna è sempre più al centro del Sinodo: la questione femminile ha campeggiato anche ieri negli interventi dei vescovi chiamati a discutere sul ruolo e sulla missione dei laici nella Chiesa. Quasi tutte le voci che si sono udite finora rivendicano per i laici (e i laici donne in particolare) più spazio e più partecipazione. Alcune proposte sono decisamente innovative: come quella di monsignor Leonardo Legaspi, che a nome della Conferenza episcopale delle Filippine, ha chiesto che il Sinodo decida di approvare i sacerdoti «part-time».

«Molte comunità cristiane in Asia si trovano in una continua privazione dell'Eucarestia — ha detto il presule filippino —. La sproporzione fra un grande numero di fedeli e un numero ridottissimo di ministri ordinati sono alcune delle cause. La celebrazione eucaristica è un evento che si realizza solo una volta all'anno, mentre la comunione è un'esperienza inesistente».

Monsignor Legaspi — rifacendosi a un'idea approvata dai vescovi asiatici nel '77 — ha proposto che anche i laici alla guida di comunità vengano ordinati, così da assicurare la celebrazione eucaristica. «Questi leaders saranno individui che esercitano normalmente una professione secolare. Se e quando saranno ordinati, potrebbero esercitare il loro ministero sacerdotale sulla base del part-time». Monsignor Legaspi non ha spiegato se i laici scelti per questa ordinazione parziale dovrebbero essere celibi, o potrebbero essere sposati. «Chiediamo una decisione del Sinodo su questa proposta dell'Asia, per ovviare a un ostacolo cronico per la crescita delle comunità cristiane».

Almeno sei padri sinodali ieri hanno affrontato la questione femminile. E' stato Rembert Weakland, arcivescovo di Milwaukee, a parlare con più chiarezza e coraggio. Il ruolo della donna «è forse la sfida più significativa che la Chiesa deve oggi affrontare». Le donne, grande maggioranza nella Chiesa e nel mondo, «chiedono relazioni vicendevoli che non siano condiscendenza o paternalismo, e che non creino passività o dipendenza. Desiderano essere trattate come Gesù le ha trattate: con fiducia e rispetto».

E' vero, la disciplina cattolica impedisce loro di arrivare al sacerdozio; ma questo impedimento «non deve essere visto come una manifestazione di inferiorità battesimale. La Chiesa deve lottare per sradicare ogni sessismo nella società». E naturalmente deve dare il buon esempio, secondo il vescovo statunitense, concedendo a tutti i laici, uomini e donne, «l'autorizzazione a partecipare a tutti i ruoli liturgici che non richiedono l'ordinazione sacerdotale, l'accesso per tutti i laici a ogni ruolo decisionale e amministrativo a livello diocesano, della Curia romana e del corpo diplomatico; l'uso di un linguaggio nella liturgia e nei documenti ufficiali che includa le donne».

Un altro vescovo Usa, monsignor John L. May, presidente della Conferenza episcopale americana, ha toccato lo stesso tema. Ed è naturale: i vescovi americani si sono preparati al Sinodo con una consultazione che ha coinvolto circa duecentomila fedeli, e dalla quale è emerso come prioritario il problema femminile.

m. tos.

Il Vaticano cerca nuove strade per sanare il deficit di 82 miliardi

Questua con il «tassometro»

Ogni diocesi avrà una quota stabilita dal computer - Bloccata un'intervista (conteneva «cifre segrete») del «ministro del Bilancio» della Santa Sede al mensile «Jesus»

CITTA' DEL VATICANO — Il deficit vaticano cresce (quest'anno sarà di circa 82 miliardi lire) e la Santa Sede tenta di difendersi: si studia il «tassometro», un sistema bilanciato e calibrato in maniera tale da far contribuire il mondo cattolico, a seconda della possibilità e delle volontà, alle spese del governo centrale della Chiesa. Il meccanismo, in via di elaborazione alla Prefettura per gli affari economici (il ministero del Bilancio d'oltre Tevere), non è ancora perfetto in ogni dettaglio; ma indica la preoccupazione provocata nel piccolo Stato dall'aumento costante dei costi e delle cifre in rosso.

Predominano la preoccupazione e la tensione: tanto che una lunga intervista del cardinale Giuseppe Caprio, il ministro del Bilancio vaticano, concessa per il numero di ottobre del mensile Jesus (Edizioni Paoline), è stata bloccata all'ultimo momento, forse per non turbare il clima in cui i cardinali del Consiglio speciale per le finanze discuteranno dal 19 al 21 di questo mese.

Il cardinale aveva rilasciato (secondo alcuni sollecitato) l'intervista ad agosto, e l'aveva letta, riletta e limata varie volte. Conteneva dati inediti, cifre mai uscite prima dall'oscurità delle finanze vaticane. Meccanismi interni, problemi e possibili soluzioni venivano alla luce; e la lunga chiacchierata (22 cartelle dattiloscritte, quattro-cinque pagine di stampa) poteva essere il preludio a una monografia autorevole sul tema, analoga al Rapporto sulla Fede del cardinale Ratzinger.

Poco prima che Jesus andasse in macchina, però, il cardinale Caprio ha chiesto di bloccare tutto. Perché? Bisogna affidarsi alle indiscrezioni: secondo alcuni sarebbe stato il Segretario di Stato Casaroli a fermare l'intervista. Ne era al corrente, e avrebbe in un primo tempo suggerito di limare e correggere alcuni passi. Poi, quasi alla vigilia della partenza per gli Stati Uniti con il Papa, si sarebbe deciso per il «no»: «Lasciamo decantare le cose — sarebbe stato il suo consiglio —, rimandiamo a dopo la riunione dei cardinali».

Dal 19 al 21 ottobre quattordici cardinali di tutto il mondo discuteranno sullo stato delle finanze. Il Consiglio per lo studio dei problemi tecnici ed organizzativi della Santa Sede si compone di quindici membri, ma in realtà saranno quattordici, perché il cardinale Joseph Hoeffner, ex arcivescovo di Colonia, è gravemente malato. L'ordine del giorno non è ancora pronto. Si sa comunque che i porporati troveranno un supporto tecnico alle loro discussioni: uno studio, elaborato al computer, per garantire alle finanze della Santa Sede un gettito costante da aggiungere all'obolo di San Pietro, l'offerta che i cattolici di tutto il mondo indirizzano al Papa il 29 giugno. Uno studio che qualcuno, con un pizzico di malizia, ha definito «tassogramma», perché individua le disponibilità economiche dei fedeli di ogni diocesi, e potrebbe far pensare a una forma di tassazione, anche se volontaria.

L'idea di base è semplice: integrare le offerte spontanee dell'obolo di San Pietro con una cifra che varia per ogni diocesi, in ragione del numero dei fedeli e delle condizioni economiche. Si tratterebbe di un'integrazione volontaria, e toccherebbe al vescovo sollecitare i fedeli, o ricorrere al suo bilancio. Ma il programma studiato dalla Prefettura metterebbe in chiaro le potenzialità di ciascuno, e renderebbe possibile — oltre che fondata su cifre inoppugnabili — l'eventuale richiesta di contributi.

Dall'anno scorso alla Prefettura c'è un nuovo Ragioniere generale, Ivan Ruggiero, che ha esperienze e contatti nel mondo degli Istituti di Credito. Con l'aiuto di alcuni esperti è stato preparato un programma dettagliato dei Paesi e delle diocesi. Sono stati inseriti tutti i dati necessari: il numero dei fedeli, il reddito pro-capite della nazione, la sua collocazione geopolitica (primo, secondo o terzo mondo), la situazione economica della diocesi, i dati conosciuti e stimati riguardanti le offerte dell'obolo, la situazione finanziaria dei fedeli.

Da queste coordinate sono nate pagine e pagine di cifre, proiezioni, e programmi «flessibili». Così, se per esempio gli Stati Uniti (danno il 50% del totale mondiale dell'obolo ogni anno) deludessero le aspettative, il carico verrebbe ridistribuito su altri Stati: Canada, Paesi europei e Giappone. Nelle isole nipponiche i cattolici sono pochi, ma gli esperti vaticani sono convinti che risponderebbero con grande generosità a una sollecitazione. L'obiettivo mirato è di raggiungere i cento miliardi annui: una cifra non grande ma sufficiente nei calcoli a dare tranquillità economica alla Santa Sede.

Marco Tosatti

dall'Italia

Enciclopedia italiana su videodisco

ROMA — E' stata presentata ieri l'Enciclopedia elettronica della civiltà italiana De Italia realizzata dalla Fondazione Giovanni Agnelli. La prima al mondo incisa su un videodisco laser. Marcello Pacini, presidente della Fondazione, Renzo De Felice e Massimo Salvadori hanno illustrato l'opera che nei pochi millimetri di spessore del disco ottico contiene ventimila pagine di immagini e quindicimila di testo. Il lettore li può sfogliare su un comune televisore con l'aiuto del telecomando e del chiarissimo catalogo di indici realizzato su carta «perché la consultazione crei meno problemi». In inglese come i testi, e non a caso.

Nei primi mesi dell'anno prossimo l'Enciclopedia elettronica avrà un'altra presentazione, a Washington, primo passo per la sua diffusione in università, biblioteche, centri culturali nord e sudamericani. Servirà anche a quei discendenti di emigranti che della storia e della cultura italiane hanno un'immagine sbiadita e confusa.

Si schiantano contro il faro 60 rapaci

LECCE — Una sessantina di rapaci di varie specie sono morti dopo aver urtato contro il faro di Santa Maria di Leuca durante una migrazione verso l'Africa che gli ornitologi definiscono la più massiccia nell'ultimo decennio. Nelle acque davanti al porto gli esperti del Museo di storia naturale di Calimera (Lecce) hanno recuperato tra gli esemplari morti una «nitticora» contrassegnata con il sigillo «Budapest 418830» legato ad una zampa. *(Ansa)*

Relitto italiano emette sostanze tossiche

BELGRADO — Le autorità della Dalmazia hanno chiuso alla navigazione il tratto di mare in cui affondò la nave italiana «Brigitta Montanari», alla fine del 1984. Dalla nave, colata a picco nelle acque di Sebenico, fuoriescono sostanze tossiche. Il giornale di Belgrado «Politika Express» afferma che la «Montanari» trasportava 1324 tonnellate di cloruro di vinile monomero che le autorità hanno disposto di eliminare bruciandolo. Sul posto è all'opera una squadra di sommozzatori e di esperti muniti di un pontone gru e di un rimorchiatore *(Ansa)*

Esperto (smentito): «firme» del pittore su capolavori di altri maestri

«Goya? Un falsario-gentiluomo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Il Louvre di Parigi, la National Gallery of Art di Washington, gli Uffizi di Firenze esporrebbero dei falsi Leonardo da Vinci, dei falsi Velásquez e dei falsi Michelangelo. Ma dei veri Goya. O meglio: delle opere che il maestro spagnolo avrebbe realizzato nei cinque anni che passò in Italia (tra il 1766 e il 1771) divertendosi a imitare quadri di altri grandi della pittura. La tesi è di uno storico dell'arte canadese, Rolph Medgessy. Ed è sorretta da prove che sembrano irrefutabili: delle micro-firme di Goya dissimulate nei drappeggi degli abiti, nei capelli dei personaggi, nelle nuvole degli sfondi che Medgessy ha individuato esaminando le tele con i più sofisticati strumenti d'osservazione.

«L'uomo dall'elmo d'oro», attribuito a Rembrandt, uno dei quadri che, secondo lo studioso canadese, sarebbero stati dipinti da Goya

Goya, insomma, sarebbe stato un falsario-gentiluomo. Avrebbe lasciato la sua impronta, sia pure nascosta così bene da avere ingannato finora stuoli di esperti. Falsario-gentiluomo o «copista», la scoperta — se vera — è comunque clamorosa. Perché almeno trenta famosi quadri sarebbero dei falsi. L'elenco è lungo, ma tra i più importanti ci sono la Vergine delle rocce di Leonardo da Vinci (Louvre), la Venere allo specchio e il Ritratto di Papa Innocenzo X di Velásquez (National Gallery di Londra e National Gallery di Washington), la Testa d'uomo urlante di Michelangelo (Uffizi di Firenze) e L'uomo dall'elmo d'oro di Rembrandt (Dahlem Gemäldegalerie di Berlino). E ancora dei Rubens, dei Pietro da Cortona, degli Andrea del Sarto.

Anche un celebre dipinto attribuito a Raffaello: Le tre Grazie. Anzi, per questa opera Rolph Medgessy aggiunge alle micro-firme di Goya (che afferma di avere trovato sulle labbra, sui fianchi e sulle ascelle delle figure femminili) delle considerazioni storiche. Il quadro ricorda da vicino un affresco della Villa dei Vetii di Pompei: ma al tempo di Raffaello gli scavi non avevano ancora riportato alla luce la «Villa dei Misteri». Goya, invece, l'avrebbe visitata nel suo lungo soggiorno italiano. Almeno secondo il rapporto inviato da Rolph Medgessy a Parigi a Didier Pouech, un altro studioso dell'opera del maestro spagnolo, che ieri il giornale Libération ha intervistato.

Pouech è meno categorico del suo collega canadese. Ma ammette che le conclusioni di Medgessy sono verosimili. Goya aveva una vera mania per le micro-firme nascoste nei dipinti: anche in alcuni suoi capolavori riconosciuti, come I disastri della guerra o la Maja desnuda, dove la firma non è visibile a occhio nudo. E se nei presunti Michelangelo, Raffaello o Leonardo da Vinci ci sono davvero queste microscopiche firme, il gioco è fatto: alcune pagine della storia dell'arte sarebbero da riscrivere.

Enrico Singer

«E' una tesi indifendibile Ci sono i test»

BONN — «Assolutamente insensate, rientrano nell'ambito della psichiatria» ha definito Jan Kelch, specialista di pittura olandese della Fondazione nazionale per i beni culturali di provenienza prussiana di Berlino Ovest, le attribuzioni a Goya di opere di Raffaello, Leonardo da Vinci o della scuola di Rembrandt (l'uomo dall'elmo d'oro) compiute dal ricercatore canadese Rolph Medgessy, e riportate dal quotidiano francese Libération.

«Non esiste assolutamente nessun dubbio — ha detto Kelch — sui risultati degli accertamenti scientifici (comprendenti tra l'altro analisi dei pigmenti e radiografie compiute dall'istituto Hahn Meitner di Berlino) che l'«uomo dall'elmo d'oro» sia un quadro degli anni tra il 1650 e il 1655. *(Ansa)*

COME GUARDARE LA VITA CON UN CERTO SENSO DI SUPERIORITA'.

INFORTUNI

Una polizza infortuni ha questo di bello: vi fa sentire superiori a tutto quello che vi può accadere, vi rende più liberi. Se poi scegliete una delle Polizze Chiare "Infortuni" del Gruppo Tirrena Assicurazioni, vi sentirete sicuri 24 ore su 24, in tutto il mondo, mentre lavorate e nel tempo libero. Sono polizze particolarmente complete, a vostra misura. Vi invitiamo a conoscere tutti gli altri vantaggi che possono offrirvi le Polizze Chiare "Infortuni": consultate un agente del Gruppo Tirrena Assicurazioni, è una persona che ne sa molto in fatto di tranquillità.

Gruppo Tirrena Assicurazioni.
La forza della tranquillità.

Compagnia Tirrena
Lloyd Internazionale
S.I.D.A. Assicurazioni
Euro-Americana

Assenteismo nel pubblico impiego: 21 giorni l'anno per addetto

Cresce il «mal d'ufficio»

**Nell'86 tasso dell'8,47%, contro il 7,79% dell'industria - Le donne all'11% (il doppio rispetto agli uomini)
Fra i motivi delle assenze in calo le malattie - Impennata dei permessi per cure termali e maternità**

ROMA — E' la scoperta delle terme. Sciopera poco ma si cura molto l'assenteista di Stato che ha rinunciato alle processioni dal medico di famiglia. Come si lavora nell'universo del pubblico impiego che «brucia» circa 400.000 miliardi ogni dodici mesi? A spulciare le cifre, contenute in un documento ufficiale allegato alla relazione previsionale e programmatica, si direbbe un'occupazione stressante: l'assenteismo, nel 1986, è risultato dell'8,47 per cento contro il 7,79 per cento del mondo industriale.

La media è di 21 giorni l'anno per addetto. Un tasso che viene definito ormai «fisiologico». In questo caso tra Nord, Centro e Sud, non ci sono differenze sostanziali. Al ministero della Sanità la palma d'oro con il 13,05 per cento. Stanno cambiando, invece, le ragioni che portano a disertare l'ufficio: le assenze per malattia si sono ridotte di oltre l'8 per cento, mentre sale la richiesta di cure termali e di permessi per maternità. Per le donne l'assenteismo ha raggiunto l'11 per cento, quasi il doppio rispetto agli uomini.

Ecco tra i dati più significativi contenuti nella gigantografia di gruppo. Magistrati, professori, segretari comunali, ricercatori, poliziotti, soldati, ministeriali. Tre milioni e mezzo di italiani della macchina statale messi in fila e passati ai raggi: un censimento, una diagnosi di vizi e virtù, una sfilza di assunzioni mascherate, ma giustificate, che costano alla collettività 770 miliardi l'anno.

Le donne sono numerose e le loro file si ingrossano di anno in anno, come del resto conferma l'andamento demografico dell'Italia: nei ministeri hanno raggiunto il 37 per cento e in alcune amministrazioni il 58 per cento. Ma il maschilismo è ancora la regola tra i gradi dirigenziali dove occupano appena l'8 per cento.

Eppure la corsa al posto sicuro è quanto mai sentita. I giovani si rivolgono in massa ad una struttura che finora, secondo certi stereotipi, sembrava nelle mani di anziani, burocrati.

Lo scorso anno ben 321.000 candidati hanno preso d'assalto i 719 concorsi che lo Stato ha realizzato per dar conto degli impegni presi in precedenza con le varie leggi. Pochissimi i laureati, appena il 5,8 per cento, pochi i diplomati, il 13,8 per cento. La stragrande maggioranza è formata da giovani con la licenza media. Che cosa vuol dire 314.200 candidati? Che il 17 per cento dei disoccupati (circa 1 milione e 800.000 secondo l'Istat), in età tra i 14 e i 29 anni, si è rivolto alle amministrazioni pubbliche per risolvere il problema più assillante: la conquista di un posto.

Nonostante lo sbandierato blocco delle assunzioni proposto con la legge finanziaria, il governo, utilizzando le maglie larghe delle deroghe, è riuscito nell'86 ad infilare nella pubblica amministrazione 37.900 persone. Il colpo grosso spetta alle Poste, che si conferma un ministero di grandi potenzialità, anche clientelari, con un organico cresciuto di 6353 unità.

Merito, dipende ovviamente dai punti di vista, anche dei sindacati? E' certo che le organizzazioni si sono adoperate molto per mandare avanti la loro attività il cui costo, per le casse dello Stato, è stato di circa 23 miliardi (il trattamento economico medio annuo è di 20 milioni) tra permessi e aspettative. In totale sono oltre 288.000 le giornate impegnate dai rappresentanti sindacali: in testa la Cisl, da sempre forte nel pubblico impiego, poi la Cgil, la Uil, l'Unsa, la Cisnal, la Dirstat e la Cisal.

In Italia, confermano i dati del documento, la popolazione pubblica è inferiore a quella dei partner europei tanto da costituire un ipotetico serbatoio di nuova manodopera occupazionale per i prossimi dieci anni. La questione è però più complessa: i tecnici stimano un vuoto di organico di 150.000 unità, un vuoto destinato probabilmente a restare per molto tempo a causa delle attuali condizioni della finanza pubblica, ma già adesso il personale è mal distribuito. Ministeri e amministrazioni che necessitano di personale, altre che ne hanno in soprannumero. Agricoltura, Partecipazioni statali e Turismo sono i punti con le carenze maggiori, mentre ai Lavori pubblici e ai Beni culturali esiste un problema inverso. Solo per riequilibrare la distribuzione territoriale si dovrebbe avere un rapporto di 3,35 impiegati statali per ogni mille abitanti, che si tradurrebbe in uno spostamento di 30.000 persone verso le zone settentrionali.

Eugenio Palmieri

Tutti i permessi sindacali

Sindacati	Permessi Giorni	Permessi '86/'85%	Aspettative N.	Aspettative %
Cisl	83.105	+ 4,4	22	—
Cgil	81.011	+ 10,1	21	—
Uil	73.905	+ 26,6	13	— 7,1
Unsa	32.536	+ 22,4	5	+ 25,0
Cisnal	17.552	+ 40,1	3	— 25,0
Dirstat	3.182	+ 29,4	3	—
Cisal	5.218	+ 5,4	—	—
TOTALE	288.549	+ 15,5	68	+ 1,4

dall'Italia

A Martina Franca la dc perde 7 seggi

MARTINA FRANCA (Taranto) — Notevole calo della dc (7 seggi: da 23 a 16) alle elezioni amministrative di Martina Franca, un grosso centro della provincia di Taranto per anni guidato da un monocolore scudocrociato. Per la prima volta in 40 anni non ha raggiunto il 50% dei suffragi. Il regresso è stato bilanciato dal successo ottenuto dalla lista civica «Nuova democrazia» (6 seggi) che comprende numerosi ex dc. Cala anche dei comunisti (3 seggi), mentre i socialisti passano da 4 a 6 consiglieri. Stabili i partiti laici: hanno ottenuto un seggio ciascuno liberali, repubblicani e socialdemocratici (che entrano per la prima volta in consiglio). Il msi conferma i suoi due consiglieri.

Alla luce dei risultati l'ipotesi di giunta più probabile pare quella di un pentapartito organico. *(Agi)*

Finora quasi 2 mila proposte di legge

ROMA — In questi primi mesi della nuova legislatura sono state presentate alla Camera quasi 2 mila proposte di legge, gran parte delle quali ignote ai parlamentari. La tipografia di Montecitorio è infatti in notevole ritardo nella stampa dei vari disegni di legge.

Una prova eloquente della sproporzione fra «progettualità» di deputati e senatori e «concretezza» (messa in discussione delle proposte di legge) è fornita anche dalla bassa percentuale di «assegnazione» alle diverse commissioni competenti. *(Agi)*

Palermo: il pci vuole entrare in giunta

PALERMO — Il segretario provinciale del pci Figurelli ha ribadito, al Festival dell'Unità in corso a Palermo, la disponibilità del suo partito ad entrare nella giunta comunale con dc, psdi, verdi, e «Città per l'uomo». La giunta, presieduta dal dc Leoluca Orlando, ha come vicesindaco l'on. Aldo Rizzo, indipendente nelle liste del pci.

Anche psi, pli, pri auspicano l'ingresso nella maggioranza. Dopo un incontro nella sede del pri i tre partiti hanno diffuso una nota nella quale affermano che è necessario ricostituire l'alleanza con la dc sulla base di «un programma di interventi finalizzati al rilancio operativo della gestione cittadina». (Ansa)

Frana in Valtellina, feriti 3 operai

SONDRIO — Investiti da una frana, sono rimasti leggermente feriti tre operai che lavorano in un cantiere in Alta Valtellina per il consolidamento dell'argine dell'Adda. Due dei tre lavoratori sono stati aiutati ad uscire dal cantiere dai compagni. Per il terzo invece, Italo Giacomelli di 30 anni, di Sant'Antonio Morignone, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco.

L'operaio infatti è rimasto bloccato in una pozza d'acqua gelata da una trave che gli impediva i movimenti. Trasportato all'ospedale è stato trattenuto in osservazione. Il cantiere dove è avvenuto l'incidente si trova all'altezza di Cepina, nel Comune di Valdisotto. *(Ansa)*

In corso trattative per presentare la richiesta in Parlamento

Tutti in rosso i conti dei partiti salirà il contributo pubblico

L'anno scorso complessivamente il finanziamento statale è stato di 83 miliardi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Una cena a febbraio nei pressi di Piazza Navona, un incontro più ufficiale tra due giorni negli uffici socialisti di via Tomacelli. Silenziosamente, una dopo l'altra, le difficoltà economiche delle macchine-partito si stanno concretizzando in una proposta di aumento delle quote di finanziamento pubblico. Ecumenicamente i partiti politici vanno verso un'intesa che dovrà essere sottoposta alle segreterie politiche e di qui trasformarsi in una proposta di legge che potrebbe avere un ampio fronte di convergenza. Nessun obbiettivo di scadenza, ma — per il momento — la conferma dai partiti maggiori di difficoltà economiche crescenti, soprattutto al termine di un anno come questo in cui, dopo le elezioni, i partiti si stanno mobilitando anche per i referendum.

Al momento l'unica notizia certa è quella della riunione di giovedì nella quale si troveranno i responsabili amministrativi dei partiti. Non sono stati invitati i radicali e neppure i demoproletari, entrambi contrari a qualunque ipotesi di aumento. Ci dovrebbero invece essere tutti gli altri, come avvenne a febbraio, in un ristorante del centro di Roma. Peppino Calderisi, tesoriere del pr, ha già annunciato una dura opposizione del suo partito a questa ipotesi: *«Invece di aumentare il finanziamento pubblico, i partiti pensino al modo con cui ridurre i loro costi, abolendo elefantiaci e costosissimi apparati burocratici, che rispondono ormai a una vecchia e inadeguata idea di partito»*.

Il punto di partenza per questa proposta di revisione del finanziamento sono i conti del 1986, anno in cui i partiti hanno ricevuto 83 miliardi dallo Stato, spendendone però molti di più. Dieci miliardi e 200 milioni è il passivo dell'ultimo anno, 72 miliardi e mezzo il buco comprensivo dei disavanzi delle passate gestioni.

Complessivamente i partiti nel 1986 hanno incassato (aggiungendo alle quote di finanziamento pubblico i contributi privati) 240 miliardi e 200 milioni. Questi i disavanzi: partito comunista 25 miliardi 358 milioni; democrazia cristiana 17 miliardi 472 milioni; psi 14 miliardi 569 milioni; psdi 7 miliardi 419 milioni; pli 4 miliardi 542 milioni; dp un miliardo 456 milioni; msi 899 milioni; pr 493 milioni.

Una bancarotta, che ha costretto molti partiti a ridurre costi e organici, che sta convincendo gli amministratori a portare sui tavoli dei segretari politici pesanti richieste di tagli. *«Io andrò a quella riunione* — ci ha detto Giuseppe Ruspantini, responsabile amministrativo del pri — *con il compito di ascoltare e poi di riferire al segretario. Ma certo la nostra difficile situazione finanziaria non è dissimile da quella degli altri partiti. Non credo però che la soluzione giusta del problema sia un aumento»*. Severino Citaristi, "contabile" democristiano, dice invece che dall'81 il finanziamento è fermo, mentre il costo della vita è aumentato del 90 per cento. In casa dc sembra però che stiano elaborando una proposta lanciata mesi fa dal responsabile organizzativo Gianni Fontana, che prevedeva il riconoscimento giuridico dei partiti in modo da introdurre più trasparenza e maggiore controllabilità dei bilanci.

Nel partito comunista pensano a soluzioni più complesse, tipo quella di inserire i partiti tra i soggetti che possono scaricare l'Iva, tariffe postali e telefoniche agevolate, incentivi ai Comuni per favorire la destinazione di strutture. Altri parlano di deducibilità dalle denunce dei redditi dei finanziamenti privati.

Insomma si intravede un pacchetto di proposte e non un semplice aumento del finanziamento che raccolse nel referendum del 1978 il record di impopolarità con un 40 per cento di italiani favorevoli alla sua abrogazione. D'altra parte la legge, approvata nel 1974, non ha certo raggiunto lo scopo dichiarato di moralizzare la vita pubblica.

La legge, infatti, impone di rendere note solo il conto economico (entrate e uscite) e non lo stato patrimoniale che consentirebbe invece un'analisi più approfondita della reale situazione finanziaria di ciascun partito. Non è possibile conoscere l'esatta consistenza dei patrimoni immobiliari ed azionari, né l'elenco dei finanziatori (quelli che liberamente versano contributi annui superiori ai 5 milioni perché i loro nomi sono allegati alla relazione che non viene resa pubblica.

Inoltre, con la sola eccezione del partito radicale che affida questa analisi all'Ordine dei commercialisti, i bilanci vengono normalmente verificati e certificati da revisori dei conti nominati dagli stessi partiti. Come dire che coloro che dovrebbero essere pubblicamente controllati, affidano il controllo a uomini di loro fiducia.

MILITARI IN BICICLETTA
Zurigo. Ultimi metri e sprint finale per i soldati svizzeri impegnati nella tradizionale corsa da San Gallo a Zurigo su biciclette militari. Alla manifestazione quest'anno hanno partecipato 850 soldati (Ap)

IL TEMPO

situazione: venti forti meridionali precedono una perturbazione nel suo lento movimento dal Mediterraneo occidentale all'Europa danubiana.

tempo previsto: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Campania molto nuvoloso o coperto con piogge estese localmente temporalesche. Sulle restanti regioni generalmente poco nuvoloso.

temperatura: in diminuzione al Centro-Nord, stazionaria sulle restanti regioni.

venti: ovunque venti meridionali forti in attenuazione, a rotazione a Ovest sulle regioni più occidentali.

mari: molto mossi, localmente agitati i bacini settentrionali; mossi o molto mossi i restanti mari.

tempo per domani: generali condizioni di variabilità con alcuni rovesci più probabili sulle regioni nord-orientali, su quelle adriatiche, su quelle meridionali della penisola e della Sicilia, banchi di nebbia in Val Padana e nelle altre valli minori del Nord, del Centro, della Campania e della Puglia.

città italiane

Bolzano	11	13	L'Aquila	7	21
Verona	10	15	Roma Urbe	11	26
Trieste	14	15	Roma Fium.	15	26
Venezia	12	17	Campobasso	10	20
Milano	12	14	Bari	12	24
Torino	10	11	Napoli	11	26
Cuneo	7	8	Potenza	9	23
Genova	11	13	S.M. Leuca	18	21
Bologna	12	22	R. Calabria	21	26
Firenze	11	22	Messina	22	24
Pisa	18	23	Palermo	21	25
Ancona	12	24	Catania	21	28
Perugia	13	21	Alghero	22	30
Pescara	13	24	Cagliari	24	27

città estere

Amsterdam	8	15	nuvoloso	Lisbona	18	18	pioggia
Atene	14	20	sereno	Londra	14	21	nuvoloso
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	25	42	sereno
Berlino	10	18	sereno	Madrid	11	21	nuvoloso
Bruxelles	7	20	nuvoloso	Montreal	4	12	nuvoloso
Buenos Aires	16	23	nuvoloso	Mosca	6	11	nuvoloso
Copenaghen	11	14	sereno	New York	4	12	sereno
Dublino	7	18	nuvoloso	Parigi	14	24	pioggia
Francoforte	8	14	nuvoloso	Pechino	13	28	nuvoloso
Gerusalemme	18	31	nuvoloso	Rio de Janeiro	15	23	sereno
Ginevra	11	18	nuvoloso	Sydney	11	20	sereno
Helsinki	2	14	sereno	Tokyo	19	27	nuvoloso
Honolulu	25	31	nuvoloso	Varsavia	1	14	sereno
Il Cairo	19	29	sereno	Vienna	8	18	sereno

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 4 ottobre

LE 8 DIFFERENZE

1 numero sul calendario; 2 seconda B di cassa; 3, 4, 5, 6, 7, cappello, canna pistola, passante manica, pantaloni e suola scarpa rapinatore; 8 quadretto alle sue spalle.

SCARABEO

Da Q-6 è possibile comporre ANIMATI (31 punti) o ANIMALI (32 punti), ma ANIMARLI da P-7 è migliore (64 punti). LIMITANO da O-5 (62 punti) tocca una casella 2P, così come LIMONATA da 0-9 (62 punti). E voi cos'altro avete trovato? Fatecelo sapere.

MASTER MIND

La soluzione esatta è la seguente: B V N R.

REBUS

REBUS (4, 3, 11): C, A vipere - lettrici T, A = CAVI PER ELETTRICITA'.

OTHELLO

No, poiché dopo la mossa del Nero «B1» il Bianco non ha alcun accesso ad «A1». La sequenza possibile è dunque B2; B1, passo; A1.

DAMA

1) 18-13, 17×10; 2) 23-19, 14-18; 3) 19-22†, 18×27; 4) 20-24, 27×20; 5) 24×13, e vince.

SCACCHI

La partita è continuata con 1. c6!, Re6; 2. b6, e il Nero si è arreso.

PAROLE INCROCIATE

```
MARIAANTONIETTA PIUMINO
EPODI AURORA R IRENE EV
LINA LUMACA DISUGHO SGA
OCA NATURE TASTOSI LIFT
NE CIVILI MONTALE ZENIT
I SENACO GENNARO PIRATA
 MISURA PISTONE MEGERA
PATATE CAUCASO VALORI P
AHURI BOLSENA CERUME BE
RANE MOLTENE VALICO ORO
ICE CICLOPE SEMINA AMEN
DE TORCE P BALERE EVACI
ERCULEA METICOLOSAMENTE
```

IL PAROLIERE

8 lettere: Baiadera; 7 lettere: Sacrali, Sandali; 6 lettere: Andare, Calare, Becare, Aralia, Araldo, Sedano, Salare, Serali, Donare, Areali, Canali, Badare; 5 lettere: Balda, Balde, Baldo, Salda, Salde, Saldo, Sacra, Sacre, Landa, Lande, Alano, Balla, Calda, Calde, Caldo, Landò, Barca, Adone, Radon, Ilare, Reali, Dalia, Randa, Rande, Alare. Totale 40 parole.

gabetti Tel. 011/57.67

Corso Galileo Ferraris, 60 — 1 — AGENZIA

Via della Rocca in stabile ristrutturato vendiamo mono e bilocali ... arredati con angolo cottura e bagno.

Crimea Via Manara vendiamo appartamento libero recente, signorile di: 2 ingressi, salone, pranzo, 3 camere, cucina, camera servizio, tripli servizi e box.

Via Ormea Residence Galassia vendiamo monolocale libero arredato con angolo cottura e bagno.

Centro Via S. Chiara in solida costruzione vendiamo appartamento libero di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno.

Corso Belgio Adiacenze, Via Gattinara in solida costruzione vendiamo appartamento libero di: ingresso, camera, cucina, bagno.

RICERCHIAMO In zona S. Salvario appartamento libero di: ingresso, 3/4 camere, cucina, servizi - Pagamento contanti.

Via P. Micca Adiacenze, Via XX Settembre in signorile costruzione vendiamo appartamento libero di: salone, 4 camere, cucina, 2 bagni - adatto anche uso studio.

Piazza S. Carlo Adiacenze, Via Lagrange vendiamo bilocale libero con angolo cottura e bagno.

Corso Stati Uniti Adiacenze, Via S. Secondo vendiamo appartamento libero al 1° piano di: ingresso, 2 camere, cucina, servizi.

Moncalieri C.so Turati vendiamo appartamento libero recente di: 2 ingressi, saloncino, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi e box.

Corso Marconi Adiacenze, via Belfiore vendiamo appartamento libero: grande ingresso, 2 camere, cucina, servizi.

Lungo Po Antonelli Adiacenze, via Curino vendiamo appartamento libero, ristrutturato di: soggiorno, angolo cottura, camere e bagno.

Corso Montecucco, 57 — 2 — AGENZIA

Santa Rita Via Lima in stabile di recente costruzione vendiamo spazioso appartamento libero di: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzo. Adatto uso studio.

Corso Peschiera Adiacenze C.so Francia vendiamo spazioso appartamento libero piano alto di: ... camere, cucina, bagno.

Pozzo Strada Via De Sanctis vendiamo recente spazioso appartamento libero di: camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. Piano alto.

Via XX Miglia Angolo C.so Maroncelli stessa casa vendiamo spaziosi appartamenti di camera, tinello, cucinino, bagno da L. 45.500.000.

Viberti - Corso Trapani
In stabile recente e signorile vendiamo prestigioso appartamento libero di: salone, 2 camere, cucina, 2 bagni più mansarda di soggiorno, 2 camere, bagno. Box auto.

Corso Francia, 2 ter — 3 — AGENZIA

Piazza Respighi Angolo Via Cherubini vendiamo appartamento libero piano alto di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

Madonna di Campagna Via Cuniberti vendiamo panoramico appartamento libero di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno.

Corso Montegrappa Adiacenze Via Valentino Carrera vendiamo attico libero composto di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno.

Campidoglio Via Cibrario vendiamo luminoso appartamento ristrutturato con rifiniture di lusso, ampio salone, camera, cucina, servizio.

Piazza Statuto Adiacenze Via Cerena vendiamo locali liberi uso negozio, ufficio, magazzino, da 35 a 180 mq.

Corso Montegrappa Via Pacchiotti vendiamo villa unifamiliare libera ristrutturata di mq. 300 - 7 camere, cucina, 2 bagni, giardino, box.

Corso Svizzera Vendiamo spazioso appartamento libero di: 2 ingressi, 4 camere, cucina e 2 bagni.

Corso Novara Vendiamo appartamento panoramico di: ingresso, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni con mansarda collegata.

Borgata Vittoria Adiacenze Via Breglio, vendiamo recenti appartamenti di 2/3/4 camere, cucina, servizi.

Piazza Respighi Angolo Via Palestro recente piano alto spazioso ingresso, salottiera, tinello, cucinino, bagno.

Parella Via Rochemolle In stabile di recente costruzione, vendiamo appartamento libero di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

RICERCHIAMO Nella zona Francia/Parella appartamento libero di 2/3 camere, tinello, cucinino, bagno.

Corso Galileo Ferraris, 60 — IMMOBILI EXTRA URBANO

Castiglione in splendida posizione collinare, vendiamo signorile villa anche bifamiliare con piscina e parco di mq. 25.000. Trattative riservate.

Beinasco Confine Stupinigi vendiamo villa libera con due appartamenti di mq. 130 caduno più servizi, box, giardino, cortile e volendo magazzini.

Bruino Terreno edificabile di mq. 2.200 con cubatura 1360 m³ adatto per tre villini a schiera o villa padronale. Ottima esposizione.

Cumiana Vendiamo villino indipendente volendo bifamiliare. Abitazione mq. 130 più box e terreno mq. 10.000. L. 150 milioni.

Carignano Centro paese vendiamo villa signorile, recente. Abitazione mq. 190 più servizi, luminosa mansarda grezza e giardino.

La Loggia Vendiamo villa libera composta di due appartamenti indipendenti di: salone, 3 camere, servizi, box. Giardino mq. 1.000.

Reano Vendiamo villino collinare, libero, adatto anche come bifamiliare con mq. 1.000 di giardino e terrazzo mq. 60.

Piossasco - Via Pinerolo 52
Nuovi, signorili, riscaldamento autonomo:
— salone, 2-3 camere, cucina, biservizi a L. 1 milione al mq.
— luminose mansarde: 3 camere, servizi a L. 57 milioni
— negozi prestigiosi
— Iva 2%.

Corso Galileo Ferraris, 60 — IMMOBILI PER L'IMPRESA

Palestra Pressi Corso Potenza in locale seminterrato, con riscaldamento e servizi - superficie mq. 570. VENDITA.

Magazzino In Corso Svizzera, con accesso diretto sul corso proponiamo al piano seminterrato locale di mq. 1.040. AFFITTO.

Capannone In Orbassano, lungo la statale: con superficie di 18.000 mq., altezza m. 4,50, adatto uso deposito. AFFITTO.

Capannone In Poirino, lungo la statale per Alba, di nuova costruzione, in fase di costruzione, con superficie di 1.500 mq. oltre area esterna. VENDITA.

Capannone In Settimo pressi casello autostrada, recentissimo complesso con uffici di 380 mq., area di lavoro di 3.100 mq. - cortile. AFFITTO.

Ufficio In Piazza Castello al 4° piano composto di: ingresso, 2 grandi saloni, 3 vani, bagno, 220 mq. AFFITTO.

Negozio In Corso Regina, in posizione angolare di 70 mq. con 5 vetrine, retro e cantina. VENDITA.

"Galleria degli uffici"
In Rivoli, sull'area dello Shopping Center della Statale Rivoli-Avigliana, proponiamo UFFICI-NEGOZI-SHOW ROOMS con superfici da 80 a 1.500 mq. - soluzioni a pianta libera. VENDITA - AFFITTO.

Presentato a Venezia, sarà portato nello spazio dallo Shuttle

Ecco il satellite al guinzaglio

E' appeso ad un cavo di due millimetri lungo dai 20 al 100 chilometri - Potrà trasmettere per la prima volta misure magnetiche dell'alta atmosfera e nuove indagini sul buco nell'ozono - Fu ideato da un fisico italiano scomparso tre anni fa - La prima missione, nel 1991, costituirà un passo importante verso la realizzazione di stazioni spaziali

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Lo chiamano satellite al guinzaglio. Il guinzaglio è un cavo spesso appena due millimetri e lungo da 20 a 100 chilometri. Il satellite può stare a questa distanza sopra o sotto lo Shuttle e portare vari tipi di strumenti per studiare il campo magnetico terrestre o la zona più rarefatta dell'atmosfera. Ma anche il cavo-guinzaglio che collega Shuttle e satellite svolge compiti importanti. Se gli si mette dentro un'anima di rame, infatti, il cavo può produrre potenza elettrica. Oppure, come un'antenna lunghissima, può ricevere e trasmettere onde radio a bassissima frequenza, captabili da sottomarini in immersione.

Se ne parla da ieri a Venezia alla Scuola Grande di San Giovanni, in una conferenza che riunisce scienziati della Nasa come Len Harris, astronauti europei come Ockkels, dirigenti della Divisione Spazio dell'Aeritalia come Ernesto Vallerani e Franco Bevilacqua, studiosi e funzionari del Piano spaziale italiano, ricercatori di varie università americane (Stanford, Alabama) ed esponenti di industrie statunitensi. Precedenti conferenze sullo stesso tema si sono svolte a Williamsburg in Virginia nel 1983, a Venezia nel 1985 e a Washington l'anno scorso.

Ma il satellite al guinzaglio è soltanto una prima applicazione di queste sottili ragnatele di fili spaziali. Altre applicazioni si potranno avere in veri e propri ascensori tra un'orbita bassa e un'orbita più alta, in stazioni spaziali, in uno spazioporto orbitale che può essere costruito unendo insieme i serbatoi vuoti dello Shuttle.

Andiamo per ordine. L'idea del satellite al guinzaglio è tutta italiana. La si deve a Giuseppe Colombo, matematico e fisico padovano, purtroppo scomparso nel 1984 dopo aver collaborato a lungo, negli Stati Uniti, con lo Smithsonian Astrophysical Observatory. Si devono a Colombo, tra l'altro, la scoperta del periodo di rotazione di Mercurio e il progetto della rotta seguita dalle sonde «Mariner» e «Giotto».

Il concetto-base del satellite a filo è che due masse collegate da un cavo si muovono, in orbita, con la velocità angolare del centro di gravità del sistema. Nel caso di un satellite legato allo Shuttle, evidentemente il centro di gravità sarà molto vicino alla navicella spaziale. Nella sua prima versione il satellite al guinzaglio (Tethered Satellite) sarà una sfera di 1,6 metri di diametro, pesante mezza tonnellata, con un carico pagante di 60 chili e un sistema di trasmissione dati capace di inviare 10.250 kilobit al secondo.

Il progetto vede collaborare l'Aeritalia per la realizzazione del satellite, la Martin Marietta e la Cortland Cable Company per il cavo e il sistema di srotolamento, la Nasa per alcuni aspetti scientifici e per il trasporto in orbita tramite lo Shuttle.

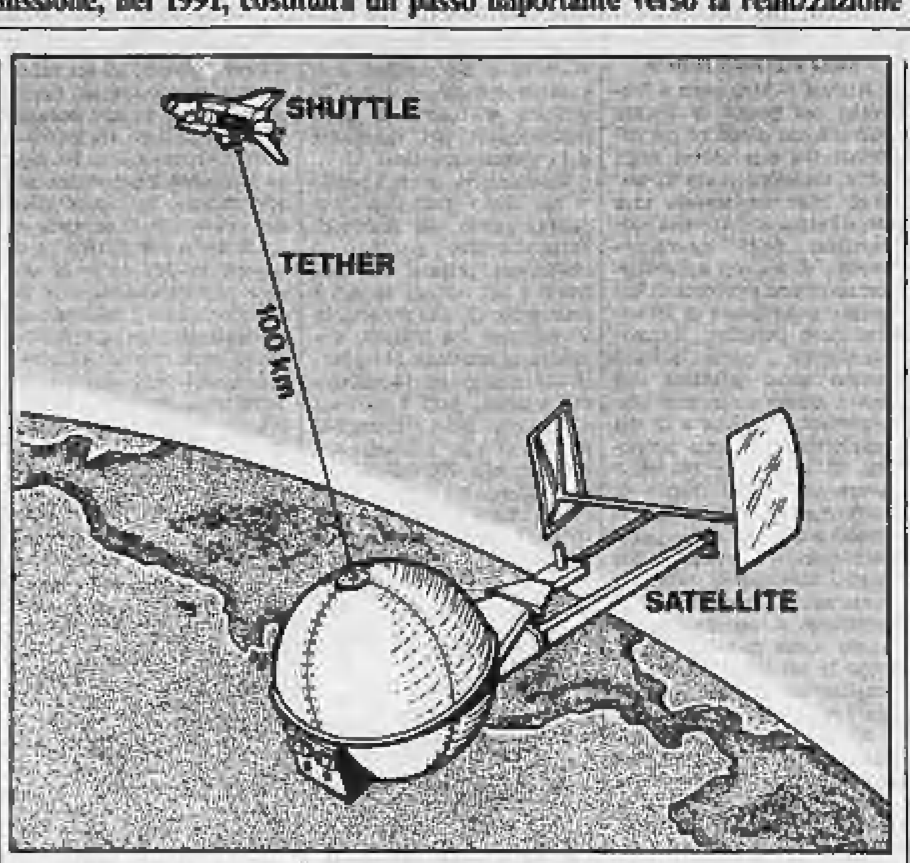
La prima missione è prevista per il 1991 e sarà dedicata allo studio del campo magnetico della Terra. Il cavo conduttore sarà lungo 20 chilometri e il satellite verrà collocato sopra lo Shuttle. Durante l'esperimento, che durerà 36 ore (di cui 20 per srotolare il cavo e 7 per riavvolgerlo), si sperimenterà la produzione di una potenza elettrica di circa 4 kilowatt, ottenuta grazie all'interazione tra il cavo e il campo magnetico terrestre. Questa tecnologia potrà in futuro diventare una preziosa sorgente di energia per le stazioni spaziali.

La seconda missione è in programma due anni dopo la prima. Questa volta il satellite verrà appeso allo Shuttle, cento chilometri più in basso, e si troverà così a volare alla quota di 130 chilometri. Questa è una fascia dell'atmosfera poco conosciuta, perché i satelliti normalmente volano molto più in alto allo scopo di evitare l'attrito; d'altra parte, i razzi che l'attraversano vi passano troppo velocemente per consentire misure precise. Il satellite al guinzaglio, invece, dotato di alette aerodinamiche, permetterà per la prima volta misure magnetiche, analisi della ionizzazione, studi sulla densità, sulla chimica e sulla temperatura dell'alta atmosfera, nuove indagini sul buco scoperto nell'ozono.

A Venezia però si guarda anche più avanti. L'ascensore spaziale è già un progetto molto circostanziato, che permetterà di avere un laboratorio in microgravità variabile, spostabile, come quota, alla velocità di 2 metri al secondo. Si pensa anche a una sorta di «galleria del vento» a filo, a un sistema di rientro dallo spazio al suolo ancora guidato a filo, a un sistema di stabilizzazione, a una superantenna che permetterebbe di comunicare anche con sommergibili in immersione a frequenze di appena 3-30 hertz (o di 30/300 e di circa 3000), a una sonda atmosferica e così via. Ancora più suggestive, poi, le idee già accennate di un ascensore che vada da un'orbita a un'altra e di una stazione spaziale a vari piani tenuti insieme da cavi.

Il cavo, naturalmente, è qualcosa di molto speciale. Pur così sottile, deve essere leggerissimo e resistentissimo. Il materiale prescelto è il Kevlar, una fibra che sarà ricoperta con una protezione di Nomex e che potrà racchiudere un esilissimo filo di rame.

Piero Bianucci



■ Gli incontri segreti di Gelli

BOLOGNA — Licio Gelli arrivava all'hotel Excelsior di Roma scortato da alcuni carabinieri in borghese, scendeva da un'auto del corpo diplomatico argentino e poi saliva nella «suite» per ricevere i suoi numerosi visitatori che attendevano il loro turno in un salotto del primo piano.

Un via vai di incontri che i dipendenti dell'Excelsior hanno descritto ieri mattina alla corte d'assise di Bologna. Tra i volti che affollavano lo scalone dell'Excelsior il portiere ricorda anche quello di Pazienza. In quel «porto di mare» che era l'Excelsior, i testimoni hanno detto di aver notato personaggi saliti alla ribalta della cronaca, da Umberto Ortolani a Tassan Din, da Calvi a Sindona.

■ «Via la preside di ferro»: il 9 niente lezioni a Bologna?

BOLOGNA — L'assemblea degli studenti dell'istituto tecnico commerciale «Marconi» di Bologna (dove da tempo la maggioranza delle componenti scolastiche ha chiesto l'allontanamento della preside Maria Antonietta Maceri, soprannominata «di ferro», ha deciso di indire per il 9 ottobre uno sciopero cittadino chiedendo l'adesione di tutti i consigli studenteschi degli istituti superiori.

Gli studenti dell'Itc ieri hanno praticato sciopero attivo, rimanendo nelle aule, ma impegnandosi in attività alternative. In un'assemblea che si terrà stamane alle 8, decideranno se e per quanto far proseguire questa forma di protesta.

Sempre ieri è cominciato lo sciopero «a singhiozzo» degli insegnanti proclamato da Cgil e Uil: i docenti hanno scioperato l'ultima ora di lezione, oggi rinunceranno alla prima. *(Ansa)*

Milano presenta le collezioni del prêt-à-porter per l'estate 1988

La sfida della minigonna

La moda sceglie l'audacia per difendere le esportazioni - Ma, forse, privilegia troppo le giovanissime - Il «corto» viene consigliato anche alle donne manager che vogliono vincere sul lavoro

MILANO — Come ad un'improvvisa prova di forza, dopo un inizio in sordina, pressoché tutto dedicato ai giovani, le sfilate di Milano Collezioni si sono addensate nella giornata di domenica 4 ottobre con ritmo forsennato. Ieri non è andata molto meglio ma si potevano operare scelte il giorno prima fuori discussione. Perché tanta concentrazione manifesta? Forse per sottolineare un'esistenza in salute, nel dilagare delle assenze? Forse per togliersi un dente avvelenato, in tempi di urgente battaglia per difendere, per esempio negli Stati Uniti, le pencolanti sorti del «made in Italy», già compromesse su altri fronti dell'esportazione? Tutti i big in plotone serrato e una moda indecisa, antologica, certo poco agguerrita per superare le prime strettoie in un cammino appena ieri trionfale.

Gli osservatori della moda e del costume si chiedono se gli stilisti abbiano fatto bene i loro conti — anche economici, dal momento che la popolazione del pianeta sta invecchiando — nel privilegiare le giovanissime e non solo con minigonne che presuppongono gambe e posteriore perfetti, ma con trasparenze a dir poco audaci, il nudo sotto il tulle, il diaframma in periglioso, sia pure d'estate, avanscoperta.

Altri analizzatori del ruolino di marcia del nostro prêt-à-porter non puntano i loro strali in questa direzione: l'età, l'avvenenza fisica non sono oggi, dicono, i requisiti più necessari per indossare, poniamo, una gonna di Gianfranco Ferré, fatta apparentemente e qualche volta veramente, di nastri incrociati e quindi prossimi ad uno scioglimento improvviso, naturalmente cortissima e incollata al corpo: meglio essere donne in carriera, virilmente vincitrici sul lavoro e quindi tenute ad ostentare una superfemminilità, non più compromessa, anzi esibita negli stessi luoghi deputati, dal tribunale all'ospedale, cominciando a far pratica già al liceo. E quando il preside, maschio, si ribella «è il maschio che c'è».

La verità è più semplice: queste sfilate per la primavera-estate 1988 ne presentano i modelli disegnati per l'occasione o costituiscono un repertorio d'annata per un business più agevole, pleonastica la presenza della stampa non strettamente avvinta alla pubblicità? Infatti il vero stress del calendario del prêt-à-porter a Milano è quello di ritagliarvi qualche immagine da segnalare alla lettrice — e alla consumatrice — comune; nel senso più alto della parola, tipo la lettrice a cui si rivolgeva Virginia Woolf passeggiando e pensando per le vie di Londra.

Sarebbe facile affermare: signore, la mini. Stop. Ma in queste sfilate di ottobre '87 basta una seconda uscita a cambiare ogni connotato: appena reduci da dinamiche fanciulle di abiti e maniche tagliate trench, carré volanti, silhouettes incastellate in tre pezzi, body, giubbotto e mini, nuovi exploits di Mila Schön, eccoci proiettati in giovanette emule di Rossella O'Hara, di americanissima nuova frontiera, in blu marine e accordi grigio-azzurro, cipria e rosa fard con il bianco, compresi i mazzolini di fiori secchi posati sul giacchino, sul cappello in paglia di Vienna o di Firenze.

Intanto il punto croce da corredo d'una volta si accampa sul pullover unito a gonne fiorite e la sera giovane abbina la seta dove il tigi con effetto blu jeans è ottenuto con particolare stampa «a spruzzo», all'organza, al pizzo, alla lycra; il pantalone alla pescatora usa il merletto e candidi risvolti smocco sulle giacche eleganti.

Gianfranco Ferré parla di gusto classico del vestire mondano e la nuova accezione del classico — per il prossimo vocabolario — è quello di una moderna marchesa Casati, provvista del dono dell'ironia. Contraddizione in termini e naturalmente di sfilata. Gli spencer minuscoli sulla camicia in organza, che sembra sfogliarsi e ci ha dato qualche emozione del Ferré d'una volta, saranno rispettosi, con il dorso nell'identico tessuto della giacca, della fluidità d'una linea in divenire, ma hanno troppe aole intriganti di organza e georgette; le allusioni marinare, ancora, conchiglie, pois e stelle non ci sono apparse sottili come un brivido di simboli, ma ancora un passo in più sulla via della decorazione preferita all'architettura. Che sembra affidarsi ormai a quella naturale di un corpo esibito, fra trasparenze e «trompe l'oeil» e non solo sulla spiaggia — il costume da bagno in taffetà elasticizzato è un gioco chiarissimo con il nudo totale — ma di sera quando «ben visto il l'imprevisto».

Mentre qualcuno, sortendo l'effetto contrario, chiede aiuto per la fortuna dei suoi abiti a Grace Jones, che notoriamente ha i suoi ritmi e le sue nudità e appare ammantata in un mantello, anche d'oro, da salutare con piacere la primavera-estate saggia e intelligente di Paola Sanlorenzo, che sa dire una sua parola nuova nei costumi da bagno, stile lingerie, di una dolcezza bene armonizzata con gli abiti, gli spolverini, lunghi e corti d'un jersey blu accostato all'eleganza del rigato corda e blu. E con la sofisticata ricercatezza di lunghe giacche su abiti scivolati, su miniabiti lucidi, di impalpabili impermeabili su piccoli tailleur in cotone, in un ideale grigio-sabbia, appena un po' verdino.

Lucia Sollazzo

Milano. Byblos anticipa l'estate con una minigonna in jeans

Stato civile di Torino

2 OTTOBRE 1987

Cesare Chiardola

Ettore Giacomelli

rag. Piero Colombo

Imerio Pancaldi

Maddalena Ceresa n. Miletto

cav. Mario Cappa

Meo Massucco

Maddalena Fra ved. Manzon

Maria Riva in Alberto

Giuseppe Bruno Brunet

Marisa Morino Agamennone

Alfredina Ardissone ved. Fusani

Adele Tubaldo ved. Scapin

Adelina Pugno ved. Arbrile

Giuseppe Vanzo

Angela Morello ved. Gilardi

Giuseppe Mondo (Pino)

Giordano Verità

Mario Fratlin

Paola Mondino ved. Ramazzotti

Ida Re vedova Carante

Marisa Agamennone Morino

Giuseppe Germinario

Cristina Viazzi in Bioletto

Grazia Conti ved. Russo

Giovanni Carlevaris

Natale Mariotti

Giovanni Battista Ponchione

Giuseppe Bochicchio De Maria

Giovanni Camacchella

Adalberto Priaglio

Walter Coccarelli

RINGRAZIAMENTI

Enrico Giorello

Elio Luciano Rivalta

Carlo Franco

Nevio

ANNIVERSARI

Carolina Stroppiana vedova Rua

gen. Giovanni Marioni

Pierino Deambrogio

Giovanni Ferreria

Giorgio Padoan

Grazia Bongiovanni vedova Chiantello

Giovanna Forno

Teresina Conrado ved. Vittone

Piero Chiaranella

Eugenio Fogliato 33°

Alberto Giovannini

Lucia Bosco ved. Raviola

Renato Grande

Il provvedimento porterà 600 miliardi allo Stato

Più care le sigarette

Gli aumenti da oggi: 150 lire su MS, 200 sulle estere - Stamattina il governo completa la manovra economica - Sette disegni di legge affiancheranno la Finanziaria

ROMA — Da oggi rincarano tutti i tabacchi: più del previsto, di 150 lire al pacchetto, le MS e le altre sigarette italiane più diffuse; di 200 tutte le estere; di 100 le Super con filtro, di 60 le Super senza filtro, e solo di 50 le nazionali che non si trovano e che nessuno vuole ma che fanno scattare la scala mobile. Le MS perciò costeranno 1750 lire, le Marlboro 2750. Gettito, circa 600 miliardi.

L'aumento di prezzo dei tabacchi, che non richiede leggi, è per il governo la più agevole tra le svariate decisioni che [redacted] la manovra economica per il 1988. [redacted] il Consiglio dei ministri si avvierà a completarla affiancando alla legge finanziaria '88 sette disegni [redacted] legge «di accompagnamento», il principale dei quali riguarda il fisco, e gli altri occupazione, export, [redacted] biente, [redacted] le, opere pubbliche.

In tutto salirà dal 22,4% al 23,1% la fet[redacted] reddito nazionale che viene incamerata dal fisco. Il gettito tributario totale passerà dai 218 mila 105 miliardi dell'87 a 247 mila 651 nell'88. Fac[redacted] una rozza media, a ogni italiano sarà chiesto di contribuire con quasi 300.000 lire al risanamento dei conti dello Stato.

[redacted] oggi a Palazzo Chigi promette di essere [redacted] lunga, [redacted] per la mole dei provvedimenti sia per i problemi che restano ancora [redacted] risolvere. Non è detto perciò che tutto si concluda in giornata, e si potrebbe arrivare a un parziale rinvio anche se nel pomeriggio di oggi i ministri Amato e Colombo dovranno illustrare al Senato la manovra economico-finanziaria per il 1988.

La gestazione dei provvedimenti si sta rivelando più lenta del previsto, [redacted] da alcuni contrasti sotterranei. Tre [redacted] le questioni più scottanti: 1) [redacted] dell'aumento [redacted] 30% dell'imposta sugli [redacted] bancari [redacted] questo [redacted] o dal gennaio '88?); [redacted] modalità per ridurre gradualmente [redacted] «tassa sulla salute»; 3) ammontare degli sgravi contributivi a carico delle imprese.

Tutti e tre gli argomenti potrebbero trovare posto nel disegno di legge fiscale, che si preannuncia lungo e complesso; per l'imposta [redacted] banca sono tuttavia più probabili o un rinvio della decisione o un decreto-legge. Per la tassa sulla salute, la soluzione più probabile è che il pagamento previsto per questi giorni resti immutato, ma che una quota di esso valga come anticipo sulla rata '88 che verrà, di fatto, dimezzata.

Di sicuro il maxi-provvedimento conterrà una lunga lista di inasprimenti di tasse temperati da alcuni [redacted]. La parte più impopolare (aumento Iva dal 1° [redacted], bollo auto, imposta sulle assicurazioni) è stata già inse[redacted] disegno di legge fi[redacted].

[redacted] disegno di legge in discussione oggi gli inasprimenti riguardano soprattutto le imprese, gli sgravi invece tutti i cittadini. Nella parte favorevole ai contribuenti ci sono gli sgravi all'Irpef (4370 miliardi, con un piccolo anticipo già dal conguaglio di fine '87), l'aumento degli assegni familiari (1100), la modifica della [redacted] della salute», la proroga delle agevolazioni per la c[redacted]ndita di case (380 miliardi).

Il programma del governo Goria prometteva che non sarebbe stata accresciuta la pressione tributaria sul prodotto interno lordo (ossia la [redacted] del reddito del Paese che il fisco si prende); lo sarà invece, e di oltre un punto percentuale.

A giustificazione dell'aumento il governo offre due argomenti: il conteggio della [redacted] non comprende l'aumento [redacted] assegni familiari e lo sgravio dei contributi sanitari; la rivalutazione dei beni patrimoniali (nota come «Visentini-ter») [redacted] alle so[redacted] più [redacted] ma molto meno negli anni successivi.

s. l.

[redacted]

	Prezzo precedente	Nuovo prezzo
Nazionale	250	300
Super senza filtro	450	500
Alfa filtro	1000	1100
N80	1000	1100
Esportazioni	1000	[redacted]
Stop k.s.	1600	1650
Colombo	1650	1750
Lido	1600	[redacted]
Linda	1600	[redacted]
MS blu	1600	1750
MS lights	1600	1750
[redacted] mild	[redacted]	[redacted]
MS	[redacted]	[redacted]
Stop k.s. filtro	1600	1750
Diana	1700	1850
Presidente	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Celtique Caporal	[redacted]	2400
Camel filter	[redacted]	[redacted]
Kent k.s.	2450	2650
Kim	2450	2650
Muratti A[redacted]	[redacted]	2650
Multifilter	[redacted]	2650
Camel	2450	[redacted]
Merit filter k.s.	[redacted]	[redacted]
Marlboro	2550	2750
Gitanes Internationals	2550	2750
Mild Sorte filter	2550	2750
Philip Morris super	[redacted]	[redacted]
Winston filter k.s.	2550	2750
[redacted] 100's	2600	2800
Dunhill	2800	3000
Cartier	2900	3100
Sobranie	[redacted]	3600
[redacted] filter	[redacted]	[redacted]

ANCORA PAURA DEL TERREMOTO

Los Angeles. Continua la paura per il terremoto, dopo [redacted] violenta scossa (oltre il 6° grado della scala Richter) che giovedì ha colpito la California. Ecco una famiglia che, favorita anche dalle temperature miti, ieri ha preferito dormire all'aperto (Telefoto Ansa)

Duro intervento del leader [redacted] all'assemblea nazionale Cgil

Marini ai Cobas: lavorate

«Di soldi i macchinisti ne hanno avuti tanti: 400 mila lire in tre anni, il doppio degli altri ferrovieri» - «Il loro orario è sceso a 30 ore settimanali di cui 12 di conduzione dei treni» - «Non riapriremo il contratto»

DAL NOSTRO INVIATO

VIAREGGIO — «*Dal contratto soldi ne avete avuti tanti! Pensate a lavorare!*». Questo il giudizio durissimo che il leader della Cisl, Marini, ha dato sui «cobas» dei macchinisti, conversando con i giornalisti in margine all'assemblea nazionale dei quadri e dei delegati della Cgil, che si è aperta ieri con la partecipazione di 1200 sindacalisti e dei massimi dirigenti confederali.

Marini ha specificato: «*I macchinisti hanno avuto un aumento di 400 mila lire entro tre anni. E' una cifra doppia rispetto agli altri ferrovieri. L'orario è stato ridotto: trenta ore alla settimana di cui 12 di conduzione effettiva dei treni. Negli altri Paesi la conduzione effettiva è di 16-20 [redacted] alla settimana; senza parlare dei [redacted] conduttori che ci sono in Italia contro un solo conduttore altrove*».

Il leader della Cisl esclude in modo assoluto che si possa riaprire il contratto: «*Non [redacted] ad [redacted] pentito del contratto che [redacted]mo firmato. Bisogna ribadire che è buono e che non è possibile dare più soldi. La condizione perché questo orientamento prevalga è che [redacted] sindacato non ci siano atteggiamenti equivoci. Anche nel governo ci deve essere fermezza*».

La Cgil, che è molto forte tra i macchinisti, ha proposto [redacted] giorni scorsi (il segretario generale aggiunto Del Turco lo ha ribadito nella relazione [redacted] quale ieri ha aperto i lavori) che i problemi dei macchinisti vengano affrontati nei vari Compartimenti in applicazione del contratto. Marini [redacted] definito la proposta «una delle [redacted] *strade*». In pratica non [redacted] esclusa: «*Nei Compartimenti c'è [redacted] per discutere [redacted] salario-produttività, e di riorganizzazione del lavoro*».

La Cisl [redacted] da sempre alla regolamentazione del diritto di sciopero per legge: «*Una legge* — ha ribadito ieri Marini — *non servirebbe*». Del Turco, a nome della Cgil, ha rivendicato «*regole del gioco uguali per [redacted]*». Egli ha indicato tre punti: la rappresentatività, l'equilibrio delle rivendicazioni, un vincolo etico tra la lotta e la giustezza delle forme di lotta: «*Anche nelle nostre convinzioni* — ha aggiunto — *siamo usciti dalla concezione sacrale del diritto di sciopero per riconoscere che i diritti di una parte della società vanno contemperati con i diritti di [redacted]*».

Altro tema di viva attualità sul quale le tre Confederazioni faticano a fare una scelta unitaria è quello della legge finanziaria '88. E' vero che i tre esecutivi nelle scorse settimane hanno approvato un documento [redacted] sull'esigenza di partire con assemblee di lavoratori in preparazione di azioni di lotta. Però queste assemblee non sono ancora nemmeno cominciate.

Il «punto di frizione» è il giudizio sulle cose che il governo [redacted] dato ai sindacati sugli [redacted] Irpef e sugli [redacted] segni famigliari. Per Marini sono un «*successo che deve [redacted] sottolineato, perché corona due anni di battaglia della Cisl*». Per la Cgil [redacted] *l'unica cosa per la quale proviamo soddisfazione*». Dopo questo giudizio molto cauto la Cgil intende però premere il piede sull'acceleratore delle «*iniziative unitarie*». In pratica Del Turco ha confermato che si intende impostare un'azione di ampio respiro su equità fiscale, il lavoro, il Mezzogiorno ed i giovani. Pizzinato e Del Turco sembrano orientati a indire assemblee di lavoratori nelle prossime settimane che dovrebbero [redacted] in azioni di carattere regionale o settoriale.

Marini, che ha parlato ieri dalla tribuna congressuale perché in partenza per l'U[redacted] Sovietica dove incontrerà Gorbaciov, è apparso più disponibile che in altre recenti occasioni: «*Non escludiamo niente* — ha det[redacted] sia pure [redacted] entusia[redacted] — *comprese [redacted] possibilità di mettere in piedi iniziative su temi con contorni precisi*».

Nel [redacted] Turco [redacted] parte [redacted] applaudita dall'assemblea ha riguardato «*l'arroganza imprenditoriale*». La Cgil «*non intende opporre muscoli a muscoli*», però ribadisce che ci sarà la contrattazione aziendale. «*Noi abbiamo letto* — ha detto Del Turco — *i bilanci [redacted] imprese ed i programmi elettorali di tanti partiti. Mai [redacted] alti gli utili Ifi. Una parte, una quota, chiediamo [redacted] restituita alla gente che questi utili ha prodotto con [redacted] proprio lavoro, lavorando per [redacted] e per le [redacted] migliaia [redacted] compagni di lavoro espulsi dai processi produttivi*».

Infine, [redacted] l'ennesimo tentativo [redacted] risolvere lo scottante problema [redacted] ri[redacted] consigli di fabbrica. Dalla tribuna congressuale Del Turco ha fatto una proposta: «*Noi chiediamo a Cisl e Uil di assumere l'accordo sui consigli [redacted] fabbrica stipulati in Piemonte e quello definito unitariamente dai chimici, come base per un accordo-quadro [redacted]zionale la cui gestione [redacted] affidata [redacted] categorie per tutti gli adattamenti che ne valorizzino [redacted] specificità*».

Sergio Devecchi

[redacted] Piloti fermi 2 ore al giorno fino al [redacted]

ROMA — Quasi l'intero settore dei trasporti è in subbuglio. Dopo il blocco dei [redacted] attuato tra venerdì e sabato scorsi, i «Cobas» dei macchinisti confermano un altro sciopero per la terza decade di ottobre [redacted] nel Centro-Nord, [redacted] nel Sud).

● A[redacted] da ieri — e fino al 15 ottobre — i piloti dell'Appl (una [redacted] due associazioni dei piloti civili) sospenderanno il lavoro dalle 8,45 alle 9,45. Per il 16 è stato proclamato uno sciopero di tutti i piloti, degli assistenti [redacted] volo e dei tecnici per spingere l'Ati e l'Alitalia ad apportare modifiche sostanziali [redacted] «fondo volo», cioè il fondo pensioni della «gente dell'aria».

● Tram: uno sciopero degli autoferrotranvieri paralizzerà oggi a Roma il trasporto pubblico urbano per l'intera giornata.

E i ribelli ribattono «sindacati [redacted]»

«Il primo obiettivo è di poter trattare»

ROMA — «Qualcosa si sta muovendo contro l'arroganza del sindacato, che ha dormito [redacted] tanti anni»: Ezio Gallori, membro del coordinamento nazionale dei «Cobas» dei macchinisti, non esclude in settimana novità nella vertenza che ha provocato la paralisi quasi totale della circolazione dei treni per ben cinque volte negli ultimi mesi. Fiorentino arguto, macchinista da trent'anni, da più di venti im[redacted]ato nel sindacato e [redacted] transfuga dalla Cgil [redacted] di un chiarimento», ci dice che si stanno tentando [redacted] le strade per [redacted] la situazione ed evitare la nuova astensione decisa fra il 22 e il 23 ottobre [redacted] il Centro-Nord e fra il 23 e il [redacted] per il [redacted]

Il programma [redacted] «Cobas» è fitto di impegni e di speranze: domani un incontro con i sindacati confederali dei ferrovieri e l'autonoma Fisafs, [redacted] probabile «udienza» alla [redacted] Trasporti [redacted] Camera, forse un contatto diretto con l'Ente Fs assieme [redacted] sindacati, una possibile [redacted]ne in [redacted] governativa.

— [redacted] è l'ultima trincea [redacted] scioperi?

«Deve essere [redacted] — replica — l'arroganza dei sindacati rispetto alle [redacted]ive necessità. Va aperta [redacted] trattativa, sempre assieme ai sindacati, sulle [redacted] richieste. L'Ente vuol discutere, ma è questa arroganza che finora lo ha impedito».

— Però l'Ente finora ha escluso ufficialmente un confronto diretto...

«Il presidente Ligato [redacted] più volte manifestato la sua disponibilità ad incontrarci. Solo il direttore generale Coletti è con noi molto duro».

— Ma, in concreto, quali sono le richieste irrinunciabili[redacted]

«Sono vent'anni che subiamo la spinta degli altri 200 mila ferrovieri, i quali non hanno le nostre esigenze e fanno una vita diversa. Noi chiediamo che finisca la tendenza all'appiattimento, che si riconosca come vi siano tra i ferrovieri diversità notevoli di mansioni. C'è chi lavora la notte, chi la domenica, chi a Natale o a Ferragosto: tutto questo non può [redacted] essere ignorato, sia sul piano [redacted] sia su quello normativo. Poi, sulle quantità ci si può mettere d'accordo».

— Vi [redacted] istituzione [redacted] una indennità di [redacted] di [redacted] mila lire al [redacted] uguale per tutti?

«Innanzitutto, vogliamo sapere che cosa gli altri ci propongono. L'obiettivo di oggi è di aprire un negoziato. Dopo 5 scioperi nessuno ci ha anco[redacted]cati».

— I sindacati si attendono [redacted] referen[redacted] indetto per novembre [redacted] rinnovo contrattuale. I «Cobas» che [redacted] pensano?

«E' un colpo di mano, un golpe. E' il [redacted] più di tre persone, di cui due [redacted] sul carretto e una è alla stanga. Le due persone sul carretto dicono: "Facciamo [redacted] referendum", [redacted] di che per loro andrà sempre [redacted] per la terza. Il risultato è scontato e non potrà [redacted] essere accettato. Tra i macchinisti non c'è bisogno di referendum: lo dimostra il fatto che più del 90% sciopera contro la linea dei sindacati».

— E se i tentativi in corso [redacted] porteranno [redacted]?

«Non ci rimarrà che fermare l'Italia un'altra volta, in modo che il governo si decida finalmente a dare la dimostrazione che c'è».

[redacted] **Carlo Fossi**

ATA UNIVAS

OGNI MESE, 800.000 ITALIANI APRONO LE VIE DEL MOND

La National Geographic Society e il Touring Club Italiano ringraziano gli 800.000 lettori che, ogni mese, viaggiano sulle Vie del Mondo. Insieme a loro, la nostra rivista andrà sempre più lontano.

Touring Club Italiano
NATIONAL GEOGRAPHIC SOCIETY
EDIZIONI TOURING PERIODICI

OGGI E' IN EDICOLA IL 4° NUMERO.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

tecnici

AZIENDA di automazione industriale ricerca tecnico elettronico ... 10100 Torino».

AZIENDA di automazione industriale ricerca programmatore microprocessori ... Publicompass 8017 - 10100 Torino.

AZIENDA galvanica cerca giovane ... Telefonare 298 210

OFFICINA costruzione stampi e stampaggio ... Tel. 998.86.76.

OFFICINA stampaggio ... Tel. 998.86.76.

8 Rappresentanti

AM s.r.l. ricerca collaboratori/trici ... Telefonare 011 276 510

10 Prestazioni consulenze

VUOLE VENDERE LA [redacted] AZIENDA?
(O SVILUPPARLA)
Cessioni d'impresa
Ricerca Soci & partners
Espansione del credito
011 595.059-599.841
INTERIMPRESA

15 Autovetture

ACQUISTIAMO

MERCEDES

18 Acquisto alloggi

I CONCESSIONARI CITROËN SI SONO DATI UNA STANGATA

HANNO RIDOTTO L'IVA DEL 4%*

*Soltanto per i modelli AX e BX l'IVA rimane al 18%. L'addizionale del 4% la pagano i Concessionari Citroën.
È un'iniziativa straordinaria dei Concessionari Citroën valida solo fino al 31 ottobre.
E non è tutto, perché, in via eccezionale, è cumulabile alle fantastiche proposte finanziarie Citroën per chi acquista [redacted] AX o una BX.

AX: 5.000.000 DI FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI

pagabili in 12 rate mensili di 417.000 lire. Costo pratica finanziamento 150.000 lire.

BX: 8.000.000 DI FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI

pagabili in 18 rate mensili di 445.000 lire. Costo pratica finanziamento 150.000 lire.

E' un'iniziativa valida fino al 31 ottobre.

Le offerte [redacted] valide per tutti i modelli AX e [redacted] disponibili [redacted] Concessionari e dalle Vendite Autorizzate Citroën. Salvo approvazione di Citroën Finanziaria.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8

RIVOLI
collina del [redacted]
CENTRO VILLE
«MENALUNA»
ampio giardino privato, soggiorno a doppia altezza con camino, lavanderia, garage doppio, ...
VILLE UNIFAMILIARI
VILLE BIFAMILIARI
50%
50%
mutuo fondiario in 15 anni

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
CASCINE VICA
VILLE A SCHIERA

PROFESSIONISTA

RICERCHIAMO

APPARTAMENTI IN VILLA PRECOLLINARE

AVIGLIANA

19 Vendita alloggi

(continua)

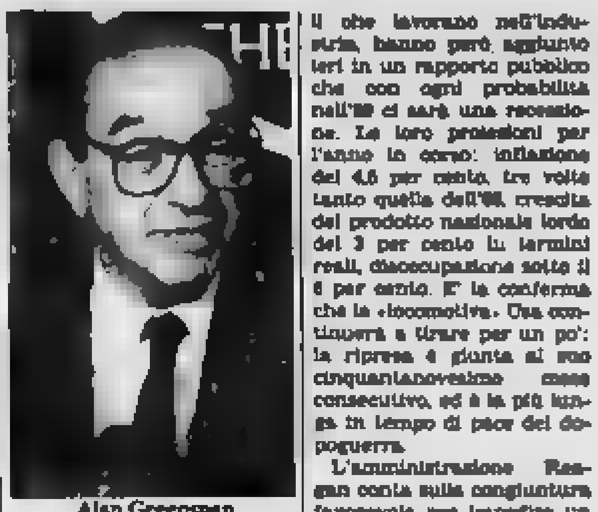
Greenspan avverte: «Se sarà necessario alzerò di [redacted] i tassi»

La Fed teme l'inflazione

Quest'anno l'aumento dei prezzi sarà del 4,5%, il triplo dell'86 - Il governatore della Federal Reserve è però ottimista sulla riduzione [redacted] - L'economia Usa continua [redacted] tirare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — A tre giorni dalla conclusione dell'assemblea [redacted] Fondo [redacted] netario e [redacted] Banca [redacted] diale, il governatore della [redacted] Reserve, Alan Greenspan, ha [redacted] un quadro positivo dell'economia americana, da cui [redacted] pende la congiuntura internazionale. «Non scorgo segni [redacted] di recessione [redacted] d'inflazione — [redacted] detto Greenspan [redacted] un'intervista alla televi[redacted] scorsa; — L'unica cosa che mi preoccupa è che si [redacted] creando la [redacted] la seconda sia terribile». Proprio [redacted] ziparla, ha spiegato Greenspan, «abbiamo elevato dal 5,5 al 6 per cento il tasso di sconto a settembre». Il [redacted] vernatore della [redacted] Reserve ha fatto capire che prenderà di [redacted] analoga misura [redacted] necessario. Ieri il dollaro ha recuperato leggermente terr[redacted] sul mercato italiano, [redacted] to [redacted] 1330,27 [redacted] contro 1327,27 di venerdì, sia su quelli esteri (a Francoforte è stato quotato 1,8444 marchi contro [redacted] della [redacted] di [redacted] settimana).


Alan Greenspan

Greenspan, che è subentr[redacted] Paul Volcker a luglio, si è detto [redacted] sulla riduzione del [redacted] commerciale e di quello del bilancio. Ha spiegato che il volume delle importazioni [redacted] diminuendo e che [redacted] rilancia la produzione [redacted] americana: «Non ci [redacted] tracce [redacted] termini monetari — ha aggiunto — perché i prezzi all'import [redacted] saliti a causa del [redacted] prezzamento [redacted] dollaro».

Il governatore ha affermato che esiste [redacted] spazio [redacted] tagli della [redacted] pubblica che [redacted] senza [redacted]: ma [redacted] ammesso che [redacted] crescita delle imposte potrebbe [redacted] l'ultima via d'uscita [redacted] di ferro tra il presidente, che [redacted] colpire i servizi sociali, e il Congresso, che vuole colpire gli [redacted] militari.

L'ex «guru» di Wall [redacted] ed ex consigliere economico del presidente Ford ha appoggiato la [redacted] di Baker [redacted] superindice [redacted] merci, [redacted] prendente oro, grano, petrolio e altri prodotti, per prevenire l'inflazione e stabilizzare i mercati del [redacted] «Sarebbe tutto inutile se mantenessimo costante il rapporto tra le nostre [redacted] via il tasso inflazionistico fosse del [redacted] cento», ha detto Greenspan. Il gover[redacted] però smentito che la misura significhi tornare al tallone aureo, [redacted] alla parità fissa [redacted] l'oro: «Non cercheremo [redacted] lutamente di legare il primo al secondo — ha sottolineato —, [redacted] miriamo a una drastica riforma del sistema monetario».

Le dichiarazioni di Alan Greenspan sono in linea con quelle dei maggiori economisti americani, [redacted] guardano [redacted] fiducia all'88, e [redacted] duano per ora un solo pericolo, il rialzo troppo rapido [redacted] del tassi d'interesse. I «business economists», [redacted] il che lavorano nell'industria, hanno però aggiunto ieri in un rapporto pubblico che con ogni probabilità nell'89 ci sarà una recessione. Le loro previsioni per l'anno in corso: inflazione del 4,5 per cento, tre volte tanto quella dell'86, crescita del prodotto nazionale lordo del 3 per cento in termini reali, disoccupazione sotto il 6 per cento. E' la conferma che la «locomotiva» Usa continuerà a tirare per un po': la ripresa è giunta al suo cinquantanovesimo mese consecutivo, ed è la più lunga in tempo di pace del dopoguerra.

L'amministrazione Reagan conta sulla congiuntura favorevole per impedire un rigurgito di protezionismo al Congresso, dove è in via di preparazione una legge commerciale ostile al Giappone e all'Europa, e per far firmare ai suoi partner trattati liberisti come quello appena siglato col Canada.

A proposito delle valutazioni del nuovo governatore della Federal Reserve c'è da sottolineare che Greenspan si è espresso in termini molto lusinghieri nei riguardi [redacted] statunitensi nel [redacted] di [redacted] alla sottocommissione finanze della Camera. Secondo Greenspan le [redacted] che [redacted] sul settore [redacted] sono dovute [redacted] sfortuna piuttosto che a errori di decisioni.

«Le [redacted] manageriale bancarie negli Stati Uniti, per quanto io posso giudicare, il cervello di prima classe», ha [redacted] Greenspan, aggiungendo che proprio per il fatto [redacted] avere «gente straordinariamente dotata», capace, inoltre, di «una comprensione sinergica» di come funziona il sistema finanziario americano, è opportuno concedere [redacted] banche commerciali maggiori poteri.

e. c.

I ministri Cee a Lussemburgo

Disaccordo tra i [redacted] su [redacted] legge [redacted]

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — L'Europa è divisa sul tema delle leggi antitrust da [redacted] alle concentrazioni industriali. La proposta della Commissione Cee, caldeggiata dal commissario Peter Sutherland che è responsabile per la concorrenza, è stata riesumata dopo un sonno di 14 anni e discussa ieri a Lussemburgo dai ministri dei Dodici; ma da questo primo contatto non sono emersi elementi che indichino la disponibilità europea a varare precise misure antimonopoli entro la scadenza del 30 [redacted] Sutherland.

Soltanto sette Paesi, stando al bilancio emerso durante la discussione di ieri, sono disposti ad accogliere nella sua forma attuale la proposta di Bruxelles; [redacted] gli altri cinque, secondo fonti comunitarie, si è registrata una resistenza particolarmente salda da parte di Parigi, Londra e Roma.

«L'Italia — ha detto ieri il [redacted] per le Relazioni [redacted] la Comunità europea, Antonio La Pergola, che guida la nostra delegazione — concorda sull'esigenza di una disciplina comunitaria nel settore delle concentrazioni, ma molti aspetti delle proposte della Commissione esigono un'ulteriore riflessione. E' dunque prematuro — egli ha aggiunto — precisare fin d'ora la nostra posizione sui problemi di fondo sollevati da questa proposta».

La Gran Bretagna ritiene più semplicemente [redacted] tale regolamentazione rappresenterebbe [redacted] limite alla propria sovranità e [redacted] di [redacted] la [redacted] burocratica [redacted] lavoro comunitario; la Francia — come l'Italia — ne teme soprattutto i riflessi su quei vasti e potenti agglomerati che [redacted] sotto l'etichetta d'industria di [redacted].

Le intenzioni della Commissione, d'altra parte, sono comprensibili: non si può restare inerti, dice Bruxelles, mentre si va ridisegnando il panorama finanziario e industriale europeo.

L'unica arma oggi in mano alla Commissione sono gli articoli 85 e 86 del Trattato Cee che reprimono l'«abuso di posizione dominante»: norme che consentono soltanto un'azione a posteriori e che, nella scelta fra un sì e un no, non [redacted] alcuna elasticità. Il commissario Sutherland, l'uomo [redacted] battaglia [redacted] i cieli aperti (e cioè per [redacted] delle tariffe aeree), è pronto ad applicarle se entro il 30 [redacted] non avrà soddisfazione. Egli vorrebbe una diversa procedura: una notificazione preventiva a ogni progetto di fusione quando il fatturato delle due società superi il miliardo [redacted] Ecu (circa 1500 miliardi di lire) o quando la quota di mercato europeo delle due società superi, per un determinato settore merceologico, il 20 per [redacted]

f. gal.

Burgo, Sottrici, Kruger e Bertelsmann in corsa per Fabocart

Scontro tra i big della carta per il controllo del settore

Bonomi con la Saffa tenta nuove alleanze - A fine mese scade l'asta dell'ex gruppo Fabbri

MILANO — Ottobre caldissimo per il settore della carta: il rinvio di un mese per la presentazione delle offerte Fabocart, deciso dal commissario Mario Lupo, ha reso se possibile la situazione ancora più incandescente. In ballo, nell'asta, ci sono cifre grosse: non meno di 80 miliardi per l'offerta base complessiva (38 per Arbatax, 14 per Toscolano, 24 per Chieti, 5 per Serravalle, uno per Cuasso) più 13 miliardi di impegni già presi da Lupo con fornitori di impianti e altri 40-50 miliardi da mettere in conto per il riassetto industriale. Uno sforzo che, al momento, vede schierati in Italia due contendenti: Burgo e Sottrici.

Per quanto riguarda i pretendenti stranieri, soprattutto interessati ad Arbatax, circolano due nomi: quello del gruppo canadese Kruger, un re della carta da giornale (non meno di 900 mila tonnellate all'anno che, con Arbatax, sfiorerebbe il milione e centomila), e quello della tedesca Bertelsmann (il maggior gruppo editoriale europeo e uno dei primi al mondo), già presente in Italia.

Una gara mozzafiato, e che tale resterà fino all'ultima ora utile di sabato 31 ot[redacted]. Non si tratta [redacted] solo di capire quanti [redacted] no a presentarsi all'appuntamento, [redacted] per che cosa [redacted] Burgo certamente farà un'offerta globale, e ha già un accordo con il gruppo vicentino Marchi per la cartiera di Toscolano, che produce materiali patinati. Sottrici [redacted] deciso: il [redacted] interesse principale è nelle carte patinate, ma è probabile che, alla fine, [redacted] un lancio anche [redacted]

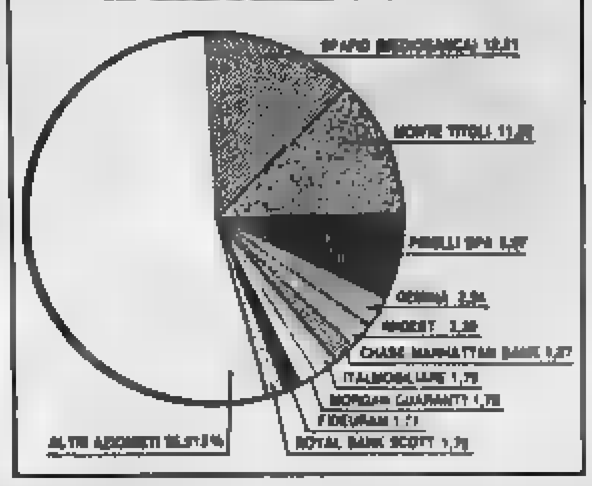
La posta in gioco per i due [redacted] conquistando l'ex impero Fabbri, Burgo, oltre a confermare la [redacted] leadership indiscussa in Italia, acquista un grosso peso internazionale. Per Sottrici, Fabocart significa diventare il secondo gruppo italiano, con tutte le conseguenze all'interno e all'estero. Entrambi, comunque, hanno un interesse specifico per la carta patinata, e su questo è la loro contesa. Voci insistenti insinuano che nell'ombra stia muovendosi anche l'ex proprietario Giovanni Fabbri il quale del resto, attraverso la Cartiera Sudeuropa, ha [redacted] riacquistato [redacted] Lupo la Cartiera di Barletta.

Ma l'autunno caldo della [redacted] agita altre ipotesi, e alcune riguardano proprio la Burgo e il suo azionariato, oggi guidato da un sindacato di cui fanno parte Mediobanca con il 13%, Pirelli con il 7%, Gemina con il 3%, l'Italmobiliare di Pesenti con l'1,7% e la Fineurop di Camillo De Benedetti con l'1,6%. Fuori sindacato, possiedono quote di rilievo Flavio Sottrici, che ha appena messo insieme il 2% dichiarando di aver fatto un investimento di tipo finanziario, e Carlo Bonomi che ha l'1%.

Proprio su Carlo Bonomi, recentemente, è corsa voce di un suo interessamento a Burgo, e di una richiesta a Mediobanca per acquistare addirittura la quota Burgo controllata dall'istituto. A parte il fatto che i patti sindacali prevedono una prelazione a favore dei componenti il sindacato, è difficile pensare che Mediobanca, che tanto ha fatto per risolvere il problema Burgo, ora che la società va bene, se ne disfi. E' però vero che il sindacato Burgo non è fortissimo, in quanto può contare su non più di un terzo del capitale. In prospettiva, è logico prevedere che si tenti di rafforzarlo coinvolgendo altri partner, e certamente Saffa ha oggi le carte in regola per aspirare a una posizione di questo tipo.

Valeria Sacchi

IL [redacted]



Anche Trussardi tra i pretendenti per la Sir (l'ex gruppo di Rovelli)

ROMA — Tra i pretendenti della Sir figurerebbe [redacted] un nuovo [redacted] quello di Nicola Trussardi. Del perché una delle più grandi firme del design italiano sia interessata ad acquistare l'ex gruppo chimico di Rovelli, non [redacted]

«La Sir — spiega Natale [redacted] della [redacted] (il [redacted] dacato dei chimici) — ha solo uno stabilimento tessile in Sardegna, ma si tratta di uno stabilimento davvero insignificante. Ciò che è certo è che [redacted] altre quattro cordate interessate alla Sir si è ora aggiunto [redacted] Trussardi».

Su tutta questa partita, comunque, il sindacato chiederà maggiori chiarimenti [redacted] prossimo in un incontro con il presidente [redacted] mitato [redacted] intervento, Ruoppolo.

«A Ruoppolo — [redacted] cinelli — chiederemo che nella scelta dell'offerta di acquisto [redacted] privilegiato chi vuole acquistare in blocco tutto il [redacted] e chi abbia alla base un progetto industriale».

«Il nostro timore — conclude il sindacalista — è infatti quello che ci sia qualcuno che intende comprare in blocco [redacted] poi vendere a pezzi. Questo [redacted] noi sarebbe inaccettabile così come vogliamo [redacted] vengano evitate eventuali speculazioni, cosa possibile ad esempio in Calabria dove lo stabilimento Sir di [redacted] sorge proprio sul mare».

(Agi)

Conclusa trattativa record (900 miliardi di lire) [redacted] la Dai-Ichi

La Citicorp vende ai giapponesi i suoi grattacieli di Manhattan

La grande banca Usa deve coprire le perdite provocate dai prestiti al Terzo Mondo

NEW YORK — La più grossa transazione immobi[redacted] mai registrata a [redacted] York è stata [redacted] nei giorni scorsi [redacted] la Citicorp, una [redacted] maggiori [redacted] americane, e la giapponese Dai-Ichi Mutual Life. Per la cifra [redacted] milioni di [redacted] (poco [redacted] di 900 [redacted] lire) la banca ha infatti venduto alla società assicuratrice nipponica parte di due grandi edifici posseduti a [redacted] Il record precedente era stato [redacted] solo lo scorso anno quando la Exxon aveva venduto ad un'altra società giapponese, la [redacted] Fudosan, un edificio situato nel [redacted] Center per 610 [redacted] di [redacted] Il contratto [redacted] record anche per i giapponesi: è [redacted] fatti il maggior investimento [redacted] a New York da [redacted] nipponica.

Il megacontratto riguarda i due terzi [redacted] Citicorp Center in Lexington Avenue e [redacted] terzo [redacted] vecchia direzione [redacted] al [redacted] di Park Avenue. Il Citicorp Center, 59 piani, è [redacted] dei [redacted] grattacieli costruiti negli ultimi 15 anni a New York, caratteristico per il tetto tagliato obliquamente [redacted] un'inclinazione [redacted] gradi: la Dai-Ichi ne ha acquistato [redacted] parte superiore, a partire dal ventitreesimo piano, [redacted] come ha fatto per la vecchia [redacted] della banca di cui ha acquistato i piani dal diciassettesimo [redacted] trentanovesimo. La Citicorp ha mantenuto la parte inferiore di [redacted] in cui [redacted] situati [redacted] suoi uffici. La [redacted] e [redacted] Dai-Ichi sono comproprietarie [redacted] ticorp Center di San [redacted] sco.

La decisione della banca di vendere parte delle proprietà immobiliari nel centro di New York è stata provocata dalla necessità di riequilibrare i conti, messi in crisi dai grossi prestiti concessi [redacted] Terzo Mondo. Le sempre più aleatorie condizioni di solvibilità dei Paesi debitori nello scorso maggio hanno indotto le maggiori banche creditrici Usa a mette[redacted] passivo [redacted] propri [redacted] grosse somme come copertura delle prevedibili perdite provocate [redacted] mancato rimborso.

La Citicorp aveva destinato a tale voce ben 3 miliardi di dollari, quasi 4 mila [redacted] liardi di lire. Grazie al ricavato [redacted] vendita dei due edifici e ad altre operazioni già programmate la Citicorp conta di ridurre le perdite complessive dell'87 a un miliardo di dollari nonostante le disastrose premesse del secondo quadrimestre, che si è chiuso in rosso per 2,5 miliardi di dollari.

r. e. a.

[redacted] crescè (+2%) il consumo di acciaio

WASHINGTON — Il consumo di [redacted] nel [redacted] occidentale aumenterà di circa il 2% (a 437 milioni di tonnellate) nel 1987 rispetto all'anno precedente. Lo ha dichiarato ieri Leonhard Holschuh, segretario generale dell'«International Iron and Steel Institute» [redacted] l'asso[redacted] dei produttori d'acciaio.

Holschuh ha fornito il dato illustrando la rela[redacted] annuale dell'Iisi nel corso del XXI [redacted] i cui lavori si tengono a Washington fino a martedì.

Mercoledì intanto [redacted] Commissione europea dovrebbe designare i «tre saggi» che dovranno presentare entro metà novembre un rapporto al governo dei Dodici: tra questi potrebbe esserci un italiano. Si sono fatti i nomi di Umberto Colombo, presidente dell'Enea, Ambrogio Puri, ex responsabile Italsider, Mario Sarcinelli, direttore generale del Tesoro, e Paolo Baffi, governatore onorario di Bankitalia.

Philips [redacted] ai privati [redacted] Polygram

EINDHOVEN — La Philips intende offrire in vendita al pubblico sui maggiori [redacted] internazionali il 20% delle azioni della Polygram, [redacted] produzione e distribuzione di dischi e altri prodotti [redacted] incisione musicale.

L'operazione dovrebbe prendere il via a novembre e interesserà 15 milioni di azioni. La Polygram è proprietà [redacted] 100% della Philips, [redacted] quando [redacted] acquistò [redacted] metà detenuta [redacted] tedesca Siemens [redacted] un'operazione iniziata nell'85 e conclusa all'inizio dell'87. La Polygram fu [redacted] nel [redacted] dalle fusioni [redacted] attività di incisione della Philips e [redacted].

Le [redacted] collocate [redacted] due consorzi di sottoscrizione, uno per gli Stati Uniti e l'altro [redacted] altri mercati. Ambedue saranno capeggiati congiuntamente [redacted] Prudential Bache Capital Funding e [redacted] Lynch Capital [redacted]. Il prezzo di vendita [redacted] determinato [redacted] trattative [redacted] i sottoscrittori.

(Agi)

[redacted] Usa, pronte le ritorsioni

BRUXELLES — La Cee addita uno per uno agli Usa i provvedimenti protezionistici, contro i quali è pronta a replicare con ritorsioni, che [redacted] contenuti attualmente nel «trade bill», un progetto [redacted] legge americano sugli scambi commerciali che il Congresso di Washington potrebbe presto adottare.

I provvedimenti protezionistici sono elencati in allegato a una lettera che Willy De Clercq, commissario europeo per le [redacted] esterne, ha inviato a Clayton Yeutter, responsabile statunitense [redacted] commercio [redacted]

Nella lettera De Clercq ribadisce [redacted] Cee è decisa a rispondere [redacted] Usa con contromisure equivalenti, se il Congresso americano approverà il «trade bill».

(Ansa)

Pandolfi e Gardini, incontri alla Cee

BRUXELLES — Visite contemporanee ma [redacted] separate, oggi a Bruxelles, del ministro dell'Agricoltura Pandolfi e del presidente [redacted] Ferruzzi, Raul Gardini. [redacted] incontrerà i vicepresidenti dell'esecutivo della Cee, [redacted] Andriessen, responsabile dell'agricoltura, e lord Cockfield, responsabile [redacted] completamento del mercato interno e della politica [redacted].

Quanto a Gardini nei giorni scorsi si era ventilata l'ipotesi di un suo incontro con Andriessen. I due, si era detto, avrebbero dovuto parlare di etanolo [redacted]

A ruba i titoli Financière de Suez

PARIGI — I titoli della Compagnie Financière de Suez sono andati a ruba tra gli investitori stranieri. [redacted] condo i dati forniti [redacted] Banque Indosuez che ne dirige la distribuzione internazionale, la domanda ha superato ieri, primo giorno dell'operazione di riprivatizzazione, i 12,5 miliardi di franchi con uno scarto di 10 ad 1 rispetto all'offerta.

(Ansa)

TRIBUNALE [redacted]

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nel fallimento n. 12/84 [illegible] Tsang il Giudice Delegato dott. M. Macchia ha disposto la vendita con incanto per il giorno [redacted] ore [redacted] dei seguenti beni:

Nel Comune di Grugliasco - via Crevero n. 158, terreno di mq 2103 con soprastanti fabbricati ad uno e due piani f.t. superf. complessiva di mq 1824 e precisamente:

1) terreno di mq 2103 a C.T. [illegible] nn. 229 - 413 compreso in «zona Residenziale di ristrutturazione urbanistica».
2) fabbricati ad uno e due piani f.t. per complessivi mq 1824, censiti al N.C.E.U. alla partita n. 500, f. 8 nn. 387 - 383 sub 1-4.

La Commissione Igienico-Edilizia del Comune di Grugliasco ha accolto, nella seduta del 10 febbraio 1987, la domanda presentata dalla curatela per ottenere concessione edilizia per demolizione di opifici industriali e costruzione di palazzina ad usi civili abitazione, con autorimessa al piano interrato.

Prezzo base L. 380.000.000
Aumenti minimi L. 5.000.000

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Altre notizie alla vendita consultare in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

[redacted] DI [redacted]

[redacted]

licitazione privata

Appalto per l'esecuzione delle opere di adeguamento e messa a norma degli impianti elettrici dei seguenti fabbricati denominati:

«PO» e «Q» con relativi laboratori, sede del Dipartimento di Ingegneria [redacted], «H», sede del Dipartimento di Fisica, [redacted] sede [redacted] Politecnico di Torino, in corso Duca degli Abruzzi n. [redacted], Torino.

Importo a base di gara L. [redacted]

[redacted] dura di aggiudicazione di cui all'art. 1 lettera «d» della L. 2-2-1973 n. 14 con sole offerte in ribasso. Gli interessati iscritti all'ANC nella categoria «5c» per importi non inferiori a quello dell'appalto possono chiedere di essere invitati alla gara presentando domanda in bollo indirizzata al «Magnifico Rettore del Politecnico di Torino - corso Duca degli Abruzzi n. 24 10129 Torino» entro il giorno 21 ottobre 1987.

Alla citata domanda dovranno essere allegati:

1) Certificato in bollo di iscrizione all'A.N.C.
2) Curriculum inerente ai lavori [redacted] negli ultimi cinque anni in carta semplice.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

IL RETTORE
(prof. L. [illegible])

AERITALIA - Società Aerospaziale Italiana p. A.
Sede in Napoli - P.le V. Tecchio, 51/A
Capitale Sociale Lit. 300.000.000.000 int. [redacted]

RELAZIONE SEMESTRALE

Si rende noto che la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre 1987 è stata depositata presso la Sede Sociale in Napoli - P.le V. Tecchio, 51/A ed è stata trasmessa ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio ed alle Commissioni per il listino di tutte le Borse Valori italiane.

Si informa che la relazione è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

[redacted]

ASSESSORATO AGRICOLTURA, FORESTE ED [redacted] NATURALE

AVVISO DI LICITAZIONE [redacted]

Ai sensi delle norme di legge in materia si rende noto che l'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica del torrente Grand Valley in Comune di Saint-Vincent.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 1.250.000.000

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera b) della legge 2-2-1973, n. 14

Per le imprese che intendono essere invitate individualmente è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori cat. 10a di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. 1.500.000.000

Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17.00 del giorno 14 ottobre 1987 all'Assessorato dell'Agricoltura, Foreste ed Ambiente Naturale dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta.

La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA, FORESTE ED AMBIENTE NATURALE
(Joseph César Perrin)

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nella esecuzione immobiliare n. 299/85 promossa da [illegible] contro DE CASTRO [illegible] il giudice dell'esecuzione dott. [illegible] ha disposto la vendita con incanto per il giorno 23-10-1987 alle ore 11.30 dei seguenti beni: in Orbassano via [illegible] n. 11 casetta a due piani f.t. con al piano terreno locale deposito, garage, locale caldaia, lavanderia, cantina e servizio Wc ed al piano primo ingresso, quattro camere, bagno e terrazzo coperto. Non ancora censito al N.C.E.U. ma denunciato con scheda registrata il 29-4-1980 n. 74 e n. 75.

Prezzo base L. 135.000.000
Aumenti minimi L. 500.000

Deposito per cauzione e spese 35% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino». Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA [redacted] CON INCANTO

SI RENDE NOTO

che nella [redacted] n. 50/85 promossa da Cassa Risparmio di Torino contro CAPRA [illegible] il Giudice dell'Esecuzione dott. [illegible] ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22-10-1987 alle ore 12 dei seguenti beni:

LOTTO I
Comune di Chivasso: terreno a forma geometrica rettangolare coltivato a prato con diritto d'acqua irrigua del Consorzio irriguo di Chivasso, [illegible] regione «Pucci». [illegible]

LOTTO II
in Comune di Verolengo: terreno [illegible]

LOTTO III
in Comune di Verolengo: terreno [illegible]

LOTTO IV
in Comune di Verolengo: terreno a forma rettangolare [illegible]

Prezzo base [illegible]

Aumenti minimi L. 100.000 per ciascun lotto.

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione.

Per notizie alla vendita consultare in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

CASEIFICIO [redacted]
CERCA
[redacted]

interessati aprire [redacted] vendita a [redacted] di formaggi, latte, burro, gelati

Scrivere a: [illegible] S.p.A.
12030 Cavallermaggiore (Cuneo)

[redacted]

[redacted]

per realizzare una [illegible] co-operativa [redacted], in TORINO, nella parte [illegible] della città, un'area industriale edificabile od eventualmente già edificata, di circa mq 3000 coperti più pertinenze.

Inviare [redacted] dettagliate a:
Publikompass 5843
10100 Torino.

Il SAIE di Bologna è in edicola.

Questo numero di Costruire è la testimonianza di cinque anni di vita e di crescita della nostra rivista.

È un numero che vi offre una importante anteprima del SAIE di Bologna.

È un numero che vi parla di cemento, scale, tensostrutture, rivestimenti in pietra e edilizia agricola.

Inoltre c'è il "caso Conetta" e il congresso dei geometri sull'ambientalismo.

È in edicola il numero di ottobre.

COSTRUIRE
Il testo unico.

Piazza Affari ha vissuto [redacted] giornata tutta [redacted] (+1,63%)

Montedison tira la [redacted]

Ordini [redacted] acquisto costanti e sostenuti, ritornano i fondi e gli stranieri - Occhi puntati sull'Opas per la Farmiterba - [redacted] performance della Fiat - A metà [redacted] l'aumento del Romagnolo

MILANO — Una giornata come quella di ieri in Borsa non la si vedeva da tempo. Ordini di acquisto costanti e sostenuti per tutta la riunione, riaffiorare di interessi da parte dei fondi di investimento e dall'estero, in [redacted] contesto di scambi decisamente più vivaci rispetto alle ultime sedute. Il risultato [redacted] che l'indice [redacted] ha messo a segno un recupero dell'1,63% chiudendo a 945,54.

Fin [redacted] prime [redacted] il [redacted] ha [redacted] più favorevole, con una buona richiesta [redacted] solo per i titoli-guida [redacted] particolare Fiat, Mediobanca, [redacted] e Italmobiliare) [redacted] pur [redacted] una certa selettività, anche per il resto [redacted] listino. La punta più [redacted] questa tendenza è [redacted] toc-[redacted] quando l'indice Mib registrava un rialzo del 2,1%, poi ridottosi all'1,7% in chiusura.

Quali sono i motivi di questo consistente recupero? Tra le corbeilles non ci sono novità sostanziali che possono [redacted] definitivo mutamento [redacted] tendenza (tra l'altro [redacted] scorso [redacted] Borsa era partita bene per poi smarrirsi nel [redacted] settimana), ma certo qualche elemento in-[redacted] operatori [redacted] registrato. I fondi, [redacted] meno quelli maggiori, hanno comprato qualcosa, e i gran-[redacted] gruppi sono finalmente ritornati a [redacted] mercato [redacted] i propri titoli. [redacted] questo atteggiamento [redacted] proseguire [redacted] prossimi [redacted] difficilmente prevedibile. Certo [redacted] che ieri [redacted] in Piazza [redacted] le valutazioni degli operatori sembravano improntate [redacted] maggiore [redacted] spetto [redacted] ultime settimane.

Un ruolo da protagonista ha recitato ieri la Montedison che, forse perché troppo penalizzata nell'ultimo periodo, è stata richiesta con insistenza [redacted] la mattinata e anche nel dopo listino. Questo interesse, alimentato anche dai consigli di alcuni analisti stranieri, [redacted] un miglio-[redacted] del titolo ordinario del 4,3% e di quello di rispar-[redacted] del 5,3%.

L'attenzione, comunque, del mercato [redacted] Foro Buonaparte [redacted] tutta rivolta alla conclusione, [redacted] per [redacted] ore 13, dell'Offerta pubblica [redacted] acquisto e [redacted] Farmitalia Carlo Erba. Riuscirà o no? Anche [redacted] l'appello manca ancora poco meno della metà dei titoli, in Borsa e in casa Montedison c'è fiducia sulla positiva [redacted] clusione dell'operazione. A ieri, quindicesimo giorno dell'Opas, [redacted] pre-[redacted] azioni ordinarie [redacted] 6.096.413 di risparmio [redacted] L'Opas si chiuderà con successo [redacted] totale delle [redacted] raggiungerà [redacted] numero di [redacted] e di 12.598.211 [redacted] risparmio.

[redacted] sono i [redacted] consegna delle azioni? [redacted] certo molti fondi di investimento non hanno ancora aderito all'offerta (qualcuno prevede [redacted] le [redacted] in [redacted] mentre almeno due importanti istituti [redacted] avrebbero adottato un atteggiamento ostruzionistico, [redacted] la [redacted] segna dei titoli. [redacted] piccolo dispetto per non [redacted] sero [redacted] coinvolti nell'operazione di raccolta dei titoli.

Tornando all'esame [redacted] listino [redacted] ieri va segnalata [redacted] performance della Fiat [redacted] ha recuperato 310 punti terminando a 11.700 lire e dopo la [redacted] è [redacted] trattata attorno alle 11.800.

Tra i [redacted] bancari, abba-[redacted] trascurati, significativo il [redacted] di Mediobanca che ha recuperato il 2,4%.

Nel frattempo si è avuta notizia che l'aumento [redacted] pitale gratuito [redacted] Credito Romagnolo partirà il prossimo [redacted] ottobre e [redacted] concluderà [redacted] il [redacted] dicembre. Ai soci [redacted] assegnata una nuova azione [redacted] due possedute. Per la quotazione in [redacted] dell'Istituto bolognese i tempi, invece, si prevedono ancora lunghi.

[redacted] Gianola

■ Per l'Italia previste più inflazione meno sviluppo

LONDRA — Nei prossimi anni l'Italia dovrebbe conoscere un tasso di sviluppo inferiore e un'inflazione maggiore della media registrata nei principali Paesi industrializzati occidentali. [redacted] queste le previsioni per [redacted] anni [redacted] pubblicate dal servizio macroeconomico europeo di Dri, un autorevole istituto privato di informazioni e [redacted] economiche che ha sede a Londra.

Il mercato preferisce [redacted]

Difficoltà per l'asta Cct

ROMA — Si profila un risultato non brillante per il collocamento dei Btp e Cct di ottobre. Queste le prime indicazioni fornite dagli istituti di credito facenti parte del consorzio di collocamento, in base alle quali la cifra complessiva dovrebbe risultare inferiore a quella del mese precedente.

Le sottoscrizioni [redacted] giovedì [redacted], stanno infatti segnando il passo, almeno rispetto a settembre quando [redacted] venne [redacted] anticipatamente a quattro giorni dall'apertura. Sembra [redacted] che i Cct, [redacted] il Tesoro [redacted] deciso [redacted] ridurre [redacted] dei titoli a sette anni, incontrino questo mese meno favore rispetto ai Btp, che hanno una scadenza più ravvicinata.

Un'altra indicazione significativa [redacted] finora le richieste di sottoscrizione [redacted] pervenute soprattutto dalla clientela, [redacted] istituti [redacted] credito [redacted] rimasti [redacted] po' a guardare. Ambienti [redacted] giustificano que-[redacted] comportamento soprattutto con la carenza [redacted] liquidità di questo periodo, [redacted] c'è anche chi [redacted] come il sistema sia ancora riluttante [redacted] impegnare le proprie disponibilità [redacted] titoli di Stato con [redacted] lunghe. *(Agi)*

■ [redacted]

VENEZIA — [redacted]erebbe che [redacted] importanti [redacted] entro la fine dell'anno, il momento operativo può venire anche dopo. [redacted] tutt'oggi però non posso affermare che queste decisioni saranno effettivamente prese. Stiamo lavorando».

La [redacted] sollecitazione a definire [redacted] tempi ragionevoli il problema dell'assetto azionario [redacted] Mediobanca [redacted] venuta dallo stesso presidente dell'istituto, Antonio Maccanico, parlando a margine del pre-seminario organizzato dall'Aspen [redacted].

Maccanico [redacted] affrontato il discorso Telit. Spiegando il silenzio [redacted] sulla vicenda dei vertici [redacted] Me-[redacted] che pure deterrà un 4% «strategico» [redacted] capitale della nuova società di telecomunicazioni, [redacted] detto che «dobbiamo rimanere fuori finché la [redacted] viene definita, proprio perché la nostra partecipazione è di carattere strategico. Siamo in attesa di una soluzione, e non [redacted] nei confronti [redacted] possibile partner pubblico di Telit [redacted] opera [redacted] indirizzo o consiglio». *(Radiocor)*

■ [redacted] degli [redacted]

MILANO — Sono proporzionalmente più che raddop-[redacted] gli utili [redacted] Gruppo Iseli nel corso dell'ultimo esercizio (1° gennaio 1986 - 30 giugno 1987) che hanno raggiunto i 22,1 miliardi di lire contro i 7 miliardi circa registrati al 31 dicembre 1985 per un esercizio di 12 mesi. Anche l'utile [redacted] società capogruppo, Iseli s.p.a., ha avuto un'analoga crescita raggiungendo i 10,6 mi-[redacted] contro i 3,8 miliardi dell'esercizio precedente.

Questi risultati, [redacted] dal consiglio d'amministrazione della società presieduto [redacted] prof. Luigi Spaventa, verranno sottoposti alla prossima assemblea degli azionisti che si terrà [redacted] il mese di novembre.

■ Stefanel, collocamento il 15 ottobre

[redacted] — Durerà due giorni, il 15 e 16 ottobre prossi-[redacted] il collocamento sui mercati italiani ed esteri del 24,6 per cento del capitale [redacted] Stefanel, finalizzato alla quotazione in [redacted] delle [redacted] gruppo tessile.

L'operazione — che consentirà [redacted] Stefanel di incassare [redacted] miliardi [redacted] lire — prevede il collocamento [redacted] 16 milioni di azioni ordinarie.

Canavesio, ieri [redacted] andata deserta l'asta per [redacted] Sem

Il destino della Norditalia nelle [redacted]

Fino a tarda sera Bazoli non aveva preso decisioni sull'offerta presentata dalla Sasea

MILANO — Il Nuovo Banco Ambrosiano non ha ancora deciso se accettare la proposta avanzata dalla Sasea, la finanziaria svizzera di Florio Fiorini che si è detta disposta a rilevare dall'istituto milanese il credito vantato nei confronti della Norditalia.

Una decisione del Nuovo Banco dovrebbe essere imminente in quanto già ieri il presidente della banca, Giovanni Bazoli, ha affrontato fino a tarda sera la questione con i suoi più stretti collaboratori. In caso di accettazione la Sasea riceverebbe il pacchetto di azioni Norditalia (circa il [redacted] mente depositato [redacted] il Nba a garanzia del finanziamento concesso all'ex compagnia [redacted] gruppo Canavesio. La finanziaria di Fiorini, comunque, non diventerebbe immediatamente proprietaria dei titoli, mentre assumerebbe il ruolo di creditore pignoratizio. [redacted] quando il [redacted] definitivamente inesigibile, allora la Sasea entrerebbe in possesso, a [redacted] effetti, dei titoli.

Per ora [redacted] il Nuovo Banco [redacted] adottato [redacted] decisione e quindi non trova conferma l'annuncio della stessa [redacted] che, la scorsa [redacted] aveva precisato [redacted] aver già [redacted] un accordo in tal [redacted] L'attivissimo Fiorini sar[redacted] inoltre in trattative con il Banco di Sicilia per rilevare un altro pacco di titoli [redacted]

Anche [redacted] questa vicenda è possibile verificare [redacted] il futuro della compagnia di assicurazioni sia tutt'altro che certo. I commissari [redacted] Norditalia stanno lavorando per cercare [redacted] almeno i buchi più grossi lasciati dalla gestione Canavesio. L'impressione, comunque, è che non intendano perdere tempo per valutare se esistono proposte serie in grado di garantire la necessaria ricapitalizzazione e il rilancio operativo della com-[redacted]

Sempre in casa Norditalia è da segnalare che [redacted] stato rinviato il debutto (ma ci sarà?) del nuovo fondo Norditalia Previdenziale la cui creazione era stata decisa il 7 maggio scorso. Per il 19 ottobre è stata infatti convo-[redacted] l'assemblea del [redacted] la Norditalia fondi mobiliari per [redacted] la delibera di maggio.

Intanto, ieri, è andata deserta l'asta pubblica [redacted] 985.000 azioni Sem e 1.857.509 Ferrovie-Torino Nord (due [redacted] gruppo Canavesio) che [redacted] stata convocata [redacted] la Borsa [redacted] Torino. I titoli saranno [redacted] offerti [redacted] r. g.

■ Italcable investirà 350 miliardi in [redacted] anni

[redacted] — L'Italcable [redacted] Iri-Stet) nel primo semestre ha raggiunto un risultato lordo di 101 miliardi (prima degli ammortamenti e delle partite fiscali), con un aumento del 7,1% rispetto allo scorso [redacted] Ne [redacted] notizia l'amministratore delegato Ernesto Pascale nella lettera [redacted] quale si ricordano i contenuti della relazione presentata [redacted] Consob.

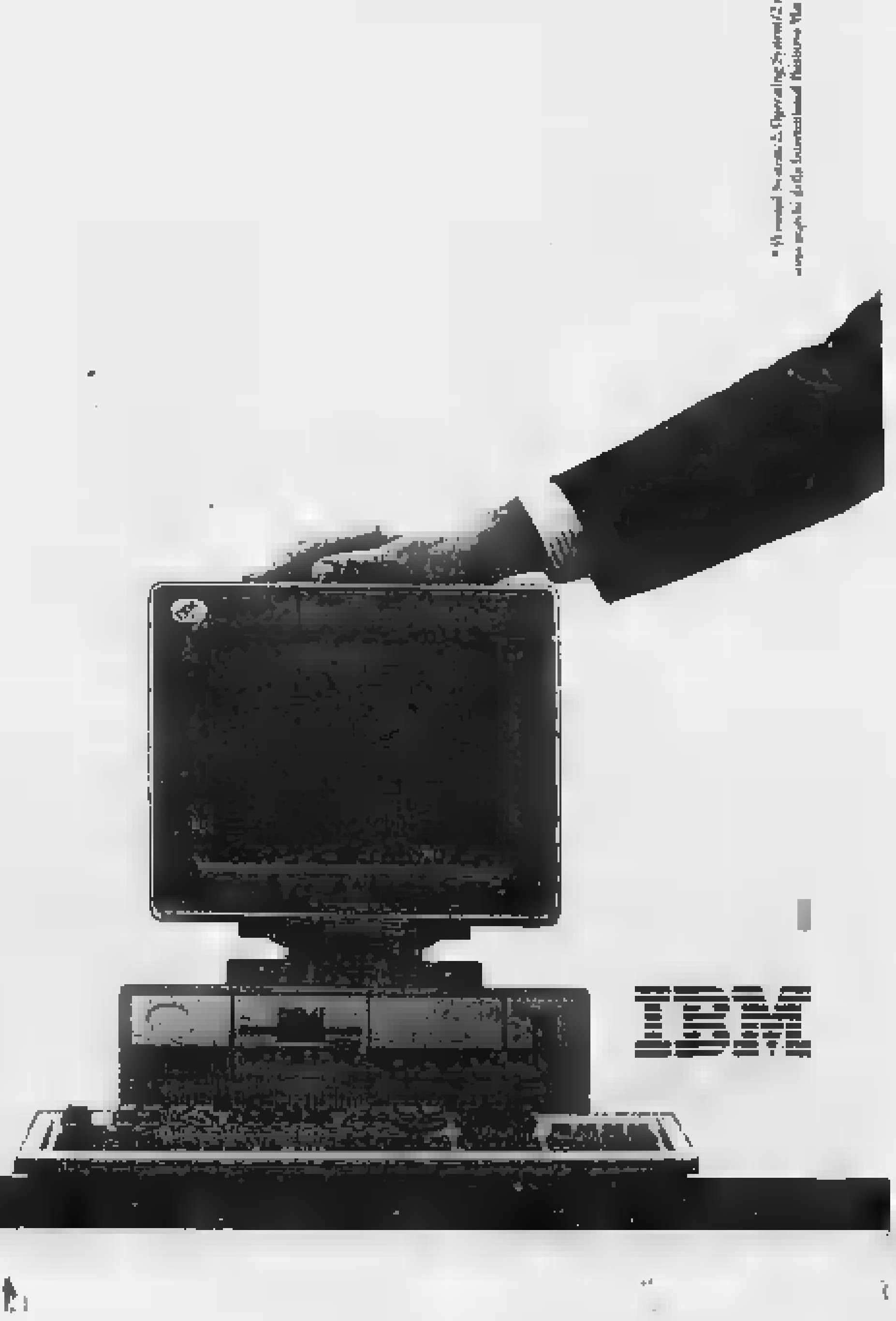
Per quanto riguarda i programmi di sviluppo della società il nuovo piano quinquennale 1988-92 prevede investimenti dell'ordine di 350 miliardi a prezzi correnti, destinati soprattutto all'espansione [redacted] telefonia automatica (33%), [redacted] telefonica ad operatore (19%) e alle attività diversificate dei servizi a valore aggiunto e all'assistenza e consulenza sistemica (21%).

IL RISTRETTO E [redacted]

Titoli	Quotazioni	
Banca Agric. Mantovana	96.900	(96.900)
Cr. Agr. Bresciano	3.600	(3.610)
Banca del Friuli	24.350	(24.350)
Banca Picc. Cr. Valtellinese	15.750	(15.800)
Banca Pop. Comm. Industria	16.250	(16.190)
Banca Pop. Bergamo	19.900	(19.881)
Banca Pop. Brescia	8.750	(8.750)
Banca Pop. Crema	25.100	(25.000)
Terme di Bognanco	900	(910)
Italiana Incendio e Vita	161.000	(161.000)
U.S.A.	34.300	(34.300)
Vittoria Assicurazioni	27.100	(27.000)
Banca Brianza	15.400	(15.400)
Citibank Italia	4.500	(4.500)
Banca Prov. Napoli	5.800	(5.300)
Banca di Legnano	4.350	(4.310)
Banca Popolare Cremona	7.000	(7.000)
Banca Popolare Intra	11.000	(11.000)
Banca Popolare Lecco	14.350	(14.330)
Banca Popolare Lodi	15.420	(15.480)
Banca Pop. Luino e Varese	9.270	(9.070)
Banca Popolare Milano	10.880	(10.880)
Banca Popolare Novara	15.800	(15.800)
Banca Popolare Siracusa	7.792	(7.787)
Banca Ind. Gallaratese	22.000	(21.980)
Banca Prov. Lombarda	8.530	(8.580)
Banca Subalpina	6.120	(6.320)
Banca Tiburtina	3.800	(3.800)
Banco di Perugia	1.640	(1.650)
Creditwest	10.440	(10.450)
Finance ord.	27.800	(27.000)
Finance priv.	18.000	(18.300)
Credito Bergamasco	27.400	(27.650)
Bielle	4.100	(4.110)
Frette	6.000	(5.980)
Ind. Secco '83 cv 15 pct	n.r.	n.r.
Zerowatt	1.890	(1.980)
DIRITTI		
B.ca Prov. Napoli	995	(950)
Banca Tiburtina	66	(146)

[redacted] D'INVESTIMENTO

	5-10	2-10
ITALIANI		
Ala	11.790	11.790
America	10.527	10.532
Arca BB	20.108	20.118
Arca RR	11.581	11.585
Arca [illegible]	10.347	10.273
Aureo	18.810	18.878
Azzurro	18.587	18.593
B N Multifondo	11.640	11.626
B N Rendifondo	11.819	11.836
Capitalcredit	10.286	10.287
Capitalfit	12.220	12.206
Capitalgest	14.287	14.279
Cash Manag.	12.519	12.494
Centrale Redd.	10.179	10.176
[illegible]	10.831	10.812
Corona Ferrea	10.571	10.570
Epta Bond	18.774	18.769
Epta Capital	10.087	10.087
Euro Androm.	13.830	13.808
Euro Antares	12.606	12.605
Euro Vega	10.683	10.684
Euro Cap. Fund	10.587	10.587
Fiorino	22.579	22.465
Fondattivo	13.254	13.241
Fondersel	25.958	25.927
Fondicri 1	11.045	11.038
Fondicri 2	10.361	10.345
Fondimpiego	10.667	10.669
Fondinvest 1	11.826	11.834
Fondinvest 2	14.645	14.649
Fondo Centrale	14.249	14.248
Fondo Profess.	35.937	35.973
Genercomit	15.809	15.800
Genercomit r.	10.354	10.390
Geporeinvest	10.373	10.356
Geporend	10.105	10.102
Gestielle B	10.555	10.545
Gestielle M	10.457	10.452
Gestiras	15.954	16.444
Imicapital	34.572	34.580
Imirend	10.859	10.847
Imindustria	10.158	10.139
[illegible]	14.827	14.811
Interbanc. az.	16.170	16.170
Interbanc. ob.	13.440	13.433
Interbanc. re.	13.416	13.414
Libra	16.345	16.341
Multiras	17.203	17.184
Nagracapital	14.061	14.057
Nagrarend	12.234	12.217
Nordcapital	9.863	9.861
Nordfondo	11.886	11.883
Phenixfund	10.173	10.172
Primecapital	24.830	24.845
Primecash	12.174	12.173
Primeclub az.	10.107	10.084
Primeclub obbl.	10.130	10.118
Primerend	17.945	17.945
Redditosette	14.508	14.503
Rendicredit	10.827	10.817
Rendifit	11.436	11.434
Risp. Italia bil.	17.126	17.129
Risp. Italia re.	12.831	12.829
Rolorend	10.087	10.084
[illegible]	9.883	9.884
Salvadanaio	10.172	10.178
Sforzesco	11.537	11.531
Verde	11.126	11.131
Visconteo	15.853	15.854
Fondo Ina	1.078,1	1.077,2
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia $	73,47	73,72
Interfund $	37,40	37,45
Int. Sec. Fund $	23,58	23,44
Italfortune $	40,77	40,77
Italunion $	23,04	23,27
Capital Italia $	34,33	34,36
Mediolanum $	36,26	36,23
Rominvest $	36,05	36,04
Rasfund L	36.508	36.572
Fondo Tre R L	38.882	38.082



Cerchi un elaboratore personale veloce, potente e compatto?

E che offra video grafici nitidi, che non stancano la vista, con ben 262.144 colori fra cui scegliere?

E che, inoltre, sia dotato dei minidischi da 3,5" più capaci e sicuri?

Insomma, cerchi un elaboratore con prestazioni avanzate, espandibile [redacted] progettato tenendo conto degli sviluppi futuri?

Il successo, spesso, è fatto di "dettagli". Dettagli che determinano la reale differenza. Come per il Personal System/2* IBM. Nato dalla progettazione IBM, è dotato dell'architettura Micro Channel* e dell'Operating System/2* che fra l'altro ti consentono di utilizzare contemporaneamente (senza le tradizionali limitazioni di memoria) i programmi applicativi.

E, con il nuovo standard SAA, il Personal System/2 comunica e si integra [redacted] gli altri sistemi IBM.

Anche le periferiche [redacted] nuove: stampanti, video per grafica avanzata e persino un disco ottico da 200 Mb. Per i programmi hai solo l'imbarazzo della scelta: la libreria software IBM per personal computer [redacted] contiene centinaia.

Le Filiali [redacted] i Concessionari IBM (gli indirizzi [redacted] sulle Pagine Gialle alla voce "Personal Computer") ti faranno vedere [redacted] puoi fare, disponendo solo di qualche "dettaglio" in più. Investi per il futuro. Oggi con il Personal System/2 IBM puoi farlo.

IBM

Personal System/2 IBM.
Certi "dettagli" fanno la differenza. Da sempre.

il Mondo

questa settimana

REGALA

Il mensile di denaro e investimenti.

E IN PIÙ

BILANCI SEMESTRALI

Fiat su, Olivetti giù: i profitti in altalena dei grandi gruppi di qui all'88

IMPRENDITORI AL SUD

Da Napoli a Bari, dieci casi di successo

ETANOLO

Come si muovono Gardini e la sua lobby

WALL STREET PREMIA TOPOLINO

Così la Walt Disney ha risalito la china: alle stelle le azioni della corporation

il Mondo

il primo settimanale economico politico italiano.

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Ff		Yen		Fol	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7 giorni	10	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 anno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 5-10	2-10	FRANCOFORTE (in marchi) 5-10	2-10	LONDRA (per sterline) 5-10	2-10	PARIGI (in fr. fr.) 5-10	2-10
Dollaro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco sv.	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco fr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—
Marco	[illegible]	n.d.-n.d.	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sterlina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]
Yen	[illegible]	n.d.-n.d.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lira	[illegible]	n.d.-n.d.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	n.d.-n.d.	[illegible]	[illegible]

LIBOR IN $ (Londra)

I CAMBI DELLE VALUTE

QUOTAZIONE BOT

LIRA INTERBANCARIA

ORO: CHIUSURE

OBBLIGAZIONI

CONVERTIBILI e cum WARRANT

TITOLI DI STATO

QUOTAZIONI A TORINO DEL 5-10-87

ALIMENTARI

ASSICURATIVI

BANCARI

CARTARI - EDITORIALI

CEMENTI - CERAMICHE

CHIMICI - GOMMA

COMMERCIO

COMUNICAZIONI

FINANZIARI

IMMOBILIARI - EDILIZIE

MECCANICI - AUTO

MINERARI - METALLURG.

TESSILI

DIVERSI

IL MERCATO AZIONARIO DI MILANO DEL 5-10-87

S'è iniziata la stagione del riscaldamento

Termosifoni accesi Attenti ai consumi

Concessi 10 giorni di anticipo - Previsioni: medie tra 8-11 gradi

Freddo, cielo coperto, pioggia, abiti invernali, ma finalmente impianti di riscaldamento [redacted] funzione dalle 13 di ieri. Il prefetto, dott. Luigi Sparano «considerate le presenti condizioni atmosferiche caratterizzate da un abbassamento della temperatura» ai sensi della legge 646/1983, articolo 8, ha espresso «parere favorevole per l'accensione anticipata degli impianti di riscaldamento».

Un parere obbligatorio, comunicato alla Regione con fonogramma, per consentire al presidente della giunta, Vittorio Beltrami, di firmare l'ordinanza che permette di attivare le centrali termiche nei Comuni che ne fanno richiesta. La prima autorizzazione è stata firmata per Torino, poi per Alpignano e Rivoli. Certo oggi altri sindaci si metteranno in contatto con gli uffici regionali (a Ceresole Reale neve e temperatura a 3-4 gradi) per ottenere il permesso. L'anticipo è di 10 giorni sulla data di legge (15 ottobre).

Il provvedimento è stato richiesto, ufficialmente, ieri alle 9, dal sindaco Maria Magnani Noya. A sollecitarlo sono state soprattutto le telefonate [redacted] cittadini che nel fine settimana, hanno protestato perché il freddo, senza riscaldamento in casa, stava causando disagi fra gli anziani e i bambini. Lamentele giustificate di fronte ad una legge assai criticata che non può ignorare i capricci delle stagioni. Fra anticipi o proroghe [redacted] sono quasi mai stati rispettati i 183 giorni di riscaldamento consentiti nella nostra «zona climatica».

Se fino a una settimana fa c'era ancora il sole, la temperatura è scesa improvvisamente (la diminuzione è stata di 11 gradi da un giorno all'altro e questo ha messo in crisi i torinesi dopo un settembre con caratteristiche da piena estate. Gli abiti di lana che hanno sostituito in fretta quelli di cotone non sono stati sufficienti per combattere gli effetti di un ottobre più rigido del solito. E come era già avvenuto in passato alle prime piogge sono partite le richieste di anticipare l'accensione delle caldaie. La stessa situazione i torinesi l'hanno vissuta nell'84 (termosifoni accesi dal 5 ottobre), mentre nell'85 e nell'86 tutto è avvenuto nei tempi previsti dalla legge.

Anche quest'anno si [redacted] l'accensione anticipata, anche per l'incertezza delle previsioni meteorologiche e per il giusto scopo di un risparmio nei consumi di combustibile, ma non è stato possibile. [redacted] Dopo una serie di consultazioni fra la Regione, il Prefetto e Palazzo Civico, il via al [redacted] mento con dieci giorni di anticipo è risultato inevitabile. Con la solita raccomandazione dettata dal buon senso: non sprecare inutilmente combustibile; bastano poche ore al mattino e alla sera per dare calore agli ambienti e togliere l'umidità. D'altronde il risparmio energetico è interesse di tutti. L'anno scorso a Torino, secondo Giorgio Ostti, presidente [redacted] vinciale dell'Assopetroli, «i consumi [redacted] gasolio [redacted] stati attorno alle [redacted] mila [redacted]», mentre per il metano, precisa l'ing. Mario Garla, direttore dell'esercizio di Torino dell'Italgas, «nell'86 sono stati bruciati 536 milioni di metri cubi, cintura compresa».

[redacted] cittadini [redacted] parte, [redacted] anticipato [redacted] centrali termiche è stato necessario in vista delle [redacted] possibilità [redacted] miglioramento nelle co[redacted] atmosferi[redacted] il servizio meteorologico dell'aeronautica militare che prevede per oggi ancora pioggia e per domani cielo molto nuvoloso e temperature [redacted] ancora tra gli otto e gli [redacted] dici gradi.

Temperatura

massima	+ 11,1
minima	+ 10,1
media	+ 10,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1020 mb; umidità 94 per cento. Temperature: massima +10,5; minima +9,6; media +10,5. Previsioni: Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni intermittenti.

Tragica fine [redacted] di 11 [redacted] dopo [redacted] disperata [redacted] per la vita

Uccisa da un colpo di tosse

Natalie Ruberto, [redacted] di un incidente stradale, aveva dovuto subire nove operazioni in [redacted] anni - [redacted] giorno prima [redacted] sottoporsi [redacted] un nuovo intervento il suo [redacted] fermato [redacted] già [redacted] ospedale

Natalie Ruberto, undici anni, tanto coraggio e tanta paura. Aveva subito una tracheotomia, due anni con un tubicino infilato nella gola. Lo odiava, quel tubo, ed aveva pianto di gioia quando, finalmente, glielo avevano tolto. La notte, se le mancava il respiro e l'affanno spezzava i suoi sogni di bambina, faceva finta di nulla: «Sto bene» diceva alla mamma, ai medici, a tutti.

E' morta l'altro giorno alle Molinette: il suo cuore si è fermato per cinque minuti, provocando irrimediabili lesioni cerebrali. L'anestesista l'ha rianimata, ma era troppo tardi. Probabile causa del decesso: un riflesso del nervo vago (che assieme al nervo simpatico regola il ritmo cardiaco) non inusuale in chi accusa difficoltà respiratorie. I medici: «Dovevamo intervenire il giorno dopo per dilatare la trachea. Stava bene: forse è bastato un colpo di tosse, un po' di muco che non è riuscita ad espellere».

Natalie [redacted] occhi neri come il carbone, e scuri anche i capelli che amava raccogliere dietro la [redacted] un sorriso [redacted] che non tradiva la lunga odissea degli ultimi anni: un incidente stradale, quaranta giorni di coma, poi nove operazioni, le tappe di un calvario infinito.

La bambina viveva con la mamma, Ada [redacted], e il fratellino Antonio, 5 anni, al secondo piano di una vecchia casa in strada San Mauro. [redacted] a Chivasso, [redacted] ospite delle suore di Santa Maria di Leuca dai 2 ai 7 anni. I genitori erano separati, lei era [redacted] alla mamma.

Natalie, morta dopo lunghe sofferenze. La madre: «Una bimba stupenda, non [redacted] lamentava»

A sette anni torna a casa, nell'agosto '84 è a Bianco, in Calabria, per le ferie. Un pomeriggio sta andando in spiaggia con la mamma: attraversa la strada, un'auto la travolge. Dopo un volo di dieci metri, Natalie batte il capo sull'asfalto. Arriva all'ospedale di Reggio Calabria in coma, ne esce dopo quaranta giorni.

Per consentirle di respirare, i medici le hanno inserito una cannula naso-tracheale. E' una decisione necessaria, ma rischiosa, perché in certi pazienti questo trattamento può provocare infezioni. E' il caso di Natalie. La bambina resta segnata da una cicatrice interna: respira e parla a fatica. Si rende necessaria la tracheotomia, Natalie potrà respirare grazie a un'altra cannula [redacted] una cavità [redacted] del collo.

In un adulto il guaio [redacted] più facilmente rimediabile. Nella fase di sviluppo, invece, si [redacted] intervenire all'interno, applicando protesi e utilizzando il laser. Dopo un primo [redacted] a Torino (che le restituisce l'uso delle corde vocali) il prof. [redacted] Pia, aiuto [redacted] Molinette, [redacted] a Lione.

[redacted] stesso l'accompagna per la prima operazione. In due anni ne seguiranno altre cinque. [redacted] «Ero sempre [redacted] fianco, [redacted] diventata un po' infermiera anch'io. Ogni giorno [redacted] pulivo la cannula, e [redacted] se la staccava e mi toccava rimetterla in fretta». Giorni, mesi di angoscia: «Natalie non si lamentava mai, ma a volte faticava a respirare. Una volta siamo andati di corsa all'ospedale, l'hanno salvata per miracolo. [redacted] sempre lei a farmi coraggio».

A luglio, sempre a Lione, le tolgono la cannula, pare la fine di un incubo. In agosto è al mare, nella casa di strada San Mauro c'è una piccola foto che la ritrae mentre fa il bagno col fratellino, una bambina come tante che si gode attimi di felicità. Ma sono davvero soltanto attimi. La trachea tende a restringersi, è necessario un nuovo intervento. Lo eseguono a Lione, i medici avvertono che in ottobre ne servirà un secondo.

Il professor Pia: «Potevamo scoglierlo noi, senza difficoltà. L'avevamo programmato per metà ottobre». Qualche giorno fa, Natalie è sulle giostre, prende freddo. La sera fatica a respirare, finge di star bene: «Poverina — dice la mamma — temeva che le infilassero di nuovo quel tubo, non riusciva a sopportare nemmeno l'idea. A volte si alzava, la notte: io accorrevo, ma lei mi diceva che non era niente». La donna avverte il medico, ottiene un appuntamento per il giorno dopo. Ancora il professor Pia: «L'ho visitata, non stava male. Però ho ritenuto opportuno non rimandare l'intervento». La bambina è ricoverata, nel pomeriggio passeggia lungo il corridoio del reparto. Entra in camera, d'improvviso si accascia, senza un lamento. Qualcuno avverte l'infermiera, intervengono il medico di turno e l'anestesista. Il cuore di Natalie è fermo: torna a battere dopo cinque minuti, ma la mancata ossigenazione del cervello ha già prodotto danni irrimediabili. L'encefalogramma è piatto, la bimba clinicamente morta. Ancora la mamma: «Ogni giorno ero lì, speravo nel miracolo ma sapevo che non c'era più niente da fare. Una sera mi hanno detto che era finita, che ci sarebbe stata l'autopsia. [redacted] lottare [redacted] insieme, [redacted] anni difficili e meravigliosi. E [redacted] persa proprio quando pensavamo [redacted] avercela fatta».

Giampiero Paviolo

■ Truffa-cancro inchiesta del pretore

Sarà il pretore di Chieri a condurre l'inchiesta sul professor Giulio Tempia e la sua discutibile cura del cancro. Il sostituto procuratore Diana De Martino, infatti, è arrivato alla conclusione che nella condotta del medico, della moglie e [redacted] giovane allievo Pier Paolo Pilotti (tutti arrestati) non sussistono [redacted] per ipotizzare i [redacted] per delinquere [redacted] d'incapace, [redacted] solo quello di [redacted] è di competenza pretorile.

«A questo punto, diventa fondamentale chiarire quale tipo [redacted] rapporto esistere fra i pazienti e il professor Tempia. In altre parole: [redacted] prometteva agli ammalati», commenta l'avv. [redacted] legale del medico arrestato, mentre i colleghi Gianaria e [redacted] assistono, rispettivamente, Angela Tardivo e il [redacted] il quale recentemente si [redacted] in proprio toni [redacted] a Torre Pellice il [redacted] «Vitaviva».

Il pretore, già questa settimana dovrebbe interrogare i due medici. Il professor Tempia è ri[redacted] «repartino detenuti» delle Molinette da [redacted] in seguito ad un profondo stato di prostrazione psico-fisica.

Dal 14 al 22 novembre, al Lingotto, una mostra-convegno

La pubblicità si mette in vetrina

La manifestazione raccoglierà «le testimonianze [redacted] grandi aziende [redacted] hanno inciso sul costume» - Da Torino e dal Piemonte il 20 per cento dell'intero fatturato italiano [redacted] settore

La pubblicità pubblicizza se stessa. [redacted] da «spalla» a «comprimaria», e talvolta a «protagonista» che [redacted] stesso prodotto, spesso [redacted] più per l'immagine che per le caratteristiche intrinseche, questa in[redacted] — 7 mila miliardi di fatturato, sponsoring e pubbliche relazioni incluse — ha [redacted] vetrina: [redacted] 14 [redacted] 22 novembre, nell'ex sala [redacted] del Lingotto, è [redacted] programma il «1° Advertising work-show», mostra-convegno organizzata dalla [redacted] con il supporto dell'Uica e della [redacted] e il patrocinio dell'Upa (Utenti pubblicità associati) e dell'Assap (Associazione delle agenzie a servizio completo).

Perché Torino e non [redacted] no, dove vi è la [redacted] concentrazione [redacted] pubblicitari? Se il [redacted] nell'87 il fatturato del settore (stampa, [redacted] dio, tv e cinema) raggiungerà i 5370 miliardi, almeno il 20 per [redacted] di [redacted] parte da aziende piemontesi: Fiat, Gft, Ferrero, [redacted] tini [redacted] Rossi e [redacted] via. [redacted] è, quindi, privilegiato l'utente del servizio, orientando i convegni ancora [redacted] più all'industria. Non solo: si è colta l'occasione, hanno detto i promotori, per riunire i maggiori esperti di immagine [redacted] ditta che [redacted] proprio bisogno di rilanciare la propria. La mostra, pensata nell'85, ma allora «troppo precorritrice», ha avuto una gestazione [redacted] e arriva oggi priva di una rassegna complementare (Expointorm) rinviata al giugno '88.

Felice Lioy, direttore generale dell'Upa, ha detto che l'escalation, [redacted] e ieri ritenuta [redacted] inarrestabile, della pubblicità televisiva (50 per cento della spesa) [redacted] è frenata dall'accrescimento parallelo di quella sulla stampa. Mercato aperto [redacted] i pubblicitari è [redacted] quello dei servizi, dalle [redacted] all'informatica. I fondi [redacted] to[redacted] Stampa e tv, [redacted] condo Lioy, si batteranno in [redacted] campo ad armi pari [redacted] prospettive [redacted] sviluppo sicure.

Eugenio [redacted] ha sottolineato che la mostra non sarà «solo un'esposizione di oggettistica pubblicitaria, ma raccoglierà le [redacted] grandi aziende che, attraverso la pubblicità, [redacted] sul costume italiano». Infine Giuliano Lonardi, responsabile dell'immagine Fiat, ha rilevato che la pubblicità ha [redacted] il suo ingresso «fra [redacted] funzioni aziendali» e Torino, per [redacted] concentrazione di utenti, è il luogo deputato a discuterne.

Al Lingotto [redacted] presenti tutti gli enti, [redacted] ciazioni e le società [redacted] settore. Le maggiori [redacted] italiane che [redacted] sono distinte per la qualità dell'immagine e [redacted] interverranno come protagoniste e come testimoni, illustrando al pubblico le loro esperienze più significative. Cinque sono i convegni previsti come cinque gli aspetti della pubblicità: fattore di sviluppo economico-sociale, produzione di simboli e sistemi di comunicazione, servizio alla società, professione, immagine e linguaggio.

g. b.

■ Lavori forzati all'Avogadro

L'istituto tecnico in[redacted] Avogadro ha accolto [redacted] alunni in corso S. Maurizio con i «lavori in [redacted]». [redacted] avviene ogni anno, [redacted] 1979-80. Nella sede in via [redacted] ristrutturazione ci [redacted] classi diurne [redacted] aule. 18 [redacted] (altre 28 sono in [redacted] Galdano). Il preside, prof. Raffaeli, rientrato dopo una parentesi di lavoro nell'Ossola, ha inviato [redacted] lettera alla Provincia, l'ente che [redacted] provve[redacted] lavori, lamentando i [redacted] e sottolineando il disagio: alunni e [redacted] si trovano in pratica in mezzo a [redacted] cantiere.

Da ieri [redacted] sbarra [redacted] tribunale 28 imputati per la droga boliviana

Nella grappa era sciolta cocaina

Il capo, «l'uomo dai capelli grigi», [redacted] spiegato [redacted] giudici: «La merce viaggiava nelle false bottiglie di Pisco peruviano, poi facevamo evaporare l'alcol» - Implicati un architetto, [redacted] gallerista, una nobildonna, un'attrice, un editore

Galleristi, antiquari, nobildonne, editori, attrici, operatori televisivi, architetti e imprenditori, tutti [redacted] nati dalla [redacted] importata [redacted] in bottiglie [redacted]

Un [redacted] bastava saltato per [redacted] «soffiata» [redacted] un [redacted] corrente, come [redacted] de nell'ambiente dei trafficanti [redacted]

Il [redacted] alla banda (28 gli imputati, di [redacted] detenuti, uno agli arresti domiciliari, due latitanti, tutti gli altri in [redacted] provvisoria) è [redacted] alla 1ª sezione [redacted] tribunale penale [redacted] con l'interrogatorio di Luigino Allodoli, 42 [redacted] detto «Luigi dai capelli grigi», ritenuto il principale responsabile.

Allodoli, che è difeso dall'avv. Zancan, ha spiegato nei minimi particolari lo stratagemma che ha [redacted] sentito di [redacted] entrare in Italia [redacted] coca boliviana: «Compravo in Perù l'etanolo e le bottiglie di Pisco, una grappa locale. [redacted] il [redacted] to in Bolivia dove la droga si acquista a buon prezzo, intorno ai 10 dollari al grammo. In un recipiente mettevo due terzi di etanolo e un terzo di alcol a 96 gradi. Poi introducevo la cocaina lentamente mescolando. La cocaina [redacted] scioglieva subito e riempivo le bottiglie di Pisco. In questo modo avevo la contestazione di poterla fare franca».

Luigi Allodoli e Gabriella Wurz all'apertura del processo

La grappa peruviana veniva spedita via aerea assieme ad altri articoli di artigianato che i corrieri di Allodoli venivano a ritirare negli aeroporti del Nord: Venezia, Milano, Torino e Genova.

La cocaina tornava allo stato solido [redacted] evaporazione: [redacted] immergere la finta [redacted] peruviana in un recipiente di vetro (pirex), collocandolo [redacted] termosif[redacted] elettrico. Il traffico dalla [redacted] andò avanti [redacted] fino all'aprile dell'86 quando la Guardia di Finanza [redacted] una spedizione di 600 grammi di cocaina purissima confezionata in dieci bottiglie di Pisco. La droga, acquistata a 10 dollari, veniva rivenduta a 130-150 mila lire al grammo, con profitti di decine, e in qualche caso, di centinaia di milioni alla volta per i trafficanti.

Allodoli ha confermato solo in parte le dichiarazioni [redacted] in istruttoria, tendendo a ridimensionare il ruolo [redacted] Flavio Proia, [redacted] anni, l'uomo [redacted] finanziava le spedizioni e che smerciava la droga negli [redacted] Torino [redacted]: il gallerista [redacted] Paolo Tonin, la nobildonna Giorgiana Ariotta, l'attrice di prosa [redacted] Vettori, l'operatore della [redacted] Gualtiero [redacted] ninsegni, l'editore Alfredo Coen, proprietario di una [redacted] a Castagneto Po che il giudice istruttore ha definito «maison de plaisance». [redacted] che [redacted] villa abbia ospitato droga party piuttosto spinti, [redacted] provano le foto [redacted] donne seminude sequestrate dai finanzieri e [redacted] legate agli atti processuali.

Oltre ad [redacted] sono detenuti Ivo [redacted] Wurz, austriaca, è a piede libero; e Claudio Motta: l'architetto Flavio Proia, considerato uno degli organizzatori e che sarà interrogato oggi, è agli arresti domiciliari.

Claudio Cerasuolo

Per Che Guevara presenti le figlie

Per partecipare alla settimana di amicizia con il popolo cubano, organizzata a Collegno dal comitato piemontese dell'Associazione Italia-Cuba, una delegazione è arrivata ieri a Torino da L'Avana.

L'avvenimento, con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune di Collegno, prima città in Europa ad aver dedicato un monumento ed una piazza a «Che» Guevara, è per il 20° anniversario della morte dell'eroe della rivoluzione cubana.

Del gruppo di ospiti con l'ambasciatore Javier Arzuaga, fanno parte le figlie del «Che», entrambe laureate in medicina, Aleida e Celia, l'on. Rodriguez Cruz, lo storico Eusebio Leal, il campione sportivo Adalberto Juantorena, il poeta Pablo Armando.

Oggi, ore 18, corso Francia 125, inaugurazione di una mostra fotografica su «Che Guevara e Cuba»; ore 21, cinema Principe di corso Francia, film di Fernando Birri «Mio figlio il Che»; presenzierà Gianni Minà.

BIANCA&NERA

Mercato del lavoro

Alle 15, sala 206 dell'Unione Industriale, via [redacted] 17, la Federazione delle [redacted] ni Industriali del Piemonte ha promosso un seminario su «Mercato del lavoro: realtà statica o dinamica?». Tra gli altri, interverranno Sergio Pininfarina e Giuseppe Pichetto.

Omaggio [redacted]

Nella [redacted] comunale, si svolge, alle 18, la cerimonia [redacted] conferimento della [redacted] a [redacted] Levi [redacted] cini, Premio [redacted] per la [redacted]

Incontri [redacted] Ddr e [redacted]

[redacted] Werner, [redacted] del Consiglio [redacted] Stato della Repubblica Democratica Tedesca e vicepresidente dell'associazione Ddr-Italia, è ospite in questi giorni della nostra città. Stamane s'incontrerà in Provincia con il presidente Nicoletta Casiraghi, a Palazzo Lascaris con il presidente del Consiglio regionale e con l'Associazione ex deportati.

Sezioni «Lupi italiani»

L'associazione [redacted] originale [redacted] lupi italiani» ha sei nuove delegazioni [redacted] s'aggiungono alla ventina [redacted] operanti. Sono state costituite [redacted] Asti, Alba, Alta Valle [redacted] Val Pellice, [redacted] e Cagliari. [redacted] l'allevamento del lupo [redacted] unicamente per scopi scientifici e [redacted] utilità sociale.

Candidata al Nobel

[redacted] Caldicott, australiana, medi[redacted] pediatra, già candidata al Premio Nobel per la pace, è giunta ieri a Torino per aprire la campagna referendaria [redacted] nucleari. Invitata dalle «liste verdi» e dall'«Università verde», la Caldicott s'è incontrata [redacted] esponenti [redacted] Consiglio regionale e, [redacted] partecipato all'Unione Culturale al dibattito su «Armi e nucleare».

Con il prof. Eccles

Il prof. John Eccles, premio Nobel per la Medicina, ha iniziato ieri il ciclo di lezioni di Neurofisiologia riservato [redacted] studenti del terzo anno di Medicina, invitato [redacted] prof. Piergiorgio Strata. Il Nobel, che nell'84 ha ricevuto la laurea ad honorem dalla nostra Università, terrà dieci lezioni ad integrazione del corso di Fisiologia umana. Gli incontri si svolgono in via Michelangelo 27.

Centro per gestanti

Una delegazione di consiglieri e di funzionari [redacted] servizi assistenziali dell'amministrazione provinciale di Roma ha ieri visitato il centro per le gestanti e [redacted] della Provincia (Bassi), ex Ipim, ritenuto [redacted] all'avanguardia per metodi e mezzi. Il gruppo era accompagnato dall'assessore [redacted] sociale, Scancarello, e [redacted] consigliere Mancini [redacted] rappresentante [redacted] minoranza nella commissione [redacted]

Specchio [redacted] tempi

Una [redacted] amica per sconfiggere [redacted] solitudine - I requisiti richiesti all'autista [redacted] bus - Gli esami di diritto privato e Giurisprudenza - Il vino si produce con amore - Difficile vita notturna in via Viotti

Il [redacted] «Ragazze di ieri» ci scrive:

«Dal 1° ottobre alcune [redacted] si sono [redacted] a disposizione delle donne sole, anziane, per un "ascolto sereno" attraverso il proprio numero telefonico ben conoscendo l'importanza di una voce amica capace di essere presente in qualche momento [redacted] sconforto.

«Chiediamo la discrezione nella scelta degli orari e [redacted] pazienza perché ognuna di noi [redacted] anche provvedere ai propri impegni. Per problemi e situazioni particolari solleciteremo l'intervento di una psicologa o di una consulente familiare.

«I numeri disponibili [redacted] 238.982 (zona Barriera di [redacted] lano); [redacted] (Centro); [redacted] (S. Paolo); [redacted] (Francia); 967.79.85 cintura di Torino.

«Inoltre per le donne sole desiderose di incontrare qualche compagna disposta a viaggiare, organizzare [redacted] canze, che [redacted] stesse affinità, rispetto della privacy proponiamo di compilare una richiesta che specifichi [redacted] cognome, età, luogo di residenza, titolo [redacted] studio, fumatrice o no, viaggi che [redacted] compiere, [redacted] chiee propria dividendo le spese, [redacted] ferrovia onde [redacted] fruire della carta d'argento, e di invitarcela. Chiediamo soltanto di allegare francobollo [redacted] per la risposta.

«Indirizzare a Ragazze di ieri - [redacted] Cernaia 28 - 10122 Torino».

Clara Aprà

Il direttore dei Trasporti Torinesi ci scrive:

«In merito alle lamentele di un aspirante autista chierisco che i requisiti fisici speciali necessari per l'assunzione in qualità [redacted] conducenti di linea presso le Aziende di pubblico trasporto [redacted] ne [redacted] stabiliti da specifi[redacted] emanate dal ministero [redacted] Trasporti.

«Tali normative stabiliscono, fra l'altro, [redacted] dichiarandi [redacted] idonei alle mansioni di autista coloro che presentano, soprattutto a carico dei [redacted] elementi della colonna vertebrale, malformazioni, deviazioni, fatti infiammatori degenerativi".

«Il fenomeno dell'inidoneità fisica derivante dall'espletamento delle mansioni [redacted] conducente di linea è particolarmente rilevante e ri[redacted] pertanto la massima [redacted] nell'acquisizione di nuove risorse umane, nell'interesse della collettività e anche a tutela della salute del candidato».

Lucio Scamardella

Un lettore ci scrive:

«Ringrazio per l'attenzione dedicata allo studio del diritto privato a Giurisprudenza [redacted] l'articolo del 25 settembre.

«Premesso che il lettore ha ricevuto esaurienti chiarimenti [redacted] materia, d'intesa col Preside prof. [redacted] devo [redacted] quanto [redacted] più volte [redacted] segnalato nel corso [redacted] colloquio telefonico al [redacted] sta, [redacted] peraltro, trovarne traccia nell'articolo: modalità e risultati degli esami [redacted] privato a Giurisprudenza non possono prescindere [redacted] dalle peculiarità dello studio del diritto [redacted] tale sede. Prescinderne significa precludersi un'adeguata comprensione.

«In proposito non posso che rinviare alla allegata delibera del Consiglio di Facoltà 30/6/1986, che ho più volte sottolineato "(La Facoltà) ribadisce la specificità rispetto alle altre Facoltà e la funzione peculiare [redacted] Giurisprudenza, unica formatrice degli operatori del diritto, e conseguentemente la necessità [redacted] uno studio ed insegnamento del diritto più rigorosi e selettivamente orientati alla specifica [redacted] parazione giuridica".

«Se davvero interessa lo studio [redacted] diritto nella prospettiva [redacted] sbocchi occupazionali come giuristi, e si tiene anche [redacted] dei risultati degli esami di Procuratore legale, non si può fare astrazione da questo quadro [redacted] riferimento, che ha trovato [redacted] intero il corpo docente».

Enzo Ferrero
Ordinario di Istituzioni di Diritto Privato

Una lettrice ci scrive [redacted] Serralunga di Crea:

«Sono [redacted] produttrice [redacted] vino ed [redacted] merito alla pubblicità [redacted] "[redacted] Stampa" del 29 settembre, [redacted] bello aggiungere: il [redacted] si produce con amore! oltre [redacted] il vino [redacted] beve [redacted] il cuore. Il tutto [redacted] una donna innamorata della campagna e del suo lavoro».

Delfina Qualtrocolo

Una lettrice ci scrive:

«Proprio nel momento in [redacted] da parte dell'amministrazione comunale si dimostra un interesse riguardante [redacted] valorizzazione del Centro storico Commerciale (in particolare via Roma) a pochi [redacted] da questa, in via Viotti, [redacted] intero isolato è privo di illuminazione pubblica. Nonostante [redacted] pronta segnalazione all'A.E.M. il problema è [redacted]

«Via [redacted] viene utilizzata di notte come pubblica latrina, ed è impossibile agli esercizi [redacted] commerciali l'apertura [redacted] ottobre [redacted] ragioni [redacted] sicurezza».

Miriam Roccaso

Agguato, l'altra notte a None, al proprietario di [redacted] pizzeria di via Ventimiglia

E' senza soldi, l'ammazzano

La vittima, [redacted] anni, [redacted] pagato i dipendenti - Cinque colpi, [redacted] in faccia - Morente ha detto al fratello: «E' stata [redacted] rapina. Ho un fuoco qui dentro. Non serve che chiamiate il 113, portatemi all'ospedale»

Dopo mezzanotte ha chiuso la pizzeria ed è tornato a casa. L'aspettavano al primo bivio per None: cinque colpi di 38 special, quattro al petto e uno al volto. Lui, ferito, ha accelerato verso casa, poi è sceso, ha invocato aiuto. E' morto sull'ambulanza che correva alle Molinette.

E' probabile siano stati rapinatori ad ammazzare Carlo Marino, 40 anni in dicembre, sposato, due figli, titolare della pizzeria «Stella Artois» di via Ventimiglia 206, davanti al Palazzo del Lavoro. Era personaggio conosciuto a Torino: con un socio — Gianni Vendetti, importatore di birre — aveva lanciato all'inizio degli Anni 80 il pub «Duca di Wellington». Dicono i suoi colleghi che quel locale, in via Caboto, av[redacted] rivoluzionato il tempo libero dei giovani.

Carlo Marino — tre fratelli, uno nello stesso ramo — viveva a None da 5 anni, in via Amerano 49, una villetta di quartiere residenziale, un po' all'interno rispetto alla strada. L'altra notte, abbassate le serrande, è salito sulla Golf Gti [redacted] per tornare a [redacted] Stupinigi, il rettilineo che costeggia l'Indesit, il cavalcavia [redacted] binari del treno, [redacted] centinaio di [redacted] e, sulla [redacted] stra, l'ingresso del paese, proprio via Amerano. L'aspettavano lì.

Nessuno sa come sia andata. Possono averlo fermato con [redacted] («sto male, mi dia un passaggio»), poteva [redacted] gente che lui conosce[redacted] («devo parlarle»), poteva [redacted] bloccare la strada («dacci l'incasso»), poteva [redacted] vendetta di [redacted] perché disturbavano [redacted] pizzeria («ora [redacted] la paghi»).

[redacted] perché hanno sparato? Forse lui [redacted] Ha riconosciuto qualcuno? Ha tentato di ripartire? L'hanno [redacted] con almeno quattro colpi: tre fra la spalla sinistra e il fianco, uno di striscio alla bocca. Un proiettile ha continuato la [redacted] portiera destra. Lui s'è [redacted] al clacson.

[redacted] prime case, all'inizio di None: «Sono andato a letto dopo [redacted] Domenica sportiva. [redacted] dormentato quando [redacted] sentito quel suono che [redacted] smettere più».

Marino preme disperato il clacson. Poi parte, da lì a casa ci sono duecento metri, da casa alla stazione dei carabinieri altri trecento. Si ferma all'angolo, dove la strada rientra verso le villette. Ha [redacted] forza di scendere: [redacted] uno dei campanelli, ieri mattina, c'era [redacted] traccia di [redacted]

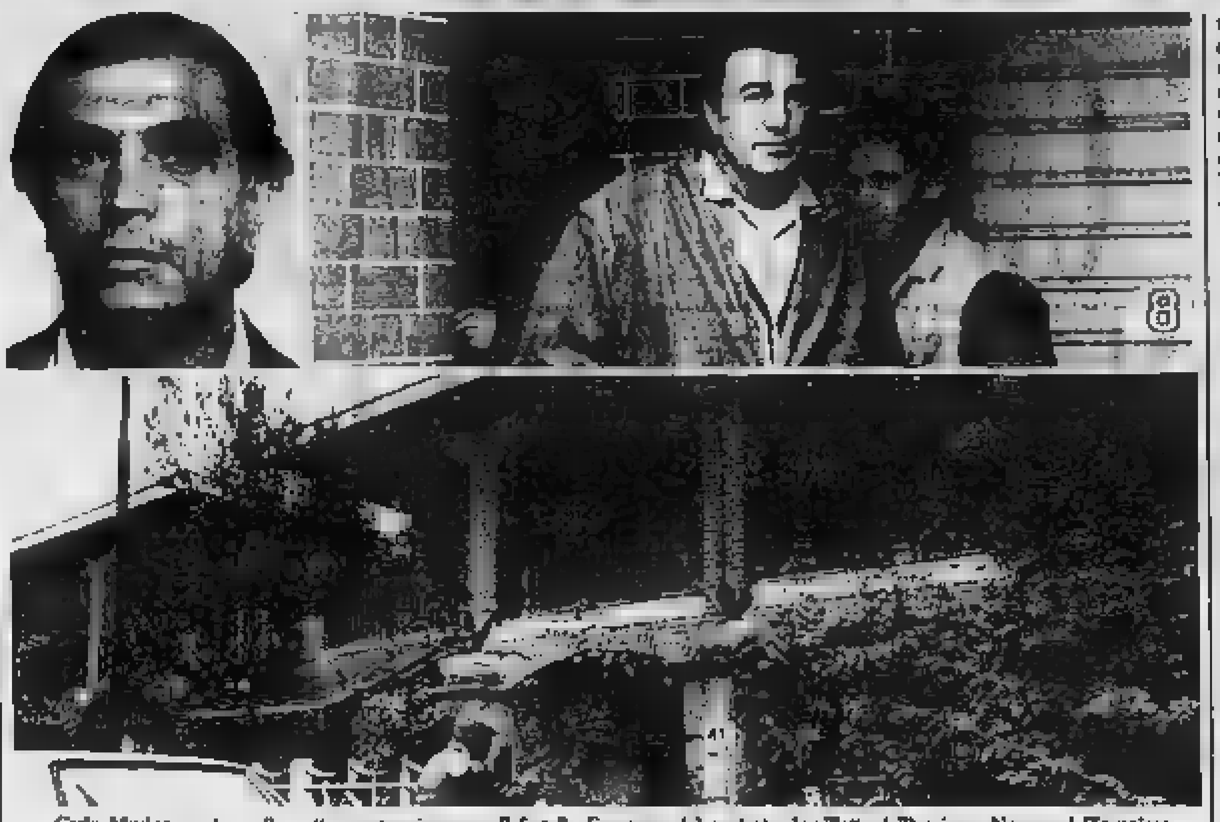
[redacted] l'una. Dalle [redacted] sentono le grida: «Mi hanno sparato. E' una rapina». Presto molti sono in strada. Il racconto d'un vicino: «Era a terra, pieno di sangue. Chiedeva aiuto». Arriva il fratello, Francesco. «Stai calmo», dicono a Carlo. E poi: «Abbiamo chiamato il 113». Lui: «Non [redacted] 113, chiamate [redacted] ospedale». [redacted] ne può più, ma ha la [redacted] «Mi [redacted] rapinato». Ora [redacted] peggio: «Ho [redacted] fuoco qui dentro». Quando sale sull'autoambulanza chiede «ossigeno» e perde [redacted] noscenza. Quando [redacted] sirena [redacted] alle Molinette, lui [redacted] morto.

In [redacted] Amerano arrivano — con i colleghi di None — i [redacted] della compagnia [redacted] Moncalieri e quelli [redacted] Nucleo operativo di Torino. Pochi gli elementi: di quel che [redacted] tutti conoscono soltanto la fine, le grida in [redacted] Dall'ora del delitto [redacted] piovuto [redacted] e piove [redacted] s'indaga: [redacted] questo rende tutto difficile. [redacted] tuali tracce di sangue sull'asfalto sono già lavate. L'ipotesi della rapina è la più credibile: lui stesso l'ha detto, ed era domenica, giornata che si presume di buon incasso: forse un gruppo di balordi ha studiato il colpo dopo qualche cena come normali clienti? Dicono gli investigatori: «Però, a quanto ci risulta, lui aveva appena pagato i dipendenti, non aveva con sé denaro».

Viene gente in questo gomito di strada, a None. I colleghi ricordano Carlo Marino: «Era uno che credeva in questo lavoro. Prima era alla Fiat, è venuto via, cominciando dal niente. In società con Vendetti ha messo su il primo pub, poi ha rilevato altri locali e li ha dati in gestione». Parlano di un uomo generoso. Lo confermano inquilini di corso Traiano 62, dove lui aveva un appartamento: «Quando è andato a None, ha mantenuto l'alloggio per lasciarci dentro i suoi dipendenti».

Continua a venir gente, parenti e amici. Vengono dai tre fratelli di Carlo, dalla moglie, Elvira Ballestreri, e dai bambini, Christian, di 14 anni, e Giovanni, di 9. Uno dei fratelli, Francesco, s'affaccia alla porta. E' gentile, in mezzo a questo dolore e a questa disperazione. Dice: «Carlo era uno che si era fatto da solo, dal '72 aveva cominciato a lavorare con birrerie e pizzerie, dedicava il suo tempo al lavoro e per il resto alla famiglia, a Elvira e ai bimbi». Sulla Golf, accanto a un giornale macchiato di sangue, è rimasto proprio un giubbotto rosso da bimbo, sfuggito dalla sparatoria.

[redacted]



Carlo Marino, ucciso nella notte mentre rincasava. Il fratello Francesco (al centro) e la villetta dell'ucciso a None, nel Pinerolese

---

Nuova banca [redacted]ti

Biblioteca [redacted] nel computer

Il programma presentato [redacted] «Csi»

[redacted] per l'automazione delle biblioteche è stato [redacted] ieri dal Csi-Piemonte. Si [redacted] «Sbn-pc» [redacted] provvisorio attribuito [redacted] tecnici) che consentirà [redacted] un normale personal computer [redacted] compiere [redacted] ed avere [redacted] testi catalogati.

«Il nostro lavoro — spiegano al Csi — ha preso l'avvio nel 1980 con l'istituzione di una commissione ministeriale che [redacted] il compito [redacted] studiare un progetto per [redacted] costituzione di una banca dati bibliografica coordinata tra Stato, Regioni [redacted] Enti Locali». Da allora, [redacted] ultimi [redacted] anni, si [redacted] ottenuto una serie di applicazioni che [redacted] a consentire, per il futuro, l'interconnessione tra i [redacted] installati (Firenze, Ravenna, Milano) e quindi la creazione di un [redacted]talogo nazionale.

A Torino il prodotto «Sistema biblioteca nazionale personal computer» [redacted] installato sui sistemi informatici dei [redacted] è utiliz[redacted] Biblioteca Nazionale e dal Dipartimento [redacted] e Matematica dell'Università. Un [redacted] sarà possibile allargare [redacted] consultazione a biblioteche periferiche sfruttando linee di tra[redacted] dati ad alta velocità e la fornitura di dischi magnetici.

La procedura presentata [redacted] consente ampie possibi[redacted] di catalogazione. «Una gestione [redacted] molto [redacted] — dicono al [redacted] — che [redacted] mette il trattamento dei tito[redacted] pubblicazioni, cioè il loro inserimento, [redacted] legame [redacted] loro secondo l'autore il soggetto e [redacted] stesso titolo». E il caricamento e costruzione di specifici sotto-cataloghi [redacted] renderanno [redacted] più specializzata e agevole la consultazione [redacted] parte degli studiosi.

Per il momento «Sbn-pc» resta però riservato agli utenti esperti che conoscono le norme d'uso e le procedure utilizzate dai programmatori del Csi-Piemonte. Poi, attribuito il definitivo nome commerciale, stabilite le modalità di distribuzione, sarà possibile l'impiego da parte delle varie biblioteche, istituti di cultura e centri [redacted] documentazione.

Torino-Susa, approvato il finanziamento di 1040 miliardi

Autostrada fra sei anni

Già appaltati gli svincoli di Avigliana, Borgone e Susa - Il [redacted] apre il tratto Savoulx-Salbertrand - Polemiche per [redacted] progetto preparato a Torino e modificato a Verona

[redacted] Susa [redacted] diventando un cantiere autostradale. A 15 [redacted] progetto di collegamento [redacted] traforo [redacted] Fréjus, [redacted] ha approvato il finanziamento di [redacted] per il tratto Susa-Torino. Contemporaneamente [redacted] stati appaltati lavori per cento miliardi.

Entro 6 [redacted] (salvo imprevisti) i [redacted]ri saranno ultimati: così promette la Sitaf, la società del Fréjus che, intanto, è coinvolta [redacted] una polemica (sollevata [redacted] ecologisti valsusini) [redacted] progetti trasferiti dalla società di progettazioni autostradali Stef di Torino [redacted] «Centro Studi Progetti» di Verona. Con i costi saliti da quattrocento a ottocento miliardi, più duecento di Iva.

Bassa Val Susa — Dieci giorni fa è [redacted] appaltato al consorzio Bertoletti-Valle lo [redacted] Avigliana, per [redacted] miliardi. [redacted] Borgone [redacted] convalidazione [redacted] dell'Anas: 27 miliardi, l'impresa costruttrice è la Rosai. [redacted] terzo tratto, il collegamento Autoporto [redacted] Susa-Gaglione, [redacted] realizzato [redacted] per 68 mi[redacted]

Alta Val Susa — Costruita la galleria [redacted] Giaglione (costo 97 miliardi) dalle so[redacted] Bertoletti e Lugarini, sono stati aperti i cantieri [redacted] Ramats e Giaglione [redacted] (21 chilometri per 463 [redacted]): lavoreranno le ditte Lugarini, Fondovila, Conicos, Inc e Bertoletti.

[redacted] gallerie Mompantero [redacted] appaltate oggi.

Ad Exilles (sempre sul esposto [redacted] associazioni ecologiste) un cantiere è [redacted] sospeso [redacted] Regione Piemonte: proteste sono avvenute anche a Chiomonte [redacted] i lavori che hanno danneggiato i vigneti.

Fra [redacted] e Salbertrand il [redacted] ottobre l'Anas aprirà il tratto [redacted] (10 chilometri con [redacted] gallerie) costruito dalla Rambelli e costato 68 miliardi.

Le polemiche — Mentre il Coordinamento dei gruppi ecologisti ha messo sotto accusa i piani per la Bassa Val [redacted] (1040 [redacted] per 40 chilometri), il progetto di [redacted] eseguito [redacted] (società pubblica per progetti autostradali) e [redacted] trasferito al «Centro Studi Progetti» di Verona.

«Questo passaggio [redacted] avvenuto perché dovevamo [redacted] i lavori [redacted] ottenere i finanziamenti — spiega l'amministratore delegato [redacted] Frolo —; la Stef, infatti, [redacted] in ritardo sulla consegna dei documenti. La società [redacted] già lavorato per noi nel '73 e dopo. [redacted] affidato l'incarico il 2 ottobre [redacted] il [redacted] anno è stato consegnato il progetto generale esecutivo. Tutto [redacted] sto [redacted] soltanto illusioni gratuite».

«Il consiglio d'amministrazione della Sitaf non ci ha neppure chiesto se potevamo adeguare il progetto — ribattono alla Stef, [redacted] che ora [redacted] occupa di progetti per scuole, ospedali, edifici pubblici —. Avevamo già fatto altri pia[redacted] esecutivi per il Fréjus».

Ma ora il progetto esecutivo finale per la Bassa Val Susa lo prepara il Sic (Studio ingegneria civile). [redacted] 23, consulente [redacted] dopo che i disegni della società veronese erano stati già presentati al [redacted]ni.

«Le varie amministrazioni locali hanno richiesto 62 modifiche — spiega l'ing. Giovanni Corona del Sic —, poi è subentrata [redacted] legge [redacted] la valutazione di impatto ambientale: il tutto ha fatto lievitare i costi [redacted] 400 a oltre [redacted] miliardi».

Del progetto che è finito a Verona ed è tornato a Torino, con costi lievitati, si parlerà [redacted] presto [redacted] Consiglio comunale, [redacted] iniziativa del gruppo [redacted]comunista. [redacted] di Torino è [redacted] società [redacted] Fréjus.

Giuliano Dolfini

Saper spendere

Verande e calore

[redacted] è prevista alcuna modifica della cubatura salvo [redacted] notevole alterazione»

Le verande [redacted]inuano ad essere nell'occhio del ciclone, oggetto di disaccordo per ogni momento di vita del condominio. Sono moltissimi i lettori che negli ultimi mesi si sono rivolti a *Saper spendere* per avere idee chiare nell'approvazione dei consuntivi della gestione del riscaldamento o per affrontare il nuovo periodo invernale con disposizioni precise sulla questione «veranda».

Vale per tutti la domanda di Alberto: «*Le verande installate, abusivamente o no [redacted] entriamo in questi particolari), alterano o no i metri cubi dell'appartamento riscaldato* [redacted] *un condominio con impianto di calore centrale? Esiste oppure no una legge che impone di maggiorare la cubatura di un'abitazione che si è dotata di veranda* [redacted] *dove c'era un balcone?*».

★★ E' [redacted] nodo che ingarbuglia la più intricata [redacted] dei rapporti condominiali. Chi ha la veranda ritiene di non dover pagare nulla in più soprattutto perché non ha aggiunto alcun elemento ai radiatori già esistenti nell'impianto. Chi non ce l'ha, sostiene invece che «gli altri» debbano pagare qualcosa in più per «l'aumento della [redacted]tà».

Risponde l'avv. Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari: «Di regola, la costruzione di una normale veranda [redacted] pure opera stabile e [redacted] non dà luogo ad alcuna revisione della [redacted] di proprietà o delle cubature, [redacted] quanto a norma dell'art. 69, n. [redacted] delle Disposizioni [redacted] attuazione [redacted] Codice civile, [redacted] revisione può essere [redacted] soltanto [redacted] presenza di "una notevole alterazione" del rapporto originario tra i valori dei singoli piani o porzioni di piano».

Importanti sono senza dubbio due osservazioni: anzitutto, le dimensioni della veranda; in secondo luogo (e [redacted] è il punto per il quale conviene eventualmente rivolgersi al magistrato), la presenza o meno di elementi riscaldanti in più fatti installare (abusivamente) dal condomino proprio per dare calore [redacted] vano [redacted] con la veranda.

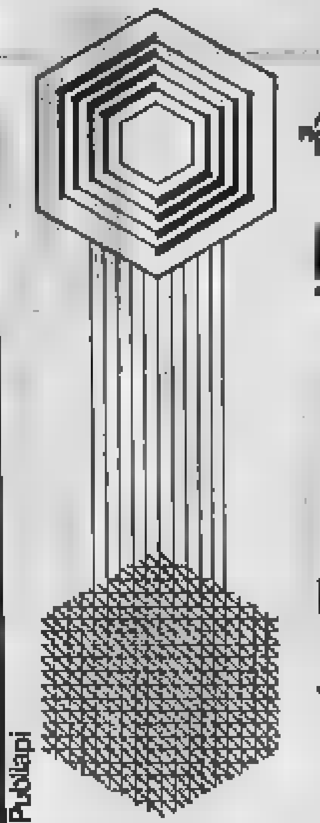
[redacted] in un complesso di villette a [redacted] ogni par[redacted] comune e privato il costruttore aveva fatto installare un lampione, [redacted] un'unica [redacted] di[redacted]». [redacted] proprietario della villetta interessata [redacted] Scrive: «*La spesa per questa illuminazione è suddivisa* [redacted] *tutti i proprietari, ma io devo dunque* [redacted] *per un'illuminazione che non ho?* [redacted] *forse pretendere che il condominio mi faccia mettere a* [redacted] *di* [redacted] *il lampione* [redacted] *tuale? Oppure* [redacted] *pagare la luce?*».

[redacted] Il legale cita l'art. 1123 [redacted] civile, terzo comma: «Qualora un edificio abbia più scale, più cortili, opere o [redacted] destinati a [redacted] parte dell'intero fabbricato, [redacted] relative alla loro [redacted] nutenzione sono a [redacted] del gruppo di condomini che ne trae utilità».

Spiega l'avv. Lorenzo [redacted]: «Quindi, soltanto gli altri condomini [redacted]bero pagare per l'illuminazione che solo [redacted] hanno. Ma [redacted] vale [redacted] spesa proprio ed esclusivamente se si vuole farne una questione di principio. E' opportuno, prima, tentare di sollecitare il buon senso di tutti, [redacted] se [redacted] luce e[redacted]. La [redacted] ha diritto al "pari godimento" delle parti comuni e relativi impianti, per cui — vista [redacted] dell'illumi[redacted] nei passaggi [redacted] riguardano — deve vedersi procurata l'illuminazione come gli altri [redacted] di tutto il [redacted] (lei compresa per [redacted] quota spettante)».

Simonetta

API TORINO Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e Provincia
CNR CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE



INNOVAZIONE TECNOLOGICA
NELLE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE PIEMONTESI
ESPERIENZE E PROGETTI
[redacted]
7 Ottobre 1987 ore 9.30
[redacted] LIGURE
Piazza [redacted] Felice 85 - TORINO
Publiapi

echi di cronaca

Inglese
Apple English ha organizzato corsi di inglese pratico, a prezzi economici, per chi deve viaggiare, lavorare o studiare. Sconti per studenti e insegnanti. Tel. 530.251 via Garibaldi 11 bis, Torino.

Uso telecamere
e sistemi elaborazione immagine con creazione spot televisivi pubblicitari. Inizio corso orario 18-20. Frequenza bisettimanale. Istituto Adriano via Frejus 5 Torino tel. 442.781.

Vivere insieme: 8 offre
la conveniente adesione trimestrale, riscaldando subito la tua spiritualità sentimentale e qualsiasi età. Torino, via Bacchi 32, tel. 544.470 - 544.290.

**Paghe e contributi
Contabilità - I.V.A.
Programmatori Basic Cobol
Cad (Computer Graphic)**
Prossimo inizio corsi serali. Insegnamento individualizzato. Istituto Vagnone, Via Vagnone 7 - Torino, tel. 485.094.

Dattilografico [redacted]
[redacted] segretaria, dattilo steno, calcolo, [redacted] operatori su [redacted] videoscrittura. Torino [redacted] 40, tel. [redacted]151. Chivasso via Po 13/A, tel. 910.2843.

Liquidazione [redacted]
Piastrelle, moquette, specchi, arreda[redacted], ufficio, magazzino. Casamondi Barlen - Via Giudice 37 - To. Tel. 011 44.19.16

Itstwork Softhouse
Corso master d'informatica para-universitario, mobile di diploma. Qualifica analista programmatore. Si accettano le iscrizioni: segreteria tel. 557.6363.

Messaggi urgenti

38ENNE collaboratrice domestica offresi fissa 1.300.000 mensili libera subito referenziatissima. Tel. 985.55.61.

INGROSSO casalinghi cerca [redacted] 25/30 anni pratica [redacted] Telefonare 472.802

[redacted] i martedì su STAMPA SERA la rubrica *cine foto-video*

KOP
[redacted] UN PULITO OPACO AD UN PULITO BRILLANTE

TAPPETI C.I.T.O.
STAMPAS AFFARI DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
C.I.T.O.
TORINO via Lagrange 10
MILANO v.le Tunisia ang. via [redacted]

RAI TRE
TELEFONO GIALLO
IL NUOVO APPUNTAMENTO È PER STASERA CON L'INAFFERRABILE
MOSTRO DI FIRENZE

R.59635.
Grafico [redacted] da [redacted]ficare (duplice omicidio BALDI - CAMBI)Calenzano 23.10.81
ETA' 45-55/CORP.REGOLARE/SPALLE LARGHE/COLORITO BRUNO/CAPELLI E OCCHI SCURI.

OGNI MARTEDI' ALLE 20.30 AIUTATECI A RISOLVERE UN CASO ANCORA APERTO 06-8262

19 Vendita alloggi

ATA UNIVAS

DA OGGI ENTRARE IN BAGNO E' COME ANDARE AL MUSEO D'ARTE MODERNA DI NEW YORK.

CLASS A New York è stato esposto alla pubblica ammirazione prima ancora di [redacted] commercializzato: mai un miscelatore si è spinto così lontano, né sul piano tecnico né su quello estetico. Tre dischi di ceramica; garanzia di assoluta silenziosità e durata; perfetta tenuta d'acqua. Tutta questa tecnologia è stata rivestita d'arte da Mario Bellini. Da oggi Class, nelle versioni dorato, cromato e mixage, è disponibile ad entrare nel vostro bagno.

Ideal Standard

IL PIU' NUOVO DEI MISCELATORI E' GIA' UN PEZZO DA MUSEO.

21 Offerte affitto

ZONA BERNINI

UFFICI RESIDENCE

22 Traslochi

24 Mobili, arredi

25 Artigiani, ecc.

20 Domande affitto

30 Scuole e istituti

31 Lezioni, traduzioni

33 Matrimoniali

* UN DATO IMPORTANTE:
L'ISTITUTO NELL'ANNO [redacted] L'OTTANTA PERCENTO DEGLI STUDENTI CHE HANNO OTTENUTO LA QUALIFICA DI PROGRAMMATORE:

IMPIEGO SICURO SE... frequenti un corso per qualificarti programmatore su calcolatore elettronico
Un corso serio per chi, con professionalità, vuole costruirsi una solida base di lavoro e reali possibilità di carriera*
Corso della durata di [redacted] mesi (pomeridiano o serale), con esercitazioni svolte su apparecchiature [redacted] (12 video terminali, 3 stampanti collegati in locale al centro di calcolo dell'Istituto) e affidato per l'insegnamento a qualificati professionisti del settore.

Iscrizioni aperte per l'anno 87-88
ISTITUTO [redacted] VITTORIA
Piazza Vittorio Veneto, 13, Torino
Telefono 88.99.68 / 88.98.70.
Dal 1962 qualifichiamo ottimi programmatori.
I corsi [redacted] in presa d'atto della Regione Piemonte.

(continua)

Ivrea, stanno per sorgere tre nuovi supermercati

Il commercio si rinnova

Non [redacted] solo alimentari, ma «centri integrati» con altre merceologie e presenza di commercianti locali - I dettaglianti temono la [redacted] dei «professionisti» [redacted] settore - Negozi aperti [redacted] per rivitalizzare il centro

IVREA — Il futuro [redacted] grande distribuzione [redacted] sarà attraverso la realizzazione di tre supermercati [redacted] solo specializzati [redacted] settore alimentare, ma [redacted] grado di diventare veri e propri «centri integrati».

Il primo è in fase di realizzazione [redacted] nell'area di via Circonvallazione; per [redacted] altri due il piano commerciale ha individuato le aree periferiche del quartiere [redacted] Bernardo e di via Strusiglia: Ma saranno i «colossi» del settore a conquistare queste fette di mercato scalzando di [redacted] le reazioni [redacted] tori locali?

Alberto Stratta, consigliere delegato ai problemi del commercio, ha discusso con [redacted] nuovo direttivo dell'Ascom il problema. [redacted] l'ipotesi di [redacted] fra [redacted] alimentaristi della [redacted] contrastare eventuali proposte esterne. Dice Stratta: *«La Regione considera Ivrea un "polo commerciale" carente sotto certi aspetti: di qui la possibilità di nuovi insediamenti. I commercianti locali possono, però, dire la loro anche se mi rendo conto delle difficoltà legate alla creazione di centri commerciali integrati basati sull'apporto di più persone. Se il Comune arriccasero, però, richiesta per realizzare le due strutture non potremo certo respingerle [redacted] perché il nostro sarà un parere: la relativa licenza è [redacted] competenza regionale»*.

Il pericolo è incombente e i commercianti non se lo nascondono: *«Non vorremmo ritrovarci con un centro integrato a forza realizzato direttamente da noi e magari, a pochi chilometri di distanza, autorizzato dai sindaci d'un centro vicino in base al proprio piano commerciale, [redacted] altro punto di vendita [redacted] stile [redacted] "professionisti" del settore»*.

La strada della cooperazione intanto è già stata aperta fra [redacted] ed [redacted] di [redacted] *«Stiamo [redacted] comuni soprattutto [redacted] per rivitalizzare alcune zone in particolari periodi dell'anno; penso, ad esempio, al Natale ed a progetti, di cui già s'è parlato, come l'apertura [redacted] negozi [redacted] storico»*. Al Comune i commercianti hanno chiesto risposte più precise sul futuro della viabilità e della «pedonalizzazione» [redacted] Città, [redacted] pomeriggio e [redacted] è esplicito [redacted] *«Si tratta d'un esperimento: una sua adozione definitiva [redacted] la [redacted] zione di nuovi parcheggi che potrebbero essere attivati [redacted] l'apporto [redacted] iniziative private»*.

Ivrea [redacted] polo commerciale realizzato a Biella dove [redacted] terziario ha conosciuto un sviluppo eccezionale negli ultimi tempi: e parecchi eporediesi scelgono proprio la strada che porta a Biella per i loro acquisti.

Conclude Stratta: *«Ivrea deve darsi un'immagine commercialmente nuova: solo così il terziario crescerà davvero»*. Un'immagine nuova dell'Ivrea commerciale che coinvolge l'immagine della città soprattutto nelle ore serali. Dopo le 19,30, con la chiusura [redacted] negozi, il centro città assume un aspetto da «coprifuoco».

Molti bar alle 20 sono già chiusi: le occasioni di svago non solo per gli eporediesi ma anche per coloro, soprattutto stranieri, che frequentano Ivrea per lavoro, sono ridottissime.

A proposito degli esercizi pubblici l'ufficio commercio del Comune sta disponendo severi controlli per evitare chiusure anticipate: *«Parecchi baristi tengono aperto solo in funzione di uffici e banche, salvo poi chiedere l'apertura prolungata per Carnevale quando gli affari sono garantiti»*.

Guido Novaria

Per la pioggia [redacted] frana a Cuorgnè

CUORGNÈ — [redacted] pioggia che dall'altra sera ha cominciato a cadere [redacted] su tutta la [redacted] ha [redacted] cato ieri la [redacted] di una frana sulla [redacted] «460» [redacted] pressi [redacted] Salto, tra Cuorgnè e Pont. La circolazione [redacted] per un'ora: uomini [redacted] dell'Anas e [redacted] vigili [redacted] hanno [redacted] pietre e terra staccatesi dalla collina di Voira.

Catena [redacted] incidenti in 24 [redacted]

Quattro morti per la pioggia

A Cambiano, in via Cossa e a Caselle

Gaetana Trisorio, 32 anni

TORINO — Quattro incidenti mortali a causa della pioggia nel giro [redacted] ventiquattr'ore. I primi due incidenti l'altra [redacted] a [redacted] biano, sulla strada che da Santena porta a Torino. Alle [redacted] Luigi [redacted] Torre, [redacted] anni, Lungodora Firenze 115, pensionato, [redacted] il controllo [redacted] sua «127» e [redacted] è [redacted] «132» con [redacted] Prato, 59 anni, via Ventimiglia [redacted] e [redacted] Eliana. Il pensionato [redacted] to.

Tre ore prima, sulla stessa strada, aveva perso la vita Marco Pasqua, 26 anni, tossicodipendente, via Palestrina 29. Anch'egli aveva sbandato con la sua 500, ed era finito contro la «127» su cui viaggiavano Donato Lauria, 43 anni, e il figlio Pasquale.

Una commessa, Gaetana Trisorio, 32 anni, Venaria, via Pavesio 22, è morta domenica sera sullo svincolo che da corso Regina Margherita si immette in via Pietro Cossa. La donna con la sua «600», si stava dirigendo verso il centro. A causa dell'asfalto bagnato, ha perso il controllo della vettura finendo [redacted] sul marciapiede, [redacted] sull'aiuola e, infine, nella scarpata. [redacted] fuori [redacted]

L'ultimo incidente, ieri, [redacted] 10,30, sulla tangenziale [redacted]: [redacted] autocarro ha sbandato, ponendosi di traverso [redacted] sulla carreggiata. [redacted] sopraggiunta [redacted] «Regata» di Salvatore Ulveggio, 34 [redacted] che [redacted] schiantata contro il pesante automezzo. L'uomo a fianco [redacted] conducente, Sergio [redacted] anni, via [redacted] Sanctis 107, [redacted] morto.

COMPLESSO INDUSTRIALE
DI GRANDE PRESTIGIO
SU CORSO FRANCIA

SPLENDIDA PALAZZINA
UFFICI DI MQ 2750
CAPANNONI
INDUSTRIALI DA
2700 - 5500 - [redacted] MQ
Vasto cortile, parcheggi,
aree di manovra,
terreno edificabile
[redacted] 3500 mq

VENDESI [redacted] BLOCCO
O FRAZIONATAMENTE
POSSIBILITA' PERMUTE
e dilazioni di pagamento

EUROEDILE VIA CIBRARIO 51 - TORINO
Tel. 746.096 - 746.334

MALATTIE [redacted]
RESPIRATORIO
A [redacted]
Il Dr. CARLO BURATTI
riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento
telefonare a: 015 22.815
Aut. Ord. d. Med. Prov. VC n. 48 d. 28-5-86

Galaxy's
PELLICCERIA ARTIGIANA
annuncia
la presentazione
della nuova collezione
1987-88
Galaxy's
Via Madama Cristina 5 - Torino
Tel. 011-66.92.001

Servizi ristrutturati al S. Luigi

Nuove cucine Cibo migliore

Ma i sindacati fanno minacce (incontro oggi)

ORBASSANO — Il comitato di gestione dell'Usl 34 (pci, dc, psdi, pri e sinistra indipendente) ha deciso una ristrutturazione dei servizi dell'ospedale San Luigi. Si comincerà dal dipartimento cucina: oltre a rendere più igienici i locali, si ridimensionerà il numero degli addetti, ora 91, ritenuti troppi in rapporto [redacted] numero [redacted] pasti serviti (1700 al giorno).

Dice Franco [redacted] (ind. pci), presidente del comitato di gestione: *«Se dovessimo seguire le regole dell'industria privata (un addetto per 50 pasti) dovremmo ridurre il personale di due terzi; il taglio sarà meno di un terzo, e le 26 persone saranno riqualificate come ausiliari socio-sanitari»*.

Migliorerà la qualità dei pasti, che oggi provoca le proteste dei degenti. *«La qualità delle derrate alimentari che entra al San Luigi —* aggiunge Massacesi *— è ottima, e ottimi dovranno [redacted] re i cibi cucinati»*.

Spiega il [redacted] nitario, Lentini: *«Questo non dipende solo dal fatto che [redacted] male; il personale, per lavorare il meno possibile, effettua una [redacted] cottura che termina entro le 10,30 di mattina, mentre il pasto è [redacted] a [redacted] giorno»*. Ora, [redacted] cotture diventeranno tre.

[redacted] perché queste disfunzioni? Dice Giorgio Bio [redacted] membro del comitato): *«L'economato avrebbe garantito [redacted] l'organizzazione interna [redacted] dipartimento, [redacted] non lo fa. I tre capi-cuochi [redacted] di supplire, ma non sono investiti dell'autorità»*.

In agosto erano state fatte tre nuove assunzioni che, invece di migliorarlo, hanno bloccato il servizio; per un conflitto di poteri, non si era, infatti, [redacted] collocazione per i tre nuovi addetti. Sarà, quindi, nominato un nuovo responsabile. Avverrà anche [redacted] riorganizzazione dell'orario di lavoro.

A queste e ad altre decisioni — tra l'altro, i pazienti potranno scegliere, grazie ad un sistema informatizzato, il menù [redacted] giorno [redacted] del giorno stesso e non 2 giorni prima — la reazione dei dipendenti è stata negativa. «*E' naturale!* — risponde Riccardo Barotto (pci, membro del comitato di [redacted] stione) — . *Persone abituate a lavorare, in media, due ore al giorno, 180 giorni l'anno (con permessi per 50 giorni l'anno), non possono essere favorevoli a misure che li costringerebbero ad impegnarsi tutte le 37 ore dell'orario»*.

Dopo il fallimento del primo [redacted] incontro, per [redacted] numero di rappresentanti [redacted] (due proposte [redacted] amministratori), oggi, ore 14, è prevista un'altra riunione con i [redacted] sindacati firmatari del contratto [redacted] della Sanità, molti [redacted] quali, [redacted] e Cisl, contrari all'operazione intrapresa. *«Le nostre decisioni —* conclude Massacesi *— sono, in gran parte, irrevocabili. Se dovesse nascere un [redacted] di ferro, [redacted] ad appaltare il servizio»*.

Trofarello, [redacted] strutture e di servizi

Senza asilo 50 bimbi

Si ripresenta per [redacted] secondo [redacted] problema [redacted] scuole materne inadeguate alla crescita demografica

TROFARELLO — Una cinquantina di [redacted] quest'anno non potrà frequentare la scuola materna. I posti disponibili sono limitati e [redacted] molti genitori dovranno trovare altre soluzioni per la sistemazione dei [redacted]. Il problema non è nuovo: si ripresenta da due anni a questa [redacted]

[redacted] popolazione di Trofarello [redacted] è aumentata in maniera vertiginosa. [redacted] tutte le nuove famiglie [redacted] inoltre, [redacted] da giovani coppie che lavorano e hanno in media [redacted] o due bambini ciascuna. Le strutture della scuola materne non [redacted] state adeguate all'aumento della popolazione. Trofarello dispone di sei [redacted] di [redacted] materna, quattro nell'ex asilo privato ora comunale Dionisio Stell, e due [redacted] ormai cinque anni «provvisoriamente» sistemate nell'edificio destinato alla scuola [redacted] elementare. Questo [redacted] plesso ospita inoltre la biblioteca, il consultorio e una palestra.

[redacted] due [redacted] sistemate presso [redacted] scuola elementare [redacted] quelle che [redacted] in condizioni peggiori. Spiega Caterina Franzoi, 38 anni, [redacted] cinque insegnanti presso questa [redacted]: *«Per dare un esempio [redacted] situazione posso dire che disponiamo [redacted] due water per cinquanta bambini»*.

Circa cinque anni fa, quando il Comune aveva sistemato queste due sezioni, si era parlato di soluzione provvisoria. Ora, però, sembra [redacted] definitiva. *«All'inizio —* continua Caterina Franzoi *— l'amministrazione ci aveva detto [redacted] la scuola materna sarebbe stata sistemata nei locali ristrutturati [redacted] una [redacted] fabbrica di liquori qui vicino»*. [redacted] invece il Comune [redacted] deciso che quei [redacted] ospiteranno la biblioteca e alcuni servizi dell'Usl. La materna rimarrà dov'è, ma avrà più [redacted] poiché [redacted] usufruire [redacted] inutilizzati [redacted] biblioteca. [redacted] quando tutto [redacted] verrà realizzato? *«Per l'inizio di quest'anno scolastico —* [redacted] Caterina *— ci avevano promesso [redacted] costruire [redacted] meno bagni nuovi, ma non è stato fatto nulla»*.

Ora c'è anche [redacted] problema dei cinquanta bambini che non [redacted] usufruire [redacted] questo servizio. [redacted] legge di norma le classi devono essere formate da [redacted] bambini, ma [redacted] particolari necessità il [redacted] può [redacted] *«Io e le altre mie colleghe —* conclude Caterina [redacted] *—* [redacted] deciso, però, [redacted] non *accettare più [redacted] per classe [redacted] che non [redacted] il Provveditorato ad obbligarci, perché non abbiamo [redacted] strutture adeguate in cui lavorare e perché siamo stanche di dover sopperire noi alle mancanze dell'amministrazione comunale»*.

a. t.

[redacted] e giunta hanno presentato [redacted]

BEINASCO — Sindaco e giunta pci-psi, ieri sera, si sono dimessi. La crisi era nata a seguito [redacted] un'interrogazione nella quale i socialisti chiedevano spiegazioni [redacted] comportamento del sindaco Aimetti (pci) che, il 16 luglio, li aveva attaccati riguardo il ritiro di una delibera sul servizio mensa scolastica; nell'interrogazione, inoltre, il primo cittadino era accusato di condizionare troppo gli assessori socialisti. Aimetti ha sorvolato sul perché ha deciso di dimettersi, passando a parlare di questione morale, [redacted] evoluzione e, a ragione, di cittadini spesso [redacted] I [redacted] cialisti, a loro volta, hanno minimizzato la portata dell'interrogazione da tutti interpretata come un [redacted] attacco all'alleato comunista. L'opposizione (dc, pli, pri) non si è lasciata sfuggire l'occasione per sparare sulla giunta. Giorgio Bio, capogruppo dc, ha detto che occorre «ricostruire un rapporto, che si è deteriorato, con la gente». Il repubblicano Gallina ha parlato di [redacted] serie di iniziative (ampliamento del municipio, ristrutturazione della chiesa di S. Croce e del campo sportivo Spinelli e [redacted] ferme. [redacted] qualsiasi tipo di maggioranza [redacted] c'è [redacted] chi parla di giunta dc-psi.

CASA D'ASTE
DELLA ROCCA
IMPORTANTE VENDITA
ALL'ASTA
DI OGGETTI D'ARTE
E DI ARREDAMENTO
Provenienti dal castello di
Costigliole di Saluzzo e da altre proprietà
[redacted]
2 - 4 - 5 - 6 - 7 ottobre [redacted]
Orario: 10-12.30 / 15-19
ASTA
Giovedì 8 ottobre [redacted]
Venerdì [redacted] ottobre ore 15.30
Venerdì 9 ottobre ore 21
TORINO - Via della Rocca 33
Tel. 011 839.8062 - 836.244
Si accettano mandati per le prossime vendite

OSSOLA
TV COLOR [redacted]
da L. 850.000
25 POLLICI CON TELECOMANDO
[redacted] 5
da L. 340.000
PREZZI IVA COMPRESA
La nostra forza:
PREZZO [redacted]
10155 TORINO, [redacted] Vercelli 94, tel. 267.021
Filiale: CIRIE', piazza S. Giovanni 1, tel. 920.0243

dalla Grande Torino

Danneggiato monumento

ALPIGNANO — Nella notte tra sabato e domenica ignoti hanno distrutto a colpi di piccone e sporcato con [redacted] scritte in vernice spray [redacted] lapide monumento in [redacted] Maiolo che ricorda il sacrificio di dieci giovani partigiani uccisi il 22 marzo 1945 in quella località dai nazisti. Sul [redacted] è stata aperta [redacted] parte dei carabinieri.

Aveva canapa indiana

TORINO — Sorpreso con 32 grammi di canapa indiana, Adriano Meneghetti, 30 anni, Settimo, corso Agnelli 23, è stato arrestato dai carabinieri di Chivasso.

Premio Pannunzio

TORINO — La decima edizione del Premio Pannunzio (giornalismo, letteratura, saggistica), che si svolge sotto il patronato del presidente [redacted] Repubblica, coinciderà con il primo Salone internazionale del libro, in [redacted] per il prossimo anno.

[redacted] Grinzane Cavour

TORINO Le opere iscritte [redacted] settima edizione del Premio Grinzane Cavour, che si propone di valorizzare le opere di narrativa contemporanea, [redacted] giungere entro il 10 novembre in via Montebello 21, tel 832.743. Il concorso si articola in 3 settori, narrativa italiana e straniera tradotta e pubblicata in Italia tra il 1° settembre '86 e il 8 novembre '87, e premio di traduzione Carmen D'Andrea. Due le giurie, la prima di critici, la seconda di 11 centri di lettura costituiti [redacted] docenti e allievi delle medie superiori.

Operatori Telefono Amico

TORINO — Sono aperte le iscrizioni al Corso di [redacted] per il volontariato, organizzato dall'Associazione giovanile Mondo X di Torino. Il corso è parte integrante della preparazione degli addetti al Telefono Amico, aperto a tutte le persone di età compresa fra i 18 ed i 27 anni. Per informazioni rivolgersi in corso Galileo Ferraris [redacted] (tel. 581.31.29) nei giorni feriali fra le 18,30 e le 20.

Invalidi [redacted] agenzia

TORINO — L'Associazione Malgrado Tutto inaugura oggi, in via Nizza 337, la [redacted] di un'agenzia di servizi (dalle pratiche auto [redacted] leasing), che servirà a finanziare l'associazione. L'agenzia è gestita interamente da invalidi.

Sciopero addetti alle pulizie

TORINO — Oggi sciopero nazionale di otto ore dei lavoratori delle imprese di pulizia (appalti civili e industriali) causa il mancato rinnovo del contratto di lavoro, scaduto ormai da nove mesi. Altre 8 ore di astensione, a livello regionale, sono previste per venerdì 16 ottobre.

Leccornie in mostra

Venerdì, a Torino Esposizioni, «Piemonte a tavola», rassegna-mercato di prodotti tipici

TORINO — Da venerdì, al 5° padiglione di Torino Esposizioni, s'inaugura [redacted] mercato [redacted] prodotti [redacted] dell'alimentazione *«Piemonte a tavola»*, giunta [redacted] seconda edizione. Il salone, organizzato dalla società Maip (mostre internazionali Piemonte) occupa 11 mila metri quadrati con 150 espositori che rappresentano circa 300 marche.

«Piemonte a tavola», che [redacted] tinuerà fino al 18 ottobre, intende rilanciare il settore dell'alimentazione tra [redacted] renza con [redacted] sempre più frettolosi; per questa ragione il motto dell'iniziativa è *«Il buon gusto dei sapori d'Italia»*. Un occhio particolare [redacted] alla cucina piemontese con tutti i contributi di altre regioni ormai entrati a far parte dei menù quotidiani.

La rassegna, aperta nei giorni feriali dalle 18 alle 24 e nei festivi dalle 10 alle 24 (ingresso lire 5 mila), ripropone [redacted] anche quest'anno le «cene d'autore», curate [redacted] Carlo Montrucchio con piatti tipici tra [redacted] varie proposte piemontesi. Ospiti d'onore [redacted] questa edizione, sono le cucine regionali [redacted] Liguria e Sardegna.

Bimbo [redacted] un'auto

[redacted] — Investito da un'auto, Diego Favaretto, 5 anni, via Oslavia 9, è grave al Nuovo Martini, per trauma cranico. Il piccolo era appena sceso dal pullman con la madre, Carmela Di Biasi, [redacted] anni, e [redacted] attraversando [redacted] Frejus, quando [redacted] sopraggiunta un'auto che li ha travolti. Diego e la madre sono stati ricoverati [redacted] Nuovo Martini. [redacted] il piccolo [redacted] prognosi è riservata [redacted] Per Carmela Di [redacted] la prognosi è [redacted] 30 giorni.

DALL'1 AL 10 OTTOBRE
DOLCI OMAGGI, DOLCI ASSAGGI...

I MEGAMERCATI
MEGA
TORINO - Corso Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66 - Viale dei Mughetti 13 - NICHELINO - Via Cacciatori 111 - TROFARELLO - Via Torino 236/238 - ALPIGNANO - Via Cavour 127 - BUROLO - (IVREA) S.S. Lago di Viverone 26 - BIELLA - C.so Europa 14 - AOSTA - (POLLEIN) Località Autoporto 3

mi piace / non mi piace

Parliamo [redacted] Fellini

E' in programmazione [redacted] tre cinema torinesi, Centrale, Adua 200 e Eliseo Blu, l'ultimo film di Federico Fellini, «Intervista», vincitore [redacted] Gran Premi [redacted] Mosca e [redacted] Cannes. Tra gli «ospiti» d'onore [redacted] Mastroianni e Anita Ekberg. [redacted] nuovo [redacted] per ricordare i tempi [redacted] «La [redacted] vita».

Una [redacted] film «Intervista» di Federico Fellini

Francesco Drosso, 28 anni, [redacted] professionista: «Un film [redacted] delicato, che mi [redacted] riportato [redacted] vecchio filone felliniano, dove i [redacted] si mischiano alle fantasie e ai sogni, proponendo una dimensione tra il fantastico e il reale. [redacted] anche il tentativo di svelare [redacted] parte alcuni segreti [redacted] le risposte dei [redacted] giornalisti giapponesi [redacted] fanno un po' da trait d'union per tutto il film».

Anna Piardi, 56 anni, *commerciante*: «Mi è piaciuto moltissimo, e [redacted] che [redacted] uno dei più bei film di Fellini. C'è la solita nostalgia, i [redacted] personaggi incredibili [redacted] allo stesso tempo quotidiani accompagnati dagli attori cari al [redacted] atmosfera nebulosa, [redacted] sogno. Tutto questo è [redacted] per me ha fatto di Fellini uno dei [redacted] gliori».

Marco Varvello, 23 anni, *studente*: «E' [redacted] film, stravagante e [redacted] sionato. Mi ha affascinato [redacted] rappresentazione di Cinecittà e del mondo del cinema visto da dentro con occhi sapienti. Mi ha divertito specialmente in certi particolari, come il produttore comunista che si trova a dover interpretare la parte del [redacted] fascista, e la storia del brufolo [redacted] del [redacted] attore-Fellini giovane».

Adriana Bellonl, [redacted] anni, *impiegata*: «Sì, certo che mi è piaciuto. Fellini è un [redacted] capace [redacted] ogni cosa [redacted] nulla. Mi affascina questo suo fare di ogni film un so[redacted].

Flavio Mazzotti, 24 anni, disoccupato: «*Mi sono* [redacted] *po' annoiato, e mi è parso che si* [redacted] *un* [redacted] *ripetuto: di* [redacted] *la battaglia tra cinema e televisione,* [redacted] Ginger e Fred. *E autobiografico come tutti i suoi film, ma è invecchiato molto*».

Fulvia Anselmino, 47 anni, insegnante: «*Credo che Fellini mi* [redacted] *stufato; è un grande ma* [redacted] *approfitta. Ed è anche di un narcisismo spaventoso, tutto gira intorno a lui. Che barba*».

v. v.

Tra ombre leggere e piccoli tatuaggi

Tony Cragg che, nato nel 1949 a Liverpool, lavora a Wuppertal, nella Germania Federale, ritorna al Mulino Feyles da Tucci Russo (corso Tassoni 56) con otto recentissime opere plastiche realizzate in materiali diversi. A parte *Ombre* dove [redacted] frammenti di eterogenei, coloratissimi [redacted] ricompone sul muro una gigantesca figura [redacted] (nella stessa forma composita in cui fin [redacted] si presentavano i suoi *African* e *European Culture Myths*) negli [redacted] pezzi l'artista punta sul tridimensionale, sostenuto spesso da un suggestivo uso di elementi di ricupero sui quali l'artista interviene in vario modo. In *Guglie* si vale di elementi in ferro che, in digradanti forme [redacted] anello, con interposti alcuni pneumatici, s'innalzano in forme fortemente [redacted] come Bocc[redacted] nello svettare d'una guglia; [redacted] *Strata*, invece, dà vita ad [redacted] parallelepipedo [redacted] di grossi pani [redacted] quasi attraversati da una struttura in tubo [redacted] rame, mentre la superficie è mossa come in un paesaggio.

In qualche modo legati ad una immagine alchemica appaiono sia il grosso mortaio svasato in forma di vasca da bagno, con l'enorme pestello, tutto in lucido alluminio trattato a fresa a spazzola, [redacted] il [redacted] *Versato*, con l'enorme alambicco rovesciato, e *Strumenti* [redacted] *vetro* (palloni e imbuti, vasi e serpentine) che il getto di sabbia ha smerigliato. Quasi analogamente *Sedimenti cretacei* (gesso e legno) intendono valorizzare una microrealtà terrestre, fornendone le [redacted] gigantografie.

* *

Bruno Frigerio, torinese (n. 1959), preso dall'idea di Klee ma non immemore d'un [redacted] rivela alla galleria «La Rocca» (via della Rocca 4) il [redacted] equilibrio tra una [redacted] figurazione naturalistica e l'inclinazione per una astratta [redacted] tura dell'immagine [redacted] risolversi attraverso un gioco prezioso [redacted] convivono segno e colore.

* *

Domenico Gentile («Micrò», piazza Vittorio V.to 10). Salernitano di nascita (n. 1933) e di umanistica formazione culturale, vive ad Asola (Mantova) [redacted] e [redacted] di assiepate composizioni: in apparenza sezioni di tronchi cilindrici (non immemori di [redacted] Léger cubisteggiante) sicché vi [redacted] creano gorghi [redacted] oggettuali forme cromatiche, gustosamente [redacted] nei *Piccoli Tatuaggi*, a cera, dove si manifestano i più fini registri di un'autentica sensibilità.

an. dra.

giorno per giorno

[redacted]

Chiesura — Stasera si [redacted] la [redacted] Casorati nello studio laboratorio di Anna Virando in corso Lanza 105.

Opere grafiche — Stamane, ore 10, da Ideogramma in corso De Gasperi 36, inaugurazione della mostra di opere grafiche di Carlo Carrà che resterà aperta sino al 31 ottobre.

Alla Micrò — Dalle 17 alle 20 vernissage per l'inaugurazione della mostra di Paolo Boscolo alla Micrò in piazza Vittorio Veneto 10.

Unione Culturale — Alle 17, nella sede dell'Unione Culturale in via Cesare Battisti 4b, inaugurazione di due mostre di giovani artisti. Si tratta di una collettiva degli espositori della stagione '86-'87 e di una personale di Dialmo Ferrari. Entrambe le mostre resteranno aperte sino al 18.

Concerti

Musica giovane — [redacted] 21,15, nella chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, concerto per la rassegna «La giovane musica». Suonano Maria Camilla Ormezzano (violino), Gianluca Angelillo e Andrea Maggiora. Brani di Beethoven, Busoni, Schubert, Prokofiev, Strawinsky.

Duo Barocco — Domani, ore 21, nella chiesa San Giuseppe in via Santa Teresa 22, concerto di musica da camera con il Duo Barocco composto da Pier Luigi Cimma (tiorba) e Gabriella Perugini (flauto piccolo italiano). Ingresso libero.

Conferenze

Corpo e anima — Dalle 18,30 alle 20, nel salone antoniano in via Sant'Antonio [redacted] 7, conferenza [redacted] Nardi sul [redacted] «Vincere la [redacted]». [redacted] organizzata dall'Istituto [redacted] ae di [redacted] Naturale per la serie «Il corpo e l'anima».

[redacted] oggi — Domani, [redacted] 20,15, al Jolly [redacted] Ambasciatori, parlerà il presidente del Sermig Ernesto Olivero su «Le domande dell'uomo di oggi». E' una riunione per il Lions Club Torino Host.

Dibattiti

Sul [redacted] — Alle 21, [redacted] in Principe Oddone 7, incontro sul tema «Il mistero dei numeri. Che numero sei? Simbologia dei numeri e personalità».

Varie

Officina del corpo — Cominciano stamane i corsi per [redacted] iscritti al secondo anno dell'Officina [redacted] Corso scuola [redacted] espressione corporea [redacted] Muzani [redacted] tre Nuovo.

Training — Domani cominceranno i corsi [redacted] training autogeno tenuti [redacted] Elena [redacted] nello Studio di Psicologia [redacted] corso Umberto 7. Per informazioni occorre telefonare al [redacted].

Arbitri — Corso per arbitri di calcio organizzato dalla Figc di Torino nei locali della scuola media statale «Lorenzo il Magnifico» in via Gioberti 5. Possono partecipare tutti i cittadini italiani di sesso maschile di età compresa tra i 16 e i 35 anni. Per informazioni telefonare a 011/548263. Il corso comincerà a metà ottobre.

Ecco gli «In Tua Nua» banda rock dall'Irlanda

Gli [redacted] *Tua Nua tornano a Torino: la band irlandese* [redacted] *giugno aveva favorevolmente impressionato il pubblico del maxiconcerto degli Eurythmics allo stadio, e stasera si ripropone,* [redacted] *più nel ruolo di «spalla», al «Big» di corso Brescia 28 (ore 21, ingresso 15 mila lire). Guidati* [redacted] *bionda e graziosa vocalist Leslie Dowdall, gli* [redacted] *Tua Nua hanno confermato il successo internazionale di Seven into the Sea e di Somebody To Love, i loro primi hit (Somebody To Love è il rifacimento di un cavallo* [redacted] *battaglia dei Jefferson Airplane),* [redacted] *il recente 33 giri Vaudeville.*

Gli In Tua Nua [redacted] *sette: oltre ai due soci fondatori, Martin Clancy e Ivan* [redacted]*' Shea, e a Leslie Dowdall,* [redacted] *Jack Dublin, Paul Byrne, Brian O' Briain e la violinista Angela De Burca. La loro musica è un piacevole rock-pop.*

Fra gli altri appuntamenti [redacted] *settimana al «Big» segnaliamo per giovedì sera lo spettacolo di Leo Bassi, il «new* [redacted] *roman» lanciato dalla trasmissione Lupo Solitario.*

g. f.

SPETTACOLO DI FARASSINO AL MASSAUA

Gipo torna [redacted] un musical

Gli ultimi trent'anni di storia torinese, buona ironia maturata in esperienze vis[redacted] direttamente nella Barriera di Milano e [redacted] spettacolo con attori professionisti. Ecco «Turin bel cheur», il musical di [redacted] Gipo [redacted] sino, per la regia di Massimo Scaglione, che [redacted] in [redacted] fino [redacted] novembre [redacted] Teatro Massaua tutti i giorni alle [redacted] 21,15 (festivi ore 16).

Gipo tra [redacted] Radice (a sinistra) e Elisabetta Tomasi

Lo spettacolo traccia [redacted] pietosamente lo spaccato [redacted] una città che [redacted] al punto [redacted] lo [redacted] protagonista, Carlo (Gipo), [redacted] da qualche anno, stenta a riconoscerla. Dopo qualche sequenza iniziale, in cui Carlo è costretto a [redacted] alcuni personaggi attuali (lo studente, il bombarolo ecc.), lo spettacolo infila velocemente la strada più consona alle aspettative. Siamo nel Caffè Sport di [redacted] Monterosa. Carlo [redacted] ritrovato i vecchi amici e con loro [redacted] finalmente [redacted] sua parte.

Non bisogna considerare però Carlo [redacted] personaggio della vecchia Torino punto e basta: egli [redacted] Barriera che guarda «due righe più avanti degli altri». Carlo si muove dentro e fuori lo spettacolo: ora è coinvolto spasmodicamente nella vita [redacted] piola, ora attraversa [redacted] come [redacted] in [redacted] a tutti gli altri. E' una gabbia che [redacted] separerà [redacted] mondo d'oggi da quello [redacted] un tempo in [redacted] «...si poteva parlare liberamente con una persona per [redacted]». Nel mondo dei ricordi Carlo si riconoscerà e cercherà ospitalità.

Ventuno interpreti [redacted] tanti per segnalarli tutti, ma [redacted] ognuno il pubblico ha riservato calorosi applausi. In particolare per Vittoria Lottero, [redacted] e Quinto Cavallero.

f. [redacted]

Come diventare simpatici in vacanza

Intrattenere piacevolmente un gruppo di persone in vacanza in una località turistica non è cosa che si possa improvvisare: occorre una preparazione specifica che tenga conto di tutte [redacted] eventuali esigenze che l'ospite di quel determinato complesso o villaggio turistico può manifestare. A questo proposito la «Cooperativa Promo[redacted] e Professionalità» [redacted] pone [redacted] «Corso per animatori [redacted] complessi [redacted] villaggi turistici e viaggi».

Tale iniziativa, ormai consolidata da [redacted] anni di positiva esperienza, è nata grazie alla volontà dell'Associazione «Ca Nostra» che, oltre a promuovere varie attività per la riscoperta dei valori di Torino e [redacted] Piemonte, ha creato questa cooperativa con lo scopo [redacted] offrire [redacted] giovani valide opportunità [redacted] inserimento nel contesto [redacted] ciale.

Il corso, tenuto [redacted] esperti del settore turismo e animazione e da [redacted] gestione delle risorse [redacted] (sociologi e psicologi), inizia quest'oggi e terminerà il 15 dicembre '87. Le lezioni si [redacted] il martedì e il giovedì, [redacted] 17,30 alle ore 19,30, nei locali dell'Associazione Ca Nostra, [redacted] via Pomba 14 [redacted].

Costituiranno oggetto [redacted] studio [redacted] seguenti materie: «L'animazione [redacted] vacanza», [redacted] particolare attenzione [redacted] attività espressive quali spettacolo, canto, cabaret; «Organizzazione di giochi di gruppo»; «Conoscenza psicologica e caratterologica dell'ospite in vacanza»; «Sociologia [redacted] comportamento di gruppo»; «Organizzazione di viaggio»; «Presentazione storica ed artistica di una città a un gruppo di turisti».

[redacted] termine [redacted] corso si svolgerà una giornata-stage di animazione turistico-ricreativa e verrà rilasciato un [redacted] di partecipazione. Il costo [redacted] corso è [redacted] lire 180.000. I nominativi degli al[redacted] che dimostreranno particolare attitudine verso tale attività saranno segnalati a [redacted] operatori e [redacted] organizzazioni di villaggi e complessi turistici, presso i quali [redacted] riservati alcuni posti, regolarmente retribuiti, per [redacted] estivi [redacted] animazione e assistenza. Per informazioni telefonare al [redacted].

[redacted] v.

Sono concerti per [redacted] quartiere

[redacted] *sera primo* [redacted] *to nella chiesa* [redacted] *Rita per* [redacted] *quarta* [redacted] *gna organistica. Ha suonato Claudio Di Massimantonio. Prossimo appuntamento lunedì* [redacted] *alle* [redacted] *21, sempre nel santuario* [redacted] *Circoscrizione 2. Sarà la volta di* [redacted] *Nosetti che eseguirà brani di Guilmant, Pierné, Widor, Dubois, Vierne.*

La rassegna di musiche d'organo proseguirà per altri lunedì (19 e 26).

Kelémata

PER IL CONTORNO OCCHI

GELATINA D'ERBE

I preparati Kelémata realizzati con puri distillati ed estratti vegetali sono sottoposti a rigorosi controlli farmacologici nel Centro Ricerche La Carignana

BALSAMO ANTIRUGHE STICK ANTIRUGHE

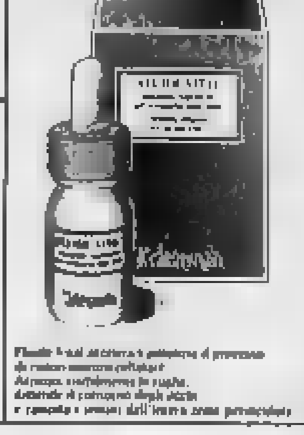
LOZIONE STRUCCANTE

NUTRICIGLIA E MASCARA

FLUIDE VITAL

LOZIONE RISVEGLIO

MASCHERE D'ERBE



PROFUMI Servetti

Via Bertola 20 angolo via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7 Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94

Dal 5 [redacted] 10 ottobre, presso la sede di via Bertola, sarà a disposizione delle Clienti, il consulente scientifico di Kelémata per consigli e informazioni tecniche. Alle gentili consumatrici verrà offerto [redacted] cofanetto-prova trattamento occhi.

INFORMITALIA

[redacted] INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino. Tel. 611.024 - 538.682

54.53.38 CENTRE CULTUREL FRANÇAIS

Iscrizioni [redacted]

Nuova Sede Via Pomba [redacted]

MUTUO AGEVOLATO fino al [redacted] valore

IVA 2% direttamente dal costruttore

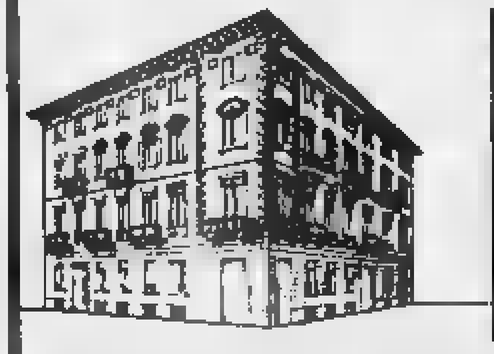
dove Torino è più Torino

"Residenza Galliari"

Via Galliari n. [redacted] ang. via Goito - Torino

Locali commerciali e negozi in posizione prestigiosa con magazzini di diverse metrature, [redacted] per qualsiasi attività e possibilità di leasing immobiliare.

Mansarde [redacted] e [redacted] in elegante costruzione ristrutturata a residenza con finiture di alto pregio, riscaldamento autonomo.



informazioni e vendite: Torino, Corso Duca degli Abruzzi,35, tel. 011/599.204 una realizzazione SCI s.p.a. Genova, Milano, Roma, Napoli, New York

Televisioni private in regione

Grp

16 — Dick Powell, telefilm
16,30 The Flying Kiwi, telefilm
17,30 Charlie, telefilm
18 — Storia della musica moderna
19 — G.R.P. Monitor
19,50 Jesus [redacted]
20,20 Sapore di vacanza, spettacolo
23,35 Controsterzo
24 — Grp monitor
0,30 Giamburrasca, film di S. Tofano, con M. Battaglia, C. Baseggio

Quinta Rete

13,30 Mimì e le ragazze della pallavolo, cartoni animati
14 — Marcia nuziale, novela
15 — La schiava Isaura, novela
16 — [illegible]
17 — Devilman, cartoni animati
17,30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
18 — Megaloman, cartoni animati
18,31 Pebbers, telefilm
19,31 Amica tv, rotocalco
20 — Il meglio del West, situation comedy
20,30 Pollice da scasso, di W. Friedkin, con Peter Falk, Peter Boyle
22,30 L'ultimo [illegible], telefilm
23,30 Rose rosse per il demonio, film di P. Sykes, con Paul Jones, P. Magee
2 — Detective in pantofole, telefilm

Rete 7 Piemonte

9,30 Jenny, cartoni
10 — L'uomo Tigre, cartoni
[redacted] Mutalking, cartoni
11 — Le avventure di Nigel, telefilm
12 — Una modella per l'onorevole, telefilm
13 — Baby show, programma
14 — Gobots, cartoni
14,30 L'uomo Tigre, cartoni
15 — Calendar man, cartoni
15,30 Gobots, cartoni
16 — L'uomo Tigre, cartoni
16,30 Mutalking, cartoni
17 — Baby show, programma
18 — Animated in italiano, cartoni
19,30 Jenny, cartoni
20,30 The Doctors, telefilm
21,30 Interno 7, notiziario
22,45 La pulce nell'orecchio, film di Jacques Charon, con Rex Harrison, Rosemary Harris
1 — Camera oscura, telefilm

Telecupole

13 — Motori non stop, rubrica
15 — Amor gitano, telenovela
17 — Jenny la tennista, cartoni
17,30 Villa Paradiso, telenovela
18,30 Cartone animato
19 — Videocar, rubrica
19,30 Tg6
20 — Amor gitano, telenovela
21 — Piemonte sport, rubrica
22 — Tg6
22,15 Alazzone, propone
23,30 Videocar, rubrica
23,45 Dadaumpa, spettacolo

[redacted]

13,30 Jenny 20-21, sit-com videomusicale
14 — Happy end, telenovela
15 — Pagine della vita, telenovela
16 — Sanford and Son, telefilm
16,30 Slurp!: Il piccolo guerriero - Lamù - Transformer - Ghostbuster - Voltron, cartoni animati
19 — Ken il guerriero, cartoni animati
[redacted] M'ama non m'ama, game show
20 — Aeroporto internazionale, telefilm
[redacted] Il paramedico, film [redacted] gio Nasca, [redacted] Enrico [redacted], Edwige Fenech
22,30 Lolù, sceneggiato
23,30 Il Leonardo, rubrica
24 — I famigliari delle vittime [redacted] avvertiti, film di A. De [redacted], [redacted] Telly Savalas, [redacted] Tedesco

Rete Canavese

18,50 Il pericolo [redacted] il mio [redacted] telefilm
19,30 [redacted]
20,15 [redacted] di G. Simonelli, con Peppino [redacted] Filippo, [redacted] Pampanini
22,30 Canavese oggi
22,45 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
[redacted] rubrica

Rete Manila

12,45 Documentario
13,15 Telenovela
14,15 Maschere e pugnali, film
16 — Musicale
16,35 Cameo theatre, telefilm
18,20 I grandi registi, telefilm
19,15 Jimmy Waggert
20,30 Nel regno del cartone
20,45 Telenovela
22,30 Documentario
23,35 Sogni del sabato notte, film

[redacted]

13,15 Le grandi fiabe, cartoni animati
14 — Penelope, telefilm
15 — Il tempio degli [redacted], film di [redacted] Ford, [redacted] Tyszkiewicz, Tadeusz Lomnicki
17 — New Scotland Yard, telefilm
18,20 Telefilm
19,45 Cronache del cinema
20 — Le favole di Esopo, cartoni animati
20,25 Speciale spettacolo
20,45 Sport: Socce oggi e domani, rubrica
21,40 Incighi tra le stelle, film di Angel Fons, con Franca Gonella, Michel Colby

[redacted] Uno tv

[redacted]

14 — Cinerubrica
15 — Detective in pantofole, telefilm
16 — Telegiornale
16,05 Rue Carnot, sceneggiato
16,30 Rivediamoli insieme
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Un caso per due, sceneggiato
21,30 Elezioni federali
22,30 Telegiornale
22,40 Martedì sport
23,55 Telegiornale
24 — Speciali
0,30 Film

Torino Futura

13 — Fortunata e Jacinta, sceneggiato
14 — Il buon soldato, film
16,05 Rue Carnot, telefilm
16,30 Rivediamoli insieme
17,45 Per i bambini
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Un caso per due
22,40 Martedì sport Hockey su ghiaccio
24 — I grandi registi, telefilm

Videouno

14,10 [redacted]
15 — I fratelli Karamazov, sceneggiato
16,10 Programma per i ragazzi
18 — Vite rubate, telenovela
19 — Tg notizie e commenti
19,30 Le auto della settimana
20 — Mary Hartman, telefilm
20,25 Tg notizie
20,30 Madame Bovary sono io, film di Z. Kaminski, con Jandwiga Kankowska, Tomaz Kroncinski
22,15 Tg ultimi
22,25 La bufera, sceneggiato
23,45 Jazz sullo schermo
24 — Speciale spettacolo

Pan tv

15 — Figli miei, vita mia, telenovela
16 — Cartoni animati, telefilm
18 — Radarlonda
18,15 Notizie oggi
18,40 Figli miei, vita mia, telenovela
19,30 Radarlonda
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Killer story, film di F. Nesbitt, con D. Duryea, P. Owens
22,30 Shyways, telefilm
23 — Radarlonda
24 — Delphine, film

[redacted]

17 — Le stelle su di noi con Carlotti
18 — Cartoni animati
19 — [redacted]
19,30 Cronache del Piemonte, attualità
20 — Flash cinema
20,30 L'ispettore Matt Helm, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte, attualità
23 — Programma promozionale
1,30 Auto della settimana

Telesubalpina

13,05 Rosa e François, film di Yves Allegret, con Bernard Fresson, Yves Coudray
14 — Cartoni animati
16,30 [redacted] lunga pista dei lupi, film di Harald Reinl, con Doug McClure, Robert Blanch
18,30 Incredibile ma vero, documentario
19 — Il volontariato, documentario
19,30 Il regionale, notiziario
[redacted] Il giorno di Maria, rubrica
20,05 [redacted]
20,30 Paris [redacted] film-documentario di George Michael
22,30 Speciale Telesub: l'Europa tra dilemmi e riforme
23 — Il regionale, notiziario
23,35 Colonel March, telefilm

Videogruppo

15 — Le auto della settimana
16 — Rosa de Lejos, telenovela
17 — Starblazers, cartoni animati
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Derby Thrilling, telefilm con Mike Gwilym
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,30 Delphi Bureau, telefilm
20,30 Rosa de Lejos, telenovela
21,30 Marta, telenovela
22,25 Il termometro dell'economia, rubrica di Sergio Rogna, con il prof. Francesco Forte
23 — Le auto della settimana, mercato dell'auto
23,30 Videonotizie, 3ª edizione
24 — Il termometro dell'economia, rubrica
[redacted] Delphi Bureau, [redacted]

[redacted]

16 — Tg4 Borsa
16,15 Adolescenza inquieta, telenovela
17 — Jeranimo, telenovela
[redacted] — Andrea Celeste, telenovela
18,10 Tg4
18,30 Per ragazze del baseball, [redacted]
20 — Nero, telefilm
21 — Wrestling Catch
22,15 Offside
23,30 Automarket tv
0,30 Tg4
1 — Sensitività, film di E.G. Castellari, con L. Fani, W. Soldati

Telecity

14,15 Ai confini della notte, teleromanzo
15,15 Leonela, telenovela
16,30 Il profumo del potere, telenovela
17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
18 — Capitan Harlock, cartoni animati
18,30 Robotech, cartoni animati
19 — Masters i dominatori dell'universo, cartoni animati
19,30 Baretta, telefilm
20,30 Dorfinore, film di Pasquale Squitieri, con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale
22,30 Gioco di coppia, [redacted] manzo
23 — [redacted], telefilm
24 — Ispettore Maggie, telefilm
1 — Baretta, telefilm

Tv Star

16,30 Pepito, cartone animato
17,30 Portami con te, telenovela
18,30 Dancing Days, telenovela
19,30 New Scotland Yard, telefilm
20,30 La vera storia del Poseidon, film
22,30 The Beverly Hillbillies, situation comedy
23 — Frutto proibito, spettacolo
24 — Frou frou, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi tv sono dovuti alla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

«Fantastico»: tutti gli errori da correggere - Il direttore Rossini parla del futuro dopo la riunione [redacted] i responsabili

Celentano, lui deve cambiare

Non basta rifare il meccanismo [redacted]

Confusionario, sgangherato, interminabile: così va definito l'esordio [redacted] *Fantastico.* Nelle reazioni, e dichiarazioni, e polemiche che ne sono seguite, la difesa [redacted] alcuni vertici Rai è stata francamente sorprendente: [redacted] — dicono — di uno spettacolo nuovo, pensato e confezionato con nuovi criteri, e quindi niente da [redacted] meravigliarsi se ha [redacted] qualche inciampo di realizzazione e se [redacted] sconcertato [redacted] parte del pubblico tradizionale.

Ma quale spettacolo [redacted] vo? Lo show di sabato [redacted] quanto di più arretrato e conformista si potesse mettere in piedi. E' stato studiato, tutto, accuratamente, perché il debutto rispondesse al più [redacted] requisiti [redacted] mega-programmi alla moda: gigantesco e diluito, [redacted] marchingegno lussuoso e fragoroso dove i pochissimi episodi validi (ma è ben difficile individuarli) si perdono, e dove le possibilità di una tv [redacted] divertente e insieme non sbracata sono ridotte [redacted] minimo.

Lunghezza e lentezza — e noia — assicurate. Non si capisce il motivo per cui, dopo categoriche asserzioni in pri[redacted] da parte [redacted] dirigenti («*Basta con i contenitori!*»), in autunno si vari una [redacted] che viene spacciata per rivista e che invece è [redacted] colossale conte[redacted] nel quale stipare [redacted] rinfusa gli elementi più disparati all'insegna del «più roba c'è, meglio è». Di qui una dilatazione abnorme che presumibilmente non tiene conto dei limiti [redacted] pazienza dello spettatore: [redacted] bato sera la risposta più logica era quella [redacted] o di saltare ad altra rete [redacted] [redacted] la farragine di [redacted] riale fosse rotolata via veloce: no, i tempi [redacted] regia [redacted] no sempre puntualmente e radicalmente lenti.

C'è [redacted] cosa che brilla nelle trasmissioni tipo con[redacted] l'assenza dei testi. *Fantastico* non ha fatto eccezione, e i due che si presentavano [redacted] comici, Boldi e Micheli, hanno fatto una figura barbina (penoso lo sketch dei camerieri: tirare fuori il termine avanspettacolo significa offendere l'avanspettacolo); e Marisa Laurito, che dal suo passato di cabarettista potrebbe trarre risorse non banali, ha [redacted] lo show non sapendo [redacted] dire e mostrando il viso smarrito tra pennacchi e lustrini.

Dov'era lo spettacolo «nuovo»? Nei vecchi [redacted] nisti della lotteria Italia? Nelle sponsorizzati [redacted] smaccate? Nella pubblicità che si [redacted] goffamente da «beneficenza» e [redacted] gesto» in favore del Terzo [redacted] O nelle convenzionali coreografie delle quali è stile protagonista — stile veramente in tutti i sensi — la recuperata Heather Parisi?

In definitiva pare che la grande novità fosse poi soltanto lui, Celentano, che [redacted] inventato con una botta d'estro il presentatore taciturno, un po' distaccato, scontroso, ruvido, [redacted] po' imbranato, inedito e provocatorio. Ma anche qui bisogna intendersi. A parte il fatto che l'idea era già venuta a Villaggio — e attuata con pungente humour — il personaggio [redacted] da Celentano può reggere per dieci minuti, non per tre ore, e non — come si prospetta — per tre mesi fino [redacted] gennaio: trascorso il [redacted] mento della «sorpresa», diventa monotono, [redacted] quasi suggerire l'ipotesi [redacted] un conduttore che non [redacted] conduttore, o che snobba il tutto. Troppa [redacted] siderazione di sé e della propria immagine? Può darsi. Celentano avrà molto da lavorare come direttore arti[redacted] per raddrizzare la baracca: ma non [redacted] nei [redacted] fronti degli altri e dell'intero meccanismo dello show, [redacted] nei confronti [redacted] stesso e del [redacted] che vorrebbe essere di contro-presentatore. E medili sulle interviste serie che gli affidano: quella al regista Mi[redacted] è stata, a dir poco, infelice e imbarazzante.

Brutto avvio d'[redacted] *Festival. La giostra, Domenica in,* e [redacted] questo *Fantastico.* La tv privata e la tv pubblica — una tv pubblica che, [redacted] di imboccare la via dell'autentica invenzione e dell'intelligenza, si adegua alla politica commerciale dei network — [redacted] impegnate a superarsi in una [redacted] verso il basso.

Ugo [redacted]

Rai: vogliamo [redacted]

«Si [redacted] di [redacted] trasmissione nuova che nei nostri propositi avrebbe dovuto avviare [redacted] lenta [redacted] in [redacted] coloro che guardano la tv» - Fuori dell'ufficialità si attribuirebbe allo stress e alle amnesie [redacted] Celentano la causa maggiore [redacted] caduta

ROMA — Dopo una giornata di riunioni e contrattazioni tra le stanze della direzione [redacted] televisiva in viale Mazzini e la suite occupata da Adriano Celentano all'albergo Hilton, la Rai si è decisa a fornire la sua spiegazione sul caso di *Fantastico,* spettacolo molto vestito di mistero che al suo apparire sul video ha scatenato proteste, dissensi, perplessità e soprattutto un'ondata di telefonate ai giornali nelle quali ignoti spettatori esprimevano la propria indignazione per tutto quello che Celentano aveva fatto sul palcoscenico del teatro delle Vittorie, la sera di sabato.

Dunque, nel tardo pomeriggio di ieri la Rai ha parlato e lo ha fatto per bocca del professor Giuseppe Rossini, direttore della prima rete e in quanto tale responsabile anche della scelta di affidare a Celentano la conduzione di questo *Fantastico.* Cosa ha detto Rossini? Dopo aver ricordato i dati di ascolto che con il 61% a *Fantastico* sabato sera e il 40% a *Domenica in* l'altro pomeriggio sembrano dar ragione alla Rai la quale ha risposto alla fuga dei suoi [redacted] principi con [redacted] proposta di portare in video divi del cinema [redacted] mai contaminati dal piccolo schermo, Rossini è entrato [redacted] merito [redacted] qualità [redacted] «Si [redacted] di una *trasmissione* [redacted] *che nei nostri propositi avrebbe dovuto avviare* [redacted] *lenta modifica in tutti coloro che guardano la televisione, non solo* [redacted] *grande pubblico* [redacted] *protestato* [redacted] *anche nei giornalisti che ne sono il tramite*».

E sulla [redacted] di questo *Fantastico* il professor Rossini si è dilungato [redacted] sione. [redacted] Celentano l'uomo giusto per portare una ventata di novità in uno spettacolo tradi[redacted]. (E d'altra parte si poteva sottoporre il [redacted] giato, forte [redacted] trent'anni di successi nella [redacted] e [redacted] cinema a un test psico-attitudinale per capire se era adatto anche [redacted] video?). Ha dichiarato di esser stato sempre consapevole del ri[redacted] che si correva, chia[redacted] un personaggio come lui. (Ma perché esporsi al [redacted] ricolo senza [redacted] rete [redacted] protezione? Perché scoprire [redacted] durante lo spettacolo che Celentano [redacted] può leggere da lontano la scaletta perché non vede bene? Che il sipario elettronico non [redacted] e perciò Gina Lollobrigida resta irrigidita dietro le quinte? Che i passaggi [redacted] un [redacted] e l'altro [redacted] mai stati [redacted] previsti?).

Ha ammesso che la lettura [redacted] giornali ha [redacted] mattina lo staff artistico-tecnico e rimettere a punto l'organizzazione dell'intero spettacolo per valorizzare [redacted] massimo «*le potenzialità professionali dell'intero gruppo che con Celentano rappresenta l'intelaiatura del programma*». (E questo è una posizione differente da quella assunta domenica mattina da Adriano Celen[redacted] il quale alle [redacted] aveva risposto [redacted] esattamente quello che aveva in mente).

Fuori dell'ufficialità alla Rai ieri [redacted] circolava però l'ipotesi [redacted] il [redacted] innovativo di *Fantastico* non è [redacted] capito il principalmente perché Celentano, [redacted] capita qualche volta ai divi [redacted] palcoscenico, non ha retto lo [redacted] della prima: ha dimenticato l'ossatura del programma, ha [redacted] durante [redacted] interviste, si è confuso [redacted] i nomi degli ospiti, non ha saputo [redacted] re l'impatto con una macchina pesante [redacted] due [redacted] e mezzo di varietà televisivo in diretta. Tutte [redacted] che nella [redacted] puntata [redacted] dovrebbero assolutamente ripetersi, anche perché [redacted] spiegato il braccio destro del direttore di [redacted] Fusagni: «Il [redacted] *la Rai chiede soprattutto* [redacted] *esser personaggio*». Quindi da [redacted] prossimo più canzoni, [redacted] interviste. [redacted]

Simonetta Robiony

Manca: «Mi piace questo show fuori dagli schemi»

MILANO — «*Celentano?* [redacted] *dimostrato di essere un grande professionista. «Fantastico? A me è piaciuto*». Ieri sera alle 7, alla fine della prima giornata dell'Assemblea nazionale socialista, Enrico Manca, presidente della Rai, risponde ai complimenti dei compagni di partito sulla trasmissione. Se ha qualche perplessità la nasconde più che bene. Nostalgia del collaudatissimo nazional-popolare Pippo Baudo? «*Nessuna, proprio nessuna*».

Soddisfatto del sabato sera di Raiuno?

«*Sì, a me non piacciono le trasmissioni computerizzate*».

Ma tra il computer e quel che s'è visto, almeno a sentire le prime critiche dei telespettatori, [redacted] differenza.

«[redacted]sso capire certe critiche. Ci vuole un certo rodaggio, come per tutte le novità, le innovazioni. E poi i dati dell'audience sono stati positivi».

S'è mai annoiato l'altra sera, uno sbadiglio...

«*No, non dormo mai quando lavoro.* [redacted] *apprez*[redacted] *la forma innovativa. Il tentativo di novità c'è, ed è uno sforzo importante.* [redacted] *notato una maggiore* [redacted] *sione all'estetica*».

Come [redacted] lette, [redacted] che [redacted] l'abbiamo notata.

«*Lo capisco. Lo capisco perché sabato sera è andato in* [redacted] *l'Anti-fantastico. E' stato ribaltato lo schema tradizionale*».

Parte del pubblico tv è rimasta disorientata, magari con qualche nostalgia per il vecchio Fantastico.

«*I gusti del telespettatore sono complessi. C'è un'attenzione quasi morbosa per questi mega-show. E' un mio vecchio pallino: bisognerebbe riflettere su questi programmoni, e appunto per questo abbiamo ribaltato lo schema tradizionale. Tutti hanno visto che la creatività c'è, e con la prossima puntata, dopo il primo rodaggio, son sicuro che proveranno a far meglio*».

I nostalgici di Baudo, così come i critici di Celentano, si mostrano disorientati, non capiscono quale sia la nuova strada imboccata dalla Rai.

«*Se lo domandano adesso appunto perché c'è questa attenzione morbosa al mega-show del sabato sera. La Rai non è solo spettacolo, è cultura, è informazione, è il pilastro del sistema misto*».

Torniamo al Fantastico, e all'Anti-fantastico di Celentano: c'è qualcosa che le è piaciuto di più?

«*Tutto, nell'insieme*».

E di meno?

Pausa... «*Le interviste, in questi grandi contenitori di spettacolo, risultano sempre un po' appiccicate*».

Voto finale?

«*I voti li darà il pubblico*».

Con il discusso sistema Auditel?

«*Già, se non esistono più le condizioni di riservatezza bisognerà ricrearle*». g. ca.

Marisa [redacted] Boldi e Micheli parla di «Fantasticotto» in diretta [redacted] Raiuno senza il molleggiato

Laurito & Co., stasera con noi sarà tutto da ridere

Laurito con Micheli e Boldi stasera alla prova senza Celentano

ROMA — E' stata tutta una ridda di voci la mattinata di ieri, prima giornata di lavoro del dopo *Fantastico*: gli autori se ne vanno perché avevano scritto un programma bellissimo e lui Celentano ha voluto fare di testa sua; Heather Parisi non accetta di esser stata redarguita via etere e minaccia l'abbandono; [redacted] e Boldi restano ma a patto che il loro ruolo [redacted] ridiscusso punto e da capo; Marisa Laurito ha già fatto le valigie perché, beata lei, è la sola [redacted] aver una clausola per cui può abbandonare la barca [redacted] è trasferita da [redacted] Arbore.

Sembrava che la [redacted] spalle si [redacted] schierava con Celentano e [redacted] difesa avrebbe perso il gruppo dei collaboratori [redacted] *Fantastico* se protestava Celentano tentando [redacted] il tiro avrebbe [redacted] lui che forte di un contratto da direttore artistico pareva non volesse intendere ragioni.

La tempesta però si è sedata nel pomeriggio di ieri: stasera deve andare in onda *Fantasticotto,* un'ora e mezzo di spettacolo che fa [redacted] coda al lussuoso show [redacted] bato sera. Non c'è né il tempo [redacted] né la voglia di [redacted] polemiche. Lo spettacolo ha le sue [redacted] e [redacted] prima legge è che quando c'è la chiamata in [redacted] il sipario va su e si deve [redacted] prove, prove, prove.

Finalmente, dopo mesi [redacted] e dopo un de[redacted] soprattutto dal fatto di non esser mai stato sperimentato in palcoscenico. Dichiarazioni pacifiche e distese, allora, alle [redacted] cinque della Dear [redacted] è stato [redacted] un [redacted] di montagna, più uguale alla casa delle bambole che a un rifugio altoatesino, [redacted] quale stasera Parisi, Boldi e Micheli fingeranno di riposare dopo [redacted] fatiche [redacted] sabato [redacted] collegandosi di tanto in [redacted] una altrettanto [redacted] casa di [redacted] Laurito.

Il [redacted] condito con giochini, premi, premietti, battute e perfino con [redacted] lettura [redacted] tutto ciò che giornali e giornalisti hanno scritto [redacted] loro trasmissione. Polemiche [redacted] Adriano Celentano? Boldi [redacted] risponde Micheli: «*E perché? Con Celentano è gentile, ragionevole, disponibile. L'altra* [redacted] *caricato il personaggio dello smemorato perché dar*[redacted] *ricordare più le battute ma è pronto a rice*[redacted] *gli errori, salvando lo spirito irridente del programma*».

Nessuna voglia di abbandono? «*La professionalità ce lo impedisce. E poi abbiamo un contratto*». Ma è vero che la Laurito minaccia la fuga? «*Marisa* [redacted] *è il* [redacted] *carattere. E poi,* [redacted] *e giusto, sono certo che Fantastico potrà funzionare*».

Tono ugualmente conci[redacted] parte di Stefano Jurgens, [redacted] degli autori: «*Dovremo studiare soluzioni diverse da quelle immaginate* [redacted] *la prima puntata, ma è facile perché Celentano è disponibile agli aggiustamenti*». E' [redacted] perché ha dichiarato di non [redacted] niente? «*E' il* [redacted] *personaggio: provoca*».

Intanto, però, [redacted] *Fantasticotto* la telefonata tra Adriano e Marisa che avrebbe dovuto rappresentare il trait d'union tra il *Fantastico* del [redacted] e quello del martedì sembra esser stata eliminata: questa volta i quattro vogliono fare tutto da soli. La sfida è dimostrare che [redacted] cavarsela [redacted] mo.

sl. ro.

Film in tv

La Hepburn e Olivier fra le rovine

AMORE TRA LE ROVINE (1975 su Raidue alle 23,45) film ironico e sottile, e con un pizzico di malinconia, e molto divertente, girato per la tv dal «grande vecchio» George Cukor in piena forma, e interpretato — superba gara di bravura — da due mostri sacri come Laurence Olivier e Katharine Hepburn: nella Londra vittoriana lui è un principe del foro, lei una grande attrice; molti anni prima c'era stato un amore, ora si ritrovano durante un processo e il vecchio sentimento riaffiora, maliziosamente e dolcemente, fra «rovine» di ogni genere.

IL GENIO DELLA RAPINA (1971 su Raitre alle 21,30) di Richard Brooks, scanzonata commedia a suspense con Warren Beatty, Goldie Hawn, Gert Froebe: un esperto di antifurto, con l'aiuto di una graziosa avventuriera, forza l'impianto che ha appena installato in una banca e mette così le mani sul malloppo di una banda.

CONAN IL DISTRUTTORE (1984 su Italia 1 alle 20,30) secondo film dopo «Conan il barbaro» della serie kolossal-fiabesco truci[redacted] ambientata [redacted] una sorta di fantascientifico [redacted] autore [redacted] il più John Milius ma l'abile e prolifico artigiano Richard Fleischer mentre protago[redacted] è sempre il [redacted] fusto Arnold Schwarzenegger.

IL [redacted] (1976 su Rete 4 alle [redacted] Siegel, [redacted] teso e nero, ultima interpretazione [redacted] John Wayne, vecchio pistolero condannato [redacted] cru nel [redacted] e nella vita, con l'ultima epica sparatoria [redacted] i felloni in [redacted] cittadina.

[redacted] CANDIDATO (1972 [redacted] Rete 4 alle 22,30) di Michael Ritchie, prota[redacted] Robert Redford: esemplare [redacted] to, analitico e polemico, di un [redacted] politico americano «manovrato» durante le elezioni.

[redacted] SUZETTE [redacted] Rai due alle 20,30) commedia spionistico-sentimentale di Blake Edwards: Londra, prima guerra mondiale, [redacted] soubrette Julie Andrews agente dei tedeschi cerca [redacted] carpire [redacted] greti militari [redacted] baldo [redacted] americano Rock Hudson.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 8; 9; 9,30; 10,30; 12; 13,30; 18; 20; 22; 0,10
7,15-9,35 Uno mattina, [redacted] da Livia Azzariti e Piero Badaloni
[redacted] Professione pericolo, telefilm
10,40 Intorno a noi
11,30 La valle dei pioppi (12ª puntata)
12,05 [redacted]... è la Rai?, con G. Magalli e S. Marchini
14 — Pronto... è la Rai?
14,15 Il [redacted] di Quark, di Piero Angela. «Il pianeta vivente» (8ª). «Deserti ardenti»
15 — Cronache italiane
15,30 Tg1 - [redacted]
16 — Le allegre [redacted] di Scooby Doo e i suoi amici
16,45 Emil, telefilm
17,35 Spazioliberο. Associazione Nazionale «Carcere e Comunità». «Curcio: dialogo aperto»
18,05 Io, a modo mio, con Gigi Proietti
20,30 [redacted] Chiacchiere e sogni e [redacted] giochi e ricchi premi, [redacted] gentile [redacted] dell'Hotel «Fantastico», con Massimo Boldi, [redacted] Laurito, Maurizio Micheli e [redacted] Parisi
22,10 [redacted] (1980), [redacted] drammatico, regia [redacted] Redford, con Donald Sutherland, Mary Tyler Moore, Judd Hirsch, Timothy Hutton
0,25 DSE: Panorama internazionale. Il futuro [redacted] «Il [redacted] degli animali»

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,45; 22,30; 23
10,15 Televideo
11,05 DSE: [redacted] in [redacted] (1ª). «Le trasformazioni fisiche»
11,30 Cartoni animati
11,55 Mezzogiorno è..., ideato e condotto da Gianfranco Funari
13,25 Tg2 - Lo sport
13,30 Mezzogiorno è...
13,40 Quando si ama
14,35 Bert D'Angelo superstar, [redacted] «Neve che viene dal Messico»
[redacted] Esame di guida («Tempo di Roma», 1964), film commedia, regia di Denys De La Patellière, con Charles Aznavour, Alberto Lupo, Mario Carotenuto, Serena Vergano, Marisa Merlini
17,05 Beclerd strega, soggetto di Fabio Carpi e Luigi [redacted] «Il cantante», con Ina Peynado, Philippe Leroy
18 — Appuntamento al cinema
18,05 Io [redacted] ami [redacted] telefilm, con Judy Dench, [redacted] Penhaligon
18,30 [redacted] - Sportsera
18,45 [redacted] strade di [redacted] Francisco, telefilm «Le scimmie [redacted] tornate»
20,15 [redacted] - Lo sport
20,30 Operazione Crêpes [redacted] («Darling Lili», 1970), [redacted] di spionaggio, regia di [redacted] Edwards, [redacted] Julie Andrews, Rock Hudson, Jeremy Kemp, [redacted] Percival, [redacted] Whitney, Gloria Paul, Jacques Marin, [redacted] Maranne, Bernard Kay
22,45 Il milionario. Un programma prodotto e diretto da Jocelyn. Da un'idea di Jacques Antoine
23,45 Amore tra le rovine (1975), film commedia, regia di George Cukor, con Laurence Olivier, Katharine Hepburn, Colin Blakely, [redacted] Pearson, [redacted] Sims, Leigh Lawson, Gwen Nelson

[redacted]

Telegiornale: 19; 19,20; [redacted] 23,45; [redacted]
10,15 [redacted] Ciclismo. 4ª Settimana internazionale [redacted] Lazio
10,45-12 [redacted]
16 — Rai3: Ciclismo
[redacted] Pallavolo [redacted] '87. [redacted] ta
17,30 Derby, a cura di Aldo Biscardi
17,45 Folco Quilici presenta Geo
18,30 La famiglia Brady, telefilm [redacted] e una capanna», con [redacted]
19,[redacted] Tv3 - Regioni
20,05 [redacted] Italiano e italiani oggi [redacted] mondo (7ª). «L'italiano, grande [redacted] di [redacted]
[redacted] Corrado Augias, [redacted] lei risponde a Telefono [redacted] Beghin, [redacted] la collaborazione [redacted] e L. Pinnelli. N. 2 «L'inafferrabile mostro di Firenze»
21,30 «Fermi tutti è una rapina», a cura di Vieri Razzini. Il genio [redacted] rapina («Dollars», 1972), film commedia, regia di Richard Brooks, con Warren Beatty, Goldie Hawn, Gert [redacted]
23,30 [redacted] giallo. Aggiornamento

Il critico segnala

RAITRE (ore 20,30) — Il nero mistero del «mostro» di Firenze rievocato e analizzato nel corso della nuova rubrica [redacted] giallo: al tentativo [redacted] il caso e di prospettare ipotesi diverse da quelle ufficiali potranno partecipare gli spettatori attraverso il telefono.

ITALIA 1 (ore 23,30) — Un nome [redacted] per il [redacted] e [redacted] rilanta Bob Dylan accompagnato per l'occasione da Tom Petty.

RADIOTRE (ore 21,30) — Concerto di musiche di [redacted] (da «L'arte della fuga») e di Brahms (il raro trio per corno, violino e piano).

Furnari, «liti» a mezzogiorno

Va in onda oggi alle 11,55 la seconda puntata di «Mezzogiorno è...», la trasmissione ideata e condotta da Gianfranco Funari (nella foto) sugli scontri d'opinione, con la collaborazione di Paolo Liguori. La regia è di Ermanno Corbella.

ITALIA 1

8,30 L'uomo [redacted]
9,15 [redacted] telefilm
10 — Tarzan, telefilm
11 — Cannon, telefilm
12 — [redacted] Rockford, [redacted]
12,55 Tre [redacted] in affitto, [redacted]
13,25 Smile, con Gerry [redacted]
13,35 M.A.S.H., telefilm
14,20 Deejay Television, [redacted]
15,05 La famiglia [redacted] dame, telefilm
16,30 Bim, [redacted] Sam, [redacted] animati
18 — [redacted] telefilm
19 — Starsky e Hutch, [redacted]
20 — Cartoni [redacted]
20,30 Conan il distruttore, film di Richard [redacted] Fleischer [redacted] Arnold Schwarzenegger, [redacted] Jones
[redacted] Antropos, [redacted]
23,30 Rock e [redacted]
0,30 La [redacted] coppia, telefilm
1 — Signori e signore buonasera, telefilm
1,30 Ai confini della realtà, telefilm

CANALE 5

8,10 News, con Fiorella Pierobon
8,30 [redacted]
9,25 Buongiorno Italia
9,30 General Hospital
10,30 Cantando cantando
11,15 Tuttinfamiglia
12 — Bis, gioco a quiz
12,45 Il pranzo è servito
13,30 Sentieri
14,30 Fantasia, gioco a quiz
15 — Tempo d'estate, [redacted] di David Lean [redacted] Katharine Hepburn, Rossano Brazzi
17 — Alice, tele[redacted]
17,30 Doppio slalom, gioco a quiz
19 — Ciao Enrico, tel. 06 7763
20 — Tra moglie e marito, gioco
20,30 Dallas, telefilm
21,30 L'eredità dei Guldenburg
22,30 Nonsolomoda, [redacted] di attualità
23,15 Maurizio [redacted] show
0,30 Première, rubrica di cinema
0,45 Gli intoccabili, telefilm
1,45 Scanzo, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 La grande [redacted]
9,15 Come sposare [redacted] compagna di [redacted] e farla in barba [redacted] film di [redacted] Hudson con J. Wild, M. Lester
11 — Strega per [redacted]
11,30 [redacted] giorno, telefilm
12 — La piccola grande Nell
12,30 Vicini [redacted] vicini, telefilm
13 — Ciao ciao, cartoni animati
[redacted] La [redacted] pini, teleromanzo
15,30 Così gira il [redacted]
16,15 Il Santo, tel[redacted]
17,15 Aspettando il domani
18,15 C'est [redacted] vie, gioco a quiz
18,45 Il gioco [redacted] coppie
19,30 Quincy, telefilm
20,30 Il pistolero, film [redacted] Don Siegel con J. Wayne, L. Bacall
22,30 Il candidato, film di [redacted] Ritchie con [redacted]
0,40 La [redacted] McLain, telefilm
1,30 Il Santo, [redacted]

ODEONTV

13,30 Jenny 20-21
14 — Happy end, telenovela
16,30 Slurp! Il piccolo guerriero, [redacted]
17 — Lamù
17,30 Transformers
18 — [redacted]
[redacted] Voltron
19,30 M'ama [redacted] m'ama
20 — Aeroporto internazionale, telefilm
20,30 Il paramedico, film (1982)
[redacted] Lulù, sceneggiato
23,30 Il Leonardo, rubrica

RETE A

15,05 La [redacted] della notte, film
17 — Tga flash
17,30 [redacted]
19,15 Gloria e [redacted], teleromanzo
19,45 Tga [redacted] Emilio [redacted]
20,25 Segreto
21,30 Un uomo da odiare, teleromanzo
22 — La lena dei lupi, teleromanzo
22,20 Gloria e inferno, teleromanzo
22,50 Tga notte

MONTECARLO

13,45 Sportissimo
14 — [redacted] vita nel bosco
14,30 Il genio, telefilm
15 — [redacted] confini dell'Arizona
16 — La lunga [redacted] di Sara, film (1971)
18 — Sale, [redacted] e [redacted]
18,10 [redacted]
19 — [redacted] Smart, telefilm
19,50 Tmc sport
20,20 Vendetta, film (1985)
22,30 Piazza affari
23 — Scontri incontri
23,30 [redacted], film (1951, drammatico)

CAPODISTRIA

16 — Cartoni animati - Skippy il [redacted]
18 — Vita [redacted]
[redacted] — [redacted]
19,30 [redacted] d'incontro
19,45 Oggi [redacted]
19,55 Mary [redacted]
20,20 [redacted] Letto
20,30 [redacted] Sevary sono io, film
[redacted] Tg tuttoggi
22,25 [redacted]
23,45 Jazz

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 18,45; 20; 22,30; 2[redacted]
18,05 Rue Carnot
[redacted] Nautilus - I cani da slitta, documentario
17,45 Per i bambini
19 — Il quotidiano
20,30 Contaggio alla rovescia, con [redacted] Strack
21,30 Elezioni [redacted] del [redacted]
22,40 Martedì [redacted] Hockey su ghiaccio

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio. 6, 7, 8, 10, 12, 13, 17, 19, 21, 23 — [redacted] '87. [redacted] Canzoni nel tempo; 11,10 [redacted] una storia. 11,30 Via Asiago [redacted] 12,30 L'amiata [redacted] fiumi perduti: [redacted] ieri e oggi. 16 Il Paginone. [redacted] jazz '87; 18,30 Spazioliberо - I programmi [redacted]; 19,30 Concerto [redacted] Musica e Poesia «Destino di Poeta». 19,30 Gr1 [redacted]; 1 Audiobox; 20 [redacted] di Dmitrij Sostakovic; [redacted] Radiouno [redacted] racconti [redacted] 21,03 Stanotte la tua voce; 21,30 Musica notte. Musicisti di oggi; 22,05 Presa diretta. 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano. Stereouno 15-24.

RADIODUE. Giornali radio 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 I giorni; 7,10 Parole di vita; 8 Dse Infanzia, come, perché; 8,05 Radiodue presenta. 9,10 Ancora Fantastico 8; 8,45 Vida de Melogrest; 9,10 Taglio di Terza; 9,32 Sono a chi tocca; 10 Speciale Gr2 Sport; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali. 12,45 Perché non parli?; 14 Programmi regionali; 15 Quattro romanzi di Cesare Pavese. 15,30 Gr2 Economia. 15,45 Il pomeriggio. 16,32 Il fascino discreto della melodia. 18,30 Fari accesi. 21 Radiodue sera jazz. 21,30 Radiodue 3131 notte. 23,28 Notturno italiano; Stereodue: 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio 6,45, 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 15,15, 18,45, 20,45, 23,53 — 6 Preludio. 6,55 Concerto del mattino. 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto [redacted] mattino; 10 Ora D. 11 Concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; [redacted] Succede in Europa; 15,30 Il libro [redacted] parla. 16,30 Pianoforum [redacted] Vincitori [redacted] Concorsi Pianistici internazionali 1987; 17 Dse Leggiamo insieme; 17,30 Terza [redacted] Appuntamento [redacted] scienza; 21,30 Musiche [redacted] Brahms; [redacted] Le [redacted] e le storie; 23,40 Il racconto di mezzanotte; [redacted] Notturno italiano; Raistereonotte [redacted]

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521). **Intervista** di Fellini con M. Mastroianni, Anita Ekberg (Gran Premio Mosca, Gran Premio Cannes). Colori. Dolby stereo. Non vietato Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.
ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521). Vedi Teatri.
AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007). **007: zona pericolo**, con Timothy Dalton nel ruolo di James Bond, Maryam d'Abo, Joe Don Baker. Colori. Or.: 15,10; 17,40; 20; 22,30. Ingresso 7000.
AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007). **Arma letale**, con Mel Gibson, Danny Glover. Col. Viet. 14. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingresso 7000.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.180). **Accadde in Paradiso**, Timothy Hutton, Kelly McGillis. Col. Non viet. Or.: 16,30, 18,40, 20,35, 22,30. Ingresso 7000.
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605). **Soldati: 365 all'alba**, di Marco Risi con Claudio Amendola, Agostina Belli, Mario Dapporto. Viet. 14. Or.: 15,40, 17,55, 20,10, 22,25. Ingresso 7000.
CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110). **Intervista** di Fellini con M. Mastroianni, Anita Ekberg (Gran Premio Mosca, Gran Premio Cannes). Dolby stereo. Colori. Non vietato. Or.: 16,20, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.
CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245). **Giardini di pietra (Gardens of stone)** di Francis Coppola. James Caan, Anjelica [redacted] Earl Jones. Colori (Minuti 113). Or.: 16,20; 18,30; 20,40; 22,40. Ultimi giorni.
CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245). **Arizona junior** Regia: Joel [redacted]. Cage, Holly Hunter, Trey Wilson. Colori (min. 93) in dolby stereo. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40. Ultimi giorni.
CRISTALLO (via Gatto 5, tel. 880.71.00). **Quarto protocollo**, Michael Caine, Pierce Brosnan. Colori. Non viet. Orario: 15,50, 18,10, 20,15, 22,30. Ingresso 7000.
DORIA (via Gramsci 5, tel. 542.422). **Oci-Ciornie** di Nikita Michalkov con M. Mastroianni (Palma d'oro a Cannes). Non vietato. Or.: 15,40, 17,50, 20, 22,25. Ingr. 7000.
ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241). **La piccola bottega degli orrori** di Frank Oz con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin [redacted]. Colori. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000.
ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241). **Intervista** di Fellini con M. Mastroianni, Anita Ekberg (Gran Premio Mosca, Gran Premio Cannes). Dolby stereo. Colori. Non vietato. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso [redacted], rid. 4000.
ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241). **Good Morning Babilonia**, di P. e V. Taviani, con V. Antonutti, V. Spano, G. Scacchi. Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. In[redacted], rid. 4000.
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 377.067). [redacted] **Hope**, di Franc Roddam con David Keith, Robert Prosky. Colori. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr[redacted].
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760). **Who's that girl**, con Madonna, Griffin Dunne. Colori. Non viet. [redacted] 16; 16,45; 18,35; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.
IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316). **Scuola di ladri parte 2ª**
con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Enrico Maria Salerno, Florence Guerin. Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.
KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 834.7502). **Qualcosa di travolgente** di Jonathan Demme, con Melanie Griffith, Jeff Daniels, Ray Liotta. Orario: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. Ingresso 7000; Agiscuola 4000.
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100). **Appuntamento al buio**, di Blake Edwards con Kim Basinger, Bruce Willis. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283). **Gioielli d'ora** di Giuliano Montaldo con Philippe Noiret, Rupert Everett, Valeria Golino. Non viet. Or.: 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.
OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448). **Giulia e Giulia**, di Peter Del Monte, con K. Turner, Sting, in dolby stereo «alta definizione». Viet. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.
OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448). **Who's that girl**, con Madonna [redacted] Griffin [redacted] Colori. [redacted] viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.
REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400). **Gli intoccabili** (The untouchables) di Brian De Palma con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner, Charles Martin Smith, Andy Garcia. Colori. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145). **Mannequin** di Michael Gottlieb con Andrew McCarthy, Kim Cattrall. Colori. Non viet. In dolby stereo. Or.: 16,30, 18,30, 20,30. Ingresso 7000, rid. 4000. Anteprima italiana **Full Metal Jacket**, di [redacted] Kubrick. Ore 22,30. Ingresso 7000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.621). **Le balene d'agosto**, di Lindsay Anderson con Bette Davis, Lilian Gish, Vincent Price (Cannes 87), col. Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000, Agis 4000.
VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.789). **La casa 2** di Sam Raimi, con Bruce Campbell, Sarah Berry. Non viet. Or.: 16,40, 17,20, 19,00, 20,45; 22,30. Ingresso 7000.
ZETA D'ESSAI (via Copernico 12, tel. 749.29.07). **Figli di un dio minore** di R. Haines con W. Hurt, M. Matlin. Or.: 20,15, 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197). **Misteriose avventure**, Ralph Macchio, Joe Seneca, Jami Gertz, riprodotto in dolby stereo. Or.: 20,30, 22,30. Rid. Agis 2500.
FARO (via Po 30, tel. 832.214). **Un ragazzo di Calabria** di Luigi Comencini (Leone d'oro Venezia '87), con Gian Maria Volonté, [redacted] Abatantuono. Colori [redacted] [redacted] 22,30.
FORTINO (via [redacted] [redacted], tel. 486.560), oggi chiuso.
[redacted] (piazza Vittoria 5, tel. 795.801) vedi retro.
[redacted] Venaria 5, tel. 749.21.62): chiuso per riposo.
SILENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171). **Dimenticare Venezia**, di Steve Luther con Max Tidof, Corinne Rascke. Gran Premio Accademia delle Arti di [redacted]. Or.: 20,30, 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saoni 18, tel. 511.263). **Bambole violente**. Dominic Cousteau, Brigitte Olsen (Use production) Viet. 18. Or.: 14,05, 15,25, 16,45, 18,10, 19,35, 21; 22,30.
ARCO PUSSYCAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.571): **Le gatte in calore**. Eva Czarneya, Anthony Fontana - **Tentante sostitute**. Colori. Viet. 18. Ap. 15, ultimo 22,30.
CINECLUB (via Calandra 15). **Real Brown Cane** 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.9440). **Hot excitation danesi** - **Amore in vendita**. Colori. Viet. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 6000.
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334). **Coppa di champagne (Family hostel glamour)**. Veronica Hart, Jamie Gillis, Debbie Cole. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.
MAJOR (largo G. Cesare 108, tel. 287.974). **La dolci bestiole dell'amore**. Col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.
METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.34.70). **Colori animali**. Cathy Grange, Elizabeth Gore. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ultimo 22,30.
MILANO - NOT OU SEXE (via Milano 8, tel. 530.265). «Porno Festival '87». **Sogni oltraggiosi**, con Jamie Gillis, Anna Ventura - **Proposta indecente**. Novità stagione 1987/88 (a grandissima richiesta). No stop dalle ore 9 all'1 (ult. 23,30).
PRINCIPE (via Principe d'Acaja 46, tel. 748.86.51). **Marina umida d'amore** con Marina Frajese - **Orgasmi**. [redacted] [redacted] 18. Ap. 15. Ult. 22,30.
[redacted] (corso Regina Margherita 183, tel. 530.686): **No stop sempre lucia in sala, Paola Senatore - Desideri e perversioni**. Christina Martin. Colori. Viet. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato.
ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **L'ultima voglia sulla lettera**. Lisa [redacted] Lauren, Christine Black (new hard core). Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3600.
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 663.3617): **La chiave più lunga**. Novità. Colori. Viet. 18. Ap. 15, ultimo 22,30.
TORINO (via Sacchi 6, tel. 530.353). **Saggi indecenti** (Strip tall girl). Usa '87. Laurie Smith, Eric Edwards, Jamie Gillis, Tom Byron, Tracy [redacted]. Colori. Viet. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30 non stop.
IL VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Talisca n. 4 la degenerazione** (Uomo perverso). Col. Viet. 18. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Platoon.
CHIVASSO
CINECITTA': Giulia e Giulia.
MODERNO: Scuola di ladri parte 2ª.
POLITEAMA: Who's that girl. Madonna.
CIRIE'
ITALIA: Sfrenati porcaccioni. V 18.
MONTANARO
VITTORIA: Animal curiosity - Erotic sensation. V 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Who's that girl.
RITZ: Giulia e Giulia.
VALPERGA
AMBRA: Napoleon in collegio. V. 18.

Scelti per voi

Per chi vuol gustare il sfellone alla russa

OCI CIORNIE di N. Michalkov. Si sono conosciuti alle terme, lui la raggiungerà in Russia. Come si uniscono due tradizioni, con umorismo e malinconia: un Mastroianni prefelliniano e la signora col cagnolino.

Per chi ama il fellinismo, grandezza e bugie
INTERVISTA di F. Fellini. Il regista si racconta a un'immaginaria troupe giapponese. Ekberg-Mastroianni quasi trent'anni dopo. Da vedere con [redacted] e ammirazione.

Per chi apprezza i vecchi da Oscar
LE BALENE D'AGOSTO di L. Anderson. Come da ragazze, [redacted] vacanza davanti all'oceano. Lillian Gish e Bette Davis in gara di bravura. E c'è anche Vincent Price.

Teatri e concerti

ADUA 400/IL GRUPPO DELLA ROCCA: è aperta la prevendita per il Gruppo della Rocca in **Sarcofago - Monumento a Cernobyl** di V. Gubarev, dal 9-10 all'1-11. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-19 (escluso domenica). Prosegue la campagna abbonamenti. Tel. 274.32.76 - 287.871.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: giovedì 8 ottobre, ore 11, presso l'Assessorato [redacted] la Cultura del Comune di [redacted], piazza San Carlo 161, 1° piano «Presentazione della Stagione serale 1987/88».
D'UOMO TEATRO (Ass. Cult., tel. 521.1570): [redacted] alle ore 21, Anna Bolens in «Quella sera... (Samuel Beckett)», rievocazione fantastica con «Cascando» e «Atto senza parole». Fruttero-Lucentini, regia Adriano Caralo.
CENTRAL RIO CLUB (via delle Rosine 16/A - Tel. 837.500): questa sera ore 22 la Compagnia «Tempo da cani» presenta **Rimozione forzata** performance musico-teatrale.
[redacted] **MASSAUA**: questa sera ore [redacted] 15 Olga Ferssina presenta la commedia musicale Tette [redacted] show. Prenotazioni e informazioni presso Teatro Massaua. Tel. 790.603 ore 15-18.

[redacted] RAI [redacted] [redacted]
Stagione Sinfonica Pubblica 1987-88. Gli uffici della Rai sono a disposizione del pubblico con il seguente [redacted] 28-9-87 al 4-10-87 per gli abbonati alla [redacted] o alla serie doppia [redacted] precedente [redacted]; dal 5-10-87 al 7-10-87 per i [redacted] [redacted] presso la Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16, [redacted] con orario 10-[redacted] continuato (sabati e domeniche inclusi).
ACCADEMIA - [redacted] COREUTICO: cinque anni di danza alternata allo studio con conseguimento maturità e accesso Università - Specializzazione per danzatori professionisti a attività teatrali collaterali. Selezioni Teatro Nuovo.
ATTIVITA' DIDATTICHE AL NUOVO: scuola di danza Classica - Contemporanea - Jazz - Recitazione - Mimo. Corsi professionali si ven livelli e corsi per principianti. Corso D'Azeglio 17, tel. 65.80.868.
DIZIONE E RECITAZIONE - [redacted] **DEL TEATRO NUOVO**: diretta da Erica Giovine. Inf. tel. 65.80.868.
NUOVO: selezioni, audizioni e iscrizioni per Compagnia Regionale. Laura Coravico. Corsi professionali. Scuola recitazione e mimo.
BELLA HUTTER: scuola di danza dal 1923 di Bella Hutter classico moderno jazz [redacted] yoga, bambini a leggere per signore leonz. Infor. tel. 53.98.74.
CABARET VOLTAIRE: è aperta la campagna abbonamenti stagione teatrale 87-88. Abbonamento a 15 spettacoli: intero L. 40.000, ridotto L. 30.000 (studenti e abbonati). Apertura stagione 13 ottobre. Informazioni: Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 541.434.
C.E.T. ARABID: corsi di recitazione. Saloni [illegible] via Magenta 59-A. Tel. 517.5366 - 561.0292 dalle 15 alle 19.
CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: danza classica moderna jazz, ginnastica. Corso Casale 137, tel. 830.5973.
D'UOMO TEATRO Ass. Cult. (tel. 521.1570): iscrizioni ai corsi di dizione e recitazione diretti da Anna Bolens, tutti i giorni feriali dalle 17 alle 20.

GINGER danza classica e contemporanea [redacted] (via [redacted] 5, tel. 011.837.692): sono aperte le iscrizioni 1987/88 ai corsi di Danza classica per bambini dai 5 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia Internazionale di Montecarlo). [redacted] per [redacted]. Danza moderna e Jazz. Teatro corpo. Atelier di coreografia. Teatro di Movimento. Tempo Yoga. Tai Chi Chuan. Ginnastica dolce per adulti. Corso speciale di Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni. Direzione: E. Debenedetti, C. Jahier, C. Serra. Inizio dei corsi lun. 21 settembre.
INTRADORSI (via B. [redacted] 21): corsi di Recitazione, Dizione, Espressione Corporea, Laboratorio sulla Maschera. Tel. 871.006 (ore 17-20).
ISTITUTO STUDI UMANISTICI PRO-[redacted] (corso Duca Abruzzi, 42): corsi di ginnastica dolce. Inizio 8 ottobre. Inf. 502.664.
LABORATORIO [redacted]: [redacted]. Corsi di Recitazione, Dizione e fonetica. Inf. Segr. v. C. Alberto 12/1, tel. 713.848 (9-11), 533.378 (16-20).
LABORATORIO PERCUSSIONI CENTRO MUSICA: corsi di jazz, fusion ear training, arrangiamento musica d'insieme. Insegnanti laureati alla Berklee College of music di Boston. V. a Po 48. Tel. 832.058.
MASSAUA TEATRO DANZA: Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 15-19. Tel. 795.603.
COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni. Tel. 473.0186.

Ritrovi

AMERICA MUSIC (via Frejus 27), ore 21 orch. Lele Porrè.
BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.
CLUB 84: oggi ancora chiuso. (Da martedì 13 ottobre riprenderanno i trattenimenti pomeridiani). Domani ore 15,30 e 21 mimi e danze per tutti con Franco Orsini.
GARDEN (str. Valsalice, 4/A, capolinea bus 52): ore 15 Nino Gallo invita al trattenimento discomusica liscio e passo di [illegible] - ingresso libero - omaggi [illegible].
LA LUCCIOLA (tel. 200.587): ore 15 disco-liscio. Giovedì 8 ottobre Angelo Guerra.
CASANOVA (via Volta, 4): questa sera «Guerra del Rimini Nord». Per prenotazioni, tel. 543.713.
[redacted] **PIANO BAR** (v. M. Cavalva 48, tel. 840.3589): tutte le sere (escluso lunedì) P.S.
NAPOLEON - Piano Bar (via S. Massimo 14, tel. 830.773): al piano Yvaldo (chiuso mercoledì).
DOCON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spett. ore 1-2,30.
PATIO [redacted] (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30.
WHISKY NOTTE: prossima apertura.

IL CENTRALINO CLUB
Via delle Rosine 16/A
[redacted] ore 22 [redacted] [redacted] [redacted]
presentano
«RIMOZIONE FORZATA»
Teatro-Canzoni-Performance
Ingresso libero soci L. 5000

Gallerie e musei

ARTE ANTICA (L') (via Volta 8 - L. 515.834): Heritage II - Slogrefie a colori della Tolquedo.
ARTE 131 (Nizza 131, tel. 667.854). Collettiva Maestri 800-900: L. Amone, A. Baccana, V. Bussolino, M. Cardenti, A. Cattaneo, V. Cavalieri, E. Ciam, G. [redacted], G. Cleric, L. Debeani, C. Fotini, Filippini, A. [redacted], A. Falchera, A. Garino, G. Levis, U. Ghedazzi, C. Maggi, L. Onetti, G. Pellizzi, Peroni, A. Patriv, C. Pittara, F. Priora, E. Reycend, O. Ricciardi, E. Tolano, F. Zandomeneghi, V. Bella.
AVERSA (C. Alberto 24, tel. 532.682): Maestri dell'Ottocento.
[redacted] D'[illegible]: mostra di arte contemporanea internazionale. Carrefour. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 658.1547.
CITTADELLA 3 (via Bertola 31). Arte contemporanea.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli: oggetti d'arte applicata presentate [redacted] professionisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere. Espone Bruno Frigeno.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35) Carlo Carrà, opera grafica.
IL [redacted] (via Della Rocca 4, tel. 831.642). Antiquità - Incisioni dal XV al XIX secolo. Orario mostra 10,30-12,30 16,30-19,30. Lunedì chiuso.
IN CONCHIGLIA: [redacted] [redacted].
PALAZZO CIVICO - **Rivoli** (via Capra 27). Carlo Ricci. Or. 10-12 16-19.
POSTICI (p.za Vila Veneto 22): Dipinti di Francesco Binelli e ceramiche di Carla Bosco, ore 15.30-19,30.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - **Parco del Valentino**. 14 luglio/18 ottobre. La collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino 1945-1985 Arte Italiana e straniera. Feriali 9-19, festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA. Sirio Fedele [redacted] Fiori nell'arte.
DAVICO: dem. Beppi [redacted]
GALLERIA GIANETTI (via Amerio 18). «Grafica». Orario 16-20.
LA BUSSOLA (via Po, 9). Figurativi e Astratti.
[redacted] Vittorio 10): Paolo Becaro. Ore 17-20 inaugurazione.
NARCISO: Collettiva 900 italiano.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma, 264): Mostra d'Autunno. 16,30 - 19,30.
PIRRA-FIM ART-LEASING (corso Vitt. 87, tel. 543.283). Una proposta alternativa per un quadro d'autore. Pittori [redacted] dirancesi.
PIRRA CERAMICHE: Corpè
VIOTTI: Rassegna [illegible] contemporanea.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi «lunedì chiuso» 9,30-12,30, 15-19. Dal 26 settembre «Mostra del modellismo ferroviario» in rassegna oltre 500 esemplari di figurini, diorami, treni, aerei, navi, realizzati dai migliori modellisti in Italia. Fino al 25 ottobre. Stesso orario del Museo. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni tel. 677.666.
MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: [redacted] 9-12,30, 14,30-18,30. Tombe: [redacted], 14,30-18,30, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.
EXPERIMENTA '87 - [redacted] umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4587 - 650.2548 - 650.2755.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario lunedì e domenica 9-14, da martedì a sabato 9-14 e 15-19.
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio» dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Sogno americano» - Grafica Arte 60-70». fino al 11 ottobre 1987. Orario 9-19 festivi, feriali 10-13, 14-19. Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì.
MUSEO D'ARTE ANTICA E [redacted] **ZO MADAMA** (piazza Castello): orario [redacted] martedì al sabato 9-19. [redacted] 10-13, 14-19. Lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30, 15-19. Dal 26 settembre Mostra [redacted] [redacted] in [redacted] oltre 500 esemplari di figurini, diorami, treni, aerei, navi realizzati dai migliori modellisti in Italia. Fino al 25 ottobre. Stesso orario del museo. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni tel. 677.666.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.
[redacted] **NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0): orario, martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE [redacted] [redacted] **TAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostre temporanee: **Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico**: scoperta, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo. **Aimé Gorret l'ours de la Montagne**: esposizione celebrativa del famoso prete-alpinista, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18, domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - **PESSIONE DI CHIERI** (25 km da Torino - 18 [redacted]): aperto tutti i giorni [redacted] [redacted] 9-12 e 14-17,30 [redacted] le principali festività religiose.

A Parma il Theater an der Ruhr di Ciulli [redacted] «Morti [redacted] tomba»

Sartre, l'inferno in scena

Nella nuova sede di Teatro Due [redacted] aperto un'edizione ridotta [redacted] Festival dedicato [redacted] compagnie straniere - Il dramma filosofico, [redacted] per un terzo e nel finale, diventa metafora sulla sopraffazione [redacted] ragione e [redacted] confine - Un'ora e quarantacinque [redacted] immagini da incubo

DAL NOSTRO INVIATO

PAR[redacted] — Dopo aver disatteso l'annuale appuntamento ad aprile col Teatro festival Parma, Teatro Due ne offre un'edizione condensata in quattro giorni e quattro spettacoli, da Germania, Jugoslavia e Francia: e, intanto, profitta per mostrare agli addetti ai lavori la propria sede interamente restaurata ad opera degli infaticabili architetti torinesi [redacted] Ledia: due bellissimi foyers, un'accogliente veranda, magnifici camerini con bagni sprechianti, e le tre sale — la grande, la piccola, la Bignardi — superattrezzate: il tutto in attesa del completamento delle strutture esterne, che incuneeranno questo ex lido, ex casa littoria, nel concreto [redacted] tessuto urbano, facendone il fulcro di un centro polivalente di cultura e spettacolo.

Ha aperto la [redacted] nello spazio grande il teatro stabile di una [redacted] [redacted] ottantamila abitanti, Mülheim, nel grembo di un bacino carbonifero, quello della Ruhr: il Theater an der Ruhr, per l'appunto, fondato nel 1980 dall'allora quarantatreenne [redacted] [redacted] Ciulli, che dal 1965 lavora in Germania come regista e direttore di autorevoli teatri pubblici (Gottinga, Colonia, Berlino). Ciulli — di cui abbiamo visto in questi anni [redacted] singolarissimo Ciclope di Euripide a Firenze e qui a Parma un deludente Sogno shakespeariano — stavolta coglie nel segno con un'angosciosa e crudele «rilettura» di *Morti senza tomba* di Jean-Paul Sartre.

Del dramma filosofico sartriano sulla responsabilità dell'individuo in situazioni estreme, come [redacted] [redacted] di guerriglia (siamo nel 1944, in Francia, tra partigiani, nazisti e collaborazionisti [redacted] Vichy) Ciulli mette deliberatamente [redacted] [redacted] [redacted] riflessione morale e ideologica (qualcosa come un [redacted] terzo del testo originario, oggi come tale improponibile) e punta tutta la sua regia su una spietata «dimostrazione scenica» della violenza.

La soffitta per i prigionieri e l'auletta scolastica [redacted] aguzzini di Pétain sono diventate, nel progetto dello scenografo Gralf-Edzard Habben, [redacted] [redacted] e un piccolo palcoscenico, [redacted] tanto di velario rosso, sullo sfondo. La palestra, lunga e grigia, è invasa per intero da un'acqua melmosa, alta un palmo, su cui spiccano due parallele e un cavalletto. I cinque prigionieri a piedi nudi, vestiti di bianche tuniche da protomartiri cristiani, sono all'inizio incatenati tutti, [redacted] vari livelli, [redacted] un quadro svedese. Poi, slegati, a turno, vanno uno ad uno, [redacted] all'interrogatorio e alla tortura.

Lassù, siamo proprio a teatro: il capo della polizia è un re-clown con corona e abito bianco argento, un Führer da circo; i due torturatori, dapprima in irreprensibili completi carta zucchero e impermeabili tortora, ora sono in stivaloni, a petto nudo, ascoltano di continuo musiche gracchianti (Mina mescolata a Messiaen e Strauss), bevono, straziano e baciano in bocca le vittime.

Ma l'inferno è giù, in quella fanghiglia bassa, in cui si corre a passi larghi e pesanti, come dannati danteschi, agitando la mano ridotta ad un rosso moncherino; o si annaspa curvi perché ti hanno spezzato la schiena; [redacted] rotola come [redacted] inerti, in abito da sposa, la bocca imbrigliata da lacci di ferro; o si [redacted] uccisi dai compagni, che ti rotolano addosso e ti soffocano [redacted] quella fanghiglia, perché tu non finisca per confessare.

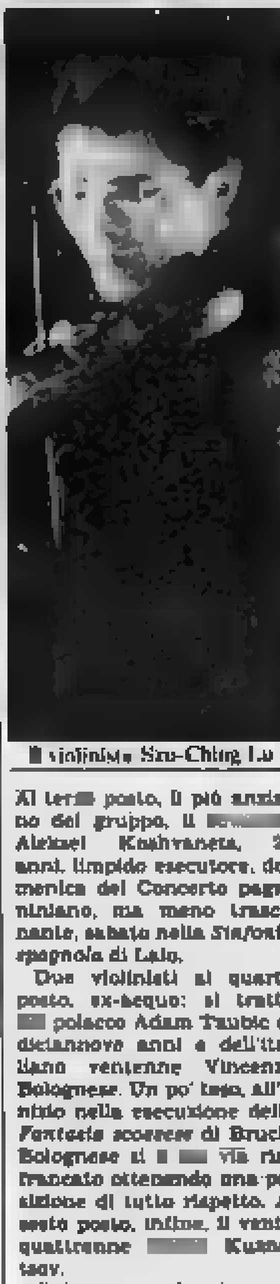
Bersagliando lo spettatore per un'ora e quarantacinque di immagini come queste, rotte da lunghi silenzi o da opachi vuoti di luce, [redacted] costruisce una metafora densa e greve, un incubo ad occhi aperti sulla sopraffazione senza ragione, ma anche senza [redacted] confine. All'opposto di [redacted]rtre, moralista rigidamente [redacted] (nel '68 decise che i malvagi erano i professori e i buoni gli studenti) Ciulli pensa sia molto difficile distinguere, nel quotidiano [redacted] del sopruso, tra bene e male. [redacted] significativo che egli sopprima il finale sartriano (i partigiani uccisi a tradimento dopo una, per altro [redacted] menzognera, [redacted] ne): qui tutti se ne vanno, in quel basso liquame, come alcolisti, sfiniti, senza una parola di suggello.

Guido [redacted] Boneino

Il «Paganini» arri[redacted] dalla Cina

Szu-Ching Lu, 17 anni, è il primo asiatico a vincere il prestigioso Premio - Secondo [redacted] russo Berman - Bolognese al 4° posto col polacco Taubic

GENOVA — Si chiama Szu-Ching Lu, arriva dalla Cina, ha diciassette anni: [redacted] il primo orientale a scrivere il proprio nome nell'albo d'oro del Concorso Internazionale di violino Premio Paganini. Questo il verdetto della Giuria emesso domenica sera al termine dell'ultima giornata [redacted] finali [redacted] Concorso, che [redacted] visto la partecipazione dell'orchestra del Comunale diretta da Paolo Peloso.



Il violinista Szu-Ching Lu

Negli anni scorsi [redacted] giapponesi erano andati vicini alla vittoria (nel 1986 Reiko Watanabe si era piazzata al secondo posto), ma nessun concorrente asiatico aveva [redacted] entusiasmato come ha saputo fare questo ragazzino dall'aria semplice, lo sguardo sorridente e la grinta dell'artista ben più maturo [redacted] suoi [redacted] [redacted]. Lu ha offerto un Paganini estremamente brillante, ma ha dimostrato di non aver solo tecnica: sabato aveva regalato una elegante e cantabile interpretazione del Concerto [redacted] Barber.

Il successo di Lu è tanto più sorprendente se si considera [redacted] la XXXIV edizione sar[redacted] ricordata come una delle più prestigiose degli ultimi anni. La finale la Giuria (presieduta da Alberto Erede e formata da Riccardo Brengola, Jean Fournier, Michael Frischenschlager, Joseph Fuchs, Li Han, Theodor Olof, Victor Pikaisen e Angelo Stefanato) [redacted] [redacted] messo infatti sei concorrenti [redacted] di buon livello con alcuni elementi di spicco.

Dietro a Lu si [redacted] piazzato l'altro diciassettenne, Pavel Berman, sovietico, figlio [redacted] celebre pianista Lazar Berman. Il violinista, protagonista di una finale molto autorevole, ha qualità notevoli [redacted] è destinato ad una carriera di sicuro prestigio.

Al ter[redacted] posto, il più anziano del gruppo, il [redacted] Aleksei Koshvaneta, 25 anni, limpido esecutore, domenica del Concerto paganiniano, ma meno trascinante, sabato nella *Sinfonia spagnola* di Lalo.

Due violinisti al quarto posto, ex-aequo: si tratta [redacted] polacco Adam Taubic di diciannove anni e dell'italiano ventenne Vincenzo Bolognese. Un po' teso, all'inizio nella esecuzione della *Fantasia scozzese* di Bruch, Bolognese si [redacted] [redacted] via rinfrancato ottenendo una posizione di tutto rispetto. Al sesto posto, infine, il ventiquattrenne [redacted] Kuznetsov.

E' la prima volta che con i sovietici in gara, il premio viene assegnato ad un altro Paese. [redacted] ricorda solo [redacted] zione [redacted] 1962 [redacted] quale [redacted] [redacted] riconoscimento [redacted] [redacted] stato assegnato a [redacted] [redacted] posto, ex-aequo, erano [redacted] premiati [redacted] [redacted] vietico [redacted] e lo statunitense Markov.

L'affermazione di Lu premia una scuola che in quegli ultimi [redacted] [redacted] [redacted] do notevolmente imponendosi a li[redacted] internazionale.

Le finali, come è noto, si sono svolte tra sabato e domenica. I sei concorrenti sono stati chiamati ad interpretare due Concerti: l'obbligatorio primo tempo del Concerto [redacted] re maggiore [redacted] Paganini e [redacted] Concerto [redacted] [redacted] i cinque del bando. Nessuno ha scelto i Concerti [redacted] Berg e di Cortese; Kuznetsov e [redacted] hanno optato per la *Sinfonia spagnola* di Lalo, Taubic, [redacted] e Bolognese per [redacted] *Fantasia scozzese* di Bruch, Lu per il Concerto di Barber.

Al momento della premiazione, rivolgendosi al pubblico, Alberto Erede ha annunciato che, confermata l'edizione 1988, a partire dall'anno successivo il Concorso avrà cadenza biennale e negli anni «morti» [redacted] sostituito da un'altra manifestazione da definire. Tale progetto, in effetti, è da tempo allo studio del Comitato organizzatore ma non è stata ufficializzata per il momento alcuna decisione anche perché vanno risolti problemi di ordine burocratico e finanziario.

Questa [redacted] Lu [redacted] il pianista Giovanni [redacted] (con Ermindo [redacted] Luciani rigoroso accompagnatore dei violinisti del Premio nelle prove eliminatorie e semifinali) si esibirà al Festival di Imperia, ospite [redacted] [redacted] di «Teatro-Tea[redacted]».

Roberto [redacted]

QUESTA SERA
ROMANO
ECCEZIONALE
ANTEPRIMA
ore 22,30
IL MIGLIOR FILM DI GUERRA MAI REALIZZATO

I biglietti per l'anteprima sono in vendita dalle ore 16,30

Al cinema in compagnia divertirsi e stare insieme

★ Titanus ★ Titanus ★ Titanus ★ Titanus ★

GRANDE SUCCESSO
all'ARLECCHINO
TIMOTHY HUTTON e KELLY McGILLIS
La coppia che vi farà toccare il cielo con un dito nel nuovo film di ALAN RUDOLPH

Tornati sulla terra hanno solo 6 occasioni per rintracciarsi o si perderanno per sempre.

Stupendo al DORIA
Cannes 1987 - Il trionfo di un grande film. Palma d'oro per la migliore interpretazione maschile.

«... OCI CIORNIE ha fatto sorridere, ha strappato applausi e lacrime sincere ed è finito tra le ovazioni.» [redacted] Kezich - La Repubblica
«È interpretato Mastroianni è in forma smagliante... il film è perfetto nel senso giornaliero, manca e tenero.» (Stefano Reggiani - La Stampa)

CHARLIE CHAPLIN 1
L'altra faccia di «PLATOON»
Un altro giovane volontario sulle prese con la macchina più prestigiosa del mondo:
L'ESERCITO DEGLI STATI UNITI D'AMERICA

Un bel successo
Studio RITZ
«...un film raro e intenso...» (Il Tempo)
«...un film di sentimenti espressi in forma cinematografica purissima...» (Paese Sera)
«...un'opera di alta oreficeria...» (Corriere della Sera)
LINDSAY ANDERSON

LE BALENE D'AGOSTO

TEATRO ADUA igruppo
Dal 9 ottobre al 1° [redacted]
IL GRUPPO DELLA ROCCA
SARCOFAGO
MONUMENTO A CERNOBYL
di Vladimir Gubarev
regia [redacted] Guido [redacted] Monticelli
E' [redacted] [redacted] la campagna abbonamenti
Tel. 274.32.76 - 287.871

[redacted] CLUB
MARCO BASSO
Presenta questa sera ore 22
IN TUA NUVA

MUSIC AMERICA
Via Frejus 27 - Tel. 447.71.71
Ore 21 Orchestra Spettacolo
LELE PORRE'

Al cinema con i bambini. Una serata in allegria

VIA DEI MERCANTI, 1
TEL. (011) 543639
È BELLO ESSERNE 89
DA 20 ANNI
A tutte le età
CENTRO ANNUNZI

Agli Incontri di Sorrento debolezze [redacted] virtù del cinema sudamericano

Argentina, [redacted] politica

Dicono i registi: «Abbiamo creato un genere manicheo che non serve a capire la realtà» - Mancanza di esportazione e crisi del mercato interno - Nella rassegna dei nuovi autori italiani l'addio all'infanzia con «Maramao» di Veronesi e «Chi c'è c'è», una commedia con chiacchiere di Natoli

DAL NOSTRO INVIATO

SORRENTO — Adesso si capisce quale visto simbolicamente unisca Argentina e Italia, in particolare Argentina e Golfo di Napoli: il viso [redacted] Maradona. Mentre sullo schermo degli *Incontri*, nel film «*Chechechela*» di Kamin, appariva tra le maschere di un carnevale da bambini una piccola Maradonina, un brusio di sollievo s'è levato dalla platea, come per dire: «*Ah, già, le cose stanno così, argentini, fratelli nostri*». La comune maradonite ha reso più facile capire le altre debolezze e virtù di quel grande Paese, rispecchiate dal cinema. La riconquista della democrazia nell'84, hanno detto i registi della delegazione argentina, ha creato [redacted] contraccolpo generoso di film politici, con severa denuncia del passato. Dopo gli esempi gloriosi noti all'estero, tipo «*La historia [redacted]*», rischiamo [redacted] un genere, abbastanza [redacted] nichea [redacted] non ci aiuta a comprendere la realtà e certe riprese autoritarie, [redacted] il risorgente peronismo. D'altra parte, la scarsa esportazione e [redacted] crisi del mercato interno [redacted] proprio il cinema, [redacted] mocrazia affida [redacted] della propria immagine. [redacted] in futuro? Più sovvenzioni o protezionismo? Tassare videocassette e [redacted] stranieri?

[redacted], comprendiamo, non si vive di sole metafore, anche quando sono cospicue. In «*Hombre mirando al sudest*», un uomo che guarda a sud est, [redacted] Eliseo Subiela, c'è un nuovo Cristo che può solo rivelarsi in manicomio prima che le istituzioni lo uccidano con l'elettroshock. Un Cristo o un altro E.T. o, naturalmente, un pazzo; ma c'è solo uno psichiatra, infelice per suo conto, che gli dà retta. Colto e accurato (si dica anche «*L'invenzione di Morel*») il film di Subiela ha quella sobrietà innaturale che immalinconisce e allarma anche per i suoi significati sul futuro.

Ma intanto gli *Incontri* si allargano, alle sezioni di contorno tradizionali, cinema femminista, cinema ecologico, anteprime di mezzanotte, retrospettiva, si sono aggiunti un omaggio a Totò (coordinatore Orio Caldiron) e un omaggio a Blasetti col ritrovato e restaurato «*Resurrectio*» (a cura della Cineteca Nazionale e del suo direttore Cincotti), non solo, anche una vetrina del nuovo cinema italiano, intitolata a De Sica, e che Rondi ha postumamente trapiantato qui da Venezia. Sarà che a Sorrento si è più indulgenti, sarà che i nuovi autori sono migliorati, la vetrina De Sica non è cominciata per niente male. Coraggioso l'autore di «*Maramao*», Giovanni Veronesi, ventiquattrenne collaboratore di Francesco Nuti, che esordisce nella regia con l'amico in veste di produttore. Il coraggio di Veronesi riguarda il tema (lo sguardo dell'infanzia, il passaggio all'adolescenza) e, come si dice, la fedeltà a se stesso. Da «*Piccoli fuochi*» a Stephen King le memorie d'infanzia sentono il bisogno di elementi favolo[redacted] avventurosi. Veronesi tenta l'analisi dei comportamenti del romanzesco nella normalità: su un'isoletta in attesa d'essere lottizzata ultime vacanze [redacted] figli dei primi proprietari. Sandro non vuole diventare grande, [redacted] che è diventata donna. Giannino [redacted] protetto [redacted] sua infanzia, il viso degli adulti non è mai inquadrato. Esile certo, ma intelligente nel guidare attori tanto giovani. Piero Natoli («*Chi c'è c'è*») è una vecchia conoscenza dei tempi di «*Confusione*». [redacted] inventato adesso per i quarantenni agiati-in-crisi e per le trentenni d'assalto una commedia di chiacchiere, frustrazioni, separazioni, litigi che sente la malinconia con molta discrezione e con un certo, apprezzabile snobismo.

Stefano Reggiani

Una scena di «Fragrand désir» il film di Faraldo in programma oggi [redacted] «Sorrento notte»

Che fanno

Israele: 14 guardie del corpo per Stallone che gira Rambo 3

Sylvester [redacted] in Israele per la lavorazione di «*Rambo 3*», ha affittato per sé e per le sue 14 guardie del corpo un intero piano di un albergo sul Mar Morto; ha fatto adattare la palestra dell'albergo al suo apparato per il body-building; si sposta in un'automobile blindata. Israele e il Marocco figureranno come l'Afghanistan, dove è ambientato il film diretto da Russell Mulcahy («*Highlanders*»).

Tinto Brass sta preparando «*Snack Bar Budapest*», protagonista Giancarlo Giannini.

Robert Hersant, socio francese di Berlusconi nella proprietà [redacted] *La Cinq*, ha dovuto dimezzare le tariffe pubblicitarie della rete televisiva: [redacted] risultato che gli spettacoli di [redacted] successo toccano appena il 6-10% del pubblico, e che nel [redacted] del territorio francese la 5 non viene [redacted] ricevuta male.

Nastassja Kinski, che [redacted] «*Maladie d'amour*» (Malattia d'amore) di Jacques Deray recita accanto a Michel Piccoli e a Jean-Hugues Anglade la parte d'una Margherita Gautier contemporanea, che si ammala di cancro [redacted] aver perduto il suo amore, ha detto d'essere diventata sempre più esigente: «*Cerco sempre il meglio, ma non riesco a trovarlo. Certo, me la prendo troppo. Quando sto con i miei bambini trovo un equilibrio, ma appena mi separo da loro l'angoscia ricomincia ed è terribile*».

Martin Scorsese ha completato [redacted] cast di «*The Last Temptation of Christ*» (L'ultima tentazione di Cristo), il film tratto dal romanzo di Kazantzakis cui pensa da anni e che comin[redacted] finalmente a girare questo ottobre in Marocco. Accanto [redacted] Sting nella parte di Ponzio Pilato, sono: Willem Dafoe come Cristo, Barbara Hershey come Maria Maddalena, Harvey Keitel come Giuda.

E' [redacted] il protagonista di «*Me & Him*» (Io e lui), il film di Doris [redacted] in lavorazione a New York, [redacted] dal romanzo di Moravia [redacted] racconta il rapporto tra un uomo e il proprio [redacted] gano genitale. Lando Buzzanca [redacted] stato il precedente protagonista, nel primo film che Luciano Salce aveva tratto [redacted] stesso romanzo.

A Ermanno [redacted] e alla sua Scuola di cinema di Bassano, a Alberto Moravia e a Gian Maria Volonté vengono rivolti speciali Omaggi dai Rencontres d'Annecy (10-18 ottobre) dedicati al cinema italiano. Alla manifestazione francese vengono presentati 30 film italiani di giovani autori e [redacted] produzione recente.

La Kinski malata d'amore

F. Murray Abraham è a Roma per interpretare «*Russicum*», il thriller di spionaggio ambientato nell'istituto vaticano, diretto da Pasquale Squitieri.

Jeremy Irons registra a Londra nella parte del professor Higgins, insieme con Kiri Te Kanawa, una [redacted] ne televisiva del musical «*My Fair Lady*». Ma sa cantare? «*Ho una voce da attore*», ha risposto senza turbarsi.

L'organizzazione giovanile del partito socialdemocratico di Danimarca deve pagare quasi 3000 [redacted] di danni alla Uip, società distributrice [redacted] *Zona pericolo*»: durante la recente campagna elettorale [redacted] abusivamente usato per propaganda politica un manifesto del film, [redacted] sostituendo alla testa di Timothy Dalton quella del presidente del partito Anker Jorgensen.

Ursula Andress partecipa, dopo Kim Novak, Gina Lollobrigida e Lana Turner, [redacted] serial televisivo americano «*Falcon Crest*». Fa la parte d'una misteriosa e pericolosa Madame Malec, dirigente della Lega dei comunisti jugoslavi, padrona d'una [redacted] a Dubrovnik.

[redacted] Connery ha cominciato a [redacted] il drammatico «*Presidio*», diretto [redacted] Peter Hyams. Burt Reynolds, con Theresa Russell, [redacted] a gi[redacted] il drammatico «*Smoke*» (Fumo) diretto da Michael Crichton.

Kirk Douglas pubblica un'autobiografia presso l'editore newyorkese Simon & Schuster. Titolo, «*The Ragman's Son*» (Il figlio dello straccivendolo).

Michel Galabru ha [redacted] prato a Parigi il Théâtre de Dix-heures per regalarlo a suo figlio Jean: gli ha regalato pure la propria interpretazione per il primo spettacolo, «*Cul sec*», una parodia di commedia gialla.

Da lunedì l'album «Nothing like the sun» caratterizzato da una maggiore politicizzazione dei testi

Sting canta desaparecidos, guerra e terrorismo

Una conferma della svolta jazzy, senza però dimenticare il raggae-pop dei vecchi Police - [redacted] note [redacted] copertina il musicista spiega gli argomenti affrontati - Suonano [redacted] lui Gil Evans, Andy Summers, Eric Clapton, Branford Marsalis, Mark Knopfler, Manu Katché

MILANO — L'amore di [redacted] il jazz, culminato nel concerto con Gil [redacted] in Umbria, non è stato soltanto un'avventura. Il nuovo album del musicista e attore inglese, un doppio in vendita da lunedì prossimo, conferma la svolta jazzy, ma mo[redacted] più che in passato da [redacted] ritorno [redacted] raggae-pop [redacted] fu la carta vincente dei Police. Il titolo del disco — ripreso da un verso di Shake[redacted] — è *Nothing* [redacted] *The Sun* (niente come il sole): due [redacted] giri che contengono [redacted] canzoni (tre per facciata) dense di suggestioni e di [redacted]

Il primo brano è *The Lazarus* [redacted] — questa [redacted] in particolare e tutto [redacted] dedicati alla ma[redacted] — per [redacted] continuare con [redacted] posizioni come [redacted] *Still My Beating Heart* e *Englishman In New York*.

[redacted] particolare [redacted] *They* [redacted] *Alone (Gueca Solo)*. [redacted] nelle note di copertina in cui spiega i vari brani, scrive: «*Le madri e le mogli dei desaparecidos* [redacted] *nelle* [redacted] *che si chiama Gueca Solo: si appuntano sul petto la foto del marito o del fratello e fanno finta* [redacted] *ballare assieme. Questa immagine mi colpì molto durante* [redacted] *visita in Sudamerica, organizzata da Amnesty International, che feci insieme* [redacted] *altri musicisti. Nel ricordo* [redacted] *quelle sofferenze ho* [redacted] *canzone di protesta* [redacted] *la* [redacted] *può* [redacted] *protesta perché non esiste*».

In effetti l'impegno politico che ha sempre caratterizzato i testi di Sti[redacted] da *Every Breath You Take* a *Russians*, assume in *Nothing Like The Sun* un ruolo predominante. *History Will Teach Us Nothing* sottolinea come le sorti del mondo siano affidate alle follie e ai capricci dei potenti, in *Fragile* c'è una riflessione molto attuale su «*quanto sia diventato difficile oggi distinguere fra i veri combattenti per la libertà e i terroristi*». La morale ultima sembra emergere dal testo di *Rock Steady*, che Sting commenta così: «*Una volta un mio zio che andava per mare mi diede questo consiglio: non salire mai su una nave se non sai dov'è diretta*».

Altri episodi del doppio album sono *Will Be Together*, *Straight To My Heart*, e *Sister Moon*, che riprende la [redacted] musicale di *Moon Over Bourbon Street*, uno dei bra[redacted] più affascinanti del pre[redacted] *The Dream Of* [redacted] *Blue Turtles*.

[redacted] penultima [redacted] di *Nothing Like The Sun* è la celebre *Little Wing* di Jimi Hendrix che Sting aveva [redacted] proposto [redacted] vivo insie[redacted] con l'orchestra di Gil [redacted] in occasione del [redacted] di Perugia per Umbria Jazz. Qui c'è la versione in studio, più completa e piena nelle timbriche. [redacted] rivisitazione che non fa torto all'originale. Chiude il disco *The Secret Marriage*, adattamento di una melodia di Hans Eisler, un perseguitato antinazista.

Con *Nothing Like The Sun* Sting si conferma personaggio poliedrico e creativo, ca[redacted] di [redacted] in continuazione e al tempo stesso coerente n[redacted] ricerca di un rifiuto delle etichette e degli schemi, proiettato verso una sonorità totale riassunto e *summa* di esperienze diverse.

Con lui, a sostenerlo e esaltarlo, ci sono vecchi [redacted] Evans, [redacted] ispiratore, [redacted] Andy [redacted] mettere le sue chitarre [redacted] servizio dell'antico [redacted] dei Police. Poi ci sono i contributi sempre fondamentali di [redacted] Clapton e del [redacted] fonista [redacted] Marsalis, [redacted] di Sting. Tra [redacted] ospiti, [redacted] Straits Mark Knopfler, il batterista Manu Katché. Ottimo l'apporto dei vocalist [redacted] Vesta Wil[redacted] Jar[redacted] Pendarvis e Dolette Mc Donald. L'album si avvale anche di due coproduttori di primo piano, Neil Dorfsman — già «regista» di *Brothers In Arms* [redacted] Dire [redacted] — e il giovane Bryan Loren.

Sting partirà a novembre con un tour mondiale che inizierà in Brasile, continuerà negli Stati Uniti, mentre l'arrivo in Italia [redacted] previsto [redacted] maggio o giugno dell'87.

Luca Dondoni

Sting: il titolo del disco rubato a un verso di Shakespeare

E [redacted] country

Nel nuovo album «Tunnel of love» il Boss si [redacted] intimista - La musica è ruvida e disperata, la voce ricorda quella di Dylan

[redacted] Springsteen come Elvis, come Dylan? Anche il Boss [redacted] andato a respirare l'aria di Nashville; e dopo un capolavoro rock [redacted] in [redacted] torna, con il nuovo ellepi *Tunnel of Love*, alle [redacted] country. Il 33 giri da ieri è sul mercato e la discussione è aperta: ottimo disco o occasione mancata?

[redacted] realtà è un falso problema. *Tunnel of Love* difficilmente piacerà a chi [redacted] identificato il Boss con il rocker in [redacted] e jeans della produzione più [redacted] E' un errore di prospettiva, tipico del pubblico europeo che considerò tradimento la conversione country di Presley e di Jerry Lee Lewis; e in fondo non [redacted] ai tempi suoi, [redacted] *Nashville Skyline* dylaniano.

[redacted] il country è patri[redacted] di ogni [redacted] americano, da quell'universo il rock ha attinto e attinge linfe vitali. E Springsteen in *Tunnel of Love* non tradisce proprio [redacted]. Soprattutto non tradisce se stesso.

Anche i testi sono profondamente diversi [redacted] quelli di *Born in Usa*: lo Springsteen [redacted] the road», [redacted] dell'America e delle sue tensioni, si fa intimista, racconta se stesso e l'amore, in un al[redacted] che ricorda per molti versi un altro sottovaluta[redacted] capolavoro del Boss, *Nebraska*. Come *Nebraska*, *Tunnel of Love* è [redacted] insinuante, quanto *Born in* [redacted] era declamatorio e vitalistico.

Ain't [redacted] *You*, il [redacted] che apre l'album, è quasi un manifesto, dichiara subito le [redacted]oni del [redacted]: un[redacted] per sola voce, secondo la tradizione dello *shouting* nero, poi una musica che è country senza orpelli cialtroneschi, ruvida e disperata, e Springsteen che parla d'amore. Il sentimento più importante: «*Ho diamanti e oro, ma non ho te*».

Fa capolino il [redacted] in *Spare Parts*, a tratti in *Tunnel of Love* e *Brilliant Disguise*, ma sono falsi allarmi: [redacted] che colpisce nell'ellepi sono i brani assorti e estenuati come *Cautious* [redacted] o [redacted] *Like A Man*, che riprendono e sviluppano l'ispirazione musicale di *I'm On Fire*, piccolo gioiello [redacted] *Born in Usa*. D[redacted] suoni, neanche un riconento di nota: di quanti dischi recenti si può dire altrettanto?

La E Street Band è all'altezza [redacted] situazione, asseconda i piani [redacted] capo con [redacted] consueta, essenzia[redacted] energia. I ritmi corrono, [redacted] e [redacted]. La voce roca del Boss — che s'avvicina sempre più al timbro di Dylan — rincorre emozioni e [redacted] paure e disperazioni, [redacted] *When You're Alone* come in *Valentine's Day*, in *One Step Up*, in quell'autoritratto [redacted] che è *Two Faces*. Tornano alla men[redacted] splendidi incontri con le radici country che hanno [redacted] il [redacted]

[redacted] rischio, in un lavoro del genere, [redacted] il melenso, l'esaltazione zuccherosa dei buoni sentimenti, la musica tutta coretti e chitarre hawaiane di certo country insopportabile alla John Denver. Ma Springsteen [redacted] l'indiscutibile genialità [redacted] musicista di razza, è troppo grande (e troppo furbo) per cascare nel tranello; e sa uscire glorificato dal [redacted] «tunnel dell'amore».

Gabriele Ferraris

ANTEPRIMA ECCEZIONALE
STASERA ALLE 22,30
IL MIGLIOR FILM DI GUERRA MAI REALIZZATO

Un film di
Stanley Kubrick
FULL METAL JACKET
WARNER BROS ITALIA
AL CINEMA ROMANO
I biglietti per l'anteprima sono in vendita dalle [redacted] 16,30

[redacted] e [redacted] per Liza

ROMA — Musica per tutti i gusti ieri sera a Roma, quasi esaurito il Palaeur per il concerto di Francesco Guccini ed esaurito il Sistina per la seconda tappa della tournée italiana di Liza Minnelli. Naturalmente per la star americana si sono mobilitati parecchi personaggi dello spettacolo: primo fra tutti Federico Fellini (giunto a spettacolo iniziato), [redacted] Baudo con Katia Ricciarelli, Gino Bramieri, Loretta Gog[redacted] Boncompagni, [redacted] Lollobrigida, [redacted] Albertazzi, Giulietta [redacted]na, Enrico Montesano, Della Scala, Lorella Cuccarini (relegata in galleria), Ben Gazzara, Nastassja Kinski, Renato Rascel. Grandi assenti del parterre del Sistina i cantanti italiani e gli uomini politici. Fino [redacted] momento era preannunciata la presenza del presidente del Consiglio, [redacted] il quale però, per impegni, non si è fatto vedere.

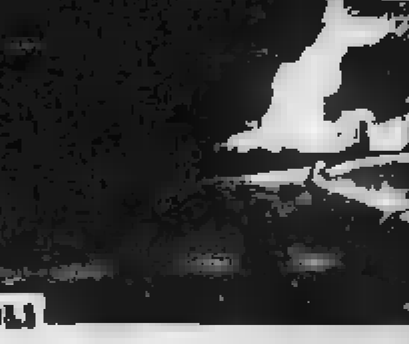
L'arrivo di Liza Minnelli la Roma-bene si è comunque improvvisamente svegliata e non è stato un risveglio legato al trionfale debutto a Bari della tournée della celebre figlia d'[redacted] poiché al Sistina le poltrone [redacted] mila lire) erano già praticamente tutte vendute.

Liza Minnelli, per la verità, a Roma ha molti amici e lo si era già visto nella primavera scorsa quando girava a Cinecittà con Burt Reynolds «Rent a cup». Allora c'era gente che ogni sera girava i night club della capitale per individuare quello in cui si [redacted] dati appuntamento gli amici di Liza la quale regolarmente, prima di tornare in albergo, si concedeva qualche distrazione canora.

c. b.

▪ [redacted]

MILANO — Bob Dylan stupisce ancora: domenica scorsa ha camminato tranquillamente per le strade intorno all'Arena prima del concerto. Mentre 8500 persone stavano attendendo la performance del «menestrello [redacted] Duluth» all'interno di un'Arena Civica ghiacciata, nessuno si sarebbe mai aspettato che i quasi quaranta minuti di ritardo nell'esibizione di Dylan erano dovuti a qualcosa di incredibilmente normale quanto inconsueto. Vestito con un giaccone pesante e con la faccia barbuta e quasi nascosta da un cappuccione, Dylan aveva deciso di fare un giro intorno all'Arena per godersi quel poco di Parco Sempione che la circonda.

RCS
TOM CLANCY
URAGANO ROSSO

DUE EDIZIONI IN 15 GIORNI
RIZZOLI

Dalle assicurazioni di massa alle assicurazioni Ras.

Linea Famiglia oggi & domani. *Nel mondo c'è la massa. E ci sei tu. Che non sei uguale a nessun altro. Per la massa ci sono le assicurazioni uguali per tutti. Per te, invece, c'è la Ras che ti propone una formula esclusiva: Linea Famiglia oggi & domani. Insieme, tu* [redacted] *l'agente Ras potete organizzare una copertura assicurativa in grado di proteggere il tuo risparmio, la tua famiglia, il tuo patrimonio. E, sempre insieme, potete studiarla in modo che sia efficace fin da subito, perché tu conosci benissimo le tue esigenze a tempi lunghi, sì, ma anche medi o ravvicinati. Tu e il tuo consulente Ras sapete benissimo di non volere soltanto la pensione, ma una sicurezza dinamica, rivolta al domani, eppure già funzionante oggi.*

Lascia la pensione alle assicurazioni di massa.

A te conviene passare alle assicurazioni Ras. **Certo, Ras.**

Certo, Ras. Dappertutto, [redacted] **i migliori agenti.**

33 Matrimoniali

QUARANTOTTENNE diplomato, impiegato, alto 1,70, conoscerebbe signora/ina scopo matrimonio. Scrivere: «Publikompass 8005 — 10100 Torino».

VEDOVA 45enne arcitetto campo arredamento conoscerebbe signore età sessantenne benestante scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere: Publikompass 5068 - 10100 Torino

VEDOVO conoscerebbe signora/ina anche straniera età massima cinquantenne buona educazione, presenza, scopo matrimonio. Scrivere: Bertolino Pubblicità annuncio 1300 - 12045 Fossano (Cn).

32ENNE laureata conoscerebbe scopo matrimonio laureato impeccabili qualità morali. Scrivere: Publikompass 8030 - 10100 Torino.

36 Nautica

JOHNSON ultimo modello, dispensiamo piccola pienna varie potenze e prezzi accuroneffuori, permute, riparazioni, rimessaggio. Colombo Motonautica corso Unione 47.

37 Campeggio e sport

STOCK autocaravan Adria-Elnagh-C.I.-Rimor su Ducato e Ford. Immatricolati marzo-luglio '87. In noleggio e garanzia. Prezzo interessantissimi. Vendesi. Adriatic Sport Lungodora Voghera 5, telefono 011 874.048.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. S. FRANCESCO al Campo casa indipendente 2 lati cucina 3 camere servizi terreno, immogest 838.386.

A.A.A. A 10 km Torino rustico ideale 1ª soluzione 4 camere cantina cortile 29 milioni. Tel. Casalis 65 19

A.A.A. ALMESE casetta ristrutturata 2 camere cucina servizi mansarda box carbe 59 milioni. Casatrend 55.19.

A.A.A. PAGNASCO casetta 200 mq ristrutturata su 2 piani giardino cortile box auto L. 75 milioni. Agi 65.20.

A.A.A. VALSUSA a soli 25 km da Torino villetta bifamiliare 360 mq giardino Immobili Mulini, permute. Agi 65.20.

A.A.A. VILLA 30 km Torino angolo nuova tavernetta accurata 5 vani 2 bagni garage cambiali negozi scuole bus L. 175 milioni Iva 2%. Tel. 011 874.420

A. PRIMACASA vende in rinomata stazione sciistica appartamento in ottime condizioni. Affare per precisa di pagamento. Tel. 011 541.063.

A 40 km da Torino vendo a L. 30 milioni casetta 4 camere terreno acqua luce. Tel. 0141 34.882.

ACQUISTASI cascina o villetta nel Canavese possibilmente indipendente con giardino. Tel. (0125) 424.055.

ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno in prima o seconda cintura, pagamento contanti. Tel. 532.308.

ACQUISTO da privato rustico o cascina con terreno entro 35 km da Torino possibilmente subito abitabile pagamento in contanti. Tel. 658 303 - 658 235

AI Lidi Ferraresi villette indipendenti, 5 vani, giardino, piscina, 45 milioni; monolocali da 25 milioni. Pagamenti dilazionati senza interessi. Tel. 0533 39.418

BALDISSERO vendo rustico Casalone (At) subito con terreno agricolo, ristrutturato ottime condizioni. Tel. 011 597 640

BARDONECCHIA via Medail (presso) monolocale con angolo cottura e terrazzo termoautonomo. Casamercato 66.44

BARDONECCHIA via Medail vendesi bella mansarda arredata mq 50. Tel. 011 873 803 - 011 332 604

BORGHETTO S. Spirito 150 mt mare prestigioso ampio trilocale rimessaggio terrazzo solo L. 23 milioni più fido prezzi ottimo. Tel. 0182 543 198.

BRICHERASIO rustico ristrutturato 5 camere bagno tettoia terreno. G.R. L'Immobiliare 011 329.0421 - 0121 52.210

CANTALUPA villa subito abitabile con 2000 mq parco recintato pagamento con affitto a riscatto con mutuo 9% non indicizzato studio professionale vende. Tel. 658.236 - 658.303, no mediazione.

CASA rustica con terreno collina Pinerolese stupenda posizione panoramica L. 22 milioni. Tel. 0121 71.374

CERIALE posizione privilegiata vendiamo ingresso camera soggiorno cucinino servizi giardino box L. 24 milioni contanti e dilazioni. Tel. 0182 543.198.

CESANA Torinese bilocale con box auto, recente luminoso, ampi balconi, grande giardino condominiale vende vuoto o parzialmente arredato. Telefonare 011 838 845 ore serali.

CHALETS unifamiliari a Ulzio, residenzialmente autonomo e giardino da 65 milioni impresa vende. Tel. 011 597 540.

COAZZE impresa vende bifamiliare o solo un alloggio di 4-5 vani e servizi con terreno. Tel. ufficio 537 561

FROSSASCO fronte stabile casa 2 piani 3 camere cucina bagno tavola mq 1200 terreno. G.R. L'Immobiliare 320.524.

IMMOBILIARE LA TOUR La Salle nuovo bilocale con giardino da 67 milioni. 0165 43 741

IMPERIA vendesi alloggio libero recente 3 camere cucina bagno annesso locale mq 70 L. 80 000 000. Tel. 0183 24.964.

IN Imperia via Poggi 66 appartamento su due piani più 2 box 230.000.000 più mutuo 20.000.000 vende notaio Sesia. Tel. 02 875.628 - 870 480 ore ufficio

LAIGUEGLIA affacciato sul golfo vendiamo ingresso 2 ampie camere cucina abitabile servizi balconi solo L. 40 milioni più mutuo. Tel. 0182 543.198.

LIMONE Piemonte privato vende recente soggiorno camera cucina bagno grande terrazzo cantina giardino 55 milioni mutuo. Tel. 0182 43 300 ore ufficio.

LOANO posizione centralissima libero ingresso 2 camere sala cucina servizi terrazzi possibilità box L. 45 milioni più mutuo e dilazioni. Tel. 0182 543.198

MONTEROSSO vicinanze, villini, appartamenti, panoramicissimi, terrazzi, piscina, tennis, parco, L. 41 milioni dilazionabili. Tel. 02 345.2092

PECCO CANAVESE
Villa nuova libera bifamiliare. Terreno mq 2600. Due appartamenti di abitare, 3 camere, cucina, 2 servizi e uno di soggiorno, 2 camere bagno. Garage, cantina, permute. Telefoni immobili 011 888.333.

PIETRA Ligure 50 mt mare vendiamo 2 ampie camere cucina abitabile servizi 2 balconi vista mare posto auto L. 35 milioni più rate. Tel. 0182 543.198.

ROLETTO vendo villa nuova costruzione ampio terreno zona panoramica. Tel. 0121 72 463.

RUSTICO Bricherasio indipendente ristrutturato salone 2 camere cucina bagno mq 5000 terreno Casamercato 6644.

RUSTICO libero indipendente pressi Torino 2-3-4 vani servizi terreno da L. 5 milioni grate. TG Immobili 473.0888.

S. BARTOLOMEO Mare vendiamo con terrazzo sul mare soggiorno cucinino 2 camere servizi posto auto privato L. 63 milioni più mutuo. Tel. 0182 543 198.

S. GIUSTO vendo ampio rustico con ampio giardino. Telefonare 0124 35.258.

SANREMO 200 mt p. Colombo palazzina bifamiliare con giardino, privato vende permute. Tel. 0184 78 739 - 011 532 604.

SARDEGNA Golfo Marinella Baia de Bahas sul mare trilocale arredato con box L. 80 milioni. Casavacanze 595.214.

SPOTORNO stazione cucina vendo ampio 2 camere cucina comfort ampio terrazzo L. 90 milioni. Tel. (011) 509.792.

VILLAR Perosa alloggio 2 camere cucina bagno cantina terreno autonomo L. 26 milioni. G.R. L'Immobiliare 011 320 524

VIOLA, vicinanze scuole (S. Orsa), eccezionale offerta ultimi appartamenti al rustico da L. 11 milioni 900 mila mensilmente mutuabili. Telefonare 02 345.2092.

120.000.000 villa collinare con 3000 mq di terreno tutti i servizi studio professionale vende con affitto a riscatto con mutuo 9% non indicizzato. Tel. 658 235 - 658.303 no mediazioni

230.000.000 Rivoli (vicinanze) villa 3 camere salone cucina biservizi box taverna cantina metano 3000 mq di terreno, il Rustico, telefono 530 812.

70.000.000 Rocca (Tetti Neirotti) casetta con posto auto tutti i servizi studio professionale vende con affitto a riscatto con mutuo 9% non indicizzato. Telefonare 658 735 - 658.303 no mediazione.

44.000.000 cascinale indipendente 4 lati da sistemare con 3000 mq terreno a 30 minuti da Torino. Studio Professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 516 551 - 515.488

48.000.000 breve distanza Torino cascina subito abitabile indipendente collinare con mq 10 mila di terreno studio professionale vende a riscatto con mutuo 9% non indicizzato. Tel. 658.303 - 658 735

49.000.000 Chieusa casa rustica con appartamento di grado abitabile studio professionale vende con affitto a riscatto con mutuo 9% non indicizzato. Telefonare 515 551 - 658.303 - 515 488 - 658.236 No mediazione

52.000.000 Revelli casetta 4 camere pagina giardino minimo abitabile ampia distanza. Il Rustico 530.812.

57.000.000 Carlo casa abitabile indipendente 4 lati 700 mq di terreno Studio Professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 515 551 - 515 488.

65.000.000 5 km da Torino cascina recintata con garage e giardino di 150 mq tutti i servizi studio professionale vende con affitto a riscatto con mutuo 9% non indicizzato. Tel. 515 551 - 658 303 - 515.488 - 658.735 no mediazione.

47 Alberghi, pensioni residence

INVERNO al mare! Residence Rosa Arma di Taggia appartamenti arredati riscaldamento ascensore bar giardino parcheggio. Tel. 0184 43 008 - 011 331.764.

TERZA età con i suoi problemi? Concedetevi un soggiorno di riposo, in un luogo che per clima e ambiente è unico nel suo genere. Assistenza infermieristica e medica continuativa. Tel. 0141 485 181-82.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli riservate. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 538.887.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fornino 34, tel. 472.560, pomeriggio dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334 802.

A.A.A.A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, gioielli, telefonate al 608 0581. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Piamonte 47.

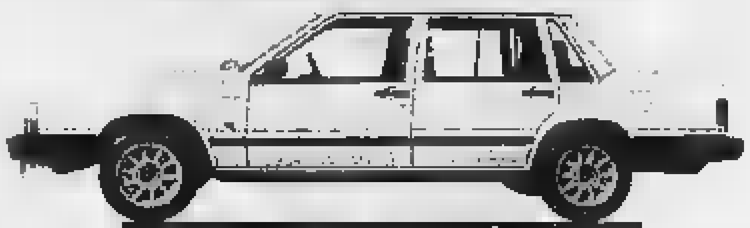
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria antica porcellane vecchie antica valutando massimo, tel. 817 2327 via Mazzini 27.

A. SGOMBERO ville alloggi soffitte cantine, acquisto mobili '800 quadri oggetti soprammobili vari. Ponio 676 298.

ACQUISTO arredamenti 800-900 Valbrega-Colli. Dipinti, oggetti. Galleria Grassani. Tel. 011 639 5716.

CIRCE mago ti farà tornare la persona amata, magia bianca d'amore, commercio, affari. Via Muratori 12, tel. 888.4779.

[redacted] **ASIA** angiena trasforma rapida a pulisce pelicce. Prezzi modici. Telefonare 347 585



ciò che già

non a vincere

anche i motori delle

potenti, sono fatti

anno, senza

già

tutto

in di guida. Stessa conce-

der punti di

forza, e tutte le

soluzioni tuttora insupera-

elettroforesi

zeria primo di

vernice contro i 3 normalmente utilizzati, la-

a caldo per le parti esposte,

sistema di ventilazione delle

Tutte cose naturali per una Volvo.

740 versioni da

116 cv o turbo cv per sfio-

in tutta sicurezza, la

LA VELOCITA' DI UNA VOLVO BENZINA SI MISURA IN ANNI.

VOLVO 740 BENZINA. L'ALTRA FACCIA DELLA VELOCITÀ.

VOLVO

Rush, il pallone non arriva

Dopo il ko di Verona settimana delicata per i bianconeri: al capolinea [redacted]

La Juve ha paura di se stessa

La società non si nasconde dietro l'alibi del vittimismo - De Agostini al posto di Cabrini e Alessio [redacted] centrocampo: novità contro il non-gioco

C'è un medico: Boniperti

TORINO — *«Buoni giocatori ma ritmo inferiore al Verona. Laudrup ha corso molto, Elkjaer il solito diavolo»*, dicevo Piontek commissario tecnico della Danimarca. *«Ho guardato soprattutto la Juve, credo, penso che ha [redacted] meno [redacted] quasto i [redacted] sue possibilità. Non [redacted] qualcosa non funziona [redacted] gioco d'attacco»*, commentava [redacted] Ingerna, direttore [redacted] Panathinaikos. I due parlottavano in inglese [redacted] salette-ingresso del Bentegodi fra spogliatoi e sala stampa, a [redacted] impressioni vere, non da intervista.

Una diagnosi sommaria, di gente [redacted] calcio che però non può [redacted] a fondo i pro[redacted] toccato però [redacted] punti importanti: [redacted] le possibilità [redacted] ferinate. Il [redacted] d'attacco che non funziona. Dovrebbe [redacted] d'accordo anche Boniperti, pur se preferisce non parlare (lo [redacted] con Marchesi e con la squadra) in [redacted]ta settimana delicatissima. Partire dalla sconfitta di Verona per accoglie[redacted] domenica la Roma, [redacted] sicuramente comodo.

La Juventus società [redacted] all'esame di coscienza. E [redacted] sia le sarà nei prossimi giorni [redacted] esame approfondito lo [redacted] il [redacted] che nei discorsi di corridoio di ieri l'arbitraggio [redacted] Bergamo [redacted] una [redacted] marginale. [redacted] rigore della svolta. Hanno già protestato abbastanza i giocatori in campo, [redacted] in modo particolare (e risulta che i [redacted] non [redacted] piaciuti affatto). Se Boniperti [redacted] ha qualcosa da dire, lo dirà semmai a Gussoni in segreto. [redacted] Juventus [redacted] solo [redacted] squadra. La [redacted] e la [redacted] cose che [redacted] sono interne.

Boniperti, Giuliano e Marchesi sapevano che il rinnovamento [redacted] presentato dei rischi, ma non si aspetta[redacted] che la ricostruzione si rivelasse [redacted] faticosa. Dalla partita [redacted] di Bolo[redacted] sullo [redacted] un'invenzione di Rush, a quella di domenica a Verona, la Juventus non ha fatto passi avanti, pur [redacted] conto che [redacted] campionato le difficoltà sono [redacted]. L'impressione avuta domenica è questa: i nuovi sentono il peso del cambio d'aria, del passaggio da ambienti familiari (Verona da dove sono arrivati [redacted] Agostini e Tricella è città d'arte e [redacted] cultura, ma per il [redacted] è paese: Bergamo «patria» [redacted] Magrin è abbastanza provincia) a quello di una grande società, che ha diritti ma soprattutto doveri. I più disinvolti sembrano, per [redacted] rattere, Alessio e Bruno. Ma sono [redacted] marginali.

De Agostini e Magrin, in particolare, [redacted] riescono ad [redacted] se stessi. Il primo [redacted] scorda le abitudini [redacted] corridore sulla fascia sinistra, ma non [redacted] quella zona per non togliere spazio a Cabrini. E poiché il capitano non ha (adesso) forza [redacted] in avanti, sulla sinistra la Juve è pressoché priva di spinta. Magrin era il leader dell'Atalanta, il regi[redacted] Nella Juve se [redacted] guarda [redacted] l'ordinaria [redacted] ministrazione con Bonini, [redacted] stesso [redacted] Agostini e Mauro: [redacted] non fa. Che fosse me[redacted] assegnargli la maglia [redacted] dieci, [redacted] segno [redacted] a un impegno?

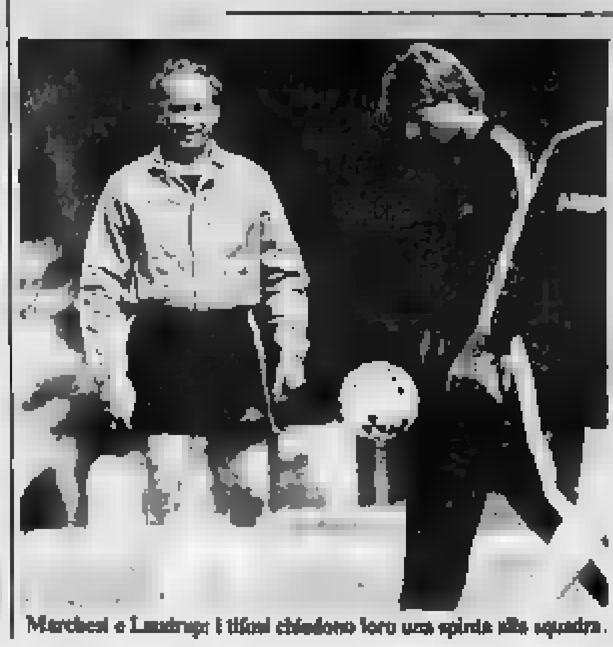
[redacted] è dubbioso se deve continuare a cercare spazio sulla fascia destra, o se deve prendere in mano il [redacted] di comando del gioco. Nell'incertezza arriva appena al «sei di stima» in pagella. Laudrup corre e si batte in dribbling senza fine e senza sbocchi: a Verona ha corso molto realizzando poco. In questo panorama grigio, Ian Rush sembra un assistente ai lavori. Ha visto benissimo la partita dei compagni, spalle alla porta di Giuliani, ma mai ha guardato il portiere veronese negli occhi. Ha ricevuto pochi lanci da tre quarti campo, ed erano facile preda dello stesso Giuliani, di Fontolan e di Soldà.

Rimedi possibili? Un po' di riposo attivo (infittendo [redacted] allenamenti) per Cabrini, [redacted] quale dice [redacted] a posto» ma [redacted] vede, sul campo, che men[redacted] per [redacted] per [redacted] maglia. Il ritorno, [redacted] pure temporaneo, di De Agostini al suo ruolo e l'ingresso di Alessio, centrocampista che [redacted] sembra non [redacted] condizionamenti ambientali e sa andare dentro, come si dice in gergo.

I nuovi bianconeri vivono una crisi di identità che va risolta assegnando loro compiti chiari. Certamente alcune scelte sono difficili, delicate, ma non si fa l'interesse di Cabrini nel farlo giocare quando non è ancora al meglio, non si fa quello di Vignola mandandolo in campo (a far cosa, a cercare il pareggio con un tiro da fuori?) quando la partita è ormai agli sgoccioli. Solo Boniperti può sbloccare la situazione, spronando Marchesi a fare (senza remore) le scelte che pensa.

Bruno Perucca

Marchesi: «La squadra non capisce Rush»


Marchesi e Laudrup: i tifosi chiedono loro una spinta alla squadra.

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Crisi di risultati, di gioco e di idee? *«I ri[redacted] [redacted]o peggiori della espressione del gioco anche se non mancano i problemi: il più urgente è capire Rush, rifornirlo di più e meglio»*, risponde Marchesi. Il giorno festivo, nella sua casa milanese, è diventato il «processo del lunedì» per lui e per la Juventus, dopo la caduta di Verona, la seconda in campionato.

In quattro giornate, i bianconeri sono già virtualmente staccati di quattro punti dal Napoli, che domani dovrebbe ottenere il 2-0 a tavolino per il giallo di Pisa, e di tre dalla Roma di [redacted] sarà [redacted] a Torino. Un bilancio in rosso, [redacted] L'arbitraggio di Bergamo [redacted] «Bentegodi» [redacted] stato censurato dalla Juventus ma Marchesi, a [redacted] fredda, preferisce limitarsi a dire: *«Effettivamente è successo un po' di tutto e non è il caso di fare processi alla squadra»*.

— Giovanni Agnelli scelse Avellino-Napoli, i tifosi sono delusi e minacciano [redacted]. Continuando di questo passo, lei non rischia di finire sotto accusa?

«I tifosi pretendono quello che anche noi vogliamo, una Juventus da vertice. Chiaro che la tranquillità [redacted] tecnico dipende dai risultati».

— Gli errori di Bergamo non de[redacted] costituire un alibi che mascheri i difetti di un centrocampo che non riesce a colmare il vuoto lasciato da Platini. Come spiega il mal di trasferta?

«A Verona potevano starci tutti i risultati. Fino al rigore c'era equilibrio e non abbiamo corso grossi rischi, poi ci siamo [redacted] per rimontare, concedendo spazi, diventando vulnerabili e andando in sofferenza con [redacted] veloci. Piattosio ci manca, in classifica, la para di Empoli. In Toscana, Rush [redacted] rientro. Adesso [redacted] bene, finalmente, [redacted] muove ma non viene assistito adeguatamente perché diversi bianconeri sono nuovi e giocano a singhiozzo».

— Avete un cannone e vi mancano le munizioni. A sinistra manca ancora la spinta di Cabrini e De Agostini, al centro la personalità di Magrin non è ancora venuta fuori, c'è poca creatività, l'unico distributore di palloni è Mauro che, però, agisce spesso sulla destra: come rimediare?

«Cabrini, reduce da infortunio, non poteva dare il massimo ma ha classe ed esperienza. Deve migliorare la condizione e l'intesa con De Agostini. Rush va lasciato meno isolato da parte di Laudrup e dei compagni. Spesso perdiamo l'attimo favorevole a servirlo. Una soluzione potrebbe essere Alessio. Vedrò in settimana».

— Se non batterete la Roma, la situazione diventerà drammatica?

«Non abbiamo nessuna intenzione di rinunciare ad essere protagonisti. [redacted] far fronte, tutti insieme, a questo momento negativo per uscirne, altrimenti daremo ragione a chi parla di annata [redacted] transizione. Con la [redacted] in [redacted] e [redacted] l'Inter a S. Siro sarà fondamentale fare almeno tre punti, per non perdere i [redacted] con il Napoli e le altre».

— La Roma è caricatissima e Boniek ha già segnato quattro gol, il Napoli ha assorbito senza danni il ko con il Real Madrid. Non è allar[redacted] per [redacted] Juventus?

«Certo, la Roma con Tempestilli e [redacted] si è rinforzata [redacted] difesa e davanti ha uomini molto pericolosi come Boniek e Voeller, ma dobbiamo sconfiggerla. E per il Napoli non è già fuga decisiva anche se si conferma la squadra da battere, sempre altamente competitiva, con Careca e Francini in più e con quel Carnevale che segna gol importanti. Ci sono i confronti diretti che possono frenare i campioni».

Apparentemente imperturbabile, [redacted] sta macerando per far quadrare un centrocampo [redacted]. Po[redacted] provare Mauro in ca[redacted] di regia (o Vignola part-time), con Alessio e Laudrup [redacted] si alternano al fianco di Rush e nel [redacted] i collegamenti [redacted] il reparto mediano. Alla Juventus è vietato sbagliare [redacted]ra.

[redacted]

Brio manda un avvertimento agli arbitri

«Vogliamo che i fischietti prestino più attenzione alla nostra squadra» - «Perché Bergamo non ha consultato subito [redacted] guardalinee sul mio gol?» - Tacconi: «Basta con [redacted] moviole» - «Il gallese [redacted] è Gesù Bambino: dobbiamo cercarlo [redacted] più»

TORINO — A differenza di Rush, Scirea e Bruno i quali hanno trascorso il lunedì a Venezia con relative consorti, la maggior parte dei giocatori juventini ha smaltito in famiglia la rabbia per la sconfitta di Ve[redacted] il caso di Sergio [redacted]o che è andato a [redacted] i suoceri a Pistoia prima di trasferirsi a Coverciano per il raduno della nazionale olimpica. E' il caso di Stefano Tacconi.

E proprio i due, stopper e portiere, rappresentanti della vecchia guardia, tra i più continui come rendimento, meglio di altri possono dipingere il momento [redacted] perché al di sopra d'ogni sospetto. Dopo la sconfitta di Empoli si parlò, giustamente, di squadra senza gioco e senza idee, oggi si può dire di una Juve accettabile [redacted] piano delle [redacted] e [redacted]e, sconfitta [redacted] un Verona più [redacted] e condizionata nel rendimento da certe valutazioni arbitrali.

Il discorso [redacted] Brio ruota attorno agli [redacted] clou della partita: *«La gara, fino al momento [redacted] rigore per il Verona, era [redacted] equilibrata e [redacted] avviava verso un battagliato pareggio. Poi è successo che Pacione è caduto in area. E Pacione è uno che sa cadere bene, bisogna saper conoscere certi giocatori. Insomma un rigore del genere non l'ho mai visto fischiare. Tanto che pensavamo, al massimo, in un calcio di punizione dal limite. Invece Bergamo ha indicato il dischetto e abbiamo protestato»*.

Scusi la parentesi, Brio, ma non le [redacted] che potevate fare a [redacted] di [redacted] nervi, [redacted] ammoniti in pochi minuti non sono tanti?

«E' vero ma uno, se cammina per [redacted] e [redacted] pugno, [redacted] subire [redacted] reagire? Insomma troppi [redacted] stati gli errori arbitrali che hanno danneggiato [redacted] Juventus. Come possiamo [redacted] calmi? Vogliamo che gli arbitri prestino più attenzione all[redacted] Juventus. Io posso anche giustificare Bergamo. Può [redacted] sere incappato in un [redacted], la giornata storta capita a tutti. [redacted] perché quando [redacted] segnato non ha subito consultato [redacted] guardalinee che indicava il centro del campo? Tutti gli ar[redacted] fanno [redacted] nel dubbio. Invece lui ha fatto proseguire il gioco».

— Resta il [redacted] ancora una volta, al di [redacted] degli episodi, il centrocampo della Juve non è parso all'altezza e Rush non è stato servito con puntualità.

«Quando prendi un gol in quel modo cerchi sempre di [redacted] — spiega Brio — *e così facendo ci siamo disuniti, rischiando il contropiede. Rush non ha colpe e nessuno glielo vuole dare, ma nemmeno il centrocampo va messo [redacted] accusa. Perché c'è gente che deve ancora am[redacted] (Magrin e [redacted] Agostini) e che per alcune critiche scende forse in campo demoralizzata»*.

Stefano [redacted] squadra è [redacted] dopo il gol [redacted] Elkjaer su rigore: *«Ci siamo [redacted] e dovevamo invece restare tranquilli. Sono convinto [redacted] perso in questo modo, rispetto a [redacted] poi la Juve ha reagito e a Verona ha giocato contro qualcuno... (chiara allusione [redacted] n.d.r.). Fino all'ul[redacted] ieri i gialloblù piangevano, ora hanno trovato [redacted] via giusta per farsi strada, e dire che dicevano [redacted] ladri e noi (altra [redacted] al [redacted] Coppa Campioni di [redacted] n.d.r.). E' vero che quando abbiamo la palla non sappiamo a chi darla, ma l'intesa viene solo col tempo e Rush non è Gesù Bambino; [redacted] cercarlo [redacted] più»*.

Tacconi chiude con una considerazione [redacted] la dice lunga dei rapporti sempre più [redacted] tra Juventus e Rai: *«Della moviola televisiva è inutile parlare, [redacted] volta il calcio era [redacted] va a cercare perché e come Tricella ha atterrato Pacione cosa che non è accaduta. La domeni[redacted] sportiva è diventata come il Pro[redacted] del lunedì»*. Vale a dire: anche Cioti, [redacted] avrà [redacted] futuro possibilità [redacted] capitare in studio giocatori della Juventus.

Franco Badolato

Mai così in basso

Nei tornei [redacted] 16 del dopoguerra la Signora aveva [redacted] sempre meglio

La Juventus avanza con le cadenze dei suoi giorni peggiori. In classifica quattro punti [redacted] quattro partite: nei [redacted] a 16 squadre del dopoguerra [redacted] scesa così in basso. Quanta differenza rispetto all'anno scorso: dopo i primi 360 minuti i bianconeri erano a quota 7. Un ridimensionamento consistente che porta il rendi[redacted] complessivo della Juve di Marchesi sui livelli del Como [redacted] lui guidato nella seconda parte del 1985-'86.

Il tecnico [redacted] succeduto a Trapattoni sulla panchina della Juve a partire dal campionato 1986-'87, dopo avere salvato dalla [redacted] il Como rilevato da Clagluna. I lariani sotto la guida [redacted] compirono imprese brillanti (caratte[redacted] dalle vittorie esterne [redacted] Lecce e Torino contro i granata), misero insieme [redacted] punti, [redacted] di [redacted] punti a partita.

E il ritmo [redacted] Juventus nella gestione Marchesi ri[redacted] sostanzialmente quello dell'undici di provincia: 43 punti in 34 [redacted] (1,264 ogni 90 minuti), con successi esterni a Udine, Empoli e Ascoli, l'ultimo [redacted] quali risale addirittura all'ottobre 1986.

La Roma della terza gestione Liedholm con 7 punti è in vantaggio sull'anno dello scudetto. [redacted] dopo la 4ª giornata, [redacted] a quota 6 con Pisa e Sampdoria. E' [redacted]munque possibile che [redacted]di la Roma si veda scaval[redacted] dal Napoli se il giudice sportivo, [redacted] i [redacted] di Pisa, sanzionerà il 2-0 a tavolino a favore dei partenopei: in tal caso il Napoli si troverebbe a punteggio pieno.

Bruno Colombero

La regina [redacted]

[redacted] battaglia [redacted] Rai e Berlusconi domina l'Ente di Stato - Successo [redacted] veloci - Prima [redacted] calcistica: «American Ball»

[redacted] — Continua [redacted] battaglia [redacted] cifre d'ascolto delle [redacted] in Tv fra la Rai e le emittenti di Berlusconi. In effetti la sfida si svolge solo fra l'ente di Stato e [redacted]i, dove il network privato [redacted] dirottato [redacted] maggioranza, anzi quasi la totalità, dei [redacted] programmi del settore.

[redacted] Rai, [redacted] era prevedibile, grazie [redacted] enormi possibilità che riserva la diretta, ha largamente dominato. [redacted] pubblichia[redacted] in [redacted] delle [redacted] trasmissioni sportive più seguite in televisione, in [redacted] al [redacted] Auditel nell'ul[redacted] settimana. Favorita [redacted] messa in onda, «90° Minuto» [redacted] risultata la rubrica-regina, mentre buona sembra anche [redacted] stata l'audience di «Domenica Sprint», piazzata [redacted].

Da notare che i primi due programmi non prettamente calcistici sono stati quelli riservati all'Ameri[redacted] Ball [redacted] a Grand [redacted] dedicato [redacted] sport dei [redacted]tori. Apparentemente negativo comunque il responso per le emittenti [redacted] gruppo Fininvest, ma bisogna registrare [redacted] risultato appunto da American [redacted] considerato [redacted] che [redacted] stato mandato in [redacted] in una [redacted] d'orario con una bassa percentuale di televisori accesi e che si tratta di una disciplina [redacted] diffusissima [redacted] Paese [redacted] può contare solo sulla spettacolarità delle immagini.

m. m.

[redacted] I TOP TEN [redacted]

Trasmissione	Giorno	Ascoltatori	Share
1) Novantesimo minuto	Domenica	[redacted]	[redacted] Raiuno
2) Domenica Sprint	Domenica	[redacted]	[redacted] Raidue
3) [redacted] Domenica Sportiva	Domenica	[redacted]	22.13 Raiuno
4) Sport Sera	Sabato	[redacted]	[redacted] Raidue
5) Domenica [redacted]	Domenica	1.667.000	18.86 Raitre
[redacted]	Domenica	1.175.000	8.46 Italia Uno
7) Grand [redacted]	Sabato	922.000	6.79 Italia Uno
8) Sport Sette prima parte	Sabato	[redacted]	7.65 [redacted]
[redacted] Calcio	[redacted]	828.000	[redacted] Italia Uno
[redacted] Stadio-Stadio	Domenica	817.000	[redacted]

[redacted] share è la percentuale [redacted] apparecchi televisivi accesi in tutta Italia al momento della messa in [redacted] del programma preso in esame.

Al livornese la palma del peggiore in [redacted] domenica nerissima per gli arbitri

Bergamo punito: [redacted]

La domenica di Gussoni non è [redacted] fra le più felici. E [redacted] aveva [redacted] in [redacted] tutti i suoi campioni reduci dalle avventure internazionali delle [redacted]. Il guaio è che lo [redacted] tradito proprio loro.

Oscar della [redacted] all'unanimità, a Paolo Bergamo, [redacted] ruolo di «internazionale» [redacted] merita se [redacted] per incapacità altrui. Per chi non fosse [redacted] dei misfatti domenicali, ricordiamo [redacted] Bergamo ha [redacted] di Brio dopo [redacted] dal[redacted] realizzazione, previa consultazione del guardalinee. Nel frattempo il gioco era proseguito e Galia, veronese, [redacted] sfiorato la rete in contropiede. Quando si dice una giornata [redacted] Al [redacted] mento del rigore realizzato [redacted] Elkjaer, Pacione calcia dentro il pallone [redacted] dalla rete. E' un gesto stupido, che sa d'irrisione, e Tacconi [redacted] all'ex-compagno [redacted] scapaccione. L'arbitro non vede nemmeno questo, e dire che ci vuol [redacted] per scatenare la folla.

Che Bergamo [redacted] c'è proprio dubbio, ma il modo è clamoroso. L'arbitro è stato [redacted] probabilmente ancora bravo. [redacted] carriera ha proche come la [redacted] di Milano, a [redacted] ingiustamente [redacted] quella per il caso Vautrot. Al momento [redacted] partite buone [redacted] altre assolutamente insufficienti [redacted] quella [redacted] Verona. [redacted] vuole parlare. [redacted] perché [redacted] mesetto di riposo che [redacted] sta preparando Gussoni [redacted] sommerebbe una punizione ufficiale. [redacted] sapere però in via indiretta che tutti i guai succedono quando [redacted] in ballo la Juventus. Il fatto [redacted] che l'arbitro manca di [redacted] perché l'uomo [redacted] troppo distratto dai propri impegni [redacted] che rendono ottimamente. Non sarebbe meglio fare [redacted] scelta precisa, magari [redacted] ri[redacted].

Nella classifica degli errori le posizioni [redacted] posto in giù [redacted] sono molto chiare. Lanese altro «internazionale» [redacted] arbitrato male il derby [redacted] tra Empoli e Fiorentina, nulla di [redacted] ma abbastanza [redacted] criticare [redacted] entrambe le squadre. E che dire di Lo [redacted], [redacted] del [redacted] provvisto [redacted] passaporto, che viene [redacted] di aver [redacted] protezione soltanto al grande Napoli e non [redacted] piccolo Avellino?

A [redacted] si è [redacted]d Pairetto, numero uno fra i «gio[redacted] [redacted] vecchio [redacted] carriera. Per una mezz'ora i giocatori [redacted] hanno [redacted] duro [redacted] che intervenisse minimamente, [redacted] momento [redacted] sono rimasti in [redacted] contemporaneamente tre giocatori in [redacted] bianconera. Poi quando il modesto Carillo si [redacted] appeso alla maglia di Gullit per fermarlo irregolarmente [redacted] senza fargli male, ecco il [redacted] giallo sventolato con grande vigore. Allora non è solo la Juve a complicare le cose, [redacted] tutte le «grandi» in [redacted].

E [redacted] finire [redacted] un [redacted] giovane, un emergente [redacted] Fabricatore. A Pescara [redacted] in una serie [redacted] affer[redacted] perlomeno soggettive, asserendo che due o tre giocatori abruzzesi farebbe[redacted] meglio a cambiare [redacted] stiere. Lo stipendio non glielo passa lui, ma il [redacted] presidente [redacted] che sembra aver rilevato il testimone degli strafalcioni nella [redacted] che ha avuto componenti [redacted] Pianelli e Fraizzoli. Quel *«La vittoria? Nessuno ce l'aspettavamo»* è destinata ad entrare nella [redacted] piccola del calcio.

Giorgio Viglino

[redacted] Le numerose pagine oscure di una carriera

L'arbitro [redacted] Bergamo, quarantaquattrenne di Livorno, non è nuovo a epi[redacted].

La [redacted]: il 25 novembre 1979 [redacted] Milan-Napoli al 3° minuto della ripresa. Un confronto al quale dove[redacted] fine molto prima. Quei 3' del secondo tempo rappresentarono un autentico scippo: i 37.776 spettatori paganti (incasso [redacted] milioni), a [redacted] regolamento, [redacted] avrebbero potuto [redacted] rimborsare il biglietto. In realtà Bergamo ricevette una [redacted] giudiziaria, ma venne prosciolto dopo aver confessato (su consiglio dell'avv. Sordillo suo difensore) di non [redacted] scritto il vero [redacted].

Il gol di Turone: il 10 [redacted] venne affidata la direzione [redacted] Juventus-Roma. [redacted] giocava la 28ª giornata, [redacted] i giallorossi distanziati [redacted] un punto all'insegui[redacted]mento [redacted] e dello scudetto. Fini 0-0: Bergamo nella ripresa annullò un acrobatico gol di Turone per un dubbio fuori gioco che [redacted] il polemico presi[redacted] Viola a [redacted] la [redacted] rivalità [redacted] le due tifoserie.

Il caso Dundee: il 5 febbraio 1985 Bergamo venne [redacted] la tardiva [redacted] di [redacted] presunto illecito [redacted] Roma-Dundee (Coppa Campioni 1983-'84). L'Aia gli inflisse nove [redacted] di squalifica, poi ridotti a cinque.

b. c.

Leonelli & Gath

Torino-Pescara, via Bologna
Prima di Aliblu, arrivarci era così comodo?

Adesso c'è Aliblu che vi fa arrivare freschi e riposati: un'ora e 5 minuti da Torino a Bologna e un'ora a 25 minuti da Bologna a Pescara, con mezz'ora di sosta a Bologna, giusto il tempo di prendere qualcosa al bar.

Torino-Pescara-Torino è uno dei tanti collegamenti Aliblu, la Compagnia Aerea pronta a portarvi, in Italia e all'estero, in molte città che prima raggiungevate con viaggi meno comodi.

Dall'1 ottobre
Volo: BQ 170
Orario: part. 10.00 - arr. 13.00
Frequenza: dal lunedì al venerdì
Prenotazioni: chiedete al vostro Agente di Viaggio oppure all'Alitalia, Agente Generale.

Aliblu utilizza un patrimonio di quarant'anni d'esperienza nell'aviazione civile.

Aliblu semplifica il viaggiare.

Aliblu
Aliblu airways S.p.A.

L'eroe del Mundial spagnolo [redacted] potrà più giocare

Paolo Rossi, addio al calcio

L'annuncio a fine mese - Il ginocchio sinistro continua a fargli male e [redacted] bloccarlo - Il Verona perde due miliardi [redacted] si consola [redacted] Bagnoli che [redacted] pronto a restare gialloblù in [redacted]

VERONA — Paolo Rossi ha deciso di lasciare il calcio. La notizia diverrà ufficiale a fine mese. Lo ha annunciato, a malincuore, lo stesso giocatore, dopo aver constatato che il ginocchio sinistro continua a procurargli fitte dolorose, e gli impedisce di allenarsi con la necessaria continuità. «Purtroppo — ha spiegato Pablito — *l'articolazione del ginocchio sinistro si gonfia ad ogni sforzo e sono costretto a smettere gli allenamenti. Sono fermo da cinque mesi e non vedo progressi. Mi ero sottoposto agli interventi, in artroscopia, alle ginocchia, convinto* [redacted] *poter ritornare in campo in condizioni migliori. Invece le complicazioni sopraggiunte dopo* [redacted] *interventi, hanno fatto naufragare ogni speranza*».

L'attaccante, riflette un attimo, e prosegue: «*Oggi* [redacted] *giocare,* [redacted] *buoni risultati al calcio, devi essere nelle migliori condizioni, devi poter sopportare sforzi violenti. Purtroppo le mie ginocchia* [redacted] *sembrano reggere alle sollecitazioni. Con Savoini, allenatore in seconda del Vicenza, ho compiuto alcune sedute di preparazione. Allenamenti sostenuti fra mille sofferenze. Aspetterò, sino alla fine* [redacted] *poi annuncerò, ufficialmente, il mio abbandono. Una decisione che mi farà soffrire, purtroppo indispensabile*».

Rossi, dopo aver visto Elkjaer e Pacione, all'assalto della Juventus, ha confessato: «*Nel Verona non c'è più posto per me, anche se Chiampan mi ha promesso di tener sempre la porta aperta. Preben è in gran forma. La sua potenza offensiva mette paura. Pacione è in costante progresso, è un giovane destinato all'azzurro. L'ho visto condurre offensive pericolose, con grande coraggio. Una coppia poderosa*».

«*Il Verona è una squadra che lotterà per i primi posti. Sarebbe stato bello riprendere a giocare in una formazione, c*[redacted] *quella gialloblù, che fa del calcio un autentico divertimento, in un gruppo pronto allo scherzo, affiatato, tra autentici amici*».

Il presidente Chiampan, saputo dell'ormai certo abbandono di Rossi, ha commentato: «*Mi spiace. Pablito è stato con noi poco, ma* [redacted] *ha insegnato molto. La sua immagine è conosciuta in tutto il mondo. Proprio nei giorni scorsi, in un viaggio ad Osaka, alcuni giapponesi mi avevano chiesto notizie di Rossi, e si erano interessati alla data del suo ritorno*».

Mentre la «star» del Mundial spagnolo sta per lasciare il calcio, il Verona viene a perdere i due miliardi che riscuoterebbe dall'indennizzo nel caso che Rossi passasse ad un'altra società. Bagnoli annuncia fedeltà eterna al Verona: «*A fine campionato* — dice Bagnoli — *scadrà il mio contratto con il Verona ma non ci sono problemi. Sono pronto a firmare fino al 1990. A Verona sto bene, i tifosi mi stimano, la società mi dà fiducia. Non c'è alcun motivo perché me ne vada*».

Qualcuno [redacted] chiesto al trainer come si comporterebbe se a richiederlo fosse la Juventus. Bagnoli ha risposto: «*Ringrazierei per la preferenza ma resterei al Verona. Finita la mia carriera* [redacted] *allenatore* [redacted] *gialloblù vorrei trascorrere le giornate serenamente in Romagna. Per divertirmi potrei anche allenare il Sant'Arcangelo.*»

Valentino [redacted]

> **[redacted] gol in A [redacted]**
>
> Paolo Rossi è nato a Prato (Fi) il 23 settembre 1956. Ha esordito in serie A il 9/11/75 nel Como, proveniente dal vivaio della Juventus. Ha giocato con Vicenza ('78-'79), Perugia ('80), Juventus ('81-'85), Milan ('86) e Verona ('87). In totale 315 partite e 82 gol. Ha vestito 48 volte la maglia della nazionale, segnando [redacted] gol. Campione del mondo 1982 in Spagna, anno nel quale si è aggiudicato anche il Pallone d'Oro.

Per [redacted] un mesto ritiro

Bastano quattro giornate per mettere sotto accusa i tecnici

Panchine che scottano per Agroppi e Vinicio

Como e Avellino (per il momento) confermano loro la fiducia - Claudio Gentile forse ai lariani

Bastano quattro giornate per accendere gli animi: Avellino rumoreggia nei confronti di Vinicio trafitto dalla voglia di rivalsa di Carnevale, a Como alcuni imbecilli si scagliano contro il presidente Gattei del quale chiedono la testa insieme a quella di Agroppi.

Neppure in un campionato a due retrocessioni (con l'Empoli per di più penalizzato di cinque punti) si guarda al gioco: sono soltanto i risultati a far sì che i giudizi siano positivi oppure negativi, che si decreti di conseguenza il «pollice [redacted] nei riguardi dell'allenatore, da sempre fin troppo facile [redacted] pro espiatorio delle situazioni difficili.

Vinicio e Agroppi, almeno per ora, rimangono comunque al timone delle rispettive squadre. Anche se nel [redacted] le parole [redacted] sempre a breve termine, le rispettive dirigenze [redacted] confermato loro ieri piena fiducia, manifestando anzi come prima intenzione quella di provvedere a qualche ritocco nella «rosa» della squadra. In questo senso il presidente irpino Improta si [redacted] ieri [redacted] anche con una delegazione di tifosi, con i quali ha discusso di Vinicio e della squadra: l'aver incontrato finora Torino, Verona, Roma e Napoli è [redacted] un [redacted] i due punti in classifica vanno letti in questa chiave.

Vinicio dunque può [redacted] tranquillo, al[redacted] ancora per un paio di partite: più ancora della trasferta di Firenze, sarà infatti importante che faccia risultato nel turno successivo in casa con il Cesena. I suoi ottimi rapporti con l'ex presidente Graziano, il [redacted] parere in seno alla società irpina viene sempre tenuto in grossa considerazione, sembrano [redacted] ulteriormente, tanto [redacted] che per lui, a fine stagione, è già stato abbozzato un impiego dirigenziale d'altro genere.

Anche da Como giungono parole confortanti per l'altro [redacted] in discussione, Agroppi. Il presidente Gattei, che dovrà restare in ospedale per qualche giorno per accertamenti dopo il malore che lo ha colpito domenica, ha ribadito che «*Agroppi non* [redacted] *tocca, ha tutta la nostra fiducia*». Il che contrasta in parte con il fatto che il direttore sportivo San[redacted] Vitali [redacted] avuto un lungo colloquio telefonico con Burgnich, che tuttavia potrebbe assumere un preciso significato solo nel caso che i lariani non facciano bottino nelle prossime due gare, a Pisa e in casa con l'Ascoli.

La situazione di Agroppi, d'altronde, è nota: si ritrova [redacted] una squadra che [redacted] è quella che [redacted] voluto. Dapprima gli è stato affibbiato l'argentino Borghi (c'è chi dice che, d'accordo con la dirigenza, lo abbia fatto giocare contro la Sampdoria perché anche i tifosi si rendessero conto che la sua presenza è un lusso improponibile per il Como), quindi gli è stato tolto il difensore Tempestilli, allettato dal corposo ingaggio offertogli dalla Roma.

Agroppi denunciò a suo tempo [redacted] sua insoddisfazione per entrambe queste situazioni, che [redacted] corrispondevano [redacted] accordi presi. E ora la società, prima di eventualmente giubilarlo, po[redacted] cercare [redacted] rimediare provvedendo a qualche rinforzo.

Al Como occorre soprattutto un difensore e il nome ricorrente è quello di Clau[redacted] Gentile, elemento di grossa esperienza attualmente [redacted] impegni, al quale oltretutto la Fiorenti[redacted] ha regalato il cartellino.

Vinicio e Agroppi restano dunque al loro posto. Ma il fatto che già vengano discussi ribadisce come il ruolo dell'allenatore sia instabile, come i programmi anche solo a media scadenza vengano messi da parte ai primi risultati negativi. E i tifosi, che chiedono bel gioco, sono i primi a far lievitare i loro giudizi in base ai punti della classifica.

Giorgio Barberis

BONIEK, insolito cannoniere, [redacted] CARNEVALE, bomber ritrovato, lanciano Roma e Napoli al vertice del campionato

«E ora tocca alla Juve»

Il romanista: «Non ho mai segnato con i bianconeri: a Torino spero di interrompere [redacted] tradizione e realizzare la quinta rete in 5 partite»

[redacted] — Quattro [redacted] in altrettante partite, questo il [redacted] biglietto [redacted] visita [redacted] Boniek in vista [redacted] match con [redacted] Juventus. Una presentazione nuova per il polacco, considerato da molti [redacted] un «bello di notte», [redacted] estremamente voglioso di dimostrare proprio a Torino di essere campione anche alla luce del sole.

«*Non* [redacted] *segnato alla Juventus* [redacted] *quando sono a Roma* — esordisce — *e non mi dispiacerebbe sfatare questo tabù proprio domenica prossima. Tra l'altro batterei anche il record di Zico che ha appena eguagliato* [redacted] *quattro gol, riuscendo a realizzare una rete in tutte le prime cinque giornate di campionato*».

— Ma segnare contro i [redacted] non sarà poi così facile.

«*Infatti. Non devo scoprire io la difesa juventina ma con un campione al mio fianco come* [redacted] *Voeller tutto è possibile*».

— Da libero [redacted] Eriksson a seconda punta con Liedholm. Che cosa è cambiato per lei?

«*Per me, nulla. Non ho mai avuto problemi nell'assecondare le scelte del mio allenatore, nemmeno quando ho dovuto giocare in un ruolo per me insolito come quello* [redacted] *ricoprivo la scorsa stagione.* [redacted] *qualche problema lo ha* [redacted] *nei miei confronti, perché mi* [redacted] *escluso dalla* [redacted] *Roma del futuro*».

— Domenica affronterete [redacted] Juventus desiderosa [redacted] ri[redacted] dopo la sconfitta di Verona.

«*Andiamo a Torino tranquilli, per vincere, poiché sappiamo che loro non sono* [redacted] *mostri e che dovranno per forza di* [redacted] *cercare la vittoria. Noi possiamo* [redacted] *permetterci di perdere, forti della nostra posizione in classifica e del fatto che poi avremo due partite casalinghe consecutive*».

[redacted] quale [redacted] Cuccaro, Nils Liedholm cerca di non pensare al match di domenica e forse proprio tra i suoi vini sta cercando la tattica giusta per fare il colpo grosso.

«*Non ho visto domenica le immagini riguardanti la partita di Verona* — dice al telefono — *ma avevo visto all'opera i bianconeri nelle gior*[redacted] *precedenti e mi avevano destato* [redacted] *buona impressione. D'altronde il Bentegodi è un campo difficilissimo* [redacted] *non saranno poche le squadre a lasciare i due punti. Non credo a una Juve* [redacted] *crisi*».

— Con che spirito scenderete in campo al Comunale torinese?

«*Con lo spirito di chi è consapevole* [redacted] *di fronte una grande squadra,* [redacted] *più blasonata del mondo. Sarà una partita difficilissima, in cui i bianconeri tenteranno l'impossibile per far loro l'intera posta. Temo* [redacted] *Rush*».

Marco Mazzocchi

«Il giorno del mio scudetto»

Il napoletano: «Oggi sono davvero felice, quando vincemmo mi sentii [redacted] escluso» - «Sono pronto a tornare [redacted] panchina: l'importante è essere utile» - Careca: «Il gol? Una maledizione»

NAPOLI — «*Quando ho visto la palla in rete, sono corso sotto la curva.* [redacted] *voluto così ringraziare i tifosi. Improvvisamente mi son trovato Diego sulle spalle. Rideva, era felice,* [redacted] *ha urlato una parolaccia*». Quale, Andrea? «*Ha detto che ho un culo incredibile. Dopo tutto il caos creato durante l'estate, rientrare in squadra e segnare! Se non è fortuna questa...*».

Carnevale è il volto della felicità. L'hanno definito il [redacted] dei figlioi prodigo il suo spezzone di partita [redacted] Partenio. Lui ora sostiene che accetterà di ritornare tranquillamente a [redacted] il panchinaro, ma sarà proble[redacted] per Bianchi fare accomodare chi ha contribuito a suon di reti alla conquista [redacted] primo scudetto, [redacted] che in questo torneo dimostra di possedere uno straordinario fiuto del gol.

Indubbiamente Carnevale si è rivelato il miglior acquisto del Napoli [redacted] era [redacted] considerarsi già ceduto. Nessuno dava credito alle parole di Moggi: «*Carnevale resterà al Napoli*». Si pensava ad un bluff [redacted] invece Moggi stava ricucendo il rapporto tra il tecnico ed il giocatore. «*Dire che sono felice* — afferma Andrea — *significa limitare il momento che s*[redacted]*. Oggi per me è il giorno dello scudetto. Quando vincemmo mi sentivo un escluso. E sbagliavo. Le* [redacted] *dell'estate mi hanno fatto* [redacted] *più mat*[redacted]

Al Partenio ha vinto il Napoli dello scudetto. Careca ci ha provato per 82', a Carnevale sono bastati... «*Ah! Non sono più Carnevale di qualche mese fa. Oggi* [redacted] *più* [redacted] *mai consapevole* [redacted] *quanto mi accade intorno. Voglio essere utile al Napoli* [redacted] *ogni modo. Anche facendo panchina*». Intanto [redacted] in Nazionale. «*Magnifico, per me e* [redacted] *Romano. Io* [redacted] *ringraziare anche Zoff.* [redacted] *avuto parole bellissime sul mio conto*».

Un mucchio [redacted] grazie [redacted] Andrea, un mucchio di imprecazioni da parte di Careca. Il brasiliano, stoppato da [redacted] infortunio, sembra [redacted] smarrito la [redacted] rete. Aveva iniziato a suon di gol la Coppa Italia. Contro il Padova l'avvio dei problemi che [redacted] costrinsero a saltare [redacted] che il primo match [redacted] il Real. [redacted] di ritorno [redacted] gli spagnoli, in quella al Partenio con gli irpini, Care[redacted] dimostrato [redacted] mente il [redacted] valore. Ma i gol? «*Una* [redacted]*. Non posso pensare ad altro. Bujo che mi respinge il tiro, la palla che sfiora il palo contro l'Avellino, poi quella conclusione* [redacted] *nella ripresa*».

Intanto Carnevale ha segn[redacted] «*Buon per il Napoli,* [redacted] *siamo una splendida famiglia. A vincere è sempre il Napoli mai il singolo calciatore. Segni chiunque, purché il Napoli* [redacted] *il secondo scudetto*». **Vittorio Raio**

> **[redacted] difende Maradona**
>
> NAPOLI — «*A me Maradona* [redacted] *così*». Bianchi difende Dieguito. Da sempre il tecnico preferisce fare da bersaglio purché venga lasciata in pace la squadra. «*Maradona è solo appesantito dalle polemiche. I problemi fi*[redacted] *il trascina* [redacted] *tempo eppure ha vinto un Mundial e uno scu*[redacted]*. Ai critici Diego risponderà sul campo.*
>
> Bianchi ora attende che Barbè conceda al Napoli i due punti di Pisa: «*Tutti ci danno già in testa. Noi invece aspettiamo la decisione del giudice. Per ora prendo atto solo che il mio Napoli resta bello e forte. Chi si meraviglia evidentemente ha già dimenticato scudetto e Coppa Italia*».

CRIPPA MEGLIO DEL MILIARDARIO SCIFO

Un duello fra Enzo Scifo e Massimo Crippa durante Torino-Inter: il ragazzo granata, che molti hanno paragonato a Patrizio Sala, ha vinto la sfida a distanza con il giovane belga. Scifo è stato acquistato dall'Anderlecht per 7 miliardi, Crippa è costato 1 miliardo ed il Torino, per prelevarlo dal Pavia (C2), ha battuto la concorrenza del Verona e della stessa Inter

Radice difende il n° 10 dai fischi impietosi

Dossena fa [redacted] male a Comi

TORINO — Molto generoso, [redacted] Radice, [redacted] difeso tutti. Anche [redacted] che ha fatto pareggiare l'Inter, anche Scifo che non ha toccato palla. Radice ha vinto il premio della bontà. «*Lorieri non è colpevole. Ha sbagliato l'uscita, è vero, però poi è scioccato e non è riuscito a rientrare fra i pali; ma non mi sembra il caso di metterlo in* [redacted]. Non colpevole, [redacted]do il tecnico, e noi non [redacted] tanto d'accordo: [redacted] l'u[redacted] a vuoto del portiere [redacted] Torino avrebbe vinto la partita. «*Le critiche a Scifo mi sono parse eccessive.* [redacted] *che lui è uscito e l'Inter ha pareggiato, ma il merito è della squadra che doveva rimontare e ha reagito:* [redacted] *certo che anche il belga, se fosse rimasto* [redacted] *po, avrebbe giocato meglio*». A[redacted] pure Scifo, e noi per la seconda volta non condividiamo il parere [redacted] tecnico granata: forse perché abbiamo visto molte volte all'opera il ragazzo, che finora non ha per niente esaltato.

[redacted] invece perfettamente d'accordo con Radice sulla storia di Comi, oggetto l'altro giorno di un coro [redacted] fischi impietoso quanto in[redacted]. A noi è parso che il ragazzo [redacted] giocato una partita normale, da sufficienza però, e siamo rimasti sorpresi davanti alla reazione di gran parte del pubblico che [redacted] indulgente [redacted] il suo centrocampista.

Ha detto Radice: «*Io non mi* [redacted] *accorto* [redacted] *fischi durante* [redacted] *partita. Ma* [redacted] *letto i giornali e* [redacted] *ri*[redacted] *male:* [redacted] *convinto che* [redacted] *partita* [redacted] *Comi non meritasse giudizi* [redacted] *severi, evidentemente a qualcuno è sfuggito tutto il lavoro svolto dal rag*[redacted] *lavoro oscuro e umile ma importante per i meccanismi della squadra*». Perché allora i fischi? Comi è lento, abbiamo sentito dire. Comi non è un regista. E ancora: Comi non può indossare la maglia numero 10. Qui sta il punto, crediamo, anche se a nostro avviso i tifosi del Toro dovrebbero meditare su alcuni punti: primo, è assurdo paragonare il gioco [redacted] centrocampista a quello di Dossena, assurdo e ingiusto; secondo, oggi al Torino non esiste la figura del regista classico ed è dunque sbagliato pretendere da Comi ritmi e funzioni che non gli chiede neppure il suo tecnico.

«*Crippa mi ricorda Patrizio Sala*», ha detto ancora Radice, e su questo punto siamo convinti che non ci siano problemi. Tutti d'accordo, Radice, i tifosi, [redacted] «*Anche lui è passato dalla C alla A senza difficoltà, diventando poi un uomo importante* [redacted] *lo scudetto*». La parola scudetto era [redacted]mente [redacted] nelle valutazioni di Radice. Però il Torino gli è piaciuto. «*Ora chiedo alla squadra* [redacted] *confermarsi anche in trasferta. Sono ottimista: ad Ascoli siamo stati dei polli ma ad Avellino, pur perdendo, non abbiamo giocato poi tanto male*».

[redacted]

> **■ Scifo chiede tempo e Trapattoni lo difende**
>
> MILANO — Scifo è tornato da Torino col morale a terra. [redacted] sostituzione [redacted] «[redacted] rendimento» [redacted] gli ha fatto bene, anche [redacted] dice d'accordo con [redacted] «*Trapattoni ha fatto* [redacted] *scelta giusta perché contro i granata non rendevo come al solito. Avevo le gambe legnose e non riuscivo più a*[redacted]*. Inoltre soffrivo troppo* [redacted] *di Giacomo Ferri, un giocatore grintoso, coriaceo, deciso. E non avevo la forza, data la stanchezza, di contrastarlo e* [redacted] *liberarmi. Mi spiace* [redacted] *aver deluso, ma datemi tempo e poi potrete ammirare il vero Scifo perché devo ancora ambientarmi e trovare il passo giusto con i compagni. L'avevo già detto quando sono arrivato in Italia che avrei avuto bisogno di molte settimane per ritrovarmi dopo il cambio di squadra. So giocare meglio di quanto fatto finora e lo dimostrerò*».
>
> Trapattoni lo difende a spada tratta: «*Scifo è stato sostituito perché era stanco, non per motivi tecnici. E' gio*[redacted] *classe, ha solo bisogno di maturare e di ambientarsi per affermarsi anche da noi. Sono sempre più convinto che diventerà* [redacted] *grande campione e che la sua esplosione nel* [redacted] *campionato è imminente. Avevo preventivato all'inizio le difficoltà che sta incontrando* [redacted] *inserirsi nel nostro gioco e sono pronto a concedergli ancora tempo per trovare la condizione* [redacted] *Intanto sono contento di come* [redacted] *le* [redacted] *all'Inter perché la squadra sta dimostrando carattere*».
>
> • Virdis e Rebonato sono stati premiati con un [redacted] trofeo e un assegno (50 milioni a Virdis, [redacted] milioni a Rebonato) quali migliori «goleador non fumatore» della A e della B. Un particolare [redacted]: i [redacted] vincitori [redacted] trofeo [redacted] fumatore» sono anche i due cannonieri che hanno vinto la classifica assoluta. La prima edizione del premio «Latina» andò a Rummenigge e Gritti. Ma il tedesco lo conquistò perché il capocannoniere '85-'86, Roberto Pruzzo risultò fu[redacted] e fu «condannato».
>
> • Danova è il nuovo allenatore [redacted] Pro Sesto Calcio, che milita nel girone B della C2 e attualmente in fondo alla classifica con un punto dopo tre giornate. Danova sostituisce Spada.

La situazione

[redacted]

(Risultati 4ª giornata)

Avellino-Napoli	0-1
Como-Sampdoria	0-1
Empoli-Fiorentina	0-0
Milan-Ascoli	2-0
Pescara-Cesena	1-0
Roma-Pisa	1-0
Torino-Inter	1-1
Verona-Juventus	2-1

CLASSIFICA

Roma	7	Juventus	4
Napoli	6	Ascoli	3
Sampdoria	6	Torino	3
Pescara	6	Avellino	3
Fiorentina	5	Como	1
Milan	5	Cesena	1
Verona	5	Pisa	0
Inter	4	Empoli	-3

Napoli e Pisa una partita in meno.

PROSSIMO TURNO
(domenica 11-10, ore 15)

Ascoli-Empoli
Cesena-Torino
Fiorentina-Avellino
Inter-Verona
Juventus-Roma
Napoli-Pescara
Pisa-Como
Sampdoria-Milan

■ Serie B

(Risultati 4ª giornata)

Bari-Arezzo	1-0
Brescia-Bologna	0-0
Cremonese-Piacenza	0-0
Genoa-Catanzaro	0-0
Messina-Udinese	1-0
Modena-Lazio	0-0
Parma-Atalanta	0-1
Sambened.-Padova	1-1
Taranto-Lecce	1-1
Triestina-Barletta	2-0

[redacted]

Padova	7	Brescia	4
Piacenza	6	Udinese	3
Lecce	5	Arezzo	3
Catanzaro	5	Atalanta	3
[redacted]	5	Genoa	2
Bari	5	Modena	2
Lazio	4	Parma	2
Messina	4	Taranto	[redacted]
Sambened.	4	[redacted]	1
Bologna	4	[redacted]	0

PROSSIMO TURNO
(domenica 11-10, ore 15)

Arezzo-Lecce
Atalanta-Sambenedett.
Barletta-Brescia
Bologna-Messina
Catanzaro-Parma
Lazio-Cremonese
Padova-Modena
Piacenza-Triestina
Taranto-Genoa
Udinese-Bari

■ Totocalcio n. 7

La colonna vincente:
2-1-x; 1-1-1; x-1-1; x-x-1-1.
Le quote:
«13» vin. 2944 L. 2.440.000
«12» vin. 70.238 L. 125.000

■ Totip n. 40

Colonna vincente:
1-x; 1-2; x-2; 2-1; x-1; 1-2
Le quote:
«12» vin. 51 L. 4.056.000
«11» vin. 988 L. 465.000
«10» vin. 9996 L. 57.800

Golf Match2. Ha tutto per piacervi. Anche il prezzo.

I Concessionari Volkswagen vi aspettano per parlarvi anche [redacted] prezzo

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

970 punti [redacted] vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici [redacted] seconda di copertina e [redacted] pagine gialle alla voce Automobili.

TENNIS India senza [redacted] nella finale di Davis

La Svezia ha già vinto

Il verdetto a sorpresa di Sydney toglie sapore allo scontro decisivo [redacted] dicembre
Ieri [redacted] Barcellona Edberg ha dato agli scandinavi il terzo punto contro gli spagnoli

E' bastata una schiarita sul cielo di Barcellona nella giornata di ieri per permettere alla Sve[redacted] conquistare il terzo e decisivo punto nella semifinale della Coppa [redacted] la [redacted] Edberg in soli [redacted] battuto [redacted] Sanchez che nella sua Barcellona non riesce mai a rendere [redacted] cento per cento [redacted] così [redacted] squadrone svedese [redacted] appro[redacted] per [redacted] quinto hanno consecutivo alla [redacted]. Dal 18 al 20 dicembre capiterà la rivelazione [redacted] Un match che [redacted] un vincitore designato, i padroni di casa, poiché non si vede [redacted] la squadra asiatica possa sovvertire il pronostico. In Australia a propiziare il successo indiano è bastato l'impre[redacted] forfait di Pat Cash, il vincitore di Wimbledon, [redacted] in Svezia non sare[redacted] sufficiente l'assenza di Wilander ed Edberg per un eventuale bis.

[redacted] finale si giocherà a [redacted] teborg [redacted] se i rivali fossero stati gli australiani c'era già l'intenzione di allestire nel palasport di quella [redacted] campo in terra battuta simi[redacted] a quello dove quattro anni fa [redacted] insabbiarono i sogni [redacted] di McEnroe e Connors. Affrontando gli indiani con ogni probabilità gli [redacted] rinunceranno alla ulteriore [redacted] Per [redacted] Vijay Amritraj e Ramesh Krishnan sarà più che sufficiente un più economico tappeto in plastica visto che gli svedesi possono disporre di giocatori di caratura assolutamente superiore.

La [redacted] dispone oggi della più compatta, omogenea [redacted] compagine [redacted] Coppa Davis che si possa immaginare, capace di vin[redacted] su qualsiasi superficie debba destreggiarsi. [redacted] fra i giocatori che il capitano [redacted] volta in volta [redacted] il massimo affiatamento di clan, quali che [redacted] i convocati e i prescelti per giocare. La [redacted] scorsa Mats Wilan[redacted] sul[redacted] lo dopo aver perso la finale del torneo di Grand Prix di Barcellona, è volato [redacted] la moglie Sonia in Svizzera per presenziare alla presentazione di una linea di orologi dedicata alla giovane coppia, invece [redacted] mettersi subito a disposizione della sua nazio[redacted] Non è accaduto il minimo dramma. Nello stesso tempo Edberg [redacted] arrivato [redacted] Spagna [redacted] prima della Coppa da Los Angeles.

Discorso a parte per l'In[redacted] che ha saputo sfruttare [redacted] massimo l'assenza [redacted] Pat Cash. Onore a Vijay Amritray che, sempre più attore e meno tennista, ha saputo superarsi per vincere il primo singolare [redacted] i trentaquattro anni, ma grandi elogi anche a Ramesh Krishnan che metten[redacted] due [redacted] nei due incontri di singolare [redacted] stato il principale artefice del successo. Un'impresa che gli permette di eguagliare l'exploit [redacted] padre, Ramanathan, che nel 1966 insieme a Mukerjea aveva [redacted] portato l'India allo «challenge round» proprio contro l'Australia di Stolle ed [redacted] Sulla falsariga [redacted] vorremmo che per rivedere [redacted] in finale si debba [redacted] la maturazione di Nicolò Panatta, primogenito di Adriano, che oggi a 12 anni tiene [redacted] la [redacted] e [redacted] destreggiarsi [redacted] un [redacted] talento.

[redacted] Cacioppo

Svezia-Spagna 3-0: Edberg-E. Sanchez 6-4, 6-6, 6-4; J. Sanchez-Gunnarsson 6-3, 3-6, 6-3. Queste le sedici squadre del girone mondiale 1988: Svezia, India, Spagna, Australia, Francia, Paraguay, Israele, Messico, Italia, Germania, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Nuova Zelanda, Brasile, Svizzera e Danimar[redacted] Sorteggio del [redacted] il 14 ottobre.

[redacted] Motore tedesco per la F1 sovietica

COLONIA — I dirigenti della commissione statale per la scienza e la tecnica si sono rivolti alla Germania Ovest per mandare avanti il progetto della costruzione [redacted] una vettura di Formula 1. Contatti sono stati stabiliti con la Oettinger di Friedricsdorf, specializzata nell'elaborazione di propulsori, che già collabora con la Lada. I colloqui sono avvenuti nel corso del recente salone automobilistico di Francoforte. Per organizzare [redacted] G.P. [redacted] Mosca, invece, sta lavorando la Autoprolmport.

[redacted] Pugilato, arriva Eklund per Damiani

MILANO — Arriva stamani [redacted] Milano il campione europeo dei massimi Anders Eklund che venerdì difen[redacted] il [redacted] dall'assalto di [redacted] Damiani. [redacted] palazzo del ghiaccio [redacted] sotto clou Maurizio Stecca affronterà l'americano di [redacted] Ashby.

[redacted] Hockey su ghiaccio, domani il via

Scatta domani il 55° campionato italiano di hockey su ghiaccio. Al via 10 squadre per la serie A, formula con partite andata e ritorno e playoff per le prime otto classificate. Partite il mercoledì ed il sabato, conclusione l'8 marzo. Primo turno: Brunico-Bolzano, Fassa-Alleghe, Merano-Asiago, Renon-Fiemme e Varese-Cortina.

[redacted] Tennis, torneo di San Francisco, finale: Lundgren-Pugh 6-1, 7-5.

• Navratilova, Evert, Reggi e Sanchez daranno vita oggi e domani al palasport di Forlì ad un quadrangolare-esibizione. Oggi Navratilova-Reggi ed Evert-Sanchez, domani a confronto le due vincenti.

[redacted] il Giudice ha squalificato per [redacted] turno Brown (Tracer) [redacted] Natali (Scavolini); deplorati [redacted] e Bianchini; ammoniti Ruscani, Brunamonti, Villalta, E. Gilardi e Casalini.

• Savio sarà operato domani al menisco del ginocchio destro all'ospedale Mauriziano dal dott. Sordo.

[redacted] Inserito nel listone degli azzurrabili, il varesino dice [redacted]

Sacchetti tradisce Gamba

«Ho rinunciato [redacted] anno [redacted] alla Nazionale per la famiglia, e moglie e figli ci sono [redacted]cora» - «Non sono Maradona, [redacted] - «Morandotti e Vescovi i miei eredi» - «Ora punto al titolo con la DiVarese»

[redacted] primo listone degli azzurrabili c'è tanto spazio per l'amarcord: [redacted] trentadue nomi ci sono [redacted] i reduci del deludente Europeo [redacted] Atene ma ci [redacted] nove tra gli [redacted] più bella scritta [redacted] Gamba, quelli dell'oro di Nantes '83: mancano solo Bonamico, Caglieris (ormai fuori gioco) e Meneghin, che si è fatto da parte dopo Los Angeles. E il citì, se ha t[redacted] di smuoverlo dalla sua posizione, ha finito per accogliere [redacted] ragioni di [redacted] «Ha motivato il suo ri[redacted] con le altre attività di [redacted] si occupa durante l'estate, e c'è stata addirittura una cerimonia per il suo addio».

Non crede invece al ritiro di Sacchetti (34 anni), inserito nel listone con Vecchiato (33) ed Enrico Gilardi (30), oltre a quel Marzorati (35) che peraltro [redacted] ha [redacted] fatto mistero di puntare alla sua quinta Olimpiade, a Seul.

«A me non ha mai parlato di rinuncia alla Nazionale» dice [redacted] citì [redacted] Sacchetti, ma Romeo, l'«Incredibile Hulk» che ha dato il tocco da podio agli azzurri a Mosca, a Nantes e Stoccarda, cade letteralmente dalle nuvole.

«E' bello [redacted] stimati così, ma [redacted] detto [redacted] alla Nazionale un [redacted] fa, dopo i Mondiali, per star più vicino alla famiglia, e grazie a Dio moglie e figli ci sono ancora: non cambio parere».

— Meneghin, due giorni fa, non ha nascosto la sua scarsa simpatia per Bianchini, dicendosi invece molto legato a Gamba. E lei, [redacted] con [redacted] ha ottenuto grosse soddisfazioni, non si sente obbligato a dargli una mano, [redacted] per le qualificazioni olimpiche di giugno in [redacted]

«I giudizi spesso sono legati ai risultati, e con Bianchini [redacted] indubbiamente non abbiamo avuto soddisfazioni, dunque non ho buoni ricordi, anche se è difficile giudicarlo in una sola stagione. Di Gamba ho stima e amicizia, ma non penso di essere il toccasana, dopo un anno di assenza da una Nazionale in cui è stato impostato un lavoro nuovo: [redacted] solo Sacchetti, non Maradona».

— Se [redacted] risponderà all'appello, [redacted] consiglierà come suo sostituto?

«Deve trovare un folly, un'ala piccola che faccia la guardia, e non c'è. Può esserlo Morandotti, se acquista maggiore controllo [redacted] palla, [redacted] se migliora in difesa, [redacted] entrambi sono fisicamente più dotati di [redacted]. Non vedo invece Dell'Agnello in quel ruolo, ma mi piace come ala alta».

Chiuso il capitolo nazionale, Sacchetti cerca testardamente quella soddisfazione che il campionato [redacted] ha sempre negato, lo scudetto. Isaac, dopo aver battuto l'Arexons pur dovendo [redacted] ancora a meno di Pittman, [redacted] convinto che la DiVarese sia matura per il titolo.

«Sicuramente abbiamo compiuto grossi progressi — afferma Sacchetti — Bosellì e [redacted] sono più continui, la [redacted] potenzialità [redacted] ma! Senza Pittman perdiamo qualche rimbalzo e corriamo meno, [redacted] la squadra c'è. E Rusconi ha [redacted] tali che [redacted] esclusivamente per suo demerito se [redacted] diventerà un campione».

[redacted] aspettiamo a parlare [redacted] scudetto: proseguiamo una partita [redacted] volta, a [redacted] minciare [redacted] quella [redacted] ni a Firenze, [redacted] una Nostro Roberts entusiasta e [redacted] quell'Anderson difficile [redacted] fermare, sia che tocchi [redacted] o a Vescovi [redacted] la, autentico trascinatore della squadra. Ma già domenica [redacted] sera [redacted] vedrà più chiaro, con la battaglia e la tensione [redacted] Snaidero-Tracer e con la Dietor [redacted] rischio a Cantù, [redacted] Stokes, infortunato alla caviglia».

[redacted] Ercole

[redacted] Ci sono Vecchiato e Gilardi, non Pessina

Il citì Gamba ha ufficializzato la lista degli Atleti di Interesse Nazionale: 32 nomi con due sole novità, Rusconi ed Esposito, e tre clamorosi recuperi: Enrico Gi[redacted] Sacchetti e Vecchiato, oltre a Marzorati che [redacted] munque aveva rinunciato ad [redacted] per problemi fisici. L'esclusione più sorprendente è quella di Pessina, che era già entrato nel clan Italia con Bianchini. «Ma io faccio le convocazioni col mio cervello» replica Gamba. [redacted] anche Polesello. Ed [redacted] i 32: Baldi, Bargna, Montecchi e Premier (Tracer), Binelli, Brunamonti e Villalta (Dietor), Bosa, Gilardi Angelo, Marzorati e Riva (Arexons), Carera, Fantozzi e Tonut (Enichem), Costa, Gracis, Magnifico e Vecchiato (Scavolini), Dell'Agnello, Esposito e Gentile (Snaidero), Della Valle e Teso (Banco), [redacted] (Brescia), Iacopini e Minto (Benetton), Morandotti e Savio (San Benedetto), [redacted] (Sharp), Rusconi, Sacchetti e Vescovi (DiVarese).

[redacted] Il trentino insegue il record dell'ora che gli manca, quello al coperto [redacted] sovietico Ekimov: sabato il tentativo

Moser a Mosca per essere ancora più Moser

[redacted] Francesco Moser è ar[redacted] a Mosca, dove, [redacted] tissimo dalla Supermercati Brianzoli-Chateau d'Ax, la sua ultima casa, impegnata in una grossa organizzazione, specie tenendo conto delle [redacted] implicite nella [redacted] sovietica, [redacted] cherà l'unico record mondiale dell'ora che [redacted] quello al coperto, pedalando [redacted] 10 ottobre contro i 49,672 [redacted] Ekimov, dilettante, e se si vuole anche contro i 47,227 dell'australiano Stephen, professionista. Ekimov ha fatto il record a [redacted] un [redacted] fa, mentre la miniperformance di Stephen è stata compiuta, in quasi clandestinità a Leunceston, Australia, lo scorso aprile.

Moser avrebbe potuto [redacted] nissimo chiudere la carriera (prossimo febbraio a Parigi in pista o prossimo marzo a Pulù di Giovo, il suo paesello, su strada) [redacted] questo record, che sembra alla sua portata, dopo i [redacted] all'a[redacted] (Vigorelli, primato mondiale a livello [redacted] mare, cioè sotto i 600 metri di altitudine) [redacted] settembre 1986, nonostante l'età appesantita: Moser in effetti ha compiuto a giugno i [redacted] però Conconi, [redacted] che [redacted] lui a Mosca, giura che il motore è ancora buono. Ma è interessante la sfi[redacted] a Ekimov, che molti vedo[redacted] teoricamente capace [redacted] record assoluto, i [redacted] in altura di [redacted] a Città del Messico, e poi c'è questo fatto di Mosca, di una diretta televisiva che dovrebbe aprire la strada ad una grossa [redacted] sul piano dello spettacolo e dell'attualità in politica fra Italia e Unione Sovietica.

Moser, pioniere con i suoi primati di tante avventure anche scientifiche, stavolta [redacted] la novità [redacted] Probabilmente la scelta farà epoca, è legabile in qualche modo alla «glasnost» gorbacioviana, la trasparenza [redacted] che nei riguardi dello sport. Moser gareggerà a Mosca ricoperto di scritte pubblicitarie occidentali. Moser è un ciclista manager di se stesso, capitalista di se stesso.

Dovrebbe essere, quello di Mosca, l'ultimo grande colpo di un grande campione: il quale, fra l'altro, proprio [redacted] dovrebbe fallire il record. E poi chissà che Ekimov non venga in Italia, [redacted] correre per colori (e prodotti) nostri, assistito magari da Conconi. E a battere, magari, Moser.

La settimana successiva a quella moscovita sarà piemontese-lombarda. Il ciclismo grosso su strada chiuderà con il trittico: Milano-Torino il 13, Giro del Piemonte il 15, Giro di Lombardia il 17. Il Giro del Piemonte partirà da Torino, dove [redacted] Milano-Torino arriverà in centro pieno, omaggio [redacted] cinquant'anni [redacted] via Roma. Sarebbe importante che Moser fosse in qualche modo presente a Torino: mossiere, ospite, [redacted]to, a piacere. E pazienza se così facendo toglierà luce ai vincitori, ai protagonisti (altresì alcuni nuovi, come quel Tomasini vincitore del Trofeo dello Scalatore): ma lui Francesco è troppo importante, ormai, come veicolo propagandistico, ed è pensabile che lo [redacted] ancor più dopo Mosca.

Il ciclismo nuovo può essere quello che occupa le città offrendo [redacted] bicicletta [redacted] strumento riscoperto [redacted] quel nuovo intenso impegno che è l'utilizzazione del [redacted] libero. La corsa serve a [redacted] la città [redacted] bicicletta. Nell'ultimo Giro d'I[redacted] il successo maggiore di folla è stato quello della tappa di Como, con il circuito cittadino nel finale. Legare in pochi giorni Milano a Torino, a Novara, a Milano è una bella operazione. E speriamo che non piova.

[redacted] Paolo Ormezzano

[redacted] I record di Moser

[redacted] in quota: [redacted] 51,151 (Città del [redacted]co 1984)

Ora a livello del mare, meno di [redacted] metri: 49,800 [redacted] 1986)

[redacted] I [redacted] da [redacted]

Ora indoor: 49,672 [redacted]

Ora indoor prof: [redacted] Stephen, Australia (Leunceston [redacted]

Oggi in tv

Ore 10,15 — Ciclismo: da Rieti, Settim[redacted] del Lazio, 1ª semitappa (Raitre)

[redacted] 13,00 — Sport [redacted] e Sportissimo (Montecarlo)

Ore 13,25 — TG2 [redacted] Sport (Raidue)

Ore 16,00 — Ciclismo: da Rieti, Settimana del Lazio, [redacted] semitappa (Raitre)

Ore 18,30 — TG2 Sportsera (Raidue)

[redacted] 19,30 — [redacted] Sport (Montecarlo)

Ore 20,15 — [redacted] Lo [redacted] (Raidue)

La tiratura de «La Stampa» di domenica 4 ottobre 1987 è stata [redacted] 617.379 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La [redacted]
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32 Torino
Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Tevanina 1060, Roma
Stampa in fac-simile S.T.S. S.p.A. Quinta strada 35 Catania

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 613 / 1948
CERTIFICATO N. 980 DEL 16-12-1986

PK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO via Carducci 29 - Tel (02) 85 261
TORINO, c. M. d'Azeglio 60, via Roma 60 ... Tel (011) 65 311
Filiali: ALBA ... ALESSANDRIA ... AOSTA ... AROSA ... ASTI ... BIELLA ... BOLOGNA ... CATANIA ... CATANZARO ... COSENZA ... CUNEO ... FIRENZE ... GENOVA ... IMPERIA ... MANTOVA ... MESSINA ... MODENA ... NOVARA ... PADOVA ... PALERMO ... PARMA ... REGGIO CALABRIA ... REGGIO EMILIA ... ROMA ... SANREMO ... SASSARI ... SAVONA ... VERCELLI ...

NMS

FINALMENTE VIDEOSCRIVO IN 5 LINGUE!

Una grossa novità nella scrittura: [redacted] Philips Videowriter scrivo, memorizzo, cancello, sposto, copio e stampo i miei testi [redacted] più un errore perché posso chiedere a Philips Videowriter l'esatta ortografia delle parole nelle cinque principali lingue europee.
Semplice ed economica come una macchina per scrivere, intelligente come un computer, Philips Videowriter [redacted] un'autentica rivoluzione nel mondo della scrittura.

PHILIPS
VIDEOWRITER
[redacted]

E' FACILE SCRIVERE CON PHILIPS

PHILIPS

OTTOBRE E' RENAULT

SU TUTTA LA GAMMA...6 RATE NON LE PAGATE E L'ADDIZIONALE IVA DEL 4% LA OFFRE IL CONCESSIONARIO RENAULT.

Ottobre è da sempre un mese Renault. E può diventare anche il vostro mese, approfittando delle diverse e vantaggiose offerte di credito studiate dalla DIAC ITALIA, la Società di Credito e Leasing della Renault.

Su tutti i modelli della gamma, infatti, anticipando solo il 20% del prezzo chiavi in mano e dilazionando il rimanente in 48 rate mensili, le ultime 6 non le pagate. E così, ad esempio, su una Supercinque Campus 3 porte, 5 marce, potete risparmiare ben L. 1.826.880.

Ecco come. Il suo prezzo chiavi in mano è di L. 9.969.840. Ma fino al 31 Ottobre il Concessionario Renault vi pratica uno sconto di L. 326.880, pari al 4% di addizionale sull'IVA. In più, dando un anticipo minimo di L. 2.029.960 dovreste pagare 48 rate da L. 250.000. Ma le ultime 6 rate non si pagano, ma un ulteriore risparmio di L. 1.500.000.

Il risparmio globale è quindi di L. 1.826.880*.

PORTE APERTE: VENITE A VINCERE 20 SUPERCINQUE CAMPUS.

Sì, perché quest'anno, Sabato 17 e Domenica 18 Ottobre, nel tradizionale incontro a "PORTE APERTE" si vinceranno 20 Supercinque nella loro versione più giovane: la Campus, che monta uno scattante motore 956 cc. COME FARE? Andate in uno degli oltre 1000 punti Renault dove si svolge PORTE APERTE, con la chiave che trovate su "GENTE" n. 42 e su "GENTE MOTORI" di Ottobre.

Provate la chiave sulla nuova Supercinque Campus.

Se l'auto si metterà in moto, sarà vostra.

REGALI PER TUTTI A PORTE APERTE.

I motivi per partecipare sono tanti. La vostra chiave vi dà diritto a selezionare un numero fortunato che potrà farvi vincere, come ogni anno, premi a sorpresa, tra cui: rasoi a batteria, telefoni, shopping bag, carte da gioco e tanti altri simpatici oggetti.

Ma non basta! Insieme alla chiave troverete la striscia per partecipare al "Chi cerca vince". Confrontatela con quelle esposte sulle vetture: potrete aggiudicarvi lo splendido gioco da tavolo, fuori commercio, "The Indian Track".

SÌ, OTTOBRE È RENAULT.

PORTE APERTE '87 VENITE A VINCERE 20 CAMPUS.

RENAULT
Muoversi, oggi.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.
*Le offerte sono valide sui modelli disponibili, salvo approvazione della DIAC ITALIA SpA. Il risparmio dell'addizionale IVA è previsto sulle vetture di cilindrata indicata nel D.L. 348 del 27/8/87.

«Fantastico»: tutti gli errori da [redacted] - Il direttore Rossini parla [redacted] futuro dopo la riunione con i responsabili

Celentano, lui deve cambiare

Non basta rifare il meccanismo dello show

Confusionario, sgangherato, interminabile: così va definito l'esordio di *Fantastico*. Nelle reazioni, e dichiarazioni, e polemiche che [redacted] sono seguite, la difesa di alcuni [redacted] è [redacted] francamente sorprendente: si [redacted] — dicono — di uno spettacolo nuovo, pensato e confezionato con nuovi criteri, e quindi niente [redacted] meravigliarsi se [redacted] avuto qualche inciampo di realizzazione e se ha sconcertato una parte del pubblico tradizionale.

Ma quale spettacolo nuovo? Lo show di sabato [redacted] quanto di più [redacted] e conformista si potesse mettere in piedi. E' si[redacted] studiato, tutto, accuratamente, perché il debutto rispondesse ai più rigorosi requisiti dei mega-programmi alla moda: gigantesco e diluito, un marchingegno lussuoso e fragoroso dove i pochissimi episodi validi (ma è ben difficile individuarli) si perdono, e dove le possibilità di [redacted] tv che sia divertente e insieme non sbracata [redacted] ridotte al minimo.

Lunghezza e lentezza — e noia — anzitutto. Non si [redacted] piace il motivo per cui, dopo categoriche asserzioni in primavera da parte di altissimi dirigenti (*«Basta con i contenitori!»*), in autunno si vari [redacted] trasmissione che viene spacciata per rivista e che [redacted] è [redacted] colossale contenitore [redacted] nel quale stipare alla rinfusa [redacted] elementi più disparati all'insegna del «più roba c'è, meglio è». Di qui una dilatazione abnorme che presumibilmente non [redacted] conto [redacted] limiti di pazienza dello spettatore: sabato sera la risposta più logica era quella di spegnere o di saltare ad altra rete. E almeno la farragine [redacted] materiale fosse [redacted] veloce: no, i tempi [redacted] regia erano sempre puntualmente e sadicamente lenti.

C'è [redacted] cosa che brilla nelle [redacted] tipo [redacted] tenitore: l'assenza dei testi. *Fantastico* non ha fatto eccezi[redacted] e i [redacted] che si presentavano [redacted] comici, Boldi e Micheli, hanno fatto una figura [redacted] (penso lo sketch [redacted] camerieri: [redacted] fuori il termine avanspettacolo significa offendere l'avanspettacolo); e Marisa Laurito, che dal suo passato di cabarettista potrebbe [redacted] risorse non banali, ha attraversato lo show [redacted] sapendo cosa dire e mostrando il viso smarrito [redacted] pennacchi e lustrini.

Dov'era lo spettacolo «nuovo»? Nei vecchi meccanismi della lotteria Italia? Nelle sponsorizzazioni smaccate? Nella pubblicità che si traveste goffamente da «beneficenza» [redacted] gratis» in favore [redacted] Terzo Mondo? O [redacted] convenzio[redacted] coreografie delle quali è stile protagonista — [redacted] veramente in tutti i [redacted] — la recuperata [redacted] Parisi?

In definitiva pare che la grande novità fosse [redacted] soltanto lui, Celentano, che avrebbe inventato con una botta d'estro il presentatore taciturno, un po' [redacted], scontroso, ruvido, [redacted] imbranato, inedito e provocatorio. [redacted] qui bisogna intendersi. A parte il fatto che l'idea era già [redacted] a Villaggio — e attuata [redacted] pungente humour — il personaggio abbozzato da Celentano pu[redacted] reggere per dieci minuti, non per tre ore, e non — come si prospetta — per tre mesi fino al [redacted] gennaio: trascorso il [redacted] dello «scherzo», diventa monotono, sembra [redacted] suggerire l'ipotesi [redacted] un conduttore che non sa fare il conduttore, e che snobba il tutto. Troppa considerazione di [redacted] e della propria immagine? [redacted] darsi. Celentano avrà molto da [redacted]vorare come direttore artistico per raddrizzare [redacted] baracca: ma [redacted] nei [redacted]fronti degli altri e dell'intero meccanismo dello show, ma anche nei confronti di [redacted] e del [redacted] che vorrebbe essere [redacted] contro-presentatore. E mediti sulle interviste [redacted] gli affidano: quella [redacted] regista Michalkov è stata, a dir poco, infelice e imbarazzante.

Brutto [redacted] l'autunno: *Festival, La giostra, Domenica in*, e adesso questo *Fantastico*. La [redacted] privata e la tv pubblica — una [redacted] pubblica che, invece di imboccare la [redacted] dell'autentica invenzione e dell'intelligenza, si adegua alla politica commerciale dei network — sono impegnate a superarsi in una gara [redacted] nita verso il basso.

Ugo Buzzolan

[redacted]: vogliamo [redacted]

«Si tratta di una trasmissione nuova che nei nostri propositi avrebbe dovuto avviare una lenta modifica in tutti coloro che guardano la tv» - Fuori dell'ufficialità si attribuirebbe allo stress e alle amnesie di Celentano la causa maggiore della caduta

ROMA — Dopo una giornata di riunioni e controriunioni tra le stanze della dirigenza televisiva in viale Mazzini e la suite occupata da Adriano Celentano all'albergo Hilton, la Rai si è decisa a fornire la sua spiegazione sul caso di *Fantastico*, spettacolo [redacted] vestito di mistero che al suo apparire [redacted] video ha scatenato proteste, dissensi, perplessità e soprattutto un'ondata di telefonate ai giornali [redacted] quali ignoti spettatori esprimevano la propria indignazione per tutto quello che Celentano aveva fatto sul palcoscenico del teatro delle Vittorie, la sera di sabato.

Dunque, nel tardo pomeriggio di ieri la Rai ha parlato e lo ha fatto per bocca del professor Giuseppe Rossini, direttore della prima rete e in quanto tale responsabile anche della scelta di affidare a Celentano la conduzione di questo Fantastico. Cosa ha detto Rossini? Dopo aver ricordato i dati di ascolto che con il 61% a *Fantastico* sabato sera e il 40% a *Domenica in* l'altro pomeriggio sembrano dar ragione alla Rai la quale ha risposto alla fuga dei suoi conduttori principi con la proposta di portare in video divi del cinema mai contaminati dal piccolo schermo, Rossini è entrato nel [redacted] della [redacted] Fantastico. «*Si tratta di una trasmissione nuova che nei nostri propositi* [redacted] *dovuto avviare una lenta modifica* [redacted] *tutti coloro che guardano* [redacted] *televisione, non solo nel grande pubblico* [redacted] *ha protestato ma anche nei giornalisti* [redacted] *il tramite*».

E [redacted] questo *Fantastico* il professor [redacted] si è dilungato [redacted] passione. Ha definito Adriano Celentano l'uomo giusto [redacted] portare [redacted] di [redacted] vita in uno spettacolo tradizionale. (E d'altra parte si poteva sottoporre il molleggiato, forte [redacted] trent'anni [redacted] nella [redacted] e nel [redacted] a [redacted] palco-atti[redacted] per capire se era adatto anche al video?). Ha [redacted] di esser stato sempre consapevole [redacted] rischio che [redacted] chiamando un personaggio come lui. (Ma perché esporsi al pericolo [redacted] stendere [redacted] rete [redacted] protezione? Perché scoprire solo durante lo spettacolo che [redacted] non può leggere [redacted] lontano la scaletta perché [redacted] vede bene? Che il sipario elettronico [redacted] e perciò Gina Lollobrigida resta irrigidita dietro le quinte? Che i [redacted] un momento e l'altro [redacted] show [redacted] previsti?).

Ha ammesso che [redacted] dei giornali [redacted] aiutato ieri mattina lo staff artistico-tecnico a rimettere a punto l'organizzazione dell'intero spettacolo per [redacted] «*le potenzialità professionali dell'intero gruppo che con Celentano rappresenta l'intelaiatura del programma*». (E questo [redacted] una posizione differente [redacted] quella [redacted] domenica mattina da Adriano Celentano il quale alle critiche aveva risposto di aver fatto esattamente quello che aveva in mente).

[redacted] dell'ufficialità [redacted] Rai ieri sera circolava però l'ipotesi che se il discorso innovativo di *Fantastico* non è stato capito è principalmente perché Celentano, [redacted] capita qualche volta ai divi del palcoscenico, [redacted] ha retto lo [redacted] della prima: [redacted] dimenticato l'ossatura del programma, ha sbrodolato durante le interviste, si [redacted] confuso [redacted] i nomi degli ospiti, non ha saputo [redacted] l'impatto con una macchina pesante [redacted] due ore e mezzo [redacted] varietà televisivo in diretta. [redacted] che nella prossima puntata non dovrebbero assolutamente ripetersi, anche perché come ha spiegato il braccio destro del direttore di Raiuno Fusagni: «*A Celentano* [redacted] *Rai chiede soprattutto di esser personaggio*». Quindi da [redacted] prossimo più [redacted] meno interviste, più ritmo.

Simonetta Robiony

Manca: «Mi piace questo show fuori dagli schemi»

MILANO — «*Celentano? Ha dimostrato di essere un grande professionista. «Fantastico? A me è piaciuto»*. Ieri sera alle 7, alla fine della prima giornata dell'Assemblea nazionale socialista, Enrico Manca, presidente della Rai, risponde ai complimenti dei compagni di partito sulla trasmissione. Se ha qualche perplessità la nasconde più che bene. Nostalgia del collaudatissimo nazional-popolare Pippo Baudo? «*Nessuna, proprio nessuna*».

Soddisfatto del sabato sera di Raiuno?

«*Sì, a me non piacciono le trasmissioni computerizzate*».

Ma tra il compiacer e quel che s'è visto, almeno a sentir le prime critiche dei telespettatori, c'è una bella differenza.

«*Posso capire certe critiche. Ci vuole un certo rodaggio, come per tutte le novità, le innovazioni. E poi i dati dell'audience sono stati positivi*».

S'è mai annoiato l'altra sera, uno sbadiglio...

«*No, non dormo mai quando lavoro. Ho apprezzato la forma innovativa. Il tentativo di novità c'è, ed è uno sforzo importante. Ho notato una maggiore attenzione all'estetica*».

Come certamente avrà letto, pare che non tutti l'abbiano notato.

«*Lo capisco. Lo capisco perché sabato sera è* [redacted] *in onda l'Anti-fantastico. E' stato* [redacted] *lo schema tradizionale*».

Parte del pubblico tv è rimasta disorientata, magari con qualche nostalgia per il vecchio Fantastico.

«*I gusti dei telespettatori sono complessi. C'è un'attenzione quasi morbosa per questi mega-show. E' un mio vecchio pallino: bisognerebbe riflettere su questi programmoni, e appunto per questo abbiamo ribaltato lo schema tradizionale. Tutti hanno visto che la creatività c'è, e con la prossima puntata, dopo il primo rodaggio, son sicuro che proveranno a far meglio*».

I nostalgici di Baudo, così come i critici di Celentano, si mostrano disorientati, non capiscono quale sia la nuova strada imboccata dalla Rai.

«*Se lo domandano adesso appunto perché c'è questo* [redacted] *mega-show del sabato* [redacted] *La Rai* [redacted] *è* [redacted] *spettacolo, è* [redacted]*tura, è informazione, è il pilastro del sistema misto*».

Torniamo al Fantastico, e all'Anti-fantastico di Celentano: c'è qualcosa che le è piaciuto di più?

«*Tutto, nell'insieme*».

E di meno?

Pausa... «*Le interviste, in questi grandi contenitori di spettacolo, risultano sempre un po' appiccicate*».

Voto finale?

«*I voti li darà il pubblico*».

Con il [redacted] **Auditel?**

«*Già, se non esistono più le condizioni di riservatezza bisognerà ricrearle*». **g. ca.**

Marisa con [redacted] e Micheli parla [redacted] «Fantasticotto» in diretta su Raiuno [redacted] il molleggiato

Laurito [redacted] Co., stasera con noi sarà tutto da ridere

Laurito [redacted] Boldi [redacted] alla prova senza Celentano

ROMA — E' [redacted] una ridda di voci la mattinata di ieri, prima giornata di lavoro del dopo *Fantastico*: [redacted] ne [redacted] perché avevano scritto un programma bellissimo e lui Celentano ha voluto fare di testa sua: Heather Parisi [redacted] di esser stata redarguita via etere e minaccia l'abbandono; Micheli e Boldi restano ma a patto che il loro ruolo venga ridiscusso punto e da capo; Marisa Laurito ha [redacted] fatto le valigie perché, beata lei, [redacted] ed aver [redacted] clausola [redacted] può [redacted] e [redacted] è trasferita [redacted] Renzo Arbore.

Sembrava che la Rai fosse spalle [redacted] muro: [redacted] si schierava con Celentano a sua difesa avrebbe perso il [redacted] *Fantastico* [redacted] protestava [redacted] tentando [redacted] correggerne il [redacted] avrebbe perso lui che forte [redacted] un contratto da direttore artistico [redacted] non voleva intendere ragioni.

[redacted] tempesta però si è sedata nel pomeriggio di ieri: stasera deve andare in onda *Fantasticotto*, un'ora e mezzo di spettacolo che fa da coda al lussuoso show del sabato sera. Non c'è né il tempo né la voglia di mettersi a far polemiche. Lo spettacolo ha le sue leggi e la prima legge è che quando c'è la chiamata in scena il sipario va su e si deve sorridere. Quindi prove, prove, prove.

Finalmente, dopo [redacted] chiacchiere e dopo [redacted] debutto minato soprattutto [redacted] fatto [redacted] non esser [redacted] sperimentato in palcoscenico. Dichiarazioni pacifiche [redacted] distese. [redacted] studio cinque [redacted] dove [redacted] ricostruito [redacted] falsissimo chalet di montagna, più uguale alle case [redacted] chè a un rifugio [redacted] nel quale stasera Parisi, [redacted] e [redacted] cheli fingeranno [redacted] riposare dopo le fatiche di sabato scorso collegandosi di tanto [redacted] tanto con una altrettanto [redacted] casa di Marisa Laurito.

Il tutto condito con giochini, premi, premietti, [redacted] e perfino con [redacted] lettura di tutto [redacted] giornali e giornalisti hanno scritto [redacted] loro [redacted] Polemiche [redacted] Adriano Celentano? Boldi assente, risponde Micheli: «*E perché? Con noi Celentano è gentile, ragionevole, disponibile. L'altra sera ha caricato il personaggio dello smemorato perché dopo non ricordava più* [redacted] *battute ma è pronto a rime*[redacted] *gli errori, salvando lo spirito irridente del pro*[redacted].

Nessuna voglia di abbandono? «*La professionalità* [redacted] *lo impedisce. E poi abbiamo un contratto*». Ma è vero che [redacted] Laurito [redacted] in fuga? «*Marisa drammatizza: è il* [redacted] *carattere. E poi,* [redacted] *a punto, sono certo che Fantastico potrà funzionare*».

Tono ugualmente conciliante [redacted] parte di Stefano Jurgens, [redacted] degli autori: «*Dovremo studiare* [redacted] *diverse* [redacted] *quella immaginata per la prima puntata,* [redacted] *è facile perché Celentano è disponibile agli aggiustamenti*». E allora perché ha [redacted] di non voler cambiare [redacted] «*E' il* [redacted] *personaggio: provoca*».

Intanto, però, da *Fantasticotto* [redacted] telefonata tra Adriano e Marisa [redacted] avrebbe dovuto rappresentare il trait d'union tra il *Fantastico* [redacted] sabato e quello [redacted] martedì [redacted] eliminata: questa volta i quattro vogliono fare tutto da soli. La sfida [redacted] dimostrare che [redacted] cavarsela [redacted]mo.

si. ro.

Film in tv

La Hepburn e Olivier fra le rovine

AMORE TRA LE ROVINE (1975 su Raidue alle 22,45) film ironico e sottile, e con un pizzico di malinconia, e molto divertente, girato per la tv dal «grande vecchio» George Cukor in piena forma, e interpretato — superba gara di bravura — da due mostri sacri come Laurence Olivier e Katharine Hepburn: nella Londra vittoriana lui è un principe del foro, lei una grande attrice; molti anni prima c'era stato un amore, ora si ritrovano durante un processo e il vecchio sentimento riaffiora, maliziosamente e dolcemente, fra «rovine» di ogni [redacted].

IL GENIO DELLA [redacted] (1971 su Raitre alle 21,30) [redacted] Richard Brooks, scanzonata commedia e suspense con [redacted] Beatty, [redacted] Hawn, Gert Frobe: un esperto di antifurto, [redacted] l'aiuto di una graziosa avventuriera, forza l'impianto che ha appena installato in una banca e mette così le mani sul malloppo di una banda.

CONAN IL DISTRUTTORE (1983 su Italia 1 alle 20,30) secondo film dopo «Conan il barbaro» della serie kolossal-fiabesca truculenta ambientata in una sorta di fantascientifico medioevo; autore non è più John Milius ma l'abile e prolifico artigiano Richard Fleischer mentre protagonista è sempre il muscoloso Arnold Schwarzenegger.

IL [redacted] (1976 su Rete 4 [redacted] 20,30) [redacted] Siegel, western teso e nero, ultima interpretazione di John Wayne, vecchio pistolero condannato dal cancro nel film e nella vita, con l'ultima epica sparatoria contro i felloni in una cittadina.

IL CANDIDATO (1972 su Rete 4 alle 22,30) di Michael Ritchie, protagonista Robert Redford: esemplare ritratto, analitico e polemico, di un uomo politico americano «manovrato» durante le elezioni.

OPERAZIONE CREPES SUZETTE (1970 su Rai due alle 20,30) commedia spionistico-sentimentale di Blake Edwards: Londra, prima guerra mondiale, la soubrette Julie An[redacted] agente dei tedeschi [redacted] segreti militari al baldo [redacted] Rock Hudson.

In televisione

[redacted]

Telegiornale: 8; 9; 9,30; 10,30; 12; 13,30; 18; 20; 22; 0,10
- 7,15-9,35 **Unomattina**, condotto [redacted] Livia Azzariti e Piero [redacted]
- 9,35 [redacted] **pericolo**, telefilm
- 10,40 **Intorno a noi**
- 11,30 **La valle dei pioppi** (12ª puntata)
- 12,05 **Pronto... è la Rai?**, con G. Magalli e S. Marchini
- 14 — **Pronto... è la Rai?**
- 14,15 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela. «Il pianeta vivente» (6ª). «Deserti ardenti»
- 15 — **Cronache** [redacted]
- 15,30 **Tg1** - [redacted]
- 16 — **Le allegre** [redacted] **di Scooby Doo e i** [redacted] **amici**
- 16,45 **Emil**, telefilm
- 17,35 **Spaziolibero.** [redacted] Nazionale [redacted] «Carcere e Comunità». «Cursio: dialogo aperto»
- 18,05 **Io, e** [redacted] **solo**, con Gigi [redacted]
- 20,30 **Fantasticotto.** Chiacchiere e sogni a [redacted], giochi e ricchi premi, bis a gentile richiesta dall'Hotel «Fantastico», con [redacted] Boldi, Marisa Laurito, [redacted] Micheli [redacted] Parisi
- 22,10 [redacted] **comune** (1980), film drammatico, regia Robert Redford, con Donald Sutherland, Mary Tyler Moore, Judd Hirsch, Timothy Hutton
- 0,25 **DSE:** [redacted] **internazionale.** Il lettere [redacted] scienze naturali. «Il paradiso degli animali»

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,45; 22,30; 23
- 10,15 **Televideo**
- 11,05 **DSE: Chimica in** [redacted] (1ª). «Le trasformazioni fisiche»
- 11,30 [redacted]
- 11,55 **Mezzogiorno è...** ideato e condotto [redacted] Gianfranco Funari
- 13,25 **Tg2 - Lo sport**
- 13,30 **Mezzogiorno è...**
- 13,40 **Quando si ama**
- 14,35 **Beri D'Angelo superstar**, telefilm «Neve che viene dal Messico»
- 15,25 **Esame di guida** («Tempo di Roma», 1964), film commedia, regia di Denys De La Patellière, con Charles Aznavour, [redacted] Lupo, Mario Carotenuto, Serena Vergano, Marisa Merlini
- 17,05 **Sedaiol strega**, soggetto di Fabio Carpi e Luigi Malerba. «Il cantante», [redacted] Iris Peynado, Philippe Leroy
- 18 — [redacted] **al** [redacted]
- 18,05 [redacted] **moglie**, telefilm, [redacted] Judy Dench, Susan Penhaligon
- 18,30 **Tg2 - Sportsera**
- 18,45 [redacted] **di** [redacted] **Francisco**, telefilm «La scimmia è tornata»
- 20,15 **Tg2 - Lo sport**
- 20,30 **Operazione Crêpes** [redacted] («Darling Lili», 1970), [redacted] di spionaggio, regia di Blake Edwards, [redacted] Julie Andrews, Rock Hudson, Jeremy Kemp, Lance Percival, Michael Witney, Gloria Paul, Jacques Marin, André Maranne, [redacted] Kay
- 22,45 **Il** [redacted] Un [redacted] prodotto e diretto da Jocelyn. Da un'idea di Jacques Antoine
- 23,45 **Amore tra le rovine** (1975), film commedia, regia [redacted] George Cukor, con [redacted] Olivier, Katharine Hepburn, Colin Blakely, Richard Pearson, Joan [redacted], Leigh Lawson, Gwen Nelson

RAITRE

Telegiornale. 19; 19,20; 22,30; 23,45; 24
- 10,15 **Rai: Ciclismo.** 5ª Settimana internazionale [redacted] Lazio
- 10,45-12 [redacted]
- 16 — **Rai:** [redacted]
- 16,30 **Finalissima Discoestate '87.** 2ª serata
- 17,30 **Derby**, a cura di Aldo [redacted]
- 17,45 **Folco Quilici presenta Geo**
- 18,30 **La famiglia Brady**, telefilm «Sei cuori e una capanna», con [redacted] Reed
- 19,35 **Tv3 - Regioni**
- 20,05 **DSE: Italiano e** [redacted] **oggi** [redacted] (7ª). «L'italiano, grande lingua di cultura»
- 20,30 **Corrado Augias**, con Donatella [redacted] risponde a **Telefono giallo**, di Lio Beghin, con [redacted] di A. Catani e L. Pinnelli. N. 2 «L'inafferrabile mostro di Firenze»
- [redacted] «Fermi tutti è una rapina», [redacted] Vieri Razzini. **Il genio della rapina** («Dollars», 1972), film [redacted] regia di [redacted] Brooks, [redacted] Beatty, [redacted] Hawn, Gert [redacted]
- 23,30 [redacted] **giallo.** Aggiornamento

Il critico segnala

RAITRE (ore 20,30) — Il nero mistero del «mostro» di Firenze rievocato e analizzato nel corso della nuova rubrica «Telefono giallo»: al tentativo di risolvere il caso o di prospettare ipotesi diverse da quelle «ufficiali» potranno partecipare gli spettatori attraverso il telefono.

ITALIA 1 (ore 23,30) — Un nome famoso per la rassegna «Rock a [redacted]» è alla ribalta Bob Dylan accompagnato per l'occasione da Tom Petty.

RADIOTRE (ore 21,30) — Concerto di musiche di Bach (da «L'arte della fuga») e di Brahms (il raro trio per corno, violino e piano).

Fumari, «liti» a mezzogiorno

Va in onda oggi alle 11,55 la seconda puntata di «Mezzogiorno è...», la trasmissione ideata e condotta da Gianfranco Funari (nella foto) sugli scontri d'opinione, con la collaborazione di Paolo Liguori. La regia è di Ermanno Corbella

ITALIA 1
- [redacted] **L'uomo** [redacted] **dollari**
- 9,15 **Wonder Woman**, telefilm
- 10 — [redacted] telefilm
- 11 — [redacted], telefilm
- 12 — **Agenzia Rockford**, [redacted]
- 12,55 **Tre cuori in affitto**, telefilm
- 13,25 **Smile**, con Gerry Scotti
- 13,35 [redacted]
- 14,20 **Deejay Television**, musicale
- 15,05 **La famiglia Addams**, telefilm
- 15,30 **Bim, Bum, Bam**, [redacted] animati
- 18 — **Star Trek**, telefilm
- 19 — [redacted] **e Hutch**, telefilm
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Conan il distruttore**, film [redacted] R. Fleischer [redacted] Schwarzenegger [redacted] Grace Jones
- 22,30 **Antropos**, documentario
- 23,30 **Rock a mezzanotte**
- 0,30 **La strana coppia**, telefilm
- 1 — **Signori e signore buonasera**, telefilm
- 1,30 **Ai confini della realtà**, telefilm

CANALE 5
- 8,10 [redacted] con Fiorella Pierobon
- 8,30 [redacted]
- [redacted] **Buongiorno** [redacted]
- 9,30 [redacted] **Hospital**
- 10,30 **Cantando** [redacted]
- 11,15 **Tuttinfamiglia**
- 12 — [redacted], gioco a quiz
- 12,45 **Il pranzo è servito**
- 13,30 **Sentieri**
- 14,30 **Fantasia**, gioco a quiz
- 15 — **Tempo d'estate**, film di David Lean [redacted] Katharine Hepburn, [redacted] Brazzi
- 17 — **Alice**, telefilm
- 17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
- 18 — [redacted] **Enrico**, tel. [redacted]
- 20 — [redacted] **moglie e marito**, gioco
- 20,30 [redacted] telefilm
- 21,30 [redacted] **dei** [redacted]**denburg**
- [redacted] [redacted], settimanale [redacted] attualità
- 23,15 **Maurizio** [redacted] **show**
- 0,30 **Première**, rubrica [redacted] cinema
- 0,45 **Gli intoccabili**, telefilm
- 1,45 [redacted] telefilm

RETEQUATTRO
- 8,30 [redacted] **grande** [redacted]
- 9,15 **Come** [redacted] bene e farlo [redacted] alla [redacted] film di Waris Hussein con J. Wild, M. [redacted]
- 11 — **Strega** [redacted] **amore**
- 11,30 **Giorno per giorno**, telefilm
- 12 — **La** [redacted] **grande** [redacted]
- 12,30 [redacted] **troppo** [redacted], telefilm
- 13 — [redacted] **class**, [redacted] animati
- 14,30 [redacted] **pini**, teleromanzo
- 15,30 **Così gira il mondo**
- 16,15 **Il Santo**, telefilm
- 17,15 **Aspettando il do**[redacted]
- 18,15 **C'est la vie**, gioco a quiz
- 18,45 **Il gioco delle** [redacted]**pie**
- 19,30 **Quincy**, telefilm
- 20,30 **Il pistolero**, film di [redacted] Siegel [redacted] J. Wayne, L. Bacall
- 22,30 **Il candidato**, [redacted] Michael Ritchie con Robert Red[redacted]
- 0,40 [redacted] di **McLain**, telefilm
- [redacted] **Il Santo**, telefilm

ODEONTV
- 13,30 **Jenny 20-21**
- 14 — **Happy end**, telenovela
- 16,30 **Sturpt: il piccolo guerriero**, [redacted] animati
- 17 — **Lamù**
- 17,30 **Transformers**
- 18 — [redacted]
- 18,30 **Voltron**
- 19,30 [redacted] **non m'ama**
- 20 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
- 20,30 **Il paramedico**, film (1982)
- 22,30 **Lulù**, sceneggiato
- 23,30 **Il Leonardo**, rubrica

RETE A
- 15,05 **La bella** [redacted] **nella**, film
- 17 — [redacted] **flash**
- 17,30 **Cartoni animati**
- 19,15 **Gloria e inferno**, teleromanzo
- 19,45 **Tgs** [redacted] con Emi[redacted]
- 20,25 **Segreto**
- 21,30 **Un uomo da odiare**, teleromanzo
- 22 — **La** [redacted] **dei lupi**, teleromanzo
- 22,20 **Gloria e inferno**, teleromanzo
- 22,50 **Tgs** [redacted]

MONTECARLO
- 13,45 **Sportissimo**
- 14 — **La vita nel bosco**
- 14,30 **Il genio**, telefilm
- 15 — **Ai confini dell'Arizona**
- 16 — **Il lungo** [redacted] **di Sara**, film (1971)
- 18 — **Sale, pepe e fanta**[redacted]
- 18,10 **Adamo contro Eva**
- 19 — [redacted] telefilm
- 19,50 **Tmc sport**
- [redacted] [redacted], film (1965)
- 22,30 **Piazza** [redacted]
- 23 — **Scontri incontri**
- 23,30 **Alcool**, film (1951, drammatico)

CAPODISTRIA
- 18 — [redacted] **Skippy il canguro**
- 18 — **Vite rubate**
- 19 — **Oggi le cifre**
- 19,[redacted] **Punto d'incontro**
- 19,45 **Oggi** [redacted]
- 19,55 [redacted]
- 20,20 **Estrazione** [redacted] **Lotto**
- 20,30 **Madame Bovary sono io**, film
- 22,10 **Tg tuttoggi**
- 22,25 **La bufera**
- 23,45 **Jazz**

SVIZZERA

Telegiornale. 16; 18,45; 20; 22,30; 23,45
- 16,05 **Rue Carnot**
- 16,30 **Nautilus - I casi della vita**, documentario
- 17,45 **Per i bambini**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Conteggio alla rovescia**, con Günter Strack
- 21,30 **Elezioni federali del 18 ottobre 1987**
- 22,40 **Martedì sport: Hockey su ghiaccio**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio 6, 7, 8, 10, 12, 13, 17, 19, 21, 23 — 9 Radio anch'io '87, 10,30 Canzoni nel tempo, 11,10 Nasce una stella, 11,30 Via Asiago Tenda estate, 13,30 L'armata dei fiumi perduti, 14,03 Musica ieri e oggi, 15 Il Paginone, 17,30 Radiouno jazz '87, 18,05 Spaziolibero - I programmi dell'Accesso, 18,30 Concerto di Musica e Poesia «Destino di Poeta»; 19,30 Ori mercati; 19,25 Audiobox; 20 Testimonianze di Dmitrij Sostakovic; 20,47 Radiouno [illegible] mi racconti una fiaba?; 21,03 Stasera la tua voce. 21,30 Musica notte. Musicisti di oggi; 23,05 Prima [redacted]. [redacted] la telefonata, 23,28 Notturno italiano; Stereouno 15-24.

RADIODUE. Giornali radio 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 12,30, 13,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 I giorni. 7,10 Parole di vita. 8 Dse Infanzia, come, perché.., 8,05 Radiodue presenta. 8,15 Ancora Femaeco 8. 8,45 Vita da Melograni; 9,10 Taglio di Terza. 9,32 Sotto a chi tocca. [redacted] Speciale Gr2 Sport, [redacted] 3131. 12,10 Programmi regionali; [redacted] non pensi?; [redacted] grammi regionali; 15 Quattro romanzi [redacted] Cesare Pavese; 15,30 Gr2 Economia, 15,45 Il pomeriggio; 18,32 Il fascino discreto [redacted] melodia; 19,50 [redacted] 21 Radiodue sera jazz, 21,30 Radiodue 3131 notte, 23,28 Notturno italiano; Stereodue 15-24.

RADIOTRE. Giornali [redacted] 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 15,15, 18,45, 20,45, 23,53 — 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino. [redacted] Prima [redacted] Concerto del mattino. 10 Ora D; 11 Concerto del mattino, 12 Pomeriggio musicale, 15,15 Succede in Europa, 15,30 Il libro di cui si parla; 15,45 Planetarium 1987. Vincitori [redacted] Concorso Pianistico internazionali 1987; 17 [redacted] Leggiamo insieme; 17,30 Terza pagina; [redacted] Appuntamento [redacted] la [redacted] 21,30 Musiche di Bach e Brahms, 23,20 La cronaca e la storia, 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,58 Notturno italiano; Radiotrenotte 24-6.

OTTOBRE E' RENAULT

SU TUTTA LA GAMMA...6 RATE NON LE PAGATE E L'ADDIZIONALE IVA [redacted] 4% LA OFFRE IL CONCESSIONARIO RENAULT.

Ottobre è [redacted] sempre un mese Renault. E può diventare anche il vostro mese, approfittando delle diverse e vantaggio[redacted] offerte di credito studiate dalla DIAC ITALIA, la Società [redacted] Cred[redacted]o e Leasing della Renault.

Su tutti i modelli della gamma, infatti, anticipando solo il 20% del prezzo chiavi in mano e dilazionando il rimanente in 48 rate mensili, le ultime 6 non le pagate. E così, ad esempio, su una Supercinque Campus 3 porte, 5 marce, potete risparmiare ben L. 1.826.880.

Ecco come. Il suo prezzo chiavi in mano è di L. 9.969.840. Ma fino al 31 Ottobre il Concessionario Renault vi pratica uno sconto di L. 326.880, pari al 4% di addizionale sull'IVA. In più, dando un anticipo minimo di L. 2.029.960 dovreste pagare 48 rate da L. 250.000. Ma le ultime 6 rate non si pagano, con un ulteriore risparmio di L. 1.500.000.

Il risparmio globale è quindi di L. 1.826.880*.

PORTE APERTE: VENITE [redacted] VINCERE [redacted] SUPERCIN[redacted] CAMPUS.

Sì, perché quest'anno, Sabato 17 e Domenica [redacted] Ottobre, nel tradizionale incontro [redacted] "PORTE APERTE" si vinceranno 20 Supercinque nella loro versione più giovane: la Campus, che monta uno sc[redacted] motore 956 cc. COME FARE? Andate in uno degli oltre 1000 punti Renault dove si svolge PORTE APERTE, con la chiave che trovate su "GENTE" n. 42 e su "GENTE MOTORI" di Ottobre.

Provate la chiave sulla nuova Supercinque Campus.

Se l'auto si metterà in moto, sarà vostra.

REGALI PER TUTTI A PORTE APERTE.

I motivi per partecipare sono tanti. La vostra chiave vi [redacted] diritto [redacted] selezionare un numero fortunato che potrà farvi vincere, come ogni anno, premi a sorpresa, tra cui: rasoi [redacted] batteria, telefoni, shopping bag, carte da gioco e tanti altri simpatici oggetti.

Ma [redacted] basta! Insieme [redacted] chiave troverete la striscia per [redacted]rtecipare al "Chi cerca vince". Confrontatela [redacted] quelle esposte sulle vetture: potrete aggiudicarvi lo splendido gioco da tavolo, fuori commercio, "The Indian Track".

SÌ, OTTOBRE È RENAULT.

D.M. n° 4/47629 dell' 11/8/87.

PORTE APERTE '87 VENITE A VINCERE 20 CAMPUS.

RENAULT
Muoversi, oggi.

I [redacted] Renault sono sulle Pagine [redacted].
*[redacted] modelli disponibili, salvo approvazione della DIAC ITALIA SpA. Il risparmio dell'addizionale IVA è previsto [redacted] vetture [redacted] indicate [redacted] D.L. 348 del 27/8/87.

Ivrea, stanno per sorgere tre nuovi supermercati

Il commercio si rinnova

Non [redacted] solo alimentari, [redacted] «centri integrati» [redacted] altre merceologie e presenza [redacted] commercianti locali - I dettaglianti temono [redacted] «professionisti» del settore - Negozi aperti la [redacted] centro

IVREA — Il futuro della grande distribuzione passerà attraverso la realizzazione di tre supermercati non solo specializzati nel settore alimentare, ma in grado di diventare veri e propri «centri integrati».

Il primo è in fase di realizzazione nell'area di via Circonvallazione: per gli altri due il piano commerciale ha individuato le aree periferiche del quartiere [redacted] e di via Strusiglia. [redacted] saranno i [redacted] a conquistare queste fette di mercato scatenando di fatto le reazioni degli operatori locali?

Alberto Stratta, consigliere delegato ai problemi del commercio, ha discusso con il nuovo direttivo dell'Ascom il problema, rilanciando l'i[redacted] di [redacted] alimentaristi [redacted] città, per [redacted] eventuali [redacted] esterne. Dice Stratta: *«La Regione considera Ivrea un "polo commerciale" carente [redacted] certi aspetti: [redacted] qui [redacted] possibilità [redacted] nuovi [redacted] I commercianti locali possono, però, dire la loro anche se ni trado conto delle difficoltà legate alla creazione di centri commerciali integrati basati sull'apporto di più persone. Se la Comune arrivassero, però, richieste per realizzare le due strutture non potremo certo respingerle anche perché il nostro sarà un parere: la relativa licenza è di competenza regionale»*.

Il pericolo è incombente e i commercianti non se lo nascondono: *«Non vorremmo ritrovarci con un centro integrato a Ivrea realizzato direttamente [redacted] e magari, a pochi chilometri di distanza [redacted] autorizzato [redacted] centro vicino in base al proprio piano commerciale, un altro punto di vendita gestito [redacted] "professionisti" [redacted] settore»*.

La strada della cooperazione intanto è già stata aperta fra Comune ed associazioni di categoria. Aggiunge Stratta: *«Stiamo studiando iniziative comuni soprattutto per rivitalizzare alcune zone in particolari periodi dell'anno: penso, ad esempio, al Natale ed a progetti, di cui più s'è parlato, come l'apertura serale dei negozi del centro storico»*. Al Comune i commercianti hanno chiesto risposte più precise sul futuro della viabilità e della «pedonalizzazione» di piazza di Città, sabato pomeriggio e domenica. Stratta è esplicito: *«Si tratta d'un esperimento: una sua adozione definitiva presuppone la creazione di nuovi parcheggi che potrebbero essere attuati anche con l'apporto di iniziative private»*.

Ivrea guarda [redacted] «modello» [redacted] polo commerciale realizzato [redacted] dove il [redacted] terziario ha conosciuto uno sviluppo eccezionale negli ultimi tempi: e parecchi eporediesi scelgono proprio la strada che porta a Biella per i loro acquisti.

Conclude Stratta: *«Ivrea deve darsi un'immagine commercialmente nuova: solo così il terziario crescerà davvero»*. Un'immagine nuova dell'Ivrea commerciale che coinvolge l'immagine della città soprattutto nelle ore serali. Dopo le 19,30, con la chiusura dei negozi, il centro città assume un aspetto da «coprifuoco».

Molti bar alle 20 sono già chiusi: le occasioni di svago non solo per gli eporediesi ma anche per coloro, soprattutto stranieri, che frequentano Ivrea per lavoro, sono ridottissime.

A proposito degli esercizi pubblici l'ufficio commercio del Comune sta disponendo severi controlli per evitare [redacted] anticipate: *«Parecchi [redacted] tengono aperto solo in funzione di uffici o banche, salvo poi chiedere l'apertura prolungata per Carnevale quando gli uffici sono garantiti»*.

Guido Novaria

Per la pioggia cade una frana a Cuorgnè

CUORGNE' — La pioggia che dall'altra sera ha cominciato a cadere su tutta la zona ha provocato ieri la caduta di una frana sulla statale «460» nei pressi di Salto, tra Cuorgnè e Pont. La circolazione è stata bloccata per un'ora: uomini e mezzi dell'Anas e dei vigili del fuoco hanno rimosso pietre e terra staccatesi dalla collina di Voira.

Catena [redacted] incidenti in 24 ore

Quattro morti per la pioggia

A Cambiano, in via Cossa e a Caselle

Gaetana Trisorio, 32 anni

TORINO — Quattro incidenti mortali a causa della pioggia nel giro di ventiquattr'ore. I primi due incidenti l'altra mattina a Cambiano, sulla strada che da Santena porta a Torino. Alle 10,30, Luigi Dalla Torre, 65 anni, Lungodora Firenze 115, pensionato, ha perso il controllo della sua «127» e si è scontrato con la «132» con [redacted] Prato, 38 an[redacted] Ventimiglia 108, e la moglie Eliana. Il pensionato è morto.

Tre ore prima, sulla stessa strada, aveva perso la vita Marco Pasqua, 28 anni, tossicodipendente, via Palestrina 99. Anch'egli aveva sbandato con la sua 500, ed era finito contro la «127» su cui viaggiavano Donato Lauria, 61 anni, e il figlio Pasquale.

Una commessa, Gaetana Trisorio, 32 [redacted] Venaria, via Pavesio 22, è morta domenica sera sullo svincolo che da corso Regina Margherita si immette in via Pietro Cossa. La donna con la sua «500», si stava dirigendo verso il centro. A causa dell'asfalto bagnato, ha perso il [redacted] della vettura finendo prima sul marciapiede, poi sull'aiuola e, infine, nella scarpata. [redacted] Trisorio è stata sbalzata fuori dall'abitacolo.

[redacted] incidente, ieri, alle 10,30, sulla tangenziale di Caselle: [redacted] ha sbandato, ponendosi di [redacted] verso [redacted] carreggiata. E' sopraggiunta la «Regata» [redacted] Salvatore Utreggio, [redacted] anni, che [redacted] contro il pesante automezzo. L'uomo a fianco [redacted] conducente, Sergio [redacted] anni, via de Sanctis 107, è morto.

COMPLESSO INDUSTRIALE DI GRANDE PRESTIGIO SU CORSO FRANCIA

SPLENDIDA PALAZZINA UFFICI DI MQ 2750

CAPANNONI INDUSTRIALI DA 2700 - 5500 - 8200 MQ

Vasto cortile, parcheggi, aree di manovra, terreno edificabile di 3500 mq

VENDESI IN BLOCCO [redacted] FRAZIONATAMENTE
POSSIBILITA' PERMUTE e dilazioni di pagamento

EUROEDILE VIA CIBRARIO 51 - TORINO Tel. 746.096 - 746.334

MALATTIE DELL'APPARATO [redacted] IL CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 015 22.819
Aut. Ord. M. Prov. VC n. 49 d. 25-9-76

Galaxy's
PELLICCERIA ARTIGIANA
annuncia la presentazione della nuova collezione
1987-88
Galaxy's
Via Madama Cristina 5 - Torino
Tel. 011-66.92.001

Servizi ristrutturati al S. Luigi

Nuove cucine Cibo migliore

[redacted] i sindacati fanno minacce (incontro oggi)

ORBASSANO — Il comitato di gestione dell'Usl 34 (pci, dc, psdi, pri e sinistra indipendente) ha deciso una ristrutturazione dei servizi dell'ospedale San Luigi. Si comincerà dal dipartimento cucina: oltre a rendere più igienici i locali, si ridimensionerà il numero degli addetti, ora 91, ritenuti troppi in rapporto al numero dei pasti serviti (1700 al giorno).

Dice Franco Massacesi (ind. pci), presidente [redacted] comitato [redacted] gestione: *«Se dovessimo seguire le regole dell'industria privata (un addetto per 50 pasti) dovremmo ridurre il personale di due terzi; il taglio [redacted] meno di un terzo, e [redacted] persone [redacted] riqualificate come ausiliari socio-sanitari»*.

Migliorerà [redacted] qualità dei pasti, che oggi provoca le proteste dei degenti. *«La qualità delle derrate alimentari che entra al San [redacted] — aggiunge Massacesi — è [redacted] tima, e ottimi dovranno [redacted] re i [redacted] cucinati»*.

Spiega il [redacted] nitario, Lentini: *«Questo non dipende solo dal fatto che si cucina male; il personale, [redacted] lavorare è [redacted] possibile, effettua una [redacted] cottura [redacted] termina entro le 10,30 [redacted] mattina, [redacted] pasto è [redacted] e [redacted] giorno»*. Ora, [redacted] cotture di[redacted] tre.

[redacted] perché queste disfun[redacted] Giorgio [redacted] (dc, membro [redacted] comitato): *«L'e[redacted] dovrebbe garantire l'organizzazione interna del dipartimento, ma non [redacted] fa. I tre capi-cuochi [redacted] supplire, ma [redacted]»*.

In agosto erano state fatte tre nuove assunzioni che, invece [redacted] migliorarlo, [redacted] bloccato il servizio; per un conflitto [redacted] poteri, non si [redacted] infatti, trovata [redacted] zione per i tre nuovi addetti. [redacted] quindi, nominato un nuovo responsabile. Avverrà anche una riorganizzazione dell'orario di lavoro.

A queste e ad altre decisioni — tra l'altro, i pazienti [redacted] tranno scegliere, grazie [redacted] sistema informatizzato, il [redacted] mento del giorno [redacted] 7 del giorno stesso e non 2 giorni prima — la reazione [redacted] dipendenti [redacted] stata negativa. «E' [redacted] — risponde [redacted] (pci, membro [redacted] comitato [redacted] gestione) — . *Persone abituate a lavorare, in media, due ore al giorno, 180 [redacted] l'anno (con permessi [redacted] giorni l'anno), non [redacted] essere favorevoli a misure [redacted] le [redacted] stringerebbero ad impegnar[redacted] tutte le [redacted] dell'orario»*.

Dopo il fallimento del primo incontro, per disaccordi [redacted] di rappresentanti [redacted] (due proponevano gli amministratori), oggi, [redacted] è prevista un'altra riunione con i 14 [redacted] cati firmatari del contratto nazionale della Sanità, molti dei quali, in special modo Uil e Cisl, contrari all'operazione intrapresa. «*Le nostre decisioni* — conclude Massacesi — *sono, in gran parte, irrevocabili. Se dovesse nascere un braccio di ferro, non [redacted] ad appaltare il [redacted] vizio»*.

Trofarello, [redacted] di [redacted] di servizi

Senza asilo 50 bimbi

[redacted] ripresenta per [redacted] secondo anno il problema delle scuole materne inadeguate [redacted] crescita demografica

[redacted] — Una cinquantina di bambini quest'anno non potrà frequentare la scuola materna. I posti disponibili sono limitati e così molti genitori dovranno trovare altre soluzioni per la sistemazione dei bambini. Il problema non è nuovo: si ripresenta da due anni a questa parte.

La popolazione di [redacted] rello è aumentata in maniera vertiginosa. Quasi tutte le nuove famiglie sono, inoltre, costituite da giovani coppie che lavorano e hanno in media uno o due bambini ciascuna. Le strutture [redacted] scuola materna non sono state adeguate all'aumento della popolazione. [redacted] dispone di sei sezioni di scuola materna, quattro nell'ex [redacted] privato ora comunale Dionisio Stell, e due da ormai cinque anni «provvisoriamente» sistemate nell'edificio destinato alla scuola elementare. Questo complesso ospita inoltre la biblioteca, il consultorio e una palestra.

Le due sezioni sistemate presso la scuola elementare sono quelle che versano in condizioni peggiori. Spiega Caterina Franzoi, 35 anni, da cinque insegnante presso questa materna: *«Per dare un esempio della situazione posso [redacted] che disponiamo di due water per cinquanta [redacted]»*. [redacted] cinque anni [redacted] quando [redacted] Comune [redacted] [redacted] queste due [redacted], si [redacted] parlato di soluzione provvisoria. Ora, però, [redacted] *«All'inizio* — continua Cate[redacted] — *l'amministrazione ci aveva detto che le scuole materne sarebbe state [redacted] locali ristrutturati di una vecchia fabbrica di liquori qui vicino*. [redacted] invece [redacted] Comune [redacted] ha [redacted] che quei [redacted] ospiteranno la biblioteca e [redacted] dell'Usl. La materna rimarrà dov'è, ma avrà più spazio poiché potrà usufruire dei locali inutilizzati della biblioteca. [redacted] quando [redacted] ciò verrà [redacted] *«Per l'inizio di que[redacted]* — spiega [redacted] Caterina — *ci avevano promesso di costruire almeno bagni nuovi, [redacted] non è stato fatto nulla»*.

Ora c'è anche il problema [redacted] cinquanta [redacted] che [redacted] possono usufruire di questo servizio. In base alla [redacted] di norma le classi devono [redacted] formate da 25 bambini, [redacted] particolari necessità [redacted] può [redacted] sere aumentato. *«Io [redacted] tre [redacted] colleghe* — conclude Caterina Franzoi — *[redacted] deciso, però, di [redacted] accettare più [redacted] 25 bambini per classe a meno che [redacted] sia il Provveditorato ad obbligarci, perché non abbiamo [redacted] strutture adeguate in cui lavorare e perché siamo stanche di dover sopperire noi alle mancanze dell'amministrazione comunale»*.

a. l.

A Beinasco sindaco e giunta hanno presentato le dimissioni

BEINASCO — Sindaco e giunta pci-psi, ieri sera, si sono dimessi. La crisi era nata a seguito di un'interroga[redacted] nella quale i socialisti chiedevano spiegazioni sul comportamento del sindaco Aimetti (pci) che, il 16 luglio, il [redacted] riguardo il ritiro di una delibera sul servizio mensa scolastica; nell'interrogazione, inoltre, il primo cittadino era accusato di condizionare troppo gli assessori socialisti. Aimetti ha sorvolato sul perché ha deciso di dimettersi, passando a parlare di questione morale, società in evoluzione e, a ragione, di cittadini spesso dimenticati dagli amministratori. I socialisti, a loro volta, hanno minimizzato la portata dell'interrogazione da tutti interpretata come un duro attacco all'alleato comunista. L'opposizione (dc, pli, pri) non si è lasciata sfuggire l'occasione per sparare sulla giunta. Giorgio Bio, capogruppo dc, ha detto che occorre «ricostruire [redacted] rapporto, che si è deteriorato, con la gente». Il repubblicano Gallina ha parlato di tutta [redacted] serie di iniziative (ampliamento [redacted] municipio, [redacted] turazione della chiesa di S. Croce e del campo sportivo Spinelli e altre ancora) ferme. Adesso, qualsiasi tipo di maggioranza è possibile, c'è addirittura [redacted] parla di giunta dc-pci.

CASA D'ASTE
DELLA ROCCA
IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA DI OGGETTI D'ARTE E DI ARREDAMENTO
Provenienti dal castello di Costigliole di Saluzzo e [redacted] proprietà
ESPOSIZIONE
2 - 4 - 5 - 6 - 7 ottobre 1987
Orario: 10-12,30 / 15-19
ASTA
Giovedì [redacted] ottobre ore 21
Venerdì 9 ottobre [redacted] 15,30
Venerdì [redacted] ottobre ore 21
[redacted] - Via [redacted] Rocca 33
Tel. [redacted] 839.8062 - 836.244
Si accettano mandati per le prossime vendite

OSSOLA
TV [redacted]
da L. 850.000
25 POLLICI CON TELECOMANDO
[redacted] KG 5
da L. 340.000
PREZZI IVA COMPRESA
La [redacted]
[redacted]
10155 TORINO, corso Vercelli 94, [redacted] 287.021
Filiale: CIRIE', piazza S. Giovanni 1, tel. 920.0243

DALL'1 AL 10 OTTOBRE
DOLCI OMAGGI, DOLCI ASSAGGI...

I MEGAMERCATI
MEGA
TORINO - Corso Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66 - Viale dei Mughetti 13 - NICHELINO - Via Cacciatori 111 - TROFARELLO - Via Torino 236/238 - ALPIGNANO - Via Cavour 127 - BUROLO - (IVREA) S.S. Lago di Viverone [redacted] - BIELLA - C.so Europa 14 - AOSTA - (POLLEIN) Località Autoporto 3

---

dalla provincia

In ricordo di Farina

RIVAROLO — La personalità e l'opera di Maurizio Farina, che nel 1837 fondò il primo asilo infantile del Regno [redacted] saranno al centro della serata organizzata dal Rotary Club Alto Canavese. Ore 18,30, visita a palazzo Farina; seguirà, all'Hotel Europa conferenza di Riccardo Poletto, autore di un libro edito dal Comune inti[redacted] «Rivarolo, [redacted] cronaca e storia: [redacted]».

Cassaintegrati [redacted]

[redacted] — Nuovi rientri [redacted] cassaintegra[redacted] all'Olivetti di Scarmagno. Ieri [redacted] ritornati al lavoro 90 addetti della [redacted] dei «personal computer»: facevano parte [redacted] dei 600 dipendenti posti in [redacted] al rientro dalle ferie. Restano ancora a casa meno di 400 operai: ma è probabile che il loro rientro possa avvenire prima del febbraio '88 termine entro il quale l'azienda prevede di completare la cassa integrazione.

La dc e la [redacted]

CASTELLAMONTE — Documento della dc dopo la ventilata soppressione del tratto di ferrovia Canavesana fra Rivarolo e Castellamonte. «Prima di adottare una simile decisione — si legge in un comunicato — è necessario affrontare globalmente il problema della viabilità e dei trasporti in tutto il Canavese nord occidentale». Alla Satti vengono poi rivolte precise richieste per la realizzazione [redacted] potenziamento della linea legata anche all'istituzione di pullman-navetta collegati i vari centri con la stazione ferroviaria di [redacted].

Obiettivo qualità

IVREA — [redacted] qualità» è il titolo del convegno in [redacted] domani [redacted] 14,30, [redacted] la [redacted] dell'Assindustria del [redacted] in corso Nigra. E' stato organizzato dal Comitato [redacted] industria: sarà il suo presidente Piero Po[redacted] ad aprire i lavori [redacted] convegno.

Piossasco, preso spacciatore

PIOSSASCO — E' stato arrestato, in un'operazione congiunta tra i carabinieri di Pinerolo e di Piossasco, Giuseppe Serra, 39 anni, abitante a Piossasco: era colpito da ordine di cattura della procura di Pinerolo per detenzione e spaccio di stupefacenti.

Le indennità compensative

[redacted] E' stato prorogato al 20 ottobre il termine per la presentazione delle domande per l'indennità compensativa. Le richieste vanno inoltrate agli uffici della Comunità montana «Alto Canavese», in via Galilei. Sono ammessi a beneficiare del contributo anche le aziende «miste», cioè quelle che allevando tre capi di bestiame [redacted] coltivano una superficie complessiva di almeno tre ettari.

[illegible] in mostra

Venerdì, a Torino Esposizioni, «Piemonte [redacted] tavola», rassegna-mercato di prodotti tipici

TORINO — Da venerdì, al 1° padiglione di Torino Esposizioni, s'inaugura la mostra mercato di prodotti tipici dell'alimentazione «Piemonte a tavola», giunta alla seconda edizione. Il salone, organizzato dalla società Maip (mostre internazionali Piemonte) occupa 11 mila metri quadrati con 150 espositori che rappresentano circa 300 marche.

«Piemonte a tavola», che continuerà fino al 18 ottobre, intende rilanciare il settore dell'alimentazione tradizionale in netta concorrenza con stili alimentari sempre più frettolosi; per questa ragione il motto dell'iniziativa è «Il buon gusto dei sapori d'Italia». Un occhio particolare è dedicato alla cucina piemontese con tutti i contributi di altre regioni ormai entrati a far parte dei menù quotidiani.

La rassegna, aperta nei giorni feriali dalle 15 alle 24 e nei festivi dalle 10 alle 24 (ingresso lire 5 mila), ripro[redacted] anche [redacted] le «cene d'autore» [redacted] da Carlo Monticchio [redacted] piatti tipici tra le [redacted] proposte piemontesi. Ospiti d'onore di questa edizione, sono le cucine regionali [redacted] Liguria e Sardegna.

Bimbo investito da un'auto

TORINO — Investito da un'auto, Diego Favaretto, 5 anni, via Osasco 8, è grave al Nuovo Martini, per trauma cranico. Il piccolo era appena sceso dal pullman con la madre, Carmela Di Biasi, 33 anni, e [redacted] traversando via Frejus, quando è sopraggiunta un'auto che li ha travolti. Diego e la madre [redacted] stati ricoverati [redacted] Nuovo Martini. [redacted] il piccolo la prognosi è riservata. Per [redacted] Di Biasi la prognosi è di 30 giorni.

mi piace / non mi piace

Parliamo di Fellini

Una scena del [redacted] «Intervista» di Federico Fellini

E' in programmazione in tre cinema torinesi, Centrale, Adua 200 e Eliseo Blu, l'ultimo film di Federico Fellini, *«Intervista»*, vincitore del Gran Premi di Mosca e di Cannes. Tra gli «ospiti» d'onore Marcello Mastroianni e Anita Ekberg, di nuovo insieme per ricordare i tempi de *«La dolce vita»*.

Francesco Drocco, *28 anni, libero professionista*: «Un film molto delicato, che mi ha riportato al vecchio filone felliniano, dove i ricordi si mischiano alle fantasie e ai sogni, proponendo una dimensione tra il fantastico e il reale. C'è anche il tentativo di svelare in parte alcuni segreti attraverso le risposte dei curiosi giornalisti giapponesi che fanno un po' da trait d'union per tutto il film».

Anna Fiardi, *50 anni, commerciante*: «Mi [redacted] piaciuto moltissimo, e credo che sia uno dei più bei film di Fellini. C'è [redacted] solita nostalgia, i soliti personaggi incredibili [redacted] tempo quoti[redacted] accompagnati dagli attori cari [redacted] regista, atmosfera nebulosa, da sogno. Tutto questo è ciò che per me ha fatto di Fellini uno dei [redacted] gliori».

Marco Varvello, *25 anni, studente*: «E' [redacted] film, stravagante e [redacted] zionato. Mi [redacted] affascinato molto [redacted] rappresentazione di Cinecittà e del mondo del cinema visto [redacted] dentro con [redacted] sapienti. Mi ha divertito specialmente in [redacted] particolari, come il produttore [redacted] munista che si trova a dover interpretare [redacted] parte del gerarca fascista, e [redacted] storia del brufolo sul [redacted] bravo attore-Fellini giovane».

Adriana [redacted] anni, *impiegata*: «Sì, [redacted] che mi è piaciuto, Fellini è [redacted] capace di [redacted] ogni [redacted] dal [redacted] questo suo [redacted] di ogni film un sogno».

Flavio Mensetti, *24 anni, disoccupato*: «*Mi sono un po' annoiato, e mi è parso che si [redacted] po' ripetuto: di nuovo la battaglia [redacted] cinema e televisione,* [redacted] *Ginger e Fred. E autobiografico* [redacted] *tutti i suoi film,* [redacted] *è invecchiato molto*».

Fulvia Amelotano, [redacted] anni, *insegnante*: «*Credo* [redacted] *Fellini mi abbia stufato; è un grande ma ne approfitta. Ed è anche* [redacted] *narcisismo spaventoso,* [redacted] *gira intorno a lui. Che barba*».

v. v.

Tra ombre leggere e piccoli tatuaggi

Tony Cragg che, nato nel 1949 a Liverpool, lavora a Wuppertal, nella Germania Federale, ritorna al Mulino Feyles da Tucci Russo (corso Tassoni 56) con otto recentissime opere plastiche realizzate in materiali diversi. A parte *Ombre* dove con frammenti di eterogenei, coloratissimi residuati plastici ricompone sul muro una gigantesca figura umana (nella stessa forma composita in cui fin dall'84 si presentavano i suoi *African* e *European Culture Myth*) negli altri pezzi l'artista punta sul tridimensionale, [redacted]tenuto spesso da un suggestivo uso di elementi di ricupero sui quali l'artista interviene in vario modo. In *Guglie* si vale di elementi in ferro che, in digradanti forme ad anello, con interposti alcuni pneumatici, s'innalzano in forme fortemente rastremate, come accade nella [redacted] d'una guglia; in *Calcium Strata*, invece, dà vita ad un parallelepipedo fatto di grossi pani di gesso quasi [redacted] da una struttura in tubo di rame, mentre la superficie è mossa come in un paesaggio.

In qualche modo legati ad una immagine alchemica appaiono sia il grosso mortaio evasato in forma di vasca da bagno, con l'enorme pestello, tutto in lucido alluminio trattato a fresa e spazzola, sia il bronzeo *Versato*, con l'enorme alambicco rovesciato, e *Strumenti* in vetro (palloni e imbuti, vasi e serpentine) che il getto di sabbia ha smerigliato. Qua[redacted] analogamente [redacted] (gesso e legno) intendo[redacted] valorizzare una [redacted] terrestre, fornendone le fantasticate gigantografie.

* *

Bruno Frigerio, torinese (n. 1959), preso dall'idea di Klee [redacted] immemore d'un Kolier, rivela alla galleria «La Rocca» (via [redacted] Rocca [redacted] il [redacted] equilibrio tra una latente figurazione naturalistica [redacted] l'inclinazione [redacted] una [redacted] struttura dell'immagine da [redacted] attraverso [redacted] gioco [redacted] cui convivono [redacted] e colore.

* *

Domenico Gentile («Micrò», piazza [redacted] V.to 10). Salernitano di nascita (n. 1930) e di umanistica formazione culturale, vive ad Asola (Mantova) ed è autore di assiepate composizioni: in [redacted] sezioni [redacted] tronchi cilindrici (non immemori [redacted] un [redacted] Léger cubisteggiante) [redacted] vi [redacted] creano gorghi di oggettuali forme cromatiche, [redacted] le aggregate nei *Piccoli Tatuaggi*, a cera, dove si [redacted] no i più fini registri di un'autentica [redacted]

an. dra.

giorno per giorno

■ Mostre

Chiusura — Stasera si chiude la mostra di Felice Casorati nello studio laboratorio di Anna Virando in corso Lanza 105.

Opere grafiche — Stamane, ore 10, da Ideogramma in corso De Gasperi 35, inaugurazione della mostra di opere grafiche di Carlo Carrà che resterà aperta sino al 31 ottobre.

Alla Micrò — Dalle 17 alle 20 vernissage per l'inaugurazione della mostra di Paolo Boscolo alla Micrò in piazza Vittorio Veneto 10.

[redacted] — Alle 17, [redacted] sede dell'Unione Culturale in via Cesare Battisti 4b, inaugurazione di due mostre di giovani artisti. Si tratta [redacted] una collettiva degli espositori della stagione '86-'87 e di una personale di Dialmo Ferrari. Entrambe le mostre [redacted] aperte sino al 16.

■ Concerti

[redacted] **giovane** — Alle 21,15, nella chiesa [redacted] San Filippo, in [redacted] Maria Vittoria 5, [redacted] per la rassegna «La giovane [redacted]. Suonano [redacted] Camilla Ormezzano (violino), Gianluca Angelillo e Andrea Maggiora. [redacted] Beethoven, Busoni, Schubert, Prokofiev, Strawinsky.

Duo Barocco — Domani, ore 21, nella chiesa San Giu[redacted] Teresa [redacted] di [redacted] mera con il Duo Barocco composto da Pier Luigi Cimma (tiorba) e Gabriella Perugini (liuto piccolo italiano). [redacted]

■ Conferenze

Corpo e anima — [redacted] alle 20, nel salone [redacted] in via Sant'Antonio da [redacted] 7, [redacted] di Piercarlo [redacted] sul tema: «Vincere la paura». E' [redacted] nizzata dall'Istituto Torinese di Medicina Naturale per la [redacted] corpo e l'anima».

Uomo di [redacted] — Domani, [redacted] al Jolly Hotel Ambasciatori, parlerà il presidente del Sermig Ernesto Olivero su «Le domande dell'uomo di oggi». E' una riunione per il Lions Club Torino Host.

■ Dibattiti

Sui numeri — Alle 21, nella [redacted] sur in corso Principe [redacted] 7, incontro [redacted] tema «Il mistero [redacted] numeri. Che numero sei? [redacted] bologia dei numeri e [redacted] nalità».

■ Varie

Officina del [redacted] — [redacted] minciano stamane i corsi per [redacted] iscritti [redacted] anno dell'Officina del Cor[redacted] scuola di mimo [redacted] espressione corporea [redacted] Alessandra Musoni [redacted] Teatro Nuovo.

Training — Domani cominceranno i corsi di training autogeno tenuti da Elena Gerardi nello Studio di Psicologia in corso Re Umberto 7. Per informazioni occorre telefonare al 533.562.

Arbitri — Corso per arbitri di calcio organizzato dalla Figc di Torino nei locali della scuola media statale «Lorenzo il Magnifico» in via Gioberti 5. Possono partecipare tutti i cittadini italiani di sesso maschile di età compresa tra i 15 e i 35 anni. Per informazioni telefonare a 011/546263. Il corso comincerà a metà ottobre.

Ecco gli «In Tua Nua» banda rock [redacted]

Gli [redacted] *Tua Nua tornano a Torino:* [redacted] *irlandese in giugno* [redacted] *favorevolmente* [redacted] *il pubblico del tuo riconcerto degli Eurythmics allo stadio, e stasera si ripropone, non più nel ruolo di «spalla», al «Big» di corso Brescia 29 (ore 21, ingresso 15 mila lire). Guidati* [redacted] *bionda e graziosa vocalist Leslie Dowdall, gli In Tua Nua hanno confermato il successo internazionale di Seven into the Sea e di Somebody To Love, i loro primi hit (Somebody To Love è il rifacimento di un cavallo di battaglia dei Jefferson Airplane),* [redacted] *recente 33 giri Vaudeville.*

[redacted] *In Tua Nua sono sette; oltre ai due soci fondatori, Martin Clancy e Ivan O' Shea, e a Leslie Dowdall,* [redacted] *Jack Dublin, Paul Byrne, Brian O' Briain e la violinista Aingela De Burca. La loro musica è un piacevole rock-pop.*

[redacted] *gli altri appuntamenti della settimana al «Big» segnaliamo per giovedì* [redacted] *lo spettacolo di Leo Bassi, il «new netonian» lanciato* [redacted] *trasmissione Lupo Solitario*

g. f.

SPETTACOLO DI FARASSINO AL MASSAUA

Gipo torna con un musical

Gipo tra Anna Redici (a sinistra) e Elisabetta Tomasi

Gli ultimi trent'anni [redacted] storia torinese, buona ironia maturata in [redacted] vissute direttamente nella Barriera di [redacted] e [redacted] spettacolo con attori professionisti. Ecco «Turin bel cheur», il musical [redacted] e con Gipo Farassino, per la [redacted] di [redacted] Scaglione, che [redacted] all'8 novembre [redacted] Teatro [redacted] tutti i giorni alle ore [redacted] (festivi ore [redacted]

Lo spettacolo traccia impietosamente lo spaccato di una città che cambia al punto che lo stesso protagonista, Carlo (Gipo), assente da qualche anno, stenta a riconoscerla. Dopo qualche sequenza iniziale, in cui Carlo [redacted] costretto a misurarsi [redacted] personaggi attuali (lo studente, il bombarolo ecc.), lo spettacolo [redacted] velocemente la [redacted] più [redacted] alle aspettative [redacted] Sport [redacted] via Monterosa [redacted] Carlo ha ritrovato i vecchi amici e con loro recita finalmente la sua parte.

Non bisogna considerare però Carlo un personaggio della vecchia Torino punto e basta; egli [redacted] un uomo [redacted] Barriera che guarda «due righe più avanti degli altri». Carlo si muove dentro e fuori lo spettacolo: ora è coin[redacted] spasmodicamente nel[redacted] vita di piola, ora attraversa [redacted] scena come un'ombra in mezzo a tutti gli altri. E' una gabbia che [redacted] line [redacted] parerà [redacted] mondo d'oggi da quello [redacted] un tempo in cui «...si poteva parlare liberamente con [redacted] persone [redacted] strada». Nel mondo dei ricordi Carlo si [redacted] e cercherà capitalità.

Ventuno interpreti [redacted] tanti per segnalarli tutti, ma per ognuno il pubblico ha riservato calorosi applausi. [redacted] particolare [redacted] Vittoria Lottero, Wilma D'Eusebio e Quinto [redacted]

f. co.

Come diventare simpatici in vacanza

Intrattenere piacevolmente [redacted] un gruppo [redacted] persone [redacted] vacanza in [redacted] località turistica [redacted] che [redacted] possa improvvisare: occorre una preparazione specifica che tenga [redacted] le [redacted] tuali esigenze che l'ospite [redacted] quel determinato complesso o villaggio turistico può manifestare. A questo proposito, la «*Cooperativa Promo*[redacted] *e Professionalità*» [redacted] pone [redacted] «*Corso per animatori* [redacted] *complessi* [redacted] *villaggi turistici e viaggi*».

Tale iniziativa, ormai con[redacted] tre anni di posi[redacted] esperienza, è nata grazie alla volontà dell'Associazione «*Ca Nostra*» che, oltre a [redacted] varie attività per [redacted] riscoperta dei valori di Torino e del Piemonte, ha [redacted] questa cooperativa con lo scopo [redacted] offrire ai giovani valide opportunità di inserimento nel [redacted]

Il [redacted] da esperti [redacted] settore turismo e animazione e da consulenti di gestione [redacted] risorse umane (sociologi e psicologi), inizia quest'oggi e terminerà il 15 dicembre [redacted] Le lezioni [redacted] svolgeranno il [redacted] e [redacted] giovedì, [redacted] 17,30 [redacted] 19,30, nei locali dell'Associazione Ca [redacted] via Pomba 14 bis.

Costituiranno oggetto di studio le seguenti materie: «*L'animazione in vacanza*», [redacted] particolare attenzione [redacted] attività espressive quali spettacolo, canto, cabaret; «*Organizzazione* [redacted] *giochi* [redacted] *gruppo*»; «*Conoscenza psicologica e caratteriologica dell'ospite in vacanza*»; «*Sociologia* [redacted] *comportamento di gruppo*»; «*Organizzazione di viaggio*»; «*Presentazione storica* [redacted] *artistica di una* [redacted] *a un gruppo di turisti*».

[redacted] termine del corso [redacted] svolgerà una giornata-stage di animazione turistico-ricreativa e verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Il costo del [redacted] è [redacted] lire 180.000. I nominativi degli allievi che dimostreranno par[redacted] attitudine verso tale attività saranno segnalati a [redacted] operatori e [redacted] zioni [redacted] villaggi e complessi turistici, presso i quali sono riservati [redacted] posti, regolarmente retribuiti, per periodi estivi di animazione e assistenza. Per informazioni telefonare [redacted]

g. v.

Sono concerti per il quartiere

Ieri sera primo concerto nella chiesa di Santa Rita per la quarta rassegna organistica. [redacted] *Claudio Di* [redacted] *mantonio. Prossimo appuntamento lunedì 12 alle* [redacted] *21, sempre nel* [redacted] *della Circoscrizione 2. Sarà la volta di Massimo Nosetti che eseguirà brani* [redacted] *Guilmant, Pierné, Widor, Dubois, Vierne.*

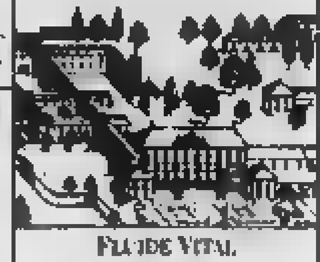
La rassegna di musiche d'organo proseguirà per altri lunedì (19 e 26)

Kelémata

PER IL CONTORNO OCCHI

GELATINA D'ERBE

I preparati Kelémata realizzati con puri distillati ed estratti vegetali sono sottoposti a rigorosi controlli farmacologici nel Centro Ricerche La Carignana



BALSAMO ANTIRUGHE STICK ANTIRUGHE

LOZIONE STRUCCANTE

NUTRICIGLIA E MASCARA

FLUIDE VITAL

LOZIONE RISVEGLIO

MASCHERE D'ERBE

PROFUMI Servetti

Via Bertola 20 angolo via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94

Dal 5 al 10 ottobre, presso la sede di via Bertola, sarà a disposizione delle Clienti, il consulente scientifico di Kelémata per consigli e informazioni tecniche. [redacted] gentili consumatrici verrà offerto un cofanetto-prova trattamento occhi.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio [redacted] II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

54.53.38
CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
Iscrizioni immediate
Nuova Sede
Via Pomba [redacted]

MUTUO AGEVOLATO fino [redacted] 50% [redacted] valore

IVA 2% direttamente [redacted] costruttore

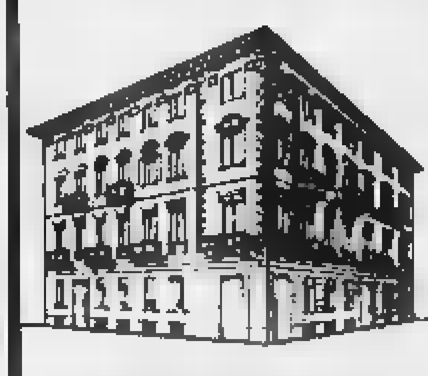
dove Torino è più Torino

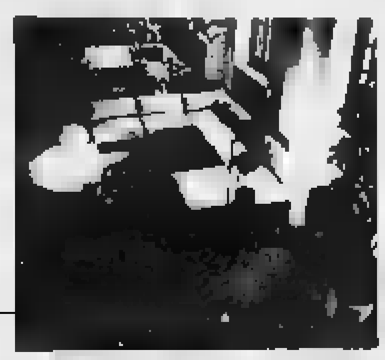
"Residenza Galliari"

Via Galliari n. 4 ang. via Goito - Torino

Locali commerciali e negozi in posizione prestigiosa con magazzini di diverse metrature, idonei per qualsiasi attività e possibilità [redacted] leasing immobiliare.

Mansarde mono e bilocali in elegante costruzione ristrutturata a residenza [redacted] finiture di [redacted] pregio, riscaldamento autonomo.





informazioni e vendite: Torino, Corso Duca degli Abruzzi, 35, tel. 011/599.204
una realizzazione SCI s.p.a. Genova, Milano, Roma, Napoli, New York

Televisioni private in regione

Grp

16 — Dick Powell, telefilm
16,30 The Flying Kiwi, [redacted]
17,30 [redacted], telefilm
18 — Storie [redacted]
19 — [redacted]
19,50 [redacted] Il Tetodo, cartoni
20,20 Sapore di vacanza, spettacolo
23,35 Controsterzo
24 — Grp monitor
0,30 Giamburrasca, film di S. Tofano, con M. Battaglia, C. Baseggio

Quinta Rete

13,30 [redacted] e le ragazze della palunola, cartoni animati
14 — Marcia nuziale, novela
15 — La schiava Isaura, novela
16 — Mälelden
17 — Gesthman, cartoni animati
17,30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
18 — Megaloman, cartoni animati
18,30 Poldark, telefilm
19,30 Anche tv, rotocalco
20 — Il meglio del West, situation comedy
20,30 Polizia da strada, di W. Friedkin, con Peter Falk, Peter Boyle
22,30 L'ultima frontiera, telefilm
23,30 Rock Rubin per il domenica, film di P. Stokes, con Paul Jones, P. Magee
2 — Detective in pantofole, telefilm

Rete 7 Piemonte

9,30 Jenny, cartoni
10 — L'uomo Tigre, cartoni
10,30 Mutekking, cartoni
11 — Le avventure di Nigel, telefilm
12 — Una medaglia per l'onorevole, telefilm
13 — Baby show, programma
14 — Gabola, cartoni
14,30 L'uomo Tigre, cartoni
15 — Calendar man, cartoni
15,30 Gabola, cartoni
16 — L'uomo Tigre, cartoni
16,30 Mutekking, cartoni
17 — Baby show, programma
18 — Animated in Italiano, cartoni
18,30 Jenny, cartoni
20,30 The Doctors, telefilm
21,30 Informa 7, notiziario
22,45 Le palme nell'ombra, film di Jacques Charon, con Rex Harrison, Rosemary Harris
1 — Camera oscura, telefilm

Telecupole

13 — Motori non stop, rubrica
16 — Amor gitano, telenovela
17 — Jenny la tennista, cartone
17,30 Villa Paradiso, telenovela
18,30 Cartone animato
19 — Videosport, rubrica
19,30 Tg4
20 — Amor gitano, telenovela
21 — Piemonte sport, rubrica
22 — Tg4
22,15 Alessandria, proposte
22,30 Videosport, rubrica
22,45 Cantiamo, spettacolo

[redacted]

13,30 Jenny 20-21, [redacted] videomusicale
14 — Happy end, telenovela
15 — Pagine della vita, telenovela
18 — Sanford and Son, telefilm
18,30 Sharpi: il piccolo guerriero - Lamù - Transformer - Ghostbuster - Voltron, cartoni animati
19 — Ken il guerriero, cartoni animati
19,30 [redacted] non si'ama, game [redacted]
20 — Aeroporto internazionale, telefilm
20,30 Il paramedico, film di Sergio [redacted], con Enrico Montesano, Edwige Fenech
22,30 Lulù, sceneggiato
23,30 Il Leonardo, rubrica
24 — I lupighiotti della vittima non sempre avvertiti, film di A. De Martino, con Tally Savalas, Paola [redacted] dasco

Rete Canavese

18,00 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
19,30 C[redacted]
20,15 La bisarca, film di G. Simonelli, con Peppino [redacted] Filippo, [redacted] Pampanini
22,30 Canavese oggi
22,45 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
23,45 Alessano, rubrica

[redacted]

12,45 [redacted]
13,15 [redacted]
14,15 Maschera e pugnali, film
15 — Musicale
16,35 Cameo theatre, telefilm
18,20 I grandi registi, telefilm
19,15 Jimmy Waggart
20,30 Nel regno del cartone
20,45 Telenovela
22,30 Documentario
23,35 Sogni del cabaret notte, film

Telecittà

13,15 Le grandi fiabe, cartoni animati
14 — Penelope, telefilm
15 — Il trampolo degli eroi, film di Alexander Ford, con Beata Tyszkiewicz, Tadeusz Lomnicki
17 — New Scotland Yard, telefilm
18,20 [redacted]
18,45 Cronache del cinema
20 — Le favole di Esopo, cartoni animati
20,26 Speciale spettacolo
20,46 Sport: Bocce oggi e domani, rubrica
21,40 Intrighi tra le stelle, film di Angel Fons, con Fran[redacted] [redacted], [redacted] Colby

Erre Uno tv

[redacted]

14 — Cinerubrica
15 — Detective in pantofole, telefilm
16 — Telegiornale
16,05 Rue Carnot, sceneggiato
16,30 Rivediamoli insieme
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Un caso per due, sceneggiato
21,30 Elezioni federali
22,30 Telegiornale
22,40 Martedì sport
23,55 Telegiornale
24 — Speciali
0,30 Film

Torino Future

13 — Fortunata e Jacinta, sceneggiato
14 — Il buon soldato, film
16,05 Rue Carnot, telefilm
16,30 Rivediamoli insieme
17,45 Per i bambini
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Un caso per due
22,40 Martedì sport: Hockey su ghiaccio
24 — I grandi registi, telefilm

Videouno

14,10 Veronica, telenovela
15 — I fratelli Karamazov, sceneggiato
16,10 Programma per i ragazzi
18 — Vite rubate, telenovela
19 — Tg notizie e commenti
19,30 Le auto della settimana
20 — Mary Hartman, telefilm
20,25 Tg notizie
20,30 Madame Bovary sono io, film di B. Kaminski, [redacted] Jandwiga Kankovisa, Tomasz Kromanski
22,15 Tg tuttoggi
22,25 Le[redacted] sceneggiato
23,45 [redacted]
24 — [redacted]

Pan tv

15 — Figli miei, vita mia, telenovela
16 — Cartoni animati, telefilm
18 — Redazionale
18,15 Notizie oggi
18,40 Figli miei, vita mia, telenovela
19,30 Redazionale
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Killer story, film di F. Nesbitt, con D. Duryea, P. Owens
22,30 Skyways, telefilm
23 — Redazionale
24 — Delphine, film

Primantenna

17 — Le stelle ce di noi con Carima
18 — Cartoni animati
19 — Auto della settimana
19,30 Cronache del Piemonte, attualità
20 — Flash cinema
20,30 L'ispettore Matt indaga, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte, attualità
23 — Programma promozionale
1,30 Auto della settimana

Telesubalpina

12,05 Rosa e Françoise, film di Yves Allegret, con Bernard Fresson, Yves Coudray
14 — Cartoni animati
16,30 La lunga pista dei lupi, film di Harald [redacted], con Doug Mc Clure, Robert Blanch
18,30 Incredibile ma vero, documentario
19 — Il videoturista, documentario
19,30 Il regionale, notiziario
19,55 Il giorno di Maria, rubrica
20,05 Cartoni animati
20,30 Furia africana, film-documentario di George Michael
22,30 Speciale Telesu: l'Europa tra disarmo e riarmo
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Colonel March, telefilm

Videogruppo

15 — Le auto della settimana
16 — Rosa de Lejos, telenovela
17 — Starblazers, cartoni animati
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Derby Thrilling, telefilm con Mike Gwilym
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,30 Delphi Bureau, telefilm
20,30 Rosa de Lejos, telenovela
21,30 Maria, telenovela
22,25 Il termometro dell'economia, rubrica di Sergio Rogna, con il prof. Francesco Forte
23 — Le auto della settimana, mercato dell'auto
23,30 Videonotizie, 3ª edizione
24 — Il termometro dell'economia, rubrica
0,30 Delphi Bureau, telefilm

[redacted]

16 — Tg4 Borse
16,15 Adolescenza inquieta, telenovela
17 — Jeronimo, telenovela
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Fai ragazze del baseball, cartoni
20 — Nanà, telefilm
21 — Wrestling Catch
22,10 Offside
23,30 Automarket tv
0,30 Tg4
1 — Sensitività, film di E.G. Castellari, con L. Ferri, W. Soldati

Telecity

14,15 Al confini della notte, teleromanzo
16,15 Leonela, telenovela
16,30 Il profumo [redacted] [redacted], telenovela
17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
18 — Capitan Harlock, cartoni animati
18,30 Robotech, cartoni animati
19 — Masters i dominatori dell'universo, cartoni animati
19,30 Baretta, telefilm
20,30 Corleone, film di Pasquale Squitieri, con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale
22,30 Gioco di coppia, teleromanzo
23 — Storie di donne, telefilm
24 — Ispettore Maggie, telefilm
1 — Baretta, telefilm

Tv Star

16,30 Pepita, cartone animato
17,30 Portami con te, telenovela
18,30 Dancing Days, telenovela
19,30 New Scotland Yard, telefilm
20,30 La vera storia del Poseidon, film
22,30 The Beverly Hillbillies, situation comedy
23 — Frutto proibito, spettacolo
24 — Frou frou, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Interrogazione della lista verde alla Regione sul progetto

«La [redacted] Voltaggio [redacted] l'ambiente»

Dovrebbe rifornire la Cementir - [redacted] temono ripercussioni negative [redacted] idriche

NOSTRO SERVIZIO

VOLTAGGIO — L'apertura di una cava nella zona di Voltaggio in Val Lemme, in località Monte Bruzeta, che è al centro di polemiche e preoccupazioni, trova la netta opposizione dei «verdi» [redacted] Il consigliere regionale [redacted] gruppo «Lista verde», Nemesio Ala, ha rivolto un'interrogazione, [redacted] richiesta di risposta scritta, [redacted] presidente del Consiglio regionale Aldo Viglione.

«*L'apertura della nuova* [redacted] *per* [redacted] *pietrose in Val Lemme, in particolar modo nella* [redacted] *parte* [redacted]*trale, dove* [redacted] *opre la* [redacted] *Carrosio e Gavi,* [redacted]*verebbe* [redacted] *condizione di degrado ambientale* [redacted] *una* [redacted] *più ampiamente inte*[redacted] *attività* [redacted] *questo tipo*», dicono i «verdi» nella loro interrogazione a firma Nemesio Ala.

Il consigliere [redacted] «Lista verde» fa [redacted] che l'apertura della cava per rifornire [redacted] materie prime il cementificio della «Cementir» [redacted] Arquata [redacted] (appartiene alle Partecipazioni statali) «*avrebbe sicuramente* [redacted] *impatto negativo sulla rete della viabilità locale e sulla qualità delle sorgenti che da circa un secolo alimentano in gran parte gli acquedotti di Gavi e Carrosio*».

Si aggiunge nella interrogazione: «*La cava è direttamente connessa* [redacted] *attività di una* [redacted] *a capitale pubblico che dovrebbe essere maggiormente sensibile* [redacted] *problemi della tutela dell'ambiente,* [redacted] *primo luogo* [redacted] *qualità dell'acqua, bene sempre più raro e prezioso, e la* [redacted] *Lemme, per le sue caratteristiche, merita una più attenta tutela ambientale. Chiedo quindi al presidente del Consiglio regionale e all'assessore competente se* [redacted] *stata* [redacted] *compatibilità della nuova cava con la tutela del territorio e* [redacted] *prevenzione dei possibili inquinamenti* [redacted] *falde idriche*».

Fuori dubbio, interrogazione a parte, che [redacted] «Lista verde» e tutte le altre [redacted]ciazioni ambientalistiche [redacted] zona sono decisamente contrarie ad autorizzare il [redacted] impianto estrattivo, per cui c'è una concessione mineraria del Corpo delle miniere, subordinata però alla [redacted] che si provveda, in accordo [redacted] le Amministrazioni comunali [redacted] Gavi e Carrosio, alla esecuzione [redacted] opere che [redacted]sentano un diverso approvvigionamento dei due [redacted] quedotti.

Altro intervento contrario [redacted] sfruttamento per la raccolta [redacted] pietrisco [redacted] località Monte Bruzeta [redacted] quello del dottor Carlatto Bergaglio, presidente della «Accademia Lemurina» di Gavi, che ha [redacted] una lettera al prefetto Alessandro Pierangeli, [redacted] l'eventuale autoriz[redacted] alla apertura della [redacted] deve [redacted] subordinata, secondo [redacted] regionale, «*alla difesa della salubrità* [redacted] *circostante, dell'ambiente*».

Aggiunge Bergaglio [redacted] sono, [redacted] a comprendere le [redacted] di approvvigionamento di Gavi e Carrosio, è «*inserita nel Parco naturale Capanne di Marcarolo, pertanto ogni provvedimento* [redacted] *preso* [redacted] *giunta regionale*».

Un implicito invito, pertanto, segnalando la situazione al rappresentante [redacted] Governo, affinché la Regione, valuti bene [redacted] situazione. Peraltro il Comune di Voltaggio, i cui [redacted]stratori [redacted] già detti [redacted]vorevoli [redacted] non è competente al rilascio di eventuali autorizzazioni.

In realtà la «Cementir», in più occasioni ed in un incontro con il presidente della Provincia, Francesco Franzò, e con i sindaci inte[redacted] ha assicurato la disponibilità a garantire, con nuove fonti, l'acqua a Gavi e Carrosio, affermazioni che non convincono [redacted] oppositori, anche perché, sorgenti a parte, resta il discorso ambientale.

D'altra parte, invece, [redacted] Arquata, Giu[redacted] Malaspina, non nasconde la preoccupazione per un eventuale rifiuto all'apertura della cava, che potrebbe mettere in forse l'attività della «Cementir», con 250 dipendenti ed altrettante persone occupate nell'indotto.

Franco [redacted]

La vittima [redacted] moglie dell'ex titolare del «Bar Mino» in via Inviziati

[redacted]

E' accaduto a Casalbagliano - Sull'autostrada, vicino a Stradella, un cavallo provoca un altro incidente mortale

[redacted]SANDRIA — Due persone sono morte e quattro sono rimaste ferite, una in modo grave, in due incidenti stradali avvenuti nella tarda serata di sabato, uno vicino al sobborgo Casalbagliano, l'altro nei pressi [redacted]

Le vittime sono la pensionata Egidia De Luca, di 69 anni, abitante in via Inviziati 14, e il commerciante Sebastiano Ilardi di 54 [redacted], che abitava in provincia di Napoli; i feriti sono Gelsomino Brocchetto, [redacted] anni, marito [redacted] donna, già titolare del «Bar Mino» di via Inviziati, il quale ha riportato lesioni in più parti [redacted] corpo giudicate [redacted] in venti giorni; Giovanni [redacted] Maria, 18 anni, via Candolfi 1, parente della coppia (è ricoverato al reparto oculistico dell'ospedale con prognosi di un paio di settimane); Clemente Cavalleri, 63 anni, via Caniggia 1 (è stato medicato al pronto soccorso per alcune contusioni e poi dimesso) e Cristina Iuliani, 26 anni, amica del commerciante napoletano. La giovane donna è degente all'ospedale di Stradella per fratture alle gambe e contusioni [redacted]

I coniugi Brocchetto con Giovanni Di Maria rientravano a casa dopo aver vendemmiato, in una zona di ca[redacted]a, l'uva acquistata per fare il vino. Erano su una «A 112» guidata da Gelsomino Brocchetto il quale, giunto in via Casalbagliano, all'improvviso, per cause non ancora esattamente accertate, si è scontrato quasi fronta[redacted] con un [redacted] carro condotto da Clemente Cavalleri.

L'urto è stato violento e mortali le conseguenze per Egidia De Luca: la donna, estratta ancora in vita dalle lamiere contorte dell'auto, e [redacted] all'ospedale [redacted] un'ambulanza della Croce Verde, vi è giunta cadavere.

Sul luogo dell'incidente si sono recati i vi[redacted] urbani che hanno aperto un'inchiesta per far piena [redacted] esatte cause dell'incidente.

Gelsomino Brocchetto, co[redacted] in città, ha gestito per 30 anni il bar «Mino - Anni '30», di via Inviziati (al piano terreno del palazzo dove abita), che qualche anno fa ha ceduto alla nuora Mara Negri mentre il figlio Roberto è titolare in via Trotti della «Casa del Caldo». Egidia De Luca ha sempre aiutato il marito nella conduzione del locale.

L'altro mortale incidente [redacted] quasi alla [redacted] ora sull'Autostrada Torino-Piacenza vicino a Stradella: a causarlo è stato un cavallo, a sua volta morto, che, inspiegabilmente, stava correndo sulla sede stradale. Evidentemente l'animale è fuggito da qualche allevamento o azienda agricola della zona, oppure da un maneggio [redacted] è l'ipotesi più probabile) finendo [redacted] Torino-Piacenza.

Sebastiano Ilardi, che alla guida della propria «Merce[redacted] si stava dirigendo a Valenza per una visita alla mo[redacted] alle[redacted]stita al Palazzo Esposizioni, all'improvviso si [redacted] trovato [redacted] fronte l'animale. Ha [redacted] di frenare ma l'auto, che procedeva a velocità sostenuta, ha [redacted] violenza contro il cavallo, quindi è [redacted] pottata più volte rovesciandosi infine in una scarpata laterale.

La «Mercedes» [redacted] quasi totalmente [redacted] e Sebastiano Ilardi, soccorso e trasportato all'ospedale, vi è giunto [redacted] riportate. [redacted] stesso noso[redacted]mio è degente l'amica che gli viaggiava a lato e che ancora non è stata interrogata.

Sul luogo dell'incidente è intervenuta [redacted] pattuglia [redacted] polizia stradale del [redacted] distaccamento [redacted] di Alessandria per i rilievi del [redacted] Ai carabinieri è [redacted] di identificare il proprietario [redacted] cavallo che, [redacted] la [redacted] pazza corsa [redacted] autostrada, ha [redacted] il drammatico e indubbiamente insolito incidente. Fra l'altro non si riesce a capire [redacted] l'animale [redacted] potuto entrare nell'area recintata dell'autostrada.

[redacted] probabilmente la pioggia che cade ininterrotta da molte ore, numerosi altri incidenti, però senza feriti, [redacted] avvenuti sulle strade dell'Alessandrino.

[redacted] Camagna

L'ex presidente dell'Alessandria [redacted]to di tentato omicidio

[redacted]

Ha investito [redacted] la sua auto un carrozziere con cui aveva avuto [redacted] discussione - Il fatto è avvenuto a Forte [redacted] Marmi nel parcheggio di un dancing

Domenico Bertoneri

ALESSANDRIA — Domenico Bertoneri, 58 anni, industriale del marmo, ex presidente dell'Alessandria Calcio e della Massese, è stato arrestato dai carabinieri per tentato omicidio. Ieri mattina, verso le 4, nel parcheggio di un locale notturno di Forte dei Marmi avrebbe cercato di investire con la sua «Mercedes» (prima partendo di scatto, poi innestando la retromarcia) un carrozziere di 39 anni, Paolo Gasperini, con cui poco prima aveva avuto un diverbio. Gasperini, colpito [redacted] striscio dall'auto, è stato giudicato guaribile in [redacted] giorni.

Quando [redacted] Domenico Bertoneri arrivò sulla [redacted] calcistica alessandrina per la maggioranza degli sportivi locali era praticamente uno sconosciuto. Fu accolto con diffidenza, [redacted] che perché ci volle tempo (e fatica [redacted] cronisti) per dimostrare che [redacted] proprio lui il nuovo «patron» [redacted] grigi.

Bertoneri [redacted] già presidente della Massese, [redacted] squadra che militava [redacted] girone dell'Alessandria. A rigor di logica [redacted] a norma di regolamento [redacted] avrebbe potuto [redacted] la guida di una società [redacted]rente. Per questo [redacted] i «grigi», dopo l'infelice parentesi [redacted] dei fratelli Calleri, [redacted] acquistati [redacted] un'«insospettabile», [redacted] per azioni. Ma [redacted] volle poco a stabilire [redacted] collegamento; l'amministratore delegato [redacted] società [redacted] dipendente di Bertoneri.

Del resto gli «addetti ai lavori» [redacted] sapevano. [redacted] minoranza dell'Alessandria, incontrò Bertoneri per la cessione [redacted] quota. «*Venne in* [redacted] *giorno* — racconta — *accompagnato* [redacted] *sportivo della Massese, Sili, che* [redacted] *condotto l'operazione. Si dimostrò affabile, ma chi lo co*[redacted] *bene* [redacted] *aveva già raccontato che aveva un carattere non proprio docile*».

E Pilera se ne rese conto di persona l'anno scorso, quando con Negro e Sandroni (altri [redacted] dirigenti) incontrò nuovamente Domenico [redacted] ad [redacted] «*Si lamentava, diceva* [redacted] *l'acquisto dell'Alessandria non era stato un buon affare* [redacted] *Sili l'aveva ingannato. Però quando gli chiesi, "Mi scusi,* [redacted] *le trattative lei dov'era per* [redacted] *accorgersene?"* [redacted] *dalla sedia* [redacted] *tutte* [redacted] *furie, sembrava un toro infuriato*».

Bertoneri, [redacted] ufficialmente [redacted] avrebbe dovuto restare, guidò invece la so[redacted] direttamente o indirettamente, per oltre un anno. [redacted] i tifosi parlarono di «colonizzazione», [redacted] stennero che era un modo per bloccare [redacted] degli avversari diretti della [redacted] quando, nell'86, l'Ales[redacted] si trovò a lottare per la promozione, mentre i toscani restavano invischiati a centro classifica, le polemiche si placarono.

L'industriale comunque [redacted] era [redacted] conto [redacted] il «giochetto» [redacted] poteva continuare. Quando le trattative [redacted] la vendita [redacted] esiti negativi, affiorando il grottesco, com'era nel [redacted] Bertoneri «diede disdetta» all'Alessandria: all'inizio della [redacted] minacciò di non iscriverla [redacted] pionato, poi tagliò i viveri [redacted] (tanto che i grigi dovettero quasi «elemosinare» i [redacted] per le trasferte). Infine l'ultimatum: «*O vendo subito o ritiro la squadra dal campionato*».

Finì in gloria (per l'Alessandria) nel dicembre scor[redacted] l'avvento di [redacted] Amisano, [redacted] i tifosi non hanno dimenticato Bertoneri, [redacted] probabilmente [redacted] fermeranno oggi i commenti alla notizia del suo arresto.

Piero Bottino

Serata «calda» d'un alessandrino [redacted] St-Vincent

Una [redacted]

«Non mi hanno pagato» - Ma i croupiers accusano: «E' [redacted] poussettista»

SAINT-VINCENT — «*I* [redacted] *topati per* [redacted] *non ne sanno nulla*», dicono al casinò di Saint-Vincent a proposito [redacted] d'un giocatore alessandrino, Giu[redacted] Poggio, 46 anni, che vorrebbe farsi [redacted] una vincita [redacted] dal croupiers.

Giuseppe Poggio [redacted]be rivolto [redacted] Bocassi, che avrebbe già contattato l'ufficio legale della [redacted] da gioco. Qui d'altra parte si sostiene di [redacted] aver ricevuto alcuna [redacted]sta. «*Il giocatore non aveva diritto alla vincita e non è stato pagato*», questa la tesi del casinò.

Diversa anche l'interpretazione [redacted] fatti, accaduti una di queste [redacted] data non è stata precisata. [redacted] gioco vigono regole di discrezione). Secondo Giuseppe Poggio — ritenuto un giocatore esperto — non gli sarebbe stata pagata una vin[redacted] di tre milioni e mezzo ottenuta puntando alla roulette, su una «dozzina». I croupiers gli avrebbero [redacted] un'irregolarità. [redacted] non avrebbero ottenuto soddisfazione ed [redacted] il giocatore avrebbe lanciato una manciata [redacted] monetine sulla roulette, [redacted] sbattuto una scarpa sul [redacted] verde, quindi [redacted] ne sarebbe [redacted]

Diversa la versione del casinò: Poggio ha tentato una «poussette», cioè avrebbe spinto [redacted] sul numero (in questo caso sulla «dozzina») appena la pallina della roulette si [redacted] Una [redacted] abilissima, che soltanto provetti giocatori [redacted]tano, ma che difficilmente [redacted]ge ai «croupiers» ed [redacted] ispettori di sala.

E la pioggia di monete gettate per disprezzo? La scarpa sbattuta sul tavolo [redacted] «*Niente* [redacted] *tutto questo. Il giocatore sembra* [redacted] *farsi pubblicità, ma non sappiamo perché. Quando gli è stata* [redacted] [redacted] *spinta della fiche sulla colonna vincente, il cliente* (Giuseppe Poggio non [redacted] nominato direttamente dal casinò, n.d.r.) *ha gettato due monete metalliche nel tamburo della roulette, poi si è alzato e se n'è andato*», precisano [redacted] casa da gioco.

C'è [redacted] *trambusto in sala? «Il cliente non è certo rimasto soddisfatto* [redacted] *quant'era accaduto, ha gridato un po', quindi è uscito*».

[redacted] i [redacted] che operano al casinò di Saint-Vincent [redacted] sarebbe [redacted] sorta di «scuola della poussette». «*Sappiamo che tra Casale e Alessandria vi sono giocatori molto esperti nella poussette,* [redacted] *questo i controlli sono* [redacted]». Il «giochetto» è reso possibile [redacted] fatto che alcuni (forse non pochi) clienti [redacted] casinò per [redacted] e abitudine puntano all'ultimo secondo, pochi [redacted] prima [redacted] pallina si fermi: l'abilità del croupier sta proprio nell'in[redacted] il cliente ha superato la soglia consentita dalle regole.

Il [redacted] della [redacted] Giuseppe Poggio, sostiene che la contestazione era giustificata. Secondo altre fonti [redacted] Alessandria) invece, l'av[redacted] Bocassi avrebbe [redacted] non giungere alle [redacted] In questi casi difficilmente una casa da gioco sceglie la pubblicità d'un processo e rivela che un giocatore è stato contestato dal croupiers.

Piero Cerati

[redacted] per l'Erro?

ACQUI TERME — Il Comitato per la salvezza del torrente Erro ha proposto [redacted] creazione [redacted] un [redacted] città termale che si affianchi a quello dell'Usl 75 per controllare e prevenire gli inquinamenti nell'Acquese.

L'idea è scaturita dalla riunione che il «Comitato» ha organizzato [redacted] dell'agricoltura di [redacted] Roma e alla quale [redacted] stati [redacted]ti i rappresentanti delle [redacted] naturalistiche e delle Pro Loco della [redacted] Bormida, delle forze politiche, delle associazioni sportive.

Nuovo parroco a Sale

SALE — Don Giuseppe Mazza, 51 anni, nativo di S. Giuletta in provincia di Pavia, è il nuovo parroco di San Calogero. Ha fatto l'ingresso solenne domenica [redacted] accompagnato [redacted] vicario generale [redacted]lla [redacted] Tortona, [redacted] Libero Meriggi. Don Mazza, ordinato sacerdote nel 1960, è stato viceparroco per due anni a S. Calogero, quindi al Duomo [redacted] Voghera e da 14 anni era parroco a Staghiglione.

[redacted] giovane [redacted]

ALESSANDRIA — I carabinieri hanno [redacted] Sabino Donadio, 22 anni, [redacted]tante a Novi Ligure [redacted] vicolo Poggio 9, [redacted]cusato [redacted] tentato furto. L'altra notte il giovane è stato sorpreso da una pattuglia mentre, dopo aver infranto il vetro di un'auto, stava rubando una radio.

Auto prende fuoco

ALESSANDRIA — I vigili del fuoco [redacted] intervenuti [redacted] mattina per un'auto che aveva preso fuoco. Si [redacted] della «Simca Talbot» di [redacted] Benzi, abitante ad Alessandria, [redacted] via [redacted] 29. L'episo[redacted] avvenuto [redacted] al negozio [redacted] e [redacted] per [redacted] del Benzi, in via Isonzo 35. Verso l'una, [redacted] Benzi, salito in auto, ha girato la chiavetta d'accensione: la «Simca» ha immediatamente preso [redacted].

Casale, nuovo segretario pci

[redacted] — Giuseppe Bisello, 38 anni, insegnante, è il nuovo [redacted]gretario [redacted] del partito [redacted] Subentra a Ettore Coppo, che è [redacted] trasferito alla direzione provinciale del pci. Affiancheranno Bisello, nel lavoro di direzione, Pietro Gallo, Vincenzo Ottone, [redacted] Pesce, Domenico Priora, [redacted] Sandalo, [redacted] Sciolla e lo [redacted] Ettore Coppo.

Corso per confezioniste abiti

[redacted] — Sono [redacted] le iscrizioni al corso biennale [redacted] formazione professionale per confezioniste di abiti, che si svolgerà [redacted] collegio di Santa [redacted]lo: per informazioni si può [redacted] 0143/67.424.

Valenza, raccolta carta

VALENZA — Prosegue fino a domani la raccolta [redacted] carta, che potrà essere depositata in [redacted] contenitore in piazza Bene[redacted]. Il ricavato [redacted] devoluto in beneficenza.

Un aiuto per i ciechi

ALESSANDRIA — La sezione provinciale dell'Unione italiana ciechi informa chi intende donare carta, indumenti usati, che il nuovo numero telefonico del magazzino è il 0131/57.496.

α

[redacted]

[redacted] cedesi [redacted] alloggi [redacted] edilizia convenzionale [redacted] mutui a partire [redacted] 3,71%.

[redacted] zona panoramica [redacted] casa indipendente [redacted] pioppeto, frutteto, vigneto, orto, giardino - nel [redacted] compresa l'attrezzatura (motozappa, tagliaerba, ecc.). Trattative riservate.

FIONDI - [redacted] indipendente [redacted] ultimare con adiacente [redacted] mq di terreno.

[redacted]E S. [redacted] - [redacted] di nuova costruzio[redacted] vendesi.

[redacted] - Vendesi [redacted] in [redacted] da ristrutturare possibilità 10-12 alloggi. Richiesta interessante.

S. SALVATORE - Fabbrica orificeria attrezzata [redacted] costruzione (meno di 3 anni) corpo unico di 120 mq + 40 di magazzino cedesi [redacted] affittasi.

[redacted] - Occasione irripetibile cedesi prestigiosa tabaccheria in zona centralissima. Notevole giro d'affari [redacted].

[redacted] - [redacted] oreficeria in pieno centro, eventualmente [redacted] rimanenze.

ALESSANDRIA - Via Maggioli vendesi recente alloggio composto da: ingresso, cucina, [redacted] 1 ca[redacted] letto, bagno, ripostiglio, cantina, [redacted].

Pellicce, montoni, abbigliamento ed accessori in pelle...

ASSOCIAZIONE ITALIANA
SOMMELIERS

LIONS CLUB
CASALE

[redacted] CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

APERTURA 12 OTTOBRE ORE 21

PRESSO SALA CONVEGNI
UNIONE ARTIGIANI IMPRESE
PIAZZA VENEZIA - CASALE

ISCRIZIONI E INFORMAZIONI:

0142 781.767 ore ufficio
0142 76.065 dopo le 21

[redacted] VOLO ELICOTTERO

BREVETTO PRIVATO [redacted] COMMERCIALE
[redacted]

Corsi trimestrali
Esami in loco
Stage Personalizzati

Lavoro aereo - Fotografia
Sorveglianza - Riprese aeree

Per informazioni:
ELILIGURIA S.r.l. - Aeroporto Villanova d'Albenga (SV)
Telefono: [redacted]

ELI LIGURIA

A Valenza gioielli proseguono [redacted] contrattazioni

Gli orafi ottimisti

Affluenza superiore alle aspettative - Arrivano gli americani [redacted] spe-[redacted] nell'allargamento del mercato orientale - I «capolavori» premiati

[redacted] — [redacted] terzo giorno di [redacted] «Va-[redacted] Gioielli», la [redacted] autunnale [redacted] gioielleria valenzana, malgrado il tempo piovoso e gli scioperi nel trasporto aereo, i primi commenti sono moderatamente indirizzati all'ottimismo.

«Siamo abbastanza contenti, gli operatori [redacted] settore arrivati in fiera [redacted] di-[redacted] numerosi, complessivamente si può dire che sono superiori alle previsioni», dicono all'ufficio stampa dell'Associazione orafa valenzana.

Molti, più del previsto, gli stranieri, provenienti [redacted] l'intera [redacted] europea [redacted] anche dagli [redacted] Uniti. Visto l'interesse dimostrato per i gioielli valenzani in recenti esposizioni a Tokyo [redacted] Hong Kong, alla vigilia [redacted] «Valenza Gioielli» c'era molta [redacted] per i giapponesi anche perché l'export di gioielli italiani nel [redacted] [redacted] Le-[redacted] [redacted] registrare un [redacted] in più del 78 per cento rispetto al 1986.

Qualche rappresentante nipponico è già arrivato, non [redacted] in quella misura che forse si sperava. Comunque la mostra [redacted]e sino a [redacted], è presto per trarre conclusioni.

Il bracciale che ha vinto una delle selezioni di «Idea gioiello»

Aperta sabato, la rassegna è stata ufficialmente inaugurata [redacted] dal sottosegretario al Turismo [redacted]. Luigi Rossi [redacted] telera, accompagnato dal prefetto Alessandro Pierangeli e [redacted] Cesare Bacigalupi. Rivolgendosi [redacted] rappresentante del governo, i presidenti dell'Aov, Stefa-[redacted] Verità, [redacted] della Confedorafi, [redacted] Goretti, hanno sollecitato interventi, specialmente in materia fiscale e di Iva, a sostegno del settore che rappresenta una voce importante nel commercio con l'estero, con l'arrivo di valuta pregiata. [redacted] di Montelera [redacted] assicurato un impegno *«promesso e dovuto a favore degli orafi valenzani»*.

«Valenza Gioielli» è stata visitata anche dal presidente della Regione, Beltrami, accompagnato dagli assessori Genovese, Mignone e Turbiglio.

Nell'ambito [redacted] è inserito il concorso «Gioiello idea», e la giuria ha [redacted] per la [redacted]ione [redacted] bracciale in oro con brillante dalle linee essenziali e [redacted]ve, realizzato dalla ditta «Gioielmoda», e per la sezio-[redacted] tradizione un bracciale lavorato finemente, [redacted] dalla «Pagano».

Due menzioni, per la [redacted]ne tradizione, sono andate a Piero Acuto & C. per un bracciale ed a Piero Milano per un girocollo. Prosegue intanto [redacted] serie di conferenze e [redacted] di gemmologia».

f. m.

Ad Acqui si iniziano stasera i corsi di teatro

«Vorrei [redacted] Bollente [redacted] palcoscenico»

Nino Passantino, l'organizzatore, sogna [redacted] spettacolo all'aperto

ACQUI TERME — Si inizia alle 21 di questa sera il corso di espressione teatrale organizzato sotto l'egida della amministrazione comunale e condotto [redacted] Passantino.

Sono previsti corsi di trucco, incontri con attori e visite agli studi di registrazione della Rai di Torino. Il corso si svolge nella Sala dell'agricoltura, in corso Roma 1 (all'interno [redacted] «Cesare Battisti»).

Nino Passantino da quindici anni si impegna, ad Alessandria ed in provincia, nell'opera di divulgazione e organizzazione delle attività teatrali in genere. Da cinque organizza il corso di espressione teatrale di Acqui e, nelle sue intenzioni, il progetto [redacted] di trasformarlo in qualcosa di più importante.

«Mi impegno per farlo diventare un corso stabile che dovrebbe sfociare, al termine del ciclo di lezioni, in [redacted] spettacolo all'aperto, magari sulla piazza [redacted] Bollente, uno spazio molto interessan-[redacted] scenario teatrale», dice Nino Passantino.

Il giovane, appassionato di teatro [redacted] tutto quanto [redacted] spettacolo, [redacted] musica alla danza, sta [redacted] cerc[redacted] di rendere [redacted] una sua idea, [redacted] attuarsi [redacted] Alessandria. Si t[redacted]ta di organizzare una stagione, [redacted] tenersi eventualmente [redacted] Teatro [redacted] [redacted] via Vescovado, per dare [redacted] gruppi più giova-[redacted] del mondo dello spettacolo — teatro, danza e [redacted] — la possibilità di una loro stagione.

«Non un qualcosa in concorrenza con la stagione che viene organizzata dall'Ata al Teatro Comunale — precisa Passantino — *ma un qualcosa in più, proprio per poter dare ai gruppi giovani, però sempre a livello professionistico, e con [redacted] possibilità finanziarie, [redacted] presentarsi [redacted] pubblico. Gli appassionati di teatro potrebbero così avere il piacere [redacted] vedere quanto siano [redacted] ed interessanti le proposte di questi gruppi»*.

f. m.

[redacted] Il pittore [redacted]

ALESSANDRIA — Il pittore alessandrino Guido Botta, invitato dall'assessorato a[redacted] Cultura del Comune di Verona, apre [redacted] alle 18 [redacted] personale [redacted] prestigioso «Centro culturale San Giorgetto», [redacted] piazza S. Anastasia nella [redacted] scaligera.

L'artista presenta una cinquantina di [redacted] ras-[redacted] antologica della sua attività pittorica alla quale è un indubbio riconoscimento di valore l'invito del Comune [redacted] Verona.

Guido Botta [redacted] Alessandria ma trascorre lunghi periodi a Bossolasco, nelle Langhe, forse per questo predilige i paesaggi [redacted] e langaroli, [redacted] una pittura limpida, disincantata, gioiosa.

Vigneti prosperosi, gerbidi, ombre [redacted] di querce e colline innevate, sono questi i paesaggi langaroli e monferrini che Botta [redacted], e quando aggiunge la figura ecco comparire [redacted] e uomini che riposano dopo il faticoso [redacted]ro dei campi.

[redacted] pittore inoltre si è aperta [redacted] Palazzo Robellini di Acqui un'altra personale, che proseguirà sino al 31 ottobre. Una cinquantina di opere, da «Civetteria rustica» e «Nello studio [redacted] Maggie», rispettivamente del 1948 e '49, a «Controluce», [redacted] 1986.

Cinema a Casale [redacted] Tortona

Trentatré film da non perdere

Oggi «Uomini» [redacted] «Camera [redacted] vista»

CASALE MONFERRATO — Con «Filmfestival» inizia la stagione [redacted] Gruppo Cinema Casale. La rassegna si aprirà [redacted] alle 21 [redacted] la proiezione, [redacted] cinema [redacted]no», di *Uomini*, il film [redacted] cinematografia tedesca del dopoguerra, firmato da Doris [redacted].

«Filmfestival», che si concluderà il 10 [redacted] prevede altri cinque appuntamenti, sempre di martedì: *Desordre*, di Oliver Assayas, *Reinette e Mirabelle*, di Eric Rohmer, *I bostoniani*, di James Ivory, *Sacrificio*, [redacted] Andrej Tarkovsky, e *Caravaggio*, [redacted] Darek [redacted].

«E' una scelta [redacted] pellicole [redacted] quelle segnalate o premiate [redacted] maggiori festival internazionali e cinquino presentate in anteprima a Casale», sottolinea Giampaolo Minazzi, del Gruppo Cinema.

[redacted] infatti *Desordre* ha [redacted] il primo premio Settimana della Critica a Venezia, *Sacrificio* ha [redacted] il Gran premio della giuria a Cannes e *Caravaggio* [redacted] stato premiato con l'Orso d'argento al Festival [redacted] Berlino.

TORTONA — Ventisette film, [redacted] cicli, la possibilità di accedere anche [redacted] proiezioni del Gruppo Cinema Alessan-[redacted] grazie alla [redacted] fra i [redacted] organismi, per un totale quindi [redacted]: queste le proposte del Circolo del Cinema [redacted] Video) che da oggi, fino [redacted] 22 marzo, tutti i martedì, presenta la rassegna «Grande Schermo» in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura.

[redacted] film vengono proiettati alle 21,30 al cinema «Moderno»; il biglietto cost[redacted] 3000 lire per gli iscritti al Circol[redacted] del Cinema di Tortona [redacted] al Gruppo Cinema Alessandria e 5000 lire per i non iscritti, mentre il [redacted] della tessera, [redacted] prima delle proiezioni alla Biblioteca [redacted] o [redacted] «Emiliani Video», [redacted] di 15 mila lire.

Il Circolo [redacted] Cinema [redacted] il programma questa [redacted] proponendo [redacted] «personale» [redacted] grande regista americano Ja-[redacted] Ivory [redacted] *Camera* [redacted] *vista*, in programma questa [redacted] e di cui sono interpreti Maggie Smith e Helena Bonham Carter; *I bostoniani* con Vanessa Redgrave, Cristopher Reeve e Madeleine Potter (12 e 20 ottobre). Il 27 ottobre sarà programmato l'unico film in prima visione, cioè *My beautiful laundrette*, di Stephen Frears. Seguiranno [redacted] novembre gli altri [redacted].

F. S.

E' Lucia, [redacted] [redacted] per l'arte

ACQUI TERME — Lu-[redacted] Fulgoni (nella foto) [redacted] la [redacted] per l'arte [redacted]. E' stata proclamata domenica [redacted] ad Acqui Terme, durante [redacted] serata di gala [redacted] «Kursaal 2000», dopo il verdetto del-[redacted] giuria di pittori presie-[redacted] da Salvatore Fiume. Diciassette anni, 1.75 di altezza, occhi e capelli [redacted] stani, studentessa al [redacted] Lucia [redacted] pittrice Jo [redacted] pure piacentina.

Erano ventitré le «modelle» arrivate alla finale acquese [redacted] concorso [redacted] Vassallo, che lega la bellezza femminile al mondo della pittura.

Per due giorni le modelle ed i pittori hanno partecipato [redacted] incontri e sfilate, prendendo parte anche alla «Festa dell'uva». Non sono [redacted] fortunate le concorrenti di casa, Cristi-[redacted] di [redacted] (entrata nella rosa delle finaliste) e l'acquese Isa-[redacted].

c. r.

Gli appuntamenti

FESTA PATRONALE. Proseguono le manifestazioni per la festa patronale di Molino [redacted]rti: oggi pomeriggio corsa [redacted] valevole per il «Trofeo [redacted] Valle Scrivia» e [redacted] serata [redacted] l'orchestra «New Miraga».

RACCOLTA DELL'ORO. Nell'ambito della mostra «Dal fiume al banco dell'orafo» si tiene [redacted] sera, al Centro Comunale di Cultura [redacted] piazza 31 Martiri, a Valenza. [redacted] tema [redacted] *raccolta dell'oro in Italia: st[redacted] tecnica*, [redacted] Relatore [redacted] dottor Giuseppe Pipino, rappresentante per l'Italia dell'Associazione mondiale cercatori d'oro.

[redacted] DELEGAZIONE. Una delegazione di Travna, [redacted] città cecoslovacca gemellata [redacted] si visita oggi in Monferrato. Gli ospiti, che alle 12 saranno ricevuti in Comune, visiteranno [redacted] che imprese private cittadine.

CONCERTO. Alla discoteca «Carinhoso» [redacted] Frassineto [redacted] questa sera [redacted] omaggio di Attilio Zanetti, una [redacted] più singolari figure [redacted]esi di questi ultimi anni, morto a 42 anni lo scorso dicembre, ottimo esecutore e compositore. Durante la serata, organizzata dagli amici, saranno eseguiti solo [redacted] scomparso.

[redacted] DIBATTITO. Per iniziati-[redacted] dell'Istituto [redacted] alle 21 di stasera, [redacted] sede di via Palestro, un gruppo [redacted] lavoro discuterà sulle nuove culture emergenti a confronto [redacted] la tradizione marxista e sui cambiamenti [redacted] società. La serata fa parte di una serie di incontri sui problemi del [redacted] dopo il [redacted] giugno.

INCONTRO PENSIONATI. Al cinema «Ambra» di Alessandria, dalle 15,30 di oggi, è in programma un incontro di tutti i pensionati indetto dalle organizzazioni sindacali: si devono discutere, fra gli altri, i problemi sulla legge finanziaria.

CORSI DI LINGUE. [redacted] in programma alle 21 di domani, alla sede di via Venezia del Cids di Alessandria, la riunione preliminare in vista dell'inizio dei corsi di tedesco e spagnolo. Sono tre per la lingua tedesca e cinque per la lingua spagnola che comprende anche un seminario sulla prosa di Neruda.

[redacted] GASTRONOMICO. Sono aperte le prenotazioni [redacted] prossimo appuntamento [redacted], giovedì, con la buona [redacted] e le località caratteristiche della provincia, proposto dall'Azienda [redacted] promozione turistica [redacted] Provincia e Camera di Commercio. [redacted] piatti tipici come i bignè alla crema [redacted] funghi e il coniglio [redacted] dragoncello [redacted] in programma a Denice, [redacted] ristorante «dei [redacted]ciatori». [redacted] 35 mila [redacted] per persona, vini esclusi. Saranno serviti gavi e barbera del Monferrato.

[redacted] c.

Alle tv

[redacted] - ITALIA 7

18,30 [redacted] cartoni animati
19 — [redacted] dell'universo, [redacted]
19,30 Baretta, telefilm
20,30 [redacted], film di P. Squitieri, con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale (1978)
22,30 Gioco di coppia, telefilm
23 — Storie di donne, telefilm
24 — Ispettore [redacted]
1 — [redacted]

PRIMANTENNA

14 — Le auto della [redacted] guida sicura all'acquisto dell'usato
14,30 Cartoni animati
[redacted] — Pomeriggio con simpatia
17 — Le stelle su di noi, con Carma
18 — Cartoni animati
19 — Le auto della [redacted]
19,30 Cronache del Piemonte: attualità regionali
20 — Flash cinema
20,30 L'ispettore Matt indaga, telefilm
21,00 Le auto della settimana
22 — Melody, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte
23 — Programma promozionale
1,30 Le auto della settimana
2 — Buonanotte con...

Cinematografi e taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRI[redacted]: Who's that girl, con Madonna.
AMBRA: Radio [redacted], di Woody Allen.
COMUN[redacted]: L'intervista, di Federico Fellini.
CORSO: Scuola di ladri 2.
CRISTALLO: film [redacted].
GALLERIA: Quarto protocollo.
MODERNO: Gel Glorn[redacted].

AC[redacted] T[redacted]

ARISTON: film sexy.

[redacted]

MODERNO: Uomini.
POLITEAMA: Harem, con [redacted] Kinsky.
VITTORIA: [redacted], con Madonna.

NOVI [redacted]

[redacted] film [redacted].
RIGI: Nightmare 2.
ITALIA: Who's that girl, con Madonna.
MODERNO: Gli intoccabili, con Sean Connery e Robert De Niro.

OVADA

MODERNO: film sexy.

TORTONA

MODERNO: Camera con vista, di [redacted] Ivory, con Maggie Smith.
SOCIALE: Who's that girl, con Madonna.
[redacted] film sexy.

[redacted] PO

[redacted] film sexy.

VOGHERA

ARLECCHINO: Arma letale.
GALVANI: Who's that girl.
[redacted]: 007 zona pericolo.

FARMACIE

Alessandria: Danovi, c. Roma, [redacted] S. Stefano, v. Milano.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi.
Casale: Misericordia, v. Lanza.
Novi: Moderna, v. Giovanni XXIII.
Ovada: Moderna, v[redacted].
Tortona: Destefanis, v. Emilia.
Valenza: Bellingeri, [redacted] baldi.
Voghera: Lugano, via Emilia.

[redacted] MEDICA

Numeri telefonici per [redacted] urgenti: **Alessandria** 42.341; **Ac**[redacted]: 57.775; **Casale** 33.41; **Novi Ligure** 77.71; [redacted] 51.777; **Tortona** 86.81; **Valenza** 952.801; **Voghera** 41.520 (ambulanza: 213.836).

TAXI

Piazza Libertà 53.031. [redacted] Ferroviaria: 51.[redacted]

BIBLIOTECA

[redacted] lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

[redacted]

[redacted]ni (dalle 22,30 alle 7,30): [redacted] via Marengo 150; Ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno, (automatico); Chevron, corso Acqui.

LA [redacted]

Ufficio di corrispondenza: [redacted]sandria, via Cavour 5, [redacted] 0131 58.303, 443.347. Corrispondenti: Casale 0142 54.782; Tortona 0131 872.361; Valenza 0131 237.144; Acqui [redacted] 26.29 - 0144 54.307. Novi Ligure 0143 75.788; [redacted] 0143 [redacted] 0143 [redacted]

PUBLIKOMPASS

Alessandria, via [redacted] 18, tel. 0131 442.543/44. Orario 9-12,30 e 15-19. [redacted] 9-12,30. [redacted], sportello Pubblidila, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21,01 - 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

dal 30 settembre al 13 ottobre

La convenienza TUTTOK

COSPERINZA

Pasta «AGNESI» gr. 500 (al kg. L. 1480)	740
Dado «KNORR» x 30	[redacted]
DASH fustino kg. 4,8	12950
Tortellini e [redacted] «B.M.C.» gr. 250 (al [redacted] L. 3560)	890
Olio d'oliva «DEA» lt. 1	2890
Saponette «PALMOLIVE» conf. x 2	1090
Passata sugo «DE RICA» gr. 670 (al [redacted] L. 1925)	1290
Acqua «FIUGGI» lt. 1	770
Dentifricio «Pasta del Capitano» ml. 75	1820
Margarina «FOGLIA D'ORO» gr. 250 (al [redacted] L. 2760)	690
Coppe bianca «DANONE» gr. 115x4 (al kg. L. 5543)	2550
Pannolini «LINES» Sveltto elastici	15490
Sottilette «KRAFT» gr. 200 (al kg. L. 8750)	1750
CIAO [redacted] gr. 300 (al kg. L. 5300)	1590
Carta igienica «SCOTTEX» 10 rotoli	2980
Crackers «MOTTA» salati e non salati gr. 750 (al kg. L. 2920)	2190
Torta Margherita «B.M.C.» gr. 600 (al kg. L. 3083)	1850
Candeggina «ACE» lt. 2,5	1640
sconto 10% SULLA MACELLERIA TUTTI I MARTEDI	
Grappa «BOCCHINO» sigillo nero cl. 70 (al lt. 10985)	7690
sconto 10% SULLA SALUMERIA E FORMAGGI TUTTI I [redacted]	

I SUPERMERCATI TUTTOK · LI TROVI A:

[redacted]
- C.so Acqui, [redacted]
- Via Marengo, 150
- Centro Commerciale Pacto Sp. Marengo

VALENZA
- Largo Repubblica, 4
- Via Matteotti, [redacted]
- V.le Cellini, 1

ACQUI TERME
- C.so Bagni, 81

ORARIO DI [redacted]
8,30/12,30
15,30/19,30

[redacted] sino [redacted] dicembre con il grande concorso TUTTOK

[redacted] UN'AUTO Y10,
[redacted] SETTIMANE [redacted] S.MARTINO DI CASTROZZA,
7 PROSCIUTTI CRUDI, 7 MORTADELLE

AUT. MIN.

Serie C1 - I bianconeri sono stati giustamente puniti dai toscani

Dopo la sconfitta di Lucca Il Derthona è sotto accusa

Pelagalli sottolinea le ingenuità sulle punizioni avversarie e le lacune del centrocampo

TORTONA — Sconfitta senza attenuanti per il Derthona, sul campo del «Porta Elisa» di Lucca. Entrambi i gol subiti dai bianconeri sono stati messi a segno praticamente a gioco fermo.

Sbotta mister Ambrogio Pelagalli: *«Le ingenuità alla fine si pagano; noi ne abbiamo commesse due e subito siamo stati puniti. Quando i toscani manovravano in attacco siamo sempre stati all'altezza della situazione, attenti a chiudere ogni spazio e a contenere ogni incursione. Abbiamo però peccato in ingenuità, commettendo falli al limite dell'area di rigore e consentendo ai nostri avversari di sfruttare la loro arma migliore, quella dei calci piazzati. Dopo tre punizioni nello spazio di pochi minuti, è arrivato, inesorabile, il gol. Nel raddoppio, si è visto molto chiaramente che prima abbiamo lasciato libero un uomo, poi lo stesso ha realizzato il gol in modo irregolare, commettendo fallo sul nostro portiere».*

Un Pelagalli sconsolato, dunque, senza molta voglia di esaminare a fondo la partita: il due a zero subito dai bianconeri ha messo forse sul tappeto tutti i veri mali della squadra. Il Derthona fino ad oggi ha retto con le sole forze del telaio dello scorso anno ed i nuovi acquisti, specie quelli del centrocampo, per il momento non si sono amalgamati con i compagni e non hanno trovato una giusta collocazione in campo, che consenta loro di essere di aiuto ai compagni.

Riccardo Gori — Gian Marco Recaldini

Queste carenze [illegible] apparse [illegible] soprattutto dopo il secondo gol subito dai bianconeri, mentre quando Pelagalli ha schierato il rientrante Lusignoli la squadra ha ripreso a ragionare e la distribuzione dei palloni per il gioco offensivo è apparsa più lucida.

Recaldini, [illegible] resta [illegible] il momento il solo cardine vero del Derthona in fase avanzata, è stato l'autore di qualche spunto di rilievo ed al tempo stesso è stato in grado di suggerire qualche invitante spunto [illegible] compagni. Non è infatti un [illegible] che Gori abbia avuto, proprio negli ultimi dieci minuti [illegible] gara, due occasioni favorevoli che poi in modo incredibile ha sprecato malamente.

Il presidente Eraldo Zanaboni commenta: *«E' un vero peccato che sia arrivata questa sconfitta, quando la gara stava andando molto bene; i ragazzi erano stati bravi a bloccare ogni tentativo degli avversari. Penso però che nel complesso abbia giocato a nostro sfavore la maggiore esperienza in questa categoria dei toscani. Una sconfitta che mi auguro non lasci il segno nel morale dei ragazzi; il campionato si è appena iniziato, conoscevamo già alla partenza le difficoltà che avremmo dovuto incontrare. Ricordiamoci che giochiamo solo per la salvezza e per imparare, non per vincere il campionato».*

Il general manager bianconero, Vittorio Berago, aggiunge: *«Ho visto un secondo gol decisamente dubbio, ma devo riconoscere che la squadra ha dimostrato in campo scarso agonismo, commettendo parecchi errori di ingenuità».*

[illegible] quindi, sotto [illegible] e Pelagalli soprattutto dovrà studiare nuove soluzioni per il centrocampo, ora che dispone di Lusignoli che, per quel poco che ha fatto vedere nel suo esordio di Lucca, sembra essere in grado di intendersi con il resto dei compagni.

D'altro canto, [illegible] dimenticato che [illegible] prossima i leoncelli dovranno [illegible] in [illegible] con la [illegible] Contese, che [illegible] all'esperienza ha [illegible] sua un collettivo di ottima caratura.

[illegible] Regalzi

Serie C2 - Dopo la convincente vittoria sul Pergocrema

I grigi fanno sognare

Nei campionati professionistici l'Alessandria è la sola formazione piemontese ad essere ancora imbattuta - Capelli ed i giocatori smorzano gli entusiasmi, ma la squadra sembra sulla strada giusta

ALESSANDRIA — Sconfiggendo per 3-0 il giovane Pergocrema, l'Alessandria ha mantenuto il passo delle capoliste Chievo e Venezia Mestre. Come era nelle previsioni della vigilia, non si è trattato di un incontro agevole, anche perché i gialloblù lombardi, grazie ad una buona disposizione tattica, hanno impedito per un'ora ai grigi di centrare il bersaglio.

Come accaduto nel debutto di quindici giorni fa, di fronte al Sassuolo, l'Alessandria ha stentato ad assumere il comando del gioco, smarrendosi nella tre quarti del Pergocrema. Nel primo tempo, concluso fra qualche fischio da parte degli spettatori presenti, gli uomini del presidente Gino Amisano hanno sfiorato il gol soltanto in due occasioni, con Tortora e Bisoli, quest'ultimo anticipato nei pressi della linea di porta da Tassero.

Nella ripresa, l'inserimento di Ivan Ferretti ha reso più agili le manovre offensive, costringendo ad un'affannosa difesa gli ospiti, che sono capitolati tre volte, rischiando un passivo anche più grave.

Ha detto Adelmo Capelli, mister dei grigi: *«Purtroppo incontriamo qualche difficoltà a sbloccare il risultato. Una volta segnate le prime reti, viene fuori però la vera forza* [illegible] *squadra,* [illegible] *davvero incontenibile».*

Alessandria. I giocatori grigi esultano dopo una delle tre reti inflitte domenica al Pergocrema

Il Pergocrema ha tenuto dignitosamente il campo, senza ricorrere a particolari tattiche difensivistiche. [illegible] proseguito Capelli: *«Formazioni come quella lombarda* [illegible] *ancora. La gara* [illegible] *da lezione per i prossimi impegni. Soprattutto* [illegible] *primi 45', alcuni giocatori hanno tenuto troppo a lungo la palla. Quando* [illegible] *abbiamo cercato con maggior convinzione lo smarcamento lontano* [illegible] *palla,* [illegible] *risultati sicuramente* [illegible] *pericolosi. Con Ferretti, che ha disputato una ripresa eccezionale, siamo riusciti a penetrare la retroguardia ospite ed abbiamo raccolto i meritati frutti».*

[illegible] anche [illegible] precisare [illegible] non esistono problemi di panchina, riferendosi [illegible] sostituzione di Paolo Gorzi con Ivan Ferretti: *«Tutti sono titolari e si alterneranno durante il campionato»* ha concluso.

Fra i professionisti, l'Alessandria è l'unica formazione piemontese ad essere imbattuta. Dice il libero Fausto Carpio: *«Tocchiamo ferro e speriamo di continuare così. Il merito è del centrocampo* [illegible] *anche degli attaccanti,* [illegible] *fanno* [illegible] *ottimo filtro, impedendo agli* [illegible] *di arrivare troppe* [illegible] *in zona gol. Ma possiamo ancora migliorare».*

La domenica è stata splendida per Ivan Ferretti che, oltre ad avere disputato 45' alla grande, ha compiuto 19 anni.

Con il morale alle stelle è anche il capitano dei grigi Franco Marescalco. E' stato lui a sbloccare il risultato, «vendicandosi» così del gol annullatogli la domenica precedente a Novara.

Dice il popolare «Ciccio»: *«Io e Tortora potevamo segnare due gol a testa, soprattutto quando il Pergocrema, per acciuffare il pareggio, si è sbilanciato in avanti. Comunque* [illegible] *fare una precisazione: noi abbiamo i piedi* [illegible] *saldi* [illegible] *terra, dunque l'Alessandria* [illegible] *per vincere il* [illegible] *pionato, anche se il* [illegible] *proverà. Dico questo per smorzare facili entusiasmi fra gli sportivi».*

[illegible]

Autocritica dei nerostellati, sconfitti sabato nell'anticipo [illegible] Telgate

Casale, sbagliando s'impara

Dice Sacco: «Ho utilizzato Mocellin malgrado [illegible] precarie condizioni fisiche, mentre la [illegible] ha commesso qualche [illegible] di troppo» - La reazione dei monferrini è comunque stata tardiva

CASALE MONFERRATO — Anche in una sconfitta calcistica c'è qualcosa di positivo: un'attenta valutazione degli errori commessi consente, infatti, di trarre importanti indicazioni sulla condizione della squadra e di modificare, senza grossi traumi e per tempo, i programmi e gli obiettivi a lungo termine. Per questo motivo, il primo insuccesso subito, nella terza giornata di C2, nella trasferta contro il Telgate (3-1) non ha inciso più di tanto sul morale dei casalesi, che avevano iniziato il campionato con due pareggi.

Afferma Giovanni Sacco, mister del Casale: *«E' la prima sconfitta e spiace sempre, ma nel calcio si sa che prima o poi succede anche di perdere. Contro il Telgate, compagine che conoscevamo poco, abbiamo commesso un paio di errori, il primo davvero decisivo. C'è stata una disattenzione collettiva in difesa; si è lasciato completamente libero nella nostra area un giocatore avversario, che ha segnato* [illegible] *difficoltà. Il secondo gol è* [illegible] *invece come una* [illegible] *fredda. A inizio ripresa, su un disimpegno a centrocampo, abbiamo subito il raddoppio su un veloce contropiede avversario, lasciandoci sorprendere in una posizione troppo sbilanciata in avanti».*

Poi il Casale ha reagito con molta aggressività, mutando la fisionomia del match.

Aggiunge Sacco: *«Ci siamo svegliati nel secondo tempo ed abbiamo costretto i lombardi a difendersi, anche con un certo affanno. Siamo riusciti a diminuire lo svantaggio, sfiorando poi il gol del* [illegible]*. Purtroppo abbiamo* [illegible] *la nostra rete soltanto negli ultimi minuti, quando ci rimaneva poco tempo per tentare ancora di riequilibrare le sorti* [illegible] *gara. La squadra ha comunque speso molta energia e resta il rammarico di avere tardato troppo prima di tentare con convinzione di impattare il risultato».*

L'allenatore [illegible] si rimprovera [illegible] poi un'autocritica. Dice, infatti, Sacco: *«*[illegible] *pensavo che era* [illegible] *modificare qualcosa* [illegible] *ne ho avuto una conferma.* [illegible] *stato sicuramente meglio* [illegible] *contro il Telgate avessimo incamerato punti, ma cercando un risvolto positivo* [illegible] *nella sconfitta, direi che questo stop mi ha permesso* [illegible] *capire qualcosa* [illegible] *più.* [illegible] *vero, schierando* [illegible] *che non si era ancora ripreso dal malore alla* [illegible]*. Per il futuro eviterò di utilizzare giocatori che non siano in condizioni fisiche ottimali».*

Conclude Sacco: *«Inoltre, certi equilibri tattici devono essere mantenuti continuamente. Se avessi conosciuto prima le potenzialità degli avversari,* [illegible] *adottato* [illegible] *gioco differenti. Purtroppo, è stato necessario giocare tutto un tempo per riuscire a "prendere le misure" della compagine lombarda* [illegible] *nella ripresa, quando abbiamo "schiacciato" il Telgate nella* [illegible] *metà campo. Al* [illegible] *della sconfitta, nell'ambiente* [illegible] *anche in* [illegible] *tranquillità. Abbiamo capito che cosa si deve* [illegible] *futuro, mentre, come condizione fisica, la nostra è davvero eccellente. Una conferma comunque, avrà dai risultati che sapremo conquistare in campo* [illegible] *prossimi impegni».*

Un chiarimento di [illegible] è davvero necessario, quasi indispensabile, per affrontare al meglio [illegible] incontri futuri. Già [illegible] prossima [illegible] «Natal Palli», il [illegible] può [illegible] le sue potenzialità [illegible] capitando il Pordenone.

Gino Defrancisci

La Vogherese fra [illegible] protagoniste grazie alla politica [illegible] piccoli passi

VOGHERA — Sconfiggendo il [illegible] per una rete a zero, la Vogherese ha conquistato il quinto punto in classifica. I rossoneri [illegible] ancora una volta hanno dimostrato grinta e combattività, riuscendo a superare un avversario che era sceso al Comunale con il preciso intento di strappare un risultato positivo.

La squadra di [illegible] ha sofferto il [illegible] sing degli avversari nei primi [illegible] minuti, durante i quali il Sassuolo ha espresso una certa superiorità territoriale, pur senza rendersi particolarmente pericoloso. Poi la Vogherese ha preso pian piano in mano le redini dell'incontro ed ha cominciato a macinare il suo gioco fatto di passaggi stretti e rapide triangolazioni. Il match si è deciso [illegible] ripresa, quando il direttore di gara ha assegnato ai rossoneri un calcio di rigore, realizzato dal centravanti Zobbio.

La Vogherese è piaciuta soprattutto a centrocampo, imperniato sugli ottimi Ca[illegible] e Di Marco, mentre nell'area avversaria ha [illegible] nei preziosismi anziché tentare la conclusione a [illegible]. Un elogio particolare lo merita il fluidificante Pierluigi, pericoloso nelle [illegible] veloci incursioni sulla fascia sinistra.

Al termine della vittoriosa partita con il [illegible] negli spogliatoi della Vogherese [illegible] respirava aria di legittima [illegible]ne. L'allenatore Giorgio Campagna ha dichiarato: *«Anche oggi* [illegible] *a giocare e* [illegible] *che* [illegible] *di fronte non era sicuramente* [illegible] *i più agevoli. Sono contento soprattutto per il carattere che ha dimostrato la squadra, lo spirito di sacrificio, il desiderio di fare risultato ad ogni costo. Il rigore a nostro favore penso sia stato indiscutibile: Veroni si stava involando verso la porta avversaria, quando è stato trattenuto vistosamente da un avversario. Devo elogiare in particolar modo Pierluigi, che ha giocato una partita strepitosa».*

v. g.

Interregionale - Un rigore ha fatto saltare i nervi alla squadra

La Valenzana è andata in tilt

Per i dirigenti era un «penalty fantasma» - [illegible] i giocatori hanno reagito in maniera sconsiderata: due espulsi, quattro ammoniti - «Ora le squalifiche [illegible] decimeranno»

VALENZA — *«Abbiamo perso la* [illegible] *trasformando una sconfitta, immeritata ma non catastrofica, in un episodio* [illegible] *si ripercuoterà pesantemente sul nostro cammino in campionato».*

Questo il parere [illegible] copresidente Lino [illegible] dopo [illegible] gara della Valenzana a Domodossola, terminata [illegible] una sconfitta (1-0) su rigore, ma quel che più [illegible] con quattro ammoniti e due espulsi, Lupone e Taccheri. Il rigore, che i dirigenti [illegible] subito [illegible] «fantasma» [illegible] fatto saltare i nervi ai giocatori allenati da Attilio Pait.

La battuta d'arresto, tutto sommato, non provoca alcuno [illegible] perché [illegible] squadra [illegible] già incamerato i quattro punti previsti [illegible] tuolino di marcia. *«Il nostro* [illegible] *primo tempo è stato impeccabile* — sottolinea il vi[illegible] Piero [illegible] —, [illegible] *molto* [illegible] *gli avversari* [illegible] *impensierire il nostro portiere».*

[illegible] ripresa la fisionomia della [illegible] è [illegible] e tutto [illegible] prevedere [illegible] salomonico pareggio. Ma [illegible] 38' è arrivato il rigore. *«Inutile tentare di spiegare la decisione arbitrale* — dice Ceravelli —*: dopo un tiro* [illegible] *lontano* [illegible] *Balgaera, respinto coi pugni da Moretti,* [illegible] *è scesa una* [illegible] *nella* [illegible] *area. Mentre* [illegible] *stava per impossessarsi della palla è stato ostacolato* [illegible] *a questo punto l'arbitro milanese Aricò ha fischiato.* [illegible] *si attendevano* [illegible] *punizione a nostro favore; al contrario, il direttore di gara ha indicato il dischetto: i più stupiti erano proprio i giocatori locali».*

L'episodio del discusso penalty [illegible] il via ad una serie [illegible] «rivalse» [illegible] valenzani, culminate [illegible] l'espulsione di Lupone, che ha reagito ad un fallo, e di Taccheri, che ha coronato la [illegible] giornata negativa con l'[illegible]nesima protesta. Ma già in precedenza erano stati [illegible] moniti [illegible] Olivieri, Barbieri e [illegible].

Aggiunge [illegible] *«Le inevitabili squalifiche* [illegible] *gheranno l'allenatore a schierare una formazione d'emergenza proprio* [illegible] *superfluo* [illegible] *la capolista Biellese. Le intemperanze* [illegible] *alcuni giocatori provocheranno* [illegible] *un danno a tutta* [illegible] *squadra, la società* [illegible] *stretta a prendere provvedimenti».*

r. c.

[illegible]

TORTONA — Si corre [illegible] pomeriggio l'ottava e ultima prova [illegible] trofeo ciclistico della Bassa Valle Scrivia-Tanaro, riservato ai dilettanti di Prima e Seconda serie. L'appuntamento è fissato a Molino dei Torti per il 58° Circuito Molinese «Coppa G.R.S. Molino». La [illegible] si disputa sulla [illegible] complessiva [illegible] 114 chilometri, lungo [illegible] circuito [illegible] i [illegible] dovranno ripetere per [illegible] volte. La partenza della corsa è prevista alle 14 di fronte al bar Leonardo, dove sarà posto anche l'arrivo.

Si rinnova il Club Forza Grigi

ALESSANDRIA — Il nuovo consiglio [illegible] Club Forza Grigi, [illegible] anni attivamente impegnato a sostegno dell'Alessandria Calcio, [illegible] eletto come proprio presidente Giuseppe [illegible] Vicepresidenti [illegible] Ugo Bastoni e Giancarlo Scagliotti. Segretario [illegible] eletto Mauro Rossi, cassiere Mauro Barcellona, consiglieri Sergio [illegible] Innocenzo Correnti, Giuseppe Massobrio, Roberto Pallavidino, Luca Cavalli, Gianni Lavagno e Fabio Pagella.

[illegible] presidente [illegible]

NOVI LIGURE — Ettore [illegible] è il nuovo presidente della Comollo [illegible] (Prima Categoria). Ballo, noto negli ambienti calcistici per aver giocato a lungo nell'Alessandria, succede a Gianni Malfettani, dimissionario per motivi di lavoro. Il nuovo presidente è affiancato da un comitato composto [illegible] Maurizio [illegible] (presidente onorario), Armando [illegible] e Angela Massone (vicepresidenti), Gianni Malfettani, Italo Scagliola (presidente del settore giovanile), Luigi [illegible] Gianni [illegible] Stefano Berrino, Mauro D'A[illegible] Franco Fara.

Corsi di [illegible]

TORTONA — Si sono inau[illegible] ieri i corsi di minibasket maschile e femminile, organizzati [illegible] Derthona Basket [illegible] palazzetto dello sport «Uccio Carnevale». Il sodalizio tortonese ha deciso, per la stagione sportiva 1987/88, che la partecipazione ai corsi per la classe 1977 sarà gratuita. La [illegible] proseguirà sino al 31 dicembre. E' prevista una selezione [illegible] tutti i partecipanti.

Serie C1/A — 3ª giornata

Risultati

Ancona-Pavia	[illegible]
Centese-Spal	[illegible]
Livorno-Prato	1-1
Lucchese-Derthona	[illegible]
Monza-Reggiana	[illegible]
Spezia-Rimini	[illegible]
Trento-L. Vicenza	[illegible]
Virescit-Fano	[illegible]
Vis Pesaro-Ospitaletto	[illegible]

Prossimo turno

Derthona-Centese
Fano-Livorno
L. Vicenza-Rimini
Ospitaletto-Ancona
Pavia-Vis Pesaro
Prato-Monza
Reggiana-Lucchese
Spal-Spezia
Trento-Virescit

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Vis Pesaro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
L. Vicenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spezia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Virescit	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Centese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lucchese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rimini	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ancona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spal	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pavia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reggiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Derthona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Livorno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prato	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fano (-4)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ospital.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trento	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Serie C2/B — 3ª giornata

Risultati

Alessandria-Pergocrema	3-0
Giorgione-Venezia	[illegible]
Mantova-Chievo	[illegible]
Pordenone-Novara	[illegible]
Pro Patria-Sassuolo(?)	[illegible]
Pro Sesto-Legnano	[illegible]
Telgate-Casale	3-1
Treviso-Varese	[illegible]
Vogherese-Sassuolo	1-0

Prossimo turno

Casale-Pordenone
Giorgione-Treviso
Legnano-Pro Patria
Novara-Mantova
Pergocrema-Pro Sesto
Sassuolo-Telgate
Suzzara-Vogherese
Varese-Chievo
Venezia-Alessandria

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Venezia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Chievo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alessandria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legnano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vogherese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pordenone	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telgate	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Suzzara	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Treviso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Novara	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pro Patria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sassuolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Giorgione	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mantova	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pro Sesto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pergoc.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Interregionale [illegible] — 3ª giornata

Risultati

Biellese-Aosta	[illegible]
Cairese-Ivrea	[illegible]
Cuneo-Asti	[illegible]
Juve Domo-Valenzana	1-0
Pinerolo-Vado	[illegible]
Savona-Moncalieri	[illegible]
St-Vincent-Albenga	[illegible]
Ventimiglia-Levante	[illegible]

Prossimo turno

Albenga-Pinerolo
Aosta-Ventimiglia
Asti-Juve Domo
Ivrea-St-Vincent
Levante-Vado
Moncalieri-Cuneo
Savona-Cairese
Valenzana-Biellese

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Biellese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ventimiglia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albenga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cairese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuneo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Juve Domo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valenzana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pinerolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levante	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moncalieri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ivrea	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
St-Vincent	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible] Piemonte — 3ª giornata

Risultati

Acqui-Albese	[illegible]
[illegible] Bacchetta(?)-Interlanga	[illegible]
Bra-Quattordio	[illegible]
Canelli-Novese	[illegible]
Caramagnese-Villafranca	[illegible]
Chieri-Pro Dronero	[illegible]
Saluzzo-Valzo(?)	[illegible]
San Carlo-Fragarolese(?)	[illegible]

Prossimo turno

Albese-Caramagnese
Fragarolese-Acqui
Interlanga-Canelli
Novese-Bra
Pro Dronero-Aud. Bacchetta
Quattordio-Chieri
Valzo-San Carlo
Villafranca-Saluzzo

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Bra	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acqui	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caramagn.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valzo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Canelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Chieri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Carlo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saluzzo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Novese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fragarolese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bacchetta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Dronero	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Interlanga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Villafranca	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Quattordio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible] Liguria — 3ª giornata

Risultati

F. Golfo-Sestri(?) Coriale(?)	[illegible]
Ovadamobili-Finale L.	[illegible]
Argentina-Sanremo 80	1-0
Sestrese-Sampierdarena	[illegible]
Imperia-Veloce	[illegible]
Libarna-S. Bartolomeo	[illegible]
Varazze-Capolsite(?)	1-0
A. Bastia-Carcarese	1-1

Prossimo turno

Capolsite-Imperia
Sestri Coriale-A. Bastia
Sanremo 80-Sestrese
Finale L.-Varazze
Carcarese-Veloce
S. Bartolomeo-Argentina
Libarna-Ovadamobili
Sampierdarena-F. Golfo

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Varazze	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carcarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veloce	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
A. Bastia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Libarna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Argentina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestrese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finale L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Coriale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Capolsite	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
F. Golfo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ovadam.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremo 80	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Bartol.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sampierd.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prima categoria [illegible] — 3ª giornata

Risultati

Cambiano-Nicese	[illegible]
Comollo N.-Mandrogne	[illegible]
F. Valenza-Rabatano(?)	[illegible]
Junior C.-Monferrato	[illegible]
Sacchetta(?) T.-Santenese(?)	[illegible]
Sandamianese-Gaviese	[illegible]
Terranova-Trofarello	[illegible]
Vignolese-Felizzano	[illegible]

Prossimo turno

Rabatano-Junior C.
Gaviese-Sacchetta T.
Mandrogne-Vignolese
Monferrato-Comollo N.
Nicese-Sandamianese
Felizzano-F. Valenza
Santenese-Terranova
Trofarello-Cambiano

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Rabatano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nicese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trofarello	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monferrato	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Felizzano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mandrogne	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
F. Valenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cambiano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Comollo N.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sandamian.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Junior C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sacchetta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Santenese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gaviese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Terranova	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vignolese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible] categoria [illegible] — 3ª giornata

Risultati

Carrosiese(?)-Piemonte Sport	[illegible]
Casalbeltrame-Casalvolone	[illegible]
Granozzese-Recetto	[illegible]
Popolo-Trecatese(?)	[illegible]
Salussola(?)-Villata	[illegible]
Verolengo-Arborio	[illegible]
Vicolungo-Saluggia 86	[illegible]
Sant'Antonino-Pontestura	[illegible]

Prossimo turno

Arborio-Sant'Antonino
Casalbeltrame-Carrosiese
Casalvolone-Pontestura
Recetto-Verolengo
Piemonte Sport-Saluggia 86
Salussola-Granozzese
Trecatese-Vicolungo
Villata-Popolo

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Casalvol.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontestura	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recetto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saluggia 86	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carrosiese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Verolengo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Villata	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trecatese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Antonino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Piem. Sp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casalbelt.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Popolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Salussola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Arborio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vicolungo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Granozzese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Seconda categoria M — 3ª giornata

Risultati

Cassano-Occimiano	[illegible]
Felizzano(?)-Predosa	[illegible]
Lerma-Rossignano	[illegible]
Mirabello-Castelletto	[illegible]
Ronzonese(?)-Pozzolese(?)	[illegible]
San Giuliano-Cascina G.	[illegible]
Sale-Cassine	[illegible]
Vignolese(?)-Quargnento	[illegible]

Prossimo turno

Rossignano-Felizzano
Cascina G.-Ronzonese
Cassine-Vignolese
Castelletto-Sale
Occimiano-Predosa
Pozzolese-Lerma
Quargnento-Cassano
S. Giuliano N.-Mirabello

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Castelletto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Quargn.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Giuliano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Felizzano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Occimiano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vignolese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cassine	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pozzolese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Predosa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mirabello	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cassano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lerma	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rossignano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ronzonese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cascina G.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

In Terza

Comitato di Alessandria

GIRONE A: Molinese-Paderna 0-2, Montegioco-Pontecurone 1-1; Carrosio-Piovera 2-2; Villalvernia-Valmadonna 2-1; Oravese-Castelnuovo 2-0; Spinettese-Arquatese 0-1. Audax Orione-Torregarofoli 0-0.

CLASSIFICA: Piovera e Paderna 4; Pontecurone, Arquatese e Oravese 3; Castelnuovo, Valmadonna, Villalvernia e Torregarofoli 2, Audax, Spinettese e Montegioco 1; Molinese e Carrosio 0.

GIRONE B: Frascaro-Sezzadio 1-0, Carpeneto-Bistagno 1-0, [illegible]-Asca Galimberti 2-4, Oltreiro-Casalcermelli 0-3, Fubine-Fulgor 4-1; Frassineto-Spinettese 3-1; Masiese-Rocca Grimalda 4-1.

CLASSIFICA: Casalcermelli, punti 4; Fubine 3; Asca Galimberti, Bistagno, Carpeneto, Frassineto, Frascaro, Fulgor, Masiese e Rocca Grimalda 2; Spinettese 1, [illegible] e Oltreiro 0; Sezzadio -8 Sezzadio, penalizzato di 8 punti; Asca Galimberti e Carpeneto una partita in meno.

Comitato di Asti

GIRONE B: Villanova-Moransengo 1-0, Blue White-Valenzano(?) Marmolo 2-0; Castell'Alfero-Raporia 3-1; Cittadini dell'Ordine-Asti Est 1-1; Aurora Lanardi-Moncalvese 0-2; Cossano-Refrancore 3-1; Vigliano-Montiglio 1-0.

CLASSIFICA: Blue White 4; Castell'Alfero, Moncalvese e Villanova 3; Cittadini dell'Ordine, Raporia, Montiglio, Moransengo, Cossano e Vigliano 2; Asti Est, Aurora e V. Marmolo 1; Refrancore 0.

Promozione - Terza vittoria dei bianchi, grazie [redacted] due punizioni

L'Acqui [redacted]

D'Aversa ha mandato in gol Susenna, Merlo ha fatto [redacted] da solo - Crolla il Quattordio, pareggiano le altre - Nel girone ligure [redacted] vittoria [redacted] Libarna, [redacted] ovadesi [redacted] vengono puniti dal [redacted]

L'Acqui [redacted] la terza vittoria consecutiva (superando all'«Ottolenghi» [redacted] per 2-0) e resta capolista a punteggio pieno del girone [redacted] del campionato [redacted] Promozione piemontese. In [redacted] con il Bra.

«Un [redacted] ampiamente meritato, ma sofferto — commenta l'allenatore Gianfranco Stoppino — dopo che [redacted] infortunio [redacted] privati alla mezz'ora [redacted] Vercellino, il [redacted] miglior giocatore di raccordo fra centrocampo e punte».

L'Acqui [redacted] ovviato ai problemi [redacted] centrocampo sfoderando i [redacted] tiratori da fuori: entrambi i gol [redacted] scaturiti da punizioni eseguite alla perfezione da D'Aversa (che ha ingannato il portiere ospite permettendo a Susenna [redacted] insaccare) e da Merlo.

[redacted] San Carlo voleva un rigore. [redacted] derby [redacted] Borgo [redacted] Martino tra [redacted] San Carlo e Frugarolese si è chiuso a reti inviolate. [redacted] Monichino, mister dei borghigiani, [redacted] grande prestazione [redacted] squadra: «Abbiamo disputato un ottimo match, [redacted] però riuscire a segnare. Non [redacted] è stato concesso un calcio di rigore, [redacted] un fallo subito [redacted] area da Volta, [redacted] colpito un palo su conclusione di [redacted]telli».

[redacted] fronte opposto Luigi Giacobbe, allenatore [redacted] Frugarolese: «Abbiamo ottenuto il punto che [redacted] il pareggio perché [redacted] disputato una ripresa in crescendo».

Novese: cambia il [redacted] il risultato. [redacted] sono i [redacted] conseguiti dalla [redacted] in altrettante giornate [redacted] campionato. Domenica, nella trasferta [redacted] (1-1), ha [redacted] l'allenatore Anselmo Giorcelli chiamato a sostituire Bruno Agosti. Quest'ultimo è però rimasto nell'organico [redacted] società [redacted] consulente tecnico [redacted] presidente [redacted].

«Un punto [redacted] classifica, [redacted] rimane un po' [redacted] amaro in [redacted] perché la vittoria [redacted] nostra portata», commenta il segretario biancoceleste [redacted] Oasu. [redacted] vantaggio con una [redacted] Daldola, [redacted] Novese ha fallito il raddoppio e si è fatta [redacted] raggiungere.

Le occasioni mancate della Boschese. La Boschese ha pareggiato in casa (1-1) contro l'Interlanga. Dice Piero Ferrarese, segretario della società: «*Abbiamo perso un punto, fallendo almeno tre occasioni con Fusio, Bondone e Tarditi*».

Quattordio già in crisi? Terza sconfitta consecutiva per il Quattordio, superato (5-0) in trasferta a Bra. Erano assenti gli squalificati Burbello, Tibaldi e l'infortunato Rizzo. Sostiene mister Pietro Mariani: «*Il risultato premia eccessivamente il Bra, che è comunque una grande squadra*».

Cresce [redacted] questo Libarna. [redacted] Promozione ligure, con uno splendido secondo tempo, il Libarna ha superato in casa (2-0) la matricola San Bartolomeo Cervo, portandosi a due soli punti dalla capolista Varazze. «*Nella ripresa abbiamo trovato gli spazi giusti* — dice l'allenatore Fausto Maluberti — *e solo la bravura del portiere Novaro ha risparmiato ai liguri un passivo più pesante. Questo Libarna sta crescendo bene*».

Una lezione [redacted] l'Ovada. L'Ovadamobili è [redacted] travolta in casa dal Finale Ligure (0-4). Tra gli ovadesi erano assenti Pesce e Benzivenga. Dopo un primo tempo equilibrato, la compagine ligure ha imposto il suo gioco nella ripresa. Dice il tecnico Dario Core: «*La sconfitta* [redacted] *una lezione che ci farà riflettere*».

r. [redacted]

[redacted] Categoria - Solo i monferrini restano a punteggio pieno

[redacted] «tris» [redacted]

La Nicese [redacted] costretta al pareggio - Sono [redacted] Monferrato [redacted] Mandrogne

[redacted] — L'ultimo turno del campionato di calcio di Prima Categoria (girone E) ha falcidiato le squadre al vertice della classifica.

In testa, a punteggio pieno, è rimasta solo la sorprendente Balzolese, che alla vigilia del torneo era considerata soltanto una delle possibili «outsider».

Balzolese, e tre! Sconfiggendo a Valenza la Fulvius (1-0) la Balzolese diventa la prima «lepre» del campionato. La sua partenza sprint ricorda quella della Frugarolese lo scorso anno (a fini con la promozione della squadra «fraschetana»). Dice Carretta, direttore sportivo dei monferrini: «*Stiamo giocando bene,* [redacted] *nostra carta vincente è probabilmente* [redacted] *fra i calciatori. A Valenza abbiamo dimostrato di giocare un buon calcio anche se il successo è arrivato in extremis*». La rete della Balzolese, firmata da Giovenco, è giunta addirittura al 93' e viene contestata dai valenzani. «*Era viziata da un fallo di mano dello stesso giocatore*» [redacted] mister Giampiero Oneto.

Premiata la [redacted] Junior. [redacted] l'[redacted] di turno si chiamasse Monferrato, i casalesi della Junior [redacted] non si sono mai dati per vinti, [redacted] un successo [redacted] a sorpresa nei minuti [redacted]nali. [redacted] allenatore Ferraro: «*Il Monferrato* [redacted] *mai tirato in porta, noi invece abbiamo disputato una buona gara. Siamo* [redacted] *fuori alla distanza*». Tinazzi, dirigente del Monferrato, è sincero: «*Abbiamo giocato male. Comunque era un incontro da 0-0 ed invece una punizione ha ingannato il nostro portiere*».

Con Aime il Comollo si sblocca. I novesi del Comollo hanno finalmente ottenuto la prima affermazione di campionato, regolando il Mandrogne 2-0. Dice Papa, mister del Comollo: «*Un primo tempo brutto, da dimenticare. Ma nella ripresa squadra* [redacted] *trasformata: due reti,* [redacted] *traversa di Rinaldi, un* [redacted] *poi* [redacted] *di un soffio*». Paolo Aime, acquisto dell'ultima [redacted] ha [redacted] il risultato. Il giudizio [redacted] Demichelis, [redacted] drogne. «*La partita* [redacted] *vista* [redacted] *0 a 0. Poi* [redacted] *l'infortunio di Basso e* [redacted] *difesa è "saltata"*».

Gaviese [redacted] alla trasferta. [redacted] d'A[redacted] i gaviesi hanno riportato la seconda sconfitta [redacted] (1-3). [redacted] Tra[redacted] segretario [redacted] società: [redacted] *se abbiamo giocato meglio* [redacted] *domenica* [redacted] *due gravi ingenuità difensive hanno spianato la* [redacted] *del* [redacted] *agli astigiani*».

Terranova [redacted] titri. «*Siamo una matricola è vero, però da tre domeniche incontriamo direttori di gara assolutamente* [redacted]. *Contro il Trofarello l'arbitro* [redacted] *ha fischiato contro* [redacted] *due rigori: il secondo* [redacted] *inesistente*» dice il presidente Borlini. L'incontro è stato nervoso [redacted] gli espulsi; [redacted] e Minuto del Terranova. Di [redacted] con Bi[redacted] i padroni di casa hanno ottenuto il [redacted] decisivo.

Vignolese ancora a zero. La [redacted] Borbera è [redacted] al palo [redacted] dopo [redacted] casalinga contro [redacted] (1-3). Dice Pallavicini, uno dei dirigenti: «*Nel primo tempo abbiamo* [redacted] *dominato.* [redacted] *e* [redacted] *arrivata l'espulsione* [redacted] *e per noi* [redacted] *difficile recuperare* [redacted] *svantaggio* [redacted] *10* [redacted] *11*». La Vignolese è riuscita a [redacted] la prima [redacted] in campionato con Luigi Catino.

[redacted] Fra Cambiano e Nicese un gol per parte, anche [redacted] Anasta[redacted], mister degli astigiani, rileva che «*il pareggio dei torinesi* [redacted] *da* [redacted] *inesistente rigore*». L'imbattibilità del portiere nicese Massero [redacted] interrotta dopo [redacted] minuti. Il pareggio (2-2) [redacted] Rocchetta [redacted] non consente ad una delle [redacted] squadre di allontanarsi [redacted] fondo classifica.

r. g.

Pallone elastico - Trionfo [redacted] Vacchetto [redacted] compagni

La [redacted] in [redacted] A

[redacted] MONFERRATO — Il sogno, entusiasmante, si è realizzato [redacted] a Vignale, domenica scorsa. c'è [redacted] gran [redacted]: la [redacted] Monferrina Galero Ferro Casale ha conquistato, con [redacted] giornate d'anticipo, la promozione in serie A.

I casalesi, capitanati da Giorgio Vacchetto, avevano già dominato la fase iniziale del campionato di B, aggiudicandosi 15 vittorie e subendo una sola sconfitta (in trasferta contro la Taggese): poi, nel concentramento finale per il salto [redacted] categoria hanno conquistato [redacted] quattro successi, superando Taggese, Peveragnese (due volte) e Torino.

Decisivo il match vinto, domenica, in casa, nella prima giornata di ritorno, contro la Peveragnese, con [redacted] secco 11 a 2. [redacted] graduatoria i [redacted] a quota [redacted] e precedono Taggese (3), Peveragnese (1) e Torino (0). A due giornate dal termine la Galero è [redacted] matematicamente [redacted] perché [redacted] classifichera [redacted] posto e due sono appunto le promozioni in A.

Dice l'addetto stampa della compagine monferrina, Mauro Bellero: «*Contro il Peveragno (che schiera due forti giocatori* [redacted] *Turco e Musso) il* [redacted] *non è mai stato in discussione. E' stata una gara a* [redacted] *unico. Roberto Sardi ha "spalleggiato" al meglio capitan Giorgio Vacchetto, dimostrando un'eccezionale carica agonistica proprio* [redacted] *momenti decisivi.* [redacted] *la Taggese ha messo* [redacted] *(poteva* [redacted] *promozione in A, superando il Torino per 11 a 5*».

Promosso anche l'Accornero. Nell'ambiente [redacted] Monferrina, l'euforia è più che giustificata: [redacted] l'Accornero Frassinello, ha chiuso il campionato di C2 in [redacted] posizione, conseguendo [redacted] promozione in [redacted].

Aggiunge Bellero: «*E' stata* [redacted] *noi una stagione* [redacted]*zionale. Il doppio salto* [redacted] *categoria premia gli sforzi* [redacted] *giocatori, dirigenti e tifosi. In C2 la squadra* [redacted] *giocato con l'unico obiettivo di disputare un buon campionato. Poi, invece, è giunto il secondo posto ed il passaggio alla serie superiore. Decisivo l'apporto della "spalla" Bruno Caballero*».

La Galero Ferro deve [redacted]cora disputare due [redacted] e domenica è impegnata a Torino [redacted] la compagine di [redacted], L'Accornero Frassinello, composta da Alberto Priero, Bruno Cavallero, Silvio Casseta e Bruno [redacted] ha invece concluso [redacted] una sconfitta contro il Cengio, che ha vinto [redacted] il campionato.

g. d.

Basket - Seconda sconfitta, [redacted] dramma

[redacted] System [redacted]

[redacted] — Seconda sconfitta consecutiva [redacted] gli [redacted] del [redacted] che [redacted] ancora a zero punti nel campionato di pallacanestro [redacted] B2. [redacted] anche dopo la sconfitta a Oria (78-75), i dirigenti [redacted] intendono drammatizzare la situazione.

Sostiene il [redacted] sportivo Roberto [redacted]vallone: «*Può* [redacted] *un paradosso, ma contro la* [redacted] *abbiamo giocato* [redacted]*mente meglio* [redacted] *con il Treviglio (l'incontro d'esordio, ad Alessandria, era stato vinto di misura dai lombardi per 98-97, dopo un tempo supplementare; n.d.r.). La squadra è* [redacted] *parsa più determinata, anche* [redacted] *ancora* [redacted] *volta siamo stati ingenui, concedendo troppo spazio agli avversari sotto canestro. Abbiamo pagato gli errori ai rimbalzi e le palle perse*».

Un match sostanzialmente equilibrato. Nel primo tempo, la compagine [redacted] ha acquisito [redacted] discreto vantaggio: [redacted] minuti [redacted] riposo il Vignale System [redacted] di 6 punti. Poi un [redacted] ha permesso alla [redacted] situazione: [redacted] alla fine del primo tempo.

Aggiunge Cavallone: «*Per tutta la ripresa si è lottato "punto a punto" e in molte occasioni siamo riusciti a riportarci sotto, a due sole lunghezze dagli avversari, ma ci è sempre* [redacted] *sfuggito l'aggancio. Nel finale* [redacted] *non* [redacted] *riusciti a "sprintare". Ecco, proprio l'inizio e la fine della partita ci sono stati fatali: in questi due periodi abbiamo regalato* [redacted] *occasioni*».

[redacted] l'ala Barberis, [redacted] ancora completamente ripreso [redacted] un infortunio ad una caviglia; buona prestazione invece delle «guardie» Conti e Galli.

«*Sono stati i nostri migliori realizzatori* — [redacted] Cavallone — *ma un elogio* [redacted] *anche a Creati che ha fornito un'ottima prova sia in attacco sia in difesa, con 12 rimbalzi conquistati ed una dozzina di punti messi a segno. Un po' sotto sono invece Fioretti e Tiberti, mentre Gambelli si è guadagnato, quanto meno, la sufficienza*».

Domenica prossima, alle 17,30, il Vignale System ospita il Carrara; la [redacted] trasferta a [redacted].

Conclude Cavallone: «*Non siamo partiti bene, ma il campionato è molto lungo e le sconfitte iniziali non incidono. Lo scorso anno anche il Modena aveva collezionato all'esordio una serie di insuccessi, e poi è stato promosso. La nostra squadra è in crescita* [redacted] *ci preoccupano, eccessivamente queste prime* [redacted]».

g. d.

Tambass - Manca [redacted] giornata

Giochi fatti in B

S'è giocata domenica la penultima giornata del girone [redacted] finale del campionato di tamburello di [redacted] incontri in pro[redacted] si sono conclusi in parità: la «E. Guerra» di [redacted]stellaro [redacted] diviso la posta [redacted] Malavicina [redacted] di Roverbella. [redacted]ntrà a Goito la S.T. Goitese ha impattato con l'U.S. Corona di Cunevo.

[redacted] riposato il Capriata d'Orba e il [redacted] Sommacampagna [redacted] giocheranno, nell'ultima tornata, [redacted] prossima, rispettivamente con il Malavicina e la [redacted].

[redacted] tratta di confronti che ormai non [redacted] più alcun significato per [redacted] classifica.

Le prom[redacted] infatti sono già decise: giocheranno in A il Castellaro ed il Cunevo, una formazione mantovana ed una trentina. [redacted] confermate [redacted] previsioni. Nella prossima [redacted] in A [redacted] una [redacted] squadra veronese, il Bussolengo, a [redacted] del progressivo [redacted] società [redacted] questa provincia (un tempo dominatrici) nel massimo campionato di tamburello.

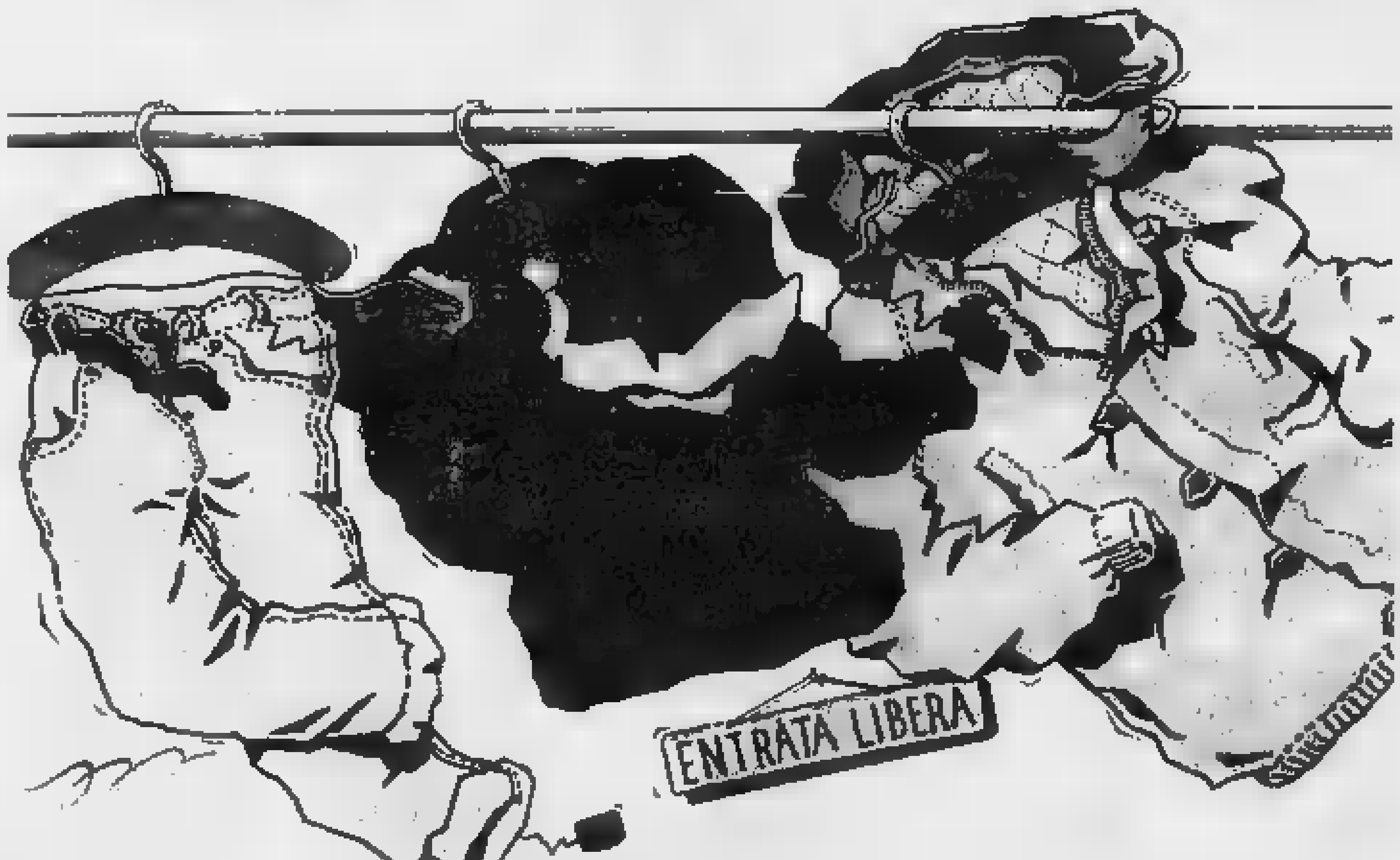
Al Torneo [redacted] Medole, [redacted] vedrà domenica prossima [redacted] anche l'Erg Castelferro, [redacted] giocata domenica [redacted] prima semifinale. I campioni [redacted] che [redacted] ospitano la manifestazione locale hanno avuto la meglio sul Bussolengo (6-1, 6-5), rin[redacted] l'occasione del mezzo-volo [redacted] Rallo, Luca Corradini. Domenica [redacted] Castelferro dovrà [redacted]ersela con la Caprianese: in caso di [redacted] gli [redacted] af[redacted] in finalissima il Medole, cui hanno [redacted] fino alla fine il titolo itali[redacted]no.

r. bo.

Signori, si apre!

a Casale in p.zza San Francesco / via Roma

Dal 10 ottobre



inning

Centri Abbigliamento

Ordinanza [redacted] dal sindaco [redacted] Aosta

Termosifoni accesi

Gli impianti di riscaldamento in funzione dieci giorni prima del previsto - Esigenza sentita soprattutto nelle scuole della Valle

AOSTA — I termosifoni possono essere accesi in tutti gli edifici di Aosta, pubblici e privati, in anticipo rispetto alla data fissata per legge al 15 ottobre: la deroga è possibile grazie a un'ordinanza [redacted] sindaco firmata ieri. Gli impianti possono restare [redacted] funzione quattordici ore al giorno, limite massimo.

I termosifoni possono [redacted] sere accesi in anticipo [redacted] semplice ordinanza [redacted] sindaco in tutti i [redacted] di sotto [redacted] 000 metri [redacted] quota, mentre per quelli ad al[redacted] superiore non esistono [redacted] di tempo né [redacted] orario giornaliero. Non è [redacted] necessario l'intervento [redacted] presidente della giunta regionale, in qualità [redacted] prefetto, per anticipare [redacted] del riscaldamento [redacted] quanto la deroga è inferiore ai [redacted] giorni rispetto [redacted] fissata.

Gli impianti dovranno essere [redacted] entro il 15 aprile 1988 (sempre per i Comuni [redacted] i [redacted] metri [redacted] quota), ma anche [redacted] quel periodo (come già accaduto in passato) si può prevedere una deroga, sempre con le stesse modalità. Il medesimo provvedimento [redacted] dal [redacted] Edoardo Bich potrà essere adottato con appositaordinanza del primo cittadino in [redacted] i Comuni della Valle, dove lo si reputi necessario.

Ad Aosta spetta ai vigili urbani controllare che vengano rispettate le fasce [redacted] rie di riscaldamento, ma in passato non vi sono mai state contestazioni.

L'anticipo della data per accendere gli impianti è dovuto [redacted] della temperatura e alla pioggia, che ha aumentato il [redacted] umidità. Soprattutto l'esi[redacted] gli [redacted] bienti era sentita nelle scuole e negli edifici pubblici, ma anche nei condomini parec[redacted] avevano manifestato la necessità di accendere i termosifoni. L'ondata di maltempo arrivata dall'Atlantico ha provocato [redacted] temperature che oscillano [redacted] i 9 e i 10 gradi (minima e massima): dieci-quindici gradi in [redacted] rispetto ai giorni di fine settembre.

[redacted] i dati dell'ufficio meteorologico regionale, la [redacted] nuvolosa che ieri copriva tutta [redacted] Valle si sposta molto l[redacted] verso Est.

b. bas.

IN DUEMILA ALLA «GIORNATA DI VALSAVARENCHE»

Valsavarenche. Duemila persone hanno partecipato alla manifestazione [redacted] solidarietà con le popolazioni del Parco nazionale Gran Paradiso. I presenti (nella foto il gruppo di Arnad) hanno firmato un registro per [redacted] la [redacted] presenza e invitare la giunta regionale a impegnarsi per risolvere il problema [redacted] confini [redacted] territorio protetto. La «Giornata [redacted] solidarietà» [redacted] stata indetta [redacted] «Manifesto di Villeneuve», un'associazione [redacted] fiancheggia l'azione dei residenti a Valsavarenche i quali non eleggono il consiglio comunale, per protesta contro la decisione di estendere i confini del Parco comprendendo anche il centro abitato

Un [redacted] arrestato l'altra notte dai carabinieri per [redacted] omicidio

Saint-Vincent, litiga con moglie e cerca di bruciarla con l'alcol

La donna non [redacted] dubbi: «Mi [redacted] dato fuoco» - Francesco Hérin sostiene: «Voleva uccidersi»

SAINT-VINCENT — Dopo l'ennesimo litigio con la moglie, Piera Duerche di 33 anni, Francesco Hérin, 44 anni, di Saint-Vincent, è finito in carcere con l'accusa di averle dato fuoco. Secondo quanto dichiarato dalla donna, il marito, resosi poi conto di quello che aveva fatto, ha cercato di spegnere le fiamme che già avevano raggiunto il volto della Duerche e ha chiamato in aiuto i carabinieri. I militari della caserma di Châtillon-St-Vincent lo hanno arrestato per tentato omicidio. L'uomo nega, sostiene che la moglie ha tentato il suicidio, ma la donna lo accusa senza esitazioni.

L'episodio è accaduto domenica sera nell'abitazione della coppia, in frazione Tous di Saint-Vincent. Erano circa le 22 quando tra l'Hérin e la Duerche è scoppiato un litigio. Forse per mettere fine alla discussione, forse perché offeso da qualche parola pronunciata dalla donna o forse, ancora, soltanto per avere la meglio su di lei, Francesco Hérin all'improvviso avrebbe impugnato un flacone in plastica contenente alcool denaturato e spruzzato il liquido sul petto della moglie, impregnandone gli abiti. Senza lasciare alla Duerche il tempo di fuggire, il marito avrebbe acceso un fiammifero, buttandoglielo addosso e incendiandole così i vestiti.

Francesco Hérin

Sarebbero state le grida di terrore e di dolore di Piera Duerche a far rinsavire l'Hérin che, ripresosi forse dal momento di cieca rabbia provocata dalla discussione, ha cercato di soffocare con una coperta il fuoco che avvolgeva la moglie: troppo tardi comunque per evitare alla donna le ustioni di primo, secondo e terzo grado, riportate sul collo e sul viso.

Francesco Hérin ha quindi chiamato i carabinieri affinché si occupassero di sua moglie; ai militari l'uomo ha detto che era stata la donna a [redacted] fuoco dopo aver mi[redacted] Questa versione [redacted] fatti [redacted] però smentita dalla Duerche, che ha invece accusato il marito.

Piera Duerche, trasportata in [redacted] dall'ambulanza [redacted] vi [redacted] alle [redacted] i medici che l'hanno visitata le hanno riscontrato numerose ustioni giudicate guaribili in [redacted] giorni. [redacted] Hérin, che non [redacted] comunque ammesso di aver dato fuoco alla moglie, è ora in carcere a Brissogne in attesa di essere sentito dal procuratore della Repubblica.

Il grave epilogo delle liti tra i coniugi Hérin ha sconcertato i conoscenti della coppia anche se sapevano [redacted] che già in passato avevano più volte reso necessario l'intervento dei carabinieri.

b. m.

E' ferito da una bovina durante [redacted] «bataille»

SAINT-CHRISTOPHE — Un allevatore di Fénis, Emile Vierin, è stato ferito durante la penultima prova di selezione del concorso «Batailles de reines» svoltosi domenica a Saint-Christophe.

[redacted] Vierin stava seguendo un combattimento in cui era impegnata una delle sue bovine. Erano le 16,30. In campo sei «reine» stavano affrontandosi per conquistare il diritto di partecipare alla finale del 18 ottobre alla [redacted] Noire. All'improvviso la bovina «Brunetta», di Bruno Bonichon, respinta dall'avversaria, è fuggita [redacted] il pubblico. Emile Vierin si è trovato sul [redacted] e non ha avuto il tempo di evitare [redacted].

[redacted] bovina [redacted] investito [redacted] colpendolo al petto con il muso. Emile Vierin è caduto ed è subito stato soccorso. Poco dopo, in ospedale, i medici [redacted] hanno riscontrato la frattura di due costole e hanno disposto [redacted] nel reparto di ortopedia e traumatologia.

[redacted] organizzatori delle «[redacted] de reines», assicurati [redacted] incidenti durante i combattimenti tra le bovine, [redacted]: *«Le precauzioni [redacted] sono mai troppe. Abbiamo [redacted] che fare con animali [redacted] situazioni normali, [redacted] facilmente eccitabili. Gli incidenti durante le "batailles" non sono stati numerosi, l'ultimo risale a tre o quattro anni fa»*.

Gli organizzatori della manifestazione [redacted] quale di anno in anno aumenta l'attenzione del pubblico aggiungono: *«Forse Emile Vierin avrebbe potuto evitare la bovina se fosse stato meno preso dal combattimento della sua "[redacted]na" candidata alla [redacted]nale»*.

b. m.

Trofeo delle nevi al Cral Cogne

Gara di scacchi internazionale

Parteciperà anche una squadra valdostana

AOSTA — Mese [redacted] ottobre particolarmente denso di impegni e di manifestazioni di rilievo [redacted] Valle per gli scacchi. Dopo [redacted] vacanze estive l'attività riprenderà con il «Trofeo delle nevi», il «Festival [redacted] Città di Aosta» ed il campionato [redacted] femminile. Tre competizioni di [redacted] livello [redacted] *«consentiranno agli appassionati valdostani* [redacted] *vedere* [redacted] *azione maestri internazionali che vanno per la maggiore in campo mondiale»*, dice Agostino [redacted] presidente della sezione scacchi del Cral Cogne.

Prosegue Scalfi: [redacted] *ricevuto* [redacted] *da parte* [redacted] *grandi maestri di tutto il mondo e da molte giocatrici italiane, che* [redacted] *comportate brillantemente a Dubai.* [redacted] *tre manifestazioni ci impegneranno molto»*.

Da domani [redacted] 15 ottobre si svolgerà [redacted] salone delle manifestazioni del [redacted] Cogne, il primo Trofeo delle nevi, che vedrà la partecipazione [redacted] rappresentanti provenienti [redacted] Danimarca, [redacted] Irlanda, Lussemburgo, Russia, Scozia, Spagna, Jugoslavia [redacted] agli azzurri e a una formazione valdostana. Ogni squadra sarà formata da quattro elementi.

Dal 17 al 25, sempre di ottobre, si disputeranno il Festival internazionale città [redacted] Aosta ed il campionato [redacted] femminile.

s. b.

Dopo l'arresto di tre persone mercoledì scorso

Champdepraz, Luigi Berger ha ricevuto nuove minacce

Telefonate del ricattatore alla famiglia dell'impresario - Timori in Valle

CHAMPDEPRAZ — *«Sì, i criminali si sono fatti risentire come avevano promesso. Non* [redacted] *faccia dire altro,* [redacted] *per ora. Ci sarà* [redacted] *sione* [redacted] *parlarne»*. Luigi Berger l'impresario di Champdepraz, ricattato da [redacted] che minacciano ri[redacted] nei confronti [redacted] famiglia nel [redacted] consegna di ingenti [redacted] me di denaro, riesce [redacted] ad essere gentile [redacted] chi cerca [redacted] di più su questa vicenda che lo vede involontario protagonista.

[redacted] sta minacciando [redacted] due mesi continua [redacted] azione criminale malgrado l'arresto [redacted] tre componenti della [redacted] Venerdì, a due giorni [redacted] sto dei complici, un [redacted] Gargano, 25 [redacted] Rozzano (Milano), sfuggito agli agenti e ora ricercato, ha ripreso i contatti con la famiglia Berger.

La telefonata ricevuta da Attilia [redacted] moglie [redacted] l'impresario, è stata soltanto un avvertimento. L'invito a «stare attenti», a non continuare a «prendere in giro» gli autori delle minacce e a non sottovalutare la loro determinazione è [redacted] perso[redacted]. Poi l'annuncio di un'altra telefonata.

L'anonimo criminale ha ri[redacted] ma sul contenuto della telefonata la famiglia Berger [redacted] voluto dare indicazioni. Della vicenda si sta occupando la Questura.

Intanto in tutta [redacted] Valle, ma in particolare a Champdepraz, la gente [redacted] interroga sui motivi che [redacted] spinto i criminali a prendere [redacted] mira Luigi Berger e [redacted] famiglia. L'impresario, le cui attività hanno avuto un improvviso sviluppo in questi ultimi anni, non è il più importante nel suo [redacted] e neppure l'uomo [redacted] facolto[redacted] zona. [redacted] scelto [redacted] vittima?

[redacted] Berger è [redacted] più vulnerabile [redacted] dei due [redacted] o, forse, perché per la [redacted] che [redacted] serviva [redacted] un suo dipendente, Remo Durand, [redacted] benzinaista è stato più facile ottenere informazioni.

[redacted] Mosca

INCIDENTI PER L'ASFALTO VISCIDO

Aosta. La pioggia [redacted] causato una [redacted] incidenti stradali [redacted] dell'asfalto viscido sulla statale 26. Il più drammatico ha avuto [redacted] protagonista [redacted] milanese, Eraldo Colombo, 25 anni, che dopo un volo di oltre [redacted] metri è finito con [redacted] sua [redacted] 5 sul bordo della Dora, in frazione Derby di La [redacted] (nella [redacted] la [redacted] recuperata). Il Colombo alle 10,15 di [redacted] stava viaggiando [redacted] solo verso Aosta quando ha perso il controllo [redacted] mezzo. L'uomo è stato estratto [redacted] lamiere dell'auto [redacted] vigili del fuoco di Courmayeur. Trasportato [redacted] ospedale è stato ricoverato con prognosi riservata per una serie di gravi ferite e fratture. Sull'incidente hanno aperto un'inchiesta gli agenti della polizia di Entrèves

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: [redacted] fortuna [redacted] regia [redacted] Arthur Hiller, [redacted] S. Long, B. Midler, R. Coyote (Usa 1987) — *Due donne, rivali in amore, temporaneamente alleate per rintracciare un uomo scomparso in [redacted] misteriose.* Orario: 20; 22.

[redacted] 007 [redacted] pericolo, regia di John Glen, con T. Dalton, M. D'Abo (G.B. 1987) — [redacted] *tecnologia, donne e pericolose avventure per l'agente segreto agli [redacted] di Sua [redacted] britan[redacted] l'attore, ma il personaggio rimane lo stesso.* Orario: 20; 22.

[redacted] protocollo, di John Mackenzie, tratto [redacted] seller di Forsyte. Orario: 18; 20; 22.

SPLENDOR: Bim luce rossa. Vietato minori 18 anni. Orario: 18; 20; 22.

[redacted]

RAI [redacted]
18,30 Telegiornale [redacted] Valle [redacted]
[redacted] Concerto di Severino Gazzelloni

TV SUISSE [redacted]
15,55 Buongiorno [redacted]
16,25 Opération Open
17,20 4, 5, 6, 7... Babibouchettes
17,35 Denis la malice
18,05 Guillaume Tell
18,35 La clinique de la Forêt-Noire
19 — Journal romand
20,05 Elections 87
21,40 Alex Métayer
22,45 Hockey sur glace

TVA
18 — Buon pomeriggio le francese
18,30 Disegni animati
18 — Documentario
19 — Attualità cinema
19,15 Situazione meteorologica
19,30 Redazione allegra
19,40 Notiziario regionale
19,45 Immagini e suoni della Valle d'Aosta
20 — Serata con clip

RADIODUE
12,10 Voix de la Vallée
14 — Le parole delle canzoni, realizzazione di Giulio Cappe
14,30 Voix de la Vallée

Mostre

AOSTA

TOUR FROMAGE: «Tesori [redacted] Barocco romano», fino al 25 ottobre. Orario: [redacted] 22.

TORRE DE[redacted] Benucci: Lo zoo di polvere», fino [redacted] 25 [redacted]. Orario: dalle 10 alle 22.

HONE - BARD

[redacted]: «Paolo Saratella: il viaggio di Orfeo», fino all'11 ottobre. Orario: dalle 11 alle 18. (Giorno di chiusura: martedì).

LA [redacted]

[redacted] «Visual Design: Grafica, [redacted] per immagini», fino al 15 ottobre Maurizio Casale. Mostra di scultura [redacted]

[redacted]

FARMACIE

Aosta: [redacted], Mocca, via Torino (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenze fino alle [redacted] di oggi: molto nuvoloso. [redacted] di ieri all'aeroporto: min. +9; ore 12: +9. Umidità: 80%. Vento: calmo (Servizio a cura della Stazione [redacted]rologica della Regione).

«La Stampa» - [redacted]

[redacted] 3, rue [redacted] de la Plaine, tel. (0165) 45.945.
Pubblicità: Mutumeci, loc. [redacted] Amérique 55, tel. (0165) 765.828 - 765.019.

L'Albenga nega al Saint-Vincent la gioia della prima vittoria

«Il prezzo è [redacted]»

Mister Paolo Sollier: «Meritavamo il pari» - La squadra termale raggiunta e superata nei dieci minuti [redacted] (2-3) - Disapprovazione del pubblico - «Si guarda soltanto al risultato»

SAINT-VINCENT — [redacted] conda sconfitta interna consecutiva (2-3) per il Saint-Vincent. Come era accaduto contro la Valenzana anche con l'Albenga, per i biancocelesti, [redacted] i minuti finali.

[redacted] vantaggio (2-1) a dieci minuti [redacted] termine, la formazione [redacted] Paolo Sollier ha dovuto cedere l'intera [redacted] per [redacted] doppia ingenuità difensiva, che ha consentito ai liguri di ribaltare [redacted] sorti dell'incontro [redacted] il Saint-Vincent stava amministrando con sufficiente tranquillità.

Ai bianconeri va riconosciuto il merito di non [redacted] si mai arresi nelle [redacted] sioni in cui si sono trovati a dover recuperare, però i termali [redacted] stati puniti [redacted] misura. Un pareggio avrebbe rispecchiato meglio quanto [redacted] nell'arco dell'incontro come ammette [redacted] natore ligure Gianni Mialich: «*La divisione della posta sarebbe stata la giusta conseguenza di quanto visto in campo. Siamo stati bravi a sfruttare le opportunità favorevoli. Il Saint-Vincent si è rivelato avversario di tutto rispetto. Ci ha impegnato a fondo. Sono certo che saprà disputare un buon campionato*».

Sollier è deluso: «*Perdere dopo aver disputato una partita positiva è deprimente. Per ottanta minuti ci siamo espressi su buoni livelli poi abbiamo commesso* [redacted] *errori che ci* [redacted] *costati molto cari*». Il Saint-Vincent ha replicato colpo su colpo [redacted] manovre degli ospiti [redacted] si sono rivelati compagine apprezzabile sotto il profilo tecnico con un centrocampo [redacted] orchestrato da Di Napoli e Radio oltre a due punte molto efficaci, Alfano e Belvedere.

I biancocelesti sono apparsi [redacted] buone condizioni rispetto all'incontro d'esordio. [redacted] centrocampo [redacted] buona prova fornita [redacted] Spagna e Garattini non è stata adeguatamente [redacted] ta da Martini. Buscaglione e [redacted] teforte [redacted] discontinui e privi d'iniziativa per mettere [redacted] difficoltà [redacted] ospiti [redacted] zona nevralgica del campo. In avanti Cusano si è battuto con il consueto coraggio mentre Miriello è stato il migliore vincendo [redacted] i duelli diretti [redacted] Barone e [redacted] [redacted] una spina nel [redacted] della difesa bianconera.

Passato in vantaggio con un gran gol di Cusano, il Saint-Vincent veniva [redacted] giunto da Villa per riportarsi e condurre, in apertura di ripresa, con una punizione di Martini deviata da Pascale alle spalle del proprio portiere. A questo punto i biancocelesti amministravano con lucidità i tentativi dei liguri, ma si facevano [redacted] prendere, per due volte, nel finale tra la disapprovazione del poco pubblico presente. Sollier dice: «*Gli umori e i* [redacted] *tifosi* [redacted] *legati esclusivamente al risultato. Fino al 2-1 tutti erano soddisfatti* [redacted] *squadra* [redacted] *ci si è dimenticati* [redacted] *quanto di buono* [redacted] *saputo esprimere per mutare radicalmente opinione. Abbiamo sprecato l'opportunità di chiudere definitivamente le sorti dell'incontro sbagliando due buone occasioni,* [redacted] *di questo* [redacted] *ricordato*». **Sigfrido Bensyton**

Saint-Vincent. Cusano sta per scoccare il tiro che darà la prima [redacted] ai biancocelesti (Foto Cerise)

Per la terza volta la Strambinese sconfigge gli aostani

Il Sant'Orso [redacted]

La squadra è ancora a quota zero - «Cinque squadre [redacted] nello spazio di un punto in fondo [redacted] classifica, nulla è compromesso», dice De Ceglie - Si aspetta Orsini

AOSTA — Due partite di Coppa Italia e tre turni di andata nel campionato di Promozione non sono stati ancora sufficienti [redacted] Sant'Orso Endas Gagliardi per trovare la via [redacted] gol. Da ben 450 minuti infatti la squadra di Giulio De Ceglie non riesce a mettere a segno una sola rete e in classifica Morrone e compagni occupano solitari l'ultimo posto, con zero punti. Nella seconda partita interna della stagione gli aostani [redacted] sono stati sconfitti [redacted] scorsa dalla [redacted] con il [redacted] teggio di 2-0, un risultato che gli ospiti hanno costruito con pochi sforzi, approfittando soprattutto delle grosse lacune rivelate in campo dalla compagine di casa.

L'allenatore De Ceglie, nonostante il momento-no della squadra, mantiene intatta la fiducia [redacted] suoi ragazzi: «*Anche contro la Strambinese, fino a quando abbiamo subito la prima rete, abbiamo giocato bene e anzi siamo stati ancora poco fortunati perché sia Avati sia Rossero avevano per due volte colpito i pali esterni della porta difesa da Rachis. Loro invece* [redacted] *andati in gol alla prima proiezione in avanti e questo mi preoccupa parecchio perché non vorrei si potesse ricreare quella pericolosa* [redacted] *psicologica* [redacted] *il Sant'Orso accusò già lo scorso campionato, nel girone di andata*».

Poco prima [redacted] mezz'ora Apostolo perdeva il controllo [redacted] a centrocampo, se ne impossessava [redacted] strambinese Ghidetti che lanciava in profondità per Attilio Lago. Scatto dell'ala avversaria che [redacted] dopo [redacted] proprio [redacted]. Il raddoppio veniva su calcio di rigore al 80' [redacted] per fallo di mano di Rossero e trasformato da Franco Lago. «*Dopo questa seconda rete la squadra è crollata moralmente e non siamo più riusciti a creare una sola azione decente*», commenta il [redacted] De Ceglie.

La sua analisi della situazione attuale è [redacted] semplice: «*Sapevamo che la Strambinese era una signora squadra e già nei due turni* [redacted] *Coppa Italia* [redacted] *ci aveva mai concesso troppo spazio in campo. Quello che ha danneggiato dal punto di vista psicologico i miei ragazzi è stato proprio il fatto che, nonostante i ripetuti sforzi* [redacted] *andare a rete* [redacted] *nel primo tempo un gol per* [redacted] *ci stava tutto), non siamo stati in grado di mettere a segno il guizzo risolutore.* [redacted] *auguro* [redacted] *ci* [redacted] *in fretta*».

Ora ci [redacted] domanda se [redacted] eventuale inserimento di Orsini potrebbe aiutare i giocatori a liberarsi dell'affanno: «*Senz'altro* — risponde De Ceglie —. *Orsini è atleta esperto, in possesso di una* [redacted] *agonistica notevole, e il suo apporto contribuirebbe a ridare fiducia a questa squadra che, ripeto, deve soltanto sbloccarsi dal punto di* [redacted] *psicologico. Siamo in grado di giocare un buon calcio però il timore di sbagliare ci fa commettere troppe imprecisioni ed è evidente che gli avversari non aspettano che questo*».

La situazione di classifica è già preoccupante? «*Siamo all'ultimo posto, a zero punti, e questo non è piacevole. Però ci* [redacted] *cinque squadre nello* [redacted] *zio di un solo punto per cui non vi è, per ora, nulla di compromesso. Almeno* [redacted] *auguro*». Domenica prossima si [redacted] a Mathi. **Carlo Gobbo**

I bianconeri affondano 5-0 i rossoneri valligiani

Aosta [redacted] a Biella (è [redacted] punti)

Bastoni: «Gli avversari sono fuori della nostra portata» - E' subito saltata la tattica guardinga

AOSTA — «*Il punteggio ci punisce troppo severamente ma la Biellese è indubbiamente formazione fuori* [redacted] *nostra portata*». Mario Bastoni sintetizza così la sconfitta (5-0) subita [redacted] terreno dei bianconeri. I [redacted] «*hanno* [redacted] *bito il risultato e poi non hanno trovato* [redacted] *difficoltà nell'incrementare il bottino mettendo in mostra un calcio veramente piacevole*», dice [redacted] l'allenatore rossonero.

Bastoni ha dovuto rinunciare a Pezzilli (infortunato) ripresentando Gregorio libero con Dué [redacted] Scarrone, Vigna su Formoso e Scaduto su Cavaglià badando soprattutto a contenere le [redacted] vre dei bianconeri. Il piano tattico predisposto per contrastare sul nascere le iniziative dei padroni di casa è però saltato quasi subito e l'Aosta non ha potuto attuare il preferito gioco di rimessa.

Sottolinea Bastoni: «*La Biellese ha dimostrato di essere* [redacted] *compagine quadrata con individualità di spicco capaci di metterti in continue difficoltà.* [redacted] *parte nostra* [redacted] *c'è stato* [redacted] *impegno sicuramente maggiore rispetto alla partita con il Pinerolo, ma ci siamo trovati di fronte un avversario scatenato che non ci ha concesso nulla. Non era comunque questo l'incontro dove speravamo di poter migliorare la situazione quindi guardiamo avanti convinti di poter risalire la china sin* [redacted] *domenica prossima*».

Ancora a quota [redacted] dopo 270 minuti di gioco, l'Aosta è attesa da un trittico di partite tutt'altro che agevoli. Dopo la visita del capolista Ventimiglia (in [redacted] me alla Biellese e all'Albenga) i rossoneri dovranno infatti affrontare due trasferte consecutive a Vado e [redacted] Asti. In sostanza, l'Aosta rischia di trovarsi a zero punti dopo [redacted] partite di campionato dovendo [redacted] re con squadre «blasonate». Se così fosse, [redacted] un brutto [redacted] per i rossoneri che dovrebbero sperare soltanto nelle disgrazie altrui per salvarsi.

Dice Bastoni: «*Sapevamo di dover affrontare un avvio molto difficile tuttavia non pensavamo di trovarci senza punti dopo tre partite. A Cuneo e a Biella si potevano anche preventivare due sconfitte ma era necessario conquistare qualcosa di concreto contro il Pinerolo. Avessimo affrontato la formazione di Ferroglio con la stessa determinazione messa in mostra contro i lanieri non saremmo a quota zero*».

La Biellese si è, in effetti, [redacted] compagine net[redacted] superiore all'Aosta disputando un eccellente incontro sia sotto il profilo tecnico sia agonistico. A Bastoni non è rimasto altro di positivo che «*la ritrovata umiltà dei ragazzi. Non c'era veramente nulla da fare contro la compagine* [redacted] *Della Donna. L'unico rammarico è quello di aver subito un punteggio troppo pesante che non* [redacted] *rende i giusti meriti anche se, lo ripeto, la Biellese ci è superiore.* [redacted] *giocheranno sempre allo* [redacted] *livello* [redacted] *noi i lanieri non avranno problemi per accedere alla C2*».

Messo al sicuro il risultato nel primo quarto d'ora i bianconeri hanno dominato il resto dell'incontro concedendo all'Aosta ben poche possibilità di recupero. Bastoni ha dovuto sostituire, nella ripresa, Gregorio infortunato arretrando Anile libero ed inserendo Bergamo [redacted] ma la sostanza non è [redacted] con i padroni di [redacted] dominatori del [redacted]. **a. b.**

Davide Gregorio

Gianni Scaduto

Senza sorprese le partite del torneo autunnale

Tsan, è ancora [redacted] sfida tra le squadre più forti

Le [redacted] del primaverile [redacted] le due formazioni emergenti

AOSTA — St-Christophe Petrol System 1-Châtillon I; Nus 1-Verrayes I: queste le squadre che disputeranno le due semifinali di tsan [redacted] primo gru[redacted] dell'autunnale. Da una parte le due finaliste primaverili (impegnate in una sorta di rivincita che avrebbero voluto in finale) dall'altra le due più agguerrite pretendenti [redacted] questa stagione.

Domenica scorsa, nei quarti, i «cretobièn» [redacted] andati a vincere contro il Châtillon II (2070-942), mentre la [redacted] I ha dimostrato [redacted] sua forza superando [redacted] a Montjovet i locali per [redacted]. Nette vittorie [redacted] che per Verrayes I (1815-686 a Pollein contro la formazione locale) e [redacted] I, che ha vinto sul proprio campo contro St-Vincent I 2948-699.

Nel secondo gruppo, un incontro è stato sospeso per nebbia (Challand [redacted] A. II-Nus IV), [redacted] altri sono uscite St-Christophe Petr. S. III (che [redacted] eliminato a sorpresa i campioni primaverili [redacted] C del Verrayes III), [redacted] Valtournenche I e [redacted] Chambave II, [redacted] di serie D.

Nel terzo gruppo, vanno in finale Valtournenche II e Nus VI, mentre si sono imposte nei due gironi juniores [redacted] Montjovet e Verrayes, che [redacted] affronteranno Quart e Châtillon, seconde classificate.

Fiolet. Conclusa la [redacted] eliminatoria, rimangono in gara venti formazioni. In serie A, le vittorie di St-Christophe (1368-1140 su Allein) e di Porossan (1253-1118 [redacted] tro Gignod) hanno assegnato a «cretobièn» e «porossèn» il primo posto. Le semifinali, incrociate, le met[redacted] ora di fronte a Courmayeur e ad Allein.

In serie B, le avversarie di [redacted] e Gignod, già qualificati [redacted] Bosses e Morgex, vincitrici delle partite di domenica. [redacted] le [redacted] vincitrici di girone sono Arpuilles, Gignod Planet e St-Christophe P.S. I. Al secon[redacted] posto (gli abbinamenti saranno sorteggiati) sono finite St-Christophe P.S. II, Charvensod I e Gignod.

In serie D, hanno vinto questa [redacted] Arpuilles, St-Christophe P.S. I e Morgex.

Rebatta. La finale metterà di fronte Doues e Chevrot. Il Doues ha vinto a tavolino [redacted] squalificato [redacted] mont; i campioni di Chevrot hanno rischiato l'eliminazione e solo un'eccezionale ultima serie di [redacted] punti in cinque) ha consentito a Curtaz e compagni di superare (di soli [redacted] punti: 1201-1196) [redacted]. **c. ro.**

Cogne, l'atleta si «laurea» campione regionale [redacted] ski-roll

[redacted] sfugge [redacted] Venturini

Paola Rinaudo durante un allenamento al campo d'atletica

COGNE — [redacted] campione italiano di staffetta 4x10 chilometri Giovanni Venturini, componente [redacted] squadra azzurra di Coppa del mondo, si è laureato campione valdostano di ski-roll. [redacted] prova unica [redacted] per l'assegnazione del titolo regionale ha preceduto, dopo nove severi chilometri di gara, Giacomo Gervasoni e Franco Laurent, entrambi del Centro sportivo Esercito, staccati rispettivamente di cinquanta [redacted] e di un minuto e due secondi.

Il neo-campione valdostano, portacolori del Gruppo sportivo Fiamme gialle, è stato impegnato duramente dai suoi avversari nella prima parte della gara, disputata sul tracciato che porta dal ponte di Laval alla fra[redacted]an. Sul [redacted] pianeggiante sia Gervasoni sia Laurent hanno saputo sfruttare meglio la velocità dei loro skiroll, più adatti per procedere con il passo di pattinaggio, e Venturini ha dovuto subire un po' l'iniziativa dei suoi avversari. Poi, superato l'abitato di Cogne, l'atleta di Bionaz ha tirato fuori tutta la sua classe e sui primi duri tornanti che portano a Gimillan si è involato senza essere più ripreso.

In evidenza dunque Gervasoni e Laurent, che hanno cercato [redacted] sino in fondo il successo all'azzurro. Alle loro spalle si è distinto come sempre Leo Vidi che, di fronte ai propri amici, è riuscito a disputare un'altra prova coraggiosa e [redacted] allo sprint ha ceduto la quarta posizione al biellese Roberto Clerico. Leo Vidi, presidente dello Skiroll club Aosta, sodalizio che ha organizzato con bravura la competizione, si è però «laureato» campione [redacted] nella categoria «amatori».

Queste [redacted] classifiche. «Seniores»: 1. Giovanni Venturini; 2. Giacomo Gervasoni; 3. Franco Laurent. «Amatori»: 1. Leo Vidi; 2. Gianlino Dacanal; [redacted] Faustinel[redacted] «Veterani»: 1. Luigi Ful[redacted] Demetrio Mafrica; 3. Ferdinando Raspino. «Pionieri»: 1. Primo Borinato; 2. Sergio Pellissier; 3. Alfonso Garino. «Juniores»: 1. Fausto Ramella; 2. Alessandro Cavagnet.

La gara femminile, disputata sempre sulla distanza di nove chilometri, è stata vinta [redacted] Iavana Cavagnet, che ha preceduto di 37 secondi la campionessa italiana juniores Barbara Ranghino. Al terzo posto si è classificata Lea Cavagnet. Percorsi ridotti per le categorie giovanili per le quali gli organizzatori avevano allestito un tracciato di quattro chilometri da Cogne a Gimillan. Netto il successo in campo femminile di Paola Rinaudo, campionessa italiana di staffetta negli studenteschi di fondo. All'arrivo il suo vantaggio su Monica Motton è stato superiore ai cinque minuti. Nei maschi arrivo contemporaneo di [redacted] Savin e Stefano Jeantet, entrambi dello Sci club Gran Paradiso. La vittoria è stata assegnata a Savin con due centesimi [redacted] vantaggio su Jeantet. La medaglia di bronzo è toccata a Ivo Chapellu.

Giovanni Venturini ha ga[redacted] ad una media oraria [redacted] oltre diciannove chilometri. «*Un risultato tecnico* [redacted] *che conferma come questi materiali siano* [redacted] *pre più sofisticati e* [redacted] *alle evoluzioni della tecnica*», commenta Claudio Valenti, membro del comitato organizzatore e profondo conoscitore della materia, operando da molto tempo nel settore sportivo commerciale di Aosta. **c. g.**

«Io sono con voi tutti i giorni»

Marzeo, 28-30

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Carlevaris

di anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosa, i figli Felix e [redacted], la nuora Liliana, il genero Gianni, i nipoti Gladys, [redacted] e Sidney, parenti ed amici tutti di Aosta e Vercelli. I funerali avranno luogo a Signayes martedì 6 corrente mese alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto frazione Signayes 31 Aosta.

— Aosta, 4 ottobre 1987

Pina e Orazio Torregrossa partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Carlevaris e Leborelli per il decesso del Papà.

— Aosta, 6 ottobre 1987.

IL PIU' [redacted]
DI MAGLIE - CALZE
DELLA VALLE D'AOSTA
Anche [redacted] biancheria intimo uomo donna - bimbo tute - coperte
GMA di Mogavero & C.
Tel. 0165 44.566 Via Torino 19/A AOSTA
SELEZIONA PER NEGOZI - ENTI - [redacted]
ALBERGHI - COMUNITA'
NEGOZI SPECIALIZZATI - SOCIETA'
IL MEGLIO DELLA PRODUZIONE NAZIONALE
Ampio parching clienti - Aperto tutto l'anno
Orario: 6,30-12; 14-18
CHIUSO IL SABATO

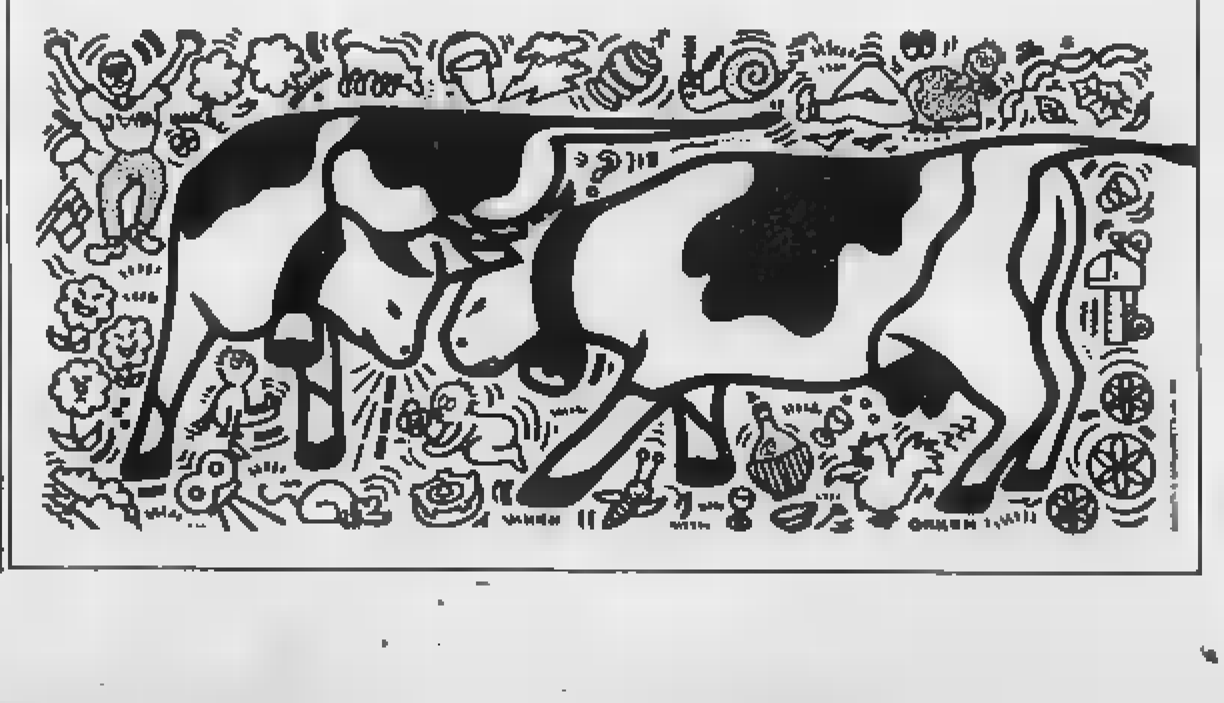
HI-FI CAR
DI
SALVADORI DIEGO
NUOVO CENTRO
VENDITA E INSTALLAZIONE DI:
[redacted]: Clarion - Sony - Grundig - Audiola
ANTIFURTO: Autosonik
HI-FI: Yamaha
TELEVISORI - VIDEOREGISTRATORI - [redacted] Mitsubishi
RICETRASMETTITORI - ANTENNE E ACCESSORI
CASSETTE E VIDEOCASSETTE FUJI
[redacted] DIMOSTRAZIONE CASSE BOSE
NUOVA SEDE
Località Grand Chemin 34 - Tel. 0165 363.996 - ST-CHRISTOPHE (AO)

GRAN CONCORSO
GROS CIDAC
Biglietti estratti - Concorso di Settembre
[redacted]LE | [redacted]
[redacted] N° 79130 | [redacted] N° 82423
[redacted] | [redacted] N°

Ad Aosta nuovo centro
[redacted]
montaggio rapido
1 [redacted] di garanzia [redacted]
su qualsiasi tipo di
autovettura e fuoristrada
Autoriparazioni STADIO di Merlo & Proi
[redacted] Garibaldi 13 - Tel. 0165/40.948 - AOSTA

residence Montblanc
Hotel Residence Montblanc.
Locazione monolocali da ottobre al 15 marzo
a condizioni particolari.
Per informazioni rivolgersi [redacted] 0165/44522.

BATAILLES DE REINES
[redacted] COMBAT FINAL
AOSTE - ARENES DE
LA CROIX NOIRE - 12h30
18 octobre [redacted]



Per San Carlo non ci sarà la consueta rassegna

Nizza, [redacted] Fiera

La società che [redacted] in appalto l'organizzazione ha rinunciato - Ora si ridiscute lo scopo dell'iniziativa - Chiesta la valorizzazione dei prodotti [redacted]

NIZZA — Per San Carlo (festa patronale che [redacted] tiene all'inizio di novembre) non ci sarà la Mostra [redacted] attività agricole commerciali e artigianali nicesi; [redacted] Fiera, come viene comunemente chiamato questo che era ormai [redacted] appuntamento qualificante dei festeggiamenti patronali cittadini è «saltata».

Come già era [redacted] a Canelli, nel settembre scorso, motivi «tecnico-organizzativi» hanno consigliato il Comune, sotto la cui egida [redacted] è svolta negli ultimi dieci anni la manifestazione, a sospenderla. [redacted] sembra addirittura che l'intenzione dell'amministrazione comunale [redacted] sia [redacted] sostituire questo appuntamento [redacted] altro, sempre commerciale, più [redacted] alla promozione di prodotti e attività [redacted]

A [redacted] sospensione della Fiera [redacted] Carlo, [redacted] sarebbero soprattutto motivi organizzativi: [redacted] a due [redacted] fa la manifestazione era gestita dalla Pro loco per conto del Comune.

Lo [redacted] anno invece si [redacted] di «appaltare» la Fiera [redacted] un'impresa privata, senza alcun costo per l'amministrazione pubblica. Quest'anno quell'impresa (formata, in pratica, dalla collaborazione tra [redacted] ditta Nebbiolo che forniva [redacted] impianti e [redacted] studio JT che affittava gli stands) [redacted] avuto altri problemi, per cui già nell'estate [redacted] rinunciato ad allestire [redacted] ra nicese. L'imprevisto è [redacted] to preso come occasione per ridiscutere, da parte dell'amministrazione comunale, sulla funzione della manifestazione.

Negli anni passati, e in particolare in quello scorso, quando la Fiera ottenne il maggior successo sia di pubblico che commerciale c'era chi polemizzava sull'aspetto [redacted] «locale». [redacted] questa [redacted] più [redacted] ad espositori [redacted] altre località, [redacted] a [redacted] lorizzare l'economia nicese.

Spiega il vicesindaco Tullio Mussa: «*Su questo punto [redacted] siamo trovati tutti d'accordo, [redacted] cui, considerati anche i problemi organizzativi che [redacted] avrebbero costretti ad [redacted] allestimento frettoloso della Fiera, abbiamo deciso di soprassedere [redacted] quest'anno, mettendoci però subito allo [redacted] un'altra iniziativa che [redacted] il suo scopo proprio nella promozione dell'economia di tutto il Nicese*».

C'è già un'ipotesi, ancora da abbozzare, per una manifestazione da tenersi nella tarda primavera e dedicata ai prodotti locali. I festeggiamenti patronali manterranno, quindi, come unico appuntamento commerciale, il «mercatone» degli ambulanti istituito [redacted] fa con una [redacted] del marchese [redacted] Monferrato. A questo proposito l'assessorato al commercio sta prendendo contatti con le organizzazioni degli ambulanti per protrarre di un giorno il mercato, previ[redacted] per il 3 novembre.

«*Ci sono alcuni particolari da definire* — spiega [redacted] sore Gianpaolo [redacted] — [redacted] *quanto l'iniziativa sarebbe ad accavallarsi con i [redacted] altre grosse città, come Asti*».

[redacted] Levico

■ Vendemmia [redacted]

ASTI — [redacted] in tutto l'Astigiano [redacted] del maltempo. [redacted] la pioggia è [redacted] incessantemente a partire dalla prima mattinata e, dopo una breve pausa, la precipitazione è ripresa nel pomeriggio in modo abbondante. Nelle valli è comparsa anche la nebbia.

Impossibile lavorare nei vigneti, dove nei giorni scorsi si era cominciato a vendemmiare numerosi tipi di uva.

Anche la temperatura ha subito un brusco abbassamento e non è escluso che nei prossimi giorni, qualora il maltempo dovesse continuare, il sindaco emetta un'ordinanza per consentire l'accensione del riscaldamento nelle abitazioni prima della data prevista del 15 ottobre.

Colpo di [redacted] nelle indagini per [redacted] luce sul delitto del 9 settembre

[redacted] guardacaccia [redacted]

Sono [redacted] collega della vittima (accusato di falsa testimonianza) e [redacted] agricoltore (favoreggiamento)

[redacted] DAMIANO — Colpo [redacted] nelle indagini per fare piena luce sul delitto del guardacaccia Pietro Vigna, 47 anni, di Valfenera, ucciso con due colpi di fucile da caccia, nella notte del 9 settembre scorso, nei pressi di San Damiano. Sospettato del delitto è l'agricoltore Eugenio Trinchero, 58 anni, pure [redacted] Damiano, che è [redacted] e si proclama innocente.

Ieri mattina, il sostituto procuratore della Repubblica, [redacted] Armato, [redacted] spiccato due ordini [redacted] cattura che sono stati subito eseguiti [redacted] tratta [redacted] Giuseppe Audenino, 39 anni, residente a [redacted] guardacaccia [redacted] stradone provinciale, che la notte [redacted] in servizio con il collega [redacted] sinato, e dell'agricoltore Pie[redacted] Monticone, 55 anni, abitante anch'egli a San Damiano, frazione San [redacted]

I due [redacted] tati nelle rispettive abitazioni e ora [redacted] trovano nella camera [redacted] sicurezza della stazione dei carabinieri del paese dove [redacted] interrogati questa mattina.

[redacted] motivi che hanno indotto il magistrato ad emettere i due ordini di cattura c'è il massimo [redacted] probabilità l'Audenino [redacted] accusato di [redacted] testimonianza, il Monticone di favoreggiamento. Il primo non avrebbe dichiarato, durante i vari interrogatori (carabi[redacted] e magistrato) che il Monticone, la notte [redacted] delitto, [redacted] in [redacted] pagnia.

Perché il guardacaccia ha taciuto questa circostanza? [redacted] temeva [redacted] incorrere in alcune sanzioni disciplinari in quanto [redacted] in servizio con il Vigna [redacted] doveva evidentemente [redacted] compagnia con estranei [redacted] lavoro che i due guardacaccia [redacted] svolgere: perlustrare [redacted] «battuta» da [redacted] cerca [redacted] selvaggina in un rifugio faunistico.

A [redacted] Damiano, [redacted] dice, che i guardacaccia, la sera [redacted] delitto, erano passati a [redacted] il Monticone nella sua [redacted]. Dopo [redacted] paio [redacted] di [redacted] Vigna e Audenino hanno raggiunto in [redacted] località Stizza, nel territorio della [redacted] San Giulio. Con loro [redacted] anche l'agricoltore. Pochi minuti dopo, in aperta campagna, gli agenti venatori avrebbero notato la luce di una torcia elettrica alla sommità di una collinetta. Si trattava senz'altro di un bracconiere o forse due.

I due guardacaccia si sono divisi per cercare di sorprendere gli sconosciuti. Due minuti dopo sono stati uditi degli spari: due colpi di fucile hanno raggiunto il Vigna che è morto subito. Il Vigna, però, prima di cadere a terra, avrebbe sparato (forse in aria a scopo di intimidazione) con la sua pistola d'ordinanza, una [redacted] 7,65. I colpi sono andati a vuoto.

La svolta alle indagini si è [redacted] giovedì scorso in seguito all'«esperimento giudi[redacted]» (ricostruzione del delitto) ordinato dal magistrato che, unitamente al perito balistico Mario Cremasco e ai carabinieri, ha svolto un ennesimo sopralluogo nella località Stizza. Era stata richiesta anche la presenza dell'Audenino.

Durante l'«esperimento» il guardacaccia è stato [redacted] posto ad alcune domande e si sarebbe contraddetto su un paio di particolari. Poi sarebbe stato accertato che quella notte era presente anche una terza persona, ossia il Monticone.

Il delitto ha ancora molte parti oscure. Per quanto riguarda la posizione del Trinchero, tutto dipenderà dall'esito delle diverse perizie, le cui conclusioni non dovrebbero tardare ad essere conosciute.

Cremasco deve occuparsi della perizia balistica e delle cartucce esplose e rinvenute accanto al corpo del guardacaccia e del fucile sequestrato al Trinchero; Carlo Gaglia, che ha eseguito l'autopsia, dovrà chiarire le cause della morte ma soprattutto se sono state [redacted] le persone che hanno sparato contro il Vigna; infine [redacted] Ballone, è stato chiamato ad accertare se il berretto trovato a poche decine di metri dal punto del delitto appartiene [redacted] Trinchero. Questi, intanto, è in carcere da ventisei giorni.

Vittorio [redacted]

Giuseppe Audenino

La nomina è stata ratificata

[redacted] Procura

Lascia l'incarico [redacted] pretore dirigente

Mario Bozzola

ASTI — Il pretore dirigente Mario [redacted] è stato nominato procuratore della Repubblica di Asti. La nomina è stata ratificata all'unanimità dal Consiglio superiore della magistratura.

Il posto di procuratore era vacante [redacted] scorsa, [redacted] dimissioni dell'allora procuratore Antonino Pariatore, al centro [redacted] un'inchiesta [redacted] Consiglio superiore il quale [redacted] poi accolto le [redacted] dimissioni.

[redacted] Bozzola, 56 anni sposato con cinque figli, originario di [redacted] (città dove il padre svolgeva la professione [redacted] avvocato), è in [redacted] dal 1957. Prima pretore a Canale d'Alba, poi giudice istruttore presso il tribunale [redacted] Asti [redacted] 1964 al 1978.

In questa [redacted] si [redacted] occupato di alcune [redacted] tra le quali quella riguardante il crack [redacted] Nord, [redacted] consociazione [redacted] venti cantine [redacted] i [redacted] amministratori erano [redacted] condannati per bancarotta e falso [redacted] bilancio, poi assolti dalla [redacted] d'appello.

Un altro procedimento penale che aveva interessato a lungo [redacted] cronache riguardava invece il rapimento, avvenuto nel dicembre del 1983, [redacted] tredicenne Maria Teresa Novara, studentessa di Cantarana, che a quell'epoca era ospite dello zio materno a Villafranca.

La Novara venne [redacted] cadavere per [redacted] otto [redacted] dopo in un cubicolo [redacted] un cascinale [redacted] d'Alba.

In tribunale [redacted] svolse anche le funzioni di presidente [redacted] anno, per poi [redacted] a dirigere [redacted] pretura astigiana.

[redacted] magistrato, [redacted] alcuni anni, [redacted] vicepresidente della Croce [redacted] e coordinatore del «Gruppo Alfa» che si occupa di protezione civile. [redacted] anche parte [redacted] commissione provinciale istituita presso il provveditorato agli studi per la lotta [redacted] la droga nelle [redacted].

Bozzola assumerà il nuovo incarico entro [redacted] fine [redacted] mese di ottobre.

v. mà.

Il trionfo di San Lazzaro al Palio

[redacted] gialloverde

Bande, gruppi folcloristici e canzoni per il successo del borgo nella corsa - Sberleffi agli avversari

Asti. Il comitato [redacted] San Lazzaro con [redacted] Palio [redacted] dei festeggiamenti per [redacted] vittoria

ASTI — Sotto un [redacted] che [redacted] pioggia, il rione San Lazzaro ha festeggiato domenica in piazza Alfieri la vittoria al Palio del 20 settembre. Decine di palloncini gialloverdi (i colori del borgo) liberati in cielo hanno salutato l'arrivo [redacted] bande [redacted] e dei gruppi [redacted] che [redacted] parrocchia avevano raggiunto in corteo, piazza Alfieri. In [redacted] il drappo del palio, vinto dopo vent'anni di inutili tentativi, «scortato» dal [redacted] il rettore [redacted] Serpone.

San Lazzaro si è voluto [redacted] simpaticamente anche degli avversari battuti lo scorso settembre [redacted] pista di Campo del Palio e ha inalberato [redacted] cartelli [redacted] indirizzati ai rioni sconfitti: «*San Rocco-San Martino dove hai preso quel fantino?*», riferendosi al francese Vincent Bourguignon [redacted] batteria. Anche il borgo 3T (Tanaro-Trincere-Torrazzo) ha avuto la sua: «*Tanaro (Tretti) come mai sempre così?*», dove il [redacted] per decenni [redacted] sconfitte brucianti.

La festa è proseguita, [redacted] ad [redacted] buon pubblico, sino [redacted] tardo pomeriggio, [redacted] esibizioni [redacted] bande, gruppi folcloristici, [redacted] Vanna Ravinale e offerte di vino bianco [redacted] e nero per brindare [redacted] vittoria «storica».

Incidente a Castell'Alfero, vittima un pensionato della Waya

[redacted] un'auto

Stava attraversando [redacted] via; illesa la moglie che, sfiorata dalla macchina, è stata colta [redacted] choc - Sull'autostrada [redacted] di Parma si è schiantato con la Maserati

CASTELL'ALFERO — Un pensionato, ex dipendente della Way Assauto, Mario Follis di 75 anni, [redacted] ad Asti in via Amalfi 9, è stato travolto e [redacted] un'auto sabato sera mentre in compagnia della moglie attraversava a piedi [redacted] strada statale Asti-Casale, in [redacted] gione Noveiva.

[redacted]

L'auto investitrice, una Volkswagen Golf, di [redacted] Asti, era condotta da Michele Chirico, 26 anni, impiegato, Asti, corso Torino 228.

La [redacted] è avvenuta [redacted] in [redacted] momento di intenso traffico [redacted] tale.

Secondo i primi accertamenti degli agenti della polizia [redacted] di Asti, [redacted] intervenuti il Follis, insieme [redacted] la moglie, Lucia [redacted] na, di [redacted] anni, [redacted] apprestando a raggiungere la propria auto, parcheggiata [redacted] una piazzola sull'altro [redacted] della strada per [redacted] ritorno a casa.

Quando hanno iniziato ad attraversare è però sopraggiunta la Golf del Chirico.

Il guidatore si è accorto [redacted] all'ultimo momento dei [redacted] pedoni e [redacted] è riuscito, malgrado [redacted] disperata frenata, ad evitare l'investimento.

Il pensionato, travolto in pieno, è [redacted] scaraventato lontano. Il decesso è stato istantaneo. Ogni [redacted] è risultato inutile.

[redacted] moglie, sfiorata dall'auto nell'incidente, è [redacted] colta da choc.

[redacted] Follis [redacted] conosciuto nel popolare quartiere Tanaro dove abitava.

Per molti [redacted], nell'azienda metalmeccanica Way Assauto era occupato nella [redacted] interna delle riparazioni [redacted] biciclette e moto dei dipendenti.

I funerali [redacted] svolgeranno [redacted] alle 14,15. (f. b.)

VILLAFRANCA — Mortale [redacted] ieri nella tarda mattinata: una Maserati Biturbo [redacted] è schiantata [redacted] il guard-rail capovolgendosi [redacted] un prato. Il conducente, Dino Carra di 37 anni, residente a Parma, è deceduto durante il trasporto in ospedale in seguito [redacted] gravissime ferite riportate.

Illeso il proprietario della [redacted] che sedeva a fianco del guidatore. [redacted] tratta di Giustino Baroline, [redacted] abitante a Torino in [redacted] Montecucco [redacted]

L'incidente [redacted] avvenuto lungo [redacted] in [redacted] di Piacenza, [redacted] zona pioveva. (f. c.)

Mario Follis

Testimoni di Geova, dovevano iniziare il servizio [redacted] Albenga

Due astigiani rifiutano [redacted] divisa

ALBENGA — Cinque militari, che avrebbero [redacted] iniziare il servizio [redacted] leva alla caserma «Piave» di Albenga, [redacted] arrestati e trasferiti a Torino, a disposizione della Procura Militare, per aver rifiutato di indossare la divisa. Hanno dichiarato di [redacted] Testimoni di Geova, [redacted] appartenenti ad una setta diffusa [redacted] particolare nel Nord Italia, che predica l'obiezione di coscienza.

Si tratta di Calogero Alongi, 19 anni, Asti, frazione Revignasco 21, Davide Capriari, [redacted] anni, [redacted] Oggiaro (Como); Flavio Mangiaricina, 19, Nova Milanese; Maurizio Bronsone, 19 anni, Nizza Monferrato (Asti) e Vittorio Maiori, [redacted] anni, [redacted] Damiano (Milano).

Secondo un copione collaudato da tempo, comunque inusuale perché, da quando è stato istituito il Servizio Civile, i Testimoni si qualificano al momento [redacted] chiamata ed evitano così un inutile viaggio [redacted] caserma, le autorità militari hanno subito provveduto a denunciare [redacted] magistratura militare il fatto, e [redacted] (firmati i sei ordini [redacted] e per i cinque Testimoni di Geova sono scattate le manette.

Il col. Bernardoni, [redacted] Comando Zona dell'Esercito, commenta: «*Una [redacted] routine, per noi. Nell'85/86 c'è stato un aumento sensibile di giovani seguaci di Geova che rifiutano la divisa. Si cerca di convincerli a desistere dal proprio atteggiamento, ma [redacted] risultati, almeno nella maggioranza dei casi. Ripeto, è un fatto abbastanza consueto, nulla di clamoroso quindi*».

La sconfitta dei «galletti» [redacted] Cuneo [redacted] l'insorgere di eccessive illusioni

L'Asti torna con i piedi [redacted]

Cuneo. Il [redacted] Vigilante su Baldi che ha causato il calcio di rigore contro l'Asti (Bedino)

ASTI — Per una settimana soltanto l'Asti ha potuto godersi il sapore del [redacted] so [redacted] Savona di [redacted] 27 settembre; ieri l'altro, [redacted] stadio «Paschiero», [redacted] con un [redacted] di misura (1-0), propiziato da un calcio di rigore, il Cuneo ha riportato i «galletti» sulla terra frenando e forse è un bene, l'entusiasmo per una vittoria che alla luce del campionato, giunto alla terza giornata, resta per ora un episodio bello, ma isolato.

Per i ragazzi di Enrico Pasquali i campi di gioco esterni sono ancora terreno minato e basta un avversario esperto e di mestiere per far risaltare la differenza di valori in [redacted]. [redacted] più o meno quanto è successo a Cuneo, [redacted] i locali sono tra [redacted] formazione bene [redacted] per l'Interregionale, con alcuni elementi che hanno maturato esperienza calcistica in categorie superiori.

Nessun [redacted] comunque [redacted] astigiana per questo insuccesso, anche perché il tecnico Pasquali riesce ad intravedere nel gioco, [redacted] comportamento della squadra e anche nella classifica, segnali abbastanza confortanti: «*Ci sono formazioni come Savona ed Ao[redacted] che faticano moltissimo. Il lo stesso forse ho preso tre gol a [redacted] dove noi avevamo perso di misura, come a Cuneo. Nessuna illusione per carità, però credo che l'Asti prima o poi troverà il suo momento anche fuori casa. I progressi sono costanti [redacted] anche a Cuneo non ho appunti [redacted] muovere alla squadra*».

Giustissimo, secondo Pasquali [redacted] il rigore [redacted] gnato per un fallo in area di Vigilante, [redacted] forse, [redacted] quell'episodio, l'allenatore è convinto che le cose avrebbero [redacted] potuto anche mettersi [redacted]: «*Ho ricevuto i complimenti dell'allenatore avversario, Bertastina. E' [redacted] che non servono a far punti, [redacted] fanno ugualmente piacere. Nel secondo tempo [redacted] ricevuti [redacted] avanti, stringendo il Cuneo nella propria metà campo* — continua Pasquali — *battendo la bellezza di cinque calci d'angolo nell'ultimo quarto d'ora*».

Tra i migliori Icardi protagonista di alcuni spunti per[redacted] ed efficaci (fanno le[redacted] proposito i molti [redacted] subiti), Borello, Rispoli, e no[redacted] da rigore, Vigilante.

[redacted] l'attenzione è rivolta al prossimo impegno casalingo: [redacted] infatti al Comunale [redacted] l'Asti [redacted] assieme gli unici due punti della [redacted] gione ed è logico quindi che i tifosi si aspettino [redacted] replica [redacted] campo che sinora è stato più congeniale ai bianco[redacted]: «*Fare risultato contro la Juve Domo, [redacted] prossima è indispensabile* — aggiunge Pasquali —. *[redacted] starebbe bene anche [redacted] pareggio, utilissimo [redacted] muovere la classifica. Andare sempre avanti, anche a piccoli passi è [redacted] presupposto indispensabile [redacted] noi [redacted] l'obiettivo [redacted] salvezza [redacted] raggiungere*».

Contro la Juve Domo è probabile il rientro di Frenna e Triveri che sino a domenica [redacted] entrambi infortunati.

Franco Cavagnino

[redacted]

Arbitro sotto accusa dopo il pari [redacted] la Novese - Rossi arretrato in difesa

[redacted] — Visi scuri negli spogliatoi del Canelli nel dopo partita: giocatori e dirigenti lanciano [redacted] «*Ci ha danneggiati, [redacted] fischiato sempre a sproposito e [redacted] tro di noi*».

Il soggetto [redacted] l'arbitro Groppelli, autore di una prestazione certamente non inappuntabile.

Il pareggio per uno a uno conquistato con un po' di sofferenza e grazie [redacted] un'autorete, [redacted] soddisfa il Canelli.

«*Nel primo tempo [redacted] è [redacted] negato [redacted] rigore nettissimo che poteva cambiare il volto [redacted] partita. Abbiamo subito un gol ingenuamente, poi fallito a nostra volta la segnatura con [redacted] che ha centrato in pieno [redacted] traversa*», è stato il commento dei canellesi.

Il Canelli, nel secondo tempo, ha schiacciato gli avversari nella loro metà campo fallendo alcune clamorose occasioni.

Guazzotti [redacted] pratica schierato la formazione titolare: [redacted] Stroppiana, è arretrato Rossi.

«*E' stata una partita strana, in cui ha pesato la [redacted] direzione arbitrale. La Novese non ci [redacted] mai impensierito: la nostra squadra ha dimostrato un buon potenziale [redacted] potrà che migliorare*» [redacted] affermato Pier Carlo Boido, direttore tecnico.

f. ln.

Cinema [redacted] taccuino

[redacted]

[redacted] 007 zona pericolo (poliziesco), con T. Dalton

POLITEAMA: [redacted] that girl (commedia), [redacted] Madonna.

RITZ: [redacted] e [redacted] (commedia), con K. Turner.

SPLENDOR: [redacted] per restauri.

[redacted]

AURORA: chiuso per [redacted].

LUX: chiuso [redacted] riposo.

SOCIALE: Oggetto [redacted]: Marina, [redacted] da prendere.

[redacted] DAMIANO

CRISTALLO: chiuso [redacted] riposo.

LUX: [redacted] riposo.

SPLENDOR: [redacted] per [redacted]

[redacted]CIE DI T[redacted]

[redacted] diurna, San Pietro, [redacted] Alfieri 1; notturna, San Pietro, [redacted] Alfieri 1.

Canelli: Sacco, [redacted] 15.

Moncalvo: Ottavio, [redacted] Cuniolo 12

Nizza: Baldi, via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.536; Nizza 721.771; Canelli 832.525; Moncalvo Bersano 95.044; Rocca d'Arazzo 805.160; [redacted] 926.444; Montechiaro [redacted], [redacted] 975 810; Costigliole [redacted] 933.644; Villanova [redacted], Montemagno 62.353; [redacted] via Don Bosco 967.6498; Villano[redacted]-535.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53.345; Nizza [redacted] Croce [redacted] (autoambulanze) Asti 217.883, Canelli 834.222, Costigliole d'Asti Croce Rossa 90.2838; Cocconato 485.500; Costigliole 966.779; Moncalvo 91.281; Montegrosso 953.175; San [redacted] 978.910; [redacted] 933.777 - [redacted], [redacted] 846.114 (dalle 8 alle 13,30), [redacted] 13,30 alle 8). [redacted] (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani Asti 53.431, [redacted] romana 32.722, p. Alfieri 52.000, Servizio informazioni Ferrovie Stato 50.311; Informazioni bus Asp 34.827.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: [redacted] via Massimo d'Azeglio 26, tel. 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Publicompass 32.222.

RADIO ALBA la Radio del Sole
ASTI E PROVINCIA FM 105.600

PRESTITI RAPIDI
con fin
Via Incisa 10 - ASTI
Tel. 54.726
Aperto a[redacted]

Per San Carlo [redacted] ci sarà la consueta rassegna

Nizza, salta la Fiera

La società che aveva in appalto l'organizzazione ha rinunciato - Ora si ridiscute lo scopo dell'iniziativa - Chiesta la valorizzazione [redacted] prodotti locali

NIZZA — Per San Carlo (festa patronale [redacted] si tiene [redacted] inizio di novembre) non ci sarà la Mostra mercato delle attività agricole commerciali e artigianali nicesi: la Fiera, [redacted] viene comunemente chiamato questo che era [redacted] un appuntamento qualificante [redacted] festeggiamenti patronali [redacted] i «saltata».

Come [redacted] accaduto a Canelli, nel settembre scorso [redacted] «tecnico-organizzativi» hanno consigliato il Comune, sotto la [redacted] egida si è svolta negli [redacted] dieci anni [redacted] manifestazione, a [redacted] spenderla, anzi, [redacted] addirittura che l'intenzione dell'amministrazione comunale sia di sostituire questo appuntamento [redacted] altro, sempre commerciale, più finalizzato alla promozione di prodotti e attività locali.

A [redacted] sospensione della Fiera [redacted] San Carlo, ci sarebbero soprattutto motivi organizzativi: fino a due anni fa la manifestazione era gestita dalla Pro loco per conto del Comune.

Lo [redacted] anno invece si decise [redacted] «appaltare» la Fiera [redacted] ad un'impresa privata, [redacted] alcun costo per l'amministrazione pubblica. Quest'anno quell'impresa (formata, [redacted] pratica, dalla [redacted] ditta Nebbiolo che forniva gli impianti e lo studio 3T che affittava gli stands) ha avuto [redacted] problemi, per cui [redacted] nell'estate scorsa aveva rinunciato [redacted] allestire la Fiera nicese. L'imprevisto è stato preso [redacted] occasione per ridiscutere, da parte dell'amministrazione [redacted] te, sulla funzione della [redacted] nifestazione.

Negli anni passati, e in particolare [redacted] quello scorso, quando la Fiera ottenne il maggior [redacted] sia [redacted] pubblico che [redacted] c'era chi polemizzava sull'aspetto poco «locale» di questa Fiera [redacted] ad espositori di altre località, [redacted] volta a valorizzare l'economia nicese.

Spiega il [redacted] Tullio Mussa: «Su questo punto ci siamo trovati tutti d'accordo, per cui, considerati anche i problemi organizzativi che ci avrebbero costretti ad [redacted] allestimento frettoloso della Fiera, abbiamo deciso [redacted] soprassedere [redacted] quest'anno, mettendoci però subito allo [redacted] un'altra iniziativa che abbia il suo scopo proprio nella promozione dell'economia [redacted] tutto il Nicese».

[redacted] un'ipotesi, [redacted] da abbozzare, [redacted] una [redacted] festazione [redacted] tenersi nella tarda primavera e dedicata [redacted] prodotti locali. I festeggiamenti [redacted] patronali manterranno, quindi, come [redacted] appuntamento commerciale, il «mercatone» degli ambulanti istituito 470 anni fa con una [redacted] marchese del Monferrato. A questo [redacted] l'assessorato al [redacted] sta prendendo contatti [redacted] le organizzazioni degli ambulanti per protrarre di un giorno il mercato, previ[redacted] per il [redacted] novembre.

«Ci [redacted] alcuni particolari da definire — spiega [redacted] sore Gianpaolo Manzino — in quanto l'iniziativa sarebbe ad accavallarsi con i mercati di altre grosse città, come Asti».

Fulvio Lavina

[redacted] sospesa

[redacted] — Vendemmia [redacted] in tutto l'Astigiano a [redacted] del maltempo. Ieri la pioggia è caduta incessantemen[redacted] a partire dalla prima [redacted] e dopo [redacted] breve pa[redacted] la precipitazione è ripresa nel pomeriggio in modo abbondante. Nelle [redacted] è [redacted] anche la nebbia.

Impossibile lavorare nei vigneti, [redacted] nei giorni scorsi si [redacted] cominciato a vendemmiare numerosi tipi [redacted]

[redacted] la temperatura ha subito un [redacted] abbassamento e [redacted] escluso che nei prossimi giorni, qualora il maltempo dovesse continuare, il sindaco emetta un'ordinanza per consentire l'accensione del riscaldamento nelle abitazioni prima della data prevista del 15 ottobre.

Colpo di [redacted] nelle indagini per far luce [redacted] delitto del 9 settembre

Altri due arresti per l'uccisione del guardacaccia a S. Damiano

Sono [redacted] collega della vittima (accusato di [redacted] testimonianza) e un agricoltore (favoreggiamento)

SAN [redacted] — Colpo [redacted] scena nelle indagini per fare piena luce sul delitto [redacted] guardacaccia Pietro Vigna, 57 anni, di Valfenera, ucciso con due colpi di fucile [redacted] caccia, nella [redacted] del 9 settembre scorso, nei pressi [redacted] Damiano. Sospettato del delitto è l'agricoltore Eugenio Trinchero, 55 anni, pure di San Damiano, [redacted] in [redacted] e si proclama innocente.

Ieri mattina, il sostituto procuratore [redacted] Repubblica [redacted] Armato, ha spiccato due ordini di [redacted] stati subito eseguiti [redacted] carabinieri. Si tratta di Giuseppe Audenino, 39 anni, residente a Cantarana, pure guardacaccia dell'amministrazione provinciale, [redacted] la [redacted] era [redacted] servizio [redacted] il collega assassinato, e dell'agricoltore Pietro Monticone, [redacted] anni, abitante anch'egli a [redacted] Damiano, frazione San [redacted].

I due [redacted] stati ammanettati [redacted] rispettive abitazioni e ora si trovano [redacted] mera di sicurezza della stazione [redacted] carabinieri del pae[redacted] dove saranno interrogati questa mattina.

[redacted] motivi [redacted] hanno indotto il magistrato ad emettere i due ordini di [redacted] c'è il massimo riserbo. Con ogni probabilità l'Audenino è accusato di falsa testimonianza, il Monticone di favoreggiamento. Il primo non avrebbe dichiarato, durante i vari interrogatori (carabinieri e magistrato) [redacted] il Monticone, la notte [redacted] delitto, si trovava in sua [redacted] pagnia.

Perché il guardacaccia ha taciuto questa circostanza? Forse temeva di incorrere in alcune sanzioni disciplinari in quanto trovandosi in [redacted] il Vigna non dove[redacted] evidentemente [redacted] in compagnia con estranei al lavoro che i due guardacaccia dovevano svolgere: perlustrare una zona «battuta» da bracconieri in cerca di selvaggina in un rifugio faunistico.

A San Damiano, si dice, che i guardacaccia, la sera del delitto, erano passati a trovare il Monticone nella sua abitazione. Dopo un paio di bicchieri di [redacted] Vigna e [redacted] raggiunto in auto [redacted] della [redacted] Giulio. [redacted] loro ci sarebbe stato anche l'agricoltore. Pochi minuti dopo, in aperta campagna, gli agenti venatori avrebbero notato la luce di una torcia elettrica alla sommità di una collinetta. Si trattava senz'altro di un bracconiere o forse due.

Giuseppe Audenino

I due guardacaccia si sono divisi per cercare di sorprendere gli sconosciuti. Due minuti dopo sono stati uditi de[redacted] spari: due colpi di fucile hanno raggiunto il Vigna che è morto subito. Il Vigna, però, prima di cadere a terra, avrebbe sparato (forse in aria a scopo di intimidazione) con la sua pistola d'ordinanza, una Beretta 7,65. I colpi sono andati a vuoto.

La svolta alle indagini si è [redacted] giovedì scorso in [redacted] guito all'«esperimento giudiziale» (ricostruzione del delitto) ordinato dal magistrato che, unitamente al perito balistico Mario Cremasco e ai carabinieri, ha svolto un ennesimo sopralluogo nella località Stizza. Era stata richiesta anche la presenza dell'Audenino.

Durante l'«esperimento» il guardacaccia è stato sottoposto [redacted] e [redacted] sarebbe [redacted] su un paio [redacted] particolari. [redacted] sarebbe stato accertato che quella notte era presente anche una terza persona, ossia il [redacted]

Il [redacted] ha [redacted] molte parti oscure. Per quanto ri[redacted] posizione del Trinchero, tutto dipenderà dall'esito [redacted] diverse perizie, [redacted] cui conclusioni non dovrebbero tardare ad essere conosciute.

[redacted] deve occuparsi della perizia [redacted] e delle cartucce esplose e rinvenute accanto al corpo del guardacaccia e del fucile sequestrato [redacted] Trinchero: Carlo Ca[redacted] che [redacted] eseguito l'autopsia, [redacted] chiarire le [redacted] morte [redacted] soprattutto se sono [redacted] persone c'è [redacted] sparato contro il Vigna; infine Raima Bellone, è stato chiamato ad accertare se il berretto trovato a poche [redacted] metri [redacted] punto [redacted] delitto appartiene al Trinchero. Quest'ultimo, intanto, è in carcere da ventisei giorni.

Vittorio Marchiaio

La nomina è stata ratificata

Mario Bozzola va alla Procura

Lascia l'incarico di pretore dirigente

Mario Bozzola

ASTI — Il pretore dirigente Mario Bozzola è stato nominato procuratore della Repubblica di Asti. La nomina è [redacted] ratificata all'una[redacted] dal Consiglio superiore della magistratura.

Il posto di procuratore era vacante [redacted] marzo scorso, in seguito alle dimissioni dell'allora procuratore Antonino Pariatore, [redacted] centro [redacted] un'inchiesta del Consiglio superiore il quale aveva poi accolto le sue dimissioni.

Mario [redacted], sposato con cinque figli, originario [redacted] Alessandria (città dove il padre svolgeva la professione di avvocato), è in magistratura dal 1957. Prima pretore a Canale d'Alba, poi giudice istruttore presso il [redacted] di Asti dal 1964 al 1975.

In questa veste si era occupato [redacted] delicate istruttorie [redacted] le quali quella riguardante il crack dell'Asti Nord, la consociazione di venti cantine sociali i cui amministratori erano stati condannati per bancarotta e falso in bilancio, poi assolti dalla corte d'appello.

Un altro procedimento pe[redacted] che [redacted] interessato a lungo le cronache riguardava invece il rapimento, avve[redacted] nel [redacted] del [redacted] tredicenne Maria Teresa Novara, studentessa di Cantarana, [redacted] a quell'epoca era ospite dello zio materno a Villafranca.

La Novara [redacted] trovata cadavere [redacted] salsala otto [redacted] dopo in [redacted] cubicolo di [redacted] cascinale [redacted] Canale d'Al[redacted]

In tribunale Bozzola svolse anche le funzioni di presidente per circa [redacted] anno, per poi passare a dirigere la pretura astigiana.

Il magistrato, [redacted] alcuni anni, è vicepresidente della Croce Verde e coordinatore del «Gruppo Alfa» che si [redacted] cupa [redacted] protezione civile. Fa anche parte della commissione provinciale istituita p[redacted] il provveditorato agli studi [redacted] lotta contro la droga nelle scuole.

Bozzola [redacted] il nuovo incarico [redacted] fine [redacted] di ottobre.

v. ma.

Il trionfo di San Lazzaro al Palio

Festa gialloverde

Bande, gruppi folcloristici e canzoni per il successo del borgo nella corsa - Sberleffi agli avversari

Asti. Il comitato di San Lazzaro con il Palio al termine dei festeggiamenti per la vittoria

ASTI — [redacted] un cielo che minacciava pioggia, il rione San Lazzaro ha festeggiato [redacted] in piazza Alfieri [redacted] vittoria al Palio del [redacted] settembre. [redacted] palloncini gialloverdi (i colori del borgo) [redacted] in cielo hanno salutato l'arrivo delle ban[redacted] e dei gruppi folcloristici che dalla parrocchia avevano raggiunto in corteo, piazza Alfieri. In [redacted] il drappo del palio, vinto dopo [redacted] t'anni [redacted] inutili tentativi, «scortato» [redacted] mitato [redacted] il rettore Franco Serpone.

San Lazzaro si è voluto [redacted] beffa simpaticamente anche degli avversari battuti lo [redacted] settembre [redacted] pista di Campo [redacted] e [redacted] inalberato [redacted] cartelli ironici indirizzati [redacted] sconfitti: «San Rocco-San Martino dove hai preso quel fantino?» riferendosi [redacted] francese Vincent Bourguignon caduto in batteria. [redacted] il borgo 3T (Tanaro-Trincere-Torrazzo) ha avuto la sua: «Tanaro (Trestl) come mai sempre così?», dove il coal sta per decenni di sconfitte brucianti.

La festa è proseguita, davanti [redacted] pubblico, sino al tardo pomeriggio, tra [redacted] zioni di bande, gruppi folcloristici, della cantante Vanna Ravinale e offerte di vino bianco e nero [redacted] brindare [redacted] una vittoria «storica».

Incidente [redacted] Castell'Alfero, vittima [redacted] pensionato della Waya

Muore travolto da un'auto

Stava attraversando la via; illesa la moglie che, sfiorata dalla macchina, è stata colta da choc - Sull'autostrada [redacted] uomo di Parma si è schiantato con la Maserati

CASTELL'ALFERO — Un pensionato, [redacted] dipendente [redacted] Way Assauto, [redacted] Follis di 75 anni, residente ad Asti in via Amalfi 9, è stato travolto e ucciso da un'auto sabato sera mentre in compagnia della moglie attraversava a piedi la stra[redacted] Asti-Casale, [redacted] gione [redacted]

Nell'incidente [redacted] è [redacted] illesa.

L'auto investitrice, una Volkswagen Golf, [redacted] ad Asti, [redacted] condotta da Michele Chirico, 21 anni, impiegato, Asti, corso Torino 228.

La disgrazia è avvenuta [redacted] in [redacted] momento di intenso traffico sulla statale.

Secondo i primi accertamenti degli agenti della polizia stradale di Asti, subito intervenuti, il Follis, insieme con la moglie, Lucia Graziano, di 70 anni, si stava apprestando a raggiungere la propria auto, parcheggiata in una piazzola sull'altro lato [redacted] per fare ritorno [redacted]

Quando hanno iniziato [redacted] attraversare è però sopraggiunta la Golf del Chirico.

Il guidatore [redacted] è accorto solo all'ultimo momento [redacted] pedoni e [redacted] è riuscito, malgrado [redacted] disperata frenata, ad evitare l'investimento.

Il pensionato, travolto in pieno, è stato scaraventato lontano. Il decesso è [redacted] istantaneo. Ogni [redacted] è risultato inutile.

La moglie, sfiorata [redacted] auto nell'incidente, è stata colta da choc.

[redacted] era conosciuto nel popolare quartiere Tanaro dove abitava.

[redacted] molti anni, nell'azienda [redacted] Way Assauto era occupato nella pi[redacted] officina interna delle riparazioni [redacted] e moto [redacted] dipendenti.

I funerali si svolgeranno [redacted] 14,15. *(f. b.)*

Mario Follis

VILLAFRANCA — Mortale incidente [redacted] nella tarda mattinata: una Maserati Biturbo si è schiantata contro il guard-rail capovolgendosi in un prato. Il [redacted] Dino Carra di 37 anni, residente a Parma, è deceduto durante il trasporto in ospedale in seguito [redacted] gravissime ferite riportate.

Illeso il proprietario della Maserati che [redacted] a fianco del guidatore. Si tratta di Giustino Barolse, [redacted] anni, abitante a Torino in [redacted] Montecucco 15.

L'incidente è avvenuto lungo la corsia in direzione di Piacenza, mentre nella [redacted] pioveva. *(f. c.)*

Testimoni [redacted] Geova, dovevano iniziare il servizio ad Albenga

Due astigiani rifiutano la divisa

ALBENGA — Cinque militari, che avrebbero dovuto iniziare il [redacted] di leva alla caserma «Piave» di Albenga, [redacted] stati arrestati e trasferiti a Torino, a disposizione della Procura Militare, per aver rifiutato di indossare la divisa. Hanno dichiarato di essere Testimoni di Geova, [redacted] appartenenti [redacted] una setta diffusa in particolare nel [redacted] Italia, che predica l'obiezione [redacted] coscienza.

[redacted] tratta di Calogero Alongi, 19 [redacted] Asti, frazione Revigliasco [redacted]; Davide Capriari, [redacted] anni, di Oggiaro (Como); Flavio Mangiaricina, 19, Nova Milanese; Maurizio Scorsone, 19 anni, Nizza Monferrato (Asti) e Vittorio [redacted]. [redacted] anni, S. Damiano (Milano).

Secondo un copione [redacted] da tempo, comunque inusuale perché, da quando è stato istituito il Servizio Civile, i Testimoni [redacted] qualificano [redacted] momento [redacted] chiamata [redacted] evitano così un inutile viaggio [redacted] le autorità militari hanno subito provveduto a denunciare alla magistratura militare il fatto; a Torino sono stati firmati i sei ordini di cattura e per i cinque Testimoni di Geova [redacted] scattate le manette.

Il col. Bernardoni, [redacted] Zona dell'Esercito, commenta: «Una notizia [redacted] routi[redacted] per noi. *Nell'85/86 c'è stato [redacted] aumento sensibile di giovani seguaci di Geova che rifiutano [redacted] divisa. Si cerca di convincerli a desistere dal proprio atteggiamento, ma [redacted] risultati, almeno nella maggioranza dei casi. Ripeto, è un fatto abbastanza consueto, nulla di clamoroso quindi*».

La sconfitta dei «galletti» a Cuneo [redacted] l'insorgere di eccessive illusioni

L'Asti torna con i piedi per terra

Cuneo. Il fallo di Vigilante su Baldi che [redacted] il calcio di rigore contro l'Asti (Bedino)

ASTI — Per una settimana soltanto l'Asti ha potuto godersi il sapore del [redacted] [redacted] di domenica 27 settembre; ieri l'altro, allo stadio «Paschiero», seppure con un risultato di misura (1-0), propiziato da un calcio di rigore, il Cuneo ha riportato i «galletti» sulla terra frenando e forse è un bene, l'entusiasmo per una vittoria che alla luce del campionato, giunto alla terza giornata, resta per ora un episodio bello, ma isolato.

Per i ragazzi di Enrico Pasquali i campi di gioco esterni [redacted] sono [redacted] terreno minato [redacted] e basta un avversario esperto e [redacted] mestiere [redacted] risaltare la [redacted] differenza di valori in campo. E' più o meno quanto è successo a Cuneo, dove i locali sono tra l'altro formazione [redacted] attrezzata per l'Interregionale, con al[redacted] elementi che hanno maturato esperienza calcistica in [redacted] superiori.

Nessun [redacted] comunque in [redacted] astigiana per questo insuccesso, anche perché il [redacted] Pasquali [redacted] intravedere nel gioco, nel comportamento [redacted] squadra e anche nella classifica, segnali abbastanza confortanti: «Ci [redacted] forse [redacted] come Savona [redacted] Aosta che faticano moltissimo. E lo stesso forse [redacted] preso tre gol a Chiro [redacted] noi avevamo perso [redacted] misura, [redacted] a Cuneo. Nessuna illusione per carità, però [redacted] che l'Asti prima o poi troverà il suo momento anche fuori casa. I progressi [redacted] anche a Cuneo [redacted] ho appunti da muovere alla squadra».

Giustissimo, [redacted] Pasquali anche il rigore [redacted] grato [redacted] area di Vigilante, [redacted] forse. [redacted] quell'episodio, l'allenatore è [redacted] che le cose avrebbero potuto [redacted] mettersi diversamente: «*Ho ricevuto i complimenti dell'allenatore avversario, Sarlassino. E' vero che non [redacted] a far punti, ma fanno ugualmente piacere. Nel [redacted] tempo [redacted] siamo riversati [redacted] avanti, stringendo il Cuneo nella propria metà campo* — [redacted] tinua Pasquali — *battendo [redacted] bellezza di cinque calci d'angolo nell'ultimo quarto d'ora*».

Tra i migliori icardi protagonista di alcuni spunti personali [redacted] (fanno testo [redacted] proposito i molti falli subiti), Borello, Rispoli, e [redacted] il fallaccio da rigore, Vigilante.

Ora l'attenzione è rivolta al prossimo impegno [redacted] lingo: è infatti al Comunale che [redacted] gli unici due punti [redacted] stagione ed è logico quindi che i tifosi si aspettino una replica sul campo che sinora è [redacted] più congeniale [redacted] biancorossi: «*Fare risultato [redacted] tra la Juve Domo, [redacted] prossima è indispensabile* — aggiunge Pasquali — *Mi starebbe [redacted] un pareggio, utilissimo per muovere [redacted] classifica. Andare sempre avanti, anche a piccoli passi è un presupposto indispensabile per chi [redacted] l'obiettivo [redacted] salvezza da raggiungere*».

Contro la Juve Domo è probabile il rientro [redacted] Fren[redacted] e Triveri che [redacted] a domenica erano entrambi infortunati.

Franco Cavagnino

Canellesi adirati

Arbitro sotto accusa dopo il pari con la Novese - Rossi [redacted] in [redacted]

CANELLI — [redacted] scuri negli spogliatoi [redacted] nel dopo partita: giocatori e dirigenti lanciano [redacted] «*Ci ha danneggiati, ha fischiato sempre a sproposito e contro di noi*».

[redacted] soggetto è chiaramente l'arbitro Groppelli, [redacted] una prestazione c[redacted]mente non inappuntabile.

Il pareggio per uno a uno conquistato con un po' di sofferenza e grazie [redacted] un'autorete, chiaramente non soddisfa il Canelli.

«*Nel primo tempo ci è stato negato un rigore nettissimo che poteva cambiare il volto [redacted] partita. [redacted] subito un gol ingenuamente, poi fallito a [redacted] volta la segnatura con Molinari che ha centrato in pieno la traversa*» è stato il [redacted] del canellesi.

Il Canelli, nel secondo tempo, ha [redacted] gli avversari nella loro metà campo fallendo alcune clamorose occasioni.

Guazzotti ha in pratica schierato la formazione titolare [redacted]; in [redacted] assente Stroppiana, è arrivato [redacted]

«*E' stata una partita strana, su cui ha pesato [redacted] conduzione arbitrale. La Novese non ci ha mai impensierito: la nostra squadra ha dimostrato [redacted] potenziale e non potrà che migliorare*» ha affermato Pier Carlo Bolda, direttore [redacted]

f. la.

Cinema [redacted] taccuino

ASTI

LUX: 007 zona pericolo (poliziesco), con T. Dalton.
POLITEAMA: [redacted]'s that girl (commedia), con Madonna.
RITZ: Giulia e Giulia (commedia), con K. Turner.
SPLENDOR: chiuso per restauri.

NIZZA

AURORA: chiuso per riposo.
LUX: chiuso per riposo.
SOCIALE: Oggetto del desiderio.
VERDI: Marina, corpo da possedere.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso [redacted] riposo.
[redacted] chiuso per riposo.
SPLENDOR: [redacted] per riposo.

[redacted] DI TURNO

Asti diurna, San Pietro, corso Al[redacted] 1; notturna, San Pietro, [redacted] so Alfieri 1.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
[redacted]: Cirianto, via [redacted] 12.
[redacted] Baldi, via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico [redacted] 353.568, Nizza 721.971; [redacted] 832.525, [redacted] Bernalda 88.048; Rocca d'Arazzo 808.160; Calliano 928.444; Montechiaro 408.189; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.503; Montemagno 62.253; Castelnuovo Don Bosco 987.6469; Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53.345; [redacted] 729.290; Montiberotti 955.333; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.863; Canelli 834.222; Ca[redacted] d'Annone Croce Rossa [redacted]; Cocconato 485.503; Costigliole 966.779; Moncalvo 91.281; Montegrosso 953.175; [redacted] Damiano 975.910; Villafranca 933.777 e [redacted]; Villanova 948.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8). [redacted] (pronto intervento) 112, Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani Asti 53.421; Taxi: stazione [redacted] 32.722, p. Alfieri [redacted] Informazioni Ferrovie Stato 60.311; Informazioni [redacted] Asp 34.627.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

RADIO ALBA la Radio del Sole
ASTI E PROVINCIA FM 105.600

[redacted]
RAPIDI
con Fin
[redacted] Incisa 10 - [redacted]
Tel. 54.726
Aperto sabato

Alba: verbale della giuria al Consiglio superiore della Giostra

Il Palio è contestato

La vittoria dei Brichet e le immediate polemiche - Il presidente Silvio Blangetti: «Una riunione di tutti i borghi per prendere in [redacted] le presunte irregolarità»

Alba. Dame e cavalieri in costumi medioevali sono [redacted] i protagonisti della sfilata [redacted] Giostra [redacted] Cento Torri [redacted] tenuta domenica in [redacted] (Foto S. Solavaggione)

ALBA — L'asina Ester, montata [redacted] fantino Tonino Colaresu, ha portato ancora una volta [redacted] vittoria, l'otta-[redacted] il borgo del Brichet [redacted] degli asini. [redacted] vittoria che [redacted] però [redacted] uno strascico di polemiche, contestata questa volta pare non solo per le solite ragioni di campanile, [redacted] qualcosa di più [redacted] tanto che la giuria [redacted] fatto pervenire al Consiglio superiore della Giostra, [redacted] con la classifica ufficiale di arrivo, anche un verbale.

Il presidente [redacted] Blangetti [redacted] *«Mercoledì sera riuniremo le giurie e i presidenti [redacted] tutti i borghi per prendere in esame le contestazioni, le presunte irregolarità che si sarebbero verificate [redacted] finale. Non è escluso che [redacted] decida [redacted] ri-[redacted] gli asini in [redacted] un'altra corsa, magari già domenica, o in altra occasione [redacted] Sarà la maggioranza a decidere sul da farsi».*

«Il palio, si sa, è una corsa burlesca [redacted] finisce di accendere gli animi e di essere preso fin troppo sul serio», [redacted] Giostra. Le maggiori contestazioni quest'anno [redacted] e Tesor che [redacted] un asino molto [redacted] piazzato [redacted] e avrebbero anche potuto vincere. A questo borgo, tuttavia, è andato [redacted] altro riconoscimento, il «Trofeo Cavallero» per la miglior rappresentazione storica (un [redacted] nel 1219 tra il [redacted] di Guglielmo Reggiolo e la damigella di corte, Ortensia).

Il Palio, che [redacted] visto classificarsi al secondo posto il borgo del Fumo, seguito da Moretta, Patin e Tesor, Sanmartino e Santa Barbara, ha avuto nella finale [redacted] d'eccezione, il campione mondiale [redacted] marcia sui venti chilometri Maurizio Damilano, che ha pure ricevuto una targa e un [redacted] in segno di simpatia.

Sfilata storica e [redacted] dei somari si sono svolte [redacted] gli [redacted] divertiti di oltre [redacted] spettatori, fra i quali americani e tedeschi [redacted] città gemelle di Medford e [redacted] con i rispettivi sindaci, donatori di sangue [redacted] gemellati con quelli di Alba, una delegazione partigiana jugoslava di Piran, tutti ospiti di Alba in questi giorni.

Con la [redacted] delle [redacted] torri si è vissuta la prima giornata della 57ª [redacted] nazionale del tartufo, la rassegna in cui si mescolano e al-[redacted] momenti di [redacted] e di spensieratezza, ad altri seri e di riflessione, [redacted] è stato al [redacted] pomeriggio.

Gianfranco [redacted]

FA FREDDO, STUDENTI IN SCIOPERO

Cuneo. Gli studenti dell'Istituto statale per geometri di via Romorino ieri mattina hanno disertato le lezioni perché l'impianto di riscaldamento dell'istituto non è ancora entrato in funzione, malgrado la temperatura sia scesa a 8 gradi. Nell'assemblea che hanno tenuto nel salone della Provincia (foto Bedino) i ragazzi hanno ribadito che se la temperatura nelle aule rimarrà [redacted] (ma già ieri i tecnici hanno provveduto a riattivare l'impianto) sciopereranno di nuovo

Tragico incidente la [redacted] nel centro di Borgo

[redacted]
consigliere e [redacted] partigiano

In [redacted] altro scontro ha perso la vita [redacted] Clemente Giordano [redacted] Boves

Bartolomeo Massucco

Clemente Giordano

BOVES — Bartolomeo Massucco, 63 anni, consigliere comunale socialista di Boves, dove risiedeva in via Peveragno 31 con la moglie e due figli, ha perso tragicamente la vita in conseguenza di un incidente accaduto nel centro di Borgo San Dalmazzo, quasi all'altezza della stazione ferroviaria.

La vittima alla guida di [redacted] «Fiat Uno» [redacted] di ieri mattina si è schiantato contro il rimorchio di un'autocarro parcheggiato sulla sua direzione di marcia con le luci accese e il cui autista, Alberico Oliva, di Avellino, era sceso da pochi istanti per chiedere informazioni ad un vicino bar.

Il consigliere comunale [redacted] Boves è stato subito [redacted] so dai carabinieri di Borgo San Dalmazzo e accompagnato all'ospedale di Cuneo con una ambulanza, ma è deceduto [redacted] il tragitto per politrauma cranico e [redacted]

L'unica [redacted] plausibile sulla causa dell'incidente, secondo le prime indagini dei carabinieri, sarebbe [redacted] grave malore che ha colpito il Massucco poco prima di [redacted] sotto il rimorchio [redacted] del camion. Prima di schiantarsi, la vettura è stata vista infatti strisciare per una ventina di metri contro il marciapiedi.

Bartolomeo Massucco, pensionato, [redacted] tempo svolgeva l'attività di guardapesca [redacted] volontario in una riserva [redacted] parco dell'Argentera. [redacted] molto [redacted] a Boves, dove [redacted] consigliere comunale [redacted], ricopriva anche gli incarichi di consigliere della [redacted] montana Valli Vermenagna e Pesio ed era inoltre componente [redacted] comitato di gestione dell'Usl di Borgo San Dalmazzo.

Aveva partecipato alla guerra partigiana, faceva [redacted] consiglio provinciale [redacted] dell'Anpi ed [redacted] anche eletto all'ultimo congresso nel comitato direttivo provinciale del psi. I funerali si svolgono domani alle 15,30 a Boves partendo dall'abitazione.

CUNEO — Un commerciante all'ingrosso di frutta e verdura, Clemente Giordano, 59 anni, residente a Boves in [redacted] don Giuseppe [redacted] legrino 11, ha [redacted] domenica [redacted] incidente accaduto sulla [redacted] Cuneo-Boves.

Il Giordano alla guida [redacted] un camioncino «Om 50» verso le 12,30 era diretto a casa quando giunto nei pressi del deposito dei [redacted] urbani, alla periferia [redacted] Borgo San Giuseppe, è uscito di strada schiantandosi contro un albero.

Sul posto sono intervenuti la polizia stradale di Cuneo, i vigili del fuoco, che hanno estratto il corpo rimasto imprigionato fra le lamiere, e l'ambulanza della Croce Rossa che ha trasportato il ferito, che dava ancora qualche segno di vita, all'ospedale. Ma Clemente Giordano è morto prima di arrivare al pronto soccorso per politrauma cranico e altre gravi [redacted]

Secondo le indagini della Polstrada, che ha raccolto la testimonianza di automobilisti che seguivano il camioncino, il commerciante bovesano, il quale era uscito dall'ospedale un mese fa, è stato colto da [redacted] improvviso [redacted] che gli ha fatto perdere il controllo del volante dell'automezzo. La vittima lascia la moglie [redacted] due figli.

CUNEO — Un giovane di Borgo San Dalmazzo, Marco Gandino di 21 anni, residente in corso Giovanni XXIII 40, è ricoverato in gravi condizioni nella sala rianimazione dell'ospedale in conseguenza di un incidente non ancora chiarito accaduto alle 5,30 di ieri mattina sulla circonvallazione di Cuneo all'altezza di San Rocco Castagnaretta.

I carabinieri del nucleo radiomobile di Cuneo che svolgono le indagini non sono infatti ancora riusciti ad accertare la dinamica della disgrazia. Secondo quanto è stato accertato, il Gandino [redacted] attraversava la [redacted] da sarebbe [redacted] prima [redacted] to da [redacted] e quindi travolto [redacted] piano [redacted] macchina [redacted] nel frattempo. I militari, di fronte [redacted] dichiarazioni [redacted] devono ora [redacted] le [redacted] tuali responsabilità.

g. d. m.

Il Comitato di gestione, l'Assemblea dell'Associazione dei Comuni, l'Ufficio di Direzione ed il Personale tutto dell'U.S.S.L. 60 di Borgo San Dalmazzo partecipano commossi all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa del congiunto

Bartolomeo Massucco

ed esprimono il più sentito cordoglio.
— Borgo San Dalmazzo, 5 ottobre 1987.

I risultati [redacted] un vertice sul raddoppio della Torino-Savona

Autostrada, presto il via?

SAVONA — Autostrada Savona-Torino: i lavori per il raddoppio nel tratto Alta-[redacted]ro dovrebbero prendere il via entro la fine dell'anno e l'opera [redacted] pronta [redacted] massimo [redacted] il [redacted] Nello stesso tempo l'Anas dovrebbe dare il via a un progetto [redacted] della [redacted] bis [redacted] Valsemola e Montezemolo. [redacted] nale, [redacted] tracciato, annullerebbe i disagi derivanti dall'eliminazione [redacted] del casello autostradale di Montezemolo.

E' [redacted] sintesi [redacted] emerse dal [redacted] domenica [redacted] organizzato dalle Comunità montane di Ceva, Belbo e Alta Valbormida, vertice al quale hanno [redacted] ingegneri della Spea, [redacted] gruppo Iri che si occupa del raddoppio [redacted] Savona-Torino, [redacted] della [redacted] ed esponenti politici, tra i quali l'on. [redacted] sottosegretario [redacted] ai Lavori Pubblici, e il sen. Giancarlo Ruffino.

I tecnici [redacted] il progetto esecutivo [redacted] raddoppio [redacted] tratto più [redacted] e insidioso (Altare-Priero), che prevede una spesa di 220 miliardi. Tenuto conto che il 16 settembre [redacted] il consiglio [redacted] amministrazione dell'Anas ha approvato 230 mi-[redacted] per il tratto Priero-Carmagnola e [redacted] per l'ultimazione del raddoppio [redacted] prevede la necessità di altri 310 miliardi, ob-[redacted] costi attuali l'intero raddoppio [redacted]

Nel tratto che ha la priorità, quello da Altare a Priero, esistevano [redacted] problemi non facili da affrontare, emersi nel [redacted] dell'esame [redacted] progetto [redacted] massima: il casello di Montezemolo (dif-[redacted] fare ingoiare il boccone [redacted] della sua eliminazione), l'attraversamento di Millesimo (le [redacted] Marconi [redacted] dal grande viadotto), infine la lunga galleria nel parco naturale di «Bric della Tana».

Il progetto esecutivo, in pratica, [redacted] al [redacted] da quello che aveva [redacted] alcune polemiche. I problemi sono stati, per la maggior parte, affrontati e risolti sul piano degli [redacted] amministrativo-politici più che su quello tecnico vero e proprio.

E veniamo al casello [redacted] Montezemolo, che [redacted] eliminato, [redacted] di quello di Millesimo. Quello nuovo sarà realizzato in località Valsemola. Sostiene il senatore [redacted] Ruffino: *«Nel [redacted] dell'incontro abbiamo spiegato [redacted] questo casello sarà raggiungibile [redacted] non più [redacted] quattro minuti da Montezemolo. Questo perché un progetto Anas, per un importo [redacted] 57 miliardi, prevede la completa ristrutturazione della nazionale sino a Molere, [redacted] Priero. [redacted] strada sarà portata a 10,50 metri di larghezza e realizzata su un tracciato nuovo, più breve rispetto a quello tradizionale. I primi [redacted] dei 57 [redacted] sono già [redacted]*.

Nel corso [redacted] vertice si è fatto, in particolare, il punto sull'iter burocratico.

Ivo [redacted]

■ Ceva, dimissioni di consiglieri

CEVA — Tempestoso pomeriggio politico ieri [redacted] Alla giunta, convocata per le 15, [redacted] rebbero state presentate le dimissioni di 11 consiglieri (7 dc, 3 pli, 1 pri) compreso il sindaco Piero Carlotto, da mesi in minoranza.

Con una lettera, le dimissioni dei liberali sarebbero rientrate, mentre la giunta (senza Carlotto) avrebbe accettato [redacted] quelle dei democristiani e del repubblicano Aldo Viora, che a loro volta dichiarerebbero di volerle ritirare.

L'opera nella diocesi [redacted] di don Enrico Masseroni, nuovo [redacted] di Mondovì

Ha aperto il seminario [redacted] 300 laici

NOVARA — Al [redacted] da un viaggio di [redacted] in Palestina, il mese [redacted] Enrico [redacted] trovò il seminario la [redacted] del suo vescovo, Mons. Aldo Del [redacted] gli doveva [redacted] la nomina a [redacted] Dopo qualche giorno di riflessione il [redacted] del [redacted] minario di Novara ha accettato.

La [redacted] nomina è stata [redacted] pubblica [redacted] un rituale [redacted] segreto fino all'ultimo momento. La noti-[redacted] lava però [redacted] tempo [redacted] della curia, dove [redacted] della preparazione [redacted] un ministero ecclesiale così [redacted] licato e impegnativo.

«Adesso [redacted] la consacrazione avvenga a Novara perché voglio condividere con questa comunità un [redacted] mento molto importante — dice don [redacted] —, [redacted] *raggiungerò Mondovì»*. [redacted] pos-[redacted] l'8 dicembre, fe-[redacted] dell'Immacolata.

Ieri don Masseroni ha in-[redacted] per la prima volta i rappresentanti [redacted] nuova comunità: [redacted] Piero Ferrero, il vicario che ha [redacted] la diocesi monregalese negli ultimi otto mesi, e il sindaco di [redacted] Luciano Mondino.

Prete di grande [redacted] e preparazione ed al tempo [redacted] facile comunicativa, [redacted] tamente [redacted] grande [redacted] in un settore delicato [redacted] vita diocesana: il seminario. Il nuovo vescovo di Mondovì è [redacted] il ricostruttore [redacted] seminario diocesano, al centro [redacted] una [redacted] dell'istituzione [redacted] che non ha forse confronto con altre epoche storiche.

«Quando [redacted] iniziato a lavorare in seminario — dice [redacted] Masseroni — *è avvenuto, [redacted] parte, i conflitti degli anni [redacted] e venivamo dall'esperienza postconciliare [redacted] operato alcune [redacted] facili ma significative dando [redacted] fisionomia alla [redacted] seminaristica, operando la scelta imposta di aprire il seminario minore agli [redacted] e conducendo in porto affiliazione [redacted] Teologia alla facoltà di Milano. All'inizio degli Anni Ottanta [redacted] ci [redacted] dati una regola di [redacted] comune»*.

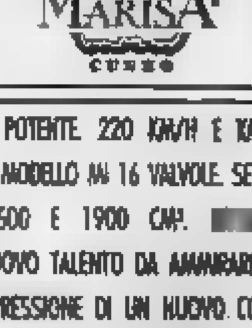
E' con don Enrico che il li-[redacted] del [redacted] all'esterno (da tre anni anche alle ragazze) ed è con lui che almeno [redacted] partecipano [redacted] corsi [redacted] teologia.

[redacted] Ambiel

[redacted]
Prestiti rapidi
a [redacted]
[redacted] - Corso Nizza 1
Telefono 0171 [redacted]
(apertura dal lunedì al venerdì)
Orario: dalle ore [redacted] alle [redacted] 12

SIETE SOLI?
Desiderate risolvere i vostri problemi affettivi?
«E' AMORE...»
[redacted] in Piemonte
[redacted] ministeriale
CUNEO
[redacted]. (0171) 56.651/2
PINEROLO
Tel. (0121) [redacted]

ECCEZIONALE!!!
CALO del DOLLARO
CALO dei PREZZI $
Dove???
ALLA PELLICCERIA
MARISA
Una firma [redacted] garanzia



Unica [redacted] - [redacted]
Via IV Reggimento
Artiglieria Alpina [redacted]
Telefono 55.479

ECONOMICI

RADIO ALBA la Radio del Sole

FM: 103.050 (CUNEO) - 105.600 (ASTI)

[redacted]ETROL BRA S.p.A.
PRODOTTI PETROLIFERI LUBRIFICANTI
Cerca
[redacted]
[redacted] manutenzioni [redacted] termiche
Per appuntamento tel. 0172 457.384

PEUGEOT 405. L'ESPRESSIONE DEL TALENTO.

BRILLANTE, VELOCE, POTENTE. 220 KM/H E KM DA FERMO IN 29,5 SECONDI PER IL MODELLO AI 16 VALVOLE. SETTE VERSIONI, DUE [redacted] 1600 E 1900 CM³. [redacted] PRESTIGIOSA, UN NUOVO TALENTO DA AMMIRARE E DA PROVARE. PEUGEOT 405, L'ESPRESSIONE DI UN NUOVO CONCETTO D'AUTO, L'ESPRESSIONE DI UN NUOVO TALENTO.
[redacted]

VI ASPETTA PER [redacted] PROVA DA:
AUTOSALONE
di Viberti, Defilippi, Rabutti & C. s.a.s.
ALBA - Corso Europa 17 - [redacted]. (0173) 36.32.86 - 42.025
BRA - Via F.lli Carando [redacted] - Tel. (0172) 41.38.52
CANALE - Corso Alba 14 - Tel. (0173) 95.197
Il vostro concessionario PEUGEOT TALBOT

Dopo l'ingiusta sconfitta con [redacted] Pro Vercelli

Il Savigliano [redacted] un reparto d'assalto

Giovedì [redacted] gioca con [redacted] Torino [redacted] domenica [redacted] la Carrarese

SAVIGLIANO — Ancora una sconfitta in trasferta, e fanno cinque [redacted] alle due di campionato aggiungiamo le tre di Coppa Italia. Troppe, non [redacted] dubbio. [redacted] quello che disturba di più i tifosi, che anche domenica hanno seguito in [redacted] la trasferta di Vercelli, [redacted] la [redacted] lucidità nel gioco. [redacted] pratica la Saviglianese non ha saputo reagire [redacted] intelligenza alla botta-rapina [redacted] Colapietro [redacted], anche se in vantaggio numerico, non ha mai creato grossi problemi [redacted] porta della Pro.

E' un momento [redacted] dopo i tanti mesi entusiasmanti della Promozione e dell'Interregionale. Oggi i «maghi» si trovano [redacted] due [redacted] all'attivo dopo [redacted] giornate, [redacted] media inglese che è scesa a —2, [redacted] ruolino da retrocessione.

A [redacted] si è [redacted] Saviglianese che gioca bene, fraseggia con disinvoltura, ma non [redacted] più lottare, se [redacted] esclude il reparto [redacted] (bravi Gentile e [redacted] pronti anche a recuperare [redacted] difensori) e qualche singolo: Petrone, Risso, Rosai, Manuali, Esposito. [redacted] discorso a parte per il portiere Pier Paolo Bosso: è merito suo se la Pro Vercelli, tecnicamente inferiore ai «maghi», non [redacted] riuscita [redacted] al punteggio un risultato più vistoso.

L'unico a riuscire a fare un commento lucido [redacted] partita di domenica è «Ciano» Longanizzi, vice presidente della società: *«No, non [redacted] triste e non sono affatto [redacted] in classifica quesimo e punti anziché [redacted] rubato niente a nessuno. La Saviglianese sta pagando il pedaggio della categoria, anche se è vero che più di un uomo è sotto livello.*

[redacted] giungere in [redacted] Longanizzi: [redacted] *affatto a questo punto. Sono convinto, e con [redacted] il presidente, [redacted] la Saviglianese saprà farsi valere in questo campionato, anche se la classifica certissimo [redacted] in inganno. [redacted] come questo li ho già passati e invito i tifosi, abituati agli ultimi due anni di vittorie, ad [redacted] pazienza. I risultati non tarderanno ad arrivare».*

Intanto in casa [redacted] ci sono due novità interessanti. La prima riguarda l'in[redacted] di un forte difensore. [redacted] se [redacted] fa [redacted] il nome, ma pare che la firma del contratto [redacted] questione di ore. poi giovedì ci sarà la prima amichevole di lusso al [redacted] «Morino»: ospite della formazione di Giuliano Ciravegna il Torino [redacted] Gigi Radice.

Fiorenzo Panero

[redacted] Berretti sconfitta dal Torino

SAVIGLIANO — E' finita 0-2 la partita d'esordio della Berre[redacted] della Saviglianese co[redacted]tro il Torino. Il passivo è stato contenuto grazie ai prodigiosi interventi del portiere Stefano Spadoni che ha salvato la propria rete in almeno quattro occasioni.

[redacted] deludente, [redacted] arrivata la vittoria

L'Asti con il Cuneo 80 non accetta il gioco

Barlassina: «Per [redacted] spettacolo bisogna [redacted] in due»

Cuneo. Un'azione di Rocca nell'area astigiana (Foto Bedino)

[redacted] — Lorenzo Barlassina commenta con [redacted] l'1-0 con il quale il Cuneo [redacted] ha superato l'Asti. Ammette che [redacted] una brutta partita, [redacted] assolve i suoi [redacted] «perché [redacted] ci ha [redacted] dato una mano, *per fare spettacolo bisogna essere in due. E invece [redacted] hanno fermato ogni nostra azione, sul nascere, ricorrendo a falli, anche plateali. Appena [redacted] rischiato qualcosa in più, nella ri[redacted] abbiamo avuto tre-quattro palle gol, colpendo pure una traversa».*

L'Asti [redacted] poca [redacted] molta volontà [redacted] parecchio mestiere, [redacted] dispetto della giovane [redacted] dei suoi giocatori. Ha cercato di raggiungere il pari [redacted] un forcing finale [redacted] ha [redacted] i bian[redacted].

Il presidente [redacted] Sanino [redacted] spiega l'affanno: *«I ragazzi avevano ancora [redacted] mente i due gol [redacted] su[redacted] e [redacted] e sono arretrati, [redacted] qualche calcio d'angolo, [redacted] stati pericoli».*

[redacted] Barlassina «è [redacted] *qualche collegamento a metà [redacted] ed è anche [redacted] spento [redacted] Morabotto, che giocava condizionato dalla leggera contrattura che [redacted] infastidisce».*

La [redacted] que non ha avuto [redacted] lavoro. Durando, che [redacted] Vado aveva incontrato [redacted] gior[redacted] si è riscattato. E' [redacted] sempre tempestivo nelle uscite in [redacted] e [redacted] respinto [redacted] un intervento spettacolare e efficace la punizione dell'astigiano Rispo[redacted] unica palla-gol del «galletti». Piuttosto l'errore del cu[redacted] quello di non [redacted] appieno le occasioni create [redacted] ripresa.

Gualtiero [redacted]

[redacted] In Prima, Seconda e Terza Categoria

Prima Categoria, girone F: Alraschese-Ac Cuneo 1-1; Ama Brenta Ceva-Rivalta 3-2; Barge-Pedona 0-1; Carmagnolese-Perosa 1-0, Cavallermaggiore-Volvera 2-1; Luserna-Armando Picchi 2-0; Moretta-Cheraschese 1-[redacted]; Nichelino-Busca 4-1.

Classifica: Carmagnolese p. 5; Luserna 5; Perosa, Moretta, Pedona, Cavallermaggiore, Ama Brenta Ceva 4; Barge, Volvera 3; Rivalta Sangano, Cheraschese, Alraschese, Ac Cuneo, Nichelino 2; Armando [redacted] 1; Busca 0.

Seconda Categoria, girone I: Autoricambi Amatori-Santostefanese 1-0; Canalese-Arco 0-0; Corneliano-Montechiaro 0-0; Sommarivese-Pino 73 1-0.

Girone N: Carrù-Boves 1-0; Centallo-Auxilium Cuneo 1-1; Doglianese-Robilante 1-0; Fossanese-Beinette 1-1; Narzolese-Augusta Benese Acaja 3-0; [redacted] Villanova-Trinitese 0-0; Savigliano 81-Roata Chiusani 3-3; Villanovetta-Racconigi 2-1.

Classifica girone [redacted]: Centallo, Carrù [redacted] Doglianese punti [redacted]; Roata Chiusani, Beinette e Savigliano 81 4; Boves, Robilante, Auxilium Cuneo e [redacted] Nar[redacted] Pro Villanova, Trinitese e Villanovetta [redacted] Augusta Benese Acaja 1; Racconigi 0.

Terza Categoria. Risultati della seconda giornata dell'andata. Girone A: [redacted] Cervasca-Paliceto 86 [redacted] Sanfront-Caraglio 83 1-3; Martinianese-Bridel Villamariana 3-0; Oriam Revello 3-2; Lagnasco-Faesana 2-2; La Torretta-San Quirico [redacted] 3-1; Manta-Donatello Cervasca 1-3.

Girone B: Chiusa Pesio-Bagnasco [redacted]; Magliano-Azzurra 2000 3-0; Margaritese-Sanmichelese 2-1; Passatore-Garessio 3-1; Borgo 85-San Benigno 2-0; Peveragno 85-Agenti di Custodia 1-0; Virtus Carassone-Vicese 1-0.

G[redacted] C: Montatese-Genola 5-1; Roretese-Gallo [redacted] 3-2; Sanfrè-Cervere 3-2; Sommariva Perno-Ceresolese 1-1; Vezza D'Alba-Castagnole 1-1; Viriese-Carmagnese 1-2; Scalenghe-Marene 2-0.

[redacted] Balon, [redacted] vince [redacted]

CORTEMILIA — Il primo round delle finali di campionato di [redacted] C1 di pallone elastico [redacted] stato vinto [redacted] Cortemilia (Molinari-Morena) che ha battuto [redacted] terreno amico la Bormidese (Poggio-Bogliacino) per 11-6.

La gara è stata equilibrata fino [redacted] riposo (5-5), poi i [redacted]cali hanno preso nettamente il sopravvento.

La formazione ligure ha probabilmente [redacted] an[redacted] la fatica dello spareggio con [redacted] Card di Castagnole disputato venerdì al Mermet e vinto per 11-4. Domenica prossima si giocherà a Bormida la partita di ritorno.

(a. s.)

Bruno Cavallo [redacted] Sandro Damilano commentano [redacted] partita di Saluzzo

Alla Valeo la sfida provinciale

«Ho rivisto tre volte la partita in tv: [redacted] Valeo non ha rubato la vittoria, [redacted] un pareggio sarebbe stato più giusto» esordisce Sandro Damilano, allenatore [redacted] sconfitto in casa (1-0) dai manregalesi.

Bruno Cavallo, trainer degli ospiti, [redacted] di [redacted] *gara firata». «Ci siamo trovati di fronte una squadra ben [redacted] ponderata, in grado di [redacted] un grosso ritmo. [redacted] gol di Lequio [redacted] arrivato prestissimo e abbiamo [redacted] po' [redacted] reazione dei granata».*

Cavallo recrimina su un ri[redacted] non concesso per fallo su Marrese, ma [redacted] ribatte: *«Faccio sempre filmare gli incontri e [redacted] videoregistratore questo supposto fallo mi sembra molto dubbio. Piuttosto, avrei [redacted] qual[redacted] da dire su alcune interpretazioni [redacted] regolamento, [redacted] la sconfitta [redacted] è soprattutto [redacted] conseguenza del divario [redacted] tra le due squadre».*

La Valeo ha vinto due trasferte e pareggiato una [redacted] casalinga: con 5 punti insegue a una lunghezza il Bra (che ha liquidato il Qualtordio 5-0) e l'Acqui, che domenica non ha concesso [redacted] all'Albese sempre [redacted] a quota zero. *«Il nostro obbiettivo è [redacted] promozione* — dice Cavallo —. *Abbiamo allestito [redacted] squadra in grado di fare il salto di categoria e [redacted] bat[redacted] grande impegno».*

[redacted] elogia, oltre all'autore del gol Gianluca Lequio — centravanti di 22 [redacted] che arriva da Torino — [redacted] difen[redacted] Gianoglio, di [redacted], e il centrocampista Barbagli, di Pinerolo. *«Dobbiamo ancora [redacted] acquisire lucidità in contropiede»,* conclude Cavallo.

Sull'altro fronte, Damilano [redacted] la grande occasione [redacted] su una rovesciata di Origlia, fermata [redacted] linea, e un tiro dello stesso giocatore che dall'area piccola ha sparato alto. *«La Valeo può con[redacted] su migliori individualità, [redacted] ci difendiamo [redacted] come collettivo. [redacted] la possibilità di ripetere il campionato dello scorso anno, con una posizione di classifica medio-alta»,* [redacted] Damilano.

E conclude un po' polemico: *[redacted] domenica l'arbitro ha spezzettato troppo la partita; ho contato [redacted] falli fischiati, di cui quaranta a [redacted] stro sfavore. Si è giocato effettivamente soltanto [redacted] minuti, 25 nel primo tempo e 21 nel secondo».*

Giuseppe Grosso

Cinema e taccuino

CUNEO

FIAMMA: riposo.
[redacted] gh17, [redacted] Madonna.
ITALIA: [redacted] animalesche.
NAZIONALE: riposo.

ALBA

[redacted] riposo.
[redacted] piccola gola di [redacted].
MORETTA: riposo.

BARGE

COMUNALE: [redacted], [redacted] W. Allen, con M. [redacted]

BRA

[redacted] Superbestia.
[redacted]

[redacted] SAN DALMAZZO

DON BOSCO: [redacted]

BUSCA

LUX: riposo.

DRONERO

IRIS: riposo.

[redacted]

[redacted] California galaxy.

MONDOVI'

BERTOLA: Finzi, [redacted] W. [redacted] Shou.

ORMEA

[redacted] riposo.

RACCONIGI

SAN GIOVANNI: riposo.

ROBILANTE

ROBILANTESE: [redacted].

S. GIACOMO ROBURENT

SAN GIACOMO: riposo.

SALUZZO

[redacted] Superman star.

SAVIGLIANO

AURORA: Hannah e le sue sorelle, di W. Allen, con M. Farrow.
RITZ: riposo.

[redacted]

[redacted] Beato Angelo, corso Nizza 46/D.
Alba: Moretta, [redacted] Langhe 1.
[redacted] San Rocco, [redacted] Principi 9.
[redacted] Cumino, via Roma 77.
Saluzzo: Deffilippi, corso Italia 56.
Savigliano: Marengo, piazza [redacted]teroso 65.

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico [redacted] Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade: (011) 5711.
Autoambulanze. Cuneo [redacted] 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 7[redacted]; Bra 42.01; Caraglio 81.81.02, Ceva 7.15.58; Fossano 6.14.21, 63.81.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; [redacted] Belbo 79.61.17; Peveragno tel. 63.86.56; Racconigi 8.48.44; [redacted] 4.52.46; Sommariva [redacted] 5.51.02; Savigliano 3.39.01; Vina[redacted] 96.81.26.
[redacted] (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 78.93.30; Bra [redacted]; Ceva 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.30; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.20.33.
Vigili del fuoco: Cuneo [redacted] Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.49; [redacted] 4.22.22, Savigliano 3.23.65.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre [redacted], tel. 0171/67.046.

57a FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO ALBA

MARUKA
CARTOMANTE - CHIROMANTE - MEDIUM
[redacted] - ESPERTA SCIENZE OCCULTE
Consiglia - Aiuta - Risolve qualsiasi caso [redacted] amore, salute, lavoro ecc.
[redacted]
Riceve solo per appuntamento tutti i giorni
Corso Alfieri (Via Chiabò) 73 - Tel. 0173 58.126
Govone d'Alba (Cn)

Gabba salumi s.n.c.
CONCESSIONARIO PROVINCIA DI CUNEO:
ALFIERI ALIMENTARI s.n.c.
di Massucco & Magliano
12050 [redacted] ALFIERI - Via IV [redacted]
Telefono (0173) 66.457

FINALLEASING s.p.a.
FINALPREST s.r.l.
leasing autoveicoli
[redacted] beni strumentali
[redacted]
factoring
filiali di Torino - Asti - Acqui
Sede: [redacted] - Via D. Galimberti, 2
Tel. 0173 - 362461 (2 linee)

PRESTITI RAPIDI senza cambiali
Basta una telefonata!
0171 54566

ISTITUTO DENTALE PROTESI
RICERCA:
[redacted]
in medicina e chirurgia età 25-30 anni.
Presentarsi il mattino ore 9-12 nella sede dell'istituto in FOSSANO - Via [redacted]

AGEVOLATI
Uff. Torino - Savona

ISTITUTO [redacted] DELLA [redacted] DI [redacted]
I.A.C.P. [redacted]
REPARTO [redacted]
Lo I.A.C.P. di Cuneo esperirà, con procedura di cui all'art. 1 lettera d) della legge 14/73, le seguenti licitazioni private finanziate ai [redacted] della [redacted] 457/78 - IV biennio:
— intervento in Alba - n. 19 alloggi imp. a base d'asta L. [redacted].
Le [redacted] d'invito, redatte in carta legale, dovranno pervenire allo I.A.C.P. - via Santa Croce n. 11 - Cuneo - entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente [redacted]
Tali richieste non sono vincolanti per la Stazione Appaltante.
IL PRESIDENTE
(Piero Franco)

IDROTERM
BAGNO e RISCALDAMENTO
[redacted] 7 TEL. [redacted]
VIA C. ROSSI N° 16
[redacted] MADONNA dell'OLMO
[redacted] 0171-411333 [redacted]
IDEA il coordinato nel bagno

Chaffoteaux et Maury
CALDAIE [redacted] A GAS

PHILIPS

VIDEOREGISTRATORE PHILIPS: [redacted] PERFETTA
IN VENDITA PRESSO
EXPO CASA
ELETTROSHOP
GENOLA - S.S. [redacted]
Tel. 0172 68.811
VIDEO CENTER
CUNEO - Corso Nizza 93
Tel. 0171 62.102
Videoregistratori [redacted] migliori marche:
PANASONIC - HITACHI - [redacted] - SONY - [redacted]
I.T.T. - FUNAI - GRUNDIG - [redacted]
Pagamenti [redacted] fino a [redacted] mesi [redacted]

UN UNIVERSO DI SCONTI

IPERALPA
TRENT'ANNI DI BUONA SPESA

IPERALPA
STRADA STATALE 231 (TRA CANALE E BRA)
COMUNE DI POCAPAGLIA
PRESENTI IN FIERA

In primavera s'inizieranno i [redacted] briglia [redacted] Cassingheno

[redacted] finirà la grande [redacted]

Siglato un accordo con la Provincia di Piacenza - Otto milioni di metri cubi d'acqua in più

GENOVA — La prossima primavera, con il disgelo e la [redacted] stagione, cominceranno, quasi certamente, i lavori per la «briglia» di [redacted] zione del corso [redacted] Cassingheno (in provincia di [redacted] le cui acque [redacted] l'invaso del Brugneto, la riserva idrica [redacted] imponente dell'acquedotto comunale di Genova.

I lavori [redacted] due [redacted] e [redacted] tra i dieci e i dodici miliardi di lire. Con il recupero dell'acqua [redacted] Cassingheno Genova avrà 8 milioni di metri cubi di riserva in più [redacted] Quindi, [redacted] scongiurato a tempo [redacted] l'incubo [redacted] siccità e dell'assenza di [redacted] che, da alcuni anni ormai, [redacted] verifica [redacted] l'estate e l'autunno in Liguria.

La «buona notizia» (che si attendeva dal [redacted] quando [redacted] Comune [redacted] Genova aveva avviato la pratica) è data [redacted] mattina dall'asse[redacted] competente per [redacted] Carlo Dispenza. [redacted] spiegato che il 2 ottobre [redacted] Roma, presso [redacted] ministero [redacted] Lavori Pubblici, è [redacted] è [redacted] firmata [redacted] relativa convenzione.

[redacted] documento contiene un ponderoso disciplinare [redacted] ha [redacted] controparte [redacted] Provincia di Piacenza; il Comune [redacted] Genova, a partire dal prossimo anno, erogherà a Piacenza, tramite l'acquedotto civico, 2 milioni e [redacted] di [redacted] d'acqua, perché il Cassingheno scorre in territorio emiliano. Non solo: anche in futuro, a briglia realizzata, non si [redacted] trarranno acque dal torrente durante l'epoca dell'irrigazione delle campagne padane.

In pratica, ci saranno ancora difficoltà, soprattutto in caso di siccità, nel 1988 e nel 1989. Ma, dal 1990 in poi, ogni preoccupazione dovrebbe essere fugata. Per il finanziamento dell'opera si ricorrerà, se possibile, al Fio, ma l'azienda municipalizzata Gas e Acqua di Genova, tramite il suo presidente [redacted] Gabriele Di Pasqua, ha precisato d'essere in grado di far fronte all'impegno, ricorrendo alle proprie riserve [redacted].

[redacted] vicenda dell'approvvigionamento idrico di Genova, con il rischio sempre in[redacted] restrizioni [redacted] erogazioni parziali, a fasce orarie e perfino a giorni alterni, sembra a questo punto in via di definitiva risoluzione. Il discorso «storico» appare certamente complesso: a Genova, forse unica città italiana, esiste l'anomalia [redacted] doppia «proprietà» degli acquedotti, [redacted] il Comune e il gruppo privato Nicolay-De Ferrari-Galliera. Inoltre, per anni non sono stati compiuti interventi di manutenzione, per cui la dispersione in certi tratti più obsoleti del tracciato è vistosa; non va dimenticato che è reso inservibile il vecchio e pratico acquedotto marino che, per secoli, è servito per attività industriali e igieniche.

Negli anni scorsi, ma anche di recente, non è da escludere un rallentamento della pressione per recuperare più acqua, nella speranza (da parte del Comune) di acquistare il pacchetto azionario degli acquedotti privati, controllati da Giamba Parodi, il più ricco finanziere di Genova.

Ora, superate certe velleità «politiche» di annessione, la giunta comunale punta ad ottenere, nel tempo più breve, l'acqua per i genovesi e anche per buona parte degli abitanti [redacted] Tigullio che dipendono dal sistema erogativo genovese.

S'è anche appianata la diatriba con la Provincia di Piacenza e con la Regione Emilia Romagna, sulla base d'una equa suddivisione delle risorse idriche.

Paolo Lingua

[redacted] Acceleratore lineare per l'Istituto tumori

GENOVA — L'Istituto per i Tumori di Genova è dotato da ieri [redacted] strumento terapeutico, l'acceleratore lineare da 16 MV. Si tratta d'una struttura d'avanguardia che consente di sottoporre a radioterapia ammalati di tumore, nell'ordine di 50 pazienti al giorno. Con il nuovo strumento all'Ist si prevede la possibilità di curare oltre duemila ammalati in più all'anno. [redacted] praticato nel [redacted] dei colpiti [redacted] neoplasie alla prostata, al pancreas, a tu[redacted] sfera ginecologica e a tutti i casi di tumore in zone profonde del corpo dove occorre una maggiore energia per penetrare a fondo nei tessuti con le radiazioni. L'acceleratore [redacted] applicato [redacted] tutto l'arco della giornata, [redacted] sei giorni [redacted]

[redacted] In Liguria nuovo direttore marittimo

GENOVA — L'ammiraglio Giuseppe [redacted] ha [redacted] sunto la [redacted] di direttore marittimo della Liguria e [redacted] capo del compartimento marittimo di Genova. L'ammiraglio Francese, che a Livorno [redacted] ricoperto [redacted] analogo incarico, sostituirà l'ammiraglio [redacted]

Ancora il [redacted] nelle indagini sul delitto dell'arredatrice

[redacted]

Una lettera segnala le analogie con l'omicidio, [redacted] Varese, [redacted] una studentessa di Comunione [redacted] Liberazione - [redacted] comunque di [redacted] pista [redacted] da seguire - Vertice degli investigatori

Gabriella [redacted]

RAPALLO — Piove, e i [redacted] scorsi si [redacted] trasferiti dalla spiaggia al bar, ma il tema [redacted] sempre [redacted] stesso: l'assassinio di [redacted] Bisi, 36 anni, architetto [redacted] in [redacted] canza a Rapallo, due mesi di indagini senza alcun esito, l'incrociarsi dei sospetti [redacted] il sipario [redacted] dell'estate [redacted] Golfo Tigullio, ma non è [redacted] Nei prossimi giorni ci sarà un summit con magistrati ed investigatori i quali segnirebbero altre piste.

Sono emersi elementi nuovi? Argomento del vertice — si dice — una lettera anonima nella quale verrebbe offerta una pista inedita: potrebbe essere un solo killer ad aver ucciso la Bisi ed una studentessa di Varese. Si sa che agenti di polizia [redacted] compiendo accertamenti nella città lombarda, e questa viene considerata un'ulteriore conferma che proprio da Varese potrebbe emergere quello che il Golfo Tigullio non ha rivelato.

Inutile cercare una risposta ufficiale, il riserbo è assoluto: e, secondo alcuni, proprio motivato dalla delicatezza con la quale si scandaglia la nuova ipotesi. Un fatto pare certo: il mistero non offre spiragli a Rapallo [redacted]

[redacted] indizio è [redacted] perlustrazioni [redacted] dove il [redacted] fu rinvenuto, [redacted] dall'autopsia. Non è [redacted] possibile rintracciare la persona che domenica 2 agosto telefonò due [redacted] Bisi, prima [redacted] la [redacted] la villa [redacted] a San Lorenzo della Costa prima di perdersi nel breve viaggio a Rapallo.

L'inchiesta [redacted] i confini [redacted] Ed [redacted] affiorare lo spiraglio tanto atteso, quello dell'assassino venuto [redacted] il 5 gennaio [redacted] a coltellate [redacted] studentessa [redacted] Macchi, 21 [redacted] militante di Comunione e Liberazione.

La ricerca [redacted] fra i due [redacted] è irta di difficoltà e non si sa fino a che punto questa ipotesi sia percorribile. Ma non pare che gli inquirenti abbiano altro di meglio. Due giovani donne, [redacted] abbandonate fra le erbacce e i rifiuti, [redacted] un movente, egualmente feroci, uno compiuto strangolando la vittima [redacted] slip [redacted] l'altro [redacted] Macchi. Duecento chilometri [redacted] un crimine e l'altro.

Dal silenzio degli investigatori trapela un'indiscre[redacted] verificare: in un'agendina [redacted] che [redacted] studentessa di Comunione e Liberazione [redacted] nella [redacted] vi [redacted] — a conferma di quanto scritto nella lettera [redacted] — i nomi di persone sulle quali sono in corso accertamenti.

Sembra materia per uno dei gialli che hanno invaso la televisione, in un susse[redacted] dietrologia del crimine. Una delle persone [redacted] compaiono nelle annotazioni [redacted] Lidia Macchi [redacted] anche [redacted] Bisi? In questo caso il [redacted] potrebbe stringersi, [redacted] credibile un unico assassino per due omicidi finora inspiegabili.

«Siamo [redacted] più convinti che [redacted] perfetto [redacted] esiste», è [redacted] confidenza di [redacted] degli inquirenti. «Sono certo che l'assassino verrà trovato», aggiunge da Varese Giuseppe [redacted] padre di [redacted] speranze e esiste davvero qualcosa di concreto? **g. c.**

A Mezzanego il [redacted]

MEZZANEGO — La gente da mesi si domanda che fine hanno fatto le indagini sull'omicidio di Franco Cilerio, l'agricoltore di 47 anni, sposato e padre di due ragazze ucciso con una fucilata il 19 novembre dell'86 in un misterioso «agguato» sulla strada comunale per Prati di Mezzanego. Qualche giorno dopo il delitto i carabinieri di Borzonasca avevano arrestato un uomo, Giulio Gandolfo, 60 anni, un compaesano di Cilerio che abita poche centinaia di metri prima del luogo dell'agguato.

L'accusa era [redacted] detenzione [redacted] fucile, visto che in una casa in costruzione [redacted] proprietà di Gandolfo i militari avevano ritrovato un fucile [redacted] calibro [redacted] e quello usato per l'omicidio, e [redacted] non aveva denunciato. Perché, poi, tenerlo tra sacchi di cemento e cumuli di mattoni?

Gandolfo, [redacted] cui confronti [redacted] successivamente emessa una comunicazione giudiziaria per omicidio volontario, rimase in carcere poco meno di un mese. Fu [redacted] il 13 dicembre.

Da allora «Giulin» ha continuato la sua vita di sempre. E, piano piano, la gente di Mezzanego, [redacted] in un primo tempo [redacted] esitato a [redacted] nell'uomo il possibile omicida, ha cominciato ad avere [redacted] dubbi. Dubbi che hanno in parte sollevato la cortina di diffidenza che per i primi mesi aveva [redacted] Gandolfo [redacted] libero.

Durante l'estate Gandolfo più volte è [redacted] visto partecipare alle feste patronali della [redacted] a carte nel bar di [redacted] assieme agli altri uomini del posto. [redacted] segno eloquente [redacted] che [redacted] maggior parte [redacted] popolazione [redacted] riacquistato nei suoi [redacted] fronti.

Ma se [redacted] è [redacted] «Giulin», chi è stato? Questo interrogativo [redacted] gente [redacted] Mezzanego aveva [redacted] a porselo, [redacted] inquietudine, pochi [redacted] scarcerazione dell'uomo. [redacted] Luigi Linguadoro, il parroco di Mezzanego Alta: *«Per la gente del paese chi commette un omicidio non [redacted] essere scarcerato. E se viene scarcerato e rimane libero è molto probabile che non sia lui il colpevole. Dall'omicidio è passato quasi un anno e nei confronti [redacted] Gandolfo [redacted] stati [redacted] rinvii a giudizio od [redacted] provvedi[redacted]: ciò vuol dire che Giulin è innocen[redacted] che la sua colpa è stata solo quella di avere un fucile non denunciato. [redacted] gente di qui se lo chiede, ma soprattutto vuole sapere chi è veramente l'assassino».*

E' di questi giorni la notizia secondo cui [redacted] perizia eseguita dal [redacted] investigazio[redacted] scientifiche [redacted] carabinieri [redacted] Roma sul fucile, sugli [redacted] indossati da [redacted] il giorno del delitto, e sulla sua [redacted] sarebbero discordanti. In altre parole il fucile [redacted] effettivamente sparato, [redacted] nelle mani di Gandolfo: [redacted] sugli [redacted] sul corpo [redacted] sarebbero state trovate [redacted] delle polveri prodotte [redacted] sparo. E allora? **m. r.**

Ondata di maltempo in [redacted] la regione: temperature rigide [redacted] pioggia

La Liguria [redacted] il nubifragio

A Sassello il termometro ha segnato due gradi sopra [redacted] zero - Nella [redacted] Levante si [redacted] temuti nuovi allagamenti - A Genova i primi cappotti - Difficile [redacted] a Cairo - L'Imperiese

GENOVA — A Sassello, la temperatura è scesa a [redacted] gradi sopra lo zero, e anche a [redacted] (più 11°) e Genova (dal [redacted] gradi), pur senza [redacted] a quei livelli minimi, c'è stato un brusco raffreddamento [redacted]

Nell'Imperiese, [redacted] piovuto molto: il pluviometro [redacted] registrato [redacted] nella sola vallata dell'Impero, dove incombeva il pericolo della siccità, e a [redacted] frana [redacted] interrotto [redacted] Coldirodi-San Romolo.

L'estate è proprio finita: dopo il caldo e [redacted] umidità [redacted] punte del [redacted] di settembre, il mese di ottobre ha immerso la Liguria in un'atmosfera [redacted] autunno inoltrato, se non quasi da inverno. Il freddo rientra però [redacted] norma. [redacted] Bini, direttore dell'Osservatorio Meteorologico di Imperia, e le previsioni [redacted] buone: *«Mercoledì dovrebbe tornare il bel tempo»*.

Sulla [redacted] Levante, [redacted] è [redacted] ieri mattina [redacted] ripetese il nubifragio [redacted] qualche settimana fa, quando in poche ore erano caduti [redacted] mm di [redacted] E invece, la situazione è ri[redacted] sotto [redacted]: *«Tra le 9 e le 15, le precipitazione è stata di 30 mm, di cui 20 [redacted] in una [redacted] sono valori accettabili»*, commenta don Leonardini, direttore dell'Osservatorio [redacted] seminario vescovile di Chiavari. Nella zona si sono registrati anche alcuni tamponamenti: [redacted] feriti. Coinvolta [redacted] un[redacted] dei Volontari del Soccorso di Sestri. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire anche a [redacted] dove [redacted] allagamento ha ri[redacted] danneggiare [redacted] impianti elettrici della [redacted] ferroviaria.

[redacted] Genova, [redacted] da un'acqua [redacted] e battente, come del resto l'intero Ponente, qualcuno ha estratto [redacted] il cappotto. [redacted] raffiche di vento hanno ostacolato il traffico sull'autostrada, dove, presso l'ex barriera di Zinola, si è avuto anche un tamponamento, con feriti leggeri.

A Savona, nel pomeriggio, i vigili del fuoco hanno effettuato una quindicina di interventi per cornicioni pericolanti e per [redacted] mento di qualche piccolo albero.

A [redacted] Montenotte, piove da 48 ore: la Bormida è ingrossata. In tutta la Val Bormida la circolazione dei veicoli è difficoltosa, per la presenza di numerosi cantieri lungo le principali strade. Disagio anche per gli utenti del telefono (le linee sono servite da centraline antiquate): è molto [redacted] comunicare tra i [redacted] di Cairo e di [redacted] è praticamente impossibile chiamare in Piemonte o fuori regione. E' stato [redacted] il [redacted] ogni scuola meno [redacted] Carcare, dove [redacted] anche per [redacted] la caldaia.

A Imperia (temperature dai 17-18 ai 21-22 gradi) fra le 9 del mattino e le 15 sono caduti [redacted] mm di acqua: [redacted] quantità significativa, a paragone [redacted] i 34,2 caduti in [redacted] o i 27 [redacted] giugno.

I vigili [redacted] sono intervenuti in via [redacted] per rimuovere una grondaia pericolante e a [redacted] per qualche principio di allagamento [redacted]

A Sanremo, [redacted] situazione peggiore: [redacted] Ortica [redacted] stretta e tortuosa [redacted] ria di collegamento tra le frazioni di Coldirodi e di San Romolo, [redacted] frana, [redacted] punto pericoloso e in prossimità di una curva.

Sono accorse le ruspe, per rimuovere il terriccio, e riaprire il transito in rotabile. [redacted] tombini [redacted] scarico si [redacted] otturati [redacted] Inglesi, nella [redacted] del Borgo e vicino alla Standa di [redacted] Marconi, e allagamenti [redacted] segnalati in box o scantinati.

[redacted] Camporosso, una raffica [redacted] vento [redacted] scoperchiato il tetto in «ondulux» di un capannone, mentre a Ventimiglia si sono allagati un paio di alloggi. **s. d.**

Ieri nubifragio in molte zone della Liguria: traffico in [redacted] anche a Sanremo (Tel.)

«Giallo delle Manie»: ordinate altre indagini

Si [redacted] il congelatore

SAVONA — L'inchiesta sul «delitto [redacted] Manie» è stata [redacted] ed è [redacted] passata al giudice istruttore Fiorenza Giorgi.

[redacted] copertina del fascicolo, oltre al nome [redacted] Francesco Catapano, in [redacted] per omicidio [redacted] moglie Maria [redacted] resta quello [redacted] figlia [redacted] del presunto uxoricida, Lucrezia detta Nunzia, di 24 anni.

Nei confronti [redacted] donna rimangono infatti le [redacted] del padre: due lettere gettate nel cortile delle caserme [redacted] carabinieri [redacted] Finale e Pietra Ligure e i verbali sottoscritti [redacted] al magistrato in cui l'uomo [redacted] che è stata la fi[redacted] ad [redacted] a coltellate, Maria Casillo.

E' un aspetto di questo delitto di [redacted] si dovrà [redacted] la [redacted] pubblica [redacted] minori. Nunzia Catapano il 17 [redacted] del 1978, data dell'assassinio della madre, non aveva [redacted] compiuto 15 anni.

Francesco Catapano, che nel [redacted] genovese [redacted] aveva tentato [redacted] impiccarsi, è ora rinchiuso [redacted] manicomio criminale di Montelupo Fiorentino, dove il professor [redacted] dell'università [redacted] Pisa, [redacted] sottopone [redacted] una [redacted] di [redacted] e colloqui. Serviranno per redigere [redacted] perizia psichiatrica ordinata dal procuratore Michele Russo.

Il magistrato, prima di formalizzare l'inchiesta, ha anche [redacted] carabinieri [redacted] recuperare il congelatore in cui sarebbero [redacted] conservati i [redacted] Maria Casillo prima [redacted] nascosti sull'altopiano delle Manie.

Il presunto uxoricida, i figli Nunzia, Nigra, [redacted] tore, e la cognata, [redacted] Casillo, sorella [redacted] vittima, [redacted] nel [redacted] stenere che [redacted] donna è stata fatta a pezzi subito dopo [redacted]

Il procuratore, [redacted] esclude che il corpo [redacted] ria Casillo [redacted] nascosto nel congelatore e successivamente sezionato. Un [redacted] che potrebbe essere chiarito solo dal ritrovamento del congelatore. Se il [redacted] confermato, tutta la serie di [redacted] dei congiunti potrebbe essere rivista in una luce diversa.

Il magistrato, inoltre, ha incaricato i carabinieri di rintracciare altre persone la cui identità viene gelosamente [redacted] che [redacted] a conoscenza [redacted] delitto, [redacted] parenti dell'uxoricida né della vittima.

Pare inoltre che Francesco Catapano [redacted] sionato dal pensiero [redacted] salvaguardare «l'onorabilità» [redacted] famiglia, forse a causa [redacted] presunte [redacted] della moglie a Milano.

[redacted] restano [redacted] zialmente insolute le [redacted] che [redacted] spinto [redacted] Catapano [redacted] figlia [redacted] delitto.

[redacted] che l'uomo fosse oberato di debiti e che la decisione delle due figlie di andare a vivere [redacted] stata interpretata come un [redacted] abbandono. Da qui [redacted] di vendicarsi, soprattutto [redacted] confronti della figlia maggiore. Catapano voleva [redacted] Nunzia, che all'epoca [redacted] delitto frequentava il Liceo scientifico, [redacted] laureasse.

Ma il tutto resta subordinato alla [redacted] psichiatrica e ai nuovi accertamenti e interrogatori, [redacted] compito [redacted] giudice istruttore.

[redacted]

Francesco Catapano

QUI MARASSI - Primi processi al Genoa, ancora a digiuno [redacted] gol

Samp: i tifosi adesso sognano

[redacted] — «E [redacted] al Milan», esultano al Sampdoria [redacted] squalo» dopo la vittoria di Como e il balzo [redacted] classifica. Il [redacted] tifosi blucerchiati [redacted] davvero alle stelle.

«Domenica coi rossoneri [redacted] prima volta [redacted] pareggio», prevedono con molto ottimismo al centro di coordinamento dei club.

Torna invece in piena bufera [redacted] il fatto che in quattro partite non abbia segnato nemmeno un gol [redacted] squillare tutti i campanelli d'allarme.

Si sta tornando al clima rovente di Fossati: Spinelli contestato, fischi, insulti.

Giudizi severi — Che fare? I suggerimenti arrivano a valanga dai tifosi esasperati. I nomi che si fanno con più insistenza sono quelli di De Falco e di Orlali.

Dice Piero Campodonico, uno dei leader del tifo genoano: *«Il centrocampo non costruisce, Marulla è costretto a correre per 40 metri e arriva in zona [redacted] tiro esausto, [redacted] non è certo quello che conoscevamo qualche anno fa»*.

Il giudizio, severo e largamente condiviso, mette sotto processo la programmazione della società, [redacted] sue cessioni, certe soluzioni adottate all'ultimo momento.

Rassegnazione? — Incassa il colpo, ma [redacted] fuoco uno dei tifosi storici del Genoa, Ivo Chiesa, direttore del Teatro Stabile.

Dice: *«Era [redacted] che una squadra [redacted] per 7 tredicesimi e formata all'ultimo momento andasse incontro ad una crisi che io definirei di [redacted]. Certo, sono stati fatti errori come la cessione di Policano e [redacted] Domini. E quest'ultimo fa scintille nella Roma ed è stato convocato nella nazionale Olimpica»*.

Vuol dire che basta uscire da Genova per imporsi? «No, [redacted] e questi livelli [redacted] sfiducia verso la [redacted] un fatto comunque [redacted] la Roma, in testa alla classifica, è in buona parte formata da ex rossoblù».

Domenica a Marassi c'erano poco più di 9000 spettatori, abbonati compresi.

Cosa vuol dire? Rassegnazione di tifosi delusi? Rifiuto nei confronti dello stadio-cantiere? Prezzi troppo alti?

Calcio e teatro — *«Direi —* [redacted] Ivo Chiesa — *che gli elementi negativi [redacted] Ma non andrei oltre, conoscendo i tifosi genoani e il loro apporto di amore-odio verso la squadra. Se vincessimo [redacted] a Taranto, in gran parte la protesta rientrerebbe»*.

Lei è un uomo di spettacolo abituato [redacted] grande consenso, [redacted] per [redacted] posti occupati, media annuale, nei due teatri che [redacted] Perché qualcosa di simile [redacted] si può ottenere per Ma[redacted] *«Penso ad una operazione come quella del teatro sul Genoa non è proponibile. Ad una recita si va a prescindere da chi la organizza e solo se la si ritiene valida. Il calcio è invece una stratificazione di sentimenti e di affetti, di emozioni e di rivalità.*

Il modello Mantovani — Lei, che da oltre trent'anni conosce platee ed umori, che farebbe se le affidassero il [redacted] mi pare *il modello giusto e scontato. Farei una grande squadra. Ma qui ci sono due osservazioni inevitabili. La prima è la disponibilità finanziaria. La seconda riguarda una certa differenza fra i tifosi delle due società. La Sampdoria è nelle primissime posizioni di classifica, in serie A, e non ha il pubblico che [redacted] Se la stessa operazione Sampdoria fosse fatta dal Genoa, io credo che si avrebbe un riscontro molto, molto maggiore»*.

Guido Coppini

IVA 4%
NOI SI
VOI NO
STUDIO DI 2 SAVONA
Biginato Giuliano via De Marchi, 51 Imperia Tel. 0183 / 22655
Autobrezza srl Corso Mazzini 379 Sanremo Tel. 0184 / 77555
Rivierauto reg. Cavallo Albenga Tel. 0182 / 540707
GPL Ferrero via Collodi, 19 Savona Tel. 019 / 801541

Entro la fine dell'anno i cantieri per la Savona-Torino

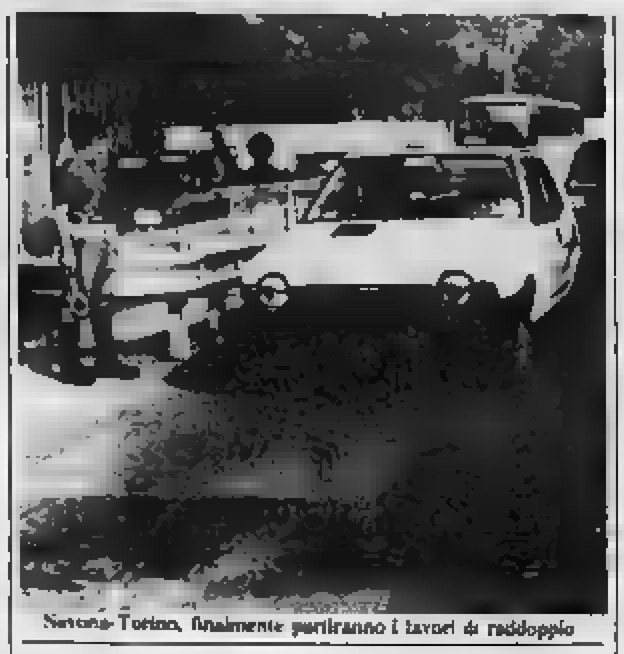
Raddoppio, partono i lavori

Dovrebbero terminare entro il 1991 - Come cambia la viabilità nelle zone di Millesimo e Montezemolo - I tecnici hanno illustrato il progetto del nuovo percorso

[redacted] — Autostrada Savona-Torino: i lavori per il raddoppio nel tratto Altare-Priero [redacted] prendere il via entro [redacted] fine del- [redacted] e l'opera sarebbe pronta [redacted] entro il 1991. Nello stesso tempo l'Anas dovrebbe dare il via a un progetto [redacted] della 28 bis [redacted] e Mon- [redacted] nale, [redacted] un nuovo tracciato, annullerebbe i disagi per l'eliminazione del casello di Montezemolo.

E' la sintesi [redacted] notizie emerse [redacted] vertice [redacted] domenica [redacted] organizzato dalle Comunità montane [redacted] Ceva, Balbo e Alta Valbormida, vertice [redacted] quale hanno preso parte gli ingegneri [redacted] Spea, [redacted] gruppo [redacted] che si [redacted] raddoppio della Savona-Torino, sindaci [redacted] ed esponenti politici, tra i quali l'on. Raffaele Costa, sottosegretario ai Lavori Pubblici, e il sen. Giancarlo Ruffino.

I tecnici hanno illustrato il progetto esecutivo [redacted] raddoppio [redacted] tratto più difficile e insidioso (Altare-Priero), [redacted] prevede una spesa di 220 miliardi. Tenuto conto che il [redacted] settembre scorso il consiglio di amministrazione dell'Anas ha approvato 230 miliardi di [redacted] per il [redacted] Piero-Carmagnola e che per l'ultimazione del raddoppio si prevede la necessità di altri 310 miliardi, ebbene ai costi attuali l'intero raddoppio verrà a costare 780 miliardi.


Savona-Torino, finalmente partiranno i lavori di raddoppio

Nel tratto che ha la priorità, quello [redacted] a Priero, esistevano [redacted] problemi [redacted] facili [redacted] affrontare, emersi nel corso dell'esame [redacted] progetto di [redacted]: il [redacted] di Montezemolo (difficile fare ingoiare il boccone [redacted] della sua eliminazione), l'attraversamento di Millesimo (le case di via Marconi sovrappassate dal grande viadotto), infine [redacted] lunga galleria nel parco naturale di «Bric della Tana», protetto da una legge regionale.

[redacted] progetto esecutivo, in pratica, [redacted] si [redacted] quello che [redacted] alcune polemiche. I problemi [redacted] stati, per [redacted] maggior [redacted] affrontati e risolti [redacted] degli accordi amministrativo-politici più che su quello tecnico vero e proprio.

Per [redacted] case [redacted] via Marconi, a [redacted], nonostante alcuni accorgimenti [redacted] parte sotto [redacted] dotto, sono previsti [redacted] nizzi mentre per il parco na- [redacted] «Bric della Tana» la Regione ha varato una legge che consente la costruzione della galleria [redacted] in presenza [redacted] grotte e doline di particolare interesse ambientale. [redacted] tratta di un tunnel a grande profondità, lungo [redacted] paio almeno di chilometri.

E veniamo [redacted] casello di Montezemolo, che sarà eliminato, [redacted] pari [redacted] quello [redacted]. Quello nuovo [redacted] realizzato in [redacted] Valsemola. Sostiene il senatore Giancarlo Ruffino: *«Nel corso dell'incontro ab- [redacted] spiegato che questo casello sarà raggiungibile [redacted] non più di quattro minuti da Montezemolo. Questo perché un progetto Anas, per un importo di 37 miliardi, prevede la completa ristrutturazione della nazionale fino a Mole- [redacted] oltre [redacted] sarà portata a 10,50 metri di larghezza e [redacted] tracciato [redacted] più [redacted] rispetto a quello tradizionale. I primi [redacted] miliardi del [redacted] stanziati».*

[redacted] vertice si è fatto, in particolare, il punto sull'iter burocratico [redacted] per dare il via ai lavori [redacted] raddoppio nel tratto Altare-Priero. [redacted], pare manchi soltanto [redacted] visto della Corte [redacted] per consentire ai prefetti di au- [redacted] gli espropri.

Si è [redacted] parlato del vecchio tronco autostradale, [redacted] prossimità di Millesimo, che sarà dismesso una volta realizzato il raddoppio. *«Lo prenderà in carico l'Anas, diventerà una sorta di strada di circonvallazione per l'area di Millesimo»*, sostiene il senatore Ruffino. C'è l'intenzione, infatti, sfruttando anche questa possibilità, di trasformare [redacted] quindi, potenziare, l'intera [redacted] bis tra Carcare e Montezemolo.

Ivo Pastorino

A Sanremo quasi [redacted] sollevazione contro il provvedimento

I floricoltori non vogliono il quaderno di campagna

Serve a regolamentare l'uso di antiparassitari chimici - Le aziende controllate da ispettori

SANREMO — L'uso massiccio e indiscriminato di prodotti chimici ad alto grado di inquinamento e la necessità di creare uno strumento di controllo nell'impiego di questi prodotti: un problema che sta mettendo in subbuglio il mondo della floricoltura imperiese. Dal primo novembre, infatti, tutti gli agricoltori dovranno munirsi di un «quaderno di campagna», uno speciale registro obbligatorio (lo ha introdotto un'ordinanza del ministero della Sanità) in cui indicare l'acquisto, la detenzione e le modalità d'uso di concimi, antiparassitari e diserbanti.

Il provvedimento ha scatenato un'ondata di proteste da parte delle organizzazioni dei produttori, ed è contestato [redacted] floricoltori, impegnati in coltivazioni che richiedono una quotidiana lotta contro gli agenti patogeni (insetti, funghi).

In prima fila [redacted] l'iniziativa ministeriale, legata ai casi di inquinamento delle [redacted] e degli acquedotti [redacted] Pianura Padana, c'è [redacted] Confcoltivatori, una delle tre associazioni [redacted] agricoltori, che ha [redacted] una serie di assemblee (la prossima [redacted] venerdì [redacted] 31 [redacted] Palazzo del parco di Bordighera) con i produttori.

Il [redacted] sociale [redacted] nazionale, chiede [redacted] l'annullamento del provvedimento, ritenuto *«ingiusto, lesivo [redacted] libertà e [redacted] diritti della persona perseguiti dalle [redacted], e inefficiente [redacted] per la salvaguardia dell'ambiente che per [redacted] salute [redacted] ri».*

Secondo [redacted] Confcoltivatori, il quaderno di campagna *«è un'inutile vessazione burocratica, e autorizza tra l'altro il [redacted] ispettori, [redacted] specifiche autorizzazioni [redacted] magistra- [redacted] e nelle case degli agricoltori, ledendo i loro diritti. Impone una serie di doveri che non sono previsti in nessun'altra attività produttiva».*

Aggiunge [redacted] *«Perché [redacted] limita a [redacted] trollare i coltivatori, lasciando liberi da ogni obbligo industriali e tutti coloro [redacted] usano prodotti chimici [redacted] non regola [redacted] anche l'attività dei distributori».*

[redacted] alternativa [redacted] «quaderno», la Confcoltivatori propone l'autoregolamentazione nell'uso [redacted] questi pericolosi prodotti. Sottolinea il sindacato: *«I floricoltori non accetteranno mai di essere criminalizzati perché adot- [redacted] mezzi tecnici autorizzati dallo Stato, prodotti [redacted] industria e [redacted] imposti come alternative».*

Una forma di controllo è [redacted] urgente poiché mol- [redacted] floricoltori [redacted] gli antiparassitari in modo indiscriminato, senza un'adeguata preparazione tecnica e [redacted] so senza [redacted] responsabili [redacted].

C[redacted]

■ Il [redacted] a Sanremo [redacted] presidente e [redacted]

SANREMO — I consiglieri comunali [redacted] pci hanno annunciato un nuovo ricorso [redacted] denunciare *«il pressappochismo che accompagna tutti gli atti dell'attuale amministrazione».* Questa volta [redacted] mirino [redacted] pci ci [redacted] il presidente dell'Amaie, professor Enzo Spezzagna (dc) e il direttore dell'ente, ingegner [redacted]. [redacted] stati denunciati per *«omissione [redacted] atti di ufficio»* dai due esponenti comunisti [redacted] Consiglio di amministrazione Bruno Taulaigo e [redacted] denuncia [redacted] riferimento [redacted] un concorso per l'assunzione di [redacted] capo servizio del settore-luce bandito nel 1986 e attraverso il quale era stato assunto Piero Della, tecnico specializzato, residente ad Imperia. *«Il bando di [redacted] prevedeva l'obbligo della reperibilità»* hanno spiegato Taulaigo e Salesi. Ed hanno [redacted]nto: *«[redacted] questa ragione era anche prevista [redacted] residenza a Sanremo o in un Comune confinante. Non ad Imperia».* Nella denuncia al pretore i due esponenti del pci sostengono [redacted] avere invitato Spezzagna e il direttore Cavaliere a sollecitare l'avvicinamento verso Sanremo del nuovo capo servizio. Invano. Della continua ad abitare a Imperia e nessuno gli ha mai contestato quella che nella denun- [redacted] viene definita *«una [redacted] violazione dei diritti [redacted] coloro che non hanno partecipato al concorso per mancanza di residenza».*

La vicenda della massoneria

Rapallo, dc e pci «pace» in aula?

Due rinvii e probabile ritiro delle querele

RAPALLO — La vicenda [redacted] accuse, rivolte dal [redacted] di Rapallo ad alcuni amministratori democristiani, di appartenenza a logge massoniche coperte, che arroventò il clima delle elezioni amministrative dell'85, è probabilmente destinata a concludersi in un nulla [redacted] fatto, [redacted] una reciproca remissione [redacted] querele. Tra i dc [redacted] dai comunisti, c'era anche il sindaco [redacted]

Ieri mattina [redacted] di Chiavari si sono ritrovati alcuni [redacted] dei protagonisti della vicenda, che [redacted] era tradotta in [redacted] serie di denunce e controdenunce (i dc chiamati [redacted] avevano querelato i comunisti facendo anche affiggere ma- [redacted] sui muri di Rapallo, il cui contenuto [redacted] apparso diffamatorio [redacted] comunisti che, a loro volta, [redacted] querelato i dc).

L'udienza, brevissima, è [redacted] rinviata [redacted] 7 gennaio prossimo.

Del processo, che vede imputati, insieme, il segretario pci di Rapallo, Alberto Ottonello, e i dc Mauro Cordano (attuale sindaco [redacted] Rapallo), Achille Cipolla, Gerolamo Giudice, Gian Nicola Amoretti, allora candidati alle elezioni comunali, si era svolta una prima udienza nell'aprile scorso. Ma, proprio [redacted] evitare strumentalizzazioni elettorali, entrambe le difese (avvocati Pasquale [redacted] e Silvio Romanelli per i [redacted], avv. Andrea Vernazza per Ottonello) si erano [redacted] per un rinvio.

Già allora c'era nell'aria una reciproca remissione delle querele, che potrebbe far finire tutta [redacted] vicenda in una bolla [redacted] sapone, o quasi. E proprio per meglio definire questa [redacted] luzione, nell'udienza di ieri è stato chiesto e ottenuto [redacted] altro rinvio. Fa eccezione Gian Nicola Amoretti, che [redacted] già rimesso la querela a [redacted] tempo presentata, ottenendo analogo provvedimento da parte di Ottonello, e che quindi non sarà presente alla conclusione del processo.

La vicenda fece molto scalpore perché i manifesti del pci che avevano dato avvio alle [redacted], sostenevano che Amoretti, Giudice, [redacted] e Cipolla appartenevano a logge massoniche «coperte» e che questo fatto era stato accertato dalla commissione parlamentare sulla [redacted]

Fu proprio, in particolare, l'accostamento con la loggia di Licio Gelli a scatenare le reazioni degli «accusati».

In seguito ci furono [redacted] sviluppi [redacted] la richiesta di docu- [redacted] alla [redacted] parlamentare d'indagine e [redacted] altri incartamenti [redacted] alla luce durante l'inchiesta [redacted] nese su Alberto Teardo.

In quell'occasione si parlò delle ramificazioni rapallesi della [redacted] loggia coperta «Camea», ma non fu mai accertato che i dc chiamati in causa ne facessero parte, anzi il «gran maestro» della [redacted] di Rapallo, Vitale, ascoltato come [redacted] lo smentì [redacted] ai giudici chiavaresi.

m. r.

Servirebbe a spezzare l'isolamento [redacted] Moneglia migliorando la sicurezza stradale

Una «lega» per il tunnel del Bracco?

La proposta del psi è rivolta ai Comuni della zona, alla Provincia e alla Comunità montana - Il progetto prevede anche un nuovo collegamento Sestri-Casarza - Le gallerie dell'ex ferrovia [redacted] pericolose e percorribili solo a senso unico

RIVA TRIGOSO — [redacted] nuova strada di collegamento [redacted] tra Sestri e Casarza e un traforo di tre chilometri sotto la collina del Bracco, che partendo da località Villa Tangoni [redacted] Bargonasco) sbuchi a Moneglia, all'altezza della stazione ferroviaria.

E' questa, secondo i socia- [redacted] di Sestri Levante e della vallata del Petronio, l'unica possibilità per [redacted] l'attuale, critica situazione, che vede [redacted] raggiungibile [redacted] l'auto [redacted] le ex gallerie ferroviarie o, [redacted] un tragitto [redacted] 14 chilometri, superando il passo del Bracco.

La soluzione proposta permetterebbe anche [redacted] impulso [redacted] di Casarza Ligure, [redacted] *«tagliata in due»* dalla statale per Velva.

Il problema delle *«gallerie»* [redacted] Moneglia non è [redacted] oggi. [redacted] è scoppiato in tutta la sua evidenza [redacted] anni [redacted] quando l'assessorato [redacted] Viabilità della Provincia di Genova decise di non rinnovare più la convenzione con le Ferrovie, proprietarie del- [redacted] gallerie. Abbandonate a metà degli Anni [redacted] linea [redacted] nel [redacted] Cavi di Lavagna-Deiva [redacted] spostata a monte, le gallerie rimasero a lungo chiuse, poi si decise di utilizzarle come collegamento viario [redacted] stri e Deiva.

Riesplodono [redacted] polemiche per il vecchio problema delle gallerie di Moneglia (Telefoto)

Oltre sei chilometri, [redacted] tutti in galleria con brevi tratti all'aperto, percorribili solo a senso [redacted] alternato per la ristrettezza della carreggiata. Il semaforo [redacted] ogni venti minuti e [redacted] stati numerosi i [redacted] incidenti, scontri frontali, tamponamenti [redacted] all'interno del tunnel.

Uno studio condotto [redacted] dipartimento della [redacted] civile nell'86, [redacted] prefetto Riveno Pastorelli, si concluse affermando che [redacted] gallerie [redacted] pericolose e che, [redacted] di sostanziosi interventi di sistemazione, [redacted] miglior [redacted] be chiuderle al traffico.

Tra i molti guai delle gallerie c'è il fatto che, [redacted] tratti all'aperto, a picco sul mare, le onde hanno [redacted] voragini che rendono instabile il fondo stradale: più volte [redacted] sono stati smottamenti.

Sarebbero poi necessari impianti [redacted], [redacted] piazzole di sosta e di emergenza.

Spiegano Claudio Salandrini, e Angelo Dentone, [redacted] gretari delle sezioni [redacted] rispettivamente di [redacted] e di Casarza, e il capo- [redacted] nella Comunità [redacted] Salvatore Mar- cioccu: *«Fermo [redacted] che al problema [redacted] alternato non è possibile trovare una soluzione, gli interventi [redacted] risanamento [redacted] gallerie e [redacted] tratti all'aperto [redacted] comunque costo- [redacted] abbiamo visto quanto è costato all'Anas risanare il tratto, tutto sommato molto breve, delle gallerie [redacted] Sant'Anna tra Lavagna e Se- [redacted] Noi, a questo punto, lan- [redacted] una proposta diversa, [redacted] quale [redacted] che si apriste la discussione [redacted] i Comuni [redacted] Sestri, Casarza, Moneglia, [redacted] Comunità Montana e Provincia».*

Spiegano: *«Si [redacted] una [redacted] che, partendo [redacted] Portelle (l'inizio [redacted] salita del Bracco) correse lungo [redacted] sponda [redacted] del Petronio [redacted] a località Battilana, dov'è in [redacted] struzione un ponte provinciale forse "pensato" proprio [redacted] vista [redacted] una nuova viabi- [redacted] sponda sinistra del torrente. Da qui, [redacted] foro [redacted] chilometri [redacted] la collina del Bracco, [redacted] raggiungerebbe Moneglia».*

[redacted] quando si parla [redacted] al [redacted] di [redacted] rire utopistici. Bardi [redacted] vicenda del [redacted] Fontanabuona-Riviera, [redacted] quale si parla da anni senza che per il [redacted] si sia neppure raggiunto [redacted] «dove» realizzarlo.

[redacted] Salandrini e Dentone il discorso per il traforo [redacted] Moneglia è diverso. *«Innanzitutto quest'opera [redacted] servirebbe solo [redacted] esigenze, [redacted] importanti, di Moneglia, [redacted] potrebbedare [redacted] sviluppo all'economia di Casarza Ligure e di tutto il suo hinterland industriale e artigianale. Una strada nuova, alternativa alla statale, [redacted] dire più [redacted] gli abitanti, collegamenti più agevoli [redacted] Riviera. [redacted] questo potrebbe innestarsi il progetto [redacted] secondo casello autostradale [redacted] Sestri, ipotizzato in vista della [redacted] di [redacted]».*

[redacted] avere qualche possibilità [redacted] essere esaminata, la proposta dovrà [redacted] ta da tutti i Comuni e gli enti interessati: è in programma [redacted] serie di [redacted] ri per cercare eventuali [redacted] vergenze e una linea d'azione comune.

Marco Raffa

■ Chiavari: al «Delpino» sciopero e [redacted]

CHIAVARI — E' terminato [redacted] sciopero [redacted] una [redacted] due classi del liceo «Delpino» che [redacted] 21 settembre si astengono dalle lezioni per protesta contro un'insegnante. Ieri gli [redacted] della terza G sono rientra- [redacted] regolarmente in aula mentre continua l'agitazione della seconda G. A quanto [redacted] l'agitazione è stata [redacted] sospesa, anche se parzialmente. [redacted] attesa dei risultati dell'ispezione condotta nei [redacted] della docente contestata.

■ Il convegno sul diabete

CHIAVARI — Successo delle manifestazioni organizzate a Genova e a Chiavari dalle [redacted] dei diabetici [redacted] in occasione della terza «Giornata nazionale». Al convegno [redacted] a Genova, [redacted] villa Musso Piantelli, si è parlato [redacted] legge sulla prevenzione e cura del [redacted]. Si è poi discusso delle nuove tecniche [redacted] dell'insulina, tra cui quella [redacted] sperimentale, che utilizza uno [redacted] è parlato anche di trapianti di pancreas, [redacted] microinfusori computerizzati, di [redacted].

■ A Chiavari due condanne per droga

CHIAVARI — Il [redacted] Chiavari ha condannato due [redacted] Vincenzo Lumare, 21 [redacted] Crotone, e Lucio Fecucci, [redacted] anni, [redacted] Chiavari, via A. E. Devoto 24/1, a [redacted] anno e 7 mesi [redacted] reclusione, più [redacted] mila [redacted] di multa, per detenzione [redacted] droga a scopo di spaccio. I due, insieme con [redacted] terza persona, Vincenzo Obligato, 33 anni, abitante a Lavagna in via Santa Giulia 17 [redacted] solto per insufficienza di prove, erano stati arrestati il 28 febbraio scorso con 8 grammi di eroina.

■ Sestri: nuovo incendio a Villa Bixio

SESTRI LE[redacted] — Ancora fiamme nel parco [redacted] Villa Bixio. La notte scorsa i vigili [redacted] di Chiavari sono intervenuti per la [redacted] volta [redacted] settimana in località Santo Stefano del Ponte dove aveva preso fuoco un tratto di bosco al confine tra la proprietà del [redacted] fessor [redacted] Bixio e [redacted] altro appezzamento di [redacted] Sull'accaduto è stata aperta un'indagine [redacted] parte [redacted] carabinieri [redacted] Sestri che sospettano [redacted] tratti [redacted] un incendio doloso. Questa volta, però, ad essere danneggiata non è stata la proprietà Bixio ma quella confinante.

■ A Sestri in aumento i campeggiatori

SESTRI LEVANTE — [redacted] periodo [redacted] va da maggio a settembre, nei 24 campeggi che sorgono [redacted] zona tra Sestri Levante e Deiva [redacted] si è registrato [redacted] sensi- [redacted] incremento turistico. La media di presenze ha toccato il [redacted] periodo tra il 20 luglio ed il 20 agosto. In tutta [redacted] stagione le giornate [redacted] presenza [redacted] circa 100 [redacted] per cento [redacted] di provenienza italiana.

Il concorso si concluderà a Montecatini

Fotomodella in finale

CHIAVARI — Continua [redacted] «saga» di Fotomodella dell'anno.

Il «concorso per una professione» nato quattro anni fa a [redacted] Levante, dopo [redacted] edizioni (finali nazionali) svoltesi [redacted] Hotel dei Castelli aveva «divorziato» da Sestri scegliendo [redacted] Naxos [redacted] sede [redacted] finale nazionale.

In ogni caso [redacted] Liguria e il Tigullio [redacted] erano [redacted] trascurati, visto che a [redacted] il 6 e 7 settembre [redacted] svolta [redacted] «prefinale nazionale» [redacted] la partecipazione di cinquantadue concorrenti, [redacted] tra le centinaia di [redacted] cartolina-concorso pubblicata [redacted] riviste Taxi e Tuttoundicello.

Fin qui tutto bene, solo che dopo la prefinale di Chiavari (vinta, per la cronaca, dalla sedicenne spezzina Arianna Molinari, agonista di nuoto) si è scoperto che la finale di Giardini Naxos non si sarebbe più svolta, come previsto, nei giorni 8 e [redacted] settembre.

Gli organizzatori [redacted] infatti deciso prima [redacted] rinvio (all'8 e 9 ottobre), poi il definitivo annullamento della finale di Naxos.

Ed è questa la novità di questi giorni. La sospensio- [redacted] infatti era stata decisa visto [redacted] temporanea [redacted] Fotomodella dell'anno, avrebbe dovuto svolgersi nella [redacted] località [redacted] siciliana un altro concorso, il [redacted] of [redacted] Year» nato [redacted] ad Acapulco ed approdato l'anno scorso in Italia, forte di gigantesche sponsorizzazioni e di un contratto [redacted] 5.

Sorvolando sulle polemiche sorte con il concorso concorrente (il patron di Fotomodella, Massimo Landi, sostiene di essere stato il primo a scegliere Naxos per la finale, e di aver saputo per caso di «Look Of The Year», mentre a Canale 5 dicono che quest'ultimo concorso era [redacted] fissato a Na- [redacted] fin dai primi di luglio), ad «uccidere» la finale siciliana è stato [redacted] motivo burocratico, il rinnovo dell'ac- [redacted] governativa [redacted] Regione che ha congelato tutti i contributi [redacted] Comuni e alle Aziende [redacted] soggiorno e quindi anche quello [redacted] previsto per Fotomodella.

[redacted] Landi: *«A questo punto, visto che oltretutto [redacted] stagione [redacted] è finita e [redacted] si può portare un concorso come Fotomodella in quello [redacted] d'inverno è, in fondo, solo [redacted] pescatori, abbiamo [redacted] altrove [redacted] trovato grande ospitalità a Montecatini Terme, dove la finale si terrà nei giorni 30-31 ottobre. Fotomodella [redacted] tra l'altro il grande onore [redacted] inaugurare [redacted] nuovissimo centro congressi [redacted] Montecatini, dove si svolgeranno gli spettacoli».*

m. r.

Cinque testimoni di Geova arrestati ad Albenga

Rifiutano la divisa

■ Genova: sì della prefettura al referendum sul traffico

GENOVA — Il referendum sul traffico a Genova si farà e nelle stesse date dei referendum nazionali su Giustizia e nucleare.

La prefettura di [redacted] tagliato netto [redacted] alcune voci riportate dalla stampa su possibili incompatibilità tra [redacted] referendum nazionale e [redacted].

I funzionari hanno reso noto che *«nulla osta da parte degli organi di governo allo svolgimento di un referendum locale [redacted] problemi [redacted] traffico in coincidenza con i referendum indetti per i giorni 8 e 9 novembre».*

ALBENGA — Cinque giovani che [redacted] dovuto [redacted] il servizio di [redacted] alla caserma «Piave» di Albenga, [redacted] arrestati e trasferiti a Torino a disposizione della procura militare: si [redacted] rifiutati [redacted] la [redacted] perché seguaci dei [redacted] di Geova, il movi- [redacted] religioso che predica, tra l'altro, l'obiezione di [redacted] scienza.

Gli arrestati sono: Calogero Alongi, 19 anni, di Asti, frazione Revigliasco; Davide Capriari, 19 anni, di Oggiaro (Como); Flavio Mangiaricina, 19 anni, di Nova Milanese; Maurizio Scorsone, 19 anni, di Nizza [redacted] (Asti) e Vittorio Maiori, di 20 anni, di San Damiano (Milano).

Appena arrivati in caserma i cinque sono entrati in una camerata, si sono seduti in un angolo e hanno iniziato a pregare. Si sono poi rifiutati di rispondere all'appello e raggiungere con le al- [redacted] recluse il cortile dove avrebbero dovuto ritirare le divise. [redacted] ufficiale ha cercato [redacted] convincerli, ma tutto è [redacted] inutile.

[redacted] questo punto, applicando il regolamento, il [redacted] dante [redacted] avvertito la magistratura [redacted] di [redacted] che ha firmato gli ordini di cattura. Ieri mattina i cin- [redacted] stati arrestati e [redacted] a Torino dove saranno [redacted] processati [redacted] tribu- [redacted] militare e [redacted] di [redacted]

Dice il colonnello Bernardoni del Comando zona dell'esercito: *«Per noi è routine. In questi ultimi anni c'è stato un aumento di giovani [redacted] guaci di Geova che rifiutano [redacted] di convincerli ma quasi sempre [redacted]. [redacted] l'entrata in vigore [redacted] legge che permette il servizio civile molti obiettori si dichiarano [redacted] solamente al [redacted] della chiamata [redacted] armi».*

[redacted]

STADIO [redacted] II - MONTECARLO
Mercoledì 7 ottobre 1987 - [redacted] 20,30
CAMPIONATO [redacted]
[redacted] - ST-TIENNE
POSTI NUMERATI - SERVIZIO [redacted] PARCHEGGIO - BAR - RISTORANTE

SCUOLA VOLO ELICOTTERO

BREVETTO PRIVATO E [redacted]
Corsi trimestrali
[redacted]mi in loco
Stage Personalizzati
Lavoro aereo - Fotografia
Sorveglianze - Riprese [redacted]
Per informazioni:
ELILIGURIA [redacted].r.l. - Aeroporto Villanova d'Albenga (SV)
Telefono: 0182/58.906
ELI LIGURIA

Un altro pareggio, [redacted] Baveni vede tempesta all'orizzonte

Nascondere i problemi un pregio dell'Entella

Ancora una volta il cuore ha salvato i biancocelesti contro la Massese - Il miracolo da Venè?

CHIAVARI — Si ha la netta impressione che la sorte dell'Entella e l'esito del suo cammino nell'attuale campionato di C2 siano legati ad una sorta di condanna con la condizionale: la squadra è giunta al terzo pareggio consecutivo, è uscita indenne anche dalla prova-Massese, e se la cosa, viste le premesse, può rallegrare sul momento, induce a preoccupazioni in prospettiva futura.

La seconda partita [redacted] linga [redacted] ha detto nulla di veramente [redacted] dalle uscite precedenti, l'Entella supplisce con il coraggio e l'abnegazione dei singoli alla mancanza di un gioco d'assieme. D'altra parte, nulla è imputabile alla direzione tecnica, perché con ragazzi gettati allo sbaraglio (come Capurro o Matteazzi), giocatori impiegati in ruoli inediti (vedi Gandolfo o Catena) ed altri gettati in campo in condizioni fisiche approssimative (Venè e Zaccolo), Bruno Baveni ha già fatto più di quanto ci si aspettasse.

Il portiere Biato

La disamina della partita con la Massese che fa l'allenatore non [redacted] nessuno spazio all'illusione: «Chi sostiene che contro gli uomini di Franzon avremmo dovuto vincere, è in errore. Nelle no[redacted] condizioni, l'aver ripetutamente sfiorato la segnatura, messo alle [redacted] l'avversario e incamerato un punto, è già un bilancio più che positivo. Mi sembra che i critici non possano eccepire nulla. Non dimentichiamo l'ambiente e il morale in cui dobbiamo [redacted]. Quest'anno non [redacted] ci saranno, per [redacted] partite facili, né in casa, né fuori».

L'aspetto più sconcertante della partita [redacted] domenica era [redacted], a [redacted] dell'atteggiamento guardingo dei biancocelesti, dal clima d'incertezza intorno alle possibilità della squadra, sul terreno di gioco e sugli spalti si respirava un'atmosfera da incontro in campo neutro. Nel primo tempo l'arbitro Fiori avrà fischiato non più di cinque falli e i due portieri hanno svolto un lavoro di ordinaria amministrazione. Un incontro a tratti anche strano, difficile da interpretare, acceso nella ripresa da due episodi: il sospirato esordio di Venè e l'incrinamento che è caduto sulla difesa entelliana. Il primo avrebbe potuto essere il fattore decisivo in favore dell'Entella. Lo stesso protagonista ne è convinto. «Non sono entrato al primo minuto per un disguido burocratico con l'arbitro — dice Venè — ma ho deciso di provare [redacted] ripresa. Purtroppo sono al 30 per cento [redacted] condizione ottimale a [redacted] della sciatalgia che mi perseguita; non posso fare forza sulla gamba sinistra e questo, se [redacted] lanciare o tirare le punizioni, [redacted] danneggia. Comunque ho notato che in mezzo mancava uno che dirigesse il traffico e ho cercato di dare ordine, cercando il collegamento tra centrocampo e difesa».

Senza [redacted] il recupero di Venè, come quello [redacted] Zaccolo [redacted] (entrato per riabituarsi al clima-partita negli ultimi cinque minuti), è il jolly che Baveni ha ancora in mano, visto che il ruolo dei due è molto importante, più forse sul piano morale che su quello tattico.

Tuttavia c'è il secondo episodio accaduto nell'incontro con la Massese che non per[redacted] all'allenatore [redacted] dormire sonni tranquilli nemmeno questa settimana. Baveni ne è pienamente consapevole: «In una partita che abbiamo sempre controllato, per poco non regaliamo la vittoria ai toscani per due distrazioni difensive. Ma io mi chiedo cosa posso rimproverare ai ragazzi: sono sulla [redacted] fin dall'inizio, si va [redacted] campo lesi e i giocatori sono di [redacted] alternative [redacted] spalle, senza possibilità di errore. Per ora lo "spogliatoio" è calmo, ma è una di quelle bonacce che precedono le tempeste. I nervi reggeranno finché i risultati arrivano, dopo non posso garantire niente».

In queste condizioni, l'Entella ha gettato [redacted] una volta il cuore [redacted] l'ostacolo: se non si sapesse cosa l'ha spinta, bisognerebbe già applaudirla.

LE PAGELLE - Biato 7; Moro 6,5; Gozzi 6; Matteazzi 6; Mariani 6; Gandolfo 6; Capurro 5,5; Venè 6; Costantino 6,5; Ceresa 5,5; Zaccolo s. v.; Sannino 5,5; Farina 5,5. All. Baveni 6,5.

Danilo Sanguineti

[redacted] - Da tre turni il bomber del Levanto [redacted] fallisce

Carmassi insegue Boniek

Il Rapallo resiste in vetta con gli exploit di Celsi - Le regine dei rigori sono Sestri Levante [redacted] Canaletto - L'«ippodromo Riboli» è l'ideale per stroncare le gambe - In vena di regali la N. S. Fruttuoso

Levanto e Rapallo si staccano, il Bogliasco arranca e si ripropone al vertice il Monterosso: questa la chiave di lettura della terza giornata della Promozione.

Carmassi: il Boniek della Promozione. Il bomber del Levanto è «ispirato» dal romanista e, come il più illustre collega, realizza domenicalmente almeno una rete. Dopo il gol dell'esordio, quello contro il Lerici della seconda giornata e la doppietta di domenica scorsa per il 2-0 sul Baiardo. Boniek ha realizzato, per ora, consecutivamente per quattro domeniche e Carmassi è già pronto, mentalmente, ad eguagliarlo. Per far ciò dovrà però superare la prossima difesa avversaria, quella bianconera della Lavagnese. Le due reti di domenica? Spettacolari, ambedue in semirovesciata, a dimostrazione della classe e dell'abilità del bomber.

Melillo è tra gli attaccanti più pericolosi del Rapallo

Paolo Rossi: un nome, una garanzia. La Lavagnese impatta a Bogliasco e la rete del pareggio porta la firma di un certo Paolo Rossi. Un Paolo Rossi attaccante non fa notizia, ma uno stopper che realizza di precisione è sicuramente una sorpresa. «Ho ricevuto il pallone al limite dell'area, se [redacted] ravvicinato, [redacted] ho calciato di potenza, [redacted] do l'angolino giusto: un punto prezioso in vista del big match con il Levanto». Un gol di sinistro, di precisione e potenza, degno emulo del più conosciuto Pablito. E' la seconda rete dello stopper lavagnese dopo quella realizzata lo [redacted] nel derby [redacted] tro i cugini della [redacted].

Venti minuti sc...Celsi. [redacted] del centrocampista del Rapallo, al 60' e all'80', per una vittoria che vale la vetta della classifica. Un [redacted] senza punta, [redacted] con [redacted] mezzepunte, [redacted] sfogare [redacted] tempo gli avversari e [redacted] poi [redacted] due [redacted] reti, la prima di astuzia, la seconda [redacted] potenza del biondo centrocampista ex [redacted] Il ds Vignolo però non si sbilancia: «Abbiamo lasciato giocare i nostri avversari per quarantacinque minuti e abbiamo anche rischiato di subire una rete. Nella ripresa, con Ravera in campo, [redacted] chiuso la partita, [redacted] non certo il campionato». D'accordo, c'è sempre il Levanto, ma la padronanza e l'autorità palesate in queste tre giornate non ammettono discussioni.

Di «rigore» si vince. E' ciò che affermano i rossoblù del Sestri Levante e i gialli del Canaletto. Due rigori che valgono quattro punti: De Lucchi e Pellegrini i frombolieri delle due squadre. Il Sestri ha creato la vera sorpresa della giornata, vincendo a Ceparana con una giudiziosa partita difensiva e rapidi contropiede: l'atterramento di Benti in area ha dato l'opportunità a De Lucchi di trasformare il conseguente penalty. Il Canaletto ha invece penato più del previsto per domare una Cosmos determinata e costantemente alla ricerca del pareggio. Solo alcuni provvidenziali interventi del portiere Brogi hanno impedito ai genovesi di ottenere il pareggio.

L'ippodromo Riboli. Il terreno è adatto alla corsa [redacted] cavalli: [redacted] dove poter [redacted] e nello stesso tempo azionare la possente muscolatura del quadrupede. Purtroppo però al «Riboli» ci devono «sgambare», a turno, venti[redacted] giocatori di calcio, più [redacted] direttore [redacted] gara. Cosa succede allora? Che dopo la prova generale del mattino fra Arenelle e Cap, la corsa (pardon, partita) [redacted] riggio fra Fossese e Pontedecimo è... ad handicap. Soprattutto per i genovesi che devono subito rimontare un gol in apertura di Pastine. Tanta buona volontà da parte degli uomini di Fossa, ma poca concretezza, anche perché la fatica attanaglia le gambe e priva la mente della necessaria lucidità.

Fatica dovuta, occorre ripeterlo, alla difficile locomozione su un campo di calcio ricoperto da un notevole strato di sabbia.

I regali della N.S. Fruttuoso. Natale è ancora lontano, ma il Monterosso ringrazia anticipatamente. Un errore del portiere della N.S. Fruttuoso, Archetti, e un rigore fallito da Compagnone «regalano» agli spezzini due preziosi punti che valgono la seconda posizione in classifica.

Lerici sfortunato e arbitro contestato. Il Lerici è solo, in fondo alla classifica. La sconfitta di domenica contro la Lunense ha dell'incredibile: un gol contestato, una serie di palle-gol non sfruttate e dovere degli avanti. Il gol? Per i giocatori del Lerici la palla non ha oltrepassato la linea bianca, per i lunigiani e la terna arbitrale, invece sì. Polemiche e contestazioni hanno fatto da degna cornice a questo episodio, ma... era un derby!

Giancarlo Scartozzoni

[redacted] - [redacted] espulsi, gli ultimi minuti [redacted] quattro giocatori

Un Loano «decimato» cade ad Aosta Primo brindisi dell'Imperia in serie C

Nello scontro diretto col Valenza - Scivolone casalingo del Cus Genova

Luci e ombre per le squadre liguri [redacted]

B2 [redacted] — Il [redacted] e [redacted] a [redacted] trasferta di Aosta.

Spiega il coach, Marco Braghero: «Eravamo partiti molto bene, chiudendo il primo tempo sul 32 pari. Abbiamo però dovuto fare i conti, ma era già in preventivo, con la dura realtà [redacted] è giocato in un impianto molto stretto, con il pubblico vicinissimo al campo, in un clima ostico, che ha favorito i padroni di [redacted]. [redacted] sequenza di episodi [redacted] discutibili ha frenato i nostri tentativi». Aggiunge: «Sia chiaro, però, che [redacted] chiamo scuse, [redacted] vogliamo parlare di [redacted] intimidatorio o di arbitraggio "scandaloso". In trasferta, ci attenderanno altre dure battaglie. In un ambiente tanto difficile, i ragazzi hanno disputato però una [redacted] prova. Salvo alcuni piccoli particolari, in [redacted] esiste sempre [redacted] margine di miglioramento, sono [redacted] pletamente soddisfatto. Rispetto [redacted] gara con Vigevano c'è stato un netto progresso».

[redacted] Loano, a quattro minuti e 50 secondi dalla fine [redacted] rimasto in [redacted] con [redacted] quattro giocatori (Leoncini, Vernetti, Patrone e Campisi, [redacted] guardie e un'ala). [redacted] si [redacted] molto spigolo[redacted]: con [redacted] forcing generoso i gialloross [redacted] riusciti addirittura [redacted] portarsi [redacted] —4. «In quelle [redacted], però, il risultato era ormai compromesso», aggiunge Braghero [redacted] precedenza, sempre per cinque falli, [redacted] no usciti Solinas, Ciccione, Cacace, Tamara, [redacted] e Melgrati.

Un'altra annotazione: in attacco, contro il Loano sono [redacted] fischiati 10 falli: uno [redacted] e [redacted] dell'Aosta.

Per Vallarino e compagni il campionato si è messo subito in salita, ma non si fanno drammi. I gialloross pensano [redacted] sfida [redacted] Mortara.

Conclude Braghero: «Dopo la sconfitta [redacted] Vigevano, più che per i due punti, eravamo amareggiati per il nostro pubblico. Vogliamo riscattarci al più presto, [redacted] sarà determinante l'apporto [redacted] tifosi. Per la salvezza è indispensabile fare punti [redacted] casa. Tutti insieme, possiamo farcela».

Ad [redacted] il miglior [redacted] tatore [redacted] Leoncini [redacted]

[redacted] maschile — Missione compiuta per l'Imperia: alla palestra di Ospedaletti (affollata [redacted] appassionati della [redacted] la formazione [redacted] Boero si [redacted] aggiudicata lo scontro diretto con il Valenza. Ha detto il ds, Gianni Parella: «Due punti che valgono doppio: sono i primi che raccogliamo in C, [redacted] il [redacted] giunto proprio contro una avversaria diretta. La vittoria è molto importante anche per il morale».

Migliori [redacted] il play Ghiardenghi (20) e il pivot Fulvio Beslagno (24).

Ancora «orfano» [redacted] Bertelà, il Cus Genova è stato battuto in casa dal Lucca.

[redacted] «universitari» [redacted] a festeggiare [redacted] migliore dei [redacted] il [redacted] alla palestra [redacted] via Cagliari, ma contro la squadra toscana imbottita di giocatori con esperienza di serie A, [redacted] stato poco da fare.

A parziale attenuante [redacted] infortuni di Nicoletti e Marinaro. Buone le prove di Salvaneschi (17), [redacted] e Ponta (20).

Maurizio Fico

Serie B2 maschile

Risultati (2ª giornata): Aosta-Loano 84-71; Asola-Osio 86-87; Cremona-Busto [redacted] dts; Mortara-Monza 93-75; Carrara-Celana Bergamo 59-83; Treviglio-Rosignano 96-76; Vigevano-Astense 88-89; Goriese-Alessandria 79-75.

Classifica: Astense, Treviglio, Goriese, Celana, Osio e Busto p. 4; Aosta, Vigevano, Carrara e Mortara 2; Loano, Rosignano, Cremona, Asola, Monza e Alessandria 0.

[redacted] C maschile

Risultati: Cus Torino-San Paolo Torino 84-77 dts; Cerea Torino-Alba 83-85; Viareggio-Casale [redacted] Abe Asti-Livorno 101-82; Piombino-Ezicsystem Spezia 62-60; Imperia-Valenza 89-80; Tortona-Collegno [redacted] Cus Genova-Lucca 61-67.

Classifica: [redacted] Torino, Viareggio, Piombino e Lucca p. 4; Imperia, Spezia, Cerea Torino, Alba, Casale, Collegno, Abe Asti e Tortona 2; Cus Genova, Livorno, San Paolo Torino e Valenza 0.

[redacted] - Continua la marcia dei biancocelesti di Federico Elce

Il Fontanabuona segna e convince Cavese, un campanello d'allarme

La squadra è ultima in classifica - Rossi ha portato al successo la Carlo Grasso - Il «Riboli» sotto accusa

Nei [redacted] buona, [redacted] anche [redacted] Carlo [redacted] prire, la [redacted] giornata [redacted] C del campionato [redacted] Prima categoria ha confermato la riscoperta vocazione all'offensivismo (17 reti in 8 partite [redacted] sono da buttare) e la predominanza del fattore campo (5 vittorie casalinghe, 2 pareggi e 1 solo successo in trasferta).

Dall'altare alla polvere. Due siluri e [redacted] la Cavese [redacted] «ragazzi irresistibili» di Gianni Mass.

Il Fontanabuona, di questo periodo, non [redacted] e i giallobù ospiti non hanno avuto possibilità [redacted] replica. Per i biancocelesti di [redacted] Elce il problema più assillante del momento è scegliere tra le molte frecce al proprio arco (il rientro [redacted] obbliga l'allenatore a [redacted] dolorose).

Desta sensazione invece l'ultimo posto in classifica, in solitario e a zero punti, di una [redacted] data, in [redacted] pronostico, [redacted] le [redacted] del torneo. Ha avuto la sfortuna d'incontrare due squadre di vertice, [redacted] le due sconfitte [redacted] far riflettere tecnici e giocatori: [redacted] dagli [redacted] sberleffi, in questa categoria, è cosa tutt'altro che difficile.

[redacted] Ruggiero Rossi, della Carlo Grasso [redacted] «Charlie» Oneto dell'Arenelle, l'anno scorso non avevano disputato un [redacted] campionato: c'era chi nutriva [redacted] fatto che [redacted] buon livello. Ora Oneto [redacted] in [redacted] alla classifica cannonieri con quattro reti assieme a Pozzo del Fontanabuona. Rossi ha portato la [redacted] squadra [redacted] testa, [redacted] gnando [redacted] Leivi, alla sua maniera.

Due attaccanti generosi, capaci di dare tutto e anche qualcosa di più, stanno ottenendo quei [redacted] ti che meritavano e non da [redacted] tempo.

Nelle paludi [redacted] Riboli. Il campo di Lavagna, dopo innumerevoli polemiche, è stato giudicato agibile con riserva [redacted] parte [redacted] federazione. Domenica mattina i giocatori di Arenelle e Cap hanno inaugurato [redacted] stagione '87-'88 [redacted] rinnovato terreno. [redacted] fine della partita si contavano due infortunati [redacted] (Tiberti e Caffe[redacted] dell'Arenelle) e alcuni [redacted]. Tutti hanno puntato il dito sulle condizioni [redacted] giudicate «infami», [redacted] campo. [redacted] a Lavagna vogliono mettere le trappole [redacted] diminuire il numero [redacted] calciatori, non hanno che [redacted] dirlo.

Opinioni. I pareri dei [redacted] allenatori alla fine di Carlo Grasso-Leivi. Mister Visconti, allenatore [redacted] padroni di casa: «Abbiamo dominato la partita, abbiamo avuto almeno [redacted] palle-gol nette, oltre a quelle trasformate. I miei ragazzi mi hanno completamente soddisfatto».

L'allenatore-giocatore del Leivi, Stefano [redacted]: «Avremmo dovuto [redacted] minimo pareggiare. Dopo il [redacted] primo gol abbiamo sempre tenuto in mano le redini del gioco, e [redacted] sfortuna e un grande Salomone [redacted] hanno impedito [redacted] riequilibrare il risultato».

Qualcuno [redacted] capito. Copello dell'Arenelle, Ferrero del Molassana, Blondet e Zunino dell'Albaro, Ferrarotti del [redacted] fatto la [redacted] dei «cattivi» [redacted] spigolose partite tutto sommato tranquille e sono stati castigati giustamente [redacted] tri.

Ci [redacted] domanda quando impareranno [redacted] giocatori come loro, che [redacted] una certa esperienza sulle spalle.

[redacted] ci sei, batti un colpo. Talarico (Cavese) [redacted] scorso militava nel Migliarina in Interregionale. Lamuedra (Molassana), stella della Rappresentativa dilettanti, Luongo (Leivi), protagonista dell'Interregionale Piemontese, sono ancora a bocca asciutta e sono coinvolti nel momento-no [redacted] loro club.

Il ritorno [redacted] gol [redacted] questi cannonieri potrebbe essere la soluzione ai mali che affliggono queste società.

d. a.

[redacted]

SESTRI LEVANTE — Sconfitta amara per gli Albatros battuti per 6 a 3 dagli Hammers Cantù nella terza giornata del campionato di serie C di football americano. Una discu[redacted] degli arbitri [redacted] privato gli Albatros di un tach-down che, se trasformato, avrebbe potuto significare [redacted] prestigiosa vittoria esterna per 8 a 6. Questo episodio, decisivo per il risultato finale, è accaduto nel secondo quarto di gioco dopo che [redacted] Hammers, con una corsa laterale destra, si erano portati sul [redacted] a 0. Ferretti [redacted] operato un [redacted] (atterramento del quarter-back nella propria area) ed [redacted] coperto [redacted] il corpo il pallone [redacted] conseguente assegna[redacted], a termine [redacted] regolamento, di 6 punti. [redacted] arbitri hanno invece optato per il semplice placcaggio [redacted] la convalida di due soli punti invece dei [redacted] richiesti dai giocatori sestresi. Una [redacted] che ha spronato gli Albatros a disputare costantemente all'attacco [redacted] quarti di gioco ma, grazie anche all'attenta difesa degli Hammers il risultato non è più mutato. [redacted] partita è stata unanimemente giudi[redacted] come la più corretta e leale sin qui disputata: la maggior presenza [redacted] dei lombardi (30 contro 24) ancora una volta ha influito sul risultato finale [redacted] i biancoverdi stremati per i duplici turni a cui [redacted] stati costretti a sottoporsi.

[redacted] - Coppa: vincono solo le ragazze del Cus

«Bocciate» le genovesi

GENOVA — Brutte notizie per i [redacted] delle provincia di [redacted] impegnati nella [redacted] giornata della Coppa di lega, il torneo federale riservato alle società di serie [redacted] e C, preparatorio al campionato.

Le squadre femminili hanno ottenuto [redacted] vittoria, mentre le maschili hanno concluso il turno senza neppure un punto.

E' stato per tutti [redacted] banco di prova, che consentirà, agli allenatori delle squadre scon[redacted] correre ai ripari per presentarsi al meglio al debutto in campionato.

Sorpresa per la sconfitta esterna dell'Amatori Rivarolo contro il Ceparana.

Le spezzine hanno resistito fino al quinto set alle più esperte genovesi e sono riuscite addirittura a conquistare l'intera posta con un finale tutto in crescendo.

L'Amatori Rivarolo ha avuto il torto di presentarsi in formazione rimaneggiata e di aver preso sotto gamba l'impegno. [redacted] è giunto il castigo del Ceparana [redacted] può archiviare così u[redacted] molto lusinghie[redacted] conquistato contro [redacted] versarie più titolate.

Pronostico ribaltato anche nello scontro tra Cus Genova e Tajè Sanremo: questa volta la squadra allenata da Del Rio ha giocato al meglio e ha dimostrato [redacted] essere sulla strada buona [redacted] disputare [redacted] C1 di eccellenza.

La partita è stata a fasi alterne [redacted] squadra ospite che ha dominato il primo e il quarto set. Il Cus è stato eccellente nella seconda e terza frazione di gioco, addirittura superlativo nell'ultimo e decisivo set, vinto con il punteggio di 15-0.

La qualificazione, per le genovesi, a questo punto do[redacted] essere [redacted] portata [redacted]

Niente da fare invece per la formazione maschile del Cus Genova andata a fare visita alla Coprobit Spezia. Gli spezzini hanno vinto in cinque set, con la rinnovata squadra del Cus ha [redacted] ottime [redacted]oni: l'allenatore Tambroni dovrà lavorare [redacted] molto ma il materiale c'è e la matricola genovese ha buone speranze di poter uscire indenne da un campionato duro e difficile come qu[redacted]

Grosse preoccupazioni assillano invece Mauro Pesce, allenatore del Pioneer Volley Chiavari.

All'esordio alla palestra Marchesani, contro la squadra toscana Fontevivo Massa, i chiavaresi sono stati battuti con un secco 3-0.

Un campanello d'allarme per la formazione [redacted]varese, una neopromossa dalla C1. La superiorità del Fontevivo è stata così schiacciante che molti spettatori hanno abbandonato le tribune già sul 2-0. A parziale attenuante l'assenza dei due schiacciatori titolari Porro e Podestà, infortunati, e di un'altra [redacted] Fico.

d. a.

[redacted] — 3ª giornata

Risultati

Carbonia-Sarzanese	2-2
Carrarese-Olbia	0-1
Entella-Massese	0-0
Ledigiani-Civitav.	1-0
Montevarchi-Siena	0-0
Pistoiese-R. Firenze	0-1
Pontedera-Cuoio Pelli	1-0
Pro Vercelli-Savigliano	1-0
Tempio-Sorso	[redacted]

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Montev.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ledigiani	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olbia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pistoiese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tempio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
R. Firenze	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carbonia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Entella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Vercelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sarzanese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carrarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Pelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savigliano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Civitavec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Siena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Civitavecchia-Pistoiese
Cuoio Pelli-Pro Vercelli
Massese-Pontedera
R. Firenze-Montevarchi
Sarzanese-Entella
Savigliano-Carrarese
Siena-Ledigiani
Sorso-Olbia
Tempio-Carbonia

Interregionale E — 3ª giornata

Risultati

Cecina-M. Aulleno	0-0
Corret.-Sommano	1-1
Fiorenz.-Valenzano	1-0
Mirand.-S. Lazzaro	1-1
Mobilieri-Vinci	1-1
Sammargh.-Colorno	2-0
Viareggio-Carpi	1-0
Sotaglia-Pietras.	3-1

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Sommano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carpi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Lazzaro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiorenz.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cecina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mirandol.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sotaglia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valenzano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
M. Aulleno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viareggio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mobilieri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietrasanta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corretese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sammargh.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
L. Vinci	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Colorno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Sommano-Sammargh.
Carpi-Fiorenz.
Colorno-Corret.
L. Vinci-Sotaglia
M. Aulleno-Mirand.
Pietras.-Viareggio
S. Lazzaro-Cecina
Valenzano-Mobilieri

[redacted] categoria C — 2ª giornata

[redacted]

Arenelle-KA CAP	1-1
Albaro-Marassi	3-1
Monegl.-Molass.	0-0
Riva T.-F. Ligure	0-0
Angi C.-Camogli	2-1
Veronesi-Carasco	1-0
C. Grasso-Ragionarol.	3-0
Fontanab.-Cavese	[redacted]

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Fontanab.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Grasso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monegl.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Arenelle	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Camogli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Angi C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
F. Ligure	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veronesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marassi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ragionar.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albaro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
KA CAP	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Molass.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riva T.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cavese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Molass.-Marassi
F. Ligure-Arenelle
Camogli-Albaro
Carasco-Monegl.
Ragionarol.-Riva T.
Cavese-Angi C.
Fontanab.-Veronesi
KA CAP-C. Grasso

Interregionale [redacted] — 3ª giornata

Risultati

Biellese-Aosta	0-0
Cairese-Ivrea	0-0
Cuneo-Asti	1-0
Juve Domo-Valenzana	1-0
[redacted]-Vado	1-0
Savona-Moncalieri	0-0
St-Vincent-Albenga	0-3
Ventimiglia-Levante	2-1

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Biellese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ventimiglia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albenga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cairese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuneo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Juve Domo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valenzana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pinerolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levante	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moncalieri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ivrea	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
St-Vincent	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Albenga-Pinerolo
Aosta-Ventimiglia
Asti-Juve Domo
Ivrea-St-Vincent
Levante-Vado
Moncalieri-Cuneo
Savona-Cairese
Valenzana-Biellese

Promozione B — 3ª [redacted]

Risultati

Levanto-Baiardo	1-0
Bogliasco-Lavagnese	1-1
Canaletto-C. USVE	1-0
Lunense-Lerici	1-0
Ceparana-Sestri L.	0-1
Fossese-Pontedec.	1-0
N.S. Frutt.-Monteros.	0-1
S. Stefano-Rapallo	0-2

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Rapallo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levanto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monteros.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bogliasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lunense	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Baiardo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lavagnese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestri L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fossese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Canaletto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Stefano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. USVE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
N.S. Frutt.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceparana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lerici	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Baiardo-S. Stefano
Lavagnese-Levanto
C. USVE-Bogliasco
Sestri L.-Lunense
Lerici-Canaletto
Pontedec.-Ceparana
Monteros.-Fossese
Rapallo-N.S. Frutt.

Seconda categoria F — 2ª giornata

Risultati

Si Calcio-Dolva M.	0-1
Valleot.-Calvarese	0-3
Bog[redacted]	1-3
Old Stars-Pro Recco	[illegible]
Camogli-Corte 82	0-1
Riese-S. Bartol.	1-1
Avegno-Sori	[redacted]
Alletico-Caperana	1-0

Classifica

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alletico	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sori	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calvarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corte 82	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rubino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Bartol.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Camogli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dolva M.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valleoria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caperan.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Avegno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted] Calcio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted] Stars	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bogliasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Rubino-Calvarese
Pro Recco-Si Calcio
[redacted]
S. Bartol.-Bogliasco
Sori-Old Stars
Caperan.-Camogli
Alletico-Riese
Dolva M.-Avegno

[redacted] - La raffica di gol di Ventimiglia [redacted] Albenga vale il primato

Due liguri in testa alla classifica

Senza attenuanti [redacted] crollo della Levante al «Peglia», eccezionale la grinta degli ingauni che rimontano due volte lo svantaggio [redacted] St-Vincent

Bencardino fa anche l'ariete, Ozenda cede dopo 250'

VENTIMIGLIA — [redacted] derby, giocato domenica [redacted] «Peglia», le prime sentenze: promozione a pieni voti per il Ventimiglia di Pisano, [redacted] di ferro; rimandate, invece, [redacted] ambizioni [redacted] (o che ce ne siano) del Levante di Locatelli.

Il 3-1 [redacted] non fa una grinza. «Un risultato che non [redacted] discute», ha riconosciuto [redacted] stesso tecnico [redacted] genovesi che, per ben 67 minuti, [redacted] giocato [redacted] uomo in più. Un vantaggio inutile ai fini del risultato.

Il successo ha proiettato in alto il Ventimiglia: primato in classifica, in coabitazione con Biellese ed Albenga, maggior bottino [redacted] gol [redacted] gnati in [redacted] partite [redacted] come la superfavorita Biellese); e, soprattutto, [redacted] convincente.

[redacted] vuole arrivare questo Ventimiglia? La domanda è d'obbligo dopo una partenza così fulminea, ma nel clan giallorosso fa quasi paura. Dice il presidente [redacted] Coppo: «Sono soltanto punti che [redacted] serviranno nella lotta per la salvezza». Ma si vede lontano un miglio che il presidente [redacted] deve trattenere a fatica l'entusiasmo per l'impresa [redacted] sua squadra. Adriano Pisano, l'allenatore, [redacted] «Mi sta quasi spaventando questo inizio così bello. Speriamo di [redacted] montarci la [redacted] sta. Bisogna stare con i piedi per terra, giocare con umiltà. Certo, abbiamo battuto nettamente una [redacted] squadra. E con un po' più di fortuna e [redacted] potevamo anche vincere con cinque o sei gol di scarto».

[redacted] attorno l'entusiasmo è incontenibile. I «fedelissimi» giallorossi hanno [redacted] pro[redacted] un pullman per [redacted] trasferta di Aosta.

Per il Ventimiglia, il match è iniziato in discesa: dopo due minuti era [redacted] in vantaggio [redacted] Bencardino; poi, [redacted] dieci per l'espulsione di Bosio, pizzicato [redacted] segnalinee [redacted] a gioco fermo (mister [redacted] [redacted] arrabbiato: «Un fallo inutile quello di Bosio. A questi livelli non devono succedere episodi del genere»), subita una leggera pressione del Levante, è [redacted] nel giro di soli sei minuti, il doppio ko: raddoppio di Bencardino su punizione-assist di Vella (una formula provata e riprovata in settimana che ha subito [redacted] i suoi frutti) e gol di [redacted]

[redacted] stonata, [redacted] se ininfluente, il [redacted] del ge[redacted] ha infranto l'imbattibilità in campionato di Ozenda che durava da [redacted] minuti. Le armi vincenti dei giallorossi? [redacted] Pisano: «Non ci [redacted] segreti. E' una squadra [redacted] è tolta finalmente di dosso l'obbligo di vincere a tutti i costi [redacted] in Promozione. Giochiamo tranquilli, [redacted] paure. L'innesto di due giocatori come Vella e Bencardino ha dato poi il peso e l'esperienza che [redacted].

Bencardino [redacted] determinante: per i [redacted] gol segnati, ma soprattutto per la sua autoritaria prova in [redacted] fesa, [redacted] giocato più badando al sodo, con molto altruismo, [redacted] l'assolo personale. Ha funzionato, [redacted] primo tempo, anche [redacted] formula a due punte (Basso e Russo) cui Pisano [redacted] rinunciato [redacted] ripresa quando, con la squadra ridotta in dieci, ha mandato in campo un difensore in più (Biancardi). Una mossa che, [redacted] lunga, si è rivelata [redacted] vincente.

Bencardino, due gol

[redacted] che, [redacted] dieci, la squadra ha segnato due gol e lo [redacted] Biancardi ne ha [redacted] uno. Generosa anche la prova [redacted] Rotella, al debutto [redacted] questa stagione.

I [redacted] del Ventimiglia vanno, ovviamente, a braccetto con i demeriti del Levante, squadra [redacted] a pesanti débâcle [redacted] quando si trova a giocare [redacted] superiorità numerica. «Chico» Locatelli non ha accampato [redacted] «Il Ventimiglia [redacted] fatto una grossa partita. Noi [redacted] capaci [redacted] sfruttare il nostro momento migliore, [redacted] fine del primo tempo. Questo Ventimiglia mi ricorda la mia squadra [redacted] Ora, invece [redacted] qualcuno [redacted] montato la testa. [redacted] ci ha fatto male [redacted] posto in classifica».

Ai genovesi è stato fatale il gol [redacted] ha colpiti a [redacted] Costretti [redacted] re, [redacted] preso in mano [redacted] che il comando del gioco, [redacted] non hanno mai affondato i colpi. Raramente Guerra e Monari sono arrivati in zona-gol. All'inizio della ripresa poi — non del tutto felice [redacted] staffetta decisa nell'intervallo tra Cutaja e Cuttica — sono crollati.

[redacted] Monticone

Le pagelle

Ventimiglia: Ozenda 6; Bosio 5; Sondo 6.5; Bencardino 8; Strocca 6; Rotella 7; Ligammari 7; Acquarone 6.5 (Morello s.v.); Russo 6.5 (Biancardi 6.5); Vella 6.5; Basso 7. Allenatore Pisano 7.

Levante: Zappa 5; Carrea 5.5; Parodi 6.5; Montefort e 6; Mura 5.5; [redacted] 6.5; Cutaja 6 (Cuttica 5); Slainni 5; Monari 6; Roffi 5.5; Guerra 5. Allenatore Locatelli 6.

Viglizzo: «Premiata la nostra ostinazione»

[redacted] — «Se a Ivrea la squadra [redacted] impressionato soprattutto [redacted] il [redacted] gioco, quella [redacted] Saint-Vincent è stata una super Albenga per grinta e carattere. I padroni di casa [redacted] passati due volte in vantaggio (1-0 e 2-1). Il secondo poteva essere un colpo da ko, invece i ragazzi non si sono mai arresi. Raggiunto il 2-2, a [redacted] di [redacted] minuti dalla fine, [redacted] squadra non si è accontentata [redacted] pareggio [redacted] ha continuato ad attaccare e, alla fine, è stata premiata»: Ermanno Viglizzo, direttore sportivo bianconero, [redacted] così il successo conquistato in Valle d'Aosta, [redacted] proietta la squadra [redacted] Mla[redacted] al primo posto in classifica (cinque punti in tre partite, più uno [redacted] inglese), in coabitazione [redacted] la Biellese e il sorprendente Ventimiglia.

«E' stata [redacted] gara al cardiopalmo, col risultato in altalena. Rispetto all'anno scorso, la squadra ha un pizzico di spregiudicatezza in più, che [redacted] deriva forse [redacted] consapevolezza dei propri [redacted]. Un'indicazione emersa [redacted] già domenica scorsa a Ivrea e che ha trovato [redacted] ferma a Saint-Vincent».

L'Albenga [redacted] potuto portarsi per prima in vantaggio, con una bella occasione di Alfano.

E' arrivato invece il gol dei padroni di casa, pareggiato da Villa (uno dei migliori in campo), e si è andati al riposo sull'1-1.

Dopo il secondo gol del Saint-Vincent i bianconeri hanno accusato qualche minuto di sbandamento, poi i vari Radio, Pascale, Di Napoli hanno ricominciato a macinare gioco. Lo stesso Di Napoli ha firmato il 2-2 con uno splendido calcio di punizione (palla all'incrocio dei pali).

La gara si è decisa nel finale. Prima ci ha provato Badino [redacted] una «bomba» da pochi metri, e poi è stato [redacted] Alfano il tocco vincente che ha consentito al [redacted] di tornare [redacted] punti molto importanti.

C'è grande entusiasmo, ma Viglizzo preferisce gettare acqua [redacted] «Il campionato è molto equilibrato, [redacted] ancora presto per fare bilanci. Per una verifica [redacted] bile si dovrà aspettare almeno la decima giornata. [redacted] squadra [redacted] imboccato [redacted] giusta: non parliamo [redacted] C2, ma continuando così credo che potremo toglierci altre soddisfazioni».

In [redacted] d'Aosta [redacted] tecnico [redacted] ha [redacted] di [redacted] acquisto, Meneghetti, entrato al 60' al posto [redacted] Villa. A un quarto d'ora dal termine Bottero ha sostituito Belvedere.

L'Albenga, dopo due trasferte, si prepara a ospitare il Pinerolo.

Radio e compagni vogliono presentarsi [redacted] tifosi nella veste migliore: il deludente esordio col Moncalieri è [redacted] un lontano ricordo.

La doppia trasferta ha restituito un'Albenga frizzante e concreta, che non nasconde [redacted] proprie ambizioni.

m. f.

[redacted] Vado: errori, un gol annullato e la maledetta «zona Cesarini»

VADO L. — «La prossima volta vedrete che perderemo al novantaduesimo». La battuta è di Giorgio Bartoli, direttore sportivo [redacted] Dopo il gol di [redacted] che significò, all'ultimo minuto, la sconfitta di Biella, domenica i rossoblù sono stati sconfitti al 91', a Pinerolo, da un calcio di rigore di Berruti.

E' fatale che in casa del Vado si cominci a pensare con terrore a quella zona Cesarini che già due volte ha castigato Ottonello e compagni. Ma a Pinerolo non [redacted] è visto il Vado di Biella e nemmeno quello che aveva messo in ginocchio il C[redacted] al [redacted]

Bartoli ammette: «Diciamo che qualcosa non è andato per il verso giusto, ma di qui ad ammettere che il risultato è giusto ce ne passa. Siamo stati ingenui, regalando ad un avversario che si sarebbe tenuto volentieri il pareggio un'occasione irripetibile».

Tonelli ha scelto l'impiego [redacted] Merello, un difensore [redacted] attitudini offensive, [redacted] Vergari, marcatore puro. Scelta tutto [redacted] giust sul piano tattico, visto [redacted] il Pinerolo non aveva in campo una squadra votata all'attacco.

Ricorda comunque Bartoli: «Sullo 0-0 [redacted] è [redacted] annullato in maniera inspiegabile un bel gol di [redacted] [redacted] certo che, con quella rete, la partita sarebbe [redacted] altra piega».

I gialloblù piegano l'Ivrea con un secco 3-0

La [redacted] vince può [redacted] derby

Anche Seghezza soddisfatto - «Superiamo anche i guai più grossi»

[redacted] — Persino Angelo Seghezza, cui le [redacted] non bastano per [redacted] soddisfatto, ha il sorriso sulle labbra: «Non [redacted] che congratularmi [redacted] ragazzi. Questo 3-0, [redacted] prova sul campo [redacted] i problemi [redacted] vigilia, è un risultato davvero importante, che ci dimostra [redacted] la mia squadra sappia superare anche i guai più grossi».

Con concentrazione e grinta, i gialloblù hanno spazzato via l'Ivrea, che nella prima mezz'ora e subito dopo il primo gol cairese, aveva pure evidenziato buone cose, nonostante fosse privo del gioiello Koetting. Ma le assenze nelle file della compagine ligure erano ben più [redacted]: fuori [redacted], Ferrarese, Scorzoni e Fagni, squadra inventata.

Basti pensare che Grimaudo, in campo per [redacted] minuti, [redacted] giocato nonostante [redacted] grossi guai fisici, quasi costretto all'impiego [redacted] lasciare i compagni nei guai. Eppure questa squadra incerottata, alla distanza, [redacted] messo [redacted] cascina un risultato rotondo, e soprattutto due punti che sono [redacted] notevole [redacted]

Il direttore sportivo Ferro sottolinea: «Sarei ingiusto se non ricordassi che nella prima mezz'ora i piemontesi ci hanno fatto sudare. [redacted] il gol di Rizzola che [redacted] sbloccato il risultato [redacted] è così sul giusto binario. Ancora qualche sofferenza [redacted] ripresa, poi un finale pirotecnico».

E' [redacted] condizione fisica, in questo momento, l'arma [redacted] più di [redacted] che può adesso pensare con animo leggero al delicato derby di domenica sul terreno dell'infuriato Savona.

Per [redacted] è importante sottolineare i progressi [redacted] compagine che, quando sarà [redacted] completa, potrà senza alcun dubbio stare [redacted] pari con qualunque avversaria.

Fabrizio Rizzola, uomo-gol puntuale e astuto, è un po' il s[redacted] questa squadra, che Seghezza ha saputo trasformare in compagine risoluta e pratica. Ottima anche la difesa, dove Corna ostenta [redacted] nonostante la giovane [redacted] Infine, Chicco Persenda, grande rivelazione [redacted] questo avvio di stagione.

Vediamo ora le pagelle di una Cairese che dopo tre giornate è ad un solo punto dal [redacted] e non [redacted] davvero dover [redacted] la lotta per [redacted] retrocessione. Conti 6,5; Bertone 7; Ciferri 6,5; Grimaudo [redacted] n.g.); Cornaglia 6; Krecia 7; Persenda 7,5; Melchiori 6; Boveri 6,5; (Gelero n.g.); Barti Magi 6,5; [redacted] 8. Al[redacted] Seghezza 7.

r. bg.

Falso allarme per Grimaudo

[redacted] M. — Giovanni Koetting, ovvero quando i problemi [redacted] nascono come per incanto. Per marcare l'ex juventino, giocatore senza alcun dubbio di categoria superiore, il tecnico della Cairese, Angelo Seghezza, aveva perso il sonno. A chi [redacted] la guardia del «faro» dell'Ivrea? Non a Scorzoni, primo candidato, perché incappato in una squalifica. E nemmeno a Fer[redacted] altro [redacted] adatto, [redacted] quanto l'ex alessandrino si era beccato, alla vigilia, una sonora influenza.

Per risolvere il problema, Seghezza aveva [redacted] a quattr'occhi [redacted] Grimaudo, un altro «mastino» [redacted] campo, convincendolo a stringere i denti, [redacted] un malanno [redacted] co, e a prendere in consegna l'avversario più pericoloso.

Poi, la sorpresa: l'I[redacted] tiene Koetting, [redacted] ciaccato, in panchina. I piemontesi avranno [redacted] due [redacted] interne, e non hanno voluto rischiare

Neppure lo splendido esordio del brasiliano Carlinho ha evitato l'insuccesso

[redacted] sconfitta, [redacted] ripari?

Sette minuti fatali, con la [redacted] sotto accusa - Presto potrebbe essere ingaggiato un attaccante - Con la Cairese è finalmente previsto il ritorno di Della Bianchina - Parlano Vittorio Panucci e il presidente Grenno

[redacted] — Terza sconfitta [redacted] di riflessione per il Savona, da affrontare subito ma senza perdere [redacted] testa. Il Moncalieri ha ribadito i difetti della formazione [redacted] due aggiusti: [redacted] l'innesto [redacted] Carlinho, pur determinante, è servito a capovolgere la situazione (né [redacted] poteva pretenderlo), [redacted] difesa ha mostrato limiti davvero preoccupanti, almeno se le condizioni [redacted] quelle.

Per mezz'ora i biancoblù hanno [redacted] il campo con [redacted] certa disinvoltura, anche grazie all'impostazione assai efficace e alle marcature azzeccate di Panucci. Qualche azione [redacted] rispetto al [redacted] più [redacted] a centrocampo. Ci [redacted] poi quelli che il tecnico definisce «sette minuti [redacted] follia», che sono [redacted] stati [redacted] gol: decisamente troppi. L'ingresso [redacted] Della Bianchina (forse già domenica [redacted] Cairese, di [redacted] casa) potrà fornire nuovi elementi di valutazione prima di tornare, se si vuole e si può, sul [redacted] calo.

Carlinho [redacted] oltre le aspettative. Pur non essendo ancora [redacted] meglio della condizione ha dimostrato per intero il suo valore. Carattere, geometrie e [redacted] tutto gol. Soldi ben [redacted] caso mai gli sprechi erano stati altrove. Sentiamo subito [redacted] «Io [redacted] l'ho [redacted] tutta e la sconfitta [redacted] mi preoccupa. Sono pronto a fare per intero la mia parte come l'hanno [redacted] so, c'è tutto il tempo per recuperare». Con lui centrocampo più o [redacted] a posto, gli uomini sono quelli. Canu se l'è cavata nel controllo del pericoloso Piolatto, gli altri hanno sofferto solo nel momento peggiore, la fine del primo tempo.

Attacco. Può dare qualcosa solo quando sfrutta [redacted] velocità dei suoi giovani, e questo non sempre è possibile. Pietropaolo davvero non c'è, e questa volta è andato [redacted] che peggio [redacted] tronde anche lui l'a quello [redacted] può, se l'hanno chiamato al Savona non è colpa sua.

[redacted] diagnosi [redacted] Vittorio Panucci è [redacted] più articolata. [redacted] il tecnico: «Avevo paura del primo tempo per il vento, [redacted] credevo che avessimo [redacted] periodo [redacted] brutto. La difesa è andata in barca, [redacted] possono fare regali grossi così. Nell'intervallo ha strigliato tutti e nel secondo tempo c'è [redacted] grande reazione. E' difficile [redacted] gol, figuriamoci tre, [redacted] siamo [redacted] a un pareggio che avremmo ampiamente meritato. Nessuno meglio [redacted] me [redacted] i difetti del Savona, però lasciatemi dire che [redacted] che sfortunati: tre tiri e [redacted] gol si pagano».

Il presidente Enzo Grenno [redacted] il punto con la calma che il [redacted] richiede. [redacted] lui [redacted] di esperienza. Spiega: «Non mi pare sia il caso di fare drammi. La [redacted] tuazione è grave e complicata ma a poco a poco cercheremo di intervenire dove serve. E' possibile che mercoledì ci sia un Consiglio [redacted] per fare il punto». [redacted] annuncia [redacted] presto potrebbe [redacted] ingaggiata una punta, mentre il Savona [redacted] allargando i suoi orizzonti di [redacted] In [redacted] Carlinho è arrivato, [redacted] altri [redacted] arriveranno, resta da definire la difesa e [redacted] sperare in un po' di fortuna. Se il Savona fosse quello del primo tempo nessun sacrificio [redacted] a [redacted].

Piuttosto è necessario che la società [redacted] un po' più [redacted] ordine nelle competenze, la confusione [redacted] aiuta nessuno.

Prima della partita c'è stato [redacted] minuto [redacted] raccoglimento per la morte di Gino Palumbo, [redacted] su tutti i campi d'Italia, prima erano stati premiati Carlinho e Panucci, che è andato sotto la gradinata per regalare [redacted] trofeo al pubblico.

La domeniche che passano non [redacted] certamente il Savona, né [redacted] la classifica né per il [redacted]. Assieme a tanta buona volontà ci sono stati errori e ingenuità incredibili, [redacted] quello, decisivo, [redacted] ritenere questo [redacted] nico di categoria. Speriamo ci siano adesso [redacted] voglia, la capacità e i soldi per rimediare [redacted].

LE PAGELLE — [redacted] 6; [redacted] 6; Lualdi 5; Canu 6; [redacted] 5; Felice 6; Peluffo [redacted] (Pietropaolo 6); Carlinho 6; Puppo [redacted]; [redacted] (Zuliani 5,5); [redacted] 6. All. Panucci 7.

Sandro Chiaramonti

Nitri, uno dei biancoblù che hanno meritato la sufficienza

[redacted] arriva lo straniero?

Archiviata la prima vittoria in campionato, Schimmenti promette rinforzi - Provino per Zoran Dragicevic

S. MARGHERITA LIGURE — La Sammargheritese ha ottenuto la prima vittoria di campionato [redacted] le [redacted] necessarie [redacted] emergere in [redacted] difficile e quotato campionato Interregionale: la grinta e la determinazione.

Fontana, alla vigilia dello scontro con il Colorno [redacted] preannunciato novità. E così è stato: identica [redacted] formazione ma contro [redacted] scesi in campo undici «uomini» e non la piacevole «banda di ragazzini» delle prime due giornate.

Un mutamento, quindi, non nella disposizione tattica in [redacted] (anche se Marchesini ha giocato, [redacted] riamente [redacted] solito, di punta ed [redacted] arretrato) [redacted] mentalità, quella giusta per scendere in campo [redacted]

Fontana semplifica al massimo il cambio di corrente: «Le due partite precedenti le [redacted] perse in partenza, ancor prima di [redacted] in [redacted] un [redacted] primi minuti era la logica conseguenza della nostra "paura" degli avversari. A Valano, solo per citare un esempio, [redacted] hanno intimorito [redacted] venti minuti hanno [redacted] due reti, e poi hanno lasciato [redacted] noi il pallino [redacted] gioco: ormai la partita [redacted] segnata».

E prosegue il mister: «Domenica ai ragazzi ho [redacted] solo una [redacted] la determinazione deve essere la nostra arma vincente e gli avversari "devono" sentire il nostro fiato sul collo per tutti i novanta minuti».

Sarà un [redacted] casuale? La vittoria [redacted] venuta netta, sia nel punteggio [redacted] nelle [redacted] sioni create, [redacted] arancione si può [redacted] un sospiro di sollievo. E, perché [redacted] divertirsi.

Il d. s. Schimmenti ha infatti organizzato una partita [redacted] contro [redacted] Sampdoria primavera, proprio per divertirsi, provare di [redacted] squadra ed [redacted] nuovo giocatore, [redacted] misterioso (ma quanto?) signor X.

Schimmenti: «Una Sammargheritese che [redacted] capito come si [redacted] Interregionale: questo è un campionato [redacted] regala nulla, ogni punto lo [redacted] deve conquistare con il massimo impegno e la massima determinazione. Domani disputeremo un'amichevole [redacted] lusso contro la Samp primavera e nell'occasione proverò [redacted] giocatore jugoslavo di cui, per [redacted] verità, non ricordo [redacted] nome preciso».

Aiutiamo uno Schimmenti [redacted] e [redacted] con il [redacted] giocatore slavo: Zoran Dragicevic, già in prova [redacted] il Savona e consigliato alla società ligure da Gigi Bodi.

Sulla Sammargheritese soffierà, da domenica, [redacted] to dell'Est? [redacted] e [redacted]», conclude laconicamente Schimmenti.

g. s.

[redacted]

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Gasso geom. Gianni Luigi (RIN) [redacted] Curatela Fallimento [redacted] s.r.l. C/ [redacted] trasformata in: s.r.l. ANVASIM FALL.

Il [redacted] il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la [redacted] ai pubblici incanti [redacted] della [redacted] di questo Tribunale [redacted] il giorno 27 ottobre [redacted] ore 11,30, [redacted] seguenti immobili siti in [redacted] sul Neva.

[redacted] E F[redacted] di recente costruzione [redacted] a bar, ristorante, [redacted], abitazione del [redacted] [redacted], conti, terrazzi solari, [redacted] piscina, area adiacenti e [redacted] veranda, il tutto con [redacted] della strada prov. Ceneai-Arnasco [redacted] censito al catasto ma denunciati all'U.T.E. [redacted] scheda 068 102 prot. 57/77 e scheda 63006 prot. 58/77, il terreno censito al NCT, f. 11 mapp. 434 di mq. 4.330 mapp. 378 di mq. 2.160 e parte del mapp. 451 come da planimetria allegata alla relazione dell'esperto ing. Sicca; Lotto II: complesso sportivo con accesso da strada prov. Ceneai-Arnasco, composto da 3 campi da tennis, 1 campo da [redacted], [redacted] fabbricato [redacted] bar e servizi, tettoia a struttura metallica temporanea con pareti «a giorno» ed [redacted] [redacted] area adiacenti; non censiti al N.C.E.U. ma denunciati all'UTE con scheda 96887 prot. 46/77, terreno censito al NCT f. 11; mapp. [redacted] di mq 4400; [redacted] 864 (ex 379/B) di mq 1900; parte del mapp. 451 come [redacted] planimetria [redacted] [redacted]; Lotto III: 5 piazzuole individuate con i nn. 47-48-49-50, [redacted] soprastanti 2 edifici in legno prefabbricati ad 1 piano, destinati a Motel della sup. coperta complessiva di mq 320 circa e area [redacted] in Comune [redacted] Cisano [redacted] Neva — fraz. Ceneai nel Villaggio turistico Versolmar ed aree adiacenti non cens. al NCEU perché di recente costruzione, ma denunciati con scheda serie F. n. 63009, il terreno individuato al NCT nel f. 11 mapp. 428-429-430-431-432 e mapp. 863 (ex 299/b) di mq 250. Lotto IV: Terr. in Com. Cisano sul Neva fraz. Ceneai nel Villaggio tur. Versolmar, [redacted] a piazzuola n. 48 con [redacted] prestante edificio in legno [redacted] [redacted] del Villaggio, della sup. [redacted] mq 49 [redacted] (appartenente alla Soc. Investimenti Marini e Montani di Milano); censito al NCT al f. 11-427 (ex 299/A) di mq 93. I beni vengono venduti nello stato [redacted] fatto e [redacted] diritto in cui si trovano. Si fa presente, quanto al lotto I, che tettoia veranda e piscina dim. 6 12,50 e la centrale termica non risultano autorizzate con licenza ma che il Custode Giud. [redacted] le procedure di sanatoria [redacted] della L. 47/85; quanto al lotto II che il fabbricato adibito a bar è [redacted] oggetto di abusivo [redacted] di destinazione d'uso [redacted] inoltre sussistono [redacted] costruite in difformità della licenza [redacted] [redacted] per i quali il Custode [redacted] ha [redacted] avviato la procedura di sanatoria prevista dalla L. 47/85. Le spese di trasferimento a [redacted] a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto dep. giud. intestato al debitore; per il lotto I: Prezzo base L. 670.000.000, cauzione e spese [redacted] dep. in Canc. entro [redacted] ore 10 del giorno fissato per l'incanto a mezzo ass. circ.) L. [redacted] + L. 100.500.000, Aumenti delle offerte non inferiori a L. [redacted], per il lotto II: Prezzo base L. 255.000.000; cauzione e [redacted] (da dep. in Canc. entro [redacted] [redacted] del [redacted] fiss. [redacted] l'incanto) L. 25.500.000 + L. 38.250.000; Aumenti delle offerte non inferiori a L. 2.000.000; per il lotto III: Prezzo base L. 150.000.000, cauzione e spese (da depos. in cancelleria entro le [redacted] 10 del giorno fissato per l'incanto) L. 15.000.000 + L. 22.500.000. Aumenti delle offerte non inferiori a L. 2.000.000; per il lotto IV: Prezzo base: L. [redacted] cauzione e spese (da dep. in [redacted] entro le ore 10 del giorno fissato per l'incanto) L. 2.000.000 + L. [redacted]. Per maggiori informazioni rivolgersi in [redacted] Savona, il 17-6-1987.

IL CANCELLIERE (G. Bellei)

Cinema in Liguria

[redacted]

[redacted]

POLITEAMA MARGHERITA (via XX settembre 20, tel. 589.329): Giovine orchestra genovese, ore 21. Concerto per chitarra - Musiche di Giuliani, Vivaldi, Scarlatti - canzoni popolari scozzesi, inglesi, etiopi, ungheresi, italiane, americane - Complesso «John Williams and Friends».

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Canevari 47 R): Hot schlaffen. Viet. 18.
AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.741): Morte fantasy. Viet. 18.
ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R): Soldati 365 giorni all'alba.
ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R): Arma letale.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566.810): Appuntamento al buio. L. 8000.
CRISTALLO: Le ragazze [illegible].
DIONISO (via Colombo 11, tel. 566.848): Cuginette erotiche. Viet. 18.
IDEAL: Predator.
GRATTACIELO: La casa 2.
LUX: Quarto protocollo.
INSTABILE: Una notte italiana.
MANIN (corso Armellini 4, tel. 891.002): Lunga vita alla signora!
ORFEO DOLBY: Who's that girl.
ODEON (c. Buenos Aires, tel. 360.298): Who's that girl.
OLIMPIA: Ossi dionda.
PALAZZO DOLBY: Good morning Babilonia.
SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 203.748): Giochi caldi e depravati. V. 18.
UNIVERSALE (via XX Settembre 21/r, tel. 542.212): Gli intoccabili.
VERDI (via XX Settembre): 007 zona pericolo.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multisala): Sala 1: Ciao Pussicat. Viet. 18. Sala 2: Anal superstella. Viet. 18.
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281.546): L'ala dell'amore.
SUPERGA: Caligola e Messalina.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ABC: Education anglaise.
ASTORIA: Lui lei mia moglie.
ELDORADO: Giochi bestiali nel mondo. Viet. 18.
SPLENDOR: Valerie, la calda bestia. Viet. 18.

SESTRI PONENTE
HOLIDAY-Hi: L'ultimo voglia [redacted] lina.
VERDI: riposo.

BOLZANETO
VERDI: riposo.

PEGLI
EDEN: Aprico.

NERVI
SAN SIRO: Il ragazzo del Kimono d'oro.

CHIAVARI
CANTERO: 007 zona pericolo.
NUOVO: Film a luce rossa.
ASTOR: Who's that girl.
MIGNON: Peter Pan.

ARENZANO
ITALIA: riposo.

S. MARGHERITA
CENTRALE: Marina la più.

CAMPOMORONE
AMBRA: Chi è sepolto in quella casa.

RAPALLO
GRIFONE: La tempesta.
ITALIA: Who's that girl (Madonna).

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Gli intoccabili.
DIANA: Who's that girl (Madonna).
ELDORADO: Agente 007 zona pericolo.
JOLLY: Provocazione carnale.
ARE: La casa n. 2.
FILMSTUDIO: Peggy Sue si è sposata.

ALASSIO
COLOMBO: Gli intoccabili.
RITZ: Who's that girl (Madonna).

ALBENGA
AMBRA: Turbamenti di Pamela.
ASTOR: Who's that girl (Madonna).
CRISTALLO: Viale segreto degli italiani.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Bounuit Lady.

FINALE LIGURE
ONDINA: 52 gioca o muori.

LOANO
PERLA: Alice la porcellina.

MILLESIMO
ITALIA: riposo.
LUX: riposo.

VALLEGGIA
VALLEGGIA: [redacted].

[redacted]

CENTRALE: [redacted].
[redacted] Who's that girl (Madonna).

BORDIGHERA
OLIMPIA: riposo.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Tenne acque.
CERSI: I love you.

DOLCEACQUA
CRISTALLO: [redacted].

[redacted]

ARISTON: 007 zona pericolo.
CENTRALE: Who's [redacted] girl (Madonna), ore 18.
SANREMESE: Good [redacted] nia.
ORFEO: film a luce rossa.
RITZ: Quarto protocollo.

Joaquin De Almeida, Omero Antonutti e Vincent Spano [redacted] «Good morning Babilonia» dei Taviani, al cine Palazzo Dolby

Szu-Ching Lu, 17 anni, [redacted] il primo asiatico a vincere il prestigioso Premio

Il «Paganini» arriva dalla Cina

Il violinista, grande charme [redacted] grande grinta, ha interpretato [redacted] Concerto di Barber - Stasera suonerà al Festival [redacted] Imperia - Al secondo posto Pavel Berman; terzo il [redacted] Aleksei Koshvanets, quarti [redacted] aequo l'italiano Bolognese e il polacco Adam Taubic

GENOVA — Si [redacted] Szu-Ching Lu, arriva dalla Cina, ha diciassette anni: [redacted] il primo orientale [redacted] scrivere [redacted] proprio [redacted] nell'albo d'oro del Concorso Interna[redacted] di violino Premio [redacted] Questo [redacted] verdet[redacted] della Giuria emesso domenica sera al termine dell'ultima giornata [redacted] finali [redacted] Concorso, che [redacted] la partecipazione dell'orchestra del Comunale di [redacted] da Paolo Peloso.

Negli anni scorsi molti giapponesi erano andati vicini alla vittoria (nel [redacted] Reiko Watanabe si era piazzata al secondo posto), ma nessun concorrente asiatico aveva mai entusiasmato come ha saputo fare questo ragazzino dall'aria semplice, lo sguardo sorridente [redacted] la grinta dell'arti[redacted] ben più mature dei suoi diciassette anni. Lu ha offerto [redacted] Paganini [redacted] brillante, [redacted] ha dimostrato di non aver [redacted] tenica: sabato aveva regalato una elegante e cantabile interpretazione [redacted] Concerto di Barber.

Il [redacted] di Lu è tanto più sorprendente [redacted] si considera che la [redacted] edizione [redacted] ricordata come [redacted] delle più prestigiose degli ultimi [redacted]. In finale la Giuria (presieduta da Alberto Erede [redacted] formata da Riccardo Brengola, Jean Fournier, Michael Frischenschlager, Joseph Fuchs, [redacted] Han, Theodor Olof, Victor Pikaisen e Angelo Stefanato) aveva ammesso infatti sei concorrenti di buon livello [redacted] cuni elementi [redacted] spicco.

Dietro a Lu [redacted] piazzato l'altro diciassettenne, Pavel Berman, sovietico, figlio del celebre pianista Lazar Berman. Il violinista, protagonista di [redacted] finale molto autorevole, ha qualità notevoli ed è destinato ad una [redacted] sicuro prestigio. Al terzo [redacted] il più [redacted]no del gruppo, [redacted] sovietico Aleksei Koshvanets, 25 anni, limpido esecutore, domenica [redacted] Concerto paganiniano, [redacted] meno trascinante, sabato nella *Sinfonia spagnola* di Lalo.

Due violinisti al quarto posto, [redacted]: si tratta del polacco Adam Taubic di diciannove [redacted] e dell'italiano ventenne Vincenzo Bolognese. Un po' teso, all'inizio nella esecuzione della *Fantasia scozzese* di Bruch, Bolognese [redacted] via via rinfrancato ottenendo una posizione di tutto rispetto. Al sesto posto, infine, [redacted] ventiquattrenne Victor Kuznetsov.

[redacted] la prima volta che con i sovietici [redacted] gara, il premio viene assegnato ad un [redacted] Paese. Si ricorda solo l'edizione del 1982 nella quale il massimo riconoscimento non era stato [redacted]to e al secondo posto, ex-aequo, [redacted] stati premiati [redacted] vietico Garlitski) e lo statunitense Markov.

L'affermazione di Lu pre[redacted] una [redacted] che in que[redacted] ultimi anni sta crescen[redacted] notevolmente imponendosi a livello internazionale.

[redacted] finali, come [redacted] noto, si sono svolte fra sabato e [redacted]menica. I sei concorrenti [redacted] chiamati [redacted] interpretare due Concerti: l'obbligatorio primo tempo del Concerto in re maggiore di Paganini e un Concerto scelto fra i cinque [redacted] ban[redacted]. Nessuno ha scelto i Concerti di Berg e di Corte[redacted] Kuznetsov e Koshvanets hanno optato per [redacted] *Sinfonia spagnola* [redacted] Taubic, Berman e Bolognese per la *Fantasia scozzese* di Bruch, Lu per il Concerto di Barber.

[redacted] momento della [redacted]miazione, rivolgendosi al pubblico, Alberto [redacted] ha [redacted] che, confermata l'edizione 1988, a partire dall'anno [redacted] il Con[redacted] avrà cadenza biennale e negli anni «morti» [redacted] sostituito [redacted] mani-festazione [redacted] definire. Tale progetto, in effetti, è [redacted] tempo allo studio del Comitato organizzatore ma non è [redacted]fficializzata [redacted]r il momento alcuna decisione [redacted] perché vanno risolti problemi di ordine [redacted]tico e finanziario.

L'ipotesi, tuttavia, è [redacted] da tutti i componenti del Comitato, convinti [redacted] fatto che un Concorso di prestigio internazionale non può garantire un livello adeguato ogni anno.

Va notata, infine, l'affluenza straordinaria di pubblico. All'apertura delle porte, il Margherita [redacted] d'assalto [redacted] una folla. Sala totalmente [redacted]rita e circa cinquecento persone sono rimaste fuori. Non [redacted] quasi [redacted] ha lasciato il [redacted] prima [redacted] verdetto [redacted] giuria. Tifo quasi calcistico [redacted] il concorrente italiano, ma il calore e la simpatia [redacted] mancati neanche [redacted] altri violinisti; in particolare al cinese Lu, alla fine circondato [redacted] giovani a caccia di [redacted] autografo. Lui, sorridente, calmissimo, [redacted] firmato e ringraziato senza scomporsi: «La mia [redacted] — ha [redacted] — [redacted] cambierà. Torno in Cina e [redacted] a studiare».

Questa [redacted] Lu, [redacted] il pianista Giovanni Casella (con Ermindo Polidori Lu[redacted] rigoroso accompagna[redacted] dei violinisti del Premio nelle prove eliminatorie e semifinali) [redacted] esibirà al Festival [redacted] Imperia, ospite della stagione di «Teatro-Tempo».

Roberto Iovino

Szu-Ching Lu, il vincitore del «Paganini» durante il concerto finale e gli altri concorrenti [redacted] Premio con il presidente della giuria, Erede

Appuntamenti flash

I poeti [redacted] le rime

GENOVA — Il Teatro dell'Ateneo di Genova — Centro Universitario [redacted]trale — bandisce un concorso per giovani drammaturghi. L'iniziativa è riservata a giovani autori regolarmente iscritti all'Università. I testi teatrali [redacted]sponsabili dell'associazione promotrice con la consulenza di esperti e quelli prescelti saranno rappresentati nel corso dell'anno [redacted] 87/88.

Gli [redacted] dovranno pervenire entro [redacted] 15 novembre all'indirizzo del Cut, [redacted] 1141, 16121 Genova.

CAMOGLI — [redacted] alle 21.15, nel Ridotto [redacted] Teatro [redacted] di Camogli [redacted] terrà [redacted] concerto [redacted] musiche di Lorenzo Ferrero e Angelo Canepa [redacted] partecipazione di Letizia Panarello (voce) e Pinuccia Schicchi (pianoforte). L'in[redacted] è organizzato dall'Associazione genovese di cultura musicale «Harmonia», [redacted] collaborazione con il Gruppo Promozione Musicale e l'assessorato alla cultura del Comune di Camogli.

GENOVA — L'Endas/Acada indice e organizza il [redacted] Concorso regionale di [redacted]sia e narrativa al quale [redacted] partecipare poeti e scrittori, residenti in Liguria, con un massimo di tre poesie e tre racconti, in lingua italiana e a tema libe[redacted].

Discoteche I gestori [redacted] congresso

[redacted] — [redacted] sorprende che [redacted] 14 miliardi spesi in Liguria per l'intrattenimento danzante, gran parte sia stata consumata in provincia. C'è solo che ai gestori ne è andata una fetta molto piccola».

Enzo Verrone, titolare della discoteca Happening e [redacted] esercizi commerciali, scuote [redacted] capo [redacted] fronte alla stati[redacted] della [redacted] lui, la [redacted] molti [redacted]tri gestori [redacted] dancing e discoteche in questi giorni alle prese con due impegni: i conti stagionali e il [redacted] della categoria riunita sotto un sindacato — il Silb — che raggruppa [redacted] di gestori [redacted] locali italiani, un programma ad Abano Terme dal 12 al [redacted]

Ma fin [redacted] i gestori della provincia si incontreranno a Genova per mettere a punto un documento da portare [redacted] discussione al con[redacted]. [redacted] ordine [redacted] giorno che [redacted] fra i punti principali proprio [redacted] aspetti economici della categoria. [redacted] particolare quella [redacted] mezzi termini [redacted] definita [redacted].

«Sia chiaro, noi non abbiamo nulla contro queste manifestazioni, a patto che [redacted] trasfor[redacted] in [redacted] categoria. [redacted] il momento lo sono, in quanto ai loro organizzatori la legge non richiede nessun obbligo».

Le tv private in Liguria

TELECITTA'

[redacted]

UHF 48, 52, 54 — [redacted] 15 I fratelli Karamazov, sceneggiato; 18 Programma per ragazzi; 18 Vite rubate, novela; 19 Liguria notizie; 19,30 Tg-Punto d'incontro; 19,55 Mary Hartman, telefilm; 20,20 Estrazione del Lotto; 20,30 Madame Bovary sono io, film; 22,10 Tg Tuttoggi; 22,25 La bufera, sceneggiato; 23,45 [redacted] schermo.

TELECITY

UHF 29, 31, 47, [redacted] — [redacted] 7,15 Cartoni; 8,[redacted] vivere, scene[redacted]; 9,30 Leo[redacted], novela; 10,30 Il profumo del [redacted]; 12 Storie di donne, [redacted]; 12,45 [redacted] da [redacted], sceneggiato; 13,45 Mr. [redacted], cartoni; 14,15 Ai confini [redacted] notte, sceneggiato; [redacted] Leonela, novela; 16,30 I cento giorni di Andrea, novela; 17,30 I ragazzi del [redacted] telefilm; [redacted] Capitan Harlock, [redacted]; 18,30 Robotech, cartoni; 19 Masters, i dominatori dell'universo, cartoni; 19,30 Baretta, telefilm; 20,30 Corleone, film, drammatico (1978); 22,30 Gioco di coppie, sceneggiato; 23 Storie di donne, telefilm; 24 Ispettore Maggs, telefilm; 1 Baretta, telefilm; Non stop.

TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 8 Marcia nuziale, telenovela; 9,30 Multi Market [redacted], vendita; 12,30 Quattro [redacted] amore, telefilm; 13 Carletto, cartoni; 13,30 Progetto Genova; 14 Devilman, cartoni; 14,00 [redacted] tv, [redacted] d'auto d'occasione; 15,30 Telefilm; 16 Multi [redacted] Contime, vendita; 17,30 Carletto; [redacted] man, cartoni; 19,30 [redacted] telenovela; [redacted] la [redacted]; 20,20 Liguria News, notiziario; 20,30 Contro[redacted] trasmissione di [redacted] e [redacted] attualità, [redacted] Liguria news; [redacted]; [redacted] Film.

David Niven nello show a lui dedicato su Tele Tril alle 23

[redacted] 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 17 Poldark, telefilm; 17,55 Rosa... di lontano, novela; [redacted] Viviana, novela; 19,15 [redacted] Celeste, novela; [redacted] I [redacted] piangono, novela; 20,30 Tutti a squola, film (1979); 22,20 Excelsior [redacted] in Italy; 23,15 [redacted]; 23,25 Un [redacted] dalle tenebre, film; 0,55 L'uno di Ve[redacted] 1 Non stop.

TELE T.R.I.L.

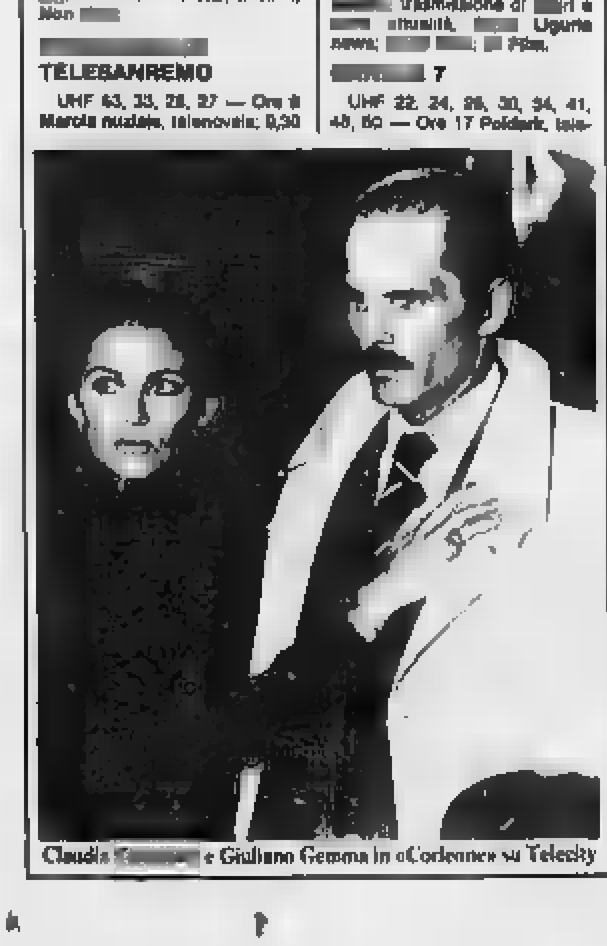
UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 10 Geronimo, novela; 11,45 The Beverly Hillbillies; 12,30 Conan, cartoni; 13 L'uomo la [redacted] telefilm; 13,50 Notiziario; 14 Geronimo, novela; 14,50 Adolescenza inquieta, novela; 15 Redazionale; 15 Sam ragazzo del West, cartoni; 18,20 Pat la ragazza del baseball, cartoni; 18,50 Derby Thrilling, telefilm; 19,50 Notiziario; 20 Liscio ma non troppo: programma musicale; 23 David Niven show, telefilm; 24 Frutto proibito; 0,30 Film; Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 18,45 Pagine dello spettacolo, [redacted] Bordoring, rubrica di boxe; 19,30 Pagine [redacted] spettacolo; 20 Tg-Tris, 20,30 Documentario, 20,45 Pagine dello spettacolo; 21 In diretta dal nostro studio, vendite promozionali, moglie e filmati. Non stop.

PAN TV

UHF 58 — Ore 14 Povera Clara, novela; 15 Figli miei vita mia, novela; 15 Gli animali, cartoni; Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; Forza Sugar, cartoni; Il selvaggio mondo degli animali, documentario; 18,15 Notizie oggi, 18,40 Figli miei vita mia, novela; 19,30 Sp[redacted] dadendali; 20 Povera Clara, novela; 21 Killer story, film, drama (1968); 22,30 Sky Ways, [redacted] 23 [redacted] 0,30 Delphine, film.



Claudia [redacted] e Giuliano Gemma in «Corleone» su Telecity

Parma, Teatro della Ruhr con «Morti [redacted] tomba»

Sartre, ecco in scena l'inferno per dimostrare la nostra violenza

DAL NOSTRO INVIATO

PARMA — Dopo aver disatteso l'annuale appuntamento ad aprile [redacted] Teatro [redacted] Parma, Teatro Due ne offre un'edizione conden[redacted] in quattro giorni e quattro spettacoli, da Germania, Jugoslavia e Francia: e, intanto, profitta [redacted] mostrare [redacted] addetti ai lavori la [redacted]pria [redacted] staurata ad opera degli infaticabili [redacted] Gabetti [redacted]: due bellissimi foyers, un'accogliente veranda, magnifici camerini con bagni specchianti e le tre sale — la grande, la piccola, la Bignardi — superat[redacted] il tutto in attesa del completamento delle strutture esterne, [redacted] incunearanno questo [redacted] lido, [redacted] littoria, nel concreto del [redacted] urbano, facendone il fulcro [redacted] un centro polivalente di cultura e spettacolo.

Ha aperto la rassegna nello spazio grande [redacted] di una cittadina tedesca [redacted] ottantamila abitanti, [redacted] nel grembo di un [redacted] carbonifero, quello [redacted] Ruhr: il Theater an der Ruhr, per l'appunto, fondato nel 1980 dall'allora [redacted]antasicenne milanese Roberto Ciulli, che dal [redacted] lavora [redacted] Germania [redacted] regista e direttore [redacted] autorevoli teatri pubblici (Gottin[redacted] Colonia, Berlino). Ciulli — di cui abbiamo visto in questi anni un singolarissimo *Ciclope* di Euripide a Firenze e qui a Parma un deludente [redacted] shakespeariano — stavolta coglie nel [redacted] un'angosciosa e crudele «rilettura» [redacted] *Morti* [redacted] *tomba* [redacted] Jean-Paul [redacted].

[redacted] dramma filosofico [redacted]triano [redacted] responsabilità dell'individuo in situazioni estreme, come [redacted] di guerriglia (siamo [redacted] Francia, [redacted] partigiani, [redacted]sti, e collaborazionisti [redacted] Vichy) Ciulli mette deliberatamente da parte la riflessione morale e ideologica (qualcosa come un buon terzo del testo originario, [redacted] tale improponibile) e punta tutta la sua regia su una spietata «dimostrazione [redacted] violenza.

[redacted] per i prigionieri e l'auletta scolastica degli aguzzini di Pétain [redacted] diventate, nel progetto [redacted] scenografo Graif-Edzard Habben, [redacted] palestra e [redacted] piccolo palcoscenico, con tanto di velario rosso, sullo sfondo. La palestra, lunga e grigia, è invasa per intero da un'acqua melmosa, alta un palmo, [redacted] cui spiccano due parallele e un cavalletto. I cinque prigionieri a piedi nudi, [redacted] bianche tuniche da protomartiri cristiani, [redacted] all'inizio incatenati tutti, a vari livelli, [redacted] un quadro svedese. Poi, slegati, a turno, [redacted] uno ad [redacted], lassù, all'interrogatorio e alla tortura.

Lassù, siamo proprio a teatro: il capo della polizia è un re-clown [redacted] corona e abito bianco argento, un Führer [redacted] circo; i due torturatori, dapprima in irreprensibili completi carta zucchero e impermeabili tortora, ora sono in stivaloni, a petto nudo, [redacted] di continuo musiche gracchianti (Milva mescolata a Messiaen e Strauss), bevono, strasciano e baciano in bocca le vittime.

Ma l'inferno è giù, in quella fanghiglia bassa, in cui [redacted] corre a passi larghi e pesanti, come dannati danteschi, agitando [redacted] mano ridotta [redacted] un [redacted] moncherino; o si arrancano curvi perché li hanno spezzato la schiena; o si rotola come bambole [redacted], in [redacted] da sposa, la bocca imbrigliata da lacci di ferro; o si finisce uccisi dai compagni, che [redacted] rotolano addosso e [redacted] soffocano in quella fanghiglia, perché [redacted] finisca per confessare.

Bersagliando lo spettatore [redacted] un'ora e quarantacinque [redacted] immagini [redacted] queste, [redacted] lunghi silenzi, o da opachi vuoti di luce, Ciulli costruisce [redacted] metafora densa e grave, un incubo ad occhi aperti [redacted] sopraffazione senza ragione, ma an[redacted] confine. All'opposto [redacted] Sartre, moralista rigidamente manicheo (nel '68 decise che i [redacted] erano i professori e i buoni gli studenti) Ciulli pensa sia molto difficile distinguere, nel quotidiano universo del sopruso, tra bene e [redacted]. E' significativo che egli sopprima il finale sartriano (i partigiani uccisi a tradimento dopo una, [redacted] altro menzognera, confessione): qui tutti se ne vanno, in quel basso liquame, [redacted] attoniti, afiniti [redacted] una parola di suggello.

Guido Davico Bonino

Stasera il chitarrista Williams apre al Comunale

[redacted] Gog [redacted] e c'è [redacted] Marilyn [redacted]

GENOVA — [redacted] apre questa [redacted] al *Margherita* la [redacted] stagione della Giovine Orchestra Genovese. Ventisette i [redacted] previ[redacted] a maggio [redacted] alcuni appuntamenti di [redacted].

Si ricordano ad esempio i concerti dei Quartetti Borodin e [redacted] Tokyo, del duo violoncello-contrabbasso Filippini-Petracchi, [redacted] *Solisti* [redacted] *teatro* [redacted] e [redacted] *Coro Filarmonico di Praga*, del Quartetto composto da Bruno Giuranna (viola), Ida Levin (violino), Mario Ancillotti (flauto) e [redacted] Antonelli (arpa).

Spicca poi [redacted] della celebre cantante Marilyn Horne che sarà al *Margherita* il 7 novembre accompagnata [redacted] Martin [redacted] e impegnata [redacted] di Haendel, Beethoven, Rossini (il [redacted] autore prediletto), Debussy, Poulenc e Montsalvage.

L'apertura questa [redacted] toccherà a *John Williams and Friends*. Australiano, allievo di Segovia, Friends [redacted] artista [redacted] molteplici interessi. Quattro anni fa ha fondato il [redacted] degli [redacted]ti formato da Brian Gascoi[redacted] (percussioni), [redacted] (chitarra), Christopher Laurence (contrabbasso), Gary Kettel (percussioni), Brian Gulland (fagotto), Richard Harvey (flauti), Hisako Tokue e Richard Studt (violini), John Haley (violoncello) e Stephen Tees (viola).

Il [redacted] prevede canzoni [redacted], scozzesi, ungheresi, etiopi e inglesi oltre a pagine «classiche» di Giuliani, Domenico [redacted] e Vivaldi.

r. L

Il mezzosoprano Marilyn Horne: [redacted] grande [redacted] per [redacted] Gog

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Sezione [redacted] Torino

Aiutaci ad assistere i malati [redacted] tumore [redacted] domicilio. La Sezione di Torino della Lega Italiana per [redacted] lotta contro i tumori ha privilegiato questa finalità.

COLLABORA ANCHE TU
CI OCCORRONO FONDI

Per informazioni rivolgersi a:
Sezione di Torino
via S. Massimo, 24 - Tel. [redacted]

Donate!

Da una vita
spezzata
un'altra vita
può risorgere

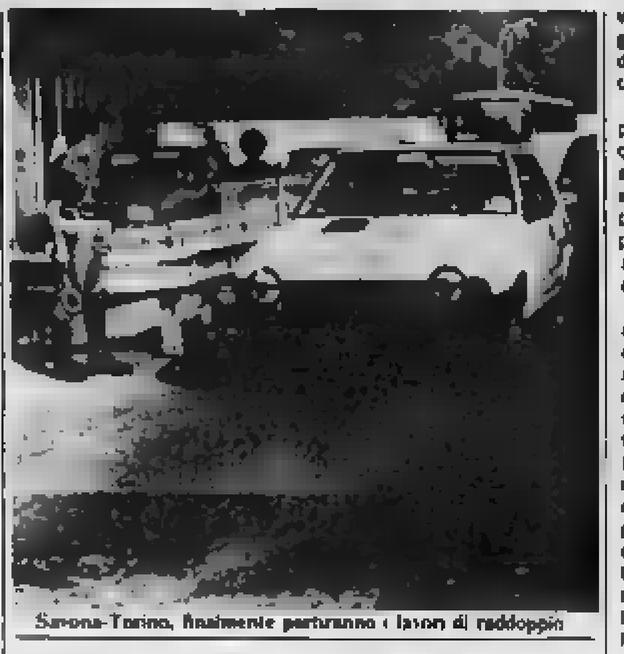
aido

[redacted] ITALIANA
DONATORI ORGANI

Entro la fine dell'anno i cantieri per la Savona-Torino

Raddoppio, [redacted] i lavori

Dovrebbero terminare [redacted] il [redacted] - Come cambia la viabilità nelle zone [redacted] Millesimo [redacted] Montezemolo - I tecnici hanno illustrato il progetto del [redacted] percorso



Savona-Torino, finalmente partiranno i lavori di raddoppio

[redacted] — Autostrada Savona-Torino: i lavori per il raddoppio nel tratto Altare-Priero dovrebbero [redacted] il [redacted] fine [redacted] l'anno e l'opera [redacted] pronta [redacted] 199[redacted]. Nello [redacted] tempo l'Anas dovrebbe [redacted] il [redacted] a un progetto rivoluzionario [redacted] bis [redacted] Valsemola e Mon[redacted] strada nazio[redacted] su un [redacted] tracciato, [redacted] i di[redacted] per [redacted] del casello [redacted]

E' la sintesi delle notizie emerse [redacted] vertice [redacted] domenica [redacted] organizzato dalle Comunità montane di Ceva, [redacted] e [redacted] Valbormida, vertice [redacted] quale hanno preso parte gli ingegneri [redacted] po [redacted] raddoppio della Savona-Torino, sindaci della [redacted] espo[redacted] politici, tra i quali l'on. Raffaele Costa, sottosegretario [redacted] Lavori Pubblici, e il sen. Giancarlo Ruffino.

I tecnici hanno [redacted] il progetto esecutivo del [redacted] doppio nel [redacted] più [redacted] e insidioso (Altare-Priero), che prevede una [redacted] miliardi. [redacted] il 16 [redacted] scorso il consiglio di amministrazione dell'Anas ha approvato [redacted] miliardi [redacted] spesa [redacted] Priero-Carmagnola e [redacted] per l'ultimazione del raddoppio si [redacted] la necessità di altri 210 miliardi, sebbene [redacted] l'intero raddoppio verrà a costare [redacted]

Nel tratto che ha [redacted] priorità, quello da Altare a Priero [redacted] esistevano tre problemi non facili da affrontare, emersi nel corso dell'esame del progetto di massima: il [redacted] di Montezemolo (difficile fare ingoiare il boccone della [redacted] eliminazione), l'attraversamento [redacted] (le [redacted] di via Marconi sovrappassate [redacted] grande viadotto), infine la lunga galleria nel parco naturale di «Bric della Tana», protetto da una legge regionale.

Il progetto esecutivo, in pratica, non si discosta da quello che aveva suscitato alcune polemiche. I problemi sono stati, per la maggior parte, affrontati e risolti sul piano degli accordi amministrativo-politici più che su quello tecnico vero e proprio.

Per le case di via Marconi, a Millesimo che, nonostante alcuni accorgimenti, resteranno in parte sotto il viadotto, sono previsti indennizzi mentre per il parco naturale «Bric della Tana» la Regione ha varato una legge che consente la costruzione della galleria anche se in presenza di grotte e doline di particolare interesse ambientale. Si tratta di un tunnel a grande profondità, lungo un paio almeno di chilometri.

E veniamo al casello di Montezemolo, che sarà eliminato, al pari di quello di Millesimo. Quello nuovo sarà realizzato in località Valsemola. Sostiene il senatore Giancarlo Ruffino: «Nel [redacted] dell'incontro abbiamo spiegato che questo casello sarà raggiungibile [redacted] non più di quattro minuti da Montezemolo. Questo perché un progetto Anas, per un importo di 57 miliardi, prevede la completa ristrutturazione della nazionale sino a Molare, [redacted] Priero. La strada sarà portata a 10,50 metri di larghezza e realizzata su un tracciato nuovo, più breve rispetto a quello tradizionale. I primi 30 miliardi dei 57 occorrenti sono già stanziati».

Nel corso del vertice si è fatto, in particolare, il punto sull'iter burocratico ancora necessario per dare il via ai lavori di raddoppio nel tratto [redacted] Ebbene, pare manchi soltanto [redacted] visto della Corte dei Conti [redacted] consentire ai prefetti [redacted] torizzare gli espropri.

Si è anche parlato [redacted] vecchio [redacted] autostradale, in [redacted] Millesimo, che sarà [redacted] una volta [redacted] il raddoppio. «Lo prenderà in carico l'Anas, di[redacted] una [redacted] di strada [redacted] circonvallazione per [redacted] Millesimo», [redacted] C'è l'intenzione, infatti, sfruttando [redacted] che questa possibilità, di trasformare radicalmente e, quindi, potenziare, l'intera [redacted] bis tra Carcare e Montezemolo.

Ivo Pastorino

A Sanremo quasi una sollevazione contro il provvedimento

[redacted] non vogliono [redacted] quaderno [redacted]

Serve a regolamentare l'uso di antiparassitari chimici - Le aziende controllate da ispettori

SANREMO — L'uso massiccio e indiscriminato di prodotti chimici ad alto grado di inquinamento e la necessità di creare uno strumento di controllo nell'impiego di questi prodotti: un problema che sta mettendo in subbuglio il mondo della floricoltura imperiese. Dal primo novembre, infatti, tutti gli agricoltori dovranno munirsi di un «quaderno di campagna», uno speciale registro obbligatorio (lo ha introdotto un'ordinanza del ministero della Sanità) in cui indicare l'acquisto, la detenzione e le modalità d'uso di concimi, antiparassitari e diserbanti.

Il provvedimento ha scatenato un'ondata di proteste da parte delle organizzazioni dei produttori, ed è comle[redacted] dei floricoltori, impegnati in coltivazioni che richiedono [redacted] quotidiana lotta contro gli agenti patogeni (insetti, funghi).

In prima [redacted] contro l'iniziativa ministeriale, legata ai casi di inquinamento [redacted] i [redacted] acquedotti della Pianura [redacted] c'è la Confcoltivatori, [redacted] delle [redacted] associazioni degli agricoltori, che ha promosso una [redacted] (la prossima sarà venerdì alle 21 al Palazzo del parco di Bordighera) con i produttori.

Il [redacted] che a livello nazionale, chie[redacted] l'annullamento del provvedimento, ritenuto «ingiusto, lesivo delle libertà e dei diritti della persona garantiti [redacted] Costituzione, e inefficiente [redacted] per la [redacted] guardia dell'ambiente che per la salute dei consumatori».

Secondo la Confcoltivatori, il quaderno di campagna «è un'inutile [redacted] burocratica, e [redacted] l'altro il libero accesso di ispettori, senza specifiche autorizzazioni del magistrato, nelle aziende e nelle case degli agricoltori, ledendo i loro diritti. Impone una serie di doveri che non sono previsti [redacted] nessun'altra attività produttiva».

Aggiunge l'associazione: «Perché ci si limita a controllare i coltivatori, lasciando liberi da ogni obbligo industriali e tutti coloro che usano prodotti chimici? Perché non regolamentare anche l'attività dei [redacted] tori».

In alternativa al «quaderno», la Confcoltivatori propone l'autoregolamentazione nell'uso di questi pericolosi prodotti. Sottolinea il sindacato: «I floricoltori non accetteranno mai di essere criminalizzati [redacted] perché [redacted] sono meri tecnici [redacted] ti dallo Stato, prodotti delle industrie e [redacted] imposti [redacted] alternative».

Una forma di [redacted] è tuttavia urgente poiché molti floricoltori usano [redacted] antiparassitari in modo indiscriminato, senza un'adeguata preparazione [redacted] e [redacted] so [redacted] le [redacted] spensabili precauzioni.

[redacted] Donzella

[redacted] Il pci a Sanremo denuncia al pretore presidente e direttore dell'Aamaie

[redacted] — I consiglieri comunali del pci [redacted] annunciato un nuovo ricorso al pretore, per denunciare «il pressappochismo che accompagna tutti gli atti dell'attuale amministrazione». Questa volta nel mirino [redacted] pci ci sono il presidente dell'Aamaie, professor Ennio Specogna (dc) e il direttore dell'ente, ingegner Nicola [redacted]. Sono stati denunciati per «omissione di atti di ufficio» [redacted] Consiglio [redacted] amministrazione [redacted] Taulaigo e Gianni Balesi. Nella denuncia fanno riferimento [redacted] concorso per l'assunzione [redacted] servizio [redacted] settore-luce bandito nel 1985 e attraverso il quale [redacted] assunto [redacted] Dolla, tecnico specializzato, residente [redacted] Imperia. «Il bando di concorso prevedeva l'obbligo della reperibilità» hanno spiegato Taulaigo e [redacted] hanno aggiunto: «Per questa ragione era anche prevista [redacted] a Sanremo o in un Comune confinante. [redacted] ad Imperia». Nella denuncia [redacted] pretore i due esponenti del pci sostengono [redacted] avere invitato Specogna e il direttore Cavaliere a sollecitare l'avvicinamento verso Sanremo del nuovo capo servizio. Invano. Dolla continua ad abitare a Imperia e nessuno gli [redacted] mai [redacted] contestato quella che nella denuncia viene definita «una grave [redacted] dei diritti di [redacted] loro che non hanno partecipato al concorso per mancanza di residenza».

Albenga, trattative in corso

[redacted] sede?

Il nuovo [redacted] a Leca - I vantaggi

[redacted] — La [redacted] cooperativa l'Ortofrutticola, che raggruppa la quasi [redacted] lità degli agricoltori della Piana albenganese, [redacted] trattando la cessione della [redacted] di via [redacted] con [redacted] nuovo [redacted] sulla [redacted] del torrente [redacted] sponda opposta del [redacted] autostra[redacted]

Interlocutore dell'Ortofrutticola è l'impresa [redacted] Damonte che ha formalizza[redacted] la richiesta con una lettera, di cui è stata data comunicazione ufficiale nel [redacted] dell'ultimo consiglio direttivo della cooperativa, svoltosi venerdì [redacted]

Dice Bruno Damonte: «Abbiamo [redacted] un'offerta, per [redacted] di mass[redacted] per [redacted] scambio con l'Ortofrutticola. Da una parte la vecchia attuale sede più [redacted] parte di finanziamenti collegati ai piani integrati mediterranei (Pim), dall'al[redacted] "chiavi in mano", quasi [redacted] centro di riproduzione varietale, sulla strada che porta a Coasi».

Spiega il presidente [redacted] l'Ortofrutticola, [redacted] S. [redacted] ra, [redacted] consigliere comunale, rappresentante della [redacted] retti. «Le trattative [redacted] potranno eventualmente avviarsi solo dopo che ci [redacted] confrontati positivamente con il Comune, in ordine [redacted] praticato [redacted] richieste [redacted] e loro relative ai Pim. Unitamente alle organizzazioni sindacali degli agricoltori e [redacted] cooperative floricole, [redacted] breve ci incontre[redacted] con la giunta comunale per [redacted] il problema [redacted] interesse e certamente [redacted] importanza. L'accordo eventuale con [redacted] mente ci risolverebbe il pro[redacted] di onerose anticipa[redacted] bancarie in attesa dell'arrivo dei finanziamenti».

Perché si va [redacted] una nuova [redacted] dell'Ortofrutticola, la cui [redacted] divenne operante alla fine degli Anni Sessanta dopo un periodo di gestazione e di costruzione [redacted] quasi un decennio? [redacted] previsioni di allora [redacted] effettuare la maggior parte dei [redacted] rotaia non si è [redacted] Pur [redacted] la ferrovia (collegata direttamente [redacted] primo piano dell'edificio attuale), la maggioranza dei [redacted] sporti di generi ortofrutticoli avviene ora per mezzo di camion. [redacted] a ciò [redacted] aggiunge che non appare improbabile uno spostamento della ferrovia a monte, con la costruzione [redacted] una nuova stazione a Bastia, [redacted] può capire come lo spostamento consentireb[redacted] una migliore ubicazione strategica (vicino all'impor[redacted] del centro [redacted] riproduzione e miglioramen[redacted] pratico [redacted] l'Ortofrutticola) oltre a [redacted] cedere la possibilità di offrire servizi ancor più razionali ed efficienti.

Non ancora [redacted] la destinazione, [redacted] che si [redacted] l'accordo, dell'attuale ampissimo [redacted] è di circa [redacted] mila metri cubi.

F. Gr.

Imperia: la madre adottiva di [redacted] ragazzo drogato [redacted]

«Il Comune [redacted] ci aiuta»

Non sarebbe stato possibile ospitare il giovane in una comunità [redacted] recupero Replicano ai Servizi sociali: «Gli abbiamo dedicato [redacted] tempo ed energie»

[redacted]

SANREMO — E' giusto smantellare la bidonville del Borgo o sarebbe meglio, vista l'emergenza dei senzatetto, [redacted] le baracche come locali-parcheggio [redacted] destinare alle [redacted] bisognose in [redacted] di soluzioni definitive?

L'interrogativo è riesploso ieri mattina. Dopo [redacted] giorni di picchettaggio e «assedio» [redacted] villaggio di prefabbricati, costato [redacted] al Comune centinaia [redacted] milioni, i senzatetto ha raggiunto, sotto la pioggia, [redacted] Bellevue per [redacted] di convincere il sindaco Leo Pippione e il vicesindaco Carlo Conti a consegnar loro le chiavi, e ospitarli provvisoriamente nelle case-container.

Hanno detto [redacted] «Si tratta di costruzioni fatiscenti ma è sempre meglio che vivere come cani randagi in mezzo alla strada».

In [redacted], però, anche perché [redacted] giunta è dimissionaria e i partiti [redacted] impegnati a risolvere la crisi e tentare di varare una [redacted] maggioranza, gli sfrattati non hanno trovato [redacted] Dopo aver parlato con alcuni funzionari hanno [redacted] delusi il [redacted] gendo, [redacted] una pioggia torrenziale, la zona delle baracche. Hanno spiegato: «Non vogliamo correre il ri[redacted] che altri durante la nostra [redacted] entrino abusivamente in quelle costruzioni. Siamo stati noi a reclamarle per primi».

Ha detto un giovane, [redacted] e padre di due figli: «Potremmo occuparle con la forza, rompere [redacted] serrature [redacted] entrare ma [redacted] di noi vuole finire [redacted] tribunale per occupazione abusiva e effrazione. La [redacted] è un diritto di tutti, il Comune deve [redacted] incontro. Siamo disposti a continuare il picchettaggio anche [redacted] Non abbiamo alternative. Il vice sindaco Conti ci [redacted] data la sua solidarietà. Abbiamo fiducia».

Il problema è però di difficile soluzione. La commissione Casa del Comune, infatti, proprio perché i prefabbricati del [redacted] rappresentano [redacted] vergogna di Sanremo già da tempo ne ha deciso la demolizione a mano a mano che restano liberi. Il Palazzo Bellevue è [redacted] anche una [redacted] d'appalto per assegnarne [redacted] smontaggio e [redacted] demolizione a una ditta specializzata.

r. b.

IMPERIA — Ha 17 anni, è stato abbandonato [redacted] padre quando aveva 8 mesi, [redacted] madre è malata ed è la zia [redacted] allevato, dopo averlo affiliato, perché pot[redacted] iscriversi [redacted] una scuola. Ma la [redacted] invanda civile, e tutto il giorno fuori casa per [redacted] e [redacted] lo può accudire.

E così P., che pure ha studiato all'Istituto d'Arte ed ha predisposizione [redacted] il di[redacted] ha cominciato a frequentare cattive compagnie.

Ha [redacted] la [redacted] della droga, sia pure leggera, per ora, ed è rimasto coin[redacted] in qualche vertenza giudiziaria: un diverbio con un vigile urbano, una [redacted] ta infranta [redacted] i portici [redacted] via Bonfante, un coltello [redacted] in un'auto di amici e di cui [redacted] dichiarato di essere il proprietario. E ora, l'ultimo episodio, di pochi giorni [redacted] è lui il minorenne rimasto ferito in una rapina compiuta da quattro altri giovinastri.

Una storia «esemplare», quella [redacted] diciassettenne di Imperia. [redacted] madre adottiva, [redacted] Vecchié, critica il Comune [redacted] Imperia: «[redacted] ra[redacted] ha bisogno di [redacted] seguito. Quando si impastic[redacted] ca, perde la testa: ad agosto, ha rotto un vetro, e si è lesionato cinque tendini [redacted] meno [redacted] chiesto [redacted] mandarlo alla comunità Il Porto [redacted] Torino: non è marcio, lo si può recuperare. Ma l'assessore Cagnone si è [redacted] posta [redacted] detto che [redacted] lo merita».

[redacted] Cagnone, assessore [redacted] Servizi sociali, [redacted] pacatamente l'accusa: «Per quel giovane, il Comune di Imperia ha già speso qualche milione, nel trattato [redacted] sottrarlo [redacted] tossicodipendenza. L'abbiamo seguito, è stato [redacted] a [redacted] Ora, do[redacted] andare in [redacted] comunità di Torino, che costa 138.000 lire il giorno. [redacted] prefico [redacted] pronta, ma [redacted] convenzionato e così abbiamo [redacted] interessato il Comitato [redacted] di gestione dell'Usl».

Aggiunge la dottoressa Costanzo, che dirige il servizio: «A P., da circa un anno e mezzo, abbiamo dedicato molto tempo [redacted] energie, [redacted] lo che il Tribunale dei minorenni di Genova lo ha affidato e [redacted] di sorprese, abbiamo però scoperto che i suoi familiari, [redacted] iniziativa autonoma, [redacted] già sistemato a spese proprie il [redacted] una comunità all'estero. [redacted] quindi, siamo bloccati».

Il caso è [redacted] la punta di un «iceberg». Di giovani [redacted] analoghe condizioni di emarginazione [redacted], a Imperia [redacted] esistono [redacted] altri. «E' [redacted] lavoro lungo e impegnativo, ma qualche risultato lo si riesce a ottenere. Almeno [redacted] dozzina, siamo riusciti a reinserirli e qualcuno è [redacted] rimasto come operatore», dice Cagnone. Per i più piccini, che provengono da famiglie problematiche, è stato creato un centro di incontro sociale: accoglie nel pomeriggio [redacted] ventina di bambini.

a. d.

[redacted] Delegazione [redacted] a [redacted]

IMPERIA — Il presidente della giunta regionale [redacted] Magnani, quello del Consiglio regionale Giorgio Luciano Verda e il sindaco di Imperia Giovanni Oramondo, intervenuti a Rosario con una delegazione ligure alla storica cerimonia per suggellare i legami di fraternità tra Italia e Argentina, hanno consegnato alle autorità di Santa Fè due cofanetti con terra di Genova e di Imperia, luogo d'origine [redacted] generale [redacted] Belgrano, eroe dell'indipendenza [redacted]

[redacted] Intossicati dai funghi

PONTINVREA — Giovanni Astesiano, 40 anni, Pier Giorgio Botta, di [redacted] e Adriano Minetto, di 32, tutti abitanti a Dego, rispettivamente, in via Savona 18, viale della Libertà 35, e via Galeoro 25, sono stati ricoverati all'ospedale di Savona per a[redacted] lenamento da funghi. Guariranno in otto giorni. I tre amici sono stati colti [redacted] dolori [redacted] dopo un pranzo consumato alla trattoria «La Pineta», di Pontinvrea. Anche Maria Berruti, 56 anni, Altare, via Roma 58, è dovuta ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso del San Paolo per intossicazione da funghi.

[redacted] Armi, assolto a Savona

SAVONA — Fabrizio Galli, 22 anni, abitante ad Albissola Mare in via Brusco 7, è [redacted] assolto [redacted] tribunale di Savona dall'accusa [redacted] detenzione di munizioni da guerra: 5 bossoli di cartucce calibro 9 e tre di calibro 7,62, che i carabinieri gli av[redacted] no trovato in casa lo scorso 29 maggio.

[redacted] per furto

[redacted]A — La polizia ha arrestato [redacted] furto e resistenza a pubblico ufficiale Marcello Roma, 23 an[redacted] a Quiliano, via Ajdovcina 7. [redacted] giovane è stato sorpreso in via Crispi, a Savona, nelle prime ore del mattino di ieri, a bordo di una [redacted] rubata nel quartiere di Valloria.

[redacted] feriti nell'imperiese

IMPERIA — Otto persone ferite [redacted] bato e [redacted] in due incidenti [redacted] sulla via Aurelia: cinque in uno scontro [redacted] su Capo Mimosa, [redacted] a Imperia. Più gravi le condizioni di Emanuele Fraccaroli, 33 anni, Alassio, via Bogliolo, ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Imperia per trauma cranico e frattura dell'omero sinistro. Gli altri feriti sono Romano Aragnina, la moglie Marta, Antonietta [redacted] tutti [redacted] e Fabio Montani, di Albenga. Nel secondo incidente, avvenuto ad Imperia, Borgo Prino, i feriti [redacted] Edo Borelli e la moglie [redacted] Chiuminatto, di Orignasco, buttati a terra da una moto [redacted] Maurizio Massabò, Imperia: la peggio è toccata alla donna ricoverata con prognosi di 30 giorni.

[redacted] Tre arrestati a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Una pattuglia dei carabinieri di Ventimiglia, ha sorpreso alle 4 [redacted] ieri mattina tre giovani di Vallecrosia intenti a rubare su delle vetture parcheggiate in via Toscanini, in località Calandre a Ventimiglia. I tre arrestati in flagranza di reato sono: Antonino Bugge, 22 anni, studente, via colonnello Aprosio 382, Carla Battistotti, 29 anni, casalinga, via [redacted] Bosco 73 e il pluripregiudicato Luigi Tomaselli, 28 anni, via Verdi.

[redacted] Il porto in Consiglio a Ceriale

CERIALE — Il Consiglio comunale di Ceriale ha approvato la variante al piano regolatore che consente la costruzione di un nuovo porto turistico, in comune con Borghetto. E' il primo passo verso la realizzazione dello scalo.

[redacted] Apt: protesta in [redacted]

MILLESIMO — I Comuni della Val Bormida, divisi [redacted] sempre sulla soluzione [redacted] molti problemi relativi al co[redacted] per una volta si uniscono per protestare contro una divisione imposta dall'alto. Nei giorni scorsi il Consiglio della Comunità Montana Alta Val Bormida ha approvato un ordine del giorno in cui si chiede all'assessore Regionale Valenziano di modificare il progetto che istituisce gli Apt. In base [redacted] progetto in via di approvazione, i Comuni della [redacted] dovrebbero andare [redacted] l'Apt di Varazze e quelli [redacted] ramo di [redacted] l'Apt di [redacted]

[redacted] A [redacted]

[redacted] — Con un'ordinanza del sindaco le [redacted] destinate a parchimetro, nel centro cittadino di Pietra Ligure, sono ritornate [redacted] essere zona disco [redacted] un'ora.

Ventimiglia: [redacted] scuola lezioni [redacted] codice stradale

Il vigile in [redacted]

VENTIMIGLIA — Il distretto [redacted] di Ventimiglia di [redacted] parte 17 comuni, ha predisposto il programma annuale.

[redacted] premessa del pro[redacted] il puntualizzato che «si darà maggior [redacted] a tutte [redacted] iniziative socioculturali che enti, associazioni e privati proporranno». Il distretto scolastico, il cui presidente è il professor Carlo [redacted], dispone di 5 commissioni di lavoro, ognuna delle quali ha [redacted] coordi[redacted] è composta da diversi membri.

Le commissioni [redacted] compiti diversi. La prima [redacted] interesserà delle «indagini conoscitive sulle istituzioni scolastiche e sulle attività parascolastiche ed educative»; la seconda delle «Attività parascolastiche, extrascolastiche, interscolastiche e del potenziamento di attività culturali e sportive»; la terza dell'«Orientamento scolastico e professionale con [redacted] servizio di assistenza scolastica [redacted] educativa». La quarta si [redacted] della «Medicina scolastica e servizio sociopedagogico». La quinta «Istruzione degli [redacted] attività di educazione permanente e ricorrente, con corsi di istruzione popolare». Infine, [redacted]: «Attività di sperimentazione — aggiornamento e formazione e servizio degli insegnanti».

Tra le [redacted] segnalare quella riguardante il prosieguo dei corsi di educazione stradale, cominciato tre anni fa e che ha [redacted] dei buoni risultati [redacted] gli alunni [redacted] elementari e degli studenti delle medie [redacted] vi hanno partecipato.

«L'estensione alle superiori — dice Franco Sperta, vicepresidente [redacted] che se n'è occupato personalmente [redacted] —, agli [redacted] delle superiori, ha trovato [redacted] tiepido [redacted] Ci auguriamo che quest'anno, a metà ottobre quando inizieranno, i ragazzi [redacted] seguano [redacted] maggiore interesse, visto che sono gli utenti [redacted] strada sottoposti a maggiori rischi, usufruendo di moto e talvolta anche di auto».

«Le lezioni — continua Sperta — saranno svolte e [redacted] dai vigili urbani o dai carabinieri. Così si offrirà l'opportunità di ve[redacted] i [redacted] dell'ordine in [redacted] collaboratori e la [redacted] incuterà timore. Collaborreranno anche le autoscuole [redacted] e la Motorizzazione di Imperia».

«Per quanto riguarda — dice il presidente Pozzi — l'attuazione [redacted] un corso per [redacted] protezione civile, stiamo attendendo le disposizioni [redacted] piano regionale, mentre per quello che riguarda lo sgombero delle scuole in caso [redacted] calamità naturali, l'ingegner Natale Inaughi, [redacted] dante provinciale dei vigili del fuoco, ha tenuto, di [redacted] conte, una conferenza».

i. m.

Cinque testimoni di Geova arrestati ad Albenga

[redacted] la divisa

[redacted] Savona: il pci [redacted] sul [redacted]

SAVONA — Votazione a sorpresa nel comi[redacted] federale [redacted] partito comunista sa[redacted] che si è «spaccato» sulle indicazioni di voto per i [redacted] referendum previsti per l'8 novembre.

La votazione più cla[redacted] è [redacted] quella relativa al [redacted] sulla giustizia.

Il comitato federale savonese [redacted] pci [redacted] ha condiviso le indicazioni per il «sì» espresse dalla direzione nazionale [redacted] partito.

Tredici membri del [redacted] federale comu[redacted] si sono dichiarati a favore, undici contrari e tre [redacted]

ALBENGA — Cinque giovani che avrebbero dovuto iniziare ieri il servizio [redacted] leva alla caserma «Piave» [redacted] Albenga, sono stati arrestati e trasferiti a Torino a disposizione della procura militare: si sono [redacted] indossare la divisa perché seguaci dei testimoni di Geova, il movi[redacted] religioso che predica, [redacted] l'altro, l'obiezione [redacted] co[redacted]za.

Gli arrestati sono: Calogero Alongi, 19 anni, di Asti, frazione Revigliasco; [redacted] Capriari, 19 anni, di Oggiaro (Como); Flavio Mangiarici[redacted] 19 anni, di Nova Milanese; Maurizio Scorsone, 19 anni, [redacted] Monferrato (Asti) e Vittorio Maiori, [redacted] 20 anni, [redacted] San Damiano [redacted] noi.

Appena arrivati in [redacted] ma i cinque sono entrati in una camerata, si sono seduti in un angolo e hanno iniziato a pregare. [redacted] sono poi rifiutati di rispondere all'appello e raggiungere con le altre reclute il [redacted] dove avrebbero dovuto [redacted] le divise. [redacted] to di convincerli, [redacted] tutto è stato inutile.

A questo punto, applicando il regolamento, il [redacted] dante [redacted] avvertito la magi[redacted] militare di Torino che [redacted] firmato [redacted] ordini di cattura. Ieri mattina i cinque [redacted] stati [redacted] e trasferiti a Torino dove [redacted] ranno processati dal tribunale [redacted] e trasferiti nel [redacted] di Peschiera.

Dice il colonnello Bernar[redacted] Comando [redacted] dell'esercito: «Per noi è [redacted] In questi ultimi anni c'è stato un aumento di giovani [redacted] seguaci di Geova [redacted] rifiutano la divisa. Cerchiamo [redacted] convincerli [redacted] quasi sempre [redacted] risultato. Con l'entrata in vigore [redacted] legge che permette il servizio civile molti obiettori [redacted] dichiarano tali solamente [redacted] momento della chiamata alle armi».

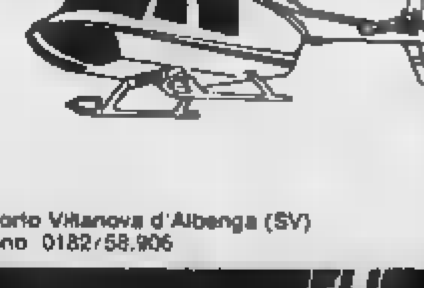
m. m.

STADIO LOUIS II - MONTECARLO
Mercoledì 7 ottobre 1987 - ore 20,30

CAMPIONATO [redacted] A
[redacted] - ST-TIENNE

POSTI NUMERATI - SERVIZIO DI PARCHEGGIO - BAR - RISTORANTE

SCUOLA VOLO ELICOTTERO



BREVETTO [redacted]
ABILITAZIONI

Corsi trimestrali
Esami in loco
Stage Personalizzati

Lavoro aereo - Fotografia
Sorveglianza - Riprese aeree

Per informazioni
ELILIGURIA S.r.l. - Aeroporto Villanova d'Albenga (SV)
Telefono 0182/58.906

ELI LIGURIA

Un altro pareggio, ma Baveni vede tempesta all'orizzonte

Nascondere i problemi un pregio dell'Entella

Ancora una volta il cuore ha salvato i biancocelesti contro la Massese - Il miracolo da Venè?

CHIAVARI — Si ha la netta impressione che la sorte dell'Entella e l'esito del [redacted] cammino nell'attuale campionato di C2 siano legati ad una sorta di condanna con la condizionale: la squadra è giunta al terzo pareggio consecutivo, è uscita [redacted] dalla prova Massese, e se la cosa, viste le premesse, può rallegrare sul momento, induce a preoccupazioni in prospettiva futura.

La seconda partita casalinga non ha detto nulla di veramente nuovo: come nelle uscite precedenti, l'Entella supplisce con il coraggio e l'abnegazione dei singoli alla mancanza di un gioco d'assieme. D'altra parte, nulla è imputabile alla [redacted] tecnica, perché con ragazzini gettati [redacted] sbaraglio (come Capurro o Mattearzi), giocatori impiegati in ruoli inediti (vedi Gandolfo o Cajena) ed altri gettati in campo in condizioni fisiche approssimative (Venè e Zaccoli), Bruno Baveni ha già fatto più [redacted] quanto ci si aspettasse.

La disamina della partita con la Massese che fa l'allenatore non lascia nessuno spazio all'illusione: «Chi sostiene che contro gli uomini di Frosson avremmo dovuto vincere, è in errore. Nelle nostre condizioni, l'aver ripetutamente sfiorato la sconfitta, senza [redacted] corde l'avversario [redacted] incamerato un punto, è già un bilancio più che positivo. [redacted] sembra che i critici [redacted] possano scoprire nulla. Non dimentichiamo [redacted] e il morale in cui dobbiamo lavorare. Quest'anno non ci [redacted] per noi partite facili, sia in casa, sia fuori».

Il portiere Biato

L'aspetto più sconcertante della partita di domenica era che, a [redacted] dell'atteggiamento guardingo dei biancocelesti, del clima d'incertezza intorno alle possibilità della squadra, sul terreno di gioco e sugli spalti si respirava un'atmosfera da [redacted] in campo neutro. [redacted] primo tempo l'arbitro Fiori [redacted] fischiato [redacted] più di cinque [redacted] e i [redacted] portieri hanno [redacted] un lavoro di ordinaria amministrazione. Un incontro a tratti anche strano, difficile da interpretare, acceso nella ripresa da due episodi: il sospirato esordio di Venè e l'accuramento che è caduto sulla difesa entelliana. Il primo avrebbe potuto essere il fattore decisivo in favore del[redacted] Lo [redacted] protagonista ne è convinto. «Non [redacted] entrato al primo minuto per un disguido burocratico con l'arbitro — dice Venè — ma [redacted] di provare nella ripresa. Purtroppo sono [redacted] 30 per cento della [redacted] ottimale e [redacted] della sciatalgia che mi perseguita [redacted] posso fare forza sulla gamba sinistra e questo, [redacted] devo lanciare a tirare le punizioni, mi danneggia. Comunque ho notato [redacted] in [redacted] mancato [redacted] che dirigesse il traffico e ho [redacted] dare ordine, cercando il collegamento [redacted] centrocampo e difesa».

Senza dubbio il recupero di Venè, [redacted] quello di Zaccoli (entrato [redacted] riabituarsi al clima-partita negli ultimi cinque minuti), è il jolly che Baveni ha ancora in mano, visto che il ruolo dei due è molto importante, più forse sul piano morale che su quello tattico.

Tuttavia c'è il [redacted] episodio accaduto nell'incontro [redacted] la Massese che non permette all'allenatore [redacted] dormire sonni tranquilli nemmeno questa [redacted] veni ne è pienamente consapevole: «In una partita che [redacted] sempre controllato, per poco [redacted] regaliamo la vittoria ai [redacted] per due distrazioni difensive. Ma io [redacted] chiedo cosa posso rimproverare [redacted] ragazzi: sono sulla [redacted] fin dall'inizio, [redacted] in campo tesi e i giocatori sanno di non [redacted] alternative alle spalle, senza possibilità [redacted] Per ora lo "spogliatoio" è calmo, [redacted] di quella bonaccia [redacted] precedono la tempesta. I nervi reggeranno finché i risultati arrivano, dopo non posso garantire niente».

In queste condizioni, l'Entella ha gettato ancora una volta il cuore [redacted] l'ostacolo: [redacted] non si [redacted] l'aspetto, bisognerebbe [redacted] applaudirla.

LE PAGELLE - Biato 7; Moro 6,5; Bonzi 6; [redacted] 6; Mariani 5; Gandolfo 5; Capurro 5,5; Venè 6; Costantino 5,5; Cerasa 5,5; Zaccoli s. v.; Sannino 6,5; Farina 5,5. All. Baveni [redacted]

Danilo Sanguineti

[redacted] - E' già crisi [redacted] Sanremo [redacted] Sampierdarenese

Il Varazze spiega le vele

La formazione di Lupi è ormai abbonata a piazzare il ko in «zona Cesarini» - Alle sue spalle regna la mediocrità - I problemi che angustiano Atragene e Gualco - Fra le matricole svetta la Prà Folgore

Va in fuga il sorprendente Varazze; crollano Sanremo 80 e Sampierdarenese; stenta ancora l'Alassio Bastia; conferme per Carcarese, Veloce e Argentina Arma: nella terza giornata della Promozione è quindi successo un po' di tutto. Si è registrato anche il debutto (sfortunato) dell'Imperia, che [redacted] sospeso [redacted] protesta [redacted] Comune per la [redacted] sulla divisione degli spazi al «Ciccione».

[redacted] a gonfie vele — [redacted] un avvio [redacted] campionato piuttosto incerto, [redacted] di Lupi si segnala per [redacted] sua concretezza, che l'ha portata al vertice della classifica. [redacted] I nerazzurri, [redacted] gonisti [redacted] prime [redacted] della stagione, [redacted] sono [redacted] giudicati anche l'inedito derby [redacted] il Cogoleto, giocato in un [redacted] di grande [redacted] agonistica. Anche questa volta, il Varazze ha piazzato il colpo del [redacted] «zona Cesarini», [redacted] Stefano Vallerga. I nerazzurri, che [redacted] rischio [redacted] stagione, giocano [redacted] calcio essenziale [redacted] tre gol hanno conquistato altrettante vittorie, e il portiere Contini è imbattuto.

[redacted] squadre già in [redacted] — Sono [redacted] e Sampierdarenese, considerate formazioni [redacted] grandi potenzialità. I sanremesi, partiti addirittura [redacted] i favori del pronostico, hanno in[redacted] la seconda sconfitta consecutiva, nel derby [redacted] l'Argentina Arma. [redacted] classifica hanno un [redacted] punto, mentre i genovesi, battuti anche [redacted] Sestrese, nell'altro [redacted] derby della giornata, sono ancora [redacted] al palo.

Vigilante e Sabatini, della [redacted] Argentina di Caboni

Osserva Walter Atragene, allenatore-giocatore [redacted] Sanremo [redacted]: «Inutile negare che qualcosa non gira per il verso giusto. Non si tratta [redacted] di sfortuna [redacted] della [redacted] di importanti pedine [redacted] Luca e Quattrini. I giovani [redacted] stanno comportando bene ma c'è qualcuno, fra i più esperti, [redacted] sta offrendo un rendimento molto al di sotto delle proprie possibilità. Non è il momento di fare accuse o cercare attenuanti. Bisogna stringere i [redacted] e [redacted] trarsi nei prossimi impegni».

I giallorossi tornano in campo [redacted] domani, per affrontare al «Comunale» il Rapallo (ore 15), nel match di andata del secondo turbo eliminatorio di Coppa Italia dilettanti, che propone anche i confronti Novese-Varazze e Sestrese-Monterosso.

Anche la Sampierdarenese è in crisi di identità. Nemmeno il rientro del bomber Bazzarro ha risolto i problemi di mister Gualco. La terza sconfitta consecutiva è stata mal digerita dai «lupacchiotti», che attendono con fiducia le decisioni del giudice sportivo per il concitato finale di gara, con Ligi che ha abbandonato il terreno di gioco dolorante, sostenendo di essere stato colpito da uno spettatore attraverso la rete di recinzione del campo.

Carcarese a gonfie vele — Marco Sardo, presidente biancorosso, aveva detto: «L'esame di Alassio darà le indicazioni [redacted] reale consistenza della Carcarese». E la squadra di [redacted] è uscita dal[redacted] a pieni voti. Contro [redacted] giallonera, e rimasta in dieci per 80', a causa dell'espulsione di Marchilo, la Carcarese ha [redacted] una prova convincente.

[redacted] partite casalinghe, altrettanti pareggi. Nonostante tutto, Nunzio Crisenti, presidente alassino, è fiducioso: [redacted] Alassio Bastia io [redacted] vedrò solo [redacted] qualche settimana, quando la squadra avrà smaltito il duro lavoro di preparazione impostato da Marinelli».

Si rivede l'Imperia — Prima di un drastico intervento della Lega, Werner Rivaroli, presidente nerazzurro, ha ordinato al trainer Giordano di schierare la squadra contro la Veloce. A sorpresa si è rivisto anche Desolati, ma la condizione fisica e l'amalgama non si improvvisano. E i savonesi, senza troppo faticare, hanno conquistato l'intera posta in palio.

Finale «corsaro» — I giallorossi hanno espugnato il campo dell'Ovadamobili con un clamoroso 4-0, riscattandosi degli errori [redacted] turati nelle prime due partite. Il Finale ha [redacted] scacciato il «mal di rigore», riuscendo finalmente a trasformare un penalty.

[redacted] altre — Fra [redacted] cole è [redacted] Prà Folgore ad avere il rendimento [redacted] continuo. I [redacted] hanno ottenuto il terzo pareggio [redacted] confronto interno con il Ceriale. Resta [redacted] palo, invece, il San Bartolomeo Cervo, battuto a Serravalle Scrivia, dal Libarna. [redacted] il [redacted] sul [redacted] 80, l'Argentina [redacted] è confermata squadra [redacted] rango, in grado di aspirare a posizioni [redacted] prestigio.

Gianni [redacted]

[redacted] - Molti espulsi, gli ultimi minuti con quattro giocatori

Un Loano «decimato» cede ad Aosta Primo brindisi dell'Imperia in serie C

Nello scontro diretto col Valenza - Scivolone casalingo del Cus Genova

Luci e ombre per le squadre liguri [redacted] basket.

B2 maschile — Il Loano è tornato a mani vuote dalla trasferta di Aosta.

Spiega il coach, Marco Braghero: «Eravamo partiti molto bene, chiudendo il primo tempo sul 32 pari. Abbiamo però dovuto fare i conti, ma era già in preventivo, con la dura realtà della B2. Si è giocato [redacted] un impianto molto stretto, con il pubblico [redacted] al campo, in un clima ostico, [redacted] ha favorito i padroni [redacted] casa. [redacted] sequenza di [redacted] discutibili ha frenato i [redacted] tentativi». Aggiunge: «Sia chiaro, però, che non cerchiamo scuse, né vogliamo parlare di clima intimidatorio o di arbitraggio "scandaloso". In trasferta, ci attenderanno altre dure battaglie. In un ambiente tanto difficile, i ragazzi hanno disputato però una buona [redacted] Salvo alcuni piccoli particolari, in cui [redacted] sempre un margine di miglioramento, sono [redacted] pienamente soddisfatto. Rispetto alla gara con Vigevano c'è stato un netto progresso».

Il Loano, a quattro [redacted] e 16 [redacted] è rimasto [redacted] con soli quattro giocatori (Leoncini, Verbetti, Patrone e Campisi, tre guardie e un'ala). La gara [redacted] è fatta molto spigolosa: con un forcing generoso i giallorossi [redacted] addirittura a portarsi [redacted] —4. «In quelle condizioni, però, il risultato era [redacted] compromesso», aggiunge Braghero. In precedenza, sempre [redacted] cinque [redacted] erano usciti Solinas, Ciccione, Cacace, Tassara, Vallarino e Melgrati.

Un'altra annotazione: in attacco, contro il Loano sono stati fischiati 10 falli; uno solo a sfavore [redacted]

Per [redacted] è cominciato il campionato si è messo subito in salita, ma non si fanno drammi. I giallorossi pensano già alla sfida casalinga col Mortara.

Conclude Braghero: «Dopo la sconfitta col Vigevano, più che per i due punti, eravamo amareggiati [redacted] il nostro pubblico. Vogliamo riscattarci al più presto, [redacted] determinante l'apporto [redacted] tifosi. Per la salvezza è indispensabile fare punti [redacted] casa. [redacted] insieme, possiamo farcela».

[redacted] Aosta [redacted] miglior realizzatore [redacted] è stato Leoncini (25).

[redacted] — Missione compiuta per l'Imperia: alla palestra di Ospedaletti (affollata anche da [redacted] appassionati [redacted] formazione [redacted] Bruno Boero si è aggiudicata [redacted] scontro diretto [redacted] il Valenza. Ha detto [redacted] de, Gianni Parella: «Due punti che valgono doppio: [redacted] i primi che raccogliamo [redacted] C. Inoltre li [redacted] giunto proprio contro [redacted] avversaria diretta. [redacted] vittoria è molto importante anche [redacted] per il morale».

Migliori [redacted] il play Ghiardenghi (20) e il pivot Fulvio Bestagno [redacted]

Ancora «orfano» di Bertela, il Cus Genova [redacted] battuto in casa [redacted] Lucca.

Gli «universitari» ci tenevano a festeggiare [redacted] migliore dei [redacted] il ritorno [redacted] palestra di [redacted] Cagliari, [redacted] contro la squadra toscana [redacted] di giocatori con esperienza di serie A c'è stato poco da fare.

A parziale [redacted] gli infortuni di Nicoletti e Marinaro. [redacted] le prove di Sal[redacted] (17), [redacted] (14) e [redacted] (20).

Maurizio Fico

Serie B2 maschile

Risultati (2ª giornata): Aosta-Loano 84-71; Asola-Ozio 66-67; Cremona-Busto 98-100 dts; Mortara-Monza [redacted] 75; Carrara-Celana Bergamo 59-60; Treviglio-Rosignano [redacted]; Vigevano-Astense [redacted] Oorlese-Alessandria 78-75.

Classifica: Astense, Treviglio, Oorlese, Celana, Ozio e Busto p. 4; Aosta, Vigevano, Carrara e Mortara 2; Loano, Rosignano, Cremona, Asola, [redacted] e Alessandria 0.

[redacted] C [redacted]

Risultati: Cus Torino-San [redacted] Torino 84-77 [redacted] Cerva Torino-Alba 62-63; Viareggio-Casale 88-86; Aba Asti-Livorno 101-92; Piombino-Eldasystem Spezia 82-[redacted] Imperia-Valenza-89-80; Tortona-Collegno [redacted] Genova-Lucca 61-67.

Classifica: [redacted] Torino, Viareggio, Piombino e Lucca [redacted] Imperia, Spezia, Cerva Torino, Alba, Casale, Collegno, Aba Asti e [redacted] 2; Cus Genova, Livorno, San Paolo Torino e Valenza 0.

[redacted] - I granata [redacted] l'unica squadra [redacted] punteggio pieno

Il Cengio passa a Andora ed è in fuga Millesimo e Quiliano, pronto riscatto

Convincente successo della Loanesi a Finale - Positiva prova a Pietra Ligure [redacted] Camporosso

Il Cengio tenta già la fuga. I granata, dopo due giornate, sono l'unica formazione a punteggio pieno in Prima categoria, dopo un turno che ha fatto registrare i riscatti di Millesimo e Quiliano, ma soprattutto il [redacted] di una [redacted] che [redacted] punta direttamente [redacted] prua verso [redacted] vetta.

[redacted] e demeriti — Il [redacted] con cui il Cengio è passato [redacted] Andora è risultato ampio, ma fino a che punto probante? I locali, in undici anziché in [redacted] come a Borgio, hanno [redacted] orgoglio e buona volontà, ma non [redacted] certo esser considerati [redacted] banco [redacted] prova impegnativa.

Carlo Pizzorno, direttore sportivo [redacted] Cengio, è d'accordo [redacted] punto. Dice: «Non sottovalutiamo questa [redacted]. L'Andora [redacted] ancora dei problemi, [redacted] parziale [redacted] individualità e ci ha fatto soffrire. Il gol [redacted] sicurezza è arrivato [redacted] all'87' e non staremmo tanto il [redacted] davanti a questa affermazione. Abbiamo avuto la conferma della qualità del nostro attacco. Sette gol [redacted] due [redacted] non arrivano per caso».

Loanesi a [redacted] — Violando il campo della Finalborghese, i rossoblù tornano a far sentire il loro ruggito. E la vittoria di domenica [redacted] dire al tecnico, Paolo Marcial: «I ragazzi hanno disputato una buona prova. Siamo stati avvantaggiati dall'espulsione, nel finale [redacted] primo tempo, di Volpe, [redacted] non scordiamo che quando siamo andati in vantaggio [redacted] parità numerica».

Aggiunge il tecnico loanese: «Stiamo prendendo quota, e vedrete che per la corsa al primato ci sarà [redacted] questa Loanesi, che a Finale è andata al di là del risultato. Molte cose cominciano a quadrare, e sono certo che potremo recitare un ruolo di qualità [redacted] questa stagione».

Ritorno alla [redacted] — Sconfitti nel turno inaugurale, Millesimo e Quiliano hanno prontamente riscattato la partenza infelice. I giallorossi si sono imposti [redacted] Borghetto grazie a [redacted]: «Il risultato è fin troppo striminzito, ma l'importante era vincere e dimenticare il ko di Taggia», dicono nel clan giallorosso.

Anche il Quiliano ha colto [redacted] la prima affermazione. [redacted] a una prodezza di Massimo Becco che, da centro area, [redacted] messo in ginocchio il Mallare. Partita a senso unico, visto che gli ospiti puntavano [redacted] 0-0 e, una volta in svantaggio, [redacted] riusciti in pratica più a tornare [redacted] partita.

Quattro senza [redacted] — Due partite si sono concluse sul nulla di fatto, e se nell'anticipo di [redacted] tra Altarese e Zinola il risultato è lo specchio di una gara sonnolenta, il pareggio di Dianese-Taggese ha invece [redacted] più pepe.

I locali [redacted] di sgambettare la più quotata rivale, e le [redacted] da [redacted] sono [redacted] piuttosto fitte su [redacted] i fronti.

Ponentine con grinta — Bordighera e Camporosso si stanno dimostrando in grado di puntare ad un ruolo, in questa stagione, ben più significativo [redacted] quel che era lecito attendersi. Il Bordighera, dopo aver sfiorato la vittoria a Borghetto, ha messo ko il valido Borgio grazie alle [redacted] di [redacted] e Negro.

«Un successo limpido, al limite anche meno [redacted] quello che avrebbe potuto [redacted] Siamo molto contenti di questo avvio [redacted] stagione e speriamo di confermarci [redacted] prossimi impegni», dicono in [redacted] di un Bordighera [redacted] ripercorrere il [redacted] cammino di un anno fa.

E' [redacted] realtà anche il Camporosso. Dopo aver battuto a sorpresa il Quiliano la matricola imperiese è [redacted] imbattuta da [redacted] Ligure. «Dopo il nostro gol, [redacted] su un rigore indiscutibile, il Camporosso ci ha stretto d'assedio. [redacted] ammettere che questa è [redacted] squadra, e che ha [redacted] il punto conquistato», [redacted] grande sportività il presidente pietrese Beppe Mongelao.

r. bg.

Gli atleti imperiesi in evidenza [redacted] tricolori juniores di Grosseto

IMPERIA — Bilancio positivo [redacted] l'atletica imperiese [redacted] campionati italiani juniores [redacted] pista, che si sono svolti a [redacted] nell'ultimo week-end. Accanto a qualche [redacted] registrate le conferme di [redacted] Morreale, dello Sport Club Ventimiglia, che ha vinto [redacted] degli 800 metri, Vincenzo Zandonella, della Sai San Camillo Imperia, secondo nei 1500, e Paolo Smeraldo (Polisportiva S. Martino), terzo nella prova dei [redacted] ostacoli, ma nuovo recordman ligure della specialità. La Morreale, a Grosseto, ha ribadito la supremazia evidenziata [redacted] tempi della categoria allieve nei due giri di pista, laureandosi campionessa italiana. L'atleta ventimigliese ha staccato nettamente le avversarie nei 300 metri finali. Zandonella, 18 anni, ha dovuto accon[redacted] della [redacted] d'onore nella gara (1500 m) dove detiene la [redacted] migliore prestazione [redacted] della categoria. Dopo aver conquistato il successo [redacted] propria batteria di qualificazione, Paolo [redacted] è salito [redacted] podio nell'impegnativa finale [redacted] 400 ostacoli. L'atleta sanremese ha dato il massimo, e pur cedendo di fronte ad avversari più quotati, [redacted] il [redacted] 52"94 ha fissato il [redacted] primato ligure della [redacted] Buona prova anche per Salvatore Pinga, della Maurina-Olio Carli, che è giunto quarto nel salto [redacted] lungo, stabilendo il [redacted] record provinciale (m 7,35).

Berruti fa tremare Aicardi

Il campione [redacted] Canelli, alla vigilia [redacted] per il titolo, cancella l'imbattibilità casalinga dell'avversario

L'ultima giornata del girone finale della serie A ha [redacted] che il [redacted] scudetto non è ancora chiuso in favore di Aicardi. Il suo diretto avversario, Massimo Berruti, contro il quale, da domenica prossima, dovrà [redacted] due incontri e eventuale «bella», ha mostrato, [redacted] partita disputata sabato nello sferisterio di Cuneo, che non vuole lasciare nulla di intentato per conquistare il suo settimo scudetto.

La vittoria per 11-4 sullo stesso Aicardi, conferma come Berruti sia in grado di affrontare ad armi pari il più giovane avversario, al quale sabato ha inflitto la prima sconfitta stagionale sul campo di casa. Potente in battuta e efficace al ricaccio, Berruti ha mostrato che le sue doti di classe sono intatte, malgrado i 39 anni e le vicissitudini sul piano fisico patite alla fine degli Anni 70.

Aicardi, forse un po' deconcentrato, ha retto il confronto fino alla pausa, finita in parità sul punteggio di 5-5. Poi la maggiore esperienza [redacted] campione di Canelli, determinato [redacted] poche volte [redacted] di vederlo nel corso del torneo, ha fatto la differenza. Alla fine, il punteggio di 11-4, che sigla la vittoria, ottenuta sotto la luce dei riflettori, in quanto l'incontro si è prolungato per oltre tre ore.

Berruti non ha niente da perdere e questo punto e giocherà le finali tranquillo di aver comunque fatto un grosso campionato. Aicardi, campione «imperfetto», in quanto, malgrado il suo bagaglio tecnico e atletico, ha sempre fallito per un soffio la conquista del tricolore, al contrario, deve vincere a tutti i costi il titolo. Sarà interessante valutare se questo disagio sul piano psicologico potrà costituire l'arma vincente per il suo quotato antagonista.

Senza storia la vittoria di Balocco, domenica, sul campo di Ceva [redacted] Arrigo Rosso. Il giocatore di Monesiglio si è imposto per 11-4 [redacted] un avversario [redacted] pago del quarto posto finale raggiunto con un turno di anticipo. Malgrado [redacted] sconfitta, a Ceva si è fatta festa grande, per un campionato ricco di soddisfazioni.

Facile in serie B il successo di Novaro, a Taggia, su Aschiero.

Anche Vacchetto, che insieme a Novaro sembra destinato a salire [redacted] A, ha battuto per 11-2 un [redacted] evidente difficoltà.

In serie C1, la Bormidese di Poggio [redacted] gioca contro Molinari per riuscire a giungere allo spareggio per l'accesso alla B. Un titolo italiano, comunque, lo ha già vinto quest'anno, con lo juniores Massimo Navoni.

Infine, in C1 sale la Spec. La quadretta composta da Franco Suffia, Adriano [redacted] Luigi Prandi e Gino Biangero ha dominato il suo torneo e sabato scorso ha battuto Priero (Cortemiliese) per 11-4, aggiudicandosi la promozione. [redacted]

Serie C2 — 3ª giornata

Risultati

Carbonia-Sarzanese	3-1
Carrarese-Olbia	0-1
Tivoli-Massese	0-0
Lodigiani-Civitav.	1-0
Montevarchi-Siena	2-0
Pistoiese-R. Firenze	3-1
Pontedera-Cesena F.lli	1-0
Pro Vercelli-Savigliano	1-0
Tempio-Sorso	2-1

Prossimo turno

Civitavecchia-Pistoiese
Cesena F.lli-Pro Vercelli
Massese-Pontedera
R. Firenze-Montevarchi
Sarzanese-Entella
Savignanese-Carrarese
Siena-Lodigiani
Sorso-Olbia
Tempio-Carbonia

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Montev.	5	3	2	1	0	5	1
Lodigiani	5	3	2	1	0	2	0
Olbia	4	3	1	2	0	3	2
Pistoiese	4	3	1	2	0	4	3
[redacted]	4	3	2	0	1	6	5
[redacted] Firenze	3	3	1	1	1	6	6
Carbonia	3	3	1	1	1	3	3
Entella	3	3	0	3	0	1	1
[redacted]	3	3	0	3	0	1	1
Pontedera	3	3	1	1	1	5	5
P. Vercelli	3	3	1	1	1	2	2
Sarzanese	2	3	1	0	2	4	4
Sorso	[redacted]	3	1	1	1	2	2
Carrarese	[redacted]	3	0	2	1	0	1
C. F.lli	2	3	0	2	1	1	2
Savigliano	2	3	1	0	2	1	2
Civitavec.	1	3	0	1	2	0	2
Siena	1	3	0	1	2	1	6

Promozione A — 3ª giornata

Risultati

P. Folgore-2M Ceriale	[redacted]
Ovadamobili-Finale L.	[redacted]
Argentina-Sanremo 80	1-0
Sestrese-Sampierdarena	1-0
Imperia-Veloce	0-1
Libarna-S. Bartolomeo	1-0
Varazze-Cogoleto	1-0
A. Bastia-Carcarese	1-1

Prossimo turno

Cogoleto-Imperia
2M Ceriale-A. Bastia
Sanremo 80-Sestrese
Finale L.-Varazze
Carcarese-Veloce
S. Bartolomeo-Argentina
Libarna-Ovadamobili
Sampierdarena-P. Folgore

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Varazze	6	3	3	0	0	3	0
Carcarese	5	3	2	1	0	4	2
Veloce	5	3	2	1	0	5	2
A. Bastia	4	3	1	2	0	4	2
Libarna	4	3	2	0	1	4	2
Argentina	4	3	2	0	1	4	4
Sestrese	4	3	2	0	1	2	3
Finale L.	3	3	1	1	1	5	[illegible]
Ceriale	3	3	1	1	1	6	[illegible]
Cogoleto	3	3	1	1	1	4	[illegible]
P. Folgore	3	3	0	3	0	3	3
Ovadam.	2	3	1	0	2	3	6
Sanremo 80	1	3	0	1	2	3	4
S. Bartol.	0	3	0	0	3	1	6
Sampierd.	0	3	0	0	3	0	4
Imperia	-1	1	0	0	1	0	1

[redacted] categoria [redacted] — 3ª giornata

Risultati

S. Stefano-Auxilium	0-0
Pietrabruna-S. Giorgio	1-1
Leca-Nolese	1-0
Borghetto 86-Legino	2-0
Laigueglia-Arma 83	0-0
Vallecrosia-Riviera Fiori	1-3
Carlin's Boys-Pietra Sport	[redacted]
Boys Vado-S. Filippo	[redacted]

Prossimo turno

S. Filippo-S. Stefano
Pietra Sport-Leca
Riviera Fiori-Pietrabruna
Legino-Carlin's Boys
Auxilium-Vallecrosia
S. Giorgio-Laigueglia
Arma 83-Nolese
Boys Vado-Borghetto 86

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Riviera F.	4	2	2	0	0	5	1
S. Filippo	4	2	2	0	0	4	1
Leca	4	2	2	0	0	2	1
Carlin's B.	3	2	1	1	0	2	0
Borgh. 86	2	1	1	0	0	2	0
Auxilium	[redacted]	1	1	0	1	2	2
Pietrabr.	[redacted]	1	1	0	1	2	2
S. Giorgio	2	1	1	0	0	2	1
Laigueglia	2	2	0	2	0	0	0
Arma 83	2	2	0	2	0	0	0
Boys Vado	2	2	1	0	1	2	4
Nolese	1	2	0	1	1	0	2
Vallecrosia	0	2	0	0	2	1	4
Legino	0	2	0	0	2	1	3
S. Stefano	0	1	0	0	2	0	4
Pietra S.	0	2	0	0	2	0	3

Interregi[redacted] A — 3ª giornata

Risultati

Biellese-Aosta	[redacted]
Cairese-Ivrea	0-0
Cuneo-Asti	1-0
Juve [redacted]	[redacted]
Pinerolo-Vado	1-0
Savona-Moncalieri	2-2
St-Vincent-Albenga	0-0
Ventimiglia-Lavagnese	2-1

Prossimo turno

Albenga-Pinerolo
Aosta-Ventimiglia
Asti-Juve Domo
Ivrea-St-Vincent
Lavagnese-Vado
Moncalieri-Cuneo
Savona-Cairese
[redacted]

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
[redacted]	5	3	2	1	0	6	0
Ventimiglia	5	3	2	1	0	6	1
[redacted]	5	3	2	1	0	4	2
Cairese	4	3	2	0	1	3	2
Cuneo	4	3	2	0	1	4	3
Juve Domo	4	3	1	2	0	3	2
Valenzana	4	3	2	0	1	3	1
Pinerolo	4	3	2	0	1	4	3
Lavagnese	3	3	1	1	1	4	4
Moncalieri	3	3	1	1	1	4	4
Asti	2	3	1	0	2	3	5
Vado	2	3	1	0	2	2	5
Ivrea	3	3	0	3	0	1	1
St-Vincent	1	3	0	1	2	1	3
Savona	0	3	0	0	3	2	7
Aosta	0	3	0	0	3	3	10

Prima categoria A — 3ª giornata

Risultati

Pietra L.-Camporosso	1-1
Bordighera-B. Veresi	2-0
Altarese-Zinola	0-0
Andora-Cengio	2-4
Dianese-Taggese	[redacted]
Finalborghese-Loanesi	[redacted]
Millesimo-Borghetto	1-0
Quiliano-Mallare	1-0

Prossimo turno

Mallare-Pietra Ligure
Borghetto-Altarese
Loanesi-Bordighera
Cengio-Millesimo
Camporosso-Finalborghese
B. Veresi-Dianese
Taggese-Zinola
Quiliano-Andora

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Cengio	4	2	2	0	0	7	2
Loanesi	3	2	1	1	0	3	0
Taggese	3	2	1	1	0	2	0
Zinola	3	2	1	1	0	1	0
Bordighera	3	2	1	1	0	3	1
Campor.	3	2	1	1	0	3	2
B. Veresi	2	2	1	0	1	3	2
Pietra L.	1	1	0	1	0	1	1
Quiliano	2	2	1	0	1	1	1
Millesimo	2	2	1	0	1	1	1
Borghetto	1	2	0	1	1	1	2
Mallare	1	2	0	1	1	0	1
Altarese	1	2	0	1	1	0	2
Finalb.	1	2	0	1	1	0	2
Dianese	1	2	0	1	1	0	1
Andora	0	2	0	0	2	2	6

Seconda categoria [redacted] — [redacted] giornata

Risultati

Spotornese-Ferrania	0-0
Alba Docilia-Calizzano	1-1
Camerana-S. Nazario	1-1
Sciarborasca-Villapiana	0-0
Lavagnola 71-Celle	0-0
Portovado-Albisola	0-0
Priamar-Bragno	[redacted]
Fornaci-Saccabettese	[redacted]

Prossimo turno

Saccabettese-Spotornese
Bragno-Camerana
Albisola-Alba Docilia
Villapiana-Priamar
[redacted]
Calizzano-Lavagnola 71
Celle-S. Nazario
Fornaci-Sciarborasca

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Calizzano	3	2	1	1	0	4	1
Lavagn. 71	3	2	1	1	0	3	2
Fornaci	3	2	1	1	0	4	2
Villapiana	3	[redacted]	1	1	0	1	0
Celle	3	[redacted]	1	1	0	2	1
Portovado	3	2	1	1	0	3	1
Spotornese	2	2	1	0	1	2	2
Bragno	2	2	1	0	1	2	2
Priamar	2	2	1	0	1	1	1
Saccabett.	2	2	1	0	1	2	3
Albisola	2	2	1	0	1	2	[illegible]
Ferrania	1	1	0	1	1	4	[illegible]
S. Nazario	1	2	0	1	1	2	2
Camerana	1	2	0	1	1	1	2
Alba Doc.	1	1	0	1	1	1	2
Sciarbor.	1	1	0	1	1	0	3

Un altro pareggio, [redacted] Baveni vede tempesta all'orizzonte

Nascondere i problemi un pregio dell'Entella

Ancora una volta il cuore ha salvato i biancocelesti contro la Massese - Il miracolo [redacted] Venè?

CHIAVARI — Si ha la netta impressione che la sorte dell'Entella e l'esito del suo cammino nell'attuale campionato di C2 siano legati ad una sorta di condanna con la condizionale: la squadra è giunta al terzo pareggio consecutivo, il [redacted] indenne anche dalla prova-Massese, e se la cosa, viste le premesse, può ralle[redacted] sui [redacted] e preoccupazioni in prospettiva futura.

La seconda partita casalinga non ha detto nulla di veramente nuovo: come nelle uscite precedenti, l'Entella supplisce con il coraggio e l'abnegazione dei singoli alla [redacted] di un gioco d'assieme [redacted] parte, nulla è imputabile alla direzione tecnica, perché con ragazzini gettati [redacted] sbaraglio (come Capurro e Matteazzi), giocatori impiegati in ruoli inediti (vedi Gandolfo o Catena) ed altri gettati in campo in condizioni fisiche approssimative (Venè e Zaccolo), Bruno Baveni ha già fatto più di quanto ci si aspettasse.

La disamina dell[redacted] partita con la Massese che fa l'allenatore non lascia nessuno spazio all'illusione: «*Chi sostiene che contro gli uomini di Prandon avremmo dovuto vincere, è in errore. Nelle nostre [redacted] l'aver ripetutamente sfiorato la segnatura, messo alle corde l'avversario e racimolato un punto, è già un bilancio più che po[redacted]. Mi sembra che i critici non possano eccepire nulla. Non dimentichiamo l'ambiente e il morale in cui dobbiamo lavorare. [redacted]uest'anno non ci [redacted] né ci [redacted] nei partite facili, [redacted] in casa, né fuori*».

Il portiere Biato

L'aspetto più sconcertante della partita [redacted] domenica [redacted] che, a causa dell'atteggiamento guardingo dei bi[redacted]ti, del clima d'incertezza intorno alle possibilità della squadra, sul terreno di gioco e sugli spalti si respirava un'atmosfera da incontro [redacted] campo neutro. Nel primo tempo l'arbitro Fiori avrà fischiato non più di cinque falli e i due portieri hanno svolto un lavoro di ordinaria [redacted]. Un incontro a tratti anche strano, difficile da interpretare, [redacted] nella ripresa da due episodi: il sospirato esordio di Venè e l'oscuramento che è caduto sulla difesa entelliana. Il primo avrebbe potuto essere il fattore decisivo in favore dell'Entella. Lo stesso protagonista ne è convinto. «*Non sono entrato al primo minuto per un disguido burocratico con l'arbitro* — dice Venè — *ma ho deciso di provare nella ripresa. Purtroppo sono al 30 per cento della mia condizione ottimale a causa [redacted] la sciatalgia che mi perseguita; non posso fare forza [redacted] gamba sinistra e questo, se devo lanciare o tirare le punizioni, mi danneggia. Comunque ho notato che in mezzo mancava uno che dirigesse il traffico e ho cercato di dare ordine, cercando [redacted] collegamento tra centrocampo [redacted] difesa*».

Senza dubb[redacted] il recupero di Venè, come quello di Zac[redacted] (entrato per riabituarsi [redacted] clima-partita negli ultimi cinque minuti), è il jolly che Baveni ha ancora in mano, visto che il ruolo dei due è molto importante, più forse sul piano morale che su quello tattico.

Tuttavia c'è il secondo episodio accaduto nell'incontro [redacted] che [redacted] permette all'allenatore di dormire sonni tranquilli nemmeno questa settimana. Baveni ne è pienamente consapevole: «*In una partita che abbiamo sempre controllato, per poco non regaliamo la [redacted] ai toscani [redacted] due distrazioni difensive. Ma io mi chiedo cosa posso rimproverare ai ragazzi: sono nelle corde fin dall'inizio, si va in campo tesi e i giocatori [redacted]no di non avere alternative alle spalle, senza possibilità di errore. Per ora lo "spogliatoio" è calmo, ma è una di quelle [redacted] precedono le tempeste. I nervi reggeranno finché i risultati arriveranno, dopo [redacted] garantire niente*».

In queste condizioni, l'En[redacted] ha gettato ancora una volta il cuore oltre l'ostaco[redacted]: se non si sapesse cosa l'aspetta, bisognerebbe già applaudirla.

LE PA[redacted] - Biato 7; Moro 5,5; Conti 6; Matteazzi 6; [redacted] 5; Gandolfo 6; Capurro 5,5; Venè 6; Costantino 5,5; Cerase 5,5; Zaccolo s. v.; Sannino 6,5; Farina 5,5. All. Baveni 6,5.

Danilo Sanguineti

[redacted] - E' già crisi per Sanremo 80 e Sampierdarenese

Il Varazze spiega le vele

La formazione di Lupi è ormai abbonata a piazzare il [redacted] in «zona Cesarini» - Alle sue spalle regna la mediocrità - I problemi che angustiano Atragene e Gualco - Fra le matricole svetta la Prà Folgore

Va in fuga il sorprendente Varazze; crollano Sanremo 80 e Sampierdarenese; stenta ancora l'Alassio Bastia; conferme per Carcarese, Veloce e Argentina Arma: nella [redacted] giornata [redacted] Promozione è quindi successo un po' di tutto. Si è registrato anche il debutto (sfortunato) dell'Imperia, che ha sospeso la protesta nei confronti [redacted] Comune, [redacted] la polemica sulla divisione degli spazi al «Ciccione».

Varazze a gonfie vele — In un avvio [redacted] campionato piuttosto incerto, la squadra di Lupi si segnala per la sua concretezza, che l'ha portata al vertice della classifica [redacted]. I nerazzurri, protagonisti della prima fuga della stagione, si sono aggiudicati [redacted] derby [redacted] il Cogoleto, giocato in un clima di grande tensione agonistica. Anche questa volta, il Varazze ha piazzato il colpo [redacted] ko in «zona Cesarini», con [redacted]no Vallerga. I nerazzurri, che sono molto cambiati ri[redacted] alla scorsa stagione, giocano [redacted] calcio essenziale: con soli tre gol hanno conquistato altrettante vittorie, e il portiere Contini è imbattuto.

Due squadre già in crisi — [redacted] Sanremo 80 e Sampierdarenese, considerate formazioni dalle grandi potenzialità. I sanremesi, partiti addirittura con i favori del pronostico, hanno incassato la seconda sconfitta consecutiva, nel derby con l'Argentina Arma. In classifica [redacted] un solo punto, mentre i genovesi, battuti anche dalla Sestrese, nell'altro atteso derby della giornata, sono ancora fermi al palo.

Vigliante e Salacini, della rinata Argentina di Caboni

Osserva Walter Atragene, allenatore-giocatore del Sanremo 80: «*Inutile negare che qualcosa non gira per il verso giusto. Non si tratta solo di sfortuna o [redacted] mancanza di importanti pedine come De Luca e Gualtrini. I giovani si stanno comportando bene ma c'è qualcuno, fra i più esperti, che sta offrendo un rendimento molto al di sotto delle proprie possibilità. Non è il momento di fare accuse o cercare attenuanti. Bisogna stringere i denti e concentrarsi sui prossimi impegni*».

I giallorossi tornano in campo già domani, per affrontare al «Comunale» il Rapallo (ore 15), nel match di andata del secondo turno eliminatorio di Coppa Italia dilettanti, che propone anche i confronti l'Ovese-Varazze e Sestrese-Monterosso.

Anche la Sampierdarenese è in crisi di identità. Nemmeno il rientro del bomber Bizzarro ha risolto i problemi di mister Gualco. La terza sconfitta consecutiva è stata mal digerita dai «lupacchiotti», che attendono con fiducia le decisioni del giudice sportivo per il concitato finale di gara, con Lupi che ha abbandonato il terreno di gioco dolorante, sostenendo di essere stato colpito da uno spettatore attraverso la rete di recinzione del campo.

Carcarese a pieni voti — Marco Sardo, presidente biancorosso, aveva detto: «*L'esame di Alassio darà le indicazioni sulle reali [redacted]sistenze della Carcarese*». E la squadra di [redacted] è uscita dal «Ferrando» a pieni voti. Contro l'ambiziosa compagine giallonera, e ridotta in dieci per 30', a causa dell'espulsione di Manitto, la Carcarese ha offerto [redacted] prova convincente.

Due partite casalinghe, altrettanti pareggi. Nonostante tutto, Nunzio Cricenti, presidente alassino, è fiducioso: «*Il vero Alassio [redacted] si vedrà solo fra qualche settimana, quando la squadra avrà smaltito il duro lavoro di preparazione impostato da Marinelli*».

Si rivede l'Imperia — Prima di un drastico intervento della Lega, Werner Rivaroli, presidente nerazzurro, ha ordinato al trainer Giordano [redacted] contro la Veloce. [redacted] sorpresa si è rivisto anche Desolati, ma la condizione fisica e l'amalgama non si improvvisano. E i savonesi, senza troppo faticare, hanno conquistato l'intera posta in palio.

Finale [redacted] — I giallorossi hanno strapazzato il [redacted] un [redacted] 4-0, rispettandosi degli [redacted] turati nelle prime [redacted] partite. [redacted] Finale ha anche scacciato [redacted] «mal [redacted] rigore», riuscendo finalmente a trasformare un penalty.

Le altre — [redacted] le matricole è la Prà Folgore ad avere il rendimento più continuo. I genovesi hanno ottenuto il terzo pareggio nel confronto interno con il Ceriale. Resta al palo, invece, il San Bartolomeo Cervo, battuto a [redacted] Scrivia. Dal [redacted] il [redacted] sul [redacted] 80, l'Argentina si è confermata squadra [redacted] in grado di aspirare a posizioni di prestigio.

Gianni Micaletto

[redacted] - Molti espulsi, gli ultimi minuti [redacted] quattro giocatori

Un Loano «decimato» cade ad Aosta Primo brindisi dell'Imperia in serie C

Nello scontro diretto col Valenza - Scivolone casalingo del Cus Genova

Luci e ombre per le squadre liguri di basket.

B1 maschile — Il Loano è tornato a mani vuote dalla trasferta di Aosta.

Spiega il coach, Marco Braghero: «*Eravamo partiti molto bene, chiudendo il primo tempo sul 32 pari. Abbiamo però dovuto fare i conti, ma era già in preventivo, con la dura realtà della B1. Si è giocato in un impianto molto stretto, con il pubblico vicinissimo al campo, [redacted] un clima [redacted], che ha favorito i padroni di casa. Una sequenza di episodi abbastanza discutibili ha frenato i nostri tentativi*». Aggiunge: «*Sia chiaro, però, che [redacted]chiamo scuse, né vogliamo parlare di clima intimidatorio o di arbitraggio "scandaloso". In trasferta, [redacted] dovranno altre dure battaglie in un ambiente [redacted] difficile, i ragazzi hanno disputato però una buona prova. Salvo alcuni piccoli particolari, in cui esiste sempre un margine di miglioramento, sono completamente soddisfatto. [redacted]spetto alla gara con Vigevano c'è stato un netto progres[redacted]*».

Il Loano, a quattro [redacted] e 44 secondi dalla fine è rimasto in [redacted] soli quattro giocatori (Leoncini, Vernetti, Patrone e Campisi, tre guardie e un'ala). [redacted] gara si è fatta molto spigolo[redacted] con [redacted] forcing generoso i giallorossi erano riusciti addirittura a portarsi sul —4. «*In quelle condizioni, però, il risultato era ormai compromesso*». Aggiunge Braghero. In precedenza, [redacted] per cinque falli, [redacted]no usciti Solinas, [redacted], Carace, Tassara, Vallarino e Malgrati.

Un'altra annotazione: in attacco, contro il Loano sono stati fischiati 10 falli; uno solo a favore dell'Aosta.

Per Vallarino e compagni il campionato si è messo subito in salita, ma non si fanno drammi. I giallorossi pensano già alla sfida casalin[redacted] col Mortara.

Conclude Braghero: «*Dopo la sconfitta col Vigevano [redacted], più che per i due punti, eravamo amareggiati per il nostro pubblico. Vogliamo [redacted] al più presto, ma sarà determinante l'apporto dei tifosi. Per [redacted] salvezza è indispensabile fare punti in casa. Tutti insieme, possiamo farcela*».

Ad Aosta il miglior realizzatore è stato Leoncini (26).

C maschile — Missione compiuta per l'Imperia: alla palestra di Ospedaletti (affollata anche da molti appassionati della zona) la formazione di Bruno Boero si è aggiudicata lo scontro diretto con il Valenza. Ha detto il ds, [redacted]: «*Due punti che valgono doppio: sono i primi che raccogliamo in C, inoltre il successo è giunto proprio contro una avversaria diretta. La vittoria è molto importante anche per il morale*».

Migliori realizzatori il play Ghiardenghi (20) e il pivot Fulvio Bestagno (24).

Ancora «*orfano*» di Bertola, il Cus Genova è [redacted] battuto in casa dal Lucca.

Gli «*universitari*» ci tenevano a festeggiare nel migliore dei modi il ritorno alla palestra di via Cagliari, ma contro la squadra toscana imbottita di giocatori con esperienza di serie A, c'è stato poco da fare.

A parziale attenuante gli infortuni di Nicoletti e Marinaro. Buone le prove di Salvaneschi (17), Giordano (14) e Ponta (20).

Maurizio Fico

Serie [redacted] maschile

Risultati (2ª giornata). Aosta-Loano 84-71; Ascia-Osio 66-67; Cremona-Busto 98-[redacted]. Mortara-Monza 93-75; Carr[redacted] Bergamo 69-83; Treviglio-Rosignano 98-75; Vigevano-Astense 88-89; Goriese-Alessandria 78-75.

Classifica: Astense, Treviglio, Goriese, Celana, Osio e Busto p. 4; Aosta, Vigevano, Carrara e Mortara 2; Loano, Rosignano, Cremona, Ascia, Monza e Alessandria 0.

Serie [redacted] maschile

Risultati: Cus Torino-San Paolo Torino 84-77 dts; Cerea Torino-Alba 62-65; Viareggio-Casale 65-58; Alba Asti-Livorno 101-92; Piombino-Exiosystem Spezia 83-[redacted] Imperia-Valenza 89-80. Tortona-Collegno [redacted]; Cus Genova-Lucca 61-67.

Classifica: [redacted] Torino, Viareggio, Piombino e Lucca p. 4; Imperia, Spezia, Cerea Torino, Alba, Casale, Collegno, Alba Asti e Tortona 2; Cus Genova, Livorno, San Paolo Torino e Valenza 0.

[redacted] - I granata [redacted] l'unica squadra a punteggio pieno

Il Cengio passa a Andora ed è in fuga Millesimo e Quiliano, pronto riscatto

Convincente [redacted] della Loanesi [redacted] Finale - Positiva prova [redacted] Pietra Ligure del Camporosso

Il Cengio tenta già la fuga. I granata, dopo due giornate, sono l'unica formazione a punteggio pieno in Prima categoria, dopo un turno che ha fatto registrare i riscatti di Millesimo e Quiliano, ma soprattutto il ritorno al successo di una Loanesi che ora punta direttamente la prua verso la vetta.

Meriti e demeriti — Il 4-2 con cui il Cengio è passato [redacted] Andora è risultato ampio, [redacted] a che punto probante? I locali, in undici [redacted] in [redacted] a Borgio, hanno palesato orgoglio e buona volontà, ma non possono certo esser considerati un banco [redacted] prova impegnativo.

Carlo Pizzorno, [redacted] sportivo [redacted] Cengio, è d'accordo fino a un certo punto. Dice: «*Non sottovalutiamo questa vittoria. L'Andora ha ancora dei problemi, ma possiede buone individualità e ci ha fatto soffrire. [redacted] gol della sicurezza è arrivato solo all'87' e non storcerei tanto il naso davanti a questa affermazione. Abbiamo avuto [redacted] conferma [redacted] qualità [redacted] nostro attacco. Sette [redacted] gare non arrivano per caso*».

Loanesi a caccia — Violando il campo della Finalborghese, i rossoblù tornano a far sentire il loro ruggito. E la vittoria di domenica fa dire al tecnico, Paolo Mercini: «*I ragazzi hanno disputato una buona prova. [redacted] stati avvantaggiati dall'espulsione, nel [redacted] del primo tempo, [redacted] Volpe, ma [redacted] scordiamo che quando siamo andati in vantaggio [redacted] parità numerica*».

Aggiunge il tecnico loanese: «*Stiamo prendendo quota, e vedrete che per la corsa [redacted] primato [redacted] sarà anche questa Loanesi, che a Finale è andata al di là del risultato. Molte cose cominciano a quadrare, e sono certo che potremo recitare [redacted] ruolo di qualità in questa stagione*».

[redacted] alla ribalta — Sconfitti nel turno inaugurale, Millesimo e [redacted]iliano hanno prontamente riscattato la [redacted]enza infelice. I giallorossi si sono imposti al Borghetto grazie a un gol di Bazzano: «*Il risultato è fin troppo striminzito, [redacted] l'importante era vincere e dimenticare il ko di Tog[redacted]*», dicono nel [redacted] giallo[redacted].

Anche il Quiliano ha colto la prima affermazione, [redacted] a una prodezza di Massimo Becco che, da centro area, ha messo in ginocchio il Mallare. Partita a [redacted] unico, visto che gli ospiti puntavano allo 0-0 e, una volta in [redacted], non sono riusciti in pratica a tornare in partita.

Quattro senza gol — Due partite si sono concluse sul nulla di fatto, e se nell'anticipo di sabato tra Albarese e Zinola il risultato è lo specchio di una gara sonnolenta, il pareggio di Dianese-Taggese ha invece molto più pepe.

I locali hanno cercato di sgambettare la più qu[redacted] rivale, e le [redacted] da [redacted] sono state piuttosto fitte su [redacted] i fronti.

Ponentine con grinta — Bordighera e Camporosso si stanno dimostrando in grado di puntare ad un ruolo, in questa stagione, ben più significativo di quel che era lecito attendersi. Il Bordighera, dopo aver sfiorato [redacted] vittoria a Borghetto, ha [redacted] il valido Borgio [redacted] alle reti [redacted] e Negro.

«*Un successo limpido, al limite anche [redacted] evidente [redacted] quello [redacted] poteva essere. [redacted] molto contenti [redacted] questo [redacted] di gioco e speriamo [redacted] confermarci nei prossimi impegni*», [redacted] in casa di un Bordighera [redacted] vuol ripercorrere il [redacted] un annofa.

E' una realtà anche il Camporosso. Dopo aver battuto a sorpresa il Quiliano, [redacted] matricola imperiese [redacted] uscita imbattuta da Pietra Ligure. «*Dopo il nostro gol, venuto su un rigore indiscutibile, il Camporosso ci ha stretto d'assedio. Dobbiamo ammettere che questa è una signora squadra, e che ha meritato [redacted] punto conquistato*», dice con grande sportività il presidente pietrese Beppe Mongelao.

r. bg.

[redacted] atleti imperiesi la [redacted] juniores di Grosseto

IMPERIA — Bilancio positivo per l'atletica imperiese ai campionati italiani juniores su pista, che si sono svolti a Grosseto nell'ultimo week-end. Accanto a qualche sorpresa si sono registrate [redacted] conferme di Patrizia Morreale, dello Sport Club Ventimiglia, che ha vinto la gara degli 800 metri, Vincenzo Zandonella, della [redacted] Camillo Imperia, secondo nei 1500, e Paolo Smeraldo (Polisportiva S. Martino), terzo nella prova dei 400 ostacoli, ma nuovo recordman ligure della specialità. La Morreale, a Grosseto, ha ribadito la supremazia evidenziata ai tempi della categoria allieve nei due giri di pista, laureandosi campionessa italiana. L'atleta ventimigliese ha staccato nettamente le avversarie nei 300 metri finali. Zandonella, 18 anni, ha dovuto accontentarsi della piazza d'onore nella gara (1500 m) dove dette la seconda migliore prestazione italiana della categoria. Dopo aver conquistato il successo nella propria batteria di qualificazione, Paolo Smeraldo è salito sul podio nell'impegnativa finale dei 400 ostacoli. L'atleta sanremese ha dato il massimo, e pur cedendo di fronte ad avversari più quotati, [redacted] il tempo di 52"94 ha fissato il nuovo primato ligure della distanza. Buona [redacted]ova anche per Salvatore Pinga, della Maurina-Olio Carli, che è giunto quarto [redacted] salto in lungo, stabilendo il nuovo record provinciale (m 7,33).

Berruti fa tremare Aicardi

Il campione di Canelli, alla vigilia delle finali [redacted] il titolo, cancella l'imbattibilità casalinga dell'avversario

L'ultima giornata del girone finale della serie A ha confermato che il discorso scudetto non è ancora chiuso [redacted] favore di Aicardi. Il suo diretto avversario, Massimo Berruti, contro il quale, da domenica prossima, dovrà disputare due incontri e eventuale «bella», ha mostrato, nella partita disputata sabato nello sferisterio di Cuneo, che non vuole lasciare nulla di intentato per conquistare il suo settimo scudetto.

La vittoria per 11-8 sullo stesso Aicardi, conferma come Berruti sia in grado di affrontare ad armi pari il più giovane avversario, al quale sabato ha inflitto la prima sconfitta stagionale sul campo di casa. Potente in battuta e efficace al ricaccio, Berruti ha mostrato che le sue doti di classe sono intatte, malgrado i 38 anni e le vicissitudini sul piano fisico patite alla fine degli Anni 70.

Aicardi, forse un po' deconcentrato, ha retto il confronto fino alla pausa, finita in parità sul punteggio di 5-5. Poi la maggiore esperienza del campione di Canelli, determinato come poche volte [redacted] successo di vederlo nel corso del torneo, ha fatto la differenza. Alla fine, il punteggio di 11-8, che sigla la vittoria, ottenuta sotto la luce dei riflettori, in quanto l'incontro [redacted] è prolungato per oltre tre ore.

[redacted] non [redacted] nulla [redacted] perdere a questo punto e giocherà le finali tranquillo di aver comunque [redacted] un grosso campionato. Aicardi, campione «imperfetto», in quanto, malgrado il suo bagaglio tecnico e atletico, ha sempre fallito per un soffio la conquista del tricolore, al contrario, deve vincere a tutti i costi il titolo. Sarà interessante valutare se questo disagio sul piano psicologico potrà costituire l'arma vincente per il suo quotato antagonista.

Senza storia la vittoria di Balocco, domenica, sul campo di Ceva contro Arrigo [redacted]. Il giocatore di Monesiglio [redacted] è imposto [redacted] contro un avversario già pago del quarto posto finale raggiunto con un turno di anticipo. Malgrado [redacted] sconfitta, a Ceva si è fatta festa grande, per un campionato ricco di soddisfazioni.

Facile in serie B il successo di Novaro, a Taggia, su Aschiero.

Anche Vacchetto, che insieme a Novaro sembra destinato a salire in A, ha battuto per 11-2 un Turco in evidente difficoltà.

In serie C1, la Bormidese di Poggio domenica gioca contro Molinari per riuscire a giungere allo spareggio per l'accesso alla B. Un titolo italiano, comunque, lo ha già vinto quest'anno, con lo juniores Massimo Navoni.

Infine, in C1 sale la Spec. La quadretta composta da Franco Suffia, Adriano Manfredi, Luigi Prandi e Gino Biangero ha dominato il suo torneo e sabato scorso ha battuto Priero (Cortemiliese) per 11-4, aggiudicandosi la promozione.

G. B.

Serie [redacted] — 3ª giornata

Risultati

Carbonia-Sarzanese	2-1
Carrarese-Olbia	0-1
Entella-Massese	0-0
Lodigiani-Civitav.	1-0
Montevarchi-Siena	3-0
Pistoiese-R. Firenze	0-1
Pontedera-Casale Pelli	1-0
Pro Vercelli-Savigliano	1-0
Tempio-Sorso	0-1

Prossimo turno

Civitavecchia-Pistoiese
Casale Pelli-Pro Vercelli
Massese-Pontedera
R. Firenze-Montevarchi
Sarzanese-Entella
Savigliano-Carrarese
Siena-Lodigiani
Sorso-Olbia
Tempio-Carbonia

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Montev.	5	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lodigiani	5	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olbia	4	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pistoiese	4	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tempio	4	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
R. Firenze	3	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	3	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Entella	3	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Massese	3	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedera	3	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Vercelli	3	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sarzanese	3	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorso	3	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carrarese	3	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Pelli	3	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savigliano	3	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Civitavec.	1	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Siena	1	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Promozione A — 3ª giornata

Risultati

P. Folgore-SM Ceriale	2-2
Ovadamobili-Finale L.	0-4
Argentina-Sanremo 80	1-0
Sestrese-Sampierdarena	3-0
Imperia-Veloce	0-1
Libarna-S. Bartolomeo	3-0
Varazze-Cogoleto	1-0
A. Bastia-Carcarese	1-1

Prossimo turno

Cogoleto-Imperia
SM Ceriale-A. Bastia
Sanremo 80-Sestrese
Finale L.-Varazze
Carcarese-Veloce
S. Bartolomeo-Argentina
Libarna-Ovadamobili
Sampierdarena-P. Folgore

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Varazze	6	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carcarese	5	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veloce	5	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
A. Bastia	4	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Libarna	4	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Argentina	4	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestrese	4	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finale L.	3	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceriale	3	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cogoleto	3	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Folgore	3	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ovadam.	2	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremo 80	1	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Bartol.	0	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sampierd.	0	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] categoria A — 2ª giornata

Risultati

S. Stefano-Auxilium	[redacted]
Pietrabruna-S. Giorgio	[illegible]
Loca-Molese	1-0
Borghetto 84-Legino	3-0
Laigueglia-Arma 80	0-0
Vallecrosia-Riviera Fiori	1-2
Carlin's Boys-Pietra Sport	0-0
Boys Vado-S. Filippo	1-0

Prossimo turno

S. Filippo-S. Stefano
Pietra Sport-Loca
Riviera Fiori-Pietrabruna
Legino-Carlin's Boys
Auxilium-Vallecrosia
S. Giorgio-Laigueglia
Arma 80-Molese
Boys Vado-Borghetto 84

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Riviera F.	4	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Filippo	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Loca	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carlin's B.	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgh. 84	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Auxilium	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietrabr.	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Giorgio	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Laigueglia	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Arma 80	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Boys Vado	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Molese	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vallecrosia	0	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legino	0	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Stefano	0	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietra S.	0	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Interregionale A — 3ª giornata

Risultati

Biellese-Aosta	3-0
Cairese-Ivrea	3-0
Cuneo-Asti	0-0
Juve Domo-Valenzana	1-0
Pinerolo-Vado	1-0
Savona-Moncalieri	0-2
St-Vincent-Albenga	0-2
Ventimiglia-Levante	[redacted]

Prossimo turno

Albenga-Pinerolo
Aosta-Ventimiglia
Asti-Juve Domo
Ivrea-St-Vincent
Levante-Vado
Moncalieri-Cuneo
Savona-Cairese
Valenzana-Biellese

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Biellese	[illegible]	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ventimiglia	[illegible]	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albenga	[illegible]	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cairese	4	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuneo	4	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Juve Domo	4	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valenzana	4	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pinerolo	4	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levante	[illegible]	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moncalieri	[illegible]	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	2	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vado	2	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ivrea	[illegible]	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
St-Vincent	1	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	0	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	0	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] categoria A — 2ª giornata

Risultati

Pietra L.-Camporosso	1-1
Bordighera-B. Verezzi	2-0
Albarese-Zinola	0-0
Andora-Cengio	2-4
Dianese-Taggese	0-0
Finalborghese-Loanesi	0-2
Millesimo-Borghetto	1-0
Quiliano-Mallare	1-0

Prossimo turno

Mallare-Pietra Ligure
Borghetto-Albarese
Loanesi-Bordighera
Cengio-Millesimo
Camporosso-Finalborghese
B. Verezzi-Dianese
Taggese-Zinola
Quiliano-Andora

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Cengio	4	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Loanesi	3	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Taggese	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zinola	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bordighera	3	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Campor.	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Verezzi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietra L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Quiliano	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Millesimo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borghetto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mallare	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finalb.	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dianese	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Andora	0	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Seconda categoria B — 2ª [redacted]

Risultati

Spotornese-Ferrania	0-0
Alba Docilia-Calizzano	1-4
Camerana-S. Nazario	1-1
Sciarborasca-Villapiana	0-0
Lavagnola 75-Celle	2-2
Portovado-Altarese	4-2
Priamar-Bragno	3-0
Fornaci-Rocchettese	3-0

Prossimo turno

Rocchettese-Spotornese
Bragno-Camerana
Altarese-Alba Docilia
Villapiana-Priamar
Ferrania-Portovado
Calizzano-Lavagnola 75
Celle-S. Nazario
Fornaci-Sciarborasca

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Calizzano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lavagn. 75	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fornaci	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Villapiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Celle	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Portovado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spotornese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bragno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Nazario	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alba Doc.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sciarbor.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Temperature invernali in tutto il Novarese

Freddo, pioggia, neve accesi i termosifoni

A Novara il sindaco ha emesso l'ordinanza per il riscaldamento

NOVARA — La temperatura è calata improvvisamente anche nel Novarese ed è arrivata la pioggia. Soprattutto dalle comunità (scuole, ospedali, case di riposo, ecc.) è venuta la richiesta di mettere in funzione gli impianti di riscaldamento. Così ieri mattina il sindaco Armando Riviera ha emesso un'ordinanza con la quale si autorizza l'accensione degli impianti per un massimo di sei ore al giorno fino al 14 ottobre. Da quella data entrerà in vigore la disposizione regionale che regola il funzionamento degli impianti di riscaldamento.

Pioggia e freddo nell'Ossola dove la temperatura ha raggiunto di colpo valori invernali. A Macugnaga ieri mattina la colonnina del mercurio oscillava fra i quattro e i sei gradi con minime notturne vicinissime allo zero. Nella stazione alpina ai piedi del Rosa gli impianti di riscaldamento funzionano già da una settimana. Fortunatamente sono al caldo anche gli abitanti di Formazza, la località alpina devastata dai nubifragi dello scorso agosto. I notevoli progressi compiuti nel ripristino della sede stradale sconvolta alla gola delle «casse» hanno infatti consentito di attenuare i disagi del prolungato isolamento. Attraverso il passaggio provvisorio aperto nella gola dagli operai dell'impresa che sta ricostruendo la carreggiata è stato possibile garantire un approvvigionamento di gasolio sufficiente per tutti.

Secondo le previsioni, la viabilità sull'arteria potrebbe essere ripristinata in modo totale attorno alla metà di questo mese. Un transito parziale è intanto consentito nelle prime ore del mattino, attorno a mezzogiorno e verso le 18 di sera, compatibilmente con i programmi di lavoro del cantiere. Questa soluzione ha consentito il trasporto con uno scuolabus del Comune dei diciotto ragazzi di Formazza che frequentano la media di Baceno e non avevano potuto iniziare regolarmente l'anno scolastico. L'opera di ricostruzione nei centri colpiti delle Valli Antigorio e Formazza non si è comunque arrestata di fronte alla nuova ondata di maltempo: anche ieri i cantieri del pronto intervento erano in piena attività. Si lavora soprattutto lungo gli argini dei torrenti dove sono in corso imponenti operazioni di pulizia e disalveo oltre che di rafforzamento delle opere di protezione.

Da domenica sera piove sul Lago d'Orta, una precipitazione minuta e persistente che ha contribuito a mitigare la temperatura, che rimane tuttavia rigida. Molte le richieste di avviare gli impianti di riscaldamento in quanto le previsioni non fanno sperare in un'inversione di tendenza.

Maltempo da domenica sera anche su tutto il bacino del Lago Maggiore con piogge diffuse. Nevicava in mattinata nelle alte valli fino attorno ai 2500 metri di quota, mentre sul lago ristagnavano banchi di nubi basse e foschia densa.

Stando al Centro Meteo di Locarno Monti, avremo maltempo in accentuazione nelle prossime ore. Farà più freddo e nevicherà fino attorno ai 2000 metri di quota. Ci sarà un miglioramento temporaneo domani ma poi si dovrà mettere in conto altro maltempo sino a sabato.

Sono di Cameri e Novara i militari colpiti al processo Epaminonda

Scortavano i killer delle carceri i due carabinieri feriti a Milano

Accompagnavano a ogni udienza i due pericolosi detenuti già protagonisti di una rivolta al supercarcere

NOVARA — Luca Bonomi, 22 anni, ed Aldo Serpi, 26 anni, i due carabinieri rimasti feriti ieri mattina nell'aula bunker dove si stava celebrando il processo Epaminonda, sono entrambi in servizio alla compagnia di Novara. Il primo proprio nella caserma di baluardo La Marmora, il secondo, che è sposato e padre di un bambino di 4 anni, è invece di stanza presso la stazione di Cameri. Erano andati a Milano in servizio di scorta per accompagnare due degli imputati, Antonino Faro e Giuseppe Marano, rinchiusi nel carcere di massima sicurezza di Novara. Quando questi due detenuti sono stati presi di mira da Antonino Miano, detto «Nuccio», che inspiegabilmente era in possesso di una pistola calibro 6,35, i carabinieri novaresi si sono trovati nella traiettoria dei colpi. Bonomi è stato raggiunto ad una scapola e alla schiena, Serpi ad una spalla e a una gamba. Per fortuna nessuno dei due versa in gravi condizioni.

L'incredibile fatto è avvenuto attorno alle 10,20 mentre era in corso la requisitoria del pubblico ministero Francesco Di Maggio. Nell'aula bunker milanese, allestita per il processo Epaminonda, come riferiamo in altra parte del giornale si stava parlando di efferati delitti, di spietati killers, di sanguinose esecuzioni. Gli imputati erano divisi in due gabbie per motivi di sicurezza. I due detenuti provenienti da Novara Faro e Marano, ex componenti della banda sotto processo, erano isolati dagli altri per misura precauzionale. I carabinieri Bonomi e Serpi li controllavano a vista e quando «Nuccio» Miano ha sparato sette colpi in rapida successione all'indirizzo di Faro e Marano i due si sono riparati dietro i militi e le pallottole hanno raggiunto questi ultimi.

Milano. Aldo Serpi e Luca Bonomi, i due carabinieri in ospedale dopo il ferimento

La notizia del ferimento dei due carabinieri ha suscitato profonda impressione specie a Cameri dove Aldo Serpi vive con la moglie Maria Luisa Clerico, 24 anni, e il figlioletto Federico, 4 anni, in un appartamento di via Italia 1.

Noti ai novaresi i due detenuti del supercarcere di via Sforzesca. In particolare Antonino Faro che nel marzo dell'81 fu protagonista con un gruppo di altri detenuti capitanati da Renato Vallanzasca, della sanguinosa rivolta all'interno della casa di pena conclusasi con l'uccisione di due altri detenuti: Massimo Loi e Bozidar Vulicevich. Alcune zone del carcere di massima sicurezza rimasero in mano dei rivoltosi per parecchie ore. In ostaggio il gruppo di Antonino Faro e Renato Vallanzasca aveva preso alcune guardie carcerarie alle quali si era poi sostituito su sua richiesta il direttore del carcere Gbedini, deceduto qualche tempo dopo per infarto.

Renato Vallanzasca, Antonino Faro e gli altri rivoltosi (Mario Astorina, Vincenzo Andraus, Cesare Chiti, Nunzio Gonzales, Mauro Mereu, Danilo Marico e lo stesso Miano) avevano agito fulmineamente bloccando le guardie carcerarie sotto la minaccia di rudimentali coltelli che si erano preparati per l'occasione.

Poco tempo fa proprio al processo Epaminonda c'era stato un altro episodio di violenza. Antonino Faro, che si trovava nella stessa gabbia con un altro dei rivoltosi di Novara, Vincenzo Andraus, lo aveva ferito ripetutamente con una lametta da barba.

Marcello Sanso

Chiesto dal sindaco

Commissario in arrivo a Stresa

Servirà per formulare il bilancio di previsione

STRESA — Il sindaco, Cornelio Masciadri, a conclusione della seduta del Consiglio Comunale, sabato sera ha annunciato che chiederà al prefetto l'invio di un commissario «ad acta» per la formulazione del bilancio. «*E' la sola scappatoia* — ha spiegato — *per evitare lo scioglimento della civica amministrazione con l'invenio di un commissario governativo e le elezioni anticipate*».

E' stata una seduta meno drammatica del previsto ma con parole roventi. S'è fatta chiarezza sulla situazione venutasi a creare in Comune ma spiragli sulla crisi in atto da 4 mesi non se ne sono aperti. Un aspetto positivo lo si è avuto, comunque, all'inizio: tutti si sono trovati d'accordo nel bandire per mezz'ora la polemica e affrontare qualche cosa di costruttivo.

Così, senza discussioni, sono stati approvati lavori a una scuola per 80 milioni; interventi al campo sportivo se la squadra di calcio potrà riprendere a giocare in casa) per 80 milioni. Tutti lavori fermi da maggio. Sono stati pure approvati mutui per 900 milioni e il finanziamento regionale di 4 miliardi per il primo lotto del porticciolo turistico.

Finita la tregua si è aperto il dibattito sulla crisi. Egisto Reami (psdi) ha spiegato perché si è dimesso da assessore imitato poi, per solidarietà, da altri 2 assessori del suo partito. Un dissidio, a suo dire, con il funzionario capo ripartizione annona che è anche comandante dei vigili urbani. Masciadri ha definito il caso banale e l'assessore comunista Tamini lo ha a sua volta definito un pretesto per sbarazzarsi di Masciadri.

Il capogruppo dc Alberto Galli ha parlato anche lui di motivazioni poco chiare. «*Guardiamo avanti* — ha aggiunto — *superando pregiudiziali politiche e personali è ancora possibile trovare una soluzione nell'ambito del pentapartito*». Su quest'ultimo punto si è detto d'accordo anche il liberale Alberto Gualandris. «*Purché* — ha precisato — *si tratti partendo da zero, con le dimissioni anche del sindaco e dei 2 assessori rimasti in carica*». Il repubblicano Giorgio Giordani ha spiegato che sulla strada dell'«azzeramento» lui si era già mosso, dimettendosi da assessore.

p. b.

■ I funerali del camionista di Ghemme

GHEMME — Si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di Ghemme, i funerali dell'autotrasportatore Peppino Di Carlo, 51 anni, rimasto vittima sabato scorso di un raccapricciante incidente mentre stava riparando uno dei suoi automezzi. Il Di Carlo, con il fidanzato della figlia, Donato D'Angelo, stava ultimando lavori di manutenzione a un camion.

Improvvisamente il D'Angelo ha avvertito uno strano rumore e, temendo il cedimento del cassone, è scivolato fuori con un balzo. Di Carlo purtroppo non ne ha avuto il tempo ed il cassone si è abbassato violentemente schiacciando l'autotrasportatore.

Don Enrico Masseroni racconta i suoi anni passati nel seminario del capoluogo

E' il terzo novarese vescovo di Mondovì

NOVARA — Al rientro da un viaggio di studio in Palestina, il mese scorso, don Enrico Masseroni trovò in seminario la convocazione del Vescovo. Monsignor Aldo Del Monte gli doveva comunicare la nomina a vescovo avvenuta l'8 settembre scorso. Dopo qualche giorno di riflessione il rettore del Seminario di Novara ha accettato.

La sua nomina è stata resa pubblica solo sabato scorso attraverso un rituale tenuto segreto fino all'ultimo momento. La notizia della candidatura circolava però da tempo negli ambienti della curia dove nessuno dubitava della preparazione di don Enrico per un ministero ecclesiale così delicato e impegnativo.

«*Adesso spero che la consacrazione avvenga a Novara*

Don Enrico Masseroni

perché voglio condividere con questa comunità un momento molto importante. Poi raggiungerò Mondovì». La consacrazione avverrà l'8 dicembre, festa dell'Immacolata. Ieri intanto don Masseroni ha incontrato per la prima volta i rappresentanti della sua nuova comunità: don Piero Ferrero che ha retto la diocesi monregalese negli ultimi otto mesi ed il sindaco di Mondovì Luciano Mondino.

Don Masseroni è il terzo vescovo novarese che andrà a reggere la diocesi di Mondovì, dopo mons. Briacca (negli Anni Quaranta-Cinquanta) e mons. Brustia (per sette anni). Uno strano collegamento episcopale.

Sacerdote di grande cultura e preparazione ed al tempo stesso dalla facile comunicativa, don Enrico lascerà certamente un grande vuoto in un settore delicato della vita diocesana: il seminario. Il nuovo vescovo di Mondovì è considerato il ricostruttore del seminario diocesano al centro di una crisi dell'istituzione seminaristica che non ha forse confronto con altre epoche storiche.

«*Quando ho iniziato a lavorare in seminario* — dice don Masseroni — *si alzavano i conflitti degli anni '68-'70 e venivamo dall'esperienza post conciliare. Abbiamo fatto alcune scelte non facili ma significative dando una nuova fisionomia alla comunità seminaristica, facendo la scelta imposta di aprire il seminario minore agli esterni e conducendo in porto affiliazione della Teologia alla facoltà di Milano. All'inizio degli Anni Ottanta poi ci siamo dati una regola di vita comune*». Questa può essere considerata un po' il culmine del lavoro di don Masseroni nella ricostruzione del seminario.

E' con don Enrico che il liceo del seminario si apre all'esterno (da tre anni anche alle ragazze) ed è con lui che almeno 300 laici partecipano ai corsi di teologia. L'altro pilastro della sua attività diocesana è stato quello in favore delle vocazioni. Questo giovane vescovo, ha appena 48 anni, a Novara lascia il segno della sua missione.

«*Mi è stato detto che porterò a Mondovì il rimpianto del seminario di S. Gaudenzio. Può darsi, d'altra parte anche l'esperienza parrocchiale è stata per me nostalgicamente presente nel ministero successivo. Il lavoro in seminario che ha portato al coinvolgimento di diverse componenti mi ha preparato a conoscere il pensiero di tutti per fare poi un'utile sintesi nel momento delle decisioni*».

Renato Ambiel

Si scandaglia il lago

Si teme che il cameriere scomparso sia annegato - E' stata trovata la sua barca

Walter Arioli

STRESA — Sempre fitto il mistero sulla sorte di Walter Arioli, 35 anni, abitante a Villadossola, sposato, padre di due bambini, uno di 3, l'altro di 5 anni, cameriere al ristorante «Delfino» dell'Isola Bella.

Lo hanno visto l'ultima volta, all'una di giovedì notte in un bar del Lido di Stresa, e come sempre avrebbe dovuto rientrare al «Delfino» per dormire e riprendere servizio il mattino successivo. Poi più nulla. Le prime preoccupazioni sono sorte venerdì, quando il titolare del ristorante, Aldo Origutoldi, constatato che l'assenza dell'Arioli si prolungava senza giustificazioni, ha telefonato a Villadossola, apprendendo che i familiari lo credevano al suo posto di lavoro. Intanto una piccola barca è stata trovata alla deriva.

Anche ieri — nonostante il tempo avverso — sono proseguite le ricerche con la partecipazione di natanti e uomini dei carabinieri e dei vigili del fuoco di Stresa.

a. c.

La Ford Sierra

Una nuova tecnologia.
Uniche nella loro categoria tutte le nuove Ford Sierra, benzina e anche diesel, sono disponibili con ABS, il sistema di frenata antibloccaggio elettronico. I motori 2.0 e 2.8 iniezione montano l'EEC IV, un sistema di controllo computerizzato uguale a quello usato dai propulsori Ford turbo di Formula Uno.

Una grande scelta.
26 versioni • 6 motorizzazioni • Berlina 2 volumi 3/5 porte • Berlina 3 volumi 4 porte • Station Wagon • 4x4 • Motori benzina e diesel. Allestimenti: CL • GL • S • GHIA • XR.

Sierra	Cilindrata	Cilindri	Velocità (Km/h)	Cons. 90 Km/h (l/100 Km)	Prezzo chiavi in mano
GL	1.8	4	178	5.9	16.294.000
S	2.0i	4	190	6.5	17.929.000
GHIA	2.0i	4	190	6.5	20.325.000
4x4	2.8i	6	205	7.7	27.545.000

1.8 GL - 16.294.000 chiavi in mano

Un simbolo di prestigio.
Su tutti i modelli Ghia sono di serie: • Vernice metallizzata • Tettino apribile • Poggiatesta anteriori e posteriori • Specchietti elettrici con sbrinamento lato guida e passeggero • Antenna radio • Chiusura centralizzata delle portiere.

Anche sulle nuove Ford Sierra la grande esclusiva Ford: "Riparazioni Garantite a Vita". Tutte le vetture Ford sono coperte da garanzia 1-3-6 (Un anno di garanzia estendibile a tre con "La Lunga Protezione" e sei anni di garanzia contro la corrosione perforante) e assistite in oltre 1.000 punti. Finanziamenti Ford Credit e acquisti in Leasing.

La Ford Sierra: 4x4 • 2000i • 2000 • 1800 • 1600 • Diesel

Ford

ABS DISPONIBILE SU TUTTE LE VERSIONI, BENZINA E DIESEL.

La prima sconfitta degli azzurri, non è bastato il gol di Mazzeo

Due rinforzi per il Novara?

Pereni contesta la vittoria del Pordenone - L'autore della rete parla di sfortuna - Stipari, amministratore delegato, chiede all'allenatore persone nuove - Forse arriveranno Marchetti e Venditelli

NOVARA — Mazzeo continua a segnare: tre gol in altrettante partite, ma non sono sufficienti, la squadra soffre di altri malanni. Così a Pordenone è maturata, domenica, la prima sconfitta stagionale del Novara. Una sconfitta che dovrebbe suonare come un giusto campanello d'allarme per i dirigenti affinché corrano ai ripari prima che sia troppo tardi.

Pereni contesta il risultato sostenendo che gli avversari sono andati in gol con i due unici tiri verso la porta di Bettini. Questi sono stati evidentemente sufficienti ai friulani per vincere la partita perché la superiorità fatta registrare dal Novara nella parte iniziale della ripresa non ha dato i frutti sperati.

Mazzeo è riuscito ad accorciare le distanze, su calcio di rigore, ad una manciata di minuti dal termine quando era ormai troppo tardi per pareggiare i conti.

Anche il bomber parla di sfortuna. *«E' un periodo che ci sta andando tutto storto* — sostiene Mazzeo —. *Abbiamo incassato due gol evitabili con un pizzico di concentrazione in più e poi ci sono capitate anche le occasioni per pareggiare ma le abbiamo fallite. A questo punto è necessario rimboccarsi le maniche fin che siamo in tempo».*

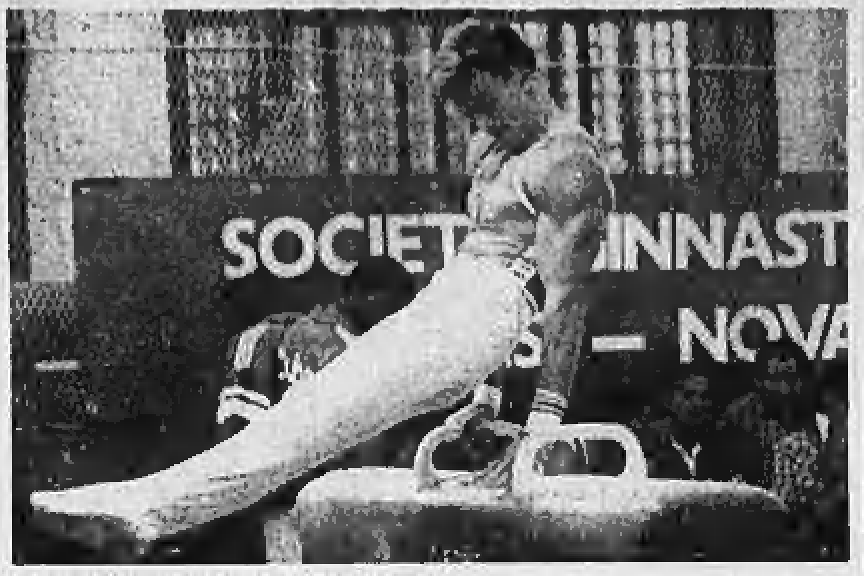
Eppure rispetto all'anno scorso, eccezion fatta per Dolcetti e Pioletti, il Novara presenta la stessa squadra, ma con un rendimento ben diverso, non crede Mazzeo?

«Nonostante quel che si va dicendo di questa formazione che sarebbe migliore di quella passata, sono personalmente convinto che non riusciremo a ripetere il campionato dell'anno scorso. Non voglio enfatizzare il passato ma quella era una squadra veramente forte».

Lo aspetta anche Pereni, invitato dall'amministratore delegato Walter Stipari a fare dei nomi precisi affinché i dirigenti non possano essere poi accusati di aver fallito la campagna acquisti. C'è insomma una volontà manifesta da parte della società di procedere con l'acquisto di almeno due rinforzi.

Il presidente Nicolazzi ieri è parso deciso ad intervenire di persona. *«Ho sempre sostenuto la necessità di stare a vedere quello che sarebbe successo in queste prime partite* — ha detto Nicolazzi —. *A questo punto però è necessario fare in fretta. Già la settimana potrebbe maturare qualcosa di concreto. E' antipatico fare dei nomi. La società si muoverà però seguendo le indicazioni precise dei tecnici».* Fra i nomi più accreditati c'è sempre quello di Alberto Marchetti che appartiene all'Ascoli. La trattativa potrebbe essere facilitata dai buoni rapporti fra i presidenti delle due società. Si parla anche del centrocampista Enrico Venditelli, 29 anni, in forza al Messina, e del giovane Garzia del Lecce. Questi ultimi due sono giocatori per i quali Pereni avrebbe espresso il suo gradimento.

r. amb.



L'ITALIA PROVA A NOVARA

Novara. La partecipazione al 2° Trofeo Gymnico Novaria, organizzato dalla Ginnastica Libertas, si è rivelato un ottimo banco di prova per la nazionale italiana maschile di ginnastica artistica in vista dei mondiali in programma fra due settimane a Rotterdam. Gli azzurri hanno superato la formazione di Cuba di quasi sei punti piazzando anche due ginnasti, Boris Preti e Juri Chechi, ai primi due posti della graduatoria individuale. Preti è stato il vero mattatore della due giorni novarese bissando il successo che aveva già ottenuto lo scorso anno

Vince per 7 a 3

Continua la carica dell'Hockey

In pista venerdì 9 con il Castiglione

NOVARA — In attesa di conoscere gli impegni internazionali a livello di Club (Coppacampioni, Coppa delle Coppe e Coppa Cers) è ripresa l'attività delle formazioni azzurre con i Campionati Europei Juniores, in programma a Walsum in Germania, dove gli «azzurrini» di Gianni Massari partono con i favori del pronostico. Non ci sono state sorprese se non quella della rinuncia della Goriziana al lungo viaggio a Giovinazzo. I pugliesi hanno già guadagnato l'accesso ai quarti di finale grazie a questa rinuncia che dimostra la grave crisi finanziaria di molte società.

I campioni d'Italia del Consorzio Gorgonzola Hockey Novara si sono imposti a Castiglione della Pescaia per 7 a 3, dominando gli avversari malgrado la «panchina corta» per l'assenza di Franco Amato, impegnato con la nazionale juniores, e di qualsiasi altra riserva. Dopo aver chiuso in vantaggio per 3 a 0 il primo tempo c'è stato un ritorno dei toscani all'inizio della ripresa (due reti nel giro di appena 40 secondi) che ha spronato Colamaria e compagni a chiudere il risultato grazie a 3 reti di Cairo, 2 di Dal Lago e una a testa di Bernardini e Vitor Hugo.

Vittoria anche dei vercellesi sulla pista di Modena per 5 a 1 con tre reti di Crudeli che è stato il trascinatore della squadra. Anche per i gialloverdi c'era l'assenza di Enrico Mariotti che avrebbe collaborato a far scaturire un risultato ancor più rotondo.

Facili successi in trasferta anche del Roller Monza a Lodi con l'Hockey Club formazione di serie B per 10 a 5 e del Bassano a Trissino per 11 a 6 con in evidenza gli «stranieri» Pais, 4 reti, ed i fratelli Nunes con 5 reti. Per il resto vittorie interne del Thiene sullo Sporting Viareggio per 10 a 0 (5 reti di Sanchez); della Reggiana sul Seregno per 6 a 2 (3 reti Garetti) e del Marzotto sul Forte dei Marmi per 6 a 1 (3 reti di De Gerone).

Le gare di ritorno sono in programma sabato 10 ottobre ad eccezione di Novara-Castiglione, anticipata a venerdì 9.

Liliano Laurenzi

Nell'Interregionale l'Iris si è scatenato contro il Binasco

E il Borgoticino si è risvegliato con 4 gol che ancora stupiscono

Soddisfatta la Juve Domo: quattro punti in tre partite - Rassegnato l'Oleggio che ha perso

BORGOTICINO — Quattro gol al Binasco molto sinceramente non se li aspettava nessuno: né la squadra, né l'allenatore, né la società. Il Borgo ha invece fatto l'en plein nella terza di campionato, grazie anche a un Vecose in gran giornata che è riuscito a fare una tripletta: un gol di prepotenza (il primo) quando si è liberato da un nugolo di avversari; uno di finezza (il raddoppio) facendosi trovare puntuale all'appuntamento con un bellissimo pallone di Spinelli (gran partita la sua); ed infine un gol di rapina, per la prontezza di infilarsi fra terzino e portiere.

Bella prova, dunque, quella dell'Iris, da mettere oltretutto sul piano dell'orgoglio col proposito di cancellare il pesante 1 a 5 subito col Lecco. Bella prova, anche se ha bisogno di una riprova, con una formazione un po' meno allegra dei rossoblù milanesi. Però i ticinesi hanno mostrato evidenti progressi: e quanto essi potranno valere lo si vedrà sin da domenica ventura, quando il Borgo sarà ad Oleggio per un derby destinato ad essere una sorta di prova della verità per entrambe le formazioni. (m. b.)

DOMODOSSOLA — Quattro punti nelle prime tre partite sono un bottino di tutto rispetto per la Juve Domo. Senza il gol subito allo scadere del tempo nella trasferta di Ovada, la formazione ossolana sarebbe nel gruppo di testa, a fianco della Biellese che resta la più qualificata pretendente al successo finale. Tutto sommato, i dirigenti granata hanno quindi ragione di essere abbastanza soddisfatti di questo avvio di campionato: *«Il gioco verrà. Non bisogna dimenticare che sono arrivati parecchi giocatori nuovi, ci vuole un po' di tempo per perfezionare l'intesa e i collegamenti fra i reparti».*

Per la squadra ossolana ci sono infatti ancora notevoli margini di miglioramento. Domenica contro la Valenzana la Juve Domo ha offerto una prestazione poco convincente ma è riuscita incamerare l'intera posta grazie a un calcio di rigore. La squadra ossolana era ancora priva di Roberto Righi, rimasto in panchina per problemi muscolari. (a. v.)

OLEGGIO — *«Nulla da dire sulla sconfitta contro il Leffe. E' una signora squadra e con ottimi elementi».* E' il commento sincero di Giacomo Valentini, presidente degli arancioni oleggesi. La squadra novarese ha registrato in terra bergamasca il debutto dell'argentino Pablo Scialino e dell'oleggese Lucio Facchi, entrambi utili ed infaticabili nel cercare di allentare la pressione del Leffe.

Da rilevare che l'Oleggio nella fase d'avvio ha fatto gioco con Scialino, Doni e Facchi, poi preso il gol si è disunito. Per Valentini, l'Oleggio con i due punti conquistati contro l'Oltrepò è in media per l'operazione salvezza. *«E' certo che la difesa deve essere regolata* — confida — *sono tutti giovanissimi e devono prendere fiducia in sé».*

Infatti buona parte delle reti subite dall'Oleggio in questo breve scorcio di campionato sono da addebitare ad ingenuità o distrazioni della difesa. Il presidente rileva qualche lacuna nel settore offensivo. (s. g.)

Vigevano felice

VIGEVANO — All'apparenza meglio di così le cose non potrebbero andare per il Football Club Vigevano che già alla terza di campionato ha raggiunto il primato solitario in classifica. A punteggio pieno e con la difesa ancora imbattuta, i biancocelesti hanno approfittato del pareggio fra Pro Lissone e ROCCO per allungare il passo.

Cinema

NOVARA

ASTRA: Oscene (luce rossa). Or.: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: Scuola di ladri parte seconda, con P. Villaggio. Or.: 20,15; 22.
FARAGGIANA: chiusura estiva.
VITTORIA: La casa 2. Or.: 20,20; 22.
VIP: Who's that girl, con Madonna. Or.: 20,25; 22,15.
ARALDO: Una fortuna sfacciata, con B. Midler. Or.: 20,15; 22,15.
S. CUORE: L'amore stregone (Cineforum). Or.: 20.

ARONA

MODERNO: Moment of Sexs (luce rossa). Or.: 21,30.
SAN CARLO: riposo.

BORGOMANERO

MODERNO: Un ragazzo di Calabria, con Gian Maria Volontà. Or.: 20; 22.
NUOVO: programmazione non pervenuta.

DOMODOSSOLA

CORSO: film a luce rossa. Or.: 20,30; 22,30.
CINE 1: film a luce rossa. Or.: 20; 22.

TRECATE

VITTORIA: Bestialità carnale (luce rossa). Or.: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Desiderio di vivi. Or.: 21,15.
ARISTON: Arizona junior, con N. Cage. Or.: 20,30; 22,30.
VIP: 007 zona pericolo, con T. Dalton. Or.: 20,10; 22,30.
SOCIALE (Intra): Who's that girl, con Madonna. Or.: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Scuola di ladri parte seconda, con M. Boldi. Or.: 20; 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: 007 zona pericolo, con T. Dalton.
ASTORIA: Who's that girl, con Madonna.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Carlo Baroli
di anni 80
Addolorati lo piangono la moglie Graziella, le figlie Giulia e Alessandra con Nando e Fabrizio, la nonna Anna, la zia, i cugini e i parenti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 7 corrente alle ore 15 partendo dall'abitazione in via Fratelli di Dio 52. Interpretando il desiderio del defunto si voglia in sostituzione dei fiori inviare offerta ad Amnesty International.
— Gargallo, 5 ottobre 1987.

Giorgio e Maria Vittoria Bozzini profondamente uniti per la scomparsa del
dott. Carlo Baroli
sono vicini ai famigliari partecipando al grave lutto.
— Varallo Pombia, 5-10-1987.

La famiglia Baroli e Grasso partecipano al grande dolore della famiglia per la prematura scomparsa di
Emilio Villa
— Novara, 5 ottobre 1987.

Il Direttore e i colleghi dell'AS S.Bri si uniscono fraternamente al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del carissimo
Emilio Villa
— Novara, 5 ottobre 1987.

Il 3 ottobre è mancato
Umberto Camanna
Graziella, Filippo e Luca ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Novara, 6 ottobre 1987.

I piloti dell'Aeroclub Vercelli partecipano al dolore dei soci Gianluca e Gianfilippo Camanna per la improvvisa scomparsa del padre
Umberto Camanna
— Vercelli, 6 ottobre 1987.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura Esecutiva n. 13/83 promossa da Banca Nazionale Agricoltura con avv. Biasini contro URALDI Maria. Il G.E. con sua ordinanza del 15-7-1987, ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Uraldi Maria:
1° lotto: Partita 901 N.C.T. Comune di Massino Visconti f. 2 mapp. 142, bosco ceduo + 1a are 18,60 coerenze mapp. 342 - 143 - 322 - 141 - 147 - 143, f. 2 mapp. 146, bosco ceduo 1a, are 6,30 coerenze mapp. 344 - 145 - 147 - 148 - 150; f. 2 mapp. 151, bosco ceduo 1a, are 11,70 fra strada Provinciale Massino-Brovello e mapp. 334 - 148.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 14-10-87 ore 11,00 che avrà luogo nella Sala delle Pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) prezzo base L. 3.000.000;
2) offerta in aumento non inferiore a L. 500.000;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e 15% del succitato prezzo base;
4) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 13 del 13-10-87 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 15-9-1987.
IL CANCELLIERE (dr. G. B. Aroari)

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura Esecutiva n. 29/86 promossa da Banca Nazionale Agricoltura con avv. Fregoni CONTRO PEDRONI Maria Angela. Il G.E. con sua ordinanza del 15-6-87, ha disposto la vendita all'incanto del seguente bene immobile di proprietà di Pedroni Maria Angela: fabbricato di civile abitazione composto da un primo piano e cantina, da individuare nel NCEU, distinto nel catasto terreni alla partita 1610, foglio 37, mappali 142 e 143 posto nel Comune di Trarego Viggiona.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 29-10-1987 ore 11,30 che avrà luogo nella Sala delle Pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) Prezzo base L. 45.564.000;
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 500.000;
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del 24-10-87 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 15-9-1987.
IL CANCELLIERE (dr. G. B. Aroari)

PROBLEMI DI LINEA?
appartieni ad uno di questi tipi di donna?
cuscinetti di grasso sulle cosce — giro vita sproporzionato — grasso persistente sul ventre — glutei deformati — polpacci troppo grassi — spalle tozze — braccia troppo rotonde — seno poco eretto
presto potrai non avere più questi problemi siamo in grado di garantirti una figura più snella
Usa la nostra consulenza per eliminare i chili di troppo ed avrai inoltre l'opportunità di modellare la tua figura come più desideri
Approfittane immediatamente e fissa un appuntamento con noi telefona subito al:
Tel. 20042 — Figurella — Piazza GARIBALDI, 4 NOVARA

Negozio abbigliamento in STRESA CERCA **COMMESSA** con esperienza pluriennale, referenziata, bella presenza, conoscenza lingue estere. Età 30-40 anni. Scrivere: Casella Postale 57 - 28049 STRESA.

La FINANZIARIA NOVARESE concede
Prestiti fino a 30 milioni senza ipoteca a dipendenti artigiani commercianti professionisti.
Esempio: 10 milioni (L. 412.600 per 36 mesi).
PALLANZA - C.so Zanitello 7 Tel. 0323/502.031
VARESE - Tel. 0332/234.100

AVVISO D'ASTA
Giovedì 8 ottobre 1987 alle ore 16 e segg. in Novara - Via S. Francesco d'Assisi 9, l'Istituto Vendite Giudiziarie procederà alla vendita all'asta di:
Arredi giudiziari, fallimentari, e di eredità (mobili, soprammobili, dipinti, televisori, videoregistratori, calzature, pelliccie, ecc.).
LOTTO di PISTOLE e FUCILI di varie marche italiane e estere, LOTTO di ARGENTERIE.
Per informazioni rivolgersi all'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara telef. (0321) 28.878.

CERCASI VENDITORI
Piazze di Novara, Vercelli, Biella e paesi limitrofi.
Per preordini e tentata vendita prodotti caseari, budini e yogurt, rinomata ditta nazionale. Inquadramento: Enasarco (Agenti di commercio). Patente B - C.
Gli interessati devono telefonare per appuntamento al (0321) 626.009 ore ufficio.

CEDESI Avviata attività commerciale tab. XIV (pneumatici ed accessori) Zona Lago d'Orta Tel. 0323 842.566

«SE SIETE SOLI»
L'ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA MATRIMONIO
VI DA' L'OCCASIONE PER CONOSCERSI PIACERSI ED ANCHE INNAMORARSI
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema CON TRE SEMPLICI PAROLE «SERIETA' - DISCREZIONE - SIMPATIA»
Direte NO alla solitudine
PER INFORMAZIONI TELEFONARE SEDE NOVARA 0321 35.133

Ditta leader novarese ricerca **3 AUTISTI** per trasporto aziendale anche padroncini.
4 COLLABORATORI/TRICI per ampliamento commerciale. Si offrono stipendio e interessanti guadagni superiori alla media. Richiesta 3ª media, patente B, 21-40 anni, liberi subito.
Presentarsi oggi 6 ottobre dalle 13 alle 19 Hotel Residence Sogno, via Tazzoli 5, Novara.

GHIRINGHELLI ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
VENDE MEINA ottima vista lago **PRESTIGIOSA VILLA** recente di mq 500 in parco di mq 20.000 con casa custode
MEINA ☎ 0322-6200

FINANZIAMO DIRETTAMENTE
piccole e medie aziende, commercianti, artigiani, esercenti
FINO A 30.000.000 SENZA IPOTECHE EROGAZIONE IN 5 GIORNI
Studio GIORGIO VITALE - Viale Dante 39 - NOVARA Tel. 0321 21.764

Spa leader nel settore **CERCA UN AUTISTA E CINQUE PERSONE DI FIDUCIA** ambosessi per assunzione immediata. Ottima retribuzione. Requisiti richiesti: 3ª media, 21 anni, patente B.
Presentarsi Arona: Hotel Atlantic, mercoledì 7 ottobre dalle 9,30 alle 12 dalle 15,30 alle 18.

OMEGNA CENTRALISSIMO APPARTAMENTO LIBERO cucina, soggiorno 1 camera, bagno, posto auto Prezzo affare Tel. 0323 842.116

FAVOLOSO ED IMMEDIATO SERVIZIO **IN 24 ORE** studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO prestiti senza cambiali mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

Speak English. Speak Shenker.
A NOVARA Via Palestro, 8 - Tel. 25162
● Iscrizioni in qualsiasi periodo dell'anno.
● Piano individuale e intensivo.
● Classi programmate (max 6 persone).
● Corsi presso Aziende.
● Corsi per bambini.
● Preparazione agli esami di Cambridge: First Certificate e Proficiency.
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH — Sedi a: TORINO NOVARA RIVAROLO

SALUMIFICIO AFFERMATO
nell'ambito della riorganizzazione della propria rete di vendita ricerca
RAPPRESENTANTI QUALIFICATI
con esperienza di vendita maturata nel settore alimentare per zone
BORGOMANERO - NOVARA - VERCELLI
Condizioni interessanti.
Telefonare per appuntamento 0323 82.576.

GOZZANO causa motivi familiari **CEDESI AVVIATISSIMA CARTOLIBRERIA** in ottima ubicazione commerciale
Prezzo molto interessante Tel. 0323 61.313

GRIMALDI PROPONE:
LAGO D'ORTA: collinare Crabbia cedesi grande casa indipendente con 2 appartamenti in parte ristrutturati, cortile interno. Vendita frazionata.
LAGO D'ORTA: collinare splendida posizione casa indipendente su 3 piani con terreni, ottima vista lago, libera subito.
LAGO D'ORTA: collinare centro paese, porzione di casa composta da: cucina, soggiorno, 2 camere, terreno con annesso rustico.
GOZZANO: ottima posizione centrale frazionato intero stabile libero subito con appartamenti a partire da L. 37.000.000: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, servizio, 2 balconi, cantina, possibilità box auto.
BORGOMANERO: centrale intero stabile indipendente composto da: piano terra: due ampi vani uso negozio, cantina, cortile interno. Primo piano: appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, 3 vani uso sgombero, solaio abitabile parzialmente da rifinire. L. 80.000.000.
OMEGNA Lungolago Gramsci 1 Tel. 0323 861.889

NOVARA - S. ANTONIO - Appartamento al 3° p. con ascensore. Composto da: ampio ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera e bagno, 2 balconi. Cantina e box. L. 44.000.000.
NOVARA - C.SO TORINO - Libero appartamento composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, balcone, solaio, p. macchina in cortile. L. 45.000.000.
NOVARA - S. MARTINO - Cedesi licenza, avviamento e attrezzature negozio di biancheria e prodotti tessili per l'arredamento della casa. Tab. IX e X. Ottimo giro d'affari. L. 38.000.000.
VICINANZE NOVARA - Cedesi licenza, avviamento e attrezzature negozio di abbigliamento. Tab. IX e XI. Ottimo giro d'affari. L. 36.000.000.
Grimaldi Novara Via Andrea Costa 42 Tel. 392.881

GIERRE vende
CENTRO - Corso Italia - Appartamento libero subito di circa 125 mq ultimo piano, parzialmente ristrutturato, riscaldamento autonomo. L. 50.000.000.
S. RITA - Via Fra Dolcino - Appartamento libero subito in piccolo condominio, 2° piano (ultimo) recentemente ristrutturato, composto da: soggiorno doppio, due camere, cucina, servizio, cantina. L. 60.000.000, iva 2% prima casa.
VIALE DANTE - Al piano terreno due locali uso ufficio con servizio e ampio locale uso laboratorio per totali mq 115, ristrutturati. Cantina. L. 110.000.000.
VIA GNIFETTI - Liberi locali uso ufficio o studio professionale al piano terreno, già ristrutturati, con servizio, per totali mq 56 circa. L. 47.000.000.
CENTRO STORICO - Cedesi avviato bar, avviamento pluriennale, incassi elevati. Chiusura serale e festiva. Prezzo e condizioni visibili presso il nostro ufficio.
0321 399.278

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino Telefoni 511.024 - 538.881

ISTITUTO **«L'INCONTRO»**
propone in ambiente serio e qualificato, felici conoscenze.
COSSATO - TEL. (015) 927.456

VOLKSWAGEN Audi
ALL'AUTO ARONA L'IVA NON E' AUMENTATA
Sconto particolare del 4% su Jetta, Passat, Scirocco, Audi 100, Audi coupé
*E' una proposta *:* AutoArona S.r.l.
NUOVA CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN-AUDI
ARONA - Corso Liberazione 44
Tel. 0322/42.088 - 45.548
* OFFERTA VALIDA FINO AL 31-12-1987
VOLKSWAGEN Audi

L'intervento del pretore Giuliano Grizi ha smosso l'Anas

Ora la strada è più sicura

E' stata rifatta la segnaletica sulla statale per Torino di fronte alla stazione sperimentale di risicoltura - Non erano serviti i parecchi reclami degli automobilisti

VERCELLI — La segnaletica orizzontale sulla statale per Torino, di fronte alla stazione sperimentale di risicoltura era proprio pericolosa: il pretore, Giuliano Grizi, è intervenuto sull'Anas e l'ha fatta rifare prima che arrivi la stagione delle nebbie.

Un'ordinanza inusuale ma quanto mai opportuna quella del pretore, che ha allegato alla pratica la fotocopia dell'articolo del nostro giornale che, il 1° luglio scorso, sollevò il problema. Da settimane, gli automobilisti segnalavano questo «trabocchetto» sulla statale, appena fuori città. Per agevolare la svolta del pur rari pullman diretti alla stazione sperimentale, l'Anas non aveva trovato di meglio che ricorrere ad una segnaletica contorta.

Nessun problema per gli automobilisti diretti verso San Germano, ma molti per quelli in arrivo a Vercelli che, all'improvviso, si trovavano la strada sbarrata da una serie di strisce longitudinali. Frenare era il minimo: dopodiché gli automobilisti venivano costretti a piegare a destra per poi ritornare sulla carreggiata normale dopo una vera gimkana.

Una «trappola», per giunta non segnalata. Le proteste erano fioccate e le redazioni dei giornali erano state bombardate di telefonate. Tutte, più o meno, di questo tenore: «La statale è battutissima dal traffico, di auto e di camion. C'è da chiedersi che cosa succederà con la nebbia quando, senza alcun preavviso, un autocarro si troverà ad "inchiodare" per il repentino sbarramento».

Pur sollecitata dalle proteste dirette e dagli articoli sui giornali, l'Anas non è intervenuta durante tutta l'estate. Così è toccato al pretore risolvere il problema. Il dottor Grizi ha mandato i carabinieri della Squadra di «polizia giudiziaria» del tribunale a fare un sopralluogo e ha accertato il concreto pericolo per gli automobilisti.

Assunte tutte le informazioni in proposito, il dottor Grizi ha quindi emesso l'ordinanza con cui intimava «alle autorità competenti di eliminare la situazione di pericolo esistente e determinare». Un chiaro avvertimento all'Anas che, in caso di incidenti, sarebbe stata ritenuta colpevole dal magistrato vercellese.

Dove non erano riuscite le proteste dei cittadini, ha fatto centro il pretore. L'ingegner Giancarlo Fallaschi, capo dell'Ufficio operativo dell'Anas di Novara, ha fatto ricoprire la controversa segnaletica orizzontale con un nuovo strato di asfalto. Fra pochi giorni, dopo l'assestamento, sarà ripristinata l'antica linea di mezzeria e saranno ridisegnate le due strisce gialle ai lati della carreggiata.

Si è intanto venuti a sapere che era stato lo stesso Comune di Vercelli a chiedere all'Anas di Torino l'«innesto» sulla statale per le corriere dirette alla stazione sperimentale di risicoltura. Una richiesta motivata dal fatto che, in effetti, la svolta dei pullman è problematica in quel punto. Ma, per ovviare alle difficoltà, l'Anas ne aveva create di ben peggiori. Di qui, la levata di scudi degli automobilisti (che, indifferenti alla canalizzazione, tiravano diritto) e, ora, l'intervento del pretore che ha risolto definitivamente il problema.

w. ca.

Vercelli. L'incrocio sulla provinciale per Torino con la discussa segnaletica che l'Anas ha rifatto

Rinfrancata la squadra dopo il successo con la Saviglianese

Zoratti: «E' stata una vittoria conquistata e difesa coi denti»

Malgrado l'assenza di Gradella infortunato in allenamento e l'espulsione di Colapietro

VERCELLI — «Una vittoria voluta, conquistata e difesa coi denti». Così Giuliano Zoratti ha riassunto il match con la Saviglianese che la Pro ha fatto suo grazie ad un gol di rapina messo a segno da Colapietro al quarto minuto della ripresa. Un successo meritato anche per le condizioni in cui è stato ottenuto, con il forzato «forfait» della terza punta, Roberto Gradella ingessato proprio domenica mattina e con l'espulsione di Colapietro decretata dal discusso arbitro al 59'.

«E proprio in mezzo a tutte queste avversità — ha osservato Zoratti — ho ritrovato una squadra con la grinta il carattere che erano mancati contro il Sorso. Certo non abbiamo incantato, ma in questa categoria si gioca così, per vincere».

Dovendo fare a meno di Gradella (il giocatore s'è infortunato nell'ultimo allenamento: distorsione con microfrattura del piede sinistro), Zoratti non ha potuto schierare le tre punte con le quali, di solito, gioca al «Robbiano»; ha così impiegato Di Stefano e Petrini affiancando loro il «trequartista» Colapietro, una mossa che si è rivelata vincente.

Gradella ne avrà per almeno tre settimane, mentre Tumolero (operato da più di un mese al ginocchio) dovrebbe riprendere, pian piano, la preparazione fra pochi giorni. Per qualche settimana, dunque, la Pro Vercelli non potrà ancora schierarsi in formazione-tipo, ma non sono le alternative a mancare, quest'anno, a Zoratti.

Ad esempio, contro la Saviglianese il «mister» ha confermato Regina libero e ha sistemato Sora in marcatura sull'esperto Bozzi (un giocatore che ha militato anche in serie B): Regina è stato impeccabile come regista della difesa e Sora ha completamente annullato Bozzi. Ha detto Zoratti: «Per ora l'assetto tattico dovrebbe restare immutato. So che Regina preferirebbe giostrare a centrocampo, ma la squadra, adesso, ha bisogno di lui come libero».

Oltre a Regina e a Sora, anche altri giocatori che, contro il Sorso, erano sembrati in affanno, sono apparsi recuperati. Un caso per tutti: Spampinato.

Francesco Leale

Vercelli. Un colpo di testa di Cassa toglie la palla all'avversario

Dei nove finalisti nessuno ha meritato il primo premio

Viotti di canto, due secondi ex aequo

VERCELLI — Nessuno dei nove finalisti (sette donne e due uomini) ha meritato il primo premio nella sezione di «canto» del 38° Concorso Viotti. L'autorevole giuria presieduta dal direttore artistico della Società del Quartetto, Giuseppe Pugliese, ha assegnato due secondi e due terzi premi «ex aequo» a quattro soprani.

La finale si è svolta sabato sera, al Civico, di fronte ad un buon pubblico. I sette soprani, il tenore e il basso che vi sono arrivati, dopo due stressanti turni eliminatori, hanno cercato di conquistare la «palma» viottiana che, oltre al prestigio e ai cinque milioni in palio, avrebbe segnato al vincitore un gran numero di scritture nei più prestigiosi teatri europei.

Ma la giuria, di cui facevano parte, fra gli altri, due «miti» della lirica come Franco Corelli e Birgit Nilsson, non ha ritenuto di assegnare nessun primo premio. Il secondo è stato diviso fra la trentunenne statunitense Elisabeth Antonia Brown e la giapponese Yumiko Haneda, di 28 anni. In finale, l'americana ha cantato l'aria di Micaela «C'est des contrabandiers...» dalla «Carmen» di Bizet e «Quel guardo il cavaliere...» dal «Don Pasquale» di Donizetti. La nipponica si è invece cimentata nell'«Ambizioso spirito» del «Macbeth» verdiano e nel «Sola, perduta e abbandonata» della «Manon» di Puccini. La Brown e la Haneda si sono aggiudicate tre milioni a testa.

Si sono invece spartite quattro milioni le due concorrenti classificate al terzo posto: la rumena Melinda Marton, di 31 anni, che ha eseguito in finale arie dall'«Attila» e dalla «Traviata» di Verdi, e la coreana Gyong Cho Hie, 25 anni, che ha cantato brani dalla «Lucrezia Borgia» di Donizetti e dalla «Vally» di Catalani.

La commissione ha assegnato pure una menzione d'onore al tenore coreano Hwan Kim Young, di 24 anni. Per gli altri quattro concorrenti, il diploma di finalista: sono la cinese Chen Lin Hui, 26 anni; la statunitense Sandra Moon, 30 anni; il basso coreano Yohan Kim, 30 anni, e l'italiana Loredana Conti, ventottenne di Lungavilla (Pavia).

Enrico De Maria

Hockey - Il successo a Modena (5-1) spiana la via alla qualificazione

In Coppa, Amatori senza problemi

VERCELLI — Buon risultato per l'Amatori Sintesi che ha vinto sabato sera a Modena nella prima partita del secondo turno di Coppa Italia: i vercellesi si sono imposti per 5-1, dopo un avvio incerto dovuto soprattutto alla mancanza di Enrico Mariotti. L'assenza del giocatore, che sta disputando i campionati europei juniores in Germania, ha influito, specie nel primo tempo, sul rendimento della compagine gialloverde.

Infatti l'Amatori è andata al riposo con una sola rete di vantaggio, segnata da Crudeli. La squadra non ha messo in mostra le solite geometrie e ha faticato a trovare la via della rete avversaria. Molti tiri, in particolare di Roldan, sono finiti fuori o sui legni della porta degli emiliani, oppure sono stati parati dal bravo portiere modenese.

Nel secondo tempo è saltata la difesa dei padroni di casa e l'Amatori è dilagata: è andata in rete ancora con Crudeli (altri due gol) con Pietta e Lin. I modenesi hanno segnato una sola volta, quando ormai il risultato era già acquisito.

L'Amatori viaggia così speditamente verso la qualificazione al terzo turno di Coppa. Nel primo ha superato con punteggio da pallottoliere la malcapitata Salernitana. Ora è la volta del Modena, squadra di A2 retrocessa l'anno scorso dalla massima divisione, che non ha dato l'impressione di non poter tentare il ritorno in A1. Il retour match si disputerà sabato, al palasport di via Restano.

Mancherà ancora quasi sicuramente Enrico Mariotti, ma il risultato ottenuto in trasferta, a Modena, dà per scontato il passaggio dei gialloverdi al prossimo turno. Sarà dunque un'occasione per l'allenatore Raoul Martinazzo di provare i giovani del vivaio.

Sabato scorso ha giocato a lungo Francazio e la sua prova è stata positiva. E' un ragazzo che sembra promettere bene: ha soltanto bisogno di fare esperienza e di giocare in partite ufficiali con i suoi compagni, in modo da acquisire gli indispensabili automatismi ed essere pronto per entrare in gara, anche in quelle più difficili, in qualsiasi momento.

f. l.

Termosifoni accesi

VC — Il sindaco Fulvio Bodo ha concesso l'atteso anticipo sull'attivazione delle caldaie: i termosifoni potranno essere accesi da oggi per otto ore al giorno.

Deputazione Borsa merci

VERCELLI — E' stata nominata la nuova «Deputazione» della Borsa merci. La compongono Carmelo Antonuccio, Benvenuto Ippolito, Vittorio Borasio, Piero Ronco, Enrico Sacco, Natale Aimino (membri effettivi). I supplenti sono Pierluigi Provera, Gianfranco Franchino e Massimo Ferraris. Presidente dell'organismo è stato eletto Piero Viazzo.

Festeggiato il prof. Cattaneo

VERCELLI — Colleghi e funzionari del provveditorato agli Studi hanno festeggiato Giovanni Cattaneo, direttore del terzo Circolo, e presidente del Consiglio scolastico provinciale, che ha lasciato l'incarico per la pensione

Buono sconto per la pizza

VERCELLI — Anche quest'anno il «Gruppo pizzerie vercellesi» propone agli studenti delle superiori cittadine l'iniziativa del «buono sconto» per la pizza: per risparmiare sul pasto, i ragazzi dovranno presentare alla cassa il «coupon» rilasciato dai rispettivi istituti.

Iniziata la rassegna cinema

VERCELLI — S'è iniziata, al cinema «Belvedere», la cinerassegna 1987-88, che propone dieci films in altrettanti giovedì. A ottobre vedremo: «Figli di un dio minore», «Camera con vista», «La famiglia» ed «Echo Park».

Cinema e taccuino

VERCELLI

ARIA: film vietato ai minori di 18 anni.
NUOVO ITALIA: per la cinerassegna «I martedì al cinema» verrà proiettato il film Rainette e Mirabelle per la regia di E. Romer (Francia '87).
PRINCIPE: Italiani e Rio; domani riposo.
VIOTTI: Scuola di ladri 2 (comico) con Paolo Villaggio e Massimo Boldi; domani riposo.

MUSEI

Borgogna: ore 14,30 - 18,30.
Leone: ore 15-17,30.

FARMACIE

La farmacia di turno oggi è la Sorzano, via Restano 64.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 86.354; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.800; Santhià (0161) 921.088; Trino (0161) 829.835.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese; Texaco, piazza Mazzucchelli.

LA STAMPA
Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.082 - 54.747.

PONY EXPRESS S.p.A.
numero uno delle consegne «da persona a persona»

cerca società interessata ad utilizzare il marchio nella Provincia di VERCELLI

Per informazioni tel. 02 546.9452 Sig.na PICCOLO

NUOVO CENTRO CUCINE
nuove ricette d'arredamento

righettimobili
cameriano, statale novara vercelli

CENTRO CUSTODIA - PULITURA PELLICCE - CONFEZIONE

Gi-Gi-Furs

PELLICCE - MONTONI

CONFEZIONATI

CON PELLI ALTAMENTE SELEZIONATE

RIPARAZIONI

RIMESSA MODELLO

GI.GI. Furs s.a.s. - Via Milano 102 - VIGLIANO B.SE - Tel. 015 512.275

Il Consorzio risponde alla manifestazione con dati e cifre

La Baraggia adesso accusa i tre Comuni dell'Ingagna

«Vorremmo capire che cosa c'entrano Donato e Graglia con il bacino artificiale»

VERCELLI — Attaccato dai sindaci di Mongrando, Donato e Graglia, contrari alla diga dell'Ingagna, il Consorzio di Bonifica della Baraggia replica e accusa: *«Ora che la diga è finita, si stanno creando ulteriori polemiche artificiose. E vorremmo capire che cosa c'entrano Donato e Graglia con la diga»*.

Secondo il «Consorzio», il fronte anti-diga sta ora dando battaglia sull'uso potabile di una parte dell'acqua distribuita dall'invaso: i sindaci contrari al bacino sostengono che questa destinazione sarebbe stata decisa soltanto adesso per giustificare, appunto, la costruzione della diga: *«Niente di più falso* — replica Gian Cesare Garlasco, vicepresidente del Consorzio —: *basta leggere la Gazzetta Ufficiale del 31 maggio 1978 in cui il Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Piemonte, pubblicando la nostra richiesta di costruzione del serbatoio da 5 milioni e 570.000 metri cubi, parla di "una derivazione di 685 litri al secondo medi durante il periodo primaverile-estivo per l'irrigazione di 5.500 ettari e di 100 litri al secondo continui, annui, per scopi potabili"*».

Su questo problema, il sindaco di Mongrando Massimo Guabello contesta i dati del Consorzio. Ha detto Guabello: *«Le dichiarazioni del Consorzio riguardanti la necessità dei Comuni del Basso Biellese di disporre di tre milioni di litri d'acqua all'anno non corrispondono alla realtà. Neppure in una zona desertica occorre una simile quantità d'acqua»*.

Ribatte Garlasco: *«Al sindaco di Mongrando rispondiamo con cifre difficilmente contestabili. Nel 1986, abbiamo rifornito noi tra i Comuni che saranno collegati con l'Ingagna, ai quali sono stati fatturati un milione e 109.000 metri cubi d'acqua.*

Continua Garlasco: *«I Comuni che ci siamo impegnati a servire con la diga sono diciassette, per una popolazione globale di 37.000 persone: dunque, 3 milioni e 700.000 metri cubi d'acqua. E' vero che alcuni di questi centri continueranno ad usare gli acquedotti, ma questi ultimi sono in fase di esaurimento»*.

Il discorso, dall'impianto di depurazione, si sposta a quello, generale, delle cosiddette «opere di manovra e di controllo» della diga: impianti elettrici, opere di regolamentazione degli scarichi di fondo e di superficie, casa del custode, attrezzature per il monitoraggio, la cui esecuzione gli oppositori vorrebbero ora impedire. Su questo punto, il vicepresidente del Consorzio è categorico. Dice Garlasco: *«Denunciamo all'opinione pubblica l'irresponsabilità di chi chiede, anche ora, la sospensione di questi lavori che devono invece assolutamente proseguire per garantire, con il controllo dell'opera, la pubblica incolumità»*.

Secondo il Consorzio di Bonifica della Baraggia, la diga *«è assolutamente sicura»*.

«Dunque — conclude Garlasco — *si faccia pure la "marcia" di protesta il 18 ottobre, ma la gente sappia qual è la verità sulla diga: un impianto sicuro che risolverà i problemi irrigui e idrici di una vastissima area del Basso Biellese per almeno un secolo»*. **Enrico De Maria**

■ Il soggiornante andrà in Toscana?

MONGRANDO — Sembra avviato verso una soluzione il caso del sorvegliato speciale Domenico Franconeri, 48 anni, di Polistena, da alcuni mesi ospite in paese senza un'adeguata sistemazione. L'uomo era stato confinato in alcuni locali della scuola elementare di S. Michele in quanto il Comune non aveva alloggi disponibili e in paese non esistono alberghi. La situazione era precipitata all'inizio dell'anno scolastico quando i genitori si erano rifiutati di mandare i loro figli nella scuola in cui abitava il soggiornante.

Ad alleggerire una situazione difficile è giunta la notizia della convocazione della commissione misure di prevenzione del tribunale di Reggio Calabria. Domenico Franconeri nei giorni scorsi è stato a Reggio Calabria per la revisione del suo processo e domenica è rientrato a Mongrando dove gli è stata trovata una nuova sistemazione. Ora abita in un locale del municipio in attesa che il tribunale di Reggio Calabria decida. Pare comunque che venga trasferito in Toscana. *(m. al.)*

Il Comune non ha acquistato il gasolio per il riscaldamento

Borgo, scuole al freddo

L'assurda situazione riguarda gli istituti di Agnona, Isolella, Piello, Bettole, Rozzo e del Centro - L'assessore Raines: «L'improvviso calo della temperatura ci ha sorpresi»

Cossato, annullati i corsi per studenti-lavoratori

COSSATO — A una settimana dall'inizio delle lezioni sono stati soppressi i corsi delle 150 ore. Da sabato una cinquantina di studenti-lavoratori sono a casa: il provveditorato ha comunicato che il ministero ha annullato i corsi serali.

Racconta il preside della scuola media Pier Ercole Colombo: *«Improvvisamente giovedì scorso ci è giunta voce dai sindacati che i corsi erano in pericolo. Abbiamo chiesto conferma immediatamente al provveditorato facendo presente la situazione di estremo disagio per gli studenti lavoratori. Purtroppo, nonostante l'interessamento del viceprovveditore dottor Varanese, sabato è giunta conferma della decisione del ministero»*.

Immediata è stata la reazione degli studenti e dei sindacati, ma per il momento la situazione pare senza sbocco. Secondo la legge, infatti, le lezioni di lettere, matematica e lingua straniera, devono essere affidate a personale docente di ruolo. Tutto il personale disponibile era già stato impiegato e il provveditorato aveva chiesto di poter nominare dei supplenti annuali. Ma il ministero ha respinto questa possibilità e così i corsi hanno dovuto essere annullati.

Senza la possibilità di andare a scuola, almeno per quest'anno, i 54 iscritti vedono sfumare la possibilità di arrivare al diploma di licenza media. Pare che questi allievi non possano essere trasferiti in altri corsi: ricreerebbero altrove problemi di personale.

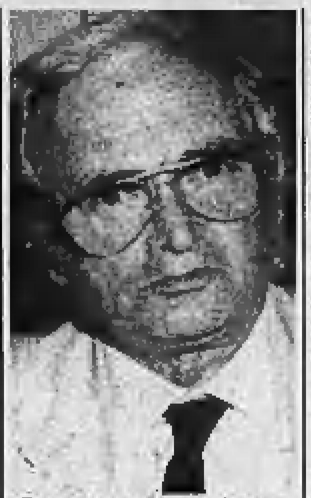
Il caso di Cossato non è l'unico in provincia. Si è saputo che sempre per questi motivi non si sono iniziati i corsi delle 150 ore a Varallo (una classe), ed è stato abolito quello di Trino. **m. al.**

BORGOSESIA — Scuole al freddo nel capoluogo valsesiano: da venerdì mattina i bambini delle materne e degli asili, gli studenti di elementari, medie e superiori sono costretti ad entrare nelle aule vestiti come se si recassero in qualche istituto del Nord Europa.

A causare molteplici disagi e proteste non è stata una improvvisa caduta della temperatura, ma un'incredibile dimenticanza dell'amministrazione comunale che, pur avendo avuto alcuni mesi a disposizione, non ha provveduto al rinnovo del contratto d'acquisto del gasolio.

Il clamoroso errore è venuto alla luce venerdì mattina quando, in seguito all'abbassamento delle temperatura, nelle scuole di Borgosesia si è invano cercato di mettere in funzione gli impianti: sia nelle elementari del Centro, sia nelle sedi distaccate di Isolella, Agnona e Aranco le caldaie hanno iniziato a «tossire», segno inequivocabile della mancanza di gasolio.

Dice il sindaco, Marcello Longhi: *«Sapevo che il contratto con la Jacorossi di Alessandria era scaduto il 15 aprile, ma se n'era parlato in giunta ai primi di luglio. Della questione se ne stava interessando l'assessore ai Lavori Pubblici. Inizialmente ho pensato a qualche guasto, poi ad un mancato rifornimento del tutto casuale. Invece la realtà è diversa. Tra sabato e ieri abbiamo provveduto, con un intervento d'urgenza, in modo da risolvere il problema anche perché ci siamo trovati di fronte ad un nuovo intoppo: in quattro scuole, alla materna di Piello, alle medie Marconi e di San Secondo, nelle elementari di Agnona le caldaie necessitano di alcune riparazioni»*.



Borgosesia. Giorgio Raines

Gli oltre duemila ragazzi che frequentano le scuole di Agnona, Isolella, Aranco, Piello, Bettole, Cancino, del Centro e di Rozzo, il Liceo scientifico e l'istituto professionale fino a ieri mattina hanno forzatamente assistito alle lezioni in ambienti con temperature oscillanti attorno ai 12 gradi.

In molti istituti si tornerà alla normalità da oggi mentre per la materna di Piello da ieri pomeriggio è stato adottato un provvedimento d'urgenza dotando la scuola di alcune stufe in attesa della sostituzione della caldaia prevista in settimana come pure nei plessi di Agnona, San Secondo e Marconi.

Alla base del problema vi è la scadenza del contratto quinquennale con la filiale Jacorossi di Alessandria e il contemporaneo assorbimento della casa-madre da parte dell'Agip. Questo passaggio ha creato alcuni dubbi di carattere burocratico negli amministratori borgosesiani in quanto la Jacorossi aveva già presentato offerte per la prosecuzione del contratto. Si è così giunti alla sorpresa della scorsa settimana.

Ad essere coinvolto nella vicenda è soprattutto il vicesindaco Giorgio Raines, responsabile dell'assessorato ai Lavori Pubblici. Ma l'esponente socialdemocratico respinge ogni accusa: *«E' un'incertezza dell'intera amministrazione. La giunta era al corrente della situazione. Avevamo perplessità se si doveva o no indire un appalto, ed abbiamo chiesto delucidazioni. Avevo già programmato di discutere il problema in commissione. Se la temperatura non si fosse abbassata d'improvviso non sarebbe accaduto nulla»*.

Roberto Eynard

E' RECORD PER ZOLA BUDD

Pettinengo. Successo del cross internazionale, giunto alla diciassettesima edizione. In campo femminile la vittoria è andata a Zola Budd (nella foto di Sergio Figbera). La fortissima atleta sudafricana ha stracciato sui tre chilometri il precedente record, appartenente all'inglese Smeeth, con il tempo di 8'54"6. Seconda l'olandese Helly Von Hulst e terza la portoghese Conceicao Ferreira. In campo maschile grande duello tra l'azzurro Gianni De Madonna e il portoghese Juvenal Ribeiro: ha vinto l'italiano. Terzo Gaccrano

Taccuino

BIELLA
APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Scuola di ladri parte seconda.
MAZZINI: Who's that girl?
ODEON: riposo.
SOCIALE: Occhi ciornie.

BORGOSESIA
SOCIALE: film per adulti.
LUX: chiuso.

COSSATO
MICHELETTI: Orgia peccaminosa.

PRAY
EXCELSIOR: Predator.

SERRAVALLE
CORSO: Predator.

LA STAMPA
Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.

FARMACIE
Ussl 47 - Biella: Vigliani, piazza Fiume 3, tel. 22.432. **Chiavazza, Occhieppo Inferiore, Candelo.**
Ussl 48 - Vigliano: Rolando, via Milano 149, tel. 51.02.11; **Mottalciata, Vallemosso, Pray.**
Ussl 49 - Borgosesia: Carra, piazza Mazzini, tel. 22.256; **Varallo:** Anselmetti, corso Umberto 26, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 922.801; **Mongrando** 666.913; **Trivero** 758.566; **Vallemosso** 708.154; **Varallo** 52.412.

I bianconeri s'allenano con l'Aosta (5-0) e raggiungono la vetta della classifica

Biellese, poco più di una formalità

Franco Della Donna: «Adesso posso dire che è stato tutto facile, ma prima di giocare, quando ho letto la formazione dei valligiani, ho pensato ad una gara all'assalto del loro bunker» - Grande partita di Cavaglià

BIELLA — Un allenamento o poco più si è rivelato l'incontro con l'Aosta per una Biellese che non ha avuto neppure bisogno di inserire le marce alte per aver ragione di una squadra parente povera di quelle formazioni che per tradizione hanno sempre dato vita con i bianconeri ad infuocati incontri. I due gol in apertura di Beta e Zardi hanno tolto all'incontro gran parte dell'interesse e poi, senza neppure impegnarsi a fondo, Scarrone e compagni hanno firmato altre tre reti.

Ma accanto al pokerissimo laniero la domenica ha regalato ai tifosi bianconeri una sesta marcatura, giunta al La Marmora via telefono: il gol vincente del domese Conte sulla Valenzana che ha consentito alla Biellese di raggiungere la vetta della graduatoria. Logica quindi, anche se moderata, la soddisfazione di mister Franco Della Donna: *«Adesso posso dire che è stato tutto facile ma mezz'ora prima del fischio d'inizio quando ho letto la formazione dell'Aosta imbottita di centrocampisti e difensori per un attimo ho pensato ad una gara all'assalto del loro bunker. Il gol di Beta in avvio mi ha subito tranquillizzato; rotto il ghiaccio è stato chiaro che la gara sarebbe stata in discesa»*.

Biella. Cavaglià va a segno e i bianconeri dilagano (Figbera)

Aggiunge l'allenatore bianconero: *«Direi che l'incontro ha dato due risultati positivi: innanzitutto il carattere della squadra che ha continuato a macinare gioco, poi la concretizzazione di alcuni schemi che in settimana proviamo e riproviamo. Non a caso, infatti, tre reti sono venute su calcio piazzato. Indubbiamente è un buon segno. Le statistiche parlano chiaro: nel settanta per cento dei casi le marcature nascono da azioni da fermo. Sotto questo aspetto la gara con l'Aosta è stata simile all'incontro con il Borgoticino. Indubbiamente sulle punizioni abbiamo una buona disponibilità di frecce al nostro arco»*.

Franco Della Donna solitamente parco negli elogi spende due parole per Cavaglià (*«Sta giocando benissimo e finalmente è andato a segno. Meriterà un po' d'applausi tutti per lui, per questo motivo (fuori dal campo)»*) e per Biagetti (*«Finalmente è a posto; ha solo bisogno di giocare. La sua spinta sulla fascia si è fatta sentire. Comunque l'arrivo di Giorgio costituisce uno stimolo per tutti i fuoriquota. Inevitabilmente uno di loro dovrà andare in tribuna e quindi il posto bisogna conquistarselo»*).

Al di là del risultato (il 5-0 parla da solo), la partita con l'Aosta ha confermato che la Biellese è in crescendo, un buon sintomo in previsione della duplice trasferta di Valenza e Cairo contro compagini agguerrite sul piano agonistico. **r. eyn.**

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Sezione Provinciale di Vercelli, piazza Roma 34
tel. 0161 64.317

La Sezione Provinciale della Lega Tumori informa

che presso il Centro Diagnostico Casa di Cura San Gaudenzio Filiale di Vercelli, Via Dante 71 (Galleria Viotti) tel. 0161/62.040 è in funzione la

T.A.C.
(Tomografia Assiale Computerizzata)

Si comunica che il Centro è convenzionato con le U.S.L.

Per chi desidera sottoporsi a visita privata, cioè senza impegnativa della U.S.L., il Centro riserverà agli iscritti alla «Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori» **lo sconto del 50% sulla tariffa normale**

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Da giovedì 15 ottobre
troverai in edicola

IL MERCANTE

quindicinale
di inserzioni **gratuite**

per

Biella, Borgosesia
Vercelli e provincia

Per i tuoi annunci:

— Telefona allo **015 33.298**
— Rivolgiti alla ns. sede di **Biella - Via Trento 13**

CALLAN SCHOOL
L'INGLESE IN TESTA

...E TI RESTA

La CALLAN SCHOOL è una scuola d'inglese specializzata a tutti i livelli che offre a privati ed aziende corsi per ogni scopo e ogni grado.
Dall'inglese tecnico di specifici rami professionali ai certificati dell'UNIVERSITA' DI CAMBRIDGE, la CALLAN SCHOOL è in grado di condurre dal livello di «principiante» a quello di «avanzato» secondo il seguente piano di studi dei corsi standard.

Età 3/6 anni:	BIMBILAND
Principianti:	KID ONE, KID TWO, KID THREE (riservati a bambini e ragazzi)
Elementare:	CALLAN ONE
Intermedio:	CALLAN TWO
Post-intermedio:	CALLAN THREE, CALLAN FOUR oppure CAMBRIDGE FIRST CERTIFICATE ENGLISH oppure CORSI SPECIALIZZATI
Avanzato:	CAMBRIDGE CERTIFICATE OF PROFICIENCY IN ENGLISH

ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 1986-1987
- 76 corsi annuali a tutti i livelli: bimbi, ragazzi e adulti
- 21 corsi annuali aziendali
- 12 corsi per le scuole elementari

Lo staff insegnanti

Un'aula in opera

CALLAN school = WORLDWIDE CONNECTIONS

BIELLA - Via Trieste 26 - Tel. (015) 35.24.12 - 29.488